3 Mobile Video Company

LA STAMPA

3 Mobile Video Company

VENERDÌ 30 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 209. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

SI' DEFINITIVO DELLA CAMERA ALLA LEGGE. HANNO VOTATO A FAVORE MAGGIORANZA E GRAN PARTE DELL'OPPOSIZIONE

Dal 2005 abolito il servizio militare obbligatorio

Solo volontari nelle Forze Armate. Martino: «Provvedimento epocale»



ROMA. Il servizio militare obbligatorio, istituito nel 1861 con l'unità d'Italia, scomparirà dall'anno prossimo. Con la legge approvata definitivamente ieri dalla Camera, le chiamate di leva sono sospese dal 1° gennaio 2005: in questi ultimi mesi, la leva obbligatoria dovrà essere prestata dai nati entro il 1985, chi ha ottenuto un rinvio per motivi di studio non dovrà più andare sotto le armi. Dal prossimo anno l'esercito italiano sarà composto esclusivamente da volontari; soltanto i giovani che vogliano entrare nelle forze di polizia dovranno arruolarsi per 12 mesi. Il ministro della Difesa, Antonio Martino, ha definito la legge «un provvedimento epocale».

Longo e Poletti ALLE PAGINE 6 E 7

I SERVIZI

IL PROFESSIONISTA PUO' DIVENTARE CATTIVO

La storia ci insegna che i soldati di mestiere devono essere sorretti da altissimo senso morale

Mario Rigoni Stern A PAGINA 6

«IL FUTURO? LE MISSIONI DI PACE ALL'ESTERO»

Il generale Cabigiosu: saremo sempre più impegnati nello scacchiere internazionale

INTERVISTA DI Guido Ruotolo A PAGINA 6

QUANDO LA CARTOLINA PRECETTO FECE UNA NAZIONE

Dalla branda al rancio fino ai trucchi per stare a casa Un secolo e mezzo che ha cambiato il costume

Domenico Quirico A PAGINA 6

CINEMA



VENEZIA, UNA MOSTRA GRANDI FIRME

Sarà Spielberg ad aprire la rassegna che presenterà venti film italiani di cui tre in gara

Robiony e Tornabuoni A PAGINA 27

USA



«RENDERÒ L'AMERICA UN PAESE MIGLIORE»

Il democratico Kerry lancia la sfida a Bush «Sono l'uomo giusto Crediamo nei valori della classe media»

Mastrolilli, Molinari E UNA TESTIMONIANZA DI Giangiacomo Migone ALLE PAGINE 8 E 9

MA IL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO PER IL 2005 (1,6%) FA INFURIARE CGIL, CISL E UIL. IL COSTO DELLA VITA SCENDE AL 2,3 IN LUGLIO

Varato il Dpef, chiusa la verifica

Berlusconi: «Anche Fazio approva. Tre aliquote per le tasse»

ROMA. Inflazione programmata all'1,6% nel 2005 e all'1,5% nel 2006, la manovra correttiva ridurrà il pil 2004 dal +1,4 al +1,2 per cento. Queste alcune cifre previste dalla bozza del Documento di programmazione economica e finanziaria approvato ieri sera dal Consiglio dei ministri. «Consegneremo subito il Dpef al Parlamento per consentirne l'approvazione prima della pausa estiva» ha detto Berlusconi, elogiando il neo-ministro dell'Economia: «Va molto bene». Il premier ha anche sottolineato il commento positivo del Governatore di Bankitalia: «Fazio ha giudicato le cifre corrette e le misure efficaci».

Barbera, Lepri, Maggi, Novazio, Paci e Spini DA PAG. 2 A PAG. 5

NEL FORTINO ASSEDIATO ASPETTANDO LA RIPRESA

Mario Deaglio

NON sarà indolore»: queste tre parole, pronunciate dal ministro dell'Economia a proposito della manovra per il 2005, tolgono ogni eventuale residua illusione che la politica economica possa miracolosamente dare tutto a tutti o, per dirla all'inglese, che sia possibile far la frittata senza rompere le uova. Al momento dell'approvazione del Dpef da parte del Consiglio dei ministri, e in attesa della Finanziaria di settembre, si ha l'impressione che le uova da rompere saranno molte e la frittata che ne risulterà relativamente scarsa.

Per comprendere bene le difficoltà attuali è necessario tener presente che le due ultime leggi finanziarie poggiavano su un'ipotesi fondamentale: quella di una crescita europea attorno al 3 per cento annuo collegata a una ancor più vigorosa crescita mondiale che avrebbe fatto dimenticare la crisi del Duemila e i colpi dell'11 settembre. Al contrario, la crescita europea è risultata pari a poco più di un terzo di quanto sperato e quella italiana si è limitata a pochi decimali, il che ha determinato introiti fiscali decisamente inferiori alle previsioni. Le pur brillanti alchimie finanziarie del ministro Tremonti non hanno potuto ribaltare la situazione.

Il ministro Siniscalco sarà più fortunato del ministro Tremonti? La crescita europea, già rivista all'insù negli ultimi sei mesi, sarà più sostenuta di quanto oggi è ufficialmente previsto? Diciamo che qualche possibilità c'è: l'economia europea dà ormai segni di muoversi abbastanza velocemente e questa modesta marea solleverà tutte le barche, anche quel vascello un po' antiquato che è l'economia italiana. Tanto per fissare le idee ogni 0,1 per cento di crescita oltre le previsioni permetterebbe all'erario di incassare circa 500 milioni di euro senza ricorrere a nuove misure, da quelle francamente strampalate, almeno nella loro forma estrema, come la proposta dei pedaggi per le strade statali, a quelle francamente vessatorie come tagli estesi e bruschi agli enti locali e renderebbe inutile un'indebita chiusura sull'inflazione programmata e sui rinnovi contrattuali del pubblico impiego.

Continuerebbe ugualmente a non esserci spazio per alcuna riduzione fiscale di dimensioni superiori a una ciliegina elettorale; e continuerebbero a non essere affrontate le debolezze strutturali che appesantiscono l'economia italiana e non paiono oggetto di seria analisi né a destra né a sinistra. Ma almeno le ruote dell'economia riprenderebbero a girare normalmente.

La strategia del ministro Siniscalco appare così pesantemente condizionata da qualcosa che non è sotto il suo controllo, dal materializzarsi o meno di un «cavaliere bianco» rappresentato da una forte ripresa internazionale che venga a dar sollievo al suo fortino assediato. Per questo il suo Dpef dovrebbe essere «condizionale»: siccome nell'attuale situazione internazionale le previsioni a tre anni sono scritte sulla sabbia e sono risultate quasi costantemente errate, sarebbe a un tempo trasparente e realistico per il ministro dell'Economia ammettere questo stato di cose e costruire un Dpef «a geometria variabile»: meno tasse e meno tagli se la ripresa europea sarà più forte, con aggiornamenti ogni sei mesi. Il che introdurrebbe una nota di realismo in un quadro troppo spesso contrassegnato dall'attesa del miracolo.

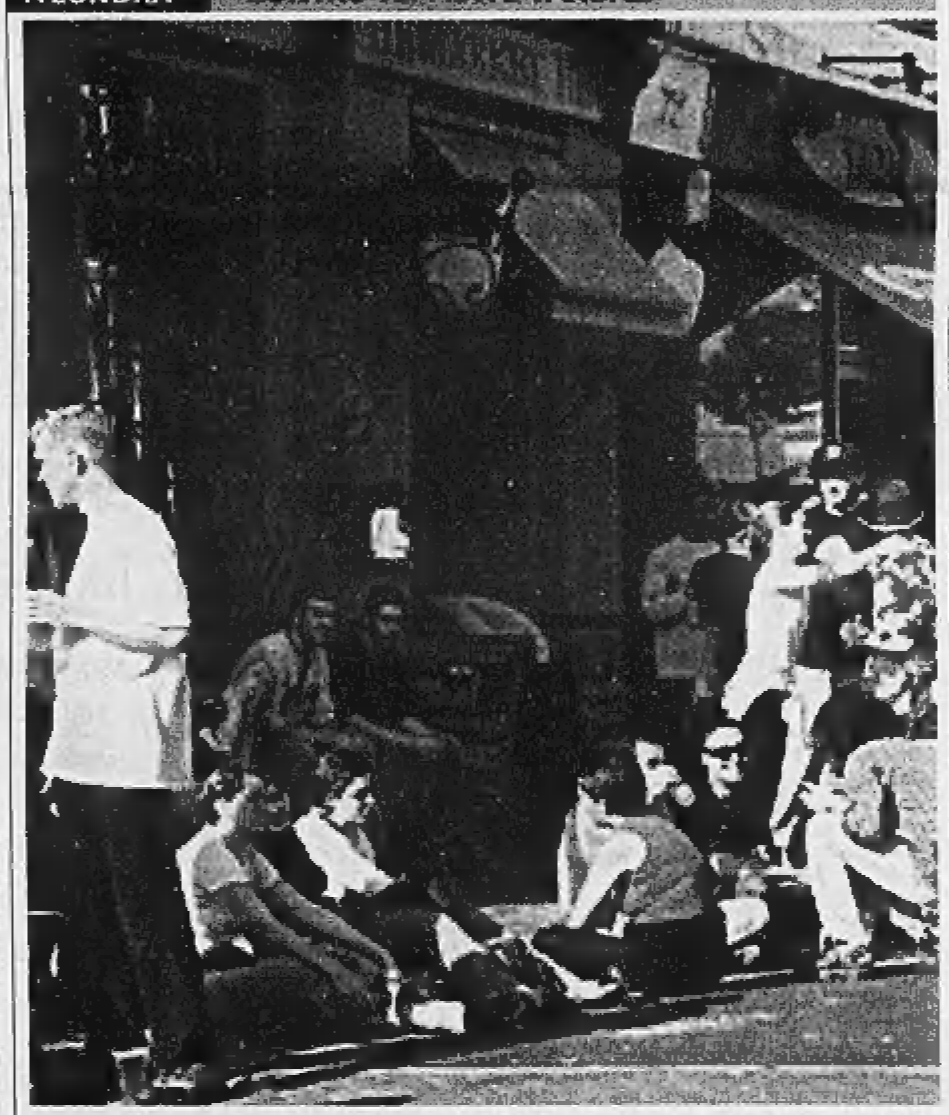
INTERVISTA

MARONI: I SINDACATI DOVREBBERO RINGRAZIARCI

Il ministro soddisfatto per il voto sulla riforma delle pensioni «Ora parteciperanno alla gestione dei fondi dove transiteranno oltre sette miliardi»

Giovanni Cerruti A PAGINA 5

A LONDRA | CONTRO TEPPISTI E VANDALI



Coprifuoco per sedicenni Coprifuoco notturno per i minori di 16 anni nel centro di Londra. I ragazzini non accompagnati da adulti che saranno trovati in strada dopo le 21 saranno presi in consegna dalla polizia e accompagnati a casa. È l'ultima arma di Scotland Yard contro piccoli criminali e teppisti che imperversano sempre di più per le strade della capitale.

MINACCE AI PAESI ARABI CHE INVIERANNO TRUPPE

Iraq, scontri a Nassiriya tra italiani e guerriglieri

BAGHDAD. A Nassiriya, dopo una ventina di giorni di relativa calma, si è ripreso a sparare. Guerriglieri fedeli al leader sciita Moqtada Al Sadr, armati di lanciagranate e Kalashnikov, hanno attaccato i militari italiani, che si sono difesi sparando. Lo scontro si è risolto senza feriti ma, oltre a riaccendere la tensione, rappresenta un segnale preoccupante per il futuro immediato. Intanto le milizie lanciano nuove minacce contro i Paesi arabi che invieranno truppe in Iraq.

SERVIZI A PAG. 10

PRIMARIE DELL'ULIVO

A «3131» È VELTRONI IL LEADER IDEALE

Sondaggio in diretta del conduttore Diaco Il sindaco in testa con Letta, solo terzo Prodi

Filippo Ceccarelli A PAGINA 11

FIRST LADIES, NUOVI MODELLI

TERESA H. I SOLDI LA DIFFERENZA

Maria Laura Rodotà

UNA volta chiesero a Ingrid Bergman «cosa la rende una donna così diretta, così indipendente?» e lei rispose «i soldi». Teresa Heinz Kerry direbbe lo stesso, probabilmente; se non fosse un'aspirante first lady; anche se di aspiranti first ladies con così poca voglia di fare la first lady in America non se n'erano viste mai. La donna che «parla cinque lingue e non ne tiene a freno nessuna» ha ereditato centinaia di milioni di dollari dal primo marito e partecipa alla campagna presidenziale del secondo con competente rassegnazione (come dire: si sa che a una certa età se si trova un uomo decente conviene aver pazienza e dargli un po' retta) suscita riflessioni per il dibattito donnista, e non.

1) Il suo firstladysmo riluttante è innovativo per gli Usa. Lì è un ruolo obbligatorio; solo cambiato nel tempo. Dalle antiche due versioni della moglie-moglie (la mite e zitta, Pat Nixon, la stratega che costruisce la carriera del marito ma in pubblico lo guarda adorante, Nancy Reagan) alle due versioni moderne della moglie-partner (le mammine di ferro, Barbara e Laura Bush, la stratega che costruisce la carriera del marito e la sua, Hillary Rodham Clinton). Ora diventare prima dama non è più un sogno per ragazze ambiziose. Qualcuna farà il presidente, in futuro, si spera.

2) Dopo un periodo di distacco politico ed emotivo tra americani ed europei, alla Casa Bianca potrebbe - non è tanto sicuro, ma potrebbe - arrivare un'europea con tratti per gli americani europeissimi, dal modo di ragionare poco palpitante al modo di muoversi poco morbido e calcolato per una figura pubblica. Chissà quanto sarà un danno, chissà se invece Heinz Kerry convincerà quelle e quelli stanchi di una politica dell'immagine che rende le figure pubbliche più meccaniche e rarefatte degli attori del teatro giapponese.

3) In questa campagna si è visto quanta libertà d'azione (e reazione) ha una donna davvero ricca. Questo può far pensare che (a) è un'ottima idea rimanere vedove di un magnate della salsa di pomodoro, (b) diventare autonome è faticoso ma fondamentale, oppure (c) che l'esplicita Heinz Kerry è una rara miliardaria con marito candidato cresciuta nel Terzo Mondo in mezzo a donne che non hanno proprio niente. Sarebbe una prima dama riluttante ma non inutile, magari.

DOMANI IL CONCERTO



SIMON & GARFUNKEL, AL COLOSSEO RIAPPARE UNA COPPIA DI FERRO

Il duo che musicò «Il laureato», sciolto nel 1970 e riunito da pochi mesi, suona per la prima volta in Italia

Corbi, Tamburrino e Venegoni A PAGINA 12

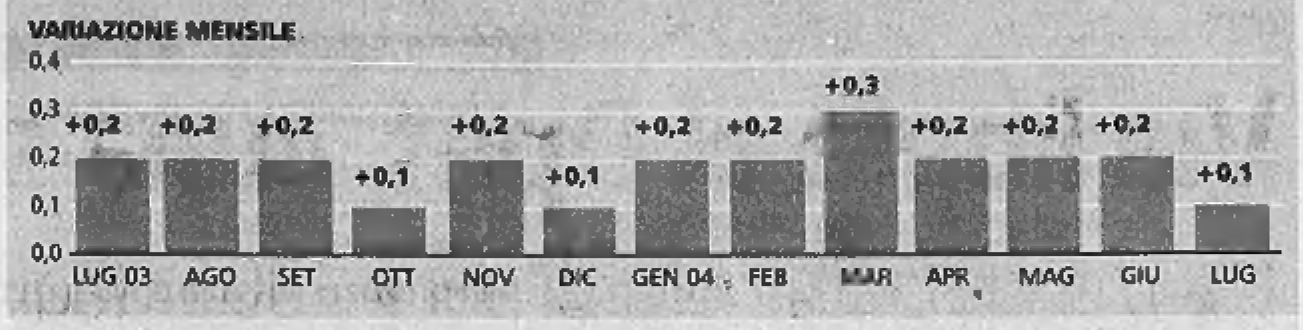
40730
9 771122 176003

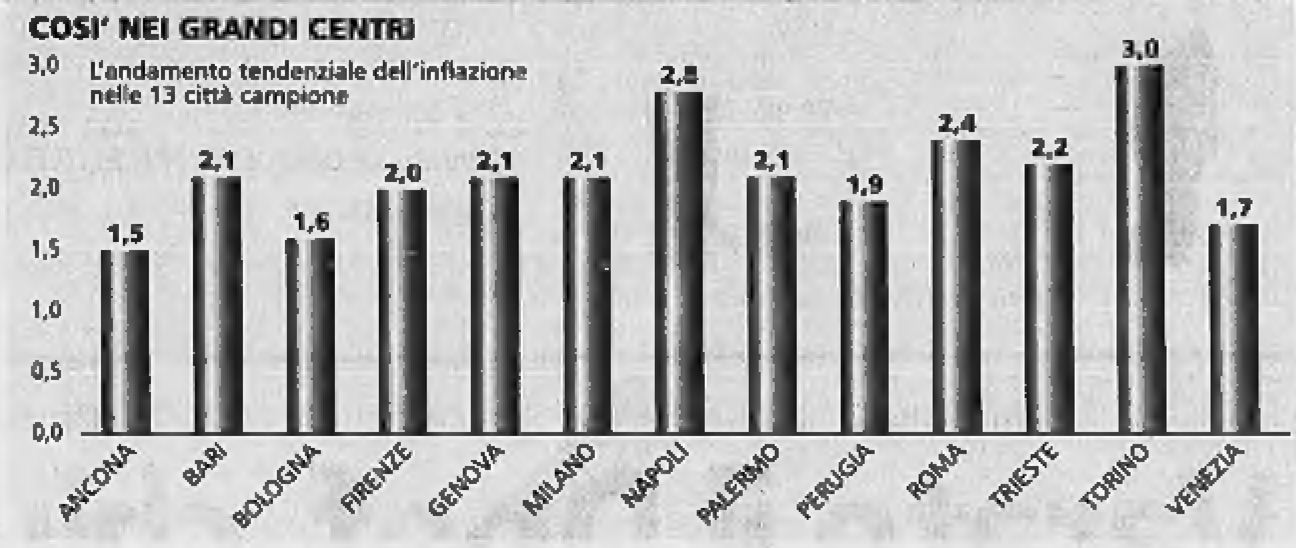
VERSO LA NUOVA FINANZIARIA

Gli italiani investono ancora ma con più prudenza

■ La crisi dei mercati finanziari nel periodo tra il 2001 e il 2003 non ha minato la fedeltà di circa tre milioni di italiani che investono in azioni e che dal 1999 detengono il 25% della capitalizzazione del mercato italiano. Lo dice un rapporto di Borsa Italiana. E' però diminuita la propensione al rischio e sono aumentati insicurezza, incertezza e diffidenza verso prodotti troppo sofisticati. Ma non si è modificata l'attitudine di lungo termine verso l'investimento azionario. A fine 2003 3,3 milioni di famiglie risparmiatrici detenevano prodotti azionari, comprendendo i titoli esteri, in forma di azionariato diretto (2,6 milioni comprendendo anche titoli quotati in altri listini) o attraverso fondi e gestioni patrimoniali (1,7 milioni). Investire in Borsa piace ancora, anche se è cambiato lo spirito degli anni d'oro della bolla speculativa, durante i quali molti coltivavano il sogno di diventare ricchi in poco tempo. L'aspetto ludico dell'investimento - afferma la ricerca - è stato rimpiazzato da un senso di responsabilità che ha dirottato le scelte verso altre soluzioni, come i depositi bancari o postali (39,8% del portafoglio medio nel 2003 contro il 33,7% del 2001), titoli di stato e obbligazionari (16,0% contro 10,5%) e polizze assicurative (7,3% contro 7,1%), che consentono di proteggere il capitale investito. Le azioni italiane occupano comunque ancora il 26,6% del portafoglio 2003 contro il 34,1% del 2001.







DALLE CITTA' CAMPIONE ARRIVANO NUMERI RASSICURANTI

Prezzi e nuovi contratti Sindacati sulle barricate

Il governo fissa l'inflazione programmata 2005 all'1,6%. A luglio carovita al 2,3% Annullato a sorpresa l'incontro per il rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici

ROMA

Invocato, bistrattato, celato, alla fine il tasso di inflazione programmata fissato dal governo per il 2005 è dell'1,6%. Qualcosa di più della cifra accreditata in questi giorni (1,5%), ma al di sotto del tasso di inflazione reale, che proprio ieri registrava un calo al 2,3%, pari alla media prevista per l'anno prossimo dal Dpef. Insorgono i sindacati, che avevano già espresso perplessità sulle cifre circolate. Un obiettivo «stupido e irrealistico», dice Beniamino Lapadula della Cgil. «Un tasso così basso è fuori da qualsiasi ragionamento di politica dei redditi e di contenimento dell'inflazione», denuncia la segretaria confederale Marigia Maulucci, protagonista al vertice di mercoledì con il governo. La Uil taglia la testa al problema: «L'inflazione programmata è uno strumento da rottamare». Il segretario Angeletti guarda ai tanti rinnovi contrattuali in arrivo, e in particolare a quello dei dipendenti pubblici. «Non ne terremo più conto. Quello su cui dobbiamo puntare è la crescita dei salari reali». La Cisl riconosce che la prudenza del governo è dettata dall'esigenza di non creare una rincorsa fra salari e prezzi (un effetto della vecchia "scala mobile"), ma «la distanza con gli andamenti reali è del 30%. Non si possono scaricare sui lavoratori differenze così pesanti», spiega Giorgio Santini.

Il dato dell'inflazione programmata è uno strumento considerato superato da molti accademici. Tuttora costituisce però la base di partenza per i rinnovi contrattuali, pubblici e privati. Proprio ieri il ministro Mazzella aveva convocato le sigle del pubblico impiego, una categoria che conta più di tre milioni di dipendenti e in attesa del rinnovo da cinque mesi. L'appuntamento è però saltato per l'assenza dello stesso ministro per non meglio precisati «motivi di governo». Immediata la risposta dei sindacati: «A questo punto senza risposte serie si riparte con gli scioperi», ha fatto sapere il segretario confederale Cisl Nino Sorgi. Ancora più esplicito il collega della Cgil Carlo Podda: «A settembre si aprirà il conflitto e sarà durissimo».

I sindacati non lamentano solo lo scarto fra inflazione reale e programmata, ma chiedono di salvaguardare il potere d'acquisto degli stipendi e delle pensioni intaccato dall'euro. Superate le polemiche dei mesi scorsi sulla attendibilità del paniere Istat, lo stesso Istituto di statistica continua però a segnalare un andamento delle retribuzioni reali superiore a quello dell'inflazione: l'ultimo dato di giugno parla di aumenti pari a circa il 3,3%. Dati contrastanti, ma - che per il governo non negano l'esistenza di un problema prezzi.

Nel vertice con le parti sociali Siniscalco ha ricordato che «i prezzi non li decide il governo», ma nel Dpef si conferma la disponibilità ad aprire comunque (l'ennesimo) tavolo di confronto. «In vista del rilancio e dell'equità», l'esecutivo pone tra le sue priorità anche quella della salvaguardia e dell'incremento del potere d'acquisto di lavoratori dipendenti e pensionati. «Per favorire l'assorbimento delle pressioni inflazionistiche verso i livelli medi europei» il governo punta ad «un'attenta politica basata non solo sul monitoraggio, ma anche sul contenimento di prezzi e tariffe». Fra le idee che Siniscalco si è detto disponibile a discutere c'è anche quella attuata in Francia dal collega Sarkozy: il congelamento dei prezzi nella grande distribuzione, per la verità in Italia meno diffusa (e dunque "incisiva" sulla dinamica dei prezzi) di quanto non accada nella media degli altri Paesi Ue.

Per il momento dalle città campione arrivano numeri rassicuranti e una media d'anno in discesa dal 2,4% al 2,3%. Un dato che ha sorpreso molti analisti, è dovuto in gran parte ad un forte ridimensionamento degli alimentari. «Sorprendente» dice Luigi Speranza di Bnp Paribas, tanto quanto lo erano stati fino a pochi mesi fa gli aumenti. Scendono anche settori come telecomunicazioni e trasporti, mentre salgono ancora i prezzi dell'elettricità e delle case.

All'orizzonte dell'inflazione c'è però di nuovo l'incognita petrolio, che ieri a New York ha raggiunto il prezzo record di 43 dollari al barile. Un aumento che gli analisti riconducono a diversi fattori: instabilità in Medio Oriente, aumento della domanda dei Paesi emergenti (India e Cina in testa), oltre che alla crisi della compagnia petroliofera russa Yukos. Già ieri c'era chi come Confcommercio era preoccupata di nuovi aumenti. «Ci potrebbe essere a breve un effetto moltiplicativo sui costi di tutto il sistema produttivo e distributivo». Ma Confcommercio è preoccupata anche di una ricaduta sui prezzi degli aumenti fiscali imposti dalla manovra correttiva e banche e assicurazioni. [a.ba.]

E GLI AMERICANI SI SCOPRONO PIU' POVERI

L'America scopre di essere più povera. Per la prima volta dalla seconda guerra mondiale gli americani cominciano a fare i conti con i portafogli sempre più vuoti. E soprattutto con un calo dei redditi complessivi manifestatosi per due anni di fila. Lo dice uno studio dell'Internal Revenue Service, l'Ufficio delle Imposte degli Usa. Il reddito lordo complessivo è calato del 5,1% (a quota 6 mila miliardi di dollari) nel 2002 rispetto a 6.350 miliardi di dollari del 2000. Considerata la crescita demografica degli ultimi due anni i redditi medi sono arretrati del 5,7%. Aggiungendo il dato dei prezzi al consumo la discesa nei redditi è del 9,2%.

NEL 2003 I COSTI DEL BILANCIO CASALINGO SONO AUMENTATI IN MEDIA DI 119 EURO. IL 5,4 PER CENTO IN PIU' RISPETTO AL 2002

In famiglia non bastano 2 mila euro al mese

Le voci più pesanti: affitto e generi alimentari. Tagli a cultura e divertimenti

ROMA

Sempre più difficile far quadrare il bilancio di casa. Le spese per le famiglie italiane sono aumentate, ma i consumi non sono cresciuti. Nel 2003, dice l'ultimo rapporto Istat, ogni nucleo ha speso in media 119 euro in più rispetto al 2002 per un totale di 2.313 euro (+ 5,4%).

L'affitto, il condominio, la manutenzione ordinaria e straordinaria assorbono nel complesso il 24,9% della spesa media mensile, per un importo di 575 euro, 32 euro in più rispetto al 2002. Nel Settentrione la spesa mensile si è attestata sui 2.538 euro (+5,9%), al centro 2.466 euro (+5%), nel Mezzogiorno a 1.892 euro(+4,8%).

La casa è sempre una delle voci più pesanti nel bilancio del mese: il 24% va in affitto, condominio, manutenzione ordinaria e straordinaria. Un importo totale di 575 euro, 32 euro in più rispetto al 2002.

Tagli consistenti al bilancio casalingo arrivano da scarpe, vestiti e trasporti. Stretti i cordoni della borsa sul non strettamente necessario gli italiani non rinunciano alle spese alimentari. Nel 2003 la media mensile di spesa per cibi e bevande ha rappresentato il 19,5% della quota (+0,1% sul 2002).

Drasticamente diminuite le spese per divertimenti e cultura. La quota (sempre su media mensile) è scesa dal 4,9% del 2002 al 4,8% del 2003. Gli italiani hanno acquistato meno computer, abbonamenti a manifestazioni sportive, concerti e teatri.

Pesa però su questi aumenti la frenata dei consumi. «L'incremento del 5,4% di spesa non coincide con un aumento della propensione all'acquisto delle famiglie - dice l'Istat - precisando che il +5,4% incorpora la dinamica inflazionistica e anche il fitto figurativo: ben 1,4 punti infatti sono imputabili a questo fattore, che equivale all'importo stimato dalle famiglie che hanno una casa di proprietà circa il canone di locazione che avrebbero dovuto pagare. In altri termini, se nel 2003 il valore dell'affitto presunto fosse stato identico a quello del 2002 invece di aumentare del 7,9%, come è accaduto lo scorso anno, l'aumento della spesa media mensile sarebbe risultato pari al 4%».

Un gap pesante infine divide le famiglie degli imprenditori da quelle degli operai. Le prime hanno speso in media (mensile) 3.526, le seconde 2.299 euro. A conti fatti 1.200 euro. Se la passano peggio le famiglie con a capo studenti o casalinghe: i nuclei costituiti costituite da un solo individuo spendono 1.459 euro al mese, mentre quelle con cinque componenti o più si attestano a 2.989 euro. [f.e.s.]



LA SPESA MENSILE

CLASSIFICA PER REGIONE IN EURO

	Alimentari	Non alimentari	Totale
LOMBARDIA	460	2204	2665
VENETO	456	2179	2635
EMILIA ROMAGNA	425	2206	2631
TOSCANA	444	2131	2575
TRENTINO A. A.	373	2123	2496
MARCHE	496	1960	2456
LAZIO	472	1934	2406
UMBRIA	508	1872	2380
PIEMONTE	429	1925	2354
VALLE D'AOSTA	426	1919	2345
MEDIA ITALIA	451	1862	2313
FRIULI V. G.	377	1841	2218
SARDEGNA	473	1733	2206
LIGURIA	463	1701	2164
ABRUZZO	448	1631	2079
PUGLIA	476	1518	1994
MOLISE	408	1543	1952
CAMPANIA	475	1383	1858
BASILICATA	419	1439	1858
CALABRIA	437	1324	1761
SICILIA	425	1326	1751

FONTE: ISTAT

PADRE, MADRE E TRE BAMBINI

«Avevamo grandi sogni, ma oggi con i figli ci misuriamo con la fatica di far tornare i conti»

Francesca Paci

Dodici anni fa, neolaureati in ingegneria e novelli sposi, Michele e Maria Alessandra progettavano una grande casa piena di bambini. Crescere insegna a scendere a patti con gli ideali misurando giorno dopo giorno l'altezza degli ostacoli, carovita e inflazione compresi. I Buffa oggi sono in cinque, moglie, marito e tre frugoletti, l'ultimo, Leone, ha appena compiuto sette mesi. L'appartamento da 70 metri quadrati è molto più piccino di quanto servirebbe, ma non abbastanza da mettere in discussione il sogno. «Ci dicono che siamo stati incoscienti a tirar su una famiglia tanto numerosa con due stipendi come i nostri, 2100 euro totali sommando pure gli straordinari», ammette la giovane mamma. A 36 anni però, la spinta propulsiva non si è esaurita e la coppia rinuncia volentieri al cinema, i viaggi, la pizzata più recente risale all'estate 2003. Sport neppure parlarne: «i figli sono una ginnastica permanente».

Maria Alessandra lavora nella scuola, insegna sistemi e automazione in un istituto tecnico di Torino. Lui si occupa di commercio equo e solidale, segue la rete delle Botteghe del mondo piemontesi che vendono caffè del Nicaragua e riso biologico. La sottrazione entrate meno uscite dà sempre zero: «Guadagno 1100 euro al mese, mio marito 1000. Tolti 450 euro del mutuo e 900 di supermercato, restano 750 euro. E la lista della spesa è ancora lunga». C'è la scuola dei figli, per esempio. Pietro e Anastasia, di 5 e 3 anni, e il nido dell'ultimo arrivato. La mamma tiene il conto, ha il pomeriggio disponibile e segue l'economia domestica, risparmiando su colf e baby sitter: «Bisogna aggiungere 400 euro per l'asilo e la materna, più la manutenzione dell'automobile. L'avessimo saputo dieci anni fa avremmo fatto a meno di questa Peugeot 405. Ormai c'è, almeno serve per andare in campeggio». Le vacanze spartane non sono una scelta per i Buffa: tenda, sacco a pelo e fornelletti riparati dai pini marittimi, sono sempre meglio che Torino d'estate. «Alla fine riusciamo a fare tutto, l'unico problema è che non si risparmia neppure un centesimo». Maria Alessandra per ora non ci pensa, tra la gestione della casa e i capelli da tagliare a tutta la famiglia, non ha un minuto libero.

SINGLE E PENSIONATI

«L'affitto è un vero salasso. Con il riscaldamento e il condominio fanno circa 600 euro al mese»

Certo, c'è la soddisfazione per i figli. Antonio e Mariangela guardano sorridenti la foto dei tre ragazzi di 25, 29 e 30 anni, «tutti sistemati», e concludono che «i sacrifici di una vita valevano la pena». Adesso, almeno, a fare i conti con 1100 euro al mese sono rimasti solo loro due. La pensione dell'ex erborista sessantatrenne di Rivoli, in provincia di Torino, arriva stiracchiata al 27 del mese. La signora Manniello, casalinga esperta di quadratura del cerchio domestico, centellina entrate e uscite con accortezza da ragioniere, alleggerendo o appesantendo la sporta della spesa in funzione dello spessore del portafoglio.

«L'affitto è un vero salasso. Con il riscaldamento e il condominio fanno circa 600 euro al mese». Lei però, ha imparato l'arte preziosa di acquistare il necessario senza sprechi, al mercato, dal salumiere, in panetteria. Trentun'anni di matrimonio e tre maternità non passano così: «Sono una brava cuoca, e i veri chef non hanno bisogno d'ingredienti costosi». Polenta, pizza napoletana, risotto alla milanese, Mariangela prepara le sue specialità attingendo dalla dispensa che riempie personalmente, 250 euro al mese, centesimo più o meno. L'ultimo anno è stato duro: «Tutto è rincarato, fortunatamente noi spendiamo solo per mangiare. Il teatro e le gite sono ricordi di gioventù». L'ultimo viaggio è anche l'unico, all'indomani delle nozze, un romantico tour tete-a-tete dell'Italia meridionale, «indimenticabile».

Le ferie oggi, beneficiano della casa di famiglia della signora Mariangela. «I miei nonni erano originari della Val d'Ossola, andiamo lì tutte le estati. Se non fosse per la benzina e la nostra automobile, che tra assicurazione e meccanici consuma quasi più di un figlio, non ci costerebbe granché». Cosa c'è in fondo di più rilassante che riposare? Saverio, Michela e Luca, i tre ragazzi Manniello, conoscono i genitori e sanno che pur adorando il cinema non hanno la voglia né la possibilità di star dietro alle ultime uscite. Così, ogni settimana, affittano per loro delle videocassette. Dvd no: bisognerebbe comprare un televisore nuovo. [fr.pa.]

VERSO LA NUOVA FINANZIARIA

LE PREVISIONI DEL GOVERNO

I dati macroeconomici contenuti nella bozza del Dpef (dati in % del Pil)



	AVANZO PRIMARIO	INDEBITAMENTO NETTO	INDEBITAMENTO STRUTTURALE	INDEBITAMENTO STRUTTURALE (AL NETTO UNA TANTUM)	FABBISOGNO STATALE	DEBITO/PIL	PIL (IN MLD EURO)	INFLAZIONE PROGRAMMATA
2004	2,4	2,9	2,3	3,1	4,6	106,0	1.350	-
2005	2,6	2;7	2,2	2,7	4,2	104,1	1.409	1,6
2006	3,3	2,2	1,9	1,9	3,9	101,9	1.472	1,5
2007	4,0	1,7	1,5	1,5	3,1	99,3	1.537	1,4
2008	4,8	1,2	1,1	1,1	3,2	98,1	1.605	1,4

SI' DELL'ESECUTIVO AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE SUBITO TRASMESSO AL PARLAMENTO

Via libera al Dpef, «una scossa per l'economia»

Un piano da 24 miliardi per il 2005: tagli fiscali, investimenti e privatizzazioni

Alessandro Barbera

ROMA

Uno shock per l'economia: 24 miliardi di euro di manovra, riforma fiscale, nuovi investimenti in opere pubbliche, un massiccio piano di privatizzazioni. Alla fine, almeno a giudicare dal numero delle pagine, il Dpef non è così «snello» come lo definisce il ministro Siniscalco. L'ultima versione del documento di programmazione economico-finanziario licenziato ieri sera dal governo è fatta di 52 pagine. «Da stasera sarà in Parlamento», ha garantito Berlusconi. Una premessa e quattro capitoli: economia internazionale, economia italiana, linee guida della politica economica, politica per la competitività del Mezzogiorno e delle aree sottoutilizzate. C'è anche un allegato: «Programma di infrastrutture strategiche». Ma per «snello» Siniscalco intende un'altra cosa: e cioè che il documento non indica ancora dettagliatamente gli strumenti per raggiungere gli ambiziosi obiettivi che si propone. Ciò avviene, di solito, con la messa a punto a partire dalla fine di agosto della bozza di Legge Finanziaria. Spiega il ministro dell'Economia alla fine del Consiglio: «Nel Dpef troverete formulazioni abbastanza elastiche, non ci sono specifiche misure o interventi, sono formulazioni all'interno di una cornice. A partire da lunedì cominceremo a studiare come sostanziarla».

Gli obiettivi ambiziosi non mancano, a partire dalla riforma fiscale, un punto in forse fino all'ultimo ma irrinunciabile per Berlusconi. Il documento ribadisce quanto promesso più volte dal premier: il taglio di un punto di Pil (più o meno 13 miliardi di euro) fra Ire (la nuova Irpef) e Irap in due anni. Non ci sono ulteriori dettagli, se non la garanzia di una «riduzione del numero di aliquote» e dell'attuazione del secondo modulo di riforma a partire dall'anno prossimo. L'obiettivo è quello di «incrementare il reddito disponibile e i consumi», e «rilanciare l'attività economica, anche scoraggiando l'evasione fiscale con aliquote più ragionevoli». Per l'Irap, un punto invece molto caro a Confindustria, il documento conferma quanto anticipato alle parti sociali: «Interventi selettivi e principalmente rivolti alle imprese più attive sul fronte dell'innovazione tecnologica», «con premi di fiscalità di vantaggio da negoziare a livello europeo».

Nella legge Finanziaria si capirà come reperire le risorse per la riforma fiscale perchè ciò andrà fatto al di fuori dei 24 miliardi di euro della manovra. Un altro aiuto potrebbe arrivare da una revisione del Patto di stabilità che permetta all'Italia un po' più di flessibilità sul deficit (Berlsuconi con le parti sociali ha parlato di «cappio al collo») ma - si legge nel comunicato finale di Palazzo Chigi - sarebbe più ragionevole attendersi un andamento della crescita anche migliore di quello indicato se le aspettative rispondessero alla scossa di politica economica.

Fino ad eventuali modifiche (l'Ecofin ne discuterà ai primi di settembre) gli obiettivi del Dpef sono rigorosissimi: con un deficit tendenziale pari al 4,4%, la Finanziaria 2005 ha l'obiettivo di far rientrare il rapporto fra deficit e Pil al 2,7%. Come si sa ormai da diversi giorni, diciassette miliardi saranno garantiti da misure di carattere strutturale, altri sette da nuove una tantum. «La spesa corrente continua ad evolvere. Non si tratta di fare tagli, ma di una sua minore crescita», ha spiegato Siniscalco.

La vera palla al piede dei conti pubblici italiani è il debito accumulato negli ultimi vent'anni, soprattutto negli anni ottanta. Dal suo abbassamento dipende la fiducia dei mercati internazionali sulle nostre emissioni obbligazionarie e l'eventuale possibilità di una strategia di finanza pubblica più orientata allo sviluppo. Il Dpef promette una strategia aggressiva: dal 106% di quest'anno si calcola di scendere al 104,1% nel 2005, al 101,9% del 2006, sotto al 100% nel 2007. Siniscalco ha in mente un piano di privatizzazioni da 25 miliardi di euro all'anno entro il 2008. In esso vi rientrano cessioni di public utilities (sarà oggetto di discussione con gli enti locali) e di immobili, ma anche nuove cartolarizzazioni, punta tutto sul cosiddetto «attivo patrimoniale dello Stato», uno degli argomenti più cari all'ex direttore generale del Tesoro. Nel Dpef si legge che oggi vale il 137% del prodotto interno lordo, e che è possibile «un'efficiente gestione» che ne incrementi la redditività. «Nel medio periodo si stima che circa il 40% dell'attivo patrimoniale possa essere considerato potenzialmente disponibile».

Oltre agli obiettivi di finanza pubblica, il documento abbozza anche alcuni degli interventi che rientreranno nella Finanziaria e che riguarderanno più direttamente i cittadini e le imprese. Dalle agevolazioni per le coppie che vogliono acquistare una prima casa alla riforma delle professioni, fino alla riorganizzazione degli incentivi alle imprese, un progetto che al Tesoro circola da più di un anno e che rivoluzionerebbe l'intero sistema di sostegno delle imprese da parte dello Stato. Il Dpef promette la costituzione di un fondo rotativo «finalizzato alla concessione di finanziamenti agevolati sotto forma di anticipazione rimborsabili con piani pluriennali, particolarmente rivolto ad innovazione e Mezzogiorno e con un'attiva partecipazione del settore bancario».

Confermato il mix di interventi attraverso i quali l'esecutivo punta a riportare sotto controllo il deficit e favorire la ripresa

Non ancora definito il finanziamento del secondo modulo della riforma fiscale Si guarda a Bruxelles sperando in un patto di stabilità più morbido

LE NOVITA' DEL DOCUMENTO

AGEVOLAZIONI CASA PER LE GIOVANI COPPIE



Torna nel Dpef un vecchio progetto: agevolare le giovani coppie per l'acquisto della prima casa anche se, per il momento, non vengono forniti dettagli per questa misura che dovrebbe trovar spazio nella prossima Finanziaria. Sempre con riferimento alle famiglie si annuncia l'introduzione di criteri di equità che tengano conto della situazione familiare e la tutela dei più deboli. Il governo, inoltre, sottolinea la necessità di fare «grande attenzione» alla tutela dei risparmiatori «scossi nella fiducia da gravi scandali». È «altresì cruciale per la credibilità del Paese sui mercati internazionali una politica di rinnovata attenzione agli investitori».

UN FONDO «ROTATIVO» PER AIUTARE LE IMPRESE



Il governo «intende razionalizzare gradualmente anche il sistema degli incentivi alle imprese». «Sarà costituito un Fondo rotativo per il sostegno agli investimenti delle aziende e finalizzato alla concessione di finanziamenti agevolati sotto forma di anticipazioni rimborsabili con piani pluriennali particolarmente rivolto a innovazione e Mezzogiorno con un'attiva partecipazione del settore bancario privato. La dimensione del Fondo garantirà un volume di investimenti pari almeno a quello degli anni precedenti ma con un minore onere a carico del bilancio della Pubblica amministrazione». Inoltre «nuovi incentivi saranno attivati per favorire la crescita delle piccole e medie imprese attraverso processi di concertazione».

DISMISSIONI E VENDITE PER 100 MILIARDI DI EURO



Per centrare l'obiettivo di abbattere il debito pubblico sotto il 100% del Pil serviranno «operazioni di privatizzazione, cessione di crediti e immobili per un ammontare complessivo di circa 100 miliardi nel quadriennio 2005-2008». Di contro nel periodo 2004-2008 «in assenza di interventi correttivi» il rapporto debito/pil passerebbe dal 106,2% del 2003 a oltre il 114% nel 2008. Il settore pubblico, secondo le stime del Tesoro, del resto possiede un attivo patrimoniale pari al 137% del pil, «nel medio periodo - si legge nel Dpef - si stima che circa il 40% di tale attivo possa essere considerato potenzialmente disponibile».

RIFORME DELLE UTILITY E DELLE PROFESSIONI



Al Parlamento saranno sottoposti «in tempi rapidi» provvedimenti di riforma che riguardano la liberalizzazione e la privatizzazione delle public utilities e la riforma delle professioni. Al capitolo delle riforme economiche e sociali, il Dpef ricorda anche che è «prevista entro l'anno» l'approvazione definitiva delle riforme relative agli ammortizzatori sociali, alla tutela del risparmio, all'energia, al sistema ambientale e alla ricerca scientifica. Il Governo punta poi ad incentivare l'atteggiamento virtuoso delle Regioni in materia di finanza pubblica. «Verranno introdotti criteri di premio per quelle regioni ed istituzioni locali che si mostrino più attente al rispetto del patto di stabilità interno».

ALTRI 7,2 MILIARDI PER LE GRANDI OPERE



La cifra non è ancora nota, ma stando alle parole del ministro Pietro Lunardi «Abbiamo indicazione che una buona parte dei 7,2 miliardi chiesti per le grandi opere ci sarà riconosciuta nel Dpef». Dalle infrastrutture già deliberate e da quelle nuove previste nel Dpef 2005-2008, secondo le stime dello specifico allegato, arriverà un contributo al pil da poco più di 10 miliardi all'anno per il triennio 2005-2007. È invece di circa 4,9 miliardi il contributo al prodotto interno lordo stimato «per il 2008 ed oltre». Quanto al contributo al pil di quest'anno il documento del dicastero delle infrastrutture indica la cifra di 5,15 miliardi.

INTERVENTI PER 7,6 MILIARDI

Manovra-bis Dal Senato arriva l'ok finale

ROMA

Ecco la manovra bis che, richiesta dall'Ue all'Italia per tenere il deficit sotto il 3% nel 2004, ha tagliato il traguardo dell'approvazione parlamentare. Il Senato ha convertito in via definitiva il decreto da 5,6 miliardi al quale si aggiungeranno anche altri misure amministrative per circa 2 miliardi di euro.

SECONDA CASA. La manovra colpirà l'acquisto delle seconde case con un aumento del coefficiente di rivalutazione catastale ai fini dell'imposta di registro che passa dal 10 al 20%.

MUTUI. L'acquisto della seconda casa diventerà più caro anche per chi richiede i mutui. È previsto anche un forte aumento, dallo 0,25 al 2%, dell'imposta sui prestiti erogati per gli immobili diversi dalla prima casa, compresi box e terreni. Per un bisticcio normativo, l'aumento dell'aliquota doveva pesare anche sugli altri prestiti a medio lungo termine. Il governo ha comunque già provveduto a correggere questo errore.

SIGARETTE. È riallineato, da luglio, il prezzo delle accise delle sigarette più economiche a quelle di prezzo più alto.

MARCHE DA BOLLO. Aumentano da 10,33 ad 11 euro, da 165,2 a 176 euro.

CONDONO EDILIZIO. Proroga del condono al 10 dicembre 2004, rispetto agli attuali termini fissati al 31 luglio.

BANCHE&ASSICURAZIONI. Le assicurazioni nel 2004 dovranno versare 828 milioni di euro mentre l'imposta sulle riserve del settore vita e anche sui fondi pensioni verrà ritoccata al rialzo dallo 0,20 allo 0,30%. Per il fondo di solidarietà delle assicurazioni sono stanziati 50 milioni. Le banche pagheranno 372 milioni di euro di Irap in più di tasse.

ENTI LOCALI. Taglio del 10% rispetto alla media del biennio precedente per le spese di regioni e comuni per l'acquisto di beni e servizi. Ridotta la stretta per gli enti locali «virtuosi», quelli cioè che hanno rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno che non vedranno toccate le spese già impegnate.

IMPRESE. Il taglio riguarda 150 milioni della Visco-occupazione (che rimane con 725 milioni), 750 milioni della 488 (che rimane con 7.280 milioni di erogare), 250 milioni dei fondi per la programmazione negoziata (rimangono 3.268 milioni da utilizzare) e 100 milioni del fondo aree sottoutilizzate (che può contare ancora su 7.034 milioni). La mannaia colpisce poi i fondi per Fs e Anas di 500 milioni a fini della cassa.

MINISTERI. Dopo il maxiemendamento, è stato ridotto di circa la metà il taglio inizialmente previsto in 1,8 miliardi per il dicastero della Difesa. I tagli valgono ora circa 1,9 miliardi complessivamente nel triennio. Risparmi per altri 50 milioni relativi alle consulenze e alle missioni all'estero degli enti diversi dallo Stato. Ridotta del 15% per il triennio 2004-2006 la spesa per beni e servizi da parte della P.A.

SPIAGGE. Rinviato al 30 ottobre il ricalcolo dei canoni demaniali in misura del 300%.

FONDO SFRATTI. Centodieci milioni stanziati al Fondo «per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione», 15 destinati alla protezione civile.

IL GOVERNATORE: FIDUCIA DAI MERCATI SE GLI IMPEGNI SARANNO CONFERMATI

Fazio promuove Siniscalco «Si va nella direzione giusta»

Stefano Lepri

ROMA

La manovra-bis decisa in tutta fretta per rimettere in sesto il bilancio 2004 frenerà un poco la crescita economica; per rilanciarla l'anno prossimo gli sgravi fiscali saranno utili solo se coperti da tagli di spesa. In questi due punti, il Dpef 2005-2008 portato in consiglio dei ministri da Domenico Siniscalco rivela, a una lettura attenta, la profondità della svolta attuata, se non altro nelle idee, dal nuovo responsabile dell'Economia.

Primo punto: è vero, come lamentano le opposizioni in questi giorni, che la manovra-bis da 5,5 miliardi ha un effetto dannoso sulla crescita economica. Per onestà intellettuale, bisogna ammettere che è così: la crescita del prodotto lordo 2004 che spontaneamente sarebbe stata dell'1,4%, si ridurrà all'1,2%, stima che si da ritenersi prudente», si legge nel testo preparato al ministero dell'Economia. Il ragionamento sottinteso è che non si poteva fare in modo diverso, perché tutti gli interventi di emergenza attuati a metà anno, sia con tagli alle spese sia con aumenti di entrate, con un ristretto numero di alternative a disposizione, possono essere dannosi.

Secondo punto: «l'effetto positivo sulla crescita si manifesta soltanto se le riduzioni fiscali trovano copertura». E' la dottrina in voga preso la Banca centrale europea e presso la Commissione europea; corrisponde a ciò che ha detto il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio nei suoi discorsi del 31 maggio e dell'8 luglio. E non è un caso che ieri, durante la riunione del Cipe, il governatore abbia espresso un giudizio incoraggiante sul Dpef di Siniscalco: «I dati sono realistici. Le misure di divisione tra i tagli strutturali e le una tantum sono appropriate. Se ciò sarà confermato nella Finanziaria ci saranno i presupposti di credibilità del governo di procedere sulla strada giusta e di incidere positivamente sull'andamento del mercato finanziario. Tutto ciò non potrei che valutarlo positivamente». Quanto alla copertura delle riduzioni fiscali, va osservato però che all'interno della attuale coalizione di governo, fino al «tavolo economico» della verifica di un mese fa, era più popolare la dottrina opposta, che le riduzioni di imposte siano più efficaci se fatte in deficit.

Tra gli economisti, vi sono autorevoli sostenitori dell'una come dell'altra idea. Però nelle condizioni specifiche dell'Italia, cioè con un alto debito pubblico accumulato, e conti dello Stato traballanti, è probabile - questo il ragionamento di Siniscalco - che un calo delle tasse attuato in deficit resti nelle tasche della gente, nel timore che esso implichi un aggravio delle tasse anche maggiore domani; mentre tagli di spesa efficaci, pur se dolorosi nell'immediato, daranno certezza che in futuro lo Stato non avrà bisogno di chiedere di più.

Nel frattempo, si è anche affievolita la speranza che le regole europee possano essere attenuate per permettere un superamento temporaneo del 3% di deficit. A Bruxelles, secondo l'agenzia Radiocor, il commissario agli affari monetari Joaquin Almunia avrebbe ultimato le proposte di nuova interpretazione del «Patto di stabilità» da discutere nella prima riunione dell'esecutivo europeo dopo le ferie, il 3 settembre. In queste proposte non compare la tolleranza per sforamenti del limite del 3% nei Paesi che attuano riforme strutturali. Anzi si vorrebbe dare alla Commissione un potere di richiamo preventivo («early action» invece che «early warning») senza bisogno di passare per il sì dei governi nell'Ecofin.

La Commissione Prodi intende approvare queste nuove interpretazioni prima di terminare il proprio mandato il 31 ottobre. La novità maggiore, come previsto da tempo, non è favorevole all'Italia: si terrà maggior conto del parametro del debito accumulato, per la quale il nostro Paese è più trasgressore di ogni altro, accanto al parametro del deficit sul quale finora è sempre stato in regola. La seconda novità è che si sarà più elastici sul rientro dai deficit eccessivi (superiori al 3%) caso per caso, «a seconda degli sviluppi ciclici dell'economia e dei livelli del debito pubblico»: nulla che possa riguardare l'Italia, ad alto debito e nel 2005 in ripresa.

Anche se la nuova commissione Barroso mutasse linea rispetto a quella Prodi, osservano a Bruxelles, una deroga in anno preelettorale aprirebbe un varco pericoloso nel Patto. Cosicché la bozza del Dpef assume gli obblighi europei in pieno: non basta rispettare il 3% di deficit, occorre correggere la dinamica del debito, «parametro cruciale per la fiducia dei mercati e la stabilità della finanza pubblica», tanto più che il prevedibile aumento dei tassi d'interesse rischia di «gravare sulle risorse necessarie per lo sviluppo».





Il Tesoro però ammette «I tagli alle spese deprimeranno il Pil Sgravi fiscali efficaci solo se interamente coperti in bilancio»

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco e, nella foto più a sinistra, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ALTROVE di Guido Ceronetti

Con i loro poveri fazzoletti di cotone si strofinarono gli occhi rossi, mentre il loro cervello capiva capiva capiva che il buio destino non si può vincere. Una sola vittoria è possibile: il coraggio. Così, vestiti in modo da lasciar motivo a diversi appunti per parte di un sarto finito, uscirono. In istrada non bisognava piangere più.

CARLO EMILIO GADDA
Racconto italiano di ignoto del Novecento
a cura di Dante Isella - Einaudi 1983

PENSIONI E INVESTIMENTI

Nuova previdenza La riforma accende il mercato dei fondi

Assicurazioni e banche si contendono una torta che vale 12 miliardi
Siniscalco: subito effetti positivi sull'andamento del debito pubblico

Francesco Spini
MILANO

Il mercato ci crede, le compagnie pure. Per dirla con Giampaolo Galli, direttore generale dell'Ania, «i motori delle assicurazioni sono accesi, ora attendiamo solo il semaforo verde dei decreti attuativi». Il rilancio della previdenza integrativa, messo nero su bianco dall'approvazione della legge delega sulle pensioni, da due giorni sta dando benzina alle società impegnate nel business. Dopo la corsa di due giorni fa sull'onda del voto, a Piazza Affari molta strada era già stata percorsa, ma anche ieri si sono registrati balzi in avanti di compagnie come Mediolanum, tra le più forti nel campo, a +2,65%, seguita da Generali (+1,15%), Alleanza (+0,30%) e Ras (+0,29%), senza dimenticare bancari esposti anche sul lato assicurativo, come Sanpaolo, fissato a +2,18%. Un altro effetto positivo immediato sui conti pubblici, secondo il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco c'è già stato: «La riduzione dello spread dei tassi dei Btp decennali messi all'asta (ieri ndr) rispetto ai bund tedeschi».

Fari accesi, quindi, su un business tutto da scoprire. In Italia del resto siamo vicini all'anno zero. L'esempio? I fondi pensione aperti: presenti da anni, non sono mai decollati tanto che nel primo trimestre 2004 gli iscritti erano poco meno di 370 mila. Briciole.

Ora, con l'obbligo in capo al lavoratore di scegliere esplicitamente la destinazione del Tfr (con un silenzio assenso che premia la soluzione del suo impiego nel fondo pensione), i giochi si potrebbero riaprire. E con loro il business di compagnie di assicurazione (che oltre ai fondi propongono anche polizze vita pensionistiche, parificate ai primi), di Sgr e banche. In ballo, secondo recenti stime, ci sarebbero qualcosa come 15 miliardi di euro, pari all'ammontare dei Tfr, di cui 12, secondo taluni, potrebbero confluire nelle forme complementari. Di questa cifra, un 10% potrebbe confluire in soluzioni previdenziali individuali. Ipotesi plausibile, secondo la società di ricerca britannica Fox-Pitt Kalton. Ma secondo cui il travaso il primo anno provocherebbe un effetto turbo sulla raccolta, successivamente produrrebbe margini meno importanti. «In realtà è ancora troppo presto per valutare correttamente l'impatto che la riforma avrà sul settore assicurativo - spiega il direttore generale dell'Ania, Giampaolo Galli -: sono troppe le variabili e i punti oscuri della legge delega, a cominciare dalla norma sul silenzio assenso e al livello di compensazione che sarà previsto per le imprese che dovranno rinunciare alla liquidità oggi garantita dal Tfr. Da questa decisione dipenderà anche la propensioni da parte dei datori di lavoro a far circolare le informazioni tra i lavoratori».

Non per nulla, in vista dei lavori sui decreti delegati, ieri la stessa Ania ha chiesto al Governo di aprire un tavolo di concertazione con le organizzazioni sindacali, il mondo delle imprese, i fondi pensione e il mondo bancario-assicurativo. «C'è un enorme numero di questioni che dovranno essere definite dai decreti delegati - spiega Galli -. Per prima cosa si dovrà dare un'effettiva attuazione dell'equiparazione tra le diverse forme pensionistiche collettive e individuali». E poi c'è il nodo del silenzio assenso. «Noi riteniamo che sia giusto che il Tfr vada in un fondo negoziale, non in fondi pubblici o dell'Inps. Quest'ipotesi dev'essere solo residuale e solo come parcheggio temporaneo». Quindi c'è la fiscalità del mondo pensionistico integrativo «che sarà da ridisegnare integralmente».

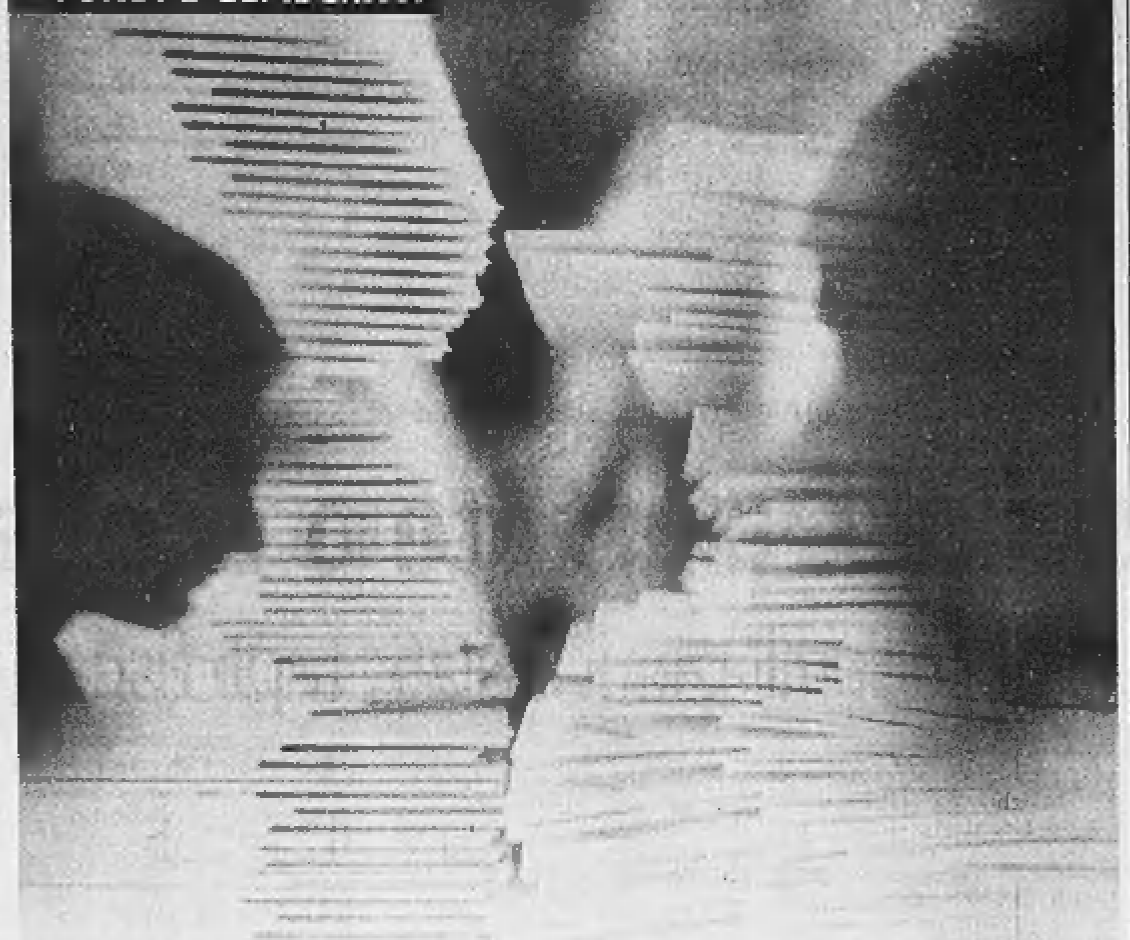
L'Ania assicura di aver fatto la sua parte, soprattutto sul fronte della trasparenza delle polizze (i Fip e i Pip), spesso molto più care e meno comprensibili dei fondi pensione aperti: «Abbiamo proposto un prospetto sintetico di tre pagine, in cui verranno spiegati caratteristiche e costi. L'iniziativa non è ancora attiva, in quanto al vaglio dell'autorità di vigilanza».

Gli operatori del settore, gli assicuratori, nel mentre, stanno a guardare. Troppo presto, come riferiscono da Unipol, elaborare strategie quando il fumo sui decreti è ancora troppo denso. Stesso concetto viene dalla Ras, dove non annunciano prodotti nuovi post-riforma. «Da tempo ci siamo portati avanti - dice invece Andrea Mencattini, direttore centrale di Generali Vita - con l'istituzione di due fondi pensione, di cui l'ultimo per le adesioni collettive e che potrà giocare un ruolo importante con la riforma. Abbiamo voluto presentarci con un track record consolidato, utile al momento della scelta da parte del lavoratore. Inoltre, abbiamo in catalogo prodotti vita che, è vero, costano di più, ma sono accompagnati da garanzie di rendimento e protezione più stringenti».

LO STATO PAGA MENO I BTP

Prima che sul mondo del lavoro, la riforma delle pensioni si è fatta sentire sul fronte del debito pubblico.
L'approvazione della legge, infatti, sarebbe tra i motivi che ieri hanno portato a una riduzione dello spread tra i tassi dei BTp decennali e dei bund tedeschi. Se prima la differenza era di 17,30 punti (era di 18 il 18 luglio scorso), all'asta di ieri si è compressa a 16,75 punti. A dare risalto alla notizia è stato ieri sera il ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco durante la riunione del Cipe: «Si sono ridotti gli spread con i bund. È un primo effetto della riforma delle pensioni». D'accordo il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Presente al Cipe, ha commentato: «Sono cose che danno fiducia ai mercati». All'asta, i BTp hanno avuto un boom di richieste: quattro volte l'offerta.

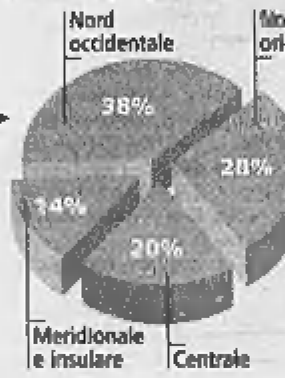
I FONDI E GLI ISCRITTI



Dati Covip aggiornati al 31.12.2003 in milioni di euro

	NUMERO FONDI	ISCRITTI
Fondi pensione di nuova istituzione		
Fondi pensione negoziali	43	1.027.941
Fondi pensione aperti	95	353.634
Totale fondi di nuova istituzione	**138**	**1.381.575**
Fondi pensione preesistenti	**554**	**680.791**
TOTALE FONDI PENSIONE	**692**	**2.062.366**
Polizze individuali pensionistiche		**483.393**
TOTALE GENERALE		**2.545.759**

Distribuzione degli iscritti per area geografica



Le società specializzate salgono a Piazza Affari ma Galli dell'Ania avverte: «Molti aspetti poco chiari, attendiamo i decreti delegati»

Per le imprese più risorse dalla Borsa

analisi
Glauco Maggi

GLI effetti della riforma delle pensioni non si faranno sentire direttamente solo in famiglia, con l'innalzamento degli anni lavorativi. Con le norme dedicate all'utilizzo del Tfr, il trattamento di fine rapporto, il ruolo che i fondi pensione complementare giocheranno nella futura economia italiana sarà centrale, ed è il caso di dire «finalmente». Il fatto che la liquidazione finisca automaticamente nei fondi individuali integrativi, sia pure con l'opzione per i lavoratori di mantenere il vecchio regime, promuoverà la nascita di una categoria di «investitori istituzionali» nuova, ancora più importante di quelli già operativi.

Ora in Borsa operano i gestori professionali che amministrano i soldi raccolti dai fondi comuni di investimento e, in misura minore, dalle assicurazioni (più orientate al reddito fisso). Soprattutto i primi, hanno a disposizione capitali investiti da risparmiatori che non sono sempre guidati da una logica di lungo o lunghissimo termine: l'esperienza ha dimostrato che la pressione del pubblico è in ultima analisi speculativa, o comunque emotivamente guidata dagli strappi dei listini nelle due direzioni dall'Orso e dal Toro. Ciò ha costretto i gestori a tener conto, nelle loro scelte, di un tasso di variabilità del patrimonio sempre piuttosto elevato.

Il meccanismo di funzionamento dei fondi pensione prevede invece una fedeltà strategica praticamente assoluta, con gli iscritti che non saranno influenzati dagli eventi contingenti che urtano i listini nel ritmo delle contribuzioni per i 30 o 40 anni della loro carriera contributiva. Un domani, sul mercato, ci saranno dunque operatori che potranno impostare indirizzi di investimento veramente di lughissimo periodo: in primo luogo perchè conteranno su afflussi costanti di capitale, e su riscatti lontani e programmabili in funzione della popolazione di iscritti; in secondo luogo perché non dovranno reagire alle cadute o alle impennate dei prezzi delle azioni, spinti come sono oggi nei fondi comuni dalle sottoscrizioni e dalle uscite di risparmiatori nervosi, ma al contrario potranno adottare tecniche di acquisti e vendite in controtendenza.

Così facendo, il beneficio macroeconomico dei fondi potrà esprimere tutta la sua potenzialità: stabilizzando i prezzi delle compagnie quotate e operando per raffreddare in generale le febbri della Borsa.

Quello che le aziende perdono nell'immediato dovendo rinunciare al finanziamento interno di cui godono attraverso la trattenuta nei propri conti dei contributi per le liquidazioni, se lo ritroveranno con gli interessi se la comunità finanziaria saprà giocare al meglio le carte che ha a disposizione con la riforma. Più capitali che convergono in piazza Affari significano più soldi alle imprese per il loro sviluppo: start-up con innovative idee imprenditoriali e solide società con piani credibili da varare attraverso aumenti di capitale non avranno il solo sistema del debito con le banche per reperire risorse.

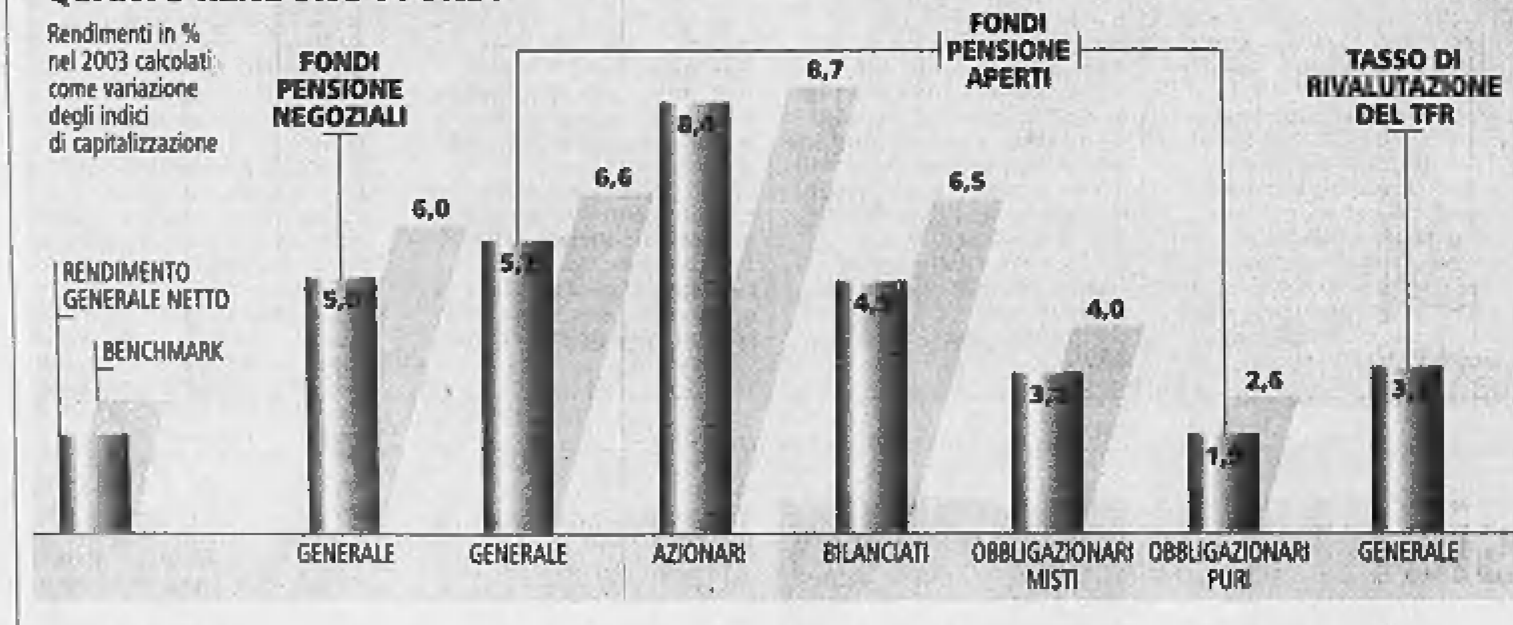
Ma anche le banche e le assicurazioni, se perdono dei debitori, hanno la loro parte da sfruttare nel nuovo contesto. L'ampliamento del trattamento riservato ora ai soli fondi contrattuali anche ai fondi pensione aperti e ai Pip, piani a lunghissimo termine di investimento previdenziale, è destinato a far decollare anche questi strumenti, creati dalle banche e dalle assicurazioni sulla carta ma mai promossi presso le famiglie. Del resto, la possibilità di avere il raddoppio delle contribuzioni da parte dei datori di lavoro era limitata ai fondi chiusi, e ciò rendeva l'alternativa di nessun interesse per i lavoratori dipendenti.

Adesso che anche agli sportelli si potranno piazzare fondi pensione aperti e Pip che vincoleranno l'azienda del dipendente sottoscrittore a versare la propria parte, le aziende di credito aggiungeranno questi prodotti a quelli di asset management, poichè i volumi prevedibili li renderanno redditizi. Essendo ormai la gestione del risparmio l'attività più profittevole nel mondo del credito, entrare nel business dei fondi pensione direttamente (oltre che attraverso la consulenza ai fondi pensione chiusi come è avvenuto finora e come continuerà ancora più massicciamente in avvenire) non potrà che far bene pure ai bilanci di istituti di credito ed assicurazioni.

DOMANDE E RISPOSTE

QUANTO RENDONO I FONDI

Rendimenti in % nel 2003 calcolati come variazione degli indici di capitalizzazione



COS'È IL BENCHMARK
E' un indice azionario che ogni singolo fondo indica come obiettivo minimo dei rendimenti che deve garantire

RENDIMENTO A CINQUE ANNI
1999-2003

Fondi pensione negoziali	16,1
Fondi pensione aperti	10,6
Rivalutazione lorda del Tfr	17,7

SM

Anche se il Tfr viene versato in un fondo come ora si potrà chiedere un anticipo fino al 70% per salute e prima casa

Con il superbonus il datore di lavoro dovrà continuare a versare i contributi per la malattia Per ora non è previsto l'incentivo per gli statali

Tanti dubbi: che fine fa la liquidazione?

ECCO alcune delle domande più ricorrenti arrivate ieri in redazione sulla riforma delle pensioni. I quesiti riguardano soprattutto la liquidazione e il superbonus.

1) E' obbligatorio trasferire il Tfr ai fondi pensione?
No. E' a scelta del lavoratore.

2) Come funziona?
Con il criterio silenzio assenso. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto legislativo, il lavoratore ha due scelte: se vuole che il Tfr rimanga in azienda deve dirlo esplicitamente, altrimenti sarà trasferito in un fondo pensione indicato dal lavoratore.

3) Cosa cambia rispetto ad adesso?
Ora è il contrario. Se un lavoratore voleva mettere il Tfr in un fondo doveva dirlo esplicitamente. Adesso si può mettere anche una sola parte del Tfr nei fondi. Con la riforma chi sceglie la previdenza integrativa verserà tutto il Tfr.

4) Tutta la liquidazione finirà nel fondo pensione?
No. Quello che è stato accantonato fino ad oggi rimarrà a disposizione delle aziende. Si potrà versare solo il maturando ovvero quella parte di Tfr che si andrà ad accumulare dopo l'entrata in vigore della legge. Solo i nuovi assunti dopo questa data potranno versare dall'inizio e quindi tutto il Tfr nel fondo.

5) Adesso è possibile chiedere un anticipo della liquidazione fino al 70% di quanto maturato. Sarà possibile farlo se si versa il Tfr in un fondo pensione?
Sì. Come adesso la richiesta potrà però essere fatta solo per motivi sanitari, per finanziare l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa propria o dei figli e se sono passati otto anni dall'inizio del rapporto di lavoro.

6) Adesso quando si cambia azienda si prende la liquidazione dal vecchio datore di lavoro. Si potrà fare anche con i fondi?
Sì, ma non sempre. Ovvero se si cambia azienda ma non lavoro (ad esempio un bancario che passa da Unicredit a Intesa) non si prende la liquidazione. Semplicemente cambia il datore di lavoro che verserà il Tfr nel fondo. Se invece vengono a mancare i presupposti ovvero cambio lavoro (esempio sono un bancario e vado a fare il giornalista) posso chiedere la somma maturata più il rendimento oppure posso chiedere di cambiare fondo di categoria.

7) E se uno viene licenziato?
Il restare disoccupato è un caso di mancanza di presupposti. Posso decidere se mantenere i soldi nel fondo oppure posso chiedere la liquidazione.

8) Conviene passare ai fondi?
Dipende. I fondi sono un investimento finanziario e come tutti gli investimenti hanno un rischio che non c'è se il Tfr viene lasciato all'azienda. Il datore di lavoro infatti deve garantire una rivalutazione annua stabilita dalla legge. Nel 2003 era del 3,2 per cento all'anno. Nel grafico qui sopra si vede come i fondi abbiano reso molto di più. Ma se si guardano gli ultimi cinque anni ha fatto meglio il Tfr.

9) Che differenza c'è tra un fondo chiuso e un fondo aperto?
Un fondo aperto, come dice la parola, è aperto a tutti. Un fondo chiuso è destinato solo ai lavoratori di quella categoria che ha istituito il fondo contrattuale.

10) La riforma annuncia la parità tra fondi chiusi e fondi aperti. Cosa significa?
La norma dovrà essere spiegata meglio nei decreti attuativi. Significa che ci saranno gli stessi diritti per chi aderisce ai fondi chiusi e aperti. Fino ad oggi, ad esempio, il datore di lavoro partecipava al versamento nei fondi chiusi, come previsto dai contratti collettivi, ma non in quelli aperti. D'ora in avanti sarà obbligato a farlo in entrambe i casi.

11) Da quando e fino a quando vale l'incentivo per rimanere al lavoro?
Il superbonus (32,7% in più direttamente in busta paga ed esentasse) vale per chi matura i requisiti per andare in pensione con il vecchio sistema dal 2005 al 31 dicembre del 2007. Dopo il 2008 non ci saranno più incentivi a restare.

12) Il superbonus vale per tutti i lavoratori?
No. Vale solo per i dipendenti di aziende private. Anche se si parla di un tavolo di contrattazione per estenderlo anche agli statali.

13) L'azienda non deve versare più nessun contributo per chi sceglie di continuare a lavorare?
No. Il datore di lavoro non versa più solo i contributi destinati alla previdenza ovvero quelli per assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti. Dovrà continuare a versare quelli destinati a copertura dalle altre tutele previste dalla legge: malattia, maternità e via dicendo.

14) Se si continua a lavorare e si prende il superbonus, anche la pensione aumenta?
No. Rimane uguale.

15) Se si vuole continuare a lavorare si è allora obbligati a prendere il superbonus?
No. Si può scegliere di rinunciare ma in questo caso si prenderà una pensione maggiore. Esempio: un operaio di 57 anni nel 2005 e 35 di contributi e un reddito ultimo di 18.200 euro al netto delle tasse. Se va subito in pensione prende 13.500 euro all'anno. Se lavora senza incentivo per un altro anno prenderà 13.765 euro di pensione.

16) Per alcune categorie la riforma permette ancora di continuare a lavorare e di prendere la pensione. Conviene cumulare i due redditi o prendere il superbonus per non andare in pensione?
Il superbouns in questo caso non conviene. La somma pensione più reddito da lavoro anche se tassate sono decisamente maggiori.

I PRINCIPALI PUNTI DEL DISCORSO DEL PREMIER

TONY BLAIR

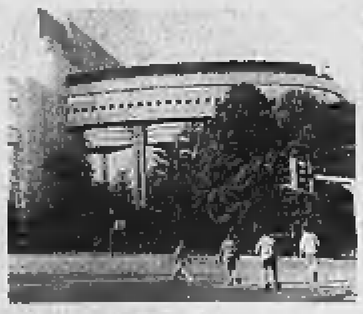
«Mi ha dato atto che con il mio esecutivo l'immagine dell'Italia è completamente cambiata, mi ha detto che oggi con noi si possono fare delle cose»



Tony Blair

PATTO STABILITA'

«Sul tavolo dei governi europei all'Ecofin c'è l'ipotesi che possa esserci una certa elasticità interpretativa delle regole»



Il parlamento di Bruxelles

DE GASPERI

«Ho imparato la lezione Un grande italiano conferma la mia intuizione: siamo riusciti a tenere una coalizione di tanti partiti, grazie alla stabilità andremo avanti fino al 2006»



Alcide De Gasperi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ANNUNCIA I CONTENUTI DELLA MANOVRA: TAGLIO DELL'IRAP A CHI FA RICERCA

Berlusconi: tre aliquote per le tasse, verifica chiusa

«Bene Siniscalco. Le fibrillazioni nella maggioranza? Rigurgiti della vecchia politica»

Emanuele Novazio

ROMA

«La verifica è chiusa», «Il governo durerà per tutta la legislatura e porterà avanti le riforme di cui l'Italia ha bisogno adempiendo al 100% del programma», «Le fibrillazioni della maggioranza sono rigurgiti della vecchia politica». Silvio Berlusconi approfitta del palcoscenico offertogli dalla V Conferenza degli ambasciatori - conclusa ieri sera alla Farnesina dal suo intervento davanti a 140 capi missione - per lanciare un messaggio di mezza estate ad alleati e avversari di coalizione: le liti delle settimane scorse sono finite e non riprenderanno a settembre - è il senso del suo discorso alla vigilia della pausa estiva - e la stabilità del governo è stata riconquistata grazie alla virtù ancora una volta dimostrata dal presidente del Consiglio («La politica è pazienza», ricorda il premier citando De Gasperi). Con buona pace di «chi faceva politica in precedenza», sottolinea Berlusconi per rimarcare la propria diversità «rivoluzionaria» da alleati-avversari alla Follini.

Fra le riforme che questa stabilità consentirà di realizzare - conferma Berlusconi - ci saranno gli sgravi fiscali promessi, rinviati e appesi al filo dei conti in macroscopico disordine. Nonostante le obiettive difficoltà messe in luce dal ministro dell'Economia Siniscalco (che in serata incassa le congratulazioni di Berlusconi: «Ha cominciato molto bene, le cifre presentate hanno ottenuto l'apprezzamento di Fazio»), il presidente del Consiglio insiste che le tasse scenderanno, anche se non nella misura e nelle forme sperate (a due sole aliquote): «La stagnazione dell'economia in Europa e il peso del debito pubblico» impongono di prevedere tre aliquote: del 23, del 33 e del 39 per cento, conferma Berlusconi annunciando anche la riduzione dell'Irap «alle imprese che si impegneranno a investire in ricerca». Dei problemi legati allo sforamento dei conti pubblici e alle loro ripercussioni sulle tasse si accorge anche il premier, che preme per «un ammorbidimento» del Patto di stabilità, «già allo studio con Germania e Francia e all'Ecofin». Le stesse difficoltà di bilancio obbligano il governo a «qualche intervento doloroso» - ammette il presidente del Consiglio con un linguaggio per lui inedito - nel Documento di programmazione economica e finanziaria che proprio ieri sera è stato presentato al Consiglio dei ministri e che «è anche di sviluppo», ribadisce Berlusconi: «Il Dpef correggerà il tendenziale per il 2005 senza operare tagli ma diminuendo la dinamica di crescita della spesa corrente, una dinamica che purtroppo si è accelerata e che cercheremo di modificare per restare al di sotto del 3% di deficit».

La stabilità è dunque il filo sotterraneo del discorso ai 140 ambasciatori: «E' un bene fondamentale senza il quale non si può attuare un buon governo e modernizzare il Paese, senza la stabilità non si può camminare molto», dice e ripete Berlusconi. Ma grazie alla stabilità del governo, segnala il presidente del Consiglio agli ambasciatori, «l'Italia oggi conta di più» anche sulla scena internazionale: «In questi tre anni il nostro Paese è diventato più grande», la politica estera italiana «ha assunto una nuova dimensione». Per illustrare la sua convinzione, il premier cita una confidenza di Tony Blair: «Mi ha dato atto che con il mio governo l'immagine dell'Italia è completamente cambiata, mi ha detto che oggi con l'Italia si possono fare delle cose». Per meglio chiarire, il presidente del Consiglio ricorda il suo esordio internazionale: tre anni fa «sentivo di rappresentare un Paese che non era stimato», ma «oggi tutto è cambiato»: «Oggi partecipiamo con diversa consapevolezza alle riunioni internazionali».

Parte del merito, beninteso, è personale: «In tre anni ho tenuto 500 incontri» con capi di stato e di governo - ricorda Berlusconi - attuando quella che definisce «la politica dell'amicizia sincera» e che gli ha «procurato simpatia» in molti Paesi dell'Est, Russia in testa, nei Balcani e in Turchia. «Grazie a questa cordialità i problemi si risolvono sul filo del telefono», ma i risultati si vedono anche in termini commerciali: «In giugno le esportazioni verso la Turchia sono aumentate del 51 per cento, quelle verso la Russia del 41 per cento». Prima di congedarsi, il presidente del Consiglio rincuora un'ultima volta i capi delegazione che da domani torneranno nelle rispettive sedi: «L'Italia è ritenuta una protagonista rispettata, valutata per quella che è, non più gregaria. Siatene orgogliosi».

PER I SEGGI VACANTI

Il 24 ottobre voto suppletivo

■ ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto che convoca per il 24 ottobre 2004 le elezioni suppletive della Camera dei deputati nei collegi uninominali numero 3 di Milano, numero 10 di Genova, numero 30 di Parma, numeri 4 e 6 di Firenze, numero 1 di Napoli e numero 11 di Lecce. Le elezioni sono indette per coprire i seggi vacanti a seguito della morte di un deputato e dell'opzione di sei deputati per il Parlamento europeo (tra cui Bossi e D'Alema), tenendo conto che i 7 seggi furono attribuiti col sistema maggioritario. [r.i.]

IL MINISTRO DEL WELFARE ESPRIME SODDISFAZIONE PER IL VOTO DI FIDUCIA IN PARLAMENTO

«La Lega si è assunta responsabilità pesanti La riforma non ci esaltava, ma era nel programma della Casa delle libertà ed è stata approvata Alla fine abbiamo dato più di tutti. Adesso dobbiamo solo incassare»

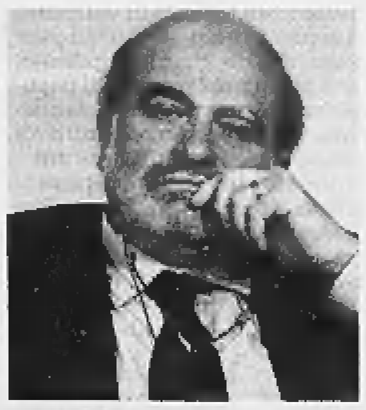


Il ministro del Welfare Roberto Maroni



Il leader della Cgil Guglielmo Epifani

«Con le deleghe adesso si devono armonizzare i sistemi di calcolo tra dipendenti pubblici e privati Non possono esserci a parità di contributi trattamenti diversi»



Il leader della Cisl Savino Pezzotta

Maroni: sulle pensioni il sindacato dovrebbe soltanto ringraziarci

«Parteciperanno alla gestione dei fondi dove transiteranno sette miliardi»

intervista

Giovanni Cerruti

ALL'ORA di pranzo il ministro delle Pensioni festeggia, brinda e canta «Felicità». «Sono a Varese al matrimonio di Roberta e Vittorio, due amici». Mezza giornata di pausa e a sera è già a Roma per il consiglio dei ministri sul Dpef, «che se non fosse passata la riforma sulle pensioni sarebbe stato un altro bel problema». Almeno dal tono, la voce di Roberto Maroni è quella di chi avrebbe davvero qualcosa da festeggiare. «Si è chiusa questa lunga pagina, finalmente...».

Eppure, l'altra notte, la sua prima dichiarazione all'agenzia Ansa (ore 1,30) cominciava con la frase «è stato un percorso sofferto».

«Appunto per questo sono soddisfatto. Dopo quella sul Mercato del Lavoro, la Legge Biagi, è la seconda importante riforma del mio ministero. Siamo a due terzi del cammino, ora toccherà alla riforma del sistema del Welfare, al sostegno al reddito e all'assistenza».

Ma perché ha parlato di percorso sofferto?

«Perché è stato accompagnato da contrasti, ostacoli, contrapposizioni, attacchi personali, bugie, ritirate stregiche».

E il più sofferto?

«L'attacco della Cgil che personalizza sempre, ed è la cosa peggiore indicare un ministro come il nemico di classe responsabile dell'eliminazione dei diritti dei lavoratori».

Per lei non è così.

«Non esiste una riforma delle pensioni senza l'aumento dell'età pensionabile. La nostra parte dal 2008, e non da prima come avrebbe fatto la sinistra».

Contro la nuova legge si sono già avute proteste nelle fabbriche.

«Questa è una riforma complessa che interessa molto i sindacati nella gestione delle risorse, per questo non capisco certa loro ipocrisia».

Dove sarebbe?

«Sono sicuro che a settembre i sindacati chiederanno l'apertura di un tavolo di confronto sulla gestione dei fondi pensione».

E lei che intenzioni ha?

«Sono favorevole, ma non sopporto l'ipocrisia di chi dice che tutto in questa riforma fa schifo e dimentica di proposito che contiene elementi significativi e importanti voluti proprio dai sindacati».

Insomma, Umberto Bossi ha sempre detto che lei dev'essere il ministro dei lavoratori, ma con il sindacato non s'intende molto...

«Non è così, affatto. E' che in questa vicenda, da parte del sindacato, non c'è mai stato un atteggiamento di equilibrio».

Ora a lei tocca mettere in pratica la legge, a partire dalle deleghe di attuazione.

«Cominciamo a lavorare già questa mattina. Presenterò l'elenco completo delle deleghe che abbiamo già definito».

Anticipazioni?

«L'estratto conto previdenziale, almeno sapranno in tempo reale se il loro datore di lavoro paga davvero i contributi. Lo dico perché è una pratica troppo diffusa».

Un'altra?

«Le regole per il trasferimento del Tfr nei fondi pensione. Si tratta di un volume di 7 miliardi di euro all'anno tra fondi chiusi (Confindustria e Sindacati), fondi aperti (Banche) e assicurazioni».

Piatto ricco.

«Ricchissimo. Tant'è che l'altro giorno, appena è stata annunciatö il voto di fiducia sulla riforma delle pensioni, in Borsa i titoli assicurativi sono schizzati all'insù».

<CW-15Piatto che verrà toccato solo da mani candide?

«Intendo gestire direttamente questa vicenda, e lo dico chiaro, in modo che nessuno possa pensare di esercitare pressioni sul ministero».

Lei punta molto sugli incentivi, su quel 32,7% della retribuzione che viene aggiunto allo stipendio di chi continua a lavorare nonostante abbia raggiunto i limiti della pensione.

«Il mio obiettivo è quello di mettere in pratica gli incentivi al più presto, se riesco anche prima di fine anno. Già oggi ho un incontro tecnico con il presidente dell'Inps».

Fin qui, ministro, son tutte rose. Ma c'è anche la delega sul Testo Unico delle norme previdenziali, quasi un caos che sembra difficile da sistemare.

«Si tratta di armonizzare 40 sistemi di calcolo previdenziale tra dipendenti privati, pubblici, ministeriali. Non si capisce perché, a parità di contribuzione, debbano esistere pensioni diverse».

E come finirà?

«Che aumenterà la pensione di qualcuno e diminuirà la pensione di qualcun altro».

Bella grana.

«E' la parte politicamente più difficile, perché va a toccare interessi e privilegi».

E a proposito di privilegi o peggio. Su «Radio Padania» si ascoltano i lamenti di chi se la prende con «le false pensioni di invalidità».

«Lì il meccanismo è perverso: la Regione attribuisce la pensione e l'Inps la deve pagare. Così succede che nelle Regioni non virtuose gli accertamenti vengano delegati agli assessori alle Politiche sociali. Che code, fuori da quelle porte... Ma interverremo anche lì, nella separazione tra Assistenza e Previdenza».

Nella sua Lega questa riforma delle pensioni non ha mai acceso entusiasmi. Cosa c'è di leghista nella nuova legge?

«L'intervento a favore dei giovani, la previdenza complementare, l'eliminazione dei privilegi, la separazione tra Assistenza e Previdenza che abbatte gli sprechi».

E cosa manca, di leghista?

«Un sostegno più forte all'occupazione. Avrei voluto fosse rimasta la decontribuzione per le imprese che assumono, ma l'abbiamo tolta su richiesta del sindacato senza che ci dicessero manco un grazie».

Ammetterà che nella Lega, soprattutto negli ultimi giorni, la vicenda pensioni qualche problema l'ha creato. Prima il titolo della «Padania» che chiede un rinvio, poi la telefonata del premier a Bossi, infine il sì al voto di fiducia. E lei, Calderoli, Giorgetti...

«Mi sembrano operazioni politico-mediatiche realizzate malaccio. L'altro giorno ho letto che io e Calderoli saremmo stati spiazzati da Bossi in combutta con Giorgetti, ieri e sempre sullo stesso quotidiano milanese che Giorgetti sarebbe stato scaricato da Bossi. Boh? Ad ogni giorno la sua pena...».

E la verità, o almeno la sua verità?

«E' stata un'operazione gestita tatticamente come si doveva gestire, anche con voci diverse tra noi, per ottenere il risultato».

Questa la deve spiegare meglio.

«La Lega è stata costretta a votare una Riforma che non le piaceva tanto...».

E lo dice lei che l'ha portata in Parlamento?

«Sulle pensioni la Lega si è assunta l'onere, il peso della responsabilità. Non ci esalta, è vero. Ci costa, ma faceva parte dell'accordo politico che ha portato alla nascita della Casa delle Libertà. E noi gli accordi li rispettiamo».

Piacerà ai leghisti?

«Ai leghisti al 100% piace solo il Federalismo, e la riforma delle pensioni può non avere lo stesso gradimento. Da un punto di vista leghista la ritengo giusta ed equa, ma per come è stata gestita, per gli attacchi e le falsità, un leghista può anche pensare che si poteva fare di più, o di meno, o nulla».

Bossi sulle pensioni è sempre stato diffidente e guardingo.

«Lo so bene, ma finalmente abbiamo chiuso questa partita nel miglior modo possibile».

Sarebbe?

«Il presidente del Consiglio ha posto la fiducia e l'abbiamo votata compatti e disciplinatamente, creandoci un credito su Berlusconi».

E sul Federalismo?

«Sul Federalismo».

Prima delle vacanze della politica la Riforma Costituzionale arriverà davvero alla Camera?

«Mi dicono che tutto procede regolarmente».

E in autunno?

«Se i patti verranno mantenuti si andrà avanti, altrimenti la parola agli elettori».

La morale del ministro delle Pensioni?

«Abbiamo dato su questioni difficili e impegnative. Abbiamo dato più di tutti. Ora abbiamo solo da incassare».

LA «NAJA», UNA STORIA LUNGA DUE SECOLI

LE ORIGINI



■ La leva militare di massa è opera di Napoleone nei primi anni del XIX secolo. In Italia la leva obbligatoria viene introdotta con l'Unità nel 1861 e caratterizza per decenni la vita di tanti connazionali. «Fatta l'Italia, bisogna fare gli italiani», dice Massimo D'Azeglio. Inizialmente la durata è fissata in cinque anni

L'OTTOCENTO



■ Forte è la diserzione soprattutto nei territori che appartenevano al Regno delle Due Sicilie, dove molti renitenti si danno alla macchia divenendo briganti. Nel 1876 il ministro Ricotti vara una riforma ispirata al modello prussiano della nazione armata. La durata del servizio viene ridotta a tre anni

IL NOVECENTO



■ Dal 1910 il servizio militare obbligatorio scende a due anni. Poco dopo la fine della Seconda guerra mondiale la «naja» si riduce a 18 mesi che diventano quindici nel 1964. Le spinte della contestazione giovanile e delle sinistre fa sì che la leva scenda a 12 mesi nel 1975 per l'Esercito e per l'Aeronautica

L'OBIEZIONE



■ In Marina la leva resta di 18 mesi fino all'89. Nel '97 il Parlamento vota la riduzione del servizio militare a 10 mesi. L'obiezione di coscienza è legalmente riconosciuta dal '72 con la legge che istituisce il servizio civile. Fino ad allora per chi rifiutava la leva c'era il carcere. I due primi due casi di obiezione risalgono al 1948

L'ANALISI DI CABIGIOSU, EX CONSIGLIERE DELLA MISSIONE IN IRAQ

«Un esercito rinnovato per la pace nel mondo»

Il generale: un compito che già condividiamo con gli europei e gli Usa In futuro saremo sempre più impegnati sullo scenario internazionale I volontari? Significa poter disporre di forze armate ad alta selettività

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

CON l'abolizione della leva obbligatoria cambiano le nostre forze armate. Il generale Carlo Cabigiosu - ultimo incarico: consigliere militare della missione italiana in Iraq - ha alle spalle un passato di impegno e di responsabilità a livello internazionale. Il generale invita a leggere la riforma appena approvata dal Parlamento guardando al futuro: «Al di là dei compiti di difesa della nazione, il ruolo delle nostre forze armate - spiega - sarà sempre di più quello di contribuire alla pace internazionale, una pace che, però, ha bisogno anche di soldati che riescano a ristabilire condizioni di sicurezza in quei Paesi oggetto di conflitti, per consentire l'avvio di un processo di ricostruzione e democratizzazione degli stessi, per creare le condizioni di un futuro migliore per la comunità internazionale».

Generale Cabigiosu, con l'abolizione della leva obbligatoria cambia anche la filosofia delle forze armate?

«Certo, si passa dall'idea di una nazione con un esercito di popolo a forze armate che, invece, si basano sull'apporto di volontari, dunque a un esercito ad alta selettività. Se guardo al passato, al dopoguerra, l'esercito di popolo ha svolto un ruolo importantissimo, perché ha consentito di livellare alcune differenze tra i nostri giovani, di far scoprire il nostro Paese, di far conoscere giovani che provenivano da diversi strati sociali e che esprimevano diverse culture. Ma ad un certo punto la leva obbligatoria ha pesato sul futuro dei giovani, che volevano, dovevano inserirsi nel mondo del lavoro, ritardando questa opportunità di un anno».

Le forze armate formate da volontari dovranno rispondere alle nuove esigenze di sicurezza nazionale. Qual è la sfida?

«Nel momento in cui le dimensioni degli eserciti si sono ridotte moltissimo - non dovendosi più confrontare con il Patto di Varsavia - era diventato anche difficile, dal punto di vista dell'equità sociale, scegliere, selezionare tra la massa di giovani che dovevano assolvere all'obbligo di leva. E' chiaro che oggi il discorso si presenta diversamente. Al di là dei compiti di difesa della nazione, le nostre forze armate sempre di più saranno proiettate in una dimensione di intervento internazionale. E' un compito che già dividiamo con gran parte degli eserciti europei e, in molte situazioni, con quello americano, che è visto come un esercito che deve affermare il ruolo di superpotenza degli Usa».

Colpisce che proprio pensando allo scenario internazionale, al futuro che ci aspetta, le nostre forze armate si riducono nei numeri, passando da 360 mila militari di 10 anni fa a 190 mila, previsti con la riforma a regime. Non è una contraddizione?

«Le dimensioni oggi delle forze armate sono confacenti al ruolo di dover difendere la posizione internazionale dell'Italia. E' vero, il futuro ci vedrà sempre di più impegnati nella dimensione internazionale, ma queste missioni rappresentano un fardello che va diviso equamente tra tutti i Paesi».

Generale, è in corso un dibattito sulla necessità dell'Europa di dotarsi di un proprio esercito. Al di là della scelta politica che sottintende questa proposta, che cosa insegna l'esperienza sul campo di questi anni? Vede un futuro per l'esercito europeo?

«Siamo sulla buona strada. Se penso alle prime operazioni di "peacekeeping" degli Anni '90, alla missione in Mozambico per esempio, non ho difficoltà a ricordare che ogni contingente nazionale manteneva fortemente la propria identità nazionale. Oggi non è più così, abbiamo fatto passi avanti enormi. Noi, per esempio, siamo in Kosovo nell'ambito di una brigata mista italo-tedesca. Ci sono comandi multinazionali, come quello di Solbiate-Olona in cui l'Italia è la nazione guida, ai quali partecipano ufficiali e sottoufficiali di altre 12 nazioni. L'anno prossimo, poi, l'Italia assumerà la responsabilità della forza di stabilizzazione in Afghanistan. Tutti segnali di una sempre maggiore integrazione tra eserciti e comandi».

Lei viene dal corpo degli alpini, comandando anche il battaglione «Susa». La riforma che ha abolito la leva obbligatoria prevede che gli aspiranti volontari in ferma di un anno nelle zone dell'arco alpino saranno destinati ai reparti alpini. Perché? E' una discriminazione, una necessità?

«Bisognerà vedere che effetto produrrà, sul piano pratico. Nel momento in cui ci sarà da scegliere se andare o meno a fare il servizio militare, è facile pensare che saranno pochi quelli disposti ad assoggettarsi per un anno a un servizio obbligatorio. Diciamo che questo è il futuro per cui un po' alla volta anche le truppe alpine, pur mantenendo certe caratteristiche legate a tradizioni e spirito della montagna, avranno prevalentemente nelle loro file soldati che vengono da altre regioni, che non sono quelle alpine».



LA NECESSITA' DI UN'ETICA

Il professionista e i rischi del mercenario

Mario Rigoni Stern

PADRI coscritti erano i senatori romani ma, scritti nelle liste di leva, erano tutti i cittadini del Regno d'Italia. Che poi fossero abili o no al servizio militare lo decideva una Commissione. Quand'ero ragazzo, un vecchio ottuagenario mi raccontava che aveva assistito al reclutamento per l'Austria effettuato dal Signor Gendarme con l'assistenza dell'impiegato all'Anagrafe: all'uscita di una messa grande, dove convenivano tutti i paesani, all'insaputa, si appostava davanti alla porta della chiesa e faceva annotare dall'assistente i giovanotti aitanti che indicava. I prescelti partivano per luoghi lontani dall'Impero asburgico, dove magari erano emigrati i fratelli maggiori.



Dal 1861 il reclutamento veniva fatto per anno di nascita, «classe», estraendo il numero, da uno a cento, da un sacchetto. Più alto era il numero estratto più lungo era il servizio militare e i numeri bassi, certe volte, venivano esentati. I possidenti che levavano un numero alto, pagando al momento, lo scambiavano con il povero che aveva estratto un numero basso. Mio nonno, pur allora potendolo, non scambiò il suo numero alto con uno più basso e si fece alquanti mesi in uno dei primi battaglioni alpini.

Poi le cose cambiarono, venne abolito il sorteggio e si passò alla leva di massa: abile, non abile, rivedibile. I coscritti suonavano le campane a distesa, cantavano, facevano cene e balli. Dicevano: «Chi non è abile per il re non è abile per la regina».

Venne la Grande guerra, con la mobilitazione di tante classi: dai diciassette ai cinquantacinque anni. Sui campi di battaglia i soldati di leva morivano a milioni. Per la Seconda guerra mondiale la storia si ripeté.

Ora, in Italia, si anticipa la fine della leva obbligatoria e si passa totalmente al militare volontario professionista. Meditando sulla storia passata e pensando alla recente, su questo provvedimento sono perplesso; questo «professionismo» mi sa di «mercenario» e sappiamo come in certe e non poche occasioni i soldati di mestiere, se non sono sorretti da altissimo senso morale, si lasciano prendere la mano da bestiale violenza fino a perdere ogni controllo.

Allora? Servizio militare obbligatorio breve, intenso e motivato come accade in Svizzera che da quasi duecento anni non fa guerre. Certo, la miglior cosa sarebbe abolirle tutte!

IL DECRETO DI VITTORIO EMANUELE SUBITO DOPO IL RISORGIMENTO TRA LE FUGHE DEI DISERTORI E L'ENTUSIASMO DEI GIOVANI APPENA MAGGIORENNI

Il momento del rancio e del relax per i militari italiani impegnati a Nassiriya in Iraq



Quando la cartolina precetto fece gli italiani

Dalla branda al rancio un secolo e mezzo che ha cambiato il costume

la storia

Domenico Quirico

AL posto di guardia finiva un mondo, quello dei borghesi con le sue regole i suoi gusti le sue passioni e il faccio quello che mi pare; iniziava, per generazioni di italiani, un'altra vita fatta di obbedienza uniformità divieto totale della fantasia, dove il capitano era il padre e il colonnello il padre eterno. Non si erano ancora spente, nel 1860, le cannonate sui campi di battaglia del Risorgimento e già a centinaia di migliaia di italiani, per festeggiare la patria finalmente una, regalavano con decreto di Vittorio Emanuele, appunto il re-sergente, la cartolina precetto. Dono poco gradito. Il bellicoso esercito di sua maestà, fin dall'inizio, allineava purtroppo una irrevocabile vocazione alla renitenza. Soprattutto al Sud, dove i prudentissimi Borboni avevano sempre preferito arruolare i loro soldati in Svizzera e in Baviera, senza disturbare le troppe miserie dei sudditi.

Un medico dell'epoca annotava, con mestizia: sono pochi quelli che si presentano ebeti e giulivi. Un eufemismo: i primi bandi scatenarono rivoluzioni e jaquerie, eserciti di disertori si rifugiarono sui monti e bisognò sguinzagliare guardie e carabinieri. Come dar loro torto? Fino a quando un ministro della guerra pietoso, che si chiamava Ricotti, non si decise a intervenire con una riduzione, la naja durava cinque anni! Era un interminabile sequestro, una deportazione camuffata che inghiottiva giovani analfabeti trascinati a centinaia di chilometri di distanza in epoche in cui non c'erano strade e mezzi di trasporto. Parenti e fidanzate, difatti, vedevano sparire i loro cari, tratti via come armenti sotto lo sguardo selvatico di qualche ufficiale, verso quelle che nelle canzoni si definivano «terre lontane»: ed erano la Lombardia e la Calabria.



Fanti italiani all'assalto durante la Prima guerra mondiale

Era l'esercito in cui «si tirava il numero» perché l'amministrazione militare aveva deciso di applicare a una sciagura certa anche la beffa del caso e della fortuna: fissate le liste con la cifra complessiva di quelli di cui si aveva bisogno per salvare la patria (o per cui c'erano divise e fucili sufficienti), si estraevano i numeri da un'urna. I fortunati con i numeri alti restavano scandalosamente a casa; quelli più bassi si vedevano assegnati tre anni di milizia! Fu l'idea generalesca di Manfredo Fanti scambiare le regioni e spedire i sudisti (quelli che gli ufficiali del vecchio esercito sabaudo chiamavano «napulitan» al Nord e viceversa), una genialità amministrativa che ha contribuito «a fare gli italiani». Giovanotti che non erano mai andati oltre la collina e il vicino paese, quelli destinati alla «fanteriassa» (che solo l'aspro calvario del Carso trasformò nella dannunziana «santa fanteria») scoprirono il mondo. Fu così che anno dopo anno tirare il numero divenne una festa, la data in cui si abbandonava l'adolescenza per affrontare la vita adulta, con le sue paure ma anche le insopprimibili tentazioni. Un rito di passaggio salutato con feste paesane che sono radicate nei calendari delle campagne italiche come la vendemmia e la semina e sarà difficile sradicare.

La lingua italiana ha preso il sopravvento sui dialetti nelle caserme più che sui sudati abbecedari delle scuole. Le ordinanze erano draconiane, segno chiaro che mancava la pronta obbedienza: «la lingua da usarsi in servizio è la lingua italiana». I primi a violare l'ordine erano gli ufficiali piemontesi, che davano i comandi nel loro dialetto e usavano «interpreti» con le reclute del Sud. Furono le scuole di reggimento, che funzionarono con foga fino alla Prima Guerra Mondiale, a dimostrare che non era mai troppo tardi per imparare la lingua. Come raccontò De Amicis, cantore dell'Italietta dei buoni sentimenti, le reclute che erano arrivate al posto di guardia con l'indirizzo scritto dal prete o dal paziente impiegato comunale tornavano a casa, tra la stupefazione dei parenti e degli amici, «alfabeti». I luoghi e i riti che tramandavano sono arrivati, quasi intatti, fino alla Seconda Guerra Mondiale e oltre. La branda, per esempio, dove si applicava il principio che l'abitudine a dormire scomodi rendeva i soldati più disponibili al sacrificio. Le caserme, un tempo chiamate «quartieri», erano spesso conventi che giusnaturalismi e furori giacobini avevano sottratto ai vecchi padroni: si dava un'imbiancata ed eran pronti a ricevere i giovani guerrieri italiani che ispidi sergenti dovevano, sublime vocabolo, «disgrossare».

L'unificazione delle menti e dei cuori fu lenta, per qualcuno incompiuta. Ma tutte le generazioni che hanno assaggiato la naja hanno verificato che le caserme da Trapani alla valle d'Aosta erano omologate da un unico odore, quello delle cucine dove pentoloni degni di Polifemo erano in continua ebollizione. Era il puzzo del rancio, erede storico del «padellotto», un intingolo formato da pomodoro lardo e cipolle. Un soldato con la pancia piena arriva dovunque, diceva Napoleone. Generazioni di reclute hanno maledetto il rancio e fatto la fortuna degli osti che si sistemavano accortamente all'uscita delle caserme. Ma per una popolazione abituata alla polenta e alla pellagra, che aspettava Natale per assaggiare la carne, la caserma era il luogo in cui comunque si mettevano su peso e muscoli.

Neppure la retorica fascista riuscì, per fortuna, a «prussianizzare» le nostre reclute. La storia della coscrizione restò avviluppata ai trucchi per evitarla. Generazioni di medici militari da Cialdini alla Repubblica, quando la guerra era una remota possibilità e i nemici erano la noia e il senso del tempo sprecato, hanno cercato di scoprire con quale trucchi i subdoli coscritti volevano evitare l'attestato «di sana e robusta costituzione». Su epilessie e scoli fetidi, claudicazioni e palpitazioni cardiache, tutto un arsenale ingegnosissimo, scende, finalmente, il sipario.

LA CONCLUSIONE DI UN'EPOCA



Chi abita nelle regioni di montagna sarà assegnato agli Alpini fino a completamento degli organici

Ecco le novità dal 2005
Ultime partenze a fine anno

■ Dal 2005 addio «naja». Dopo 143 anni dall'introduzione la Camera ha abolito il servizio militare obbligatorio a partire dal primo gennaio 2005.

CHI PARTE ANCORA. In questi ultimi mesi la leva dovrà essere prestata dai nati entro il 1985, chi ha ottenuto un rinvio per motivi di studio non dovrà più andare sotto le armi.

PER ANDARE IN POLIZIA. Dal 2005 a ingrossare le fila delle forze armate saranno solo i volontari. I giovani che hanno intenzione di entrare nelle forze di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Forestale dovranno passare un anno nelle forze armate allo scopo di assicurare il mantenimento degli organici di Esercito, Aeronautica e Marina.

GLI ALPINI. Gli aspiranti volontari in ferma di un anno nelle zone dell'arco alpino sono destinati ai reparti alpini fino al completamento dell'organico. Per loro un incentivo extra di 50 euro al mese.

IL MINISTRO. La nuova legge è stata una delle prime iniziative del ministro della Difesa, Martino, nella convinzione - condivisa dalla maggioranza delle forze politiche - che l'Italia «debba poter disporre di uno strumento militare capace di corrispondere efficacemente alle nuove esigenze della sicurezza nazionale, e di garantire una presenza professionalmente qualificata negli schieramenti alleati nel contesto delle sempre più numerose missioni di pace».

L'ITER. Un processo nato con la legge 14 novembre 2000 numero 331 («Norme per l'istituzione del servizio militare professionale») che ha trovato la disciplina attuativa nel decreto legislativo 8 maggio 2001 numero 215 («Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale») modificato col decreto legislativo 31 luglio 2003 numero 236

LA CAMERA APPROVA LA LEGGE VOLUTA DAL MINISTRO MARTINO E APPOGGIATA DA TUTTI I PARTITI

Addio alle armi, finisce la leva obbligatoria

Da gennaio solo volontari. Per andare in polizia si passerà dall'esercito

ROMA

«Una svolta epocale, una giornata storica», commenta soddisfatto il ministro della Difesa, Antonio Martino. La Camera ha appena approvato, in via definitiva, l'abolizione della leva obbligatoria: 433 voti a favore, 17 contrari, 7 astenuti. Un voto bipartisan (contrari Rifondazione, astenuti i Verdi), apprezzato da ambo gli schieramenti che hanno così abolito la «naja». Dal 2005 le forze armate italiane saranno composte da professionisti. Con il voto di ieri sono sospese dal prossimo primo gennaio le chiamate di leva.

Fino a dicembre la leva obbligatoria dovrà essere prestata dai nati entro il 1985, ma chi tra i nati dell'85 ha ottenuto un rinvio per motivi di studio non sarà più chiamato. Dal prossimo anno anche i giovani che vorranno entrare nelle forze di polizia dovranno passare dodici mesi nelle forze armate. Per il ministro Martino la riforma «va nell'interesse delle forze armate che non possono permettersi di mandare in missioni all'estero, inevitabilmente rischiose, gente costretta a indossare l'uniforme». Aggiunge il ministro della Difesa: «Il Paese deve poter disporre di uno strumento militare capace di corrispondere efficacemente alle nuove esigenze della sicurezza nazionale».

L'approvazione della legge è stata salutata positivamente da maggioranza e opposizione. Marco Minniti, Ds: «Per primi abbiamo impostato la riforma del servizio militare per passare dalla leva obbligatoria a quella professionale. Per primi abbiamo chiesto di accelerarne la transizione. Ora vediamo realizzate le nostre proposte e le nostre richieste. Per questo abbiamo votato a favore del provvedimento pur manifestando critiche e riserve sulle modalità con cui il governo lo realizza».

I dubbi dell'opposizione riguardano l'introduzione dell'obbligo del servizio militare per tutti coloro che vorranno partecipare ai concorsi delle forze di polizia e l'impatto - si ipotizza negativo - che la riforma avrà sul servizio civile. A questo proposito il presidente dell'Associazione obiettori nonviolenti, Massimo Paolicelli, sostiene: «Dal prossimo anno, se non verrà incrementato il fondo, rischiano di rimanere in servizio civile poche migliaia di giovani, dopo che quest'anno sono partiti circa 30 mila obiettori e 38 mila volontari».

Alle obiezioni dell'opposizione replica il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi (Udc): «È necessario lavorare perché ogni anno ci sia un numero sufficiente di ragazzi e ragazze che scelgano volontariamente di servire la patria in armi o di aderire ai progetti di assistenza, protezione civile, tutela dei beni culturali e ambientali del Servizio civile nazionale».

Dunque, diventa realtà un esercito di professionisti. Sottolinea il ministro della Difesa: «Dieci anni fa c'erano 360 mila uomini e donne in divisa, oggi sono scesi a duecentomila e quando la riforma andrà a regime diventeranno 190 mila. Saranno di meno, dunque, ma molto più qualificati perché dovranno far fronte a missioni internazionali delicate». Martino ha voluto ringraziare «chi ha indossato la divisa per la leva obbligatoria e chi la indosserà per sua libera scelta».

La riforma approvata ieri prevede anche l'introduzione di incentivi (50 euro in più al mese) per chi intende far parte del corpo degli Alpini. Soddisfatta la Lega nord. «Grazie agli incentivi che abbiamo introdotto - commenta Federico Bricolo, vice presidente del gruppo leghista alla Camera - abbiamo cositutito un precedente importante con lo scopo di garantire la continuità di questo storico corpo che la sinistra voleva trasformare in una forza borbonica».

Della possibilità di accesso alle forze armate degli extracomunitari residenti in Italia, non vi è più traccia. [g. ru.]



L'abolizione della leva obbligatoria è passata con 433 voti a favore, 17 contrari e sette astenuti

SOS DAL SERVIZIO CIVILE

Nuovi fondi per salvare gli obiettori

Grazia Longo

L'affermazione è di quelle che oscillano tra la preghiera e l'ultimatum: «O il ministro Giovanardi riesce a far stanziare dalla Finanziaria i 280 milioni di euro promessi, o addio volontariato nel nostro Paese».

Il motivo, secondo Cristina Nespoli, presidente della Conferenza nazionale degli enti di servizio civile - Cnesc in sigla - è molto semplice. La fine della presenza degli obiettori di coscienza, a seguito della sospensione della leva obbligatoria, causerà innumerevoli disagi su più fronti, dall'assistenza e i beni culturali, alla tutela ambientale e la protezione civile. Delle due l'una: o si investe sui volontari, oppure addio alla salvaguardia di diritti sociali finora garantiti dagli obiettori di coscienza. E Giovanardi accoglie subito la richiesta e annuncia: «Da sempre sensibile al problema dei volontari, per cui mi sono battuto, ho fatto inserire nel Dpef uno stanziamento di 240 milioni».

Oggi il servizio civile della Cnesc - alla quale aderiscono associazioni ed enti laici e religiosi, come la Caritas, le Acli, l'Aism, il Wwf, Italia nostra, la Lega cooperative - conta della partecipazione di 38 mila giovani, a fronte dei 30 obiettori. «È chiaro che venendo a mancare questi ultimi - prosegue Cristina Nespoli - la nostra attività è fondamentale. Certo, non si può nemmeno immaginare che basti a sostituire il lavoro degli obiettori. Rappresenta un buon strumento operativo, ma occorre un reclutamento più ampio: nei fatti dal prossimo anno verrà a mancare più della metà dell'assistenza. In virtù dell'impegno profuso, ai nostri operatori di solidarietà viene concesso un rimborso mensile di 433 euro. Ma senza obiettori, noi siamo troppo pochi».

Indispensabile, quindi, l'intervento dello Stato. «I fondi a noi destinati più che una spesa rappresentano un investimento. In caso contrario ci avrebbe rimesso l'intero Paese». L'utilità degli obiettori di coscienza è sotto gli occhi di chiunque: nelle scuole, coinvolti nei progetti didattici, nel sostegno a disabili ed anziani, nella partecipazione a manifestazioni culturali e sportive, nella prevenzione ecologica. «Insomma - insiste la presidente del Cnesc - se i militari di leva saranno in qualche modo sostituiti da quelli che si arruolano volontariamente, anche nel settore civile non si può rinunciare a un rinforzo sostenuto dallo Stato».

Non mancano nemmeno i vantaggi per chi vuole aderire al servizio civile nazionale. Oltre a essere utile per ottenere crediti formativi da spendere nel proprio percorso di studio, consente anche di acquisire punteggio per i concorsi pubblici, come quelli dei vigili del fuoco e della guardia forestale. «L'obiettivo prioritario, comunque, resta sempre un altro: mettersi a disposizione di chi è in difficoltà, lavorare per il bene collettivo».

CHI SI PREOCCUPA, L'ULTIMO DELL'85

«Gran perdita di tempo Chiedo subito il rinvio»

intervista/1

Fabio Poletti

MILANO

> Come minimo io ho i miei motivi di studio Mi sono diplomato quest'anno al liceo scientifico Dopo le vacanze m'iscrivo all'università forse Informatica e mi auguro di farla franca

DANIELE Cammareri, milanese, classe 1985, potrebbe essere uno degli ultimi militari di leva in Italia...

«Speriamo di no».

Preoccupato?

«Assolutamente sì. È una perdita di tempo sotto ogni punto di vista. Il militare, se si può evitare, è sempre meglio».

La legge approvata oggi dà delle scappatoie.

«Spero bene. Come minimo io ho motivi di studio. Mi sono diplomato quest'anno, liceo scientifico. Dopo le vacanze mi iscrivo all'università, forse Informatica... Sono pronto a chiedere il rinvio che spero sia definitivo».

Perchè «forse Informatica»? Non ha ancora deciso o è solo un'escamotage per non fare il servizio militare?

«Mi sarei iscritto comunque. Diciamo che adesso ho un motivo in più».

Che cosa non la attira nel servizio di leva?

«La perdita di tempo. Se ne va quasi un anno, tanti mesi di studio, di lavoro... No, davvero, c'è di meglio».

Tra i suoi amici se ne parla?

«Non troppo. Al massimo ci diciamo che è un'esperienza che si fa».

Perchè si deve fare?

«Appunto».

A parte la perdita di tempo, che cosa non le piace?

«Mettiamola così: indossare una divisa, sparare, lanciarsi col paracadute potrebbe essere anche intrigante. Ma un mese, non di più. Sarei curioso di vedere come funziona».

Sarebbe pronto ad un mese in caserma?

«È un ambiente molto rigido, bisogna sopportare molte cose, scattare sull'attenti... No, forse anche un mese sarebbe troppo. E poi ho la mia fidanzata, i miei amici, i miei genitori con i quali vivo... Il militare sarebbe solo un problema».

Meglio un esercito di volontari e di professionisti, quindi?

«Assolutamente sì. Bravi, coraggiosi, ma a me non è mai passato per la testa».

Alla tv vede i militari italiani impegnati nelle missioni di guerra all'estero?

«Certo, come tutti. Sono coraggiosi, ma sono contento che lo facciano loro. Fare il soldato non è certo la mia massima aspirazione nella vita. Ho decisamente altri progetti».

Servire la patria dodici mesi, o anche uno solo, non le interessa proprio?

«Retorica, non serve... Solo in un caso prenderei in considerazione l'ipotesi di fare il militare di professione».

E quale?

«Quest'anno mi sono diplomato, adesso mi iscrivo all'università, tra cinque anni spero di avere una laurea. Poi inizierò a cercare lavoro. Se non dovessi trovarlo, potrei anche prendere in considerazione l'idea di fare il militare di carriera. Se non altro per lo stipendio. Ecco: piuttosto di fare il disoccupato mi arruolerei. Ma francamente, per adesso spero tanto di evitarlo anche se sono nato nella classe 1985».

E CHI FESTEGGIA, IL PRIMO DELL'86

«Bene, detesto le divise Spazio ai professionisti»

intervista/2

MILANO

> Mettere un fucile in mano a uno che ha 18 anni come me, non so... Siamo troppo giovani È una cosa che non rispetta i miei canoni, già alla tv si vedono troppe armi

ALBERTO Pandolfi, genovese, ce l'ha fatta per un soffio. Quelli come lui, classe 1986, saranno i primi in assoluto a non fare il militare di leva...

«Fantastico. Ho festeggiato».

Addirittura?

«Fin da piccolo, ai miei genitori ho detto che avrei fatto di tutto pur di evitare il servizio militare: dall'obiettore di coscienza al rinvio per motivi di studio... Sono sempre stato contrario. Questa legge sembra fatta apposta per quelli come me».

Lei è drastico: che cosa non le andava del servizio di leva?

«Praticamente tutto. Trovo che quei 12 mesi in caserma siano solo un periodo sprecato, tempo portato via allo studio e al lavoro. Credo che non sia nemmeno un servizio utile alla società. Se ci sono dei volontari che hanno voglia di farlo, prego si accomodino. Trovo giusto che ci siano loro al posto mio. Io non ho la predisposizione mentale giusta».

Predisposizione mentale?

«Mi riferisco all'utilizzo delle armi. Non ne ho mai toccata una in vita mia...».

Lei è contro la guerra? E' un problema etico? Che cosa non le piace?

«Tutto l'insieme. Mettere una pistola o un fucile in mano a uno che ha 18 anni come me, non lo so... Siamo troppo giovani. Alla televisione si vedono troppi bambini con le armi in pugno. E' una cosa che non rispetta i miei canoni. Poi io sono di Genova».

Che c'entra?

«Ma sì, il G8, quello che ha ammazzato Carlo Giuliani...».

Chi? Il carabiniere Mario Placanica?

«Ecco, proprio lui. E' stato un errore dare una pistola in mano a uno così. Troppo giovane, troppo poco esperto...».

Lei c'era?

«No, ero al mare. Non so nemmeno se sarei andato alla manifestazione. Non sono a favore di Carlo Giuliani, non mi schiero, forse per quello non sono andato al G8. Lo dicevo come esempio pensando alle armi e a noi giovani».

A lei parole come Patria, difesa, che cosa fanno venire in mente?

«Non sono cose negative. Anzi, sono anche giuste se si pensa alla solidarietà e alla fratellanza. Dico anche che va bene difendersi, che ci vuole un esercito. Ma se ci vanno dei volontari e dei professionisti, piuttosto che dei diciottenni qualsiasi come me, è meglio».

Tra i suoi amici si parla del servizio militare?

«Solo a scuola, quando bisognava presentare la domanda per il rinvio. Per il resto non è un argomento che si discute tanto tra di noi. Bastava fare la domandina per evitare di partire per motivi di studio...».

E se la domandina non si poteva fare?

«So di gente più grande, molto più grande di me, che è scappata all'estero per non andare a militare. Poi ci sono tanti racconti: quello che si rompe il polso, quello che si mette d'accordo con i medici. Ma chissà se sono veri? Io mi accontento di essere nato nel 1986 e di non pensarci più». [f. pol.]

UNA SQUADRA RICOMPATTATA PER LA GRANDE SFIDA

A Boston una platea di Vip: da Sarah Jessica Parker a Ben Affleck, da Alec Baldwin ai Red Hot Chili Peppers

■ Platea Vip a Boston per applaudire John Edwards: da Sarah Jessica Parker, protagonista del serial «Sex and the City», all'attore Ben Affleck. Tra le altre «celebrities», gli attori Alec Baldwin (un membro onorario del clan Kennedy), Jason Bateman, Alyssa Milano, Richard Schiff, Wendie Malick e Ellen Burstyn. Oltre a Sarah Jessica Parker dal cast di «Sex and the City» è arrivata a Boston anche Cynthia Nixon, la rossa Miranda della serie. Tra i più assidui frequentatori proprio Ben Affleck. L'attore di «Shakespeare in Love» e «Armageddon» è originario di Boston ed è uno dei più attivi sostenitori del partito. Oggi Ben partirà da Boston sull'autobus di John Kerry e John Edwards facendo campagna con loro per tutto il weekend in Pennsylvania, West Virginia e Ohio. Kerry e Edwards nelle prossime due settimane raggiungeranno 21 Stati, viaggiando anche in treno e in battello. A margine della convention, a Boston si sono esibiti i Red Hot Chili Peppers.



Il Dipartimento di Stato ammonisce Peggy, la sorella del candidato «E' una nostra funzionaria, non può fare campagna elettorale»

■ Il Dipartimento di Stato, di cui Peggy Kerry, sorella maggiore del candidato democratico alla Casa Bianca John Kerry, è una funzionaria, ha richiamato all'ordine la donna, per avere violato il dovere di riserva insito nella sua funzione in dichiarazioni sulla campagna del fratello. Peggy Kerry aveva parlato, lunedì, a Boston, a un gruppo di femministe, assicurando loro che Kerry cambierà la linea dell'Amministrazione del presidente George W. Bush in materia di aiuti alle organizzazioni che operano per il controllo delle nascite nel Terzo Mondo praticando anche l'aborto. La portavoce del Dipartimento Darla Jordan ha fatto sapere che la Kerry è stata informata che dovrà passare al vaglio degli organi di controllo per le sue dichiarazioni che toccano temi dell'attività del Dipartimento. Jordan ha inoltre aggiunto che la signora Kerry era stata avvertita, dal mese di febbraio, che la sua funzione non le consentiva di schierarsi politicamente.

COMPROMESSO RIUSCITO TRA LA BASE PIU' RADICALE E I LEADER PIU' CONSERVATORI

La prima vittoria democratica: un partito unito

Con il collante dell'avversione a Bush, liberal e pragmatici marciano insieme

Maurizio Molinari
inviato a BOSTON

«Balliamo per accumulare energia in vista gli ultimi mesi della campagna elettorale». Rosy, quarantenne proveniente del Michigan con la mamma di Frosinone e un marito senza lavoro a causa della crisi delle manifatture, canta a squarciagola «Go Johnny Go» muovendosi a ritmo di rock n' roll assieme alle altre migliaia di delegati che hanno assegnato la nomination a John Forbes Kerry. Karaoke e musica fanno apparire il parterre del FleetCenter come un gigantesco gruppo di attivisti molto affiatato. Ma, al di là dell'impatto visivo, l'unità politica del partito democratico - «We are a family» è l'altro motivo più ricorrente - è la caratteristica che ha distinto la Convention e che più ha colpito chi vi ha partecipato. «Non ho mai visto i democratici così compatti come in questo momento - ammette Pam Soyer, delegata della Pennsylvania -. Alle ultime due Convention sembrava che vi fosse sempre qualcosa che non andava, qui è stato davvero tutto diverso».

Se è vero che l'ostilità viscerale nei confronti delle politiche e della persona di George W. Bush è stato il collante più importante della coesione, questa ha un valore tanto maggiore quanto gli orientamenti dei militanti, più liberal e antiguerra, sono diversi dal linguaggio della leadership, moderato sui tagli fiscali e sulla guerra al terrorismo. A riassumere il compromesso raggiunto fra la base e i leader è stato Barack Obama, il 42enne afroamericano candidato senatore dell'Illinois, stella nascente del partito e contrario all'intervento in Iraq, quando dal palco ha detto, unendo emozione e pragmatismo, che «il potere comporta fare fronte alle responsabilità». «Quando mandiamo giovani uomini e donne a rischiare la vita e aspettiamo il loro ritorno - sono state le sue parole - dobbiamo assicurarci che abbiano tutto quanto gli serve per vincere la guerra, assicurare la pace e guadagnarsi il rispetto del mondo». Ovvero, possiamo dissentire dalle decisioni di Bush, non voltare le spalle a 140 mila soldati e alle loro famiglie.

Accompagnare i valori della base al realismo necessario per vincere le elezioni e governare è la ricetta che porta la firma di Terry McAuliffe, presidente clintoniano del partito e regista delle primarie, ma a darle corpo hanno contribuito gli interventi dei quattro leader più carismatici del partito - Kerry a parte - ovvero l'ex presidente Bill Clinton, il senatore del Massachusetts Ted Kennedy, l'ex governatore del Vermont Howard Dean e il candidato vicepresidente John Edwards. Ognuno di loro ha portato il proprio tassello al mosaico di Kerry. Bill Clinton, la cui popolarità fra i delegati non ha pari, ha indicato la strada, suggerendo di unire «forza e saggezza» ovvero determinazione contro i terroristi e abilità nella costruzione delle alleanze, per affrontare le nuove sfide senza rinunciare ai propri valori. Kennedy ha gettato in campo il peso della tradizione, richiamandosi con solennità ai padri fondatori e rinunciando all'oratoria liberal che tanto ha aiutato Kerry a imporsi durante la fase delle primarie.

> L'oratoria del Sud di Clinton e Edwards con lo stile East Coast di Kerry e Dean

Il liberal radicale Howard Dean, accolto con grande calore da una platea che poteva essere la sua, ha tradito dal palco il malessere per non aver coronato il sogno di una nomination che a gennaio pensava di avere in tasca, ma politicamente ha fatto quadrato. Quando ha detto, non senza esitazione, «farò tutto ciò che è in mio potere per far vincere John Kerry e John Edwards» i delegati hanno capito che questa volta divisioni interne non vi sarebbero state. Forte di quanto avvenuto durante le prime due giornate, Edwards ha potuto indicare alla Convention la posta in palio nell'Election Day del 2 novembre: «Hope is on the way», la speranza è in arrivo, un invito all'ottimismo per «unificare le due Americhe create dalle politiche di Bush».

Nello stile i quattro leader sono stati differenti: Clinton ed Edwards, uomini del Sud, hanno usato toni da predicatore, mentre Dean e Kennedy, con il New England nel dna, sono stati più freddi e calcolatori. E il gioco di squadra ha funzionato come doveva, consegnando a Kerry un partito compatto per consentirgli di percorrere l'ultimo miglio della Convention: spiegare a tutti gli americani perché dovrebbero votarlo, convincendoli sui contenuti del progetto un'«America più forte».



DA «E' MATTINO IN AMERICA» DI REAGAN A «LA GENTE AL PRIMO POSTO» DI CLINTON

Frasi in pillole per fulminare gli elettori

Da Roosevelt a Kennedy a Carter, la vittoria in un concetto

BOSTON

Quando Cicerone riuscì a far giustiziare i congiurati di Catilina, emergendo dalle segrete del carcere Mamertino, pronunciò il discorso più breve ed efficace della sua carriera: «Fuerunt». Un solo verbo coniugato al passato, che però diceva tutto, con tatto e crudele chiarezza. Da allora in poi i politici sono sempre a caccia di una frase, uno slogan, che riesca a riassumere la loro visione e venderla agli elettori. Qualcosa di diretto e definitivo, come il «furono» di Cicerone, oppure di allusivo ma eloquente, tipo il «Bruto è un uomo d'onore» di Marco Antonio.

La caccia è diventata ancora più frenetica da quando c'è la televisione, che trasmette subito queste frasi in tutto il mondo e le rende propaganda istantanea. Gli strateghi politici americani sanno che ormai la gente dedica pochi minuti all'informazione quotidiana, cogliendola spesso al volo da uno spezzone di telegiornale, e perciò si affannano a servirla in pillole facilmente digeribili tanto dai giornalisti che comunicano, quanto dal pubblico che ascolta. Questo era il grande obiettivo di John Kerry, ieri sera. Finora è stato un uomo senza messaggio, nel senso che non ha aveva trovato la frase per riassumere la propria visione all'America: da ieri sera deve aver scoperto il suo slogan, altrimenti rischia di perdersi nelle elucubrazioni concettuali che possono essere piene di sostanza, ma non restano attaccate nella memoria degli elettori.

La politica americana è piena di queste frasi che hanno fatto la storia. Il 3 marzo del 1933, inaugurando la sua presidenza in un Paese sconfortato dalla Grande depressione, Franklin Roosevelt disse: «L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura stessa». Dietro l'angolo c'erano Hitler e la Seconda Guerra Mondiale, eppure riuscì a restituire fiducia agli Usa, mettendo le basi della superpotenza. Dwight Eisenhower, che quella guerra aveva vinto comandando lo sbarco in Normandia, rimase impresso per il discorso di addio del gennaio 1961, in cui ammonì: «Dobbiamo guardarci dall'acquisizione di un'influenza ingiustificata, cercata o no, da parte del complesso militare industriale».

Quell'anno la torcia passò nelle mani di John Kennedy, che alla Convention ispirò gli americani dicendo: «Ci troviamo sul bordo di una nuova frontiera». Il repubblicano Richard Nixon tradì quella fiducia con lo scandalo Watergate, ed è passato alla storia per una frase difensiva che nessuno si sarebbe mai aspettato di dover sentire da un presidente americano: «I am not a crook», non sono un delinquente.

I suoi imbrogli, però, aprirono le porte della Casa Bianca a Jimmy Carter, con una promessa semplice ma efficace per quei tempi: «Non vi mentirò mai». Carter durò poco. Nel 1980 Reagan lo sconfisse ponendo una sola domanda agli americani: «Chiedetevi se state meglio oggi di quattro anni fa». Quattro anni dopo l'ex attore pensava di aver riportato il bel tempo negli Usa, e stracciava lo sfidante Mondale con uno slogan pieno d'ottimismo: «E' mattina in America». Il suo vice, Bush padre, aveva vinto nell'88 dicendo «Leggete le mie labbra, niente nuove tasse», ma poi aveva tradito la promessa ed era stato punito.

Il comunicatore più abile, dopo Reagan, è stato Bill Clinton, che ha scolpito i suoi successi in frasi efficaci: «Mettere la gente al primo posto» nel 1992, quando gli Stati Uniti soffrivano per la crisi economica, e «Costruire un ponte verso il Ventunesimo secolo» nel 1996, quando chiedeva altri quattro anni per allungare la sua prosperità fino al 2000.

In quell'anno, per battere Al Gore, Bush se la cavò con il «conservatorismo compassionevole» e una sentenza della Corte Suprema. Ieri, dopo «la speranza è in arrivo» del vice Edwards, è toccato a Kerry. Clinton gli aveva suggerito «Forza, sicurezza e saggezza», lui ha preferito «Il futuro appartiene alla libertà, non alla paura».

[p. mas.]

IPSE DIXIT

FRANKLIN ROOSEVELT



> L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura stessa

RONALD REAGAN



> Chiedetevi solo questo: state meglio oggi o quattro anni fa?

BILL CLINTON



> Un grande progetto: costruire un ponte verso il XXI secolo

PARLA L'ULTIMO RAPPRESENTANTE DELLA DINASTIA DI «CAMELOT» RIMASTO AL CONGRESSO

«Lo stesso idealismo dei Kennedy, è la sua arma vincente»

Patrick, il figlio del senatore Ted: per convincere gli indecisi deve solo far sapere all'America chi è

intervista
Paolo Mastrolilli

BOSTON

«Ha lo stesso idealismo che animava i miei zii John e Bobby: quando gli americani lo capiranno, sceglieranno Kerry come nostro presidente». Pochi parlamentari degli Stati Uniti possono permettersi di parlare così, anzi uno solo: Patrick Kennedy. Il figlio del senatore Ted siede alla Camera sul seggio del Rhode Island, ed è l'ultimo giovane rappresentante della dinastia di «Camelot» rimasto al Congresso. A 21 anni era già in Parlamento, e in questo ha battuto anche lo zio presidente, che era stato eletto la prima volta deputato a 29 anni.

Boston è la sua casa, oltre che il luogo dove si erano incarnate le speranze della «Nuova frontiera», e la seconda giornata della Convention è stata un tributo personale a suo padre e alla sua famiglia. Ora, però, il problema dei democratici è riuscire a riconquistare la Casa Bianca con John Kerry, che viene da Boston, conosceva John Fitzgerald Kennedy, andava in barca con lui, usciva con una sua parente, e porta le sue stesse iniziali, JFK.

Che cosa deve fare Kerry, dopo il discorso di ieri sera, per convincere quel 10 o 15% di elettori ancora indecisi?

«John Kerry deve solo far sapere all'America chi è. Nei sondaggi molte persone dicono ancora di non conoscerlo bene e questo non è sorprendente, perché ci vuole tempo per costruire il profilo nazionale di un candidato. La Convention, però, è servita proprio ad attirare l'attenzione di tutti gli americani sulla sua figura, e quando nel resto della campagna elettorale continueranno a vederlo da vicino, lo apprezzeranno sempre di più. Questa è la chiave, perché scopriranno la sua devozione per il servizio del Paese. Lui possiede lo stesso idealismo che ha portato alla vita politica i miei zii John e Bobby, e mio padre Ted, che lo conosce dagli inizi della sua carriera, ha cercato di sottolineare proprio questo punto nel suo discorso alla Convention».


Patrick Kennedy

> In un momento difficile come questo la gente vuole una guida credibile Quanto all'Iraq, appena sarà presidente si ricostruiranno le alleanze per riportare la pace a Baghdad

Quali sono i temi fondamentali che potrebbero determinare la vittoria di Kerry?

«La questione chiave è il carattere e la fiducia che un leader riesce ad ispirare negli elettori. In un momento difficile come questo la gente vuole una guida credibile, che le dia la garanzia di fare tutto il possibile per condurre il Paese nella direzione giusta. Gli americani non hanno questa impressione del presidente Bush, perché ha sperperato il patrimonio di simpatia che l'America aveva accumulato dopo la tragedia dell'11 settembre, e il supporto per programmi domestici basilari come l'istruzione e la sanità. Perciò io credo che oggi la prima cosa a cui guardano gli elettori è il carattere dell'uomo, le sue convinzioni personali e i suoi valori. Una volta affermati questi punti fermi, da qui scaturiranno tutte le iniziative politiche che la gente si aspetta tanto sul piano internazionale, quanto sul piano domestico».

I repubblicani hanno cercato di mettere in dubbio la determinazione di Kerry nella lotta al terrorismo, e lo hanno dipinto come un politico che cambia spesso posizione. Come rispondete a queste critiche?

«Con quello che John ha detto alla Convention e con la credibilità e coerenza che deriva da tutta la sua vita di servizio».

La guerra in Iraq è un tema centrale di questa elezione, e ha provocato tensioni anche con gli alleati stranieri. Come convincerete gli americani che avete un piano migliore per vincerla?

«Appena Kerry sarà presidente, le alleanze si ricostruiranno, e con la collaborazione internazionale riporteremo la stabilità a Baghdad».

DA BOSTON PARTE LA RINCORSA DEI DEMOCRATICI

IL PROGRAMMA DEMOCRATICO

IRAQ
Ricostruire un **rapporto di fiducia con Paesi tradizionali alleati degli Stati Uniti; convincere la Nato e altri Paesi a mandare più truppe in Iraq e a contribuire all'addestramento delle forze di sicurezza irachene;** creare un alto commissario internazionale per lavorare con le autorità irachene sulla ricostruzione e sulle elezioni da tenersi nel gennaio 2005

TERRORISMO E SICUREZZA NAZIONALE
Riformare i servizi di intelligence e reclutare più agenti ed analisti capaci di parlare e capire le lingue più usate dai terroristi; rendere **più severa la legislazione contro il riciclaggio di denaro sporco,** imporre **sanzioni aspre ai Paesi e alle banche che finanziano gruppi terroristici**

ECONOMIA
Dimezzare il deficit federale nei prossimi 4 anni e porre seri limiti alle spese federali; abolire i tagli alle tasse decisi dall'amministrazione Bush **per le famiglie che guadagnano oltre 200.000 dollari l'anno; innalzare il salario minimo a 7 dollari l'ora, dal 5,15 attuali;** porre fine alle agevolazioni fiscali per le aziende che trasferiscono la loro produzione all'estero; richiedere ai datori di lavoro di dare **un preavviso di tre mesi ai loro dipendenti, in caso di chiusura o di trasferimento dell'attività**

SANITÀ
Dare agevolazioni fiscali a singoli e ad aziende per l'assicurazione sanitaria; riformare l'assicurazione federale per anziani e handicappati per abbassare i prezzi dei farmaci che necessitano di ricetta; abolire le restrizioni imposte dall'amministrazione Bush alla ricerca sulle cellule staminali embrionali

KERRY LANCIA LA SFIDA A BUSH

«Sono l'uomo giusto per rendere l'America un Paese migliore»

Nel discorso dell'investitura: «Crediamo nei valori della classe media e siamo determinati a battere i terroristi, il futuro appartiene alla libertà»

Maurizio Molinari
inviato a BOSTON

Dal palco del FleetCenter il senatore John F. Kerry lancia la sfida per la Casa Bianca in nome di un'«America più forte in casa e rispettata nel mondo», presentandosi come il leader capace di restaurare i «valori della nazione», paladino della classe media e determinato a battere i terroristi, offrendo agli elettori il suo orizzonte: «Il futuro appartiene alla libertà».

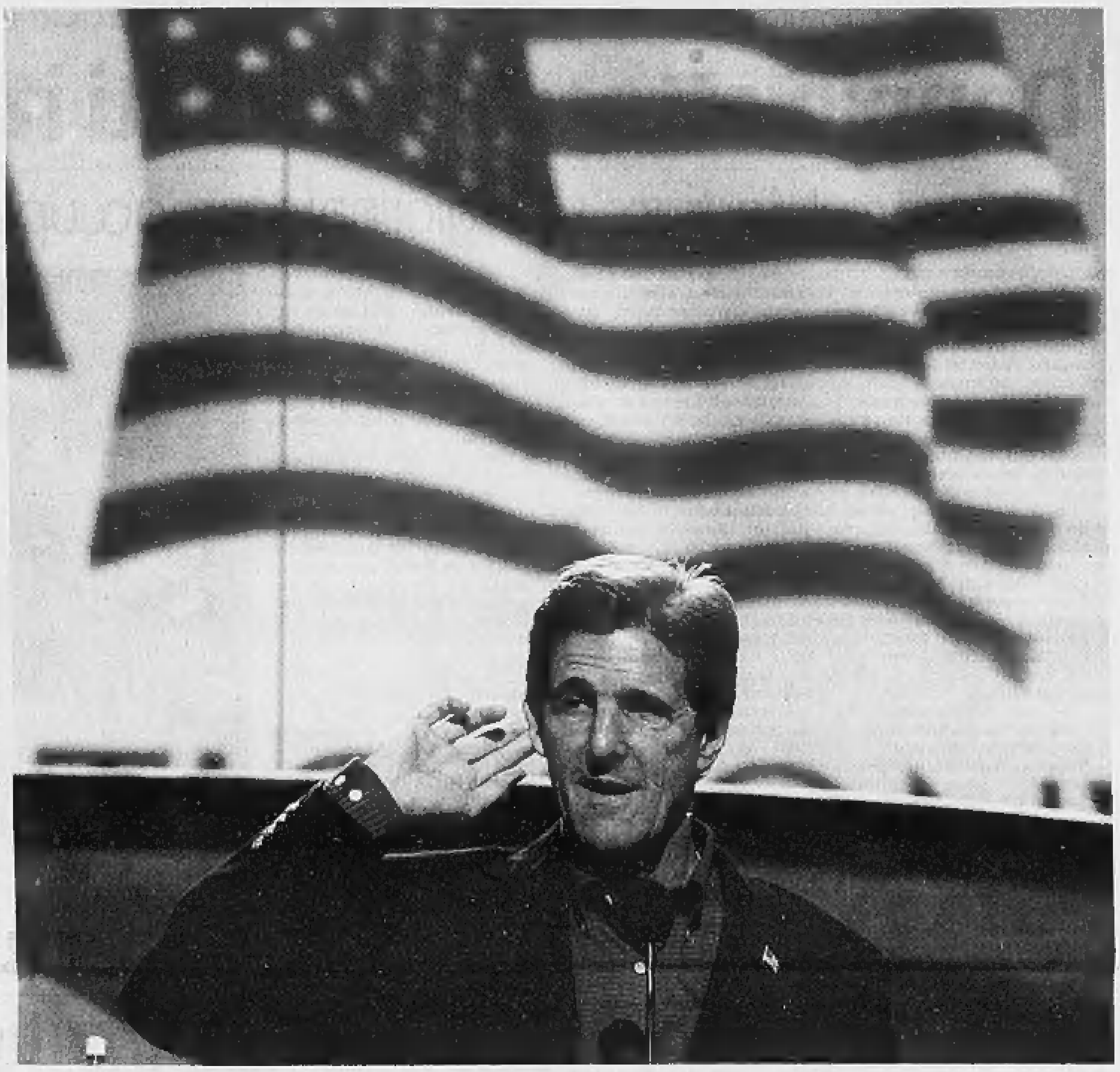
A conclusione dei quattro giorni di lavori il senatore Kerry, 60 anni, è stato presentato agli oltre quattromila delegati dalle figlie Alexandra e Vanessa ed ha pronunciato il discorso più importante della sua vita politica spiegando agli americani che alle presidenziali del prossimo 2 novembre la posta in palio non potrebbe essere più alta: «Queste sono le elezioni più importanti del nostro tempo, siamo una nazione impegnata nella guerra globale al terrorismo, contro un nemico diverso da quelli che abbiamo già incontrato, all'interno del Paese i salari scendono ed i costi della sanità aumentano e la nostra grande classe media sta affondando». Kerry parla agli uomini in divisa così come «a chi lavora durante i weekend, svolge due o tre lavori e comunque non riesce a farcela». Dopo quattro anni di amministrazione Bush l'America «non sta andando nella direzione giusta» e Kerry afferma di essere l'uomo adatto per rimettere le cose a posto: «Possiamo fare meglio e lo faremo, siamo degli ottimisti, questa è la nazione del futuro, siamo gente capace, non dimentichiamo che cosa abbiamo fatto negli anni Novanta, il bilancio in pareggio, i debiti ripianati, 23 milioni di posti di lavoro creati, milioni di persone sollevate dalla povertà, il livello di vita della classe media accresciuto, ciò che venne fatto allora, possiamo farlo ancora».

Incalzato dai media liberal come dagli avversari conservatori ad uscire dalle ambiguità ed esporre le proprie proposte, Kerry risponde. Sull'intelligence assicura che se sarà eletto ordinerà una «riforma immediata sulla base delle raccomandazioni della commissione di inchiesta sull'11 settembre affinché i fatti non vengano mai distorti dalla politica». Sulla sicurezza «porrò domande difficili e chiederò prove chiare» a differenza di quanto fatto Bush prima di attaccare l'Iraq di Saddam Hussein. Gli Stati Uniti «non andranno mai in guerra perché lo vogliono ma perché sono obbligati a farlo», solo in presenza di minacce provate scatterà l'uso della forza. Ciò non significa avere esitazioni sulla sicurezza. Il pluridecorato veterano del Vietnam è pronto ad indossare i panni di comandante in capo: «Ho difeso questa nazione quando ero giovane e la difenderò da presidente, non ci deve essere alcun dubbio sul fatto che userò la forza quando necessario, ogni attacco avrà un risposta immediata, nessuna nazione o istituzione internazionale avrà da me il potere di veto sulla nostra sicurezza nazionale». Tra le priorità strategiche vi sono la lotta alla profilerazione di armi nucleari, un esercito più potente e «salde alleanze». L'«America più sicura» che John Forbes Kerry si propone di costruire avrà la propria potenza basata non solo sulle capacità militari ma «sulla forza degli ideali» affinché sia «ammirata e non solo temuta» perché «il futuro non appartiene alla paura ma alla libertà».

Quando si tratta di chiedere il voto ai cittadini lo fa parlando di valori. «Le elezioni sono una scelta e la scelta ha a che vedere con i valori, alla fine ciò che conta non sono i programmi ma i principi che guidano il presidente». Proprio su questo terreno, tanto caro all'attuale presidente, Kerry vuole imporsi: «Per quattro anni abbiamo sentito parlare molto di valori, ma solo con chiacchiere e slogan, invece riguardano le nostre vite». E' su queste basi che Kerry accetta la nomination votata mercoledì notte dai delegati della Convention, richiamandosi, come aveva fatto dal palco il senatore Ted Kennedy, all'esempio dei padri fondatori: «In questa città dove iniziò la libertà dell'America, solo a pochi isolati di distanza da dove nacque la nostra nazione, accetto la nomination in nome della nascita di una nuova libertà, della classe media che ha bisogno di un suo paladino, di coloro che meritano giustizia, di quegli uomini e quelle donne coraggiose che in uniforme rischiano ogni giorno le loro vite, di tutti voi e con grande fiducia nel popolo degli Stati Uniti d'America».

Prima di Kerry erano saliti sul palco del FleetCenter alcuni dei democratici più ferrati sui temi della sicurezza: l'ex Segretario di Stato Madeleine Albright, l'ex comandate della Nato Wesley Clark ed i senatori Joe Biden e Joseph Lieberman.

Conclusa la Convention, riprende da subito il duello fra lo sfidante ed il presidente uscente. Kerry inizia oggi con la tappa in Pennsylvania un percorso di quasi 6000 km che nelle prossime settimane lo porterà a visitare 21 Stati considerati decisivi. Anche Bush, dopo aver passato la settimana nel ranch texano di Crawford, torna in campo con un blitz in Missouri, Michigan e Ohio. In attesa dell'esito dei sondaggi finali sulla Convention e nel tentativo di rompere l'equilibrio, i due rivali affrontano la battaglia d'estate con offensive di spot: i democratici hanno speso 6 milioni di dollari per presentare il tandem Kerry-Edwards mentre i repubblicani punteranno ancora sulle contraddizioni delle posizioni democratiche.


Prove tecniche sul palco del Fleet Center: John Kerry si prepara al discorso conclusivo della convention democratica 2004

Diario da Boston

Gian Giacomo Migone

Per Gary Hart Mister JFK staccherà il suo rivale in autunno

I lavori della *convention* cominciano alle 19, per ragioni televisive, ma anche per dare tempo a delegati e ospiti di riunirsi, parlarsi, programmare la campagna elettorale. Sono appena uscito da una riunione della delegazione dell'Ohio, Stato cruciale ai fini dell'esito finale, che si è incontrata con il senatore Edwards. Con Piero Fassino, Anna Serafini e Marina Sereni ne approfittiamo per approfondimenti e contatti politici, viaggiando tra Boston e Cambridge, dove si svolge il forum dedicato alle delegazioni straniere dei partiti socialisti e liberali che hanno rapporti preferenziali con i democratici. Come tutti, americani e non, almeno una parte delle conversazioni verte sul più ozioso degli argomenti: l'esito delle elezioni. Ozioso perché, al di là dei sondaggi di opinione, finora oscillanti, nessuno può sapere con certezza cosa accadrà.

Eppure, tutti i nostri interlocutori democratici sono ottimisti: un po' perché sono americanamente e politicamente convinti che le profezie si autoadempiono, ma soprattutto perché la loro convinzione sincera cresce con il passare dei giorni. Il più netto è Gary Hart - fermato sulla soglia della presidenza, qualche anno fa, da un incidente di percorso - che, nel corso di un rapido pasto comune, prevede una ascesa autunnale di un Kerry e quel punto chiaramente identificato dall'elettorato, sullo sfondo di una situazione irachena che continua a marcire. Anche Joe Kennedy, figlio maggiore di Bob, che aspetta il momento giusto per tornare nell'agone politico (è convinto che solo la liberazione dalla schiavitù del petrolio potrà ridurre i conflitti nel mondo), prevede una vittoria, ma di più stretta misura.

Tutti, però, concordano che il tema del terrorismo pende sulla testa del candidato democratico come una spada di Damocle. Quando deve indicare chi meglio tutela la loro sicurezza, una netta maggioranza di cittadini ancora indica il nome del presidente in carica. Sta di fatto che i democratici non hanno saputo o potuto bucare la logica perversa della cosiddetta guerra al terrorismo, secondo cui i governanti non sono misurati secondo i risultati raggiunti ma sulla base della loro disponibilità a prendere le armi, assurdamente anche da parte di alcuni di coloro che manifestano la loro insofferenza nei confronti di una guerra che ha sicuramente alimentato il fenomeno. Sono queste le ragioni che spingono i democratici a rafforzare l'impegno nella situazione irachena, che pure aborriscono, e a non rinunciare del tutto a un estremo diritto ad agire unilateralmente in difesa della loro sicurezza. Malgrado tutto ciò, è una logica che potrebbe consentire ai terroristi di scegliere il prossimo presidente degli Stati Uniti e rende incerto, fino all'ultimo istante, l'esito di un'elezione di cui l'importanza è sempre più evidente.

Per concludere, consiglierei ai lettori di non prestare troppa attenzione agli intrecci tra ciò che succede a Boston e la politica interna italiana. Kerry deve ancora vincere. La linea delle campagne elettorali americane raramente sopravvive alle elezioni. Figurarsi poi per una situazione fluida come quella irachena. Una sola cosa è certa: Kerry sarà meglio di Bush, anche se l'Europa, l'Italia, il centrosinistra dovranno definire autonomamente le loro posizioni. A tempo debito.

I REPUBBLICANI: IL SENATORE FECE FILMARE LE IMMAGINI DI GUERRA A FREDDO, QUANDO ERA GIA' DECORATO

L'epopea del «suo» Vietnam firmata Spielberg

Il video, ribattezzato «Salvate il soldato Kerry», contro l'«imboscato» Bush

retroscena
Paolo Mastrolilli

BOSTON

SALVATE il soldato Kerry» è un documentario fedele alla realtà, oppure un film di fiction? Legittima o no, questa è la domanda con cui alcuni simpatizzanti repubblicani hanno cercato di rovinare anche la parte più nobile della biografia del candidato democratico, cioè il suo servizio durante la guerra del Vietnam.

Ieri sera, prima del discorso di accettazione della nomination, nel FleetCenter di Boston è stato proiettato un film di nove minuti sulla vita di Kerry. Si intitolava «A Remarkable Promise», una promessa significativa, ma tutti i critici lo hanno soprannominato «Saving Private Kerry», dal film «Salvate il soldato Ryan», perché dietro al video c'è la mano di Steven Spielberg. A realizzarlo, infatti, è stato James Moll, un assistente del grande regista premio Oscar, che poi ha seguito personalmente il progetto.

Film del genere sono diventati un'abitudine alle Convention, dopo il grande successo che ebbe Clinton con il suo «The Man From Hope» nel 1992. Parlano meglio di tutti i discorsi, dipingono i candidati nella luce che preferiscono, e possono essere passati alle televisioni per ritrasmetterli al grande pubblico. Anche Bush, nel 2000, aveva girato il suo video agiografico.

Il film di Kerry cerca di rivelare la sua faccia meno conosciuta, presentandolo all'America che nei sondaggi dice ancora di non conoscerlo bene. Mostra immagini dell'infanzia, della scuola e dell'università. Lo fa parlare dei suoi genitori, «che hanno dato tutto ciò che avevano», e delle sue figlie Vanessa e Alexandra: «Ho pianto come un ragazzino quando sono nate».

Poi, ovviamente, porta il pubblico in Vietnam, dove John andò a combattere come volontario su una «Swift Boat», le imbarcazioni della Marina che pattugliavano il delta del fiume Mekong. Kerry si guadagnò cinque decorazioni militari, tre Purple Hearts, una Silver Star e una Bronze Star. «C'e' una grande similitudine - dice nel film il senatore - con quello che i ragazzi in Iraq e Afghanistan stanno attraversando ora, il tipo di pattuglie che fai. Tu aspetti, trattieni il fiato, e pensi che ti stanno per tendere un'imboscata». Quando era tornato in patria, però, John avevá cominciato a protestare contro il conflitto in Indocina: «Sentii che il governo non era stato onesto con il popolo americano. Sentii che la guerra non era quella che ci era stata descritta». Da quelle proteste era cominciata la sua carriera politica, che l'ha portato prima al Senato e ora alla candidatura presidenziale: «La mia promessa è guidare il Paese, unire la gente, e portarci tutti in una posizione migliore».


Una immagine dei tempi del Vietnam, Kerry con alcuni commilitoni

I repubblicani sono preoccupati per questo film, non solo perché ci ha messo le mani Spielberg, ma soprattutto perché mostra immagini di Kerry che Bush non potrà mai far vedere. Il presidente non andò in Vietnam, e questo è uno dei punti forti usati dai democratici per migliorare la percezione del loro candidato e accreditarlo come leader militare nella lotta al terrorismo. Per arginare l'impatto del video i simpatizzanti repubblicani, come il sito internet Drudgereport, hanno rilanciato le accuse contenute nel libro «Unfit for command», in cui alcuni ex veterani attaccano Kerry. Il libro sostiene che due delle tre Purple Hearts guadagnate da John erano frutto di ferite autoinflitte, per tornare a casa prima, e alcune immagini mostrate nel film non sono autentiche. Gli scontri a fuoco c'erano stati davvero, ma nessuno li aveva ripresi. Solo qualche tempo dopo il futuro senatore era tornato sul posto, aveva reinterpretato le scene e le aveva filmate, forse pensando proprio ad un possibile uso politico futuro.

Ieri sera, per difendere Kerry da queste accuse, sul palco del FleetCenter sono saliti i compagni che avevano combattuto con lui in Vietnam, finendo davvero sotto il fuoco nemico. E i portavoce democratici hanno dato una risposta secca ai repubblicani: «Il servizio del senatore in guerra è ben documentato. Riapriremo questo discorso quando loro potranno dimostrare che George Bush ha rischiato la sua vita per combattere a difesa degli Usa».

I TERRORISTI RISPONDONO MINACCIANDO NUOVI ATTENTATI

I sauditi propongono una «legione araba» per l'Iraq Powell approva, Allawi pone condizioni

■ In Iraq potrebbe arrivare presto una nuova «coalizione dei volenterosi» formata da Paesi arabi: l'ha proposto ieri l'Arabia Saudita. Al Qaeda non ha gradito e, attraverso le Brigate Omar al Mukhtaer ha subito minacciato ritorsioni: «Non staremo certo a guardare». La proposta è piaciuta invece a Powell e a Allawi. «L'iniziativa saudita è interessante e benvenuta. Accogliamo con favore l'idea di truppe musulmane, che facciano parte dalle forze della coalizione o ne siano separate. Potrebbero essere impiegate per proteggere il personale delle Nazioni Unite», ha detto il segretario di Stato americano. «L'invio di una forza musulmana potrà essere accettato solo a condizione che vi sia il consenso del Consiglio di Sicurezza dell'Onu e che sia limitata al periodo necessario per il ritiro delle truppe di coalizione dall'Iraq» ha dichiarato il primo ministro iracheno



Corpi speciali dell'esercito saudita

SUL SUO CAPO UNA TAGLIA DA 25 MILIONI DI DOLLARI

Catturato in Pakistan il tanzaniano Khalfan Ghailani Era ricercato per gli attentati del '98 nelle ambasciate Usa

■ Ahmed Khalfan Ghailani, esponente di primo piano di Al Qaeda ricercato dagli Usa per le stragi del 1998 alle ambasciate americane in Kenya e Tanzania, è stato arrestato in Pakistan. L'annuncio è stato dato dal ministero dell'Interno a Islamabad e confermato da Washington. «L'uomo è stato preso, lo volevamo da tempo in relazione agli attentati alle nostre ambasciate a Nairobi e Dar er Salaam», ha detto la fonte. Ghailani è cittadino della Tanzania e figura tra le persone più ricercate dall'Fbi. Su di lui pendeva una taglia di ben 25 milioni di dollari. L'uomo è stato catturato domenica assieme a 13 compagni a Gujarat, a oltre 100 chilometri dalla capitale Islamabad. Prima di arrendersi, i militanti hanno ingaggiato una violenta sparatoria con le forze di sicurezza che avevano circondato l'edificio in cui si trovavano.

NESSUN FERITO TRA I NOSTRI MILITARI, L'OBIETTIVO DEI GUERRIGLIERI PARE FOSSE LA POLIZIA IRACHENA

Doppio attacco ai soldati italiani a Nassiriya

Il ministro Martino: una giornata preoccupante, speriamo sia tutto finito

BAGHDAD

Si è tornato a sparare a Nassiriya, dopo una ventina di giorni di relativa calma: guerriglieri fedeli al leader sciita radicale Moqtada Al Sadr, armati di lanciagranate e kalashnikov, hanno attaccato i militari italiani in due differenti occasioni. Un attacco che si è risolto senza feriti nè danni ma che, oltre a riportare in alto la tensione, rappresenta un segnale preoccupante per il futuro immediato. Dopo la recente lettera di Al Sadr che riconosceva il lavoro della Croce Rossa italiana si pensava che molto difficilmente gli italiani sarebbero ancora stati attaccati. Ora al comando italiano si torna ad avere qualche timore.

Lo dice chiaramente anche il ministro della Difesa Antonio Martino. «È stata una giornata preoccupante, speriamo che sia stato un episodio destinato a spegnersi da solo». Secondo il titolare della Difesa, però, l'obiettivo non erano gli italiani: «si è trattato di un'attività ostile dell'esercito del Mahdi nei confronti della polizia irachena». E questo perchè «siamo nelle fasi finali del periodo di transizione e qualcuno vuole far deragliare il treno della stabilità». «Devo dire comunque - ha aggiunto il ministro - che se si fa il confronto tra la nostra provincia ed il triangolo sunnita, le cose nella zona di Nassiriya vanno molto meglio».

Tutto è cominciato poco dopo le otto della mattina, le dieci in Italia, quando c'è stata un'esplosione nei pressi della base Libeccio, l'edificio dove a maggio si verificarono scontri durissimi che costarono la vita al caporale dei lagunari Matteo Vanzan e che ospita attualmente un comando della polizia locale. Subito dopo sono comparsi i miliziani, all'imbocco di due dei tre ponti cittadini sull'Eufrate, gli stessi che che già in passato hanno visto le forze italiane combattere duramente contro i guerriglieri. Inizialmente gli uomini di Al Sadr erano poche decine, ma con il passare delle ore il numero è salito. Immediato l'intervento dei militari italiani e della polizia locale.

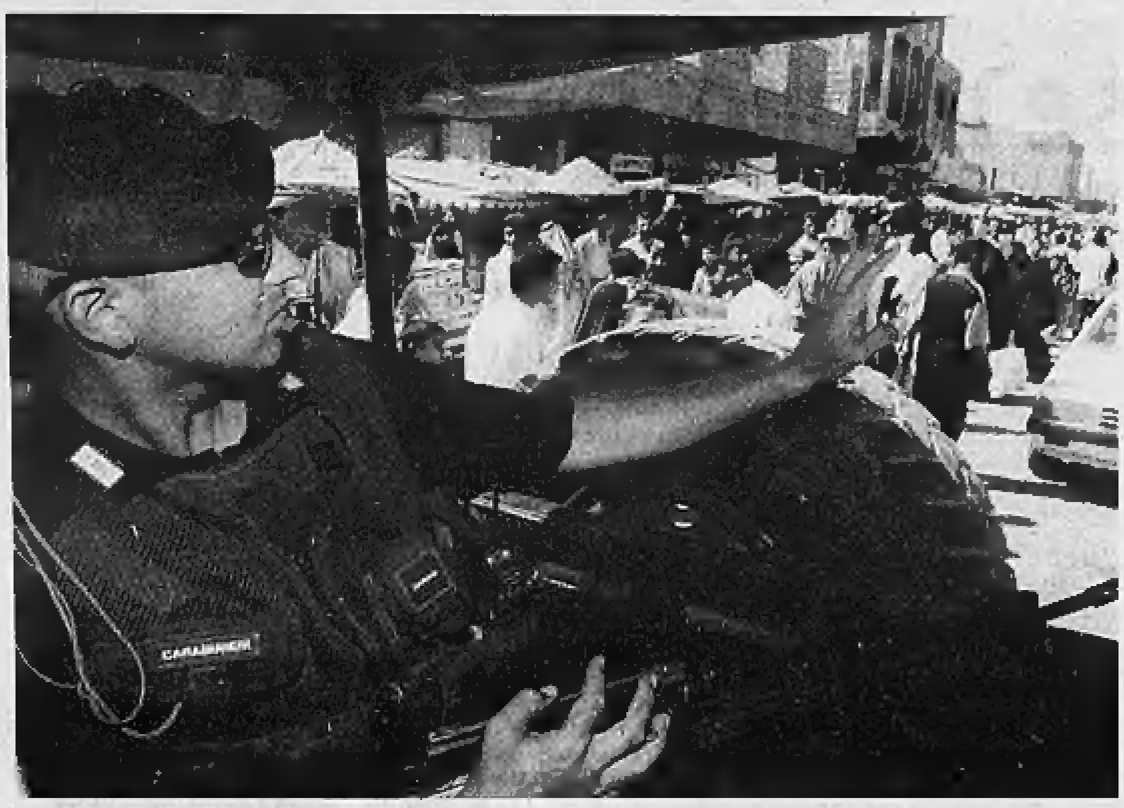
I soldati hanno presidiato i punti strategici della città mentre le pattuglie dei carabinieri e gli iracheni hanno sigillato Nassiriya, bloccando tutti gli accessi alla città: il timore, infatti, era che da fuori potessero arrivare altri miliziani. La tensione è rimasta alta per diverse ore fin quando gli uomini dell'esercito del Mahdi hanno lanciato l'attacco. I primi a farne le spese sono stati i carabinieri: una pattuglia è stata attaccata con razzi Rpg e armi automatiche. Pronta la risposta al fuoco dei militari italiani, che nello scontro non hanno riportato alcun danno.

Poco dopo il secondo episodio, in un altro punto della città: a finire sotto il fuoco dei miliziani è stata una pattuglia dei Lagunari e anche questa volta i soldati hanno risposto al fuoco tornando alla base senza danni.

«Nessun lagunare è rimasto ferito negli scontri con i miliziani - ha confermato il comandante del reggimento Serenissima dei Lagunari, col. Emilio Motolese, a Nassiriya dal 20 maggio - Tutti i miei uomini - hanno già fatto rientro a White Horse, la base operativa dei Lagunari».

Subito dopo l'attacco, i vertici del contingente italiano hanno avuto un incontro con il governatore di Nassiriya e con i rappresentanti più in vista della comunità locale. Per evitare che la situazione potesse degenerare e per capire chi avesse potuto scatenare l'assalto.

Le cause dello scontro non sono ancora chiare, ma tra le ipotesi più accreditate c'è quella che a dare il via alla rivolta dei miliziani di Al Sadr sia stato un intervento della polizia irachena, che ieri sera avrebbe fatto irruzione in una sede di un partito fondamentalista islamico. L'attacco è rientrato nel pomeriggio, quando i miliziani sono spariti dalla circolazione senza lasciare traccia. La situazione, dicono dal contingente, è ora di calma relativa, anche se resta la massima allerta. Per questo, dopo un breve ritorno alla base, i militari hanno continuato a pattugliare le vie della città, così come sono rimasti attivi i posti di blocco su tutte le strade che portano a Nassiriya. [e. st.]



Un carabiniere dell'M.S.U. (Multinational Specialized Unit) controlla dal suo mezzo una strada di Nassiriya

L'AVVOCATO DELLA FRANZONI

Taormina annuncia «Difenderò Saddam»

■ ROMA. «Dopo Anna Maria Franzoni, mi occuperò di Saddam Hussein. Mi ha telefonato la sorella dalla Giordania per chiedermi di far parte del collegio difensore». Lo rivela l'avvocato Carlo Taormina in un colloquio con «Panorama». Se qualcuno griderà allo scandalo, facendo notare che il premier Silvio Berlusconi è alleato di George W. Bush, mentre lui, deputato di Forza Italia ed ex sottosegretario all'Interno, difende Saddam, il cosa che non sembra influire sulla sua scelta. «Ho sempre pensato - dice Taormina - che anche il peggiore degli imputati abbia diritto di essere trattato con dignità, perciò ho deciso di accettare la sfida». «Dopo la defezione di Jacques Verges, per problemi di incompatibilità con Tarek Aziz, si è posto il problema di integrare il collegio legale di difesa», ha spiegato Taormina. (Adnkronos)

IL SEGRETARIO DS : MAI CAMBIATO LINEA . IL LEADER DELLA MARGHERITA: COMBATTERE IL TERRORISMO CON UN ESERCITO EUROPEO

Fassino e Rutelli sull'Iraq, critiche anche da sinistra

ROMA

Avevano detto, in conferenza stampa a Boston: se vince Kerry l'Italia può restare in Iraq. E tutti i giornali italiani ieri l'hanno riportato. Ma quell'«apertura» del segretario Ds Piero Fassino (in verità più cauto del leader della Margherita) e di Francesco Rutelli ha fatto scoppiare il consueto coro di polemiche che da sempre agitano l'Ulivo sulla guerra. E non solo: dalla maggioranza sono arrivate bordate e prese in giro pesanti. Il ministro della Difesa Martino ha bollato come «incomprensibili» quelle posizioni, mentre il Presidente emerito Francesco Cossiga ha chiosato: «Quelli della sinistra italiana hanno fatto finta di credere che Kerry fosse contro la guerra, pur sapendo che aveva votato a favore». Alla fine, per chiudere una polemica che divide sempre la parte riformista del centrosinistra dall'ala radicale (Verdi, Pdci, Rifondazione ma anche il Correntone diesse), Fassino ha deciso in serata di diffondere il testo del suo «Diario» quotidiano da Boston - oggetto di sarcastici commenti da parte del centrodestra e addirittura di un apocrifo firmato da Luca Telese sul *Giornale* l'altro giorno - sull'«Unità», in cui bacchetta tutti per sedare gli animi.

Sull'Iraq, Fassino contesta la lettura data dagli organi di stampa e sul quotidiano Ds taglia corto: «Leggo con stupore da alcuni giornali italiani che l'Ulivo cambierebbe linea sull'Iraq in caso di Vittoria di Kerry. Niente di più sciocco e insensato. Kerry si presenta affermando che, se diventerà presidente degli Stati Uniti, farà ogni sforzo per internazionalizzare la gestione della crisi in Iraq, rivolgendosi alle Nazioni Unite e ai Paesi alleati, per aprire una fase del tutto nuova nella gestione di quella crisi». E prosegue: «Registrare questo elemento come una novità significativa per le relazioni tra Europa e Usa, in un mondo che oggi soffre le drammatiche conseguenze dell'unilateralismo di Bush non è affatto in contraddizione con quanto l'Ulivo ha sempre affermato sull'Iraq. Anzi, semmai conferma e rafforza le posizioni che l'Ulivo ha espresso sulla crisi irachena in ogni occasione e in ogni sede politica e istituzionale».



Il segretario Ds Piero Fassino

Rutelli, in un'intervista all'*Espresso*, chiarisce: «Se vince Kerry, gli americani ci chiederanno di decidere e agire di più. Dopo la deviazione irachena, la lotta al terrorismo tornerà al centro dell'azione. Noi dobbiamo essere pronti con la creazione nel prossimo decennio di un esercito europeo. Dopo la moneta, sarà il prossimo grande traguardo dell'Unione. Multilateralismo, Onu, Europa. Su questo schema ci può essere una larga condivisione».

Del resto, anche dentro la Margherita si sono levate voci contrarie. Il capogruppo alla Camera, Pierluigi Castagnetti: «Detta così non mi convince». E perfino un riformista come Peppino Calderola, diesse, esprime dubbi: «Anche con Kerry, la mia idea è che dovremmo andare via dall'Iraq». Rifondazione non è da meno: «Se Kerry va bene - chiarisce Fausto Bertinotti - non si può dimenticare o accantonare l'articolo 11 della nostra Costituzione, secondo il quale l'Italia ripudia la guerra». Sì a Kerry presidente, no alla guerra. Un no che puntalizzano anche il Verde Pecoraro Scanio e Giordano del Pdci.

In sintonia con le parole di Fassino e Rutelli, invece, sono Clemente Mastella e il socialista Ugo Intini. Secondo il leader dell'Udeur «quanto detto da Fassino e Rutelli conferma la nostra linea. E noi proseguiamo sulla scia di quella». Mentre il capogruppo dello Sdi sostiene che i due leader del centrosinistra in «missione» a Boston hanno ragione, perché «Kerry fin dall'inizio ha dimostrato di voler capovolgere la politica di Bush». Pesante Achille Occhetto, che definisce le dichiarazioni «filo-americane» da Boston «così assurde da essere del tutto incredibili».

Non mancano le critiche dalla Casa delle libertà. Se il ministro Martino afferma di non vedere la ragione per cui «il cambiamento del partito del presidente degli Stati Uniti dovrebbe cambiare la natura della missione», il collega agli Esteri, Franco Frattini, commenta: «Non giudico, è una questione ancora una volta di politica interna e tanto assurda da non meritare commenti». [r. i.]

La famiglia Gallino Michels partecipa al dolore della famiglia Einaudi per il vuoto lasciato dall'

ing. Roberto Einaudi

— Torino - Milano - Basel, 29 luglio 2004.

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, il Direttore Generale Vincenzo Desario, i Vice Direttori Generali Pierluigi Ciocca e Antonio Finocchiaro unitamente ai componenti del Consiglio Superiore e ai Sindaci partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Roberto Einaudi

e ne ricordano le elevate doti umane e professionali, la testimonianza dell'impegno civile e culturale, l'opera lungimirante di imprenditore.

— Roma, 29 luglio 2004.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ferro Garel

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maddalena Scevino, i figli Giuseppe, Tommaso con Eliana e le predilette nipoti Valentina e Carlotta, l'adorata mamma Anna, i fratelli Giovanni con la moglie Lucci e Davide, Lorenzo. I funerali avranno luogo sabato 31 luglio alle ore 10,30 nella chiesa Madonna delle Rose in Torino. Il S. Rosario verrà recitato venerdì alle ore 18,30 nella chiesa Madonna delle Rose - Torino. La famiglia gradirebbe non fiori ma opere di bene rivolte alla Ricerca sul cancro. Un particolare ringraziamento al reparto del prof. Sartoris dell'ospedale S. Lazzaro di Torino.

— Torino, 29 luglio 2004.

I nipoti Gianni, Masi, Cicci con le rispettive famiglie pregano, uniti ai loro cari, per l'amato zio CARLO.

Giampaolo con Grazia, Paola e Mariuccia, Elena Luisella, Giuliana e famiglie partecipano al dolore di Lena per la perdita di CARLO.

Improvvisamente è mancato

Carol Francu

anni 45

Addolorati lo annunciano la mamma Ana, i fratelli George, Daniel, Iulian, parenti tutti. Funerali martedì 3 agosto ore 9,30 nella parrocchia Madonna del Carmine.

— Torino, 26 luglio 2004.

O.F. Vittoria c.so Francia 249bis Torino

Improvvisamente è mancata

Franca Righini in Sentimenti

di anni 80

Ne danno il triste annuncio il marito Vittorio, i figli Silvana e Ugo con le rispettive famiglie, i cognati Adelio e Lucidio, i nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 31 luglio ore 9,30 parrocchia S. Pellegrino, c.so Racconigi 28, partendo dall'osp. Martini in via Tofane alle ore 9,00. Tumulazione nel cimitero di Cortemilia (CN).

— Torino, 29 luglio 2004.

Marco Laura Giulia Gianmaria Rita Fulvio e nonna Giovanna con la tristezza nel cuore si stringono in un forte abbraccio agli amici di sempre Adolfo Nerina e Valerio per la tragica scomparsa del piccolo

Umberto Cavallo

— Torino, 29 luglio 2004.

Nello Balducci
Graziano Milan
Ivano Vennarini
Salvatore Derlu
Franco della Ferrera
Francesco Gelmi
Michele Martello
Con dolore siamo vicini agli amici Adolfo Nerina e Valerio.

«Non vissi nascendo, nacqui vivendo».

La famiglia commossa annuncia la perdita di

Sara Cimino Galante Garrone

Un sentito e affettuoso ringraziamento al dott. Cherasco e alla carissima Cova. Per ora e data funerali telefonare 011-852298

— Torino, 29 luglio 2004.

O.F. Astra Torino - 011-280901

Improvvisamente è mancato

dr. Liberto Zattoni

di anni 77

Lo annunciano la moglie Liliana, i figli Giancarlo e Alessandro. Funerali a Vercelli sabato 31 c.m. alle ore 10,15 chiesa Parrocchiale di Billiemme.

— Nizza, 28 luglio 2004.

La famiglia Fresia partecipa commossa al dolore di Mauro per la scomparsa del papà

Giovanni Bonotto

— San Carlo, 29 luglio 2004.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Conti

di anni 80

L'annunciano la moglie Margherita, il figlio Guido, la sorella Bruna, cognato, zie, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Monesiglio (CN) sabato 31 luglio ore 17,00.

— Torino, 29 luglio 2004.

Non è più con noi

Renato Craveri

ex presidente cartolibrai Confesercenti

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 31 c.m., arrivo al Cimitero Monumentale ore 10,30.

— Torino, 29 luglio 2004.

Nonostante la sua eccezionale capacità di reagire, la sua straordinaria voglia di vivere, il male è stato è più forte. Ci ha lasciati

Attilio Anghilante

anni 63

L'annunciano la moglie Nella, le figlie Mara con il marito Alfio e le piccole Chiara e Gloria; Elena con Emilio, la suocera, zie, cognati, e parenti tutti. Si ringrazia vivamente il dr. Ferraris dell'Ircc. Il S. Rosario verrà recitato venerdì 30 alle ore 20,45 presso l'abitazione. I funerali si svolgeranno sabato 31 alle ore 10,00 nella chiesa parrocchiale di Cercenasco. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro.

— Cercenasco, 29 luglio 2004.

Grazie caro NONNO per tutto l'amore che ci hai dato. Chiara e Gloria.

E' cristianamente mancata

Virginia Cena ved. Fasano

maestro del commercio

I funerali si svolgeranno in Pianezza oggi venerdì 30 luglio alle ore 16,00 nella parrocchia SS. Pietro e Paolo.

— Pianezza, 29 luglio 2004.

Improvvisamente è mancato

Roberto Vignetta

Lo annunciano la moglie Fernanda, i figli Stefano e Daniela, la mamma Maria, parenti tutti. Funerale sabato, ore 14,15 parrocchia Duomo - Chieri. S. Rosario questa sera, ore 20,30 parrocchia Duomo - Chieri.

— Chieri, 30 luglio 2004.

La famiglia Rey-Valvassori è vicina a Daniela.

E' mancato

cav. Augusto Bava

Lo annunciano: la moglie Emma, il figlio Diego con Aida e Giorgia. Funerali venerdì 30 corr. ore 14 parrocchia Nostra Signora di Fatima (TO).

— Moncalieri, 29 luglio 2004.

Le società Avvolgibili Citea, Thermofinestra e Bieffe Trasporti, partecipano al lutto dell'amministratore delegato dott. Diego Bava.

Gli amici Enrica e Giancarlo Fioratti prendono parte al dolore di Diego per l'improvvisa scomparsa del caro PAPÀ.

Gustavo Marzari Chiesa partecipa al lutto di Diego Bava.

E' tornata al Padre

Francesca Marengo

In attesa di rivederla nella luce eterna lo annunciano Eleonora, mamma e papà. Funerale sabato alle ore 9 nella parrocchia San Massimo. S. Rosario oggi ore 18,30 in parrocchia. Si ringraziano i medici e il personale dell'ospedale Regina Margherita per l'assistenza prestata. Non fiori, ma eventuali offerte all'U.G.I.

— Collegno, 29 luglio 2004.

Silvano, Nicoletta, Alessandro e Francesca sono vicini a Gianni Cinzia ed Eleonora in questo doloroso momento.

La famiglia Saverino partecipa commossa al dolore dei famigliari per la perdita della piccola FRANCY.

Gli Argonauti tutti sono vicini al presidente Cinzia Rey e Gianni Marengo per la dolorosa perdita della piccola FRANCESCA.

E' mancato

Giuseppe Piacenza

anni 66

Annunciano la sua scomparsa con infinito dolore la moglie Silvia, i figli Massimo, Annamaria con Marco e Maddalena, i fratelli Francesco e Carla con le rispettive famiglie. I funerali si terranno sabato 31 luglio alle ore 11,30 nella chiesa di Gesù Nazareno.

— Torino, 29 luglio 2004.

Ti ricorderemo sempre.
Ettore e Rosina Della Casa
Mario Colombo e Rita
Mario ed Elisa Girò.

E' cristianamente mancata

Clelia Tocci ved. Serra

anni 80

Lo annunciano il fratello Armando, il nipote Mario Serra e famiglia, e Carla Zanello. Funerali sabato 31 ore 11,30 presso chiesa S. Anna (v. Medici 67).

— Torino, 29 luglio 2004.

O.F. Requiem 011 5821010

Il bel canto di

Gianni Agnelli

tenore

ora è per l'eternità. La sua grande umanità, traboccante di simpatia rimarrà sempre nei cuori di coloro che lo hanno amato. Sabato 31 ore 11,30 parrocchia Madonna del Pilone. Non fiori ma offerte a Fondazione F.A.R.O. O.N.L.U.S. c.c.p. 33651100.

— Torino, 29 luglio 2004.

O.F. Astra via Monginevro 161 (To)

Andrea e Carola con Giorgio e bimbi, Sandra e Renata piangono la scomparsa di

Giovanni Agnelli

— Torino, 29 luglio 2004.

E' mancato

Giulio Bustreo

anni 40

L'annunciano la moglie Silvana, il figlio Marco, la mamma Tecla, il papà Carlo, la sorella Anna e parenti tutti. Funerali oggi, ore 16, parrocchia Sacro Cuore - Savonera - Venaria.

— Torino, 26 luglio 2004.

ANNIVERSARI

1997 2004

Massimo Arecco

Per sempre. Clara con Niccolò.

1994 2004

Paoluccia Lignetti ved. Marietti

Nel grato ricordo e nella speranza. Carla alla sua MAMMA.

IL [illegible] DI PARIGI [illegible] CON LA RIFORMA DELLA [illegible] PUBBLICA

Il ministro francese Dutreil: per il decentramento il nostro riferimento è la riforma Bassanini

■ Anche il governo francese è alle prese con il decentramento considerato che lo Stato centralista, ereditato da Napoleone, perde colpi, costa troppo, tanto da aver stravolto i principi per cui era concepito. E' sempre meno uno Stato che investe e sempre più [illegible] Stato che gestisce. Un rompicapo su cui si è lanciato un giovane ministro di prima nomina, Renaud Dutreil, 44 anni, giurista, vicino ai centristi dell'Udf, [illegible] alleati scomodi di Chirac. Si occupa [illegible] dicastero [illegible] Funzione pubblica e della Riforma dello Stato. E [illegible] ministro Dutreil, che punta a ridurre il personale garantendo gli stessi servizi in nome della meritocrazia, arriva [illegible] esplicito riconoscimento alla riforma Bassanini (ndr, ministro della Funzione pubblica nel governo D'Alema): «E' il nostro riferimento per la funzione pubblica», ammette Dutreil.



L'ex ministro Franco Bassanini

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Tremaglia: «Costruiremo un "sistema" che assicuri a chi vive lontano gli stessi diritti dei connazionali in patria»

■ «Davanti a noi c'è un avvenire [illegible] costruire insieme», ha assicurato il ministro per gli Italiani nel Mondo, Mirko Tremaglia, all'Assemblea del Consiglio generale degli italiani all'estero. Sono 4 milioni i cittadini italiani all'estero (e 60 milioni gli oriundi), «che devono vedere riconosciuti gli stessi, identici diritti degli [illegible] [illegible] Italia», ha sottolineato il ministro, elencando i problemi sul tavolo: l'Anagrafe degli italiani all'estero [illegible] ancora allineata all'Anagrafe consolare, il rafforzamento della rete consolare, l'assegno sociale per i non abbienti. «L'obiettivo è costruire quel "sistema Italia" [illegible] cui fanno parte 395 parlamentari di origine italiana nel mondo, gli Istituti [illegible] Cultura, le 70 Camere di Commercio e la neonata Confederazione degli imprenditori italiani nel mondo», ha concluso Tremaglia.



Il ministro Mirko Tremaglia

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO ATTACCA IL PRESIDENTE DI MONTECITORIO: NON CI E' PIACIUTO

Riforme, braccio di ferro sui tempi alla Camera

No di Casini a Lega e Ulivo sul calendario. Castagnetti: garanzie per settembre

Gigi Padovani

Non si è ancora chiuso il braccio di ferro sui tempi e i modi per esaminare la riforma su federalismo e premierato alla Camera. I parlamentari vorrebbero il [illegible] tutti» da lunedì, tanto che ieri sera il capogruppo Udc Luca Volontè sentenziava, dopo un'altra giornata di duro ostruzionismo da parte delle [illegible]: «Si [illegible] a domenica, punto». In realtà l'ingorgo [illegible] provvedimenti non lo dovrebbe consentire, e se il ministro delle Riforme Roberto Calderoli prevede che il testo cui tiene tanto la Lega vada in Aula mercoledì e giovedì, il presidente della commissione Affari costituzionali, il forzista Donato Bruno, confida: «Credo che potrò presentare la mia relazione al massimo martedì, e poi se i colleghi vogliono parlare due giorni in un emiciclo vuoto per il dibattito generale, facciano pure...». Berlusconi è convinto di poter portare a casa tutto quanto: i decreti sull'Alitalia e sull'etichettatura in discussione oggi a Montecitorio, il Dpef che deve avviare il suo iter nelle commissioni di Camera e Senato, infine il tanto sospirato «incardinamento» del testo uscito a marzo da Palazzo Madama. Il Cavaliere confida che la Casa delle libertà possa «tenere» l'Aula e che prima o poi l'Ulivo dia segni di cedimento nel «filibustering». Inoltre [illegible] si fida a dare le «mani libere» alla Lega concedendo subito il via alla riforma.

Non è soltanto [illegible] questione di tecniche parlamentari. E il presidente Pier Ferdinando Casini lo sa bene. Ieri ha ricevuto la delegazione di Calderoli e Carlo Giovanardi, ministro dei Rapporti per il Parlamento, che gli chiedevano di invertire l'ordine dei lavori e anticipare l'esame della riforma costituzionale. L'altro giorno aveva ricevuto la lettera di Violante, Castagnetti, e degli altri capigruppo del centrosinistra che invece gli chiedevano di rinviare il provvedimento a dopo l'estate. Casini ha dovuto dire due «no»: uno alla Lega, che significa andare avanti [illegible]do il calendario prefissato, e uno all'opposizione, sul rinvio in autunno. Anche [illegible] Volontè per i folliniani dichiarava «guerra» alla Lega, [illegible] quel provocatorio richiamo a domenica, Casini [illegible] ha evitato ogni commento: «Parlo solo di pannolini», [illegible] celiato [illegible] un giornalista, riferendosi alla figlia Caterina, al centro anche degli auguri «tira-tardi» di qualche deputato durante il dibattito.

> [illegible]
>
> Si profila un'altra giornata di duro confronto in aula sui decreti Alitalia e in attesa del Dpef
>
> Appello dalla Margherita «Sui 43 articoli da cambiare non potete concederci poche ore in autunno»

La scelta della presidenza ha però attirato le ire del capogruppo leghista Alessandro Cè: «La decisione di Casini non ci piace. Un conto è la sua posizione e un conto è quella della maggioranza, stiamo lavorando per fare una proposta ufficiale di inversione dei lavori». Anche Giancarlo Giorgetti, che presiede la importante commissione Bilancio a Montecitorio dove deve [illegible] esaminato il Dpef nel confronto [illegible] le parti sociali, [illegible] dando una mano: vuole chiedere due o tre giorni di lavoro, che aprirebbero [illegible] «vuoto» nell'Aula costringendo così all'anticipo dell'esame sulla riforma costituzionale.

Ne consegue che oggi sarà una nuova giornata di tensioni alla Camera, [illegible] l'annunciato [illegible] leghista [illegible] decreto salva-Alitalia: con tanti posti di lavoro in ballo, però difficilmente il governo dovrebbe andare sotto. Il capogruppo della Margherita, Pierluigi Castagnetti, anticipa quale sarà la richiesta a Casini: «Noi andiamo avanti con la nostra battaglia da "patriottismo parlamentare". Ci [illegible]ressa non dover cambiare, a settembre, 43 articoli della nostra Costituzione con tempi contingentati, come consentirebbe il regolamento. Vor[illegible] [illegible] discutere a fondo un provvedimento che muterà così radicalmente il nostro ordinamento, non con due ore a gruppo». E' una vecchia battaglia delle opposizioni, questa, [illegible] il richiamo si lega a una riforma importante: «Neanche nella Repubblica delle Banane si decidono in poche [illegible] questi temi - rincara la dose Castagnetti -. Casini ha [illegible] finora le mani legate, chiediamo alla [illegible] autorità di darci garanzie su tempi adeguati per il confronto [illegible] settembre, e allora desisteremo dalle [illegible] battaglie regolamentari». Un impegno [illegible] quale però difficilmente il presidente Casini potrà dare risposta positiva, [illegible] com'è dal pressing della Lega e dagli impegni presi come maggioranza di concludere il secondo passaggio della devolution entro settembre.

SI APRE UN FRONTE PER UN «FEDERALISMO SOLIDALE» [illegible] GIA' PREPARA UN CONVEGNO PER SPIEGARE LE MODIFICHE DELLA COSTITUZIONE AI CITTADINI

E in vista del referendum il centrodestra corre ai ripari

L'opposizione affila le armi con una consultazione popolare e vuole usare i suoi slogan contro la «dissoluzione dello Stato nazionale»

[illegible]
Fabio Martini

ROMA

P[illegible] [illegible] il passaparola si è diffuso in modo carbonaro ma a settembre si condenserà in un convegno che [illegible] già un titolo di massima: «Federalismo sì, ma solidale». A prima vista può apparire una delle tante formule corrive del politichese, però la molla che muove i promotori di partiti diversi del centrodestra e li [illegible] a sposare quell'aggettivo moderatore è un timore nuovo, una "paura da referendum" che Bruno Tabacci, il "panzer" dell'Udc, spiega così: «Il pacchetto [illegible] riforme istituzionali che ha iniziato il suo lungo tragitto ha bisogno [illegible] un coinvolgimento più ampio che lo metta al riparo da un esito referendario negativo. Se ci laceriamo - maggio[illegible] e opposizione e la [illegible] gioranza al suo interno - [illegible] pensiamo [illegible] portare a [illegible] [illegible] un risultato positivo al referendum confermativo?».

Se il pacchetto di riforme costituzionali - devolution, Senato federale, premier forte - dovesse essere approvato (al termine di almeno quattro passaggi [illegible] Senato e Camera) è quasi certo che l'opposizione chiederà di sottoporlo a referendum perché i requisiti per ottenerlo (un quinto dei membri di una Camera, 500.000 elettori, cinque Consigli regionali) sono largamente alla portata del centrosinistra. Certo, a quel punto basterebbe la maggioranza semplice per vincere il referendum, ma il timore che ha iniziato a serpeggiare in settori trasversali del centrodestra è che una sinistra che cavalcasse slogan sulla «dissoluzione dello Stato nazionale», «l'egoismo contro il Sud» l'ingovernabilità del sistema, potrebbe prevalere nel match popolare.

Due temi che trovano molto sensibile la destra che ha il culto della Nazione. Gennaro Malgieri, direttore del "Secolo d'Italia" lo dice senza perifrasi: «Le riforme costituzionali non si fanno a maggioranza, devono essere pensate in funzione degli interessi dello Stato».

E Mario Landolfi, che di An è il portavoce, al recente convegno di "Destra protagonista" non è stato meno chiaro: «Il Senato federale, così come è stato concepito, è [illegible] mostro perché non è legato al premier e allo stesso tempo ha una fortissima voce in [illegible] nella determinazione della legge Finanziaria». Nei contatti informali di queste [illegible] [illegible] sta lavorando ad un convegno che, oltre ad esponenti dell'Udc e di An, veda coinvolti anche personaggi moderati di Forza Italia e dell'opposizione. Ma l'area dei partecipanti è ancora aperta e Tabacci che tiene [illegible] fila sostiene che «una riflessione sul federalismo solidale è destinata ad incontrarsi anche con la parte più intelligente della Lega».

E poi, chiacchierando in Transatlantico, Tabacci aggiunge: «E quando un personaggio della levatura [illegible] Tremonti deciderà di rientrare, potrà farsi sentire».

[illegible] se [illegible] [illegible] presto per capire la consistenza del fronte pro «federalismo solidale», curiosamente anche a sinistra cominciano a porsi lo [illegible] problema: come affrontare un eventuale referendum? Ma [illegible] la destra teme di perdere per effetto [illegible] una propoganda "nazionalista" della sinistra, sul fronte dell'Ulivo scorgono un altro pericolo: quello [illegible] ritrovarsi a cavalcare [illegible] campagna centrata soltanto sulla denuncia del premier presidenzialista, consapevoli che limitare l'attacco all'"uomo forte" è sempre problematico.



L'emiciclo di Montecitorio dove verrà discussa la devolution

> Nell'Ulivo sono convinti che portare l'attacco limitandosi a criticare «l'eccessivo potere» concentrato nelle mani del premier potrà diventare un boomerang

In una riunione informale di alcuni giorni fa il presidente dei deputati Ds Luciano Violante ha colto il punto, segnalando il rischio - nell'eventualità [illegible] [illegible] referendum - di «regalare» al centrodestra il cavallo di battaglia del «governo forte» e invitando i parlamentari impegnati sul fronte delle riforme a battere soprattutto sul tema dell'ingovernabilità determinata dai poteri squilibrati assegnati [illegible] Senato federale. E se la sinistra ha tempo per decidere, se battersi cioè contro l'"uomo forte" o contro l'"ingovernabilità", intan[illegible] il ds Franco Bassanini ha già convocato, assieme alla Cgil e a Libertà e Giustizia, una mega-convention per [illegible] [illegible] ottobre al Palasport di Roma con lo slogan «Salviamo la Costituzione: aggiornarla e non demolirla».

L'ESITO DEL SONDAGGIO TELEFONICO [illegible] DIRETTA SU RADIODUE: «CON LETTA, UNA COPPIA PERFETTA». PRODI SOLO AL TERZO POSTO

«Primarie» 3131: Veltroni leader del centrosinistra

Filippo Ceccarelli

Fa pure rima: «Veltroni-Letta, la coppia perfetta». Sembra lo slogan di un mini spot radiofonico, e invece è il risultato delle «primarie» che ieri mattina Pierluigi Diaco, iperconduttore [illegible]i in vena di *king maker*, ha organizzato a beneficio dei partiti del centrosinistra e degli ascoltatori del 3131.

«Primarie» tra virgolette, s'intende. Al sondaggio telefonico in diretta ha partecipato [illegible] campione del tutto irrisorio, qualche decina di individui. Però attenzione: meglio di niente. L'Ulivo in effetti è diventato così compiutamente oligarchico da rendere piacevole e sorprendente qualsiasi flusso di opinioni che venga [illegible] basso. «Un gioco, ma non troppo» secondo lo stesso Diaco, che in [illegible] impeto di entusiasmo ha appunto coniato quella specie di consonanza, di *claim*, di *jingle* che [illegible] que tiene [illegible] l'accoppiata vincente.

Al secondo posto s'è piazzato Veltroni, ma da solo. Il sindaco di Roma [illegible] [illegible] sensi «per la sua simpatia per i popoli poveri» (e proprio [illegible] Diaco in effetti ha realizzato un cd pro Africa), «per [illegible] famiglie bisognose» e almeno a giudicare dalla telefonata [illegible] Roberto, consigliere a Sezze (Lt) che parlava a [illegible] di 186 elettori, sembra aver sfondato anche tra gli [illegible] berlusconiani.

Romano Prodi - ahi [illegible] - si è dunque qualificato solo al [illegible] posto. E pure questa [illegible] [illegible] notizia da prendersi con le molle, certo, ma fino a un certo punto. A parziale consolazione, un'ascoltatrice si è allargata proponendo Prodi per il Quirinale. Ma qui Diaco s'è schermito, come chi ancora non se la sentiva di affrontare il capitolo dei vertici istituzionali.

Dopodiché [illegible] riemerso in graduatoria Enrico Letta, come leader unico. Il personaggio, non c'è dubbio, piace. Gli aggettivi che g[illegible] modo ricorrevano nelle telefonate erano sostanzialmente due: «giovane» e «preparato», [illegible] la variante unificatoria «un giovane preparato».

Sono quindi seguite - [illegible] [illegible] si tratta di due o tre segnalazioni - altre possibili coppie, variamente assortite: Fassino-Letta (del segretario [illegible] è stata più volte sottolineata l'affidabilità con frasi tipo «Gli puoi dare le chiavi [illegible] casa»), poi il «ticket» Finocchiaro-Letta (l'ex presidente diessina della Commissione Giustizia di Montecitorio [illegible] apprezzata in qualità di «donna del Sud»), e poi [illegible] Prodi-Fassino, Prodi-Bersani, Letta-Bersani. Quindi Bertinotti («Io sono un Bertinotti a vita» si è presentato uno).

> **I PIU' VOTATI**
>
> ■ **WALTER VELTRONI**
> in accoppiata con Enrico Letta come suo vice forma la coppia vincente come leader dell'Ulivo, secondo gli ascoltatori di 3131. Nella classifica delle preferenze segue Veltroni da solo. Al terzo posto si assesta Prodi. Poi riemerge in graduatoria Enrico Letta come leader unico.
> Altre coppie preferite:
>
> ■ [illegible]
>
> ■ **FINOCCHIARO-LETTA**
>
> ■ **PRODI-FASSINO**
>
> ■ [illegible]
>
> ■ [illegible]

E infine i leader scelti da un solo ascoltatore: [illegible] Pietro, Boselli e D'Alema, quest'ultimo in *extremis*, poco prima che Diaco, alle 12,15, chiudesse i microfoni. Nessuno per Rutelli.

Tutti, ma proprio tutti hanno partecipato in scioltezza, piuttosto divertiti di poter dire la loro alla radio. Chi si fosse [illegible] all'ascolto [illegible] sapere che si stava celebrando una specie di cerimonia della post-politica avrebbe potuto tranquillamente pensare a un quiz a premi, come pure a [illegible] trasmissione destinata ai tifosi di qualche squadra chiamati a indicare la f[illegible]zione ideale. Diaco oltretutto ci dava dentro, «abbiamo migliaia di telefonate», «il [illegible]tralino è in tilt», trattava ogni ascoltatore con allegra disinvoltura («Sei proprio scaltro!») e ogni tanto passava la musica e la pubblicità.

La crisi di rappresentanza del centrosinistra finiva così per confondersi con i segni inconfondibili dell'intrattenimento e del consumo. Saponi e acque minerali, «fornarelli» e «gongoli», che sarebbero dei biscotti salati, facevano da sfondo alla ricerca sempiterna di un leader, ma mette[illegible] anche a nudo la fragilità di quel che [illegible] tempo si definiva «il sistema dei partiti» rispetto alla tempestiva potenza dell'odierno regime mediatico.

Quando Diaco ha promesso di mandare la cassetta della sua trasmissione al coordina[illegible] dell'Ulivo - e poi, dopo il trionfo veltroniano, anche al Campidoglio - un po' veni[illegible] anche da pensare a come anche solo una ventina d'anni [illegible] le forze politiche si sceglievano i loro capi. E tornavano alla memoria le consultazioni segrete e informali [illegible] vecchi saggi alle Botteghe Oscure, i misteriosi conclavi democristiani o le corride che i socialisti [illegible] nel sangue», come diceva Montanelli.

«Oggi voglio offrire un servizio gratuito ai leader [illegible] partiti del centrosinistra» ha promesso Diaco agli ascoltatori. «E hai capito come [illegible] acuti!» se [illegible] lusingava piacevolmente, giocosamente, festosamente inchinandosi alla volontà generale. Che ha deci[illegible]: «Veltroni-Letta, la coppia perfetta». E magari domani ci si può pure mettere sopra una musichetta.

PREVISTE 500 MILA PERSONE AL COLOSSEO PER L'UNICA ESIBIZIONE ITALIANA DELL'OLD FRIENDS TOUR



DOMANI SERA L'EVENTO CON INGRESSO GRATUITO

Simon & Garfunkel un giorno kolossal

Già scatenati i fans. L'arrivo Ciampino su un Boeing 737 privato In albergo, forse l'Hilton, tre suites e 32 stanze doppie per il seguito

Tamburrino

ROMA

Sono attesi a Roma per oggi nel tardo pomeriggio i due «Old friends» della anni Sessanta, Simon & Garfunkel che così hanno voluto chiamare il loro epico tour. Domani sera la conclusione nella cornice maestosa del Colosseo e già si fanno scommesse sullo share dell'evento organizzato da Telecom Progetto Italia e dal Comune capitolino. Il paragone è complicato, solo l' scorso su quelle stesse vestigia si esibiva Paul McCartney. Quanto a richieste a grandeur, i due ex amici ed ex («ci conosciamo da quarant'anni e litighiamo da trentotto») non sono certo da meno di chi li ha preceduti.

L'atterraggio all'aeroporto di Ciampino avverrà a bordo di velivolo privato, un Boeing 737 che li trasporterà direttamente da Basilea dove si sono appena esibiti. E lì si trasferiranno in albergo. Qui incominciano i primi depistaggi ad uso dei fans, sia pure non in erba, che hanno manifestato l'intenzione di piazzarsi sotto le finestre in dei miti della loro giovinezza. parla dell'Hotel de la Ville e del De Russie, centrali, uno con vista sulle chiese, l'altro su piazza del Popolo. Ma il più verosimile è l'Hilton i motivi sono molti. Prima di perché i due artisti hanno chiesto tre e trentadue stanze doppie dove ospitare loro nutrito seguito. Visto che si portano dietro tutti i rispettivi familiari, l'organizzazione di «Telecomcerto» ha costruito al Colosseo palco appositamente per loro. Uniche presenze non di famiglia, il sindaco Veltroni, Marco Tronchetti Provera e sua moglie Afef. I familiari, per ammazzare il tempo, potrebbero voler fare un bagno in piscina e l'albergo nel quartiere di Monte Mario ne ha a disposizione una bella grande oltre ad avere un gran parcheggio. Già, perché Simon e Garfunkel viaggiano con una cucina al seguito. È ospitata in un camion Ferrari lungo 11 metri dove i quattro cuochi francesi in grado di preparare di tutto, dalla cucina macrobiotica a quella vegetariana fino alla più scontata, quella ale

L'allestimento back e dei è tutto un programma, pensato con largo anticipo senza tener conto di ciò che li circonda: sembrerà di stare in un cottage di legno stile svizzero con aria condizionata, tappeti di varie fogge e misure purché abbondanti e fiori, calle candide. Ovunque, l'atmosfera rilassante e spirituale di candele Segno dei moderni, anche camerino l'Adsl. Nessuna richiesta particolarmente mondana ed è in forse anche la cena tradizionale offerta dal sindaco Veltroni sulle terrazze del Campidoglio. Certo è che Paul Simon ha espresso desiderio di l'amico Roberto Benigni per il quale avrebbe dovuto le musiche film «Pinocchio». Se dove i due modo di vedersi, non è dato sapere, certo prima domenica mattina quando gli artisti, famiglie e cuochi riprenderanno la via di casa. Dal concerto sarà tratto uno special che andrà in onda domenica su La7 in seconda serata oggi, al Warner Village Moderno, sarà proiettato «Il Laureato», inserito tra le iniziative collaterali che prevedono persino un annullo filatelico straordinario. Non paghi, gli organizzatori hanno studiato una sorta di concorso riservato ai sosia dei due artisti. Una reception sarà aperta nei pressi della fermata della metropolitana più vicina al Colosseo. Le cinque coppie che giudicate più rassomiglianti a Simon e Garfunkel avranno un posto speciale in sala. E c'è chi ha già cominciato a truccarsi.

L'attesa in città è palpabile quanto la ridda di notizie. Gli organizzatori aspettano cinquecentomila presenze, quante ne fece McCartney. Autobus e metropolitane saranno potenziate, si legge in comunicato. Anzi no, corregge l'assessore alla mobilità del Comune, «non abbiamo ancora deciso». Tremila metri di transenne dovrebbero bastare a contenere il pubblico e si spera pure le trentacinque squadre di barellieri, le quindici ambulanze, i centocinquanta volontari. Il conto alla rovescia è partito.

LE TAPPE DI UNA CARRIERA

1957 Già titolari quando solo 16 anni e si facevano chiamare Tom&Jerry - di un hit, «Hey Schoolgirl», Paul Simon e Art Garfunkel che al tempo frequentano la stessa scuola nel Queens, si separano poi per 7 anni: il primo continua a bazzicare nella musica, il secondo si iscrive ad architettura.

1964 Ottengono contratto, quando «The Sound of Silence» è già nata, e la incidono nel disco acustico «Wednesday Morning At 3 A.M.» che non decolla. Il loro produttore Tom Wilson, elettrificatore di Dylan, l'idea elettrificare il brano, che parla di incomunicabilità. Successo istantaneo del singolo.

Esce l'album «Sounds of Silence», elettrificato, seguito nel 1967 da «Parsley, Sage, Rosemary and Thyme» che ricorda un po' Dylan po' certi Beatles nei suoni.

1967 Mike Nichols chiede canzoni per il film «Il Laureato». Nascono «Mrs. Robinson», «America», «Old Friends» che entreranno nel disco «Bookends» 1968. È un trionfo continuo.

Art se ne vuole andare, vuole fare l'attore. Si dice che vorrebbe la firma delle canzoni, tutte scritte Simon. Acconsente a registrare un ultimo album, «Bridge Over Troubled Water» che esce nel 1970 (con «The Boxer», «El Condor pasa» e «Cecilia»).

1981 Dal '70 la coppia è sciolta, non nuove canzoni in duo ma solo il live del mitico «Concert in Central Park» del 1981.

2003 Nell'ottobre si rimettono insieme per questo «Old Friends tour» da tratti un disco un DVD.



Simon&Garfunkel domani insieme in Italia per la prima volta: a sinistra sempre loro, nel lontano 1969

IL SINDACO DI ROMA CON I VIP: MOLTI HANNO RITARDATO LA PARTENZA

Veltroni guida il tuffo nel passato

ria Corbi

ROMA

Non esiste balsamo efficace quanto la memoria della gioventù, il richiamo verso i tempi in cui i capelli erano tanti e le speranze irresistibili. Così è facile prevedere che domani sera saranno moltissimi (forse 500 mila) i giovani e gli ex giovani che si riverseranno in quel pezzo di Roma stretta tra i Fori Imperiali e il Colosseo per avere la loro razione di ricordi. Simon e Garfunkel regalano alla città una proiezione del passato, quando sul grande schermo Dustin Hoffman faceva l'amore con Robinson, nelle piazze montava la rivolta studentesca e Pierpaolo Pasolini scriveva in poesia che simpatizzava con i poliziotti, figli di poveri, menati a Valle Giulia. Ma regalano anche musica senza tempo e appartenenza. Eccoli Art e Paul, un po' invecchiati, uno (Art), l'altro piccolo e tondo (Paul) ma la stessa forza di 47 anni fa, quando iniziarono ad incantare le platee degli stadi e dei parchi con i loro concerti. Quarante anni fa il loro primo album, 35 anni fa la loro separazione, anni fa il concerto del Central Park e 22 anni fa il loro ultimo tour. Un alla rovescia che giustifica molte cose, come la caccia al biglietto, il sindaco di Roma Walter Veltroni che rimanda la partenza per ascoltare la sua giovinezza, la città bloccata, i ragazzi che con i sacchi a pelo sono decisi a stare ventiquattro ore dietro le transenne.

Come per Paul Mc Cartney e per Sting si prevede una marea umana e poi una piccola folla vip stipati in un serraglio protetto, sempre, tenda da cui assistere allo show senza spintonamenti. Chi ha ricevuto il cartoncino privilegiato firmato dal Comune e da Progetto Italia decidendo in queste ore se partecipare. La tentazione è forte anche per chi è già in vacanza, in riva al mare. Da Sabaudia un nutrito drappello affronterà la Pontina pur di essere presenti Colosseo. Giovanni Malagò, Giuseppe Tornatore, Valeria Golino, Carla Fendi, abbandoneranno le Dune in onore di Simon e Garfunkel.

Nella lista delle presenze certe anche Francesco Caltagirone, Luigi Abete, Pietro Folena, Simona Izzo Ricki Tognazzi, Ferzan Ozpetek, Chicco Testa. Non ci sarà Roberto Benigni impegnato sul set del suo ultimo film, probabili assenti anche Rosario Fiorello e Sabrina Ferilli.

A fare da padroni di casa Marco Tronchetti Provera, la moglie Afef e il sindaco di Roma, Walter Veltroni, visto che l'evento è stato organizzato congiuntamente dal comune Roma e da Progetto Italia della Telecom.

Cinquecentomila gli spettatori previsti, come quelli lo scorso anno radunò Paul Cartney, sempre ai Imperiali. «L'anno scorso avevamo annunciato un concerto, quest'anno annunciamo un fenomeno», spiega Andrea Kerbaker, direttore Telecom e sponsor dell'evento. «Perché ogni anno portaremo a Roma un artista di calibro diale»

Un solo giorno per vedere in Italia «Old Friends Tour», la cente trionfale tournée che negli Usa ha segnato il ritorno insieme dei due artisti. Non è quindi che in molti, vip meno, non siano partiti per il mare in questa fine di luglio. «Abbiamo tutti un gran bisogno di serenità e la musica Simon & Garfunkel, per natura e in una serata come quella di sabato sera al Colosseo, può corrispondere a questo obiettivo», dice il sindaco di Roma, Walter Veltroni. «Speriamo che sia un grande evento come fu il loro concerto al Central Park». Lui ci sarà, i suoi ricordi naturalmente.

IL «TELECOMCERTO» LI RIUNISCE PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA. IL PROMOTER ZARD TENTÒ IL COLPO GIÀ NELL'81, MA GLI ANDÒ MALE: «DA SOLI NON HANNO MAI AVUTO SUCCESSO»

Sarà come vedere un documentario dal vivo

Le separazioni, le ricomposizioni, le manie di un'artistica coppia di ferro

la storia

Marinella Venegoni

ROMA

PANCETTE, occhiaie, fronti spaziose. Lo spettacolo degli opimi 62 anni stanno per suonare striderà con canzoni sofisticate che parlano di gioventù tormentate e solitarie, intrise di dubbi e di slogan letti e imparati sulle pareti delle stazioni della metropolitana, e sussur poi nel del silenzio cantava la canzone. La prima volta Paul Simon&Art Garfunkel insieme in Italia, domani sera, sarà un tuffo violento nel passato, un «Fahrenheit 9/11» della memoria. Nella bellezza dello scenario, guardando il palco appoggiato al Colosseo dell'ormai annuale «Telecomcerto», chi c'era si specchierà amaramente nella coppia cantata in gioventù. per chi non c'era sarà come vedere un documentario dal vivo.

Non può essere altrimenti, comunque la si giri. Paul Simon e Art Garfunkel non cantano me canzoni fresche da 34 anni. Una vita. Era il 1970 quando uscì «Bridge Over Troubled Water» che segnò la fine della produzione comune. Episodio mirabile. La che dava il titolo all'album era stata scritta da Paul proprio in onore dell'amico che voleva lasciarlo e andare avanti da solo nella vita artistica: pensava al cinema, alla carriera solista ma in realtà - visto il successo unico della loro commistione sonora - erano in tanti a giurare che avesse chiesto la firma congiunta delle canzoni, anche se era Paul a scrivere tutto.

Si parlò anche di cabile relazione amorosa fra loro, ma queste ai tempi si dicevano solo a bassa voce. I litigi erano comunque una stante, dalla fanciullezza che avevano speso nel Queens. Oggi, sul palco, Simon scherza sopra proclamando il cinquantesimo anniversario della prima lite, mentre Art ne lontano a guardare da un'altra parte, se non ascoltasse. Una gag, per dire qual fra canzoni così belle e così amate e ancora tanto conosciute da non aver bisogno di commenti: tutta la saga del «Laureato» che ha confortato g ne di confusi e regalato gloria eterna a Dustin Hoffman; e tutte le canzoni precedenti, compresa la prima cantata insieme quando avevano 16 anni, «Hey Schoolgirl»; e «America», «Scarbourough Fair», «Cecilia», «El Condor Pasa». Con un siparietto lasciato ad altri due fratelli litigiosi, gli Everly Brothers ai quali essi si ispirarono cominciando a cantare. Pan ed energia d'epoca anche lì, e canzoni deliziose anni Cinquanta come «Dream». Davvero un vivente.



David Zard, il promoter che voleva portarli in Italia dopo il successo in Central Park

Il presente stride con la memoria, il concerto dei due finisce per celebrare nuovamente qualcosa che già si sa: la bravura di Paul Simon, che vestito da ragazzo con maglietta e scarpe da ginnastica sorveglia e governa ogni più piccolo particolare dell'impasto sonoro, dirige con gli occhi la band, imbraccia la chitarra con la sua caratteristica posa a gambe larghe e la suona benissimo, canta che sembra un ragazzo; e l'antipatia conclamata di Art Garfunkel, scorpione del 5 novembre, in panciotto grigio e cravatta allentata, scarpe a punta, vagamente arrogante, che invece ha perso con il tempo l'appeal di una bella voce, e stenta visibil a tenere la parte che gli propria 34 anni fa. Sono dolori quando canta da solo in scena.

I litigi tra i due erano una costante, fin dalla fanciullezza trascorsa nel Queens. Ora Paul ci scherza sopra Art finge di non ascoltare



Gli Everly Brothers, supporter di Simon e Garfunkel

I due non si esibiti insieme in Italia. La loro epoca di gloria è così lontana che perfino i promoters che importarli ricordano granché. David Zard giura che tentò il colpo subito dopo il successo del primo revival, nell'81 a Central Park: «Prima non si sarebbe potuto. Era stata un'epoca troppo turbolenta per i concerti, pretesa della musica gratuita». Allora Cornetto e Telecom si dedicavano solo alle attività proprie delle rispettive aziende, e comunque Zard giura che l'affare andò in porto perché un suo collega concorrente offrì quasi il doppio, lui si tirò indietro e quell'altro anche: insomma, la solita tiritera all'italiana.

Tutti gli altri promoter che in trent'anni hanno avuto a fare con le tournées dei due, presi singolarmente, giurano averci mai guadagnato. «Ho portato volta Art per due tre date, è stato un grande flop. All'epoca di "Rhythm of the Saints" ricordo un concerto di Paul Simon a Santa Croce a Firenze: si pagava, c'era striscio che pendeva da appartamento affollatissimo, su scritto: "Paul siamo gratis"». Ma malgrado gli spettacoli belli, è mai andato granché bene neanche lui»: racconta Mimmo D'Alessandro, che con il cio Galli ora, dopo una trattativa sfiancante, e continui ribaltoni che rimettevano tutto in forse rilanciando sul prezzo, porta finalmente in Italia la coppia per conto Telecom.

Simon&Garfunkel, famiglie, arrivano stamattina a Ciampino, dalla Svizzera dove hanno tenuto l'ultimo concerto, con il terrore dei e la voglia di shopping. A Roma, il loro management ha invitato la stampa mondiale: che daranno il meglio. O faranno, come sempre, del loro meglio.

MUCCA [illegible]

I prioni creati in laboratorio infettano i topi «La prova decisiva [illegible] come nasce la Bse»

Non [illegible] sono più dubbi: i prioni sono i soli responsabili [illegible] cosiddetto morbo della [illegible] pazza. La prova definitiva arriva da prioni creati per la prima volta in laboratorio e usati per infettare animali; un successo senza precedenti che corona 30 anni di sforzi nel laboratorio del Nobel per la Medicina (1997) Stanley Prusiner, pioniere degli studi [illegible] prioni. L'ha riferito sulla prestigiosa [illegible] Science il coordinatore delle ricerche nel laboratorio di Prusiner Giuseppe Legname dell'Università della California a San Francisco. Il gruppo di ricerca ha prodotto i prioni all'interno [illegible] cellule batteriche e li ha [illegible] iniettati nel cervello dei topolini, inducendo una malattia simile al morbo della mucca pazza o alla forma umana [illegible] Creutzfeldt-Jakob


I prioni sono i responsabili di mucca pazza

[illegible]

Risarcimenti alle vittime del terrorismo Via libera definitivo del Senato [illegible] legge

Via libera definitivo, [illegible] commissione Affari costituzionali del Senato, alla legge sul risarcimento delle vittime del terrorismo. La commissione [illegible] approvato all'unanimità il disegno [illegible] legge che aveva avuto due giorni fa il primo via libera dalla Camera. Con la legge verranno risarcite le vittime [illegible] familiari degli attacchi terroristici compiuti a partire dal 1961. Saranno comprese anche [illegible] [illegible] terroristiche compiute all'estero, e quindi il risarcimento sarà dovuto anche [illegible] familiari delle vittime di Nassiriya. Per quanto riguarda [illegible] Ustica, [illegible] stato approvato un ordine del giorno che rimette al governo la decisione: l'Esecutivo dovrà valutare, in base ai risultati ai quali [illegible] giunta la magistratura, [illegible] anche nel caso del Dc9 esploso in volo [illegible] può parlare di una chiara matrice terroristica

LA CONTRO-INCHIESTA SUL DELITTO DI SAMUELE

«Ecco [illegible] è l'assassino [illegible] Cogne»

Taormina: oggi il nome, raccolte 40 prove

Marco Neirotti
inviato a COGNE

Eccolo [illegible] nome dell'assassino fantasma. Sta, [illegible] starebbe, in una serie [illegible] fogli che [illegible] qualcuno, per conto dell'avvocato Taormina, consegnerà a - dicono le agenzie di stampa - «organi di polizia giudiziaria». C'è dentro «il [illegible] del presunto responsabile» del delitto di Cogne, 17 colpi in testa al piccolo Samuele Lorenzi, per [illegible] quale fatto Annamaria Franzoni, la madre, è stata condannata a [illegible] anni di carcere dopo il rito abbreviato chiesto dal [illegible] difensore.

[illegible] parla [illegible] un «atto con allegati, [illegible] tutte le risultanze di una lunga attività di indagine svolta dal difensore e dai suoi collaboratori». Da questa indagine, dice il legale, «emergerebbero gravi indizi [illegible] carico della persona (a quanto pare solo sfiorata dall'inchiesta svolta dalla procura di Aosta) che sarà indicata all'autorità giudiziaria».

Non [illegible] dato conoscere in anteprima gli indizi. Fino [illegible] ieri si parlava, seppur fra contrasti tra avvocato e investigatore privato, di [illegible] elementi [illegible] prova». Ma il problema dei prossimi giorni è: dove andrà a finire questa svolta di indagine? Destinataria è la procura generale della Repubblica di Torino, guidata dal dottor Giancarlo Caselli, per [illegible] capo della procura di Palermo.

E' curiosa questa scelta. Se devo presentare soltanto elementi [illegible] accusa, lo faccio alla magistratura competente. Se mi rivolgo al procuratore generale, lui [illegible] fa altro che girare ciò che gli invio alla stessa magistratura che volevo evitare. Inviare tutto alla procura generale significa, dunque, sottolineare proprio quella parentesi, che recita: «A quanto pare solo sfiorata dall'inchiesta». In altre parole: i tuoi dipendenti hanno lavorato male. Il che permetterebbe alla difesa di Annamaria Franzoni [illegible] fare un [illegible] senza puntare il dito direttamente, ma di indirizzare l'indagine della difesa su carenze di quella compiuta dall'accusa. La quale accusa, però, di fronte a un nome specifico, rimarrebbe titolare di un'inchiesta aggiuntiva.

Non si è mai visto un gatto che si morde la coda in [illegible] modo simile. L'effetto tecnico di questa denuncia [illegible] quello [illegible] produrre un supplemento di ricerche intorno a una persona già presa [illegible] considerazione e poi scartata, ricerca che dovrebbe compiere chi già l'aveva fatta. A meno che la procura generale non avalli la teoria della difesa, secondo cui i pubblici ministeri sono «marescialli di paese che hanno falsificato le prove».

Ma c'è di [illegible] [illegible] sentenza che commina 30 anni di carcere, firmata Eugenio Gramola. «Ignorante [illegible] in malafede», disse la difesa. Ma un provvedimento contro il giudicante non si chiede al procuratore generale, bensì al presidente della Corte d'Appello. E fino ad ora [illegible] risulta nulla di simile.

Non c'è nulla di illegittimo in questo balletto. C'è una tristezza infinita, perché Samuele - come ha sottolineato Lorenzo Mondo in queste pagine - [illegible] scivolato via. Rimane una battaglia combattuta attraverso i [illegible] media prima che in aula. L'accusa ha accusato, il dottor Gramola ha deciso secondo coscienza. Eppure il circo della comunicazione non lo cercano i giornalisti: [illegible] le comparse a cercare i giornalisti. Un investigatore privato cita «40 elementi di prova» (speriamo abbia anche l'arma) [illegible] chi gli ha dato l'incarico lo smentisce la mattina dopo. Un altro investigatore privato manda ai giornali la lettera che ha scritto ad Annamaria: non fare i nomi di questo e quest'altro e quest'altro ancora, perché prenderesti una cantonata. Testuale: «Se il riferimento è per... non farlo. Sarebbe un errore catastrofico di indicazione, di apprezzamento, di individuazione congetturale [illegible] sostanziale!».

Parla di «errori», [illegible] gente «investigata a sua insaputa», anche «nelle loro cose, pertinenze, possibilità esecutive [illegible] [illegible] tragitti». E' qui l'assurdo. Qualcuno dei nomi che potenzialmente la difesa della signora Franzoni farà [illegible] - e che noi cronisti abbiamo incontrato ieri - ha già a disposizione un'indagine privata [illegible] averla chiesta, [illegible] doverla pagare.

Cogne come un palcoscenico [illegible] [illegible] - mentre la magistratura tace e si attiene al giudizio del dottor Gramola, al bar dell'hotel Europe definito da Taormina una «garanzia», prima della sentenza - la gente [illegible] paese, insieme con i turisti, tace aspettando. Unico commento: «Questo nome lo deve ai giudici, lo deve [illegible] noi, lo deve soprattutto alla sua cliente».

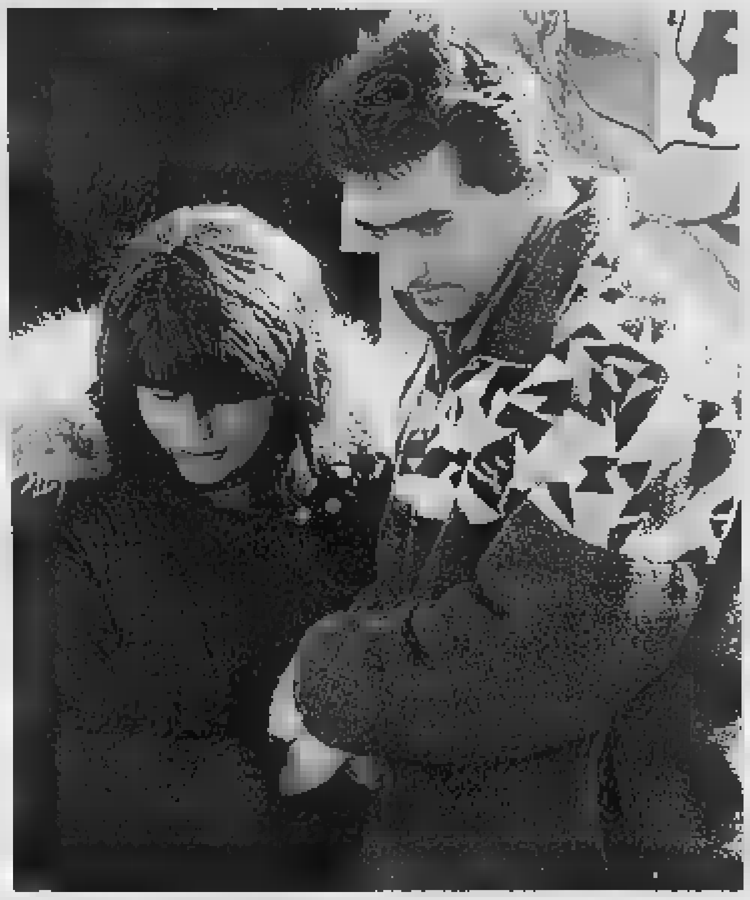
[illegible] VICENDA

[illegible]
Il 14 marzo 2002 il giudice per le indagini preliminari di Aosta Fabrizio Gandini ordina l'arresto di Anna Maria Franzoni

I RICORSI
Accogliendo il ricorso dell'avvocato Carlo Federico Grosso, difensore di Annamaria Franzoni, il 30 [illegible] 2002 il tribunale del riesame di Torino conclude in maniera opposta rispetto al gip di Aosta. Ma il 10 giugno 2002 la Cassazione annulla questa ordinanza. Il 19 settembre il tribunale del riesame ripristina l'ordinanza di custodia cautelare.

IL RINVIO A GIUDIZIO
Il 3 luglio 2003 la richiesta di rinvio a giudizio: Annamaria Franzoni è accusata di omicidio volontario aggravato.

LA [illegible]
Il 19 luglio 2004 la madre di Samuele è condannata a 30 anni con il rito abbreviato


Annamaria Franzoni e il marito Stefano Lorenzi

«Questa persona è stata soltanto sfiorata dalle indagini compiute dai magistrati di Aosta»

[illegible]

UN FARMACISTA L'AVREBBE RICONOSCIUTO: HA COMPRATO DEL CHININO CONTRO LA MALARIA

«E' Lupo Solitario», [illegible]

Liboni segnalato anche nella vicina Francia, al confine

Gianni [illegible]
CUNEO

«Ha comprato del chinino. Sembra lui, quello che cercate. [illegible] Lupo. E' appena uscito». La telefonata al 112 dei carabinieri è arrivata alle 10,45 di ieri. Due minuti dopo, e di fronte alla farmacia nel corso centrale di Cuneo, è arrivata la prima auto dei carabinieri. N[illegible] sirena, lentamente ha costeggiato i portici. Un militare in borghese è entrato nella farmacia per avere conferma e indicazioni.

«Quell'uomo [illegible] l'avevo mai visto. Sembrava stanco, malato. Più di 50 anni. Quando ha chiesto il chinino, mi sono ricordata del killer di Roma malato di malaria. L'ho guardato. Potrebbe essere [illegible]. Ho visto la sua foto alla tv, sui giornali e vi ho chiamati».

Alla centrale dei carabinieri il militare conferma: «La descrizione combacia. Può essere Luciano Liboni». Nessuno si aspettava che il killer, che a Roma ha ucciso un carabiniere e pochi giorni dopo, per sfuggire alla polizia ha sequestrato una famiglia in auto, sparando tra la folla per non farsi prendere, potesse arrivare a Cuneo. L'allarme è scattato, e ha coinvolto tutti: carabinieri, polizia, guardia di finanza. In meno di un'ora decine di agenti sono stati mandati in perlustrazione. Ordine tassativo: non dare voce [illegible] una sola sirena. Inutile. I cinque chilometri [illegible] portici della città sono stati perlustrati [illegible] attenzione: ogni pizzeria, ristorante, bar controllato così come hotel, alberghi, [illegible] in affitto. Pronti a intervenire anche tiratori scelti.

La Provincia di Cuneo ha quattro valichi per la Francia, che si può raggiungere in meno di mezz'ora: ma sono imbuti, con strade strette e facilmente controllabili. Poco dopo le 11,30 i posti di blocco erano organizzati nelle Valli Stura, Varaita e Vermenagna. In quest'ultima, il [illegible] maggiore di uomini: [illegible] posto di blocco prima del centro turistico di Limone, [illegible] secondo più avanti, davanti alla galleria del Tenda.

La segnalazione è arrivata a Roma insieme con [illegible] altre, da Diano Marina come da Bergamo. E quella di Cuneo, all'inizio, [illegible] stata «liquidata» alla pari delle altre: «Non ci sono sufficienti elementi per affermare che l'uomo visto sia Liboni». Ma alle 15 il [illegible] allarme: [illegible] station wagon scura, guidata da un uomo, forza un posto di blocco a Breil. I gendarmi francesi non riescono a bloccarla. E' la strada che permette di raggiungere la Francia, partendo da Cuneo in meno di mezz'ora: si percorre la Valle Vermenagna che, dopo il tunnel di Tenda, in Francia diventa Roja. Poco oltre Breil si divide. Una via porta a Mentone, l'altra riporta in Italia, a Ventimiglia. I gendarmi francesi vedono l'au[illegible] in fuga imboccare quest'ultima. Episodio [illegible] avvalora l'ipotesi che possa trattarsi del killer: uscito dalla farmacia alle 10,45 può essere subito partito verso la Francia e aver superato il tunnel del Tenda alle 11,15. Non sa di essere stato riconosciuto e se la prende [illegible] calma. [illegible] pranza [illegible] [illegible] dei paesini dell'Alta Valle Roja. Alle 14,30 riparte, alle 15 [illegible] a Breil, vede i segnali [illegible] posto di blocco e capisce che rischia la cattura: accelera, travolge i segnali in mezzo [illegible] strada e fugge. I gendarmi iniziano l'inseguimento e danno l'allarme: la caccia all'uomo riprende. Arrivano altri uomini, dal Cuneese e dalla Liguria. Ma fino a tarda sera nulla. L'auto è scomparsa.

Nessuno si azzarda a confermare ufficialmente che [illegible] tratti del killer, ma vengono allertati gli aeroporti di Nizza e Marsiglia. Se davvero quell'uomo visto a Cuneo è Lupo Solitario, potrebbe tentare di imbarcarsi per lo Sri-Lanka (dove vive la sua compagna) o, attraverso le strade di Francia, raggiungere in auto la Svizzera, dove vivono ex moglie e figlio.





[illegible]
Una scritta a favore di Luciano Liboni comparsa ieri in via Dei Pastini nei pressi di Montecitorio a Roma. A sinistra una foto segnaletica del killer

L'INIZIATIVA DI UNA BANCA DELLE MARCHE: «VOGLIAMO FAVORIRE IL RISPETTO DELLE ALTRE CULTURE»

Nasce [illegible] libretto di risparmio che non offende [illegible] Corano

Invece degli interessi in denaro, elargisce buoni pasto oppure da spendere nei supermercati

ANCONA

Un libretto di risparmio che, invece degli interessi in denaro, condannati dal Corano, elargisce buoni pasto [illegible] buoni acquisto da spendere nel super[illegible] più vicino. Integrazione, secondo la Cassa di Risparmio di Fabriano, vuol dire anche questo, un conto in banca «religiosamente corretto».

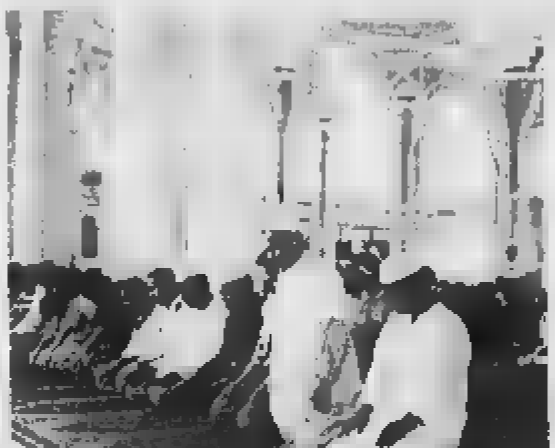
Ma le regole dell'Islam non [illegible] così semplici e, per quanto l'iniziativa sia animata da buone intenzioni, l'Unione delle comunità islamiche in Italia vuole approfondirla meglio, prima di esprimere un giudizio. L'idea, comunque, nasce a Fabriano, città con il più alto pil delle Marche (e tra i primi 10 in Italia), dove all'ombra delle [illegible] fabbriche del distretto meccanico [illegible] e lavorano 1500 extracomunitari di religione musul[illegible] (in maggioranza provenienti da Marocco, Macedonia, Albania e Tunisia): è il 5,2% della popolazione, la percentuale forse più alta di una Regione sempre più multietnica.

Negli ultimi tre anni la presenza di immigrati musulmani è vertiginosamente aumentata e la banca più rappresentativa della città, la [illegible] di risparmio di Fabriano e Cupramontana, ha deciso di tenerne conto, lanciando il conto Corano-compatibile. Per il direttore, Vincenzo Tagliaferro, «è una questione di rispetto per le altre culture [illegible] un modo per offrire uno strumento utile e conforme al regime di vita di tutti», visto che per il Corano qualsiasi tipo [illegible] interesse pecuniario costituisce peccato.

«Sì è vero - osserva il presidente dell'Unione delle comunità e dei centri islamici in Italia Mohamed Nour Dachan -. Ma non sono solo i detti del Profeta a vietare di incassare e concedere interessi. L'organizzazione stessa della società islamica è basata sul prestito benevolo, "al Qard Hasan", in arabo». Per farsi capire Dachan ricorre ad un esempio extra-bancario: «Se io sono in difficoltà, e qualcuno mi presta mille euro per il mio lavoro, alla fine dell'anno dividerò il guadagno che ho realizzato insieme con il mio benefattore. Ma se sono sfortunato, e perdo i mille euro, io resto povero e il mio amico non avrà nulla. In una transazione all'"occidentale" io dovrei comunque restituire il prestito, e per di più con gli [illegible]

Ecco perché - anche [illegible] Dachan [illegible] Tagliaferro si incontreranno dopo l'estate per esaminare i pro e i contro del nuovo conto - una giusta soluzione al problema di dove e [illegible] collocare [illegible] denaro guadagnato dagli immigrati di fede islamica [illegible] è stata ancora trovata. «Da tempo - ricorda il presidente dell'Ucoii - abbiamo sollecitato la Banca d'Italia e altre istituzioni creditizie di primo piano a un confronto, ma senza successo». [r.cri.]

[illegible]


Musulmani in preghiera in una moschea

[illegible]

A Fabriano vivono e lavorano 1500 extracomunitari di religione musulmana

L'Unione delle comunità «Un buon inizio Peccato che gli altri istituti non ci ascoltino»

A MILANO

Presentato il progetto della Città della Moda Una maxi-piazza, uffici, un museo e una scuola

■ Una grande piazza, uffici e negozi, un museo e una scuola: [illegible] stato presentato ieri a Milano il progetto «Città della moda», che riguarda il piano di rivalutazione dell'area Garibaldi-Repubblica, il cui inizio dei lavori è previsto per il 2005 e il termine nel 2009. Il progetto riguarda una superficie di circa 35 ettari [illegible] prevede la realizzazione di un sistema continuo pedonale da piazza XXV Aprile al quartiere Isola: lo spazio si articolerà in tre [illegible] distinte: la Città della moda, il Polo istituzionale (con le nuove sedi di Regione e Comune) e un parco («La biblioteca degli alberi»). Nel [illegible] specifico, [illegible] progetto [illegible] Città [illegible] Moda avrà il suo centro nel «podio»: una piazza di 100 metri di diametro, posta [illegible] metri di altezza e realizzata tra l'imbocco [illegible] corso Como [illegible] stazione Garibaldi. Circa 20 mila mq [illegible] destinati a showroom, servizi, esposizioni, eventi



Il plastico della «Città della Moda»

IN CALIFORNIA

E' morto all'età [illegible] 88 anni Francis Crick uno dei pionieri delle ricerche sul Dna

■ Lo scienziato inglese Francis Crick, uno dei pionieri [illegible] ricerche sul Dna, è morto mercoledì in un ospedale [illegible] San Diego, in California, all'età di [illegible] L'annuncio è stato dato ieri da un portavoce [illegible] Salt Institute, il centro di ricerca californiano dove il professor Crick lavorava. Biofisico di formazione, nel 1962 venne insignito del premo Nobel per la medicina per avere identificato la struttura a doppia elica del Dna. La scoperta venne fatta [illegible] 1953 all'università di Cambridge [illegible] collega James Watson, [illegible] cui nove [illegible] dopo avrebbe diviso il Nobel. La genetica molecolare e le biotecnologie devono i loro progressi proprio grazie a questa scoperta. «Lavorare con lui [illegible] stato un grande privilegio», ha detto Watson. «Francis Crick sarà ricordato come uno dei più brillanti e influenti scienziati [illegible] tutti i tempi», ha detto [illegible] presidente del Salt Institute, Richard Murphy



Lo scienziato inglese Francis Crick

IL RAPPORTO SUL SISTEMA DEGLI ATENEI PRESENTATO DAL MINISTRO MORATTI

Università, prof più vecchi d'Europa

Ma cresce tra i giovani la voglia di laurearsi

ROMA

I professori delle Università italiane sono i più vecchi d'Europa, ma cresce nei giovani studenti la voglia di diventare «dottore». C'è aria di cambiamento negli atenei: la metamorfosi non sarà rapida, [illegible] si colgono i primi segnali. La parola d'ordine sembra essere «risultati»: ne tiene conto il nuovo modello di finanziamento degli atenei che premierà le università virtuose, ma anche gli studenti che, ora più [illegible] prima, se decidono di proseguire gli studi dopo la maturità, cercan[illegible] in regola con gli esami e di laurearsi nei tempi previsti.

Le aree di criticità rimangono - aule [illegible] troppo affollate, pochi alloggi, invecchiamento del personale docente, scarsa mobilità degli studenti - ma qualche passo avanti si sta facendo. Lo rivela il quinto rapporto sullo stato del sistema universitario messo a punto dal Cnvsu (Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario) e presentato dal presidente del Comitato, Luigi Biggeri, assie[illegible] al ministro dell'Istruzione Letizia Moratti.

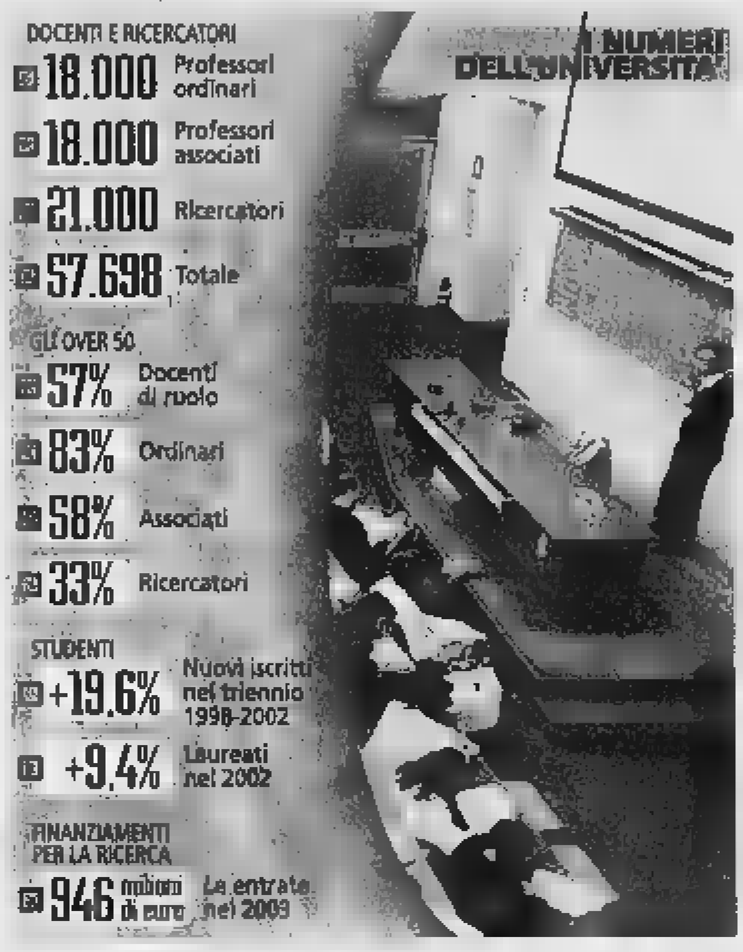
VOGLIA [illegible] LAUREA. Cresce la domanda di formazione universitaria. Nei tre anni di applicazione della riforma degli ordinamenti didattici, gli immatricolati sono cresciuti complessivamente del 19,6% rispetto al 2000-2001 (ultimo anno pre-riforma). [illegible] 2002-2003 le matricole hanno superato quota 353.000 [illegible] quest'anno [illegible] cresciute di altre 6 mila unità.

[illegible] ABBANDONI. È [illegible] calo [illegible] percentuale di studenti «inattivi», ossia di coloro che non sono riusciti, nell'anno, a superare alcun esame o a conseguire alcun credito. Nel 2002-2003, per la prima volta, le mancate reiscrizioni (65.689) sono più numerose degli «inattivi» (62.354). Rovescio della medaglia è che gli abbandoni sono ancora numerosi: 1 studente su 5 si rende conto di aver sbagliato strada [illegible] mette da parte i libri.

LAUREATI [illegible] CORSO. Nell'anno accademico 2002-2003 gli studenti che si sono laureati hanno superato quota 200 mila a fronte dei 170 mila dell'anno precedente e dei 159 mila del 2000. Sale anche il numero dei laureati che conseguono il titolo entro la durata legale del corso: dal 6,5% del '99 sono saliti [illegible] 9,4% [illegible] 2002.

POCHI ALL'ESTERO. Cresce il numero di studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale (Erasmus e simili): nel 2002-2003 [illegible] stati quasi 17 mila con un incremento dell'8,1% rispetto all'an[illegible] precedente e del 10% rispetto a due anni prima. Si tratta, tuttavia, ancora di una frazione piccolissima della popolazione universitaria: l'1%.

I FINANZIAMENTI. Sono cresciute le entrate in proprio degli atenei (dal 21% al 23,5%). Sul fronte della ricerca una percentuale non trascurabile di finanziamenti (28%) proviene da fondazioni, enti locali e aziende. D'ora [illegible] avanti, comunque, i finanziamenti alle università avverranno in base a nuovi criteri: le risorse verranno assegnate tenendo conto degli studenti iscritti (esclusi matricole e fuori corso), del tempo impiegato per conseguire la laurea, della qualità della didattica, dei risul[illegible] della ricerca. Sono poi previsti incentivi per premiare gli atenei che più si impegneranno per favorire la mobilità dei docenti, per aiutare gli studenti con handicap e quelli meritevoli ma privi di mezzi. [a.tor.]



IRCC [illegible] CANDIOLO [illegible] BIOINDUSTRY

Un accordo per la lotta anticancro

Il Bioindustry Park del Canavese e la Fondazione Piemontese per [illegible] Ricerca sul Cancro Onlus hanno annunciato di aver siglato un accordo di collaborazione scientifica e [illegible] trasferimento tecnologico per lo sviluppo di progetti comuni nel settore dell'oncologia.

I campi di attività previsti dall'accordo sono la promozione, [illegible] trasferimento tecnologico, le attività scientifiche e lo sviluppo industriale dei prodotti e delle tecnologie derivati [illegible] ricerche [illegible] template dal programma della Fondazione, con particolare riferimento alle attività scientifiche realizzate all'interno dell'Istituto Ircc di Candiolo. L'accordo, firmato dal Consigliere Delegato della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus, Giampiero Gabotto e dal presidente del Bioindustry Park Canavese, Lorenzo Silengo, in un incontro nella sede del Bioindustry con la presenza di Paolo Maria Comoglio, direttore scientifico [illegible] Fondazione e di Roberto Ricci direttore di Bioindustry, si basa sulle attività dei due enti.

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro apporterà le proprie competenze nello sviluppo e nella gestione di attività di ricerca sulle cause, gli strumenti di diagnosi e le possibilità di terapia del cancro. Bioindustry metterà a disposizione il proprio Know-how su specifiche aree di attività scientifica, [illegible] problematiche di trasferimento tecnologico delle innovazioni scientifiche dall'ambito della ricerca a quello applicativo e per l'avvio di imprese innovative.

Sarà formato un gruppo congiunto di indirizzo, composto da due ricercatori del Bioindustry Park e due della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro che nel corso dei prossimi dodici mesi individuerà le azioni operative da intraprendere. [r.cri.]

LA SCHEDA

[illegible]GANISMO
L'Aifa, Agenzia italiana del farmaco, opera sulla base degli indirizzi del ministero della Salute, in autonomia, in raccordo con Regioni, Istituto superiore di Sanità, Irccs (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico), associazioni di pazienti e medici e il mondo produttivo

■ GLI OBIETTIVI
L'Agenzia servirà [illegible] consulente tecnico-scientifico nella Conferenza Stato-Regioni sui farmaci per rilanciare gli investimenti nella ricerca e sviluppo, semplificando le pratiche per immettere in commercio i nuovi farmaci

■ IL PORTALE
Si trova all'indirizzo www.agenziafarmaco.it

CERIMONIA DI PRESENTAZIONE DEL NUOVO ORGANISMO

Sirchia: più moralità con l'Agenzia del farmaco

Il ministro annuncia la guerra ai comportamenti scorretti: «Basta lobby e spese inutili»

Michela Tamburrino
ROMA

Il ministro della Salute Girolamo Sirchia benedice la neonata Ag[illegible] Italiana per il Farmaco, l'Aifa, e la vuole come testa d'ariete per mettere in riga l'industria farmaceutica e imprimere alla Sanità una nuova spinta moralizzatrice: penalizzazioni forti per i comportamenti scorretti, perché «bisogna colpirli nella tasca».

Sirchia dice basta alla ricerca mirata solo a interessi di corporazione. «Da parte [illegible] ci impegniamo a sostenere l'industria farmaceutica, ma basta con le lobby, basta con la spesa impropria. Siamo pronti a creare insieme una nuova politica [illegible] farmaco, però ci vuole onestà intellettuale. Abbiamo [illegible] ottimo prontuario da innovare continuamente per favorire il malato. Mettiamoci in testa che il farmaco non è un bene di consumo qualsiasi, ma è fonte di vita. Dunque vanno abbattuti i vincoli sul risparmio della spesa inutile. Torniamo alla ricerca indipendente che interessa la collettività, perché la ricerca che [illegible] solo le industrie ha creato spese dannose. Questo [illegible] il [illegible] guasto della Sanità che manca di investimenti seri verso i malati. Vediamo cose che non ci piacciono; basta con le troppe consulenze di medici all'industria, basta con i rapporti strani ai congressi medici. Ci piacerebbe [illegible] dare un segno di moralizzazione».

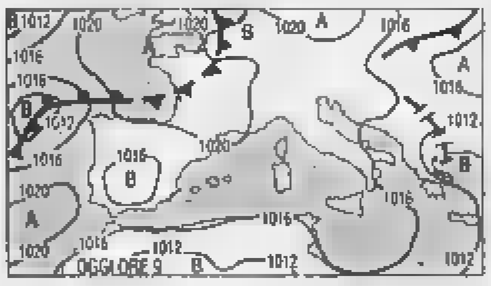


Il ministro della Salute Girolamo Sirchia

Questo dice il ministro nel corso della cerimonia di presentazione dell'Aifa e poi a margine aggiunge come raggiungere questi obiettivi: «Voglia[illegible] premiare chi lavora per il Paese e colpire gli altri. Non è impossibile, in Spagna lo fanno. Se un'industria ha investito in Italia, il suo prodotto verrà quotato in maniera più alta, e pensiamo anche ad adeguati sgravi fiscali». Sirchia non bacchetta solo le industrie, ne ha anche per i medici scorretti e con le Asl che fanno registrare un consumo di un medicinale in misura doppia rispetto ad altre. «Inoltre bisogna registrare in maniera rapidissima i farmaci sperimentali per uso compassionevole, quelli destinati a chi non ha alternative».

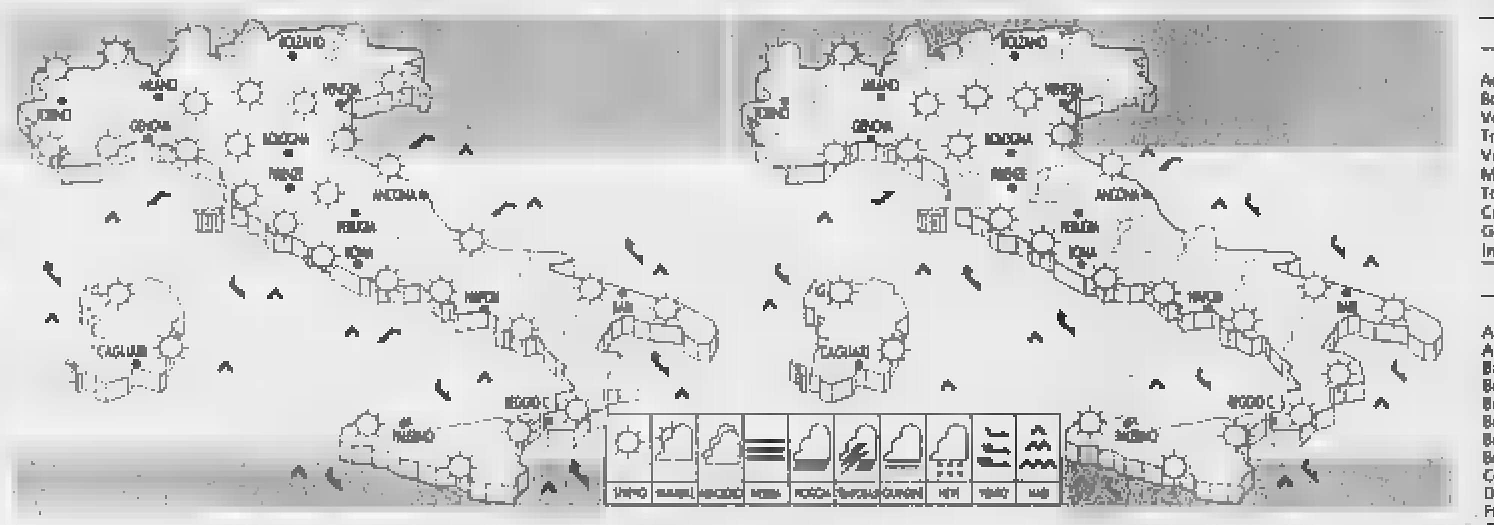
Così l'Agenzia, paragonata a una Ferrari, opererà in «trasparenza ed economia». Dice il presidente Antonella Cinque: «l'Aifa ha una funzione culturale e servirà come [illegible]lente tecnico-scientifico nella conferenza Stato-Regioni sui farmaci per rilanciare gli investimenti nella ricerca e sviluppo, avere più sperimentazione clinica in Italia e semplificare le pratiche per immettere nel commercio i nuovi farmaci in 60 giorni e non più sei mesi. Esistono dei farmaci (gli orfani) indirizzati a coloro che sono colpiti da malattie rare, farmaci che per le aziende non hanno mercato, perché sono pochi coloro che le richiedono. Molte di queste malattie sono di origine genetica e i costi dei prodotti sono molto alti. L'Agenzia ha un fondo a disposizione per acquistarli in tutti i Paesi».

[illegible] A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ANCORA SOLE. Si [illegible] la circolazione di aria fresca da Nord-Est, mentre la perturbazione atlantica [illegible] la possibilità di procedere ulteriormente verso Levante. Il fine settimana quindi si annuncia soleggiato con temperature in moderato aumento. Sulle regioni padane, la stasi atmosferica comporterà un moderato aumento del tasso di umidità.

Tendenza per dopodomani. Condizioni pressoché stazionarie con una tendenza, durante le ore pomeridiane, a qualche sporadico temporale sulle zone alpine. Venti deboli a regime di brezza lungo le coste e mari calmi o poco mossi.



OGGI. Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza, nelle ore pomeridiane, a locali formazioni di nubi cumuliformi in prossimità della zone alpine ed appenniniche ma con scarsa possibilità di precipitazioni. Venti deboli settentrionali, temperature in leggero aumento.

DOMANI. Condizioni stazionarie. Prevalenza di sereno su tutta la penisola con locali nubi ad evoluzione diurna in prossimità delle Alpi e delle zone appenniniche. Venti deboli a regime di brezza lungo le coste e mari calmi o leggermente mossi. Temperature in aumento di qualche grado.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	29	Bologna	16	30	Bari	17	[illegible]
Bolzano	16	[illegible]	Firenze	17	32	Napoli	18	[illegible]
Verona	17	[illegible]	[illegible]	15	29	Potenza	14	24
Trieste	20	26	Ancona	15	[illegible]	S. M. Leuca	20	26
Venezia	17	27	Perugia	12	30	Reggio C.	23	29
Milano	20	30	Pescara	13	[illegible]	Palermo	22	28
Torino	19	28	L'Aquila	[illegible]	24	Catania	22	31
Cuneo	17	[illegible]	Roma Ciamp.	18	28	Messina	23	28
Genova	21	27	Roma Fium.	17	27	Alghero	17	31
Imperia	20	26	Campobasso	13	24	Cagliari	20	30

[illegible] [PREVISIONE DEL 31 LUGLIO]

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	[illegible]	[illegible]	Lisbona	18	27	[illegible]
Atene	21	32	[illegible]. nuv.	Londra	16	26	piovaschi
Bangkok	26	[illegible]	piovaschi	Los Angeles	17	25	parz. nuv.
Berlino	17	[illegible]	nuvoloso	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	15	26	parz. nuv.	Montecarlo	9	16	sereno
Bucarest	14	26	sereno	Montreal	19	28	parz. nuv.
Budapest	15	23	piovaschi	Mosca	16	24	piovaschi
Buenos Aires	9	16	sereno	New York	21	31	parz. nuv.
Copenaghen	14	23	sereno	Parigi	17	29	parz. nuv.
Dublino	14	20	temporale	Pechino	22	29	sereno
Francoforte	16	26	parz. nuv.	Praga	14	21	nuvoloso
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	19	25	parz. nuv.
Ginevra	15	28	sereno	Sofia	14	24	parz. nuv.
Helsinki	13	[illegible]	[illegible]	Sydney	7	17	parz. nuv.
Il Cairo	23	34	sereno	Tokyo	26	30	temporale
Istanbul	21	29	sereno	Varsavia	16	23	piovaschi
Johannesburg	3	16	sereno	Vienna	16	21	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero € 390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo in testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232083; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI. Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

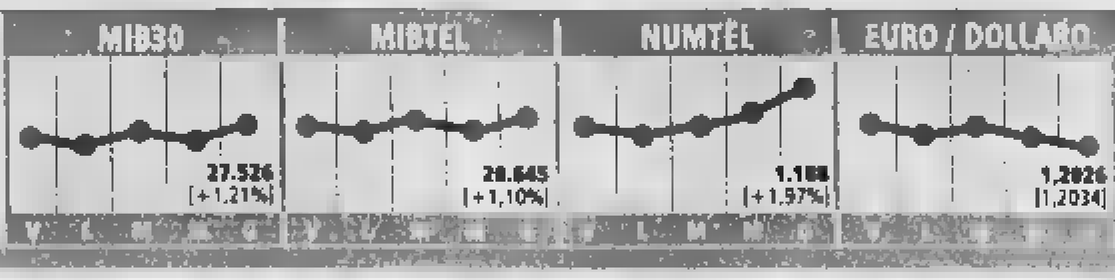
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
[illegible]A. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 5, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [illegible]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011660. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.


L'ACCHIAPPAFFARI
EURONICS
I grandi negozi d'Europa
Grande campagna
ROTTAMAZIONE
Valutiamo il tuo usato fino a 400 Euro*...
...se acquisti subito un nuovo elettrodomestico
evidenziati nei punti vendita
Lavatrice
Dauer DL 400 TB
249,00€
-70,00€
179,00€
Lavatrice
Whirlpool AWM 5067
Capacità kg 4,5, termostato regolabile, 600 giri centrifuga, tasto antipiega, tasto esclusione centrifuga, classe di efficienza energetica A
339,00€
-50,00€
289,00€
CLASSE A
Lavastoviglie
Bosch SGS 43B02
4 programmi, 3 temperature, sistema antiallagamento AQUAVIGIL, spia sale e brillantante, classe di efficienza energetica A
449,00€
-60,00€
389,00€
CLASSE A
Ignis ICF 110
Capacità lorda totale 105 Lt, capacità di congelazione 7,5 Kg/24h, autonomia di conservazione senza energia 24 ore classe di efficienza energetica C
199,00€
-40,00€
159,00€
Frigorifero combinato
Bosch
KGS 3775
Capacità netta totale Lt 333 (237 Lt frigo - 96 Lt freezer) 2 motori, sistema Allfrost per freddo uniforme, classe di efficienza energetica B
449,00€
-50,00€
399,00€
Frigorifero Side by Side
LG GRP-207 DUZ
Capacità lorda totale 594 Lt, capacità netta frigo 353 Lt - freezer 183 Lt, Sistema NO-FROST a freddo ventilato, drink dispenser, classe di efficienza energetica B
2090,00€
-400,00€
1690,00€
PAGHI A GENNAIO 2005 IN UN'UNICA SOLUZIONE
SENZA INTERESSI OPPURE FINO A 48 RATE*
VIPIANA
Alessandria
Biella
Corso Europa
Casale M.to
Viale C. d'Olivola
Centro Commerciale
Torino
Verbania
Viale Azari
Vercelli
Villanova M.to
APERTO LA DOMENICA


1404 ~ 2004
600 ANNI
E LI DIMOSTRA
CENTRO IMMATRICOLAZIONI
L'ESPERIENZA
INSEGNA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
WWW.UNITO.IT

Pirelli, l'utile netto sale del 33%

Pirelli&c ha archiviato il primo semestre del 2004 con un risultato operativo consolidato [illegible] 190 milioni di euro, in crescita del 33% rispetto [illegible] stesso periodo dell'anno precedente. [illegible] aumento anche il fatturato, passato da 3,29 a 3, 57 miliardi di euro. La posizione finanziaria netta è negativa per 2, 05 miliardi di euro «in linea con gli obiettivi». Per il 2004 il gruppo conferma le attese «di un significativo miglioramento dei risultati in tutti i settori».



[illegible] rialzo [illegible] Bot semestrali

Lieve rialzo dei rendimenti dei Bot a [illegible]: l'asta di fine luglio segnala un tasso di interesse lordo composto del 2,109% in rialzo [illegible] 18 centesimi. A fronte dei 9 miliardi offerti, le richieste [illegible] quasi doppie. Forte richiesta anche per Cct [illegible] Btp ma rendimenti fermi. I Certificati del Tesoro [illegible] rimasti inchiodati ad un lordo del 2,22%. I Btp a 3 anni sono scesi di 3 centesimi al 3% lordo, meno 2 centesimi (al 4,41%) per i decennali.

BILANCIO TRIMESTRALE RECORD. LA BORSA BRINDA: +2,6%

Il caro-petrolio mette le ali all'Eni

Nei primi 6 mesi dell'anno l'utile netto del gruppo balza [illegible] 3,4 miliardi di euro
«I prezzi scenderanno? Il mercato si trova in mezzo a una tempesta perfetta»



Vittorio Mincato, amministratore delegato dell'Eni

Armando Zeni
MILANO

D'accordo, non sarà solo merito degli aumenti del prezzo del petrolio che [illegible] veleggia sopra i [illegible] dollari al barile e non sarà nemmeno merito soltanto dei rialzi dei prezzi della benzina (saliti in media nei mercati internazionali del 56,7% nei primi sei mesi dell'anno) e del gasolio (più 40,6% sempre nello stesso semestre), ma certo i prezzi che vanno su hanno spinto, non c'è dubbio, gli utili dell'Eni - quelli netti (3,424 miliardi) in salita del 10,8% rispetto a un anno fa e l'utile operativo (5,762 miliardi) cresciuto del 13,1% nei primi sei mesi del 2004 - che ha presentato proprio ieri i dati del secondo trimestre dell'anno e del primo semestre. Trimestre record, semestre altrettanto record. Con la produzione di idrocarburi del gruppo del cane a sei zampe che esplode, supera il milione [illegible] 600 mila barili, cresce del 6,4%, addirittura sopra di un punto e mezzo il previsto più 5% d'inizio anno, [illegible] il target del [illegible] resta nelle previsioni per fine anno del gruppo amministrato da Vittorio Mincato. E con i debiti che scendono di 752 milioni rispetto a fine 2003 (a giugno [illegible] di 12,791 miliardi) nonostante 3,7 miliardi di investimenti tecnici per finanziare l'attività di ricerca ed esplorazione di nuovi giacimenti e per finanziare la costruzione delle nuove centrali di gassificazione che produrranno energia elettrica.

Ovvio che siano risultati che soddisfano gli uomini dell'Eni (ma anche la Borsa che fa segnare un +2,62% per Eni e +3,22% per Saipem), quelli annunciati ieri, anche perchè molto probabilmente consentiranno di confermare in futuro la politica di dividendi avviata negli ultimi tre anni nei quali il dividendo è stato di 75 centesimi di euro. L'interrogativo della Borsa e degli analisti è tutto attorno [illegible] valore delle cedole che ve[illegible] l'Eni, si chiedono, potrà sostenere il dividendo finora distribuito? Mincato, l'amministratore delegato, rinvia ovviamente la risposta a tempo debito («Le valutazioni sui dividendi - dice - si faranno a primavera») ma qualcosa anticipa: «Noi continuiamo ad affermare la sostenibilità del dividendo», spiega, aggiungendo: «Oggi c'è l'ansia di sapere se lo aumenteremo, ebbene, il nostro cash flow è in grado di finanziare investimenti per la crescita e il pagamento dei dividendi, riteniamo poi che gli attuali livelli di prezzo del greggio non possano continuare all'infinito e quindi mantenere l'attuale cash-flow».

> L'ad Mincato assicura che la società continuerà a garantire dividendi importanti ma avverte: le decisioni si prendono a primavera

Già, i prezzi del petrolio e l'eterno quesito: saliranno, scenderanno? Perchè siano saliti e stiano salendo Mincato lo dice senza problemi: «Il prezzo del barile è sostenuto da una forte domanda, soprattutto di Cina e degli Usa, ma anche dai timori di disordini internazionali e da situazioni geopolitiche critiche che possono mettere in discussione la produzione». Aggiungi poi il caso Yukos in Russia o come spiega Mincato, «le notizie provenienti dalla Russia in questi ultimi giorni sulle sorti incerte della compagnia petrolifera Yukos», e il quadro è completo. Ma il futuro? Difficile, difficilissimo sbilanciarsi in previsioni, anche perchè bisogna aspettare di avere i dati sul consumo dei paesi in via di sviluppo, capire fino a che punto il boom [illegible] avrà bisogno [illegible] spingere sull'import di petrolio, ma certo l'immediato futuro non fa sperare in chissà quali ribassi. Spiega Leonardo Maugeri, direttore delle strategie dell'Eni: «Il mercato si trova in una tempesta perfetta, c'è una concomitanza di eventi che mantengono i prezzi in tensione e noi pensiamo che si manterranno elevati perchè c'è una strettissima capacità aggiuntiva di offerta da parte dei paesi produttori». Insomma, l'offerta [illegible] petrolio non potrà aumentare più di tanto e se la domanda resterà alta, soprattutto in aree [illegible] quella del far East, difficile immaginare ribassi tanto veloci.

Cautela, insomma. Ma pronti a cogliere tutte le occasioni possibili, insiste Mincato. L'Eni, ripete per l'ennesima volta, resta interessato a investire [illegible] Iraq anche se, riconosce, «nel paese la situazione tarda a normalizzarsi», va avanti deciso in Kasakhistan, guarda con interesse a paesi come l'Indonesia e l'Australia. Quanto poi a un'altra domanda insistente sul mercato (con chi verrà sostituito Mincato alla scadenza del suo mandato tra meno di un anno) l'amministratore delegato è certo che l'azionista, cioè il Tesoro, «assicurerà una continuità nella nomina di uomini che vengono dall'azienda». Ma attenzione, scherza, la continuità del management è già in parte assicurata: «Solo l'amministratore delegato esce dal consiglio, gli altri manager non sono in scadenza: l'unico "scadente" sono io».

[illegible]

Parmalat chiede i danni a Citigroup

Il commissa[illegible] straordinario di Parmalat Enrico Bondi ha depositato ieri un [illegible] di citazione dinanzi alla Superior Court dello stato del New Jersey (Usa), dove si trova un'impor[illegible] sede americana [illegible] Parmalat, per chiedere un risarcimento danni di oltre 10 miliardi di dollari a Citigroup a alcune altre società da questa controllate. La richiesta riguarda azi[illegible] svolte dall'istituto di credito Usa, in particolare operazioni di cartolarizzazione, fatturazione e finanziamenti concessi dal Canada. Nel frattempo Parmalat ha raggiunto un accordo che risolve la causa iniziata dalla Sec. L'accordo prevede che Parmalat Finanziaria accetti [illegible] rispettare un ordine permanente che impone a Parmalat e alle sue controllate di non violare in futuro le norme statunitensi che regolano il mercato mobiliare, e che adotti [illegible] norme in materia di corporate governance e di partecipazione degli azionisti, oltre che cooperare nelle indagini.

LA COMPAGNIA RUSSA IN CRISI PUO' CONTINUARE A ESTRARRE. LIEVE DISCESA PER I PREZZI DELL'ORO NERO

Yukos, il Cremlino fa marcia indietro

Anna Zafesova
MOSCA

Il Cremlino [illegible] marcia indietro dopo [illegible] minaccia della Yukos di sospendere le forniture di petrolio e sconvolgere il mercato internazionale. Ieri il ministero della Giustizia russo ha annunciato che la compagnie petrolifera, sull'orlo della bancarotta, può continuare le operazioni di estrazione, trasporto e soprattutto vendita di greggio. Un annuncio che ha fatto tirare un sospiro di sollievo alla borsa a agli importatori [illegible] mezzo mondo, facendo anche scendere il prezzo del petrolio dopo il massimo storico di mercoledì, quando la Yukos aveva minacciato l'arresto dei suoi pozzi.

Un ricatto pesante: la Russia è il secondo produttore di petrolio al mondo, e la Yukos è il principale esportatore nazionale. L'uscita di Steven Theede, amministratore delegato della società, era chiaramente un ultimo disperato tentativo di fermarne la demoli[illegible] Il Cremlino esige dalla compagnia il pagamento di tasse arretrate di 3,4 miliardi di dollari e ha posto un sequestro cautelativo sui beni e sui conti dell'impero petrolifero, rendendo impossibile saldare il debito fiscale. Ogni proposta di dilazione dei pagamenti, così come l'offerta del padrone della Yukos Mikhail Khodorkovskij - in carcere per accusa di "associazione a delinquere" in un processo a sfondo politico - di regalare praticamente allo Stato il suo pacchetto non hanno avuto [illegible] risposta dal governo. Allora gli oligarchi del petrolio hanno deciso di giocare il tutto per tutto, minacciando di lasciare il mondo a corto di greggio.

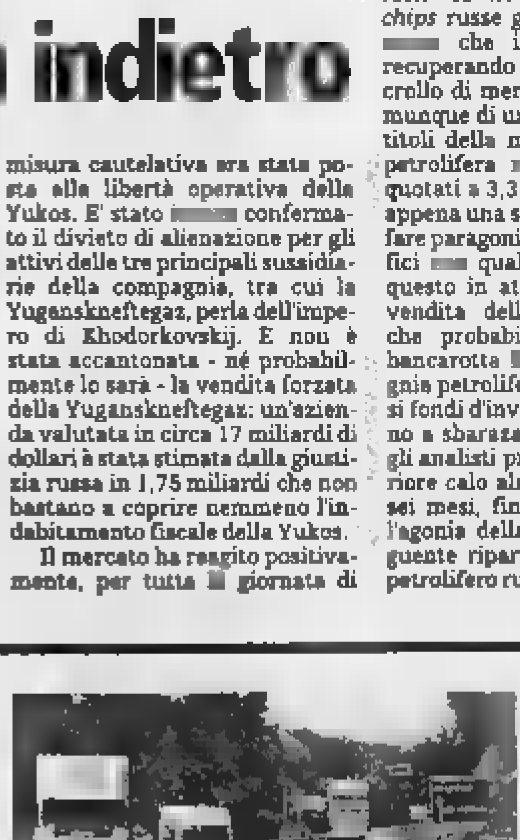
Ha funzionato. Le preoccupate reazioni dell'Opec e il prezzo del barile alle stelle hanno costretto ieri il ministero della Giustizia a precisare che [illegible] misura cautelativa era stata posta alla libertà operativa della Yukos. E' stato [illegible] confermato il divieto di alienazione per gli attivi delle tre principali sussidiarie della compagnia, tra cui la Yuganskneftegaz, perla dell'impero di Khodorkovskij. E non è stata accantonata - né probabilmente lo sarà - la vendita forzata della Yuganskneftegaz: un'azienda valutata in circa 17 miliardi di dollari è stata stimata dalla giustizia russa in 1,75 miliardi che non bastano a coprire nemmeno l'indebitamento fiscale della Yukos.

Il mercato ha reagito positivamente, per tutta la giornata di ieri le azioni della Yukos hanno fatto da traino alle altre *blue chips* russe guadagnando niente [illegible] che il 19 per cento e recuperando quasi interamente il crollo di mercoledì. Si tratta comunque di una ripresa relativa, i titoli della maggiore compagnia petrolifera [illegible] ieri quotati a 3,3 dollari contro i 6 di appena una settimana fa, per non fare paragoni ancora più catastrofici [illegible] qualche mese fa. Tutto questo in attesa dell'imminente vendita della Yuganskneftegaz che probabilmente segnerà la bancarotta [illegible] quarta compagnia petrolifera al mondo. I grossi fondi d'investimento continuano a sbarazzarsi dei titoli russi e gli analisti pronosticano un ulteriore calo almeno per i prossimi sei mesi, finchè cioè non finirà l'agonia della Yukos e la conseguente ripartizione del mercato petrolifero russo.

LEVATA DI SCUDI GENERALE, DALL'INTESA DEI CONSUMATORI ALL'OPPOSIZIONE

Tutti contro le statali a pagamento, Lunardi frena

Il ministro chiarisce: la proposta vale solo per quelle che diventeranno autostrade



Un tratto della Salerno-Reggio Calabria: una volta completati i lavori potrebbe diventare a pagamento

Andrea di Robilant
ROMA

Marcia indietro o «gratuito equivoco» dei giornalisti, fatto [illegible] che ieri il ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi ha voluto chiarire che, per il momento, il governo ha intenzione di introdurre pedaggi solo [illegible] quelle strade statali che [illegible] trasformate in autostrade, [illegible] tangenziali e raccordi, com'era sembrato in un primo momento.

«Nell'allegato del Dpef c'è un passaggio in cui è scritto che le superstrade possono essere trasformate in autostrade, e "pedaggiate" alla fine di questa trasformazione», ha precisato il ministro in margine all'assemblea dell'Aiscat, seccato per «la montatura» che a [illegible] avviso è stata orchestrata sulla questione dei pedaggi. Lunardi ha aggiunto che le principali superstrade candidate a questa trasformazione sono la Salerno-Reggio Calabria e la Cecina-Grosseto. Ma la rete statale che si presta ad essere "pedaggiata" è lunga [illegible] chilometri, e l'iniziativa del governo porterebbe all'Anas risorse aggiuntive pari a 1,1-1,4 miliardi di euro all'anno.

> Le principali superstrade candidate a trasformarsi sono la Salerno-Reggio e la Cecina-Grosseto

[illegible] un passo ulteriore nel nostro tentativo [illegible] sanare [illegible] piaga della mobilità in Italia», ha spiegato il ministro. «Siamo indietro di 20-30 anni rispetto all'Europa. Abbiamo bisogno di risorse per costruire le grandi opere. E i soldi da qualche parte devono venire fuori». Lunardi non ha escluso l'ipotesi di introdurre forme di pagamento anche sul Grande raccordo anulare a Roma o sulla Tangenziale di Milano - ipotesi che aveva provocato reazioni polemiche - ma ha precisato che soluzioni del genere «saranno studiate caso per caso» e che per ora non sono previste.

> «Abbiamo bisogno di risorse, i soldi da qualche parte devono pur venire fuori»

Ma le precisazioni di Lunardi [illegible] sono bastate a calmare le acque. L'Intesa dei consumatori (che raccoglie le sigle Adoc, Abusdef, Codacons e Federconsumatori) insiste che l'iniziativa è «vergognosa e irricevibile» e annuncia che ricorrerà al Tar. Dopo [illegible] «spillato» altri soldi agli italiani con il giubbotto catarifrangente e il patentino, «il ministro vuole il pagamento di [illegible] assurdo pedaggio feudale e incostituzionale per finanziare la sua sconfinata megalomania e fa finta di non sapere che ogni famiglia italiana già paga 239,5 euro al mese, ossia 2,875 euro all'anno, di tasse e imposte per i trasporti su strada».

Levata di scudi anche negli ambienti politici. I Verdi parlano di un progetto «indecente» che non ha finalità ambientali e serve solo a far cassa. Per Gio[illegible] Burtone, della Margherita, «la proposta del ministro Lunardi di far pagare un pedaggio agli automobilisti che percorrono le strade statali del sud è dell'incredibile». Critiche anche dalla Lega, che «non vuole vedere caselli sulle strade del nord mentre aspetta da vent'anni che siano pedaggiate, per una questione di giustizia sociale, la Salerno-Reggio Calabria e quello scandalo delle autostrade siciliane». I Ds, per bocca del responsabile Trasporti Franco Raffaldini, accusano il governo di essere «ormai alla frutta» e che [illegible] solo una tassa sull'aria che respiriamo. Il governo [illegible] ha i [illegible] la costruzione delle infrastrutture e allora mette mano in tasca agli italiani».

Perplessità verso una [illegible] indiscriminata alla casellazione per finanziare le grandi opere vengono anche da un predecessore di Lunardi, Carlo Bernini, ministro dei Trasporti dal 1989 al 1993 ieri era all'assemblea dell'Aiscat in qua[illegible] di consulente strategico. «La libertà di [illegible] dei cittadini è tutelata dalla Costitu[illegible] e non si può dire ad un automobilista "se lei [illegible] ha i soldi [illegible] può circolare"», ha messo in guardia Bernini. «La questione dei pedaggi va studiata con attenzione e cautela. Detto questo non è un'idea modernissima e non c'è da stracciarsi le vesti. Certo, può sembrare un'idea antipatica [illegible] di fronte ai nostri ritardi straordinari dobbiamo per forza ricorrere a mezzi straordinari».

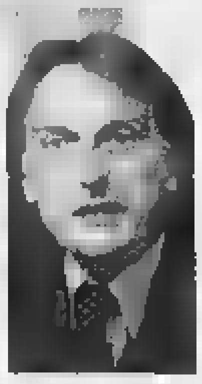
NUOVO PROGETTO AL VIA

Montezemolo «Rilanciare l'Italian style»

Emanuele Novazio
ROMA

Il Made in Italy ha bisogno di migliore coordinamento, ci sono troppi giocatori in campo e spesso i ruoli sono confusi: «Occorre chiarezza sui troppi soggetti che si muovono nel campo dell'internazionalizzazione», avverte Luca Montezemolo intervenendo alla V Conferenza degli ambasciatori che si è chiusa ieri sera alla Farnesina, «occorre una rifl[illegible] attenta sulle rispettive competenze», «mettendo al centro il ruolo delle ambasciate». Il presidente di Confindustria è severo: «La molteplicità delle iniziative che fanno capo a soggetti diversi crea sovrapposizioni e sprechi», sottolinea. «Ci [illegible] troppe sigle. Gli imprenditori sono spesso disorientati perchè devono cercare con il lanternino coloro a cui rivolgersi. Le piccole imprese, in particolare, hanno in[illegible] bisogno di promozione, informazione e assistenza».

L'indiretta polemica col governo emerge soprattutto nel confronto [illegible] le affermazioni del ministro degli Esteri Franco Frattini, che nel suo intervento sulla «Competitività del sistema Italia» ricorda quanto è stato fatto per favorire il riorientamento della diplomazia a sostegno [illegible] imprese; per esempio, [illegible] l'istituzione di una «cabina [illegible] regia per l'internazionalizzazione [illegible] fra Farnesina e ministero delle Attività produttive. O una serie di scambi operativi di funzionari del ministero presso aziende e di manager presso la Farnesina: grazie a un accordo raggiunto [illegible] il presidente di Confindustria, presto un diplomatico sarà messo a disposizione dell'organizzazione degli industriali. Anche il ministro tuttavia riconosce che l'impegno deve essere maggiore: «L'obiettivo è una strategia di sostegno alle imprese: la trasformazione dal Made in Italy al [illegible] by Italy». [illegible] collaborazione con [illegible] ambasciate, garantisce Frattini, la Farnesina intende rendere «più assidua, capillare, organica, l'assistenza alle imprese». «La modernizzazione della Farnesina ha come missione il supporto delle nostre imprese», dirà Silvio Berlusconi chiudendo la Conferenza.



Luca Montezemolo

Secondo Montezemolo, per promuovere all'estero l'Italia e i suoi prodotti bisognerebbe fare come in Borsa. L'appello, oltre che al governo, è anche ai colleghi industriali: «Scegliamo [illegible] volta in volta le priorità, è meglio penetrare in due Paesi l'anno piuttosto che fare tanti viaggi inutili e costosi». Per promuovere «un progetto di stile di vita italiana che vada dal food alle automobili», insiste il presidente di Confindustria, «bisogna fare dei [illegible] show con un'ottica professionale e strategica sistematica». Tanto più in un momento di difficoltà: «Stiamo perdendo export, dobbiamo rimboccarci le maniche, stiamo perdendo produttività e competitività rispetto a Francia e Germania, due Paesi che si confrontano [illegible] noi con l'euro»: per vincere la sfida [illegible] vuole disponibilità a muoversi, ad affrontare innovazione e ricerca». Per questo è necessario «un piano strategico decennale per la ricerca», perchè non si può più andare a cercare risorse di anno in anno: «Se [illegible] troviamo risorse per promuovere il Made [illegible] Italy vuol dire che non pensiamo al nostro futuro».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 6494626; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 581192-573668; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA,** via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO,** corso Mombello 16, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,75

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,53

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,88

- tecnici

[illegible]

- altre domande

Euro 2,53

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (escusa la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con [illegible] BANCA [illegible] DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

MUTUI per tutti, a condizioni eccezionali! Predelibera di mutuo prima dell'acquisto. Preventivi gratuiti! Gestione spa CCIAA 3428/91. Tel 011.[illegible].

2

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere. Immobiliari, aziende [illegible] bar. Clientela selezionata [illegible] Business Services tel. [illegible].

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR cremeria A - S 1^ cintura ottima posizione ampi locali possibilità gerenza riscatto. Tel. 011.904.7770.

[illegible] in Riviera [illegible] lavoro annuale. Vicino scuola. [illegible] dal [illegible]. Telefonare 019.884.977.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ETICHETTIFICIO cerca tipografo ambosesso pratico su macchine pluricolore e apprendista tipografo. Cograf - strada del Francese, 152/4 - Torino 011.470.3094.

IMPIEGATI

AZIENDA edile cerca geometra capo cantiere ambosesso. Provata esperienza. Spedire curriculum: S.IN.CO S.p.A. Corso Duca degli Abruzzi, 44 - 10129 Torino. Tel. [illegible].

AZIENDA ricerca funzionario ambosesso esperienza commerciale inglese, francese. Inviare curriculum: Tuzer spa via della Rocca, 4 - 10123 Torino. Fax 011.812.8000.

INGEGNERI meccanici azienda leader nel proprio settore ricerca per inserimento nel servizio sviluppo nuove attrezzature / stampi tranciatura lamiere (sede lavoro Pianezza) e nel servizio tecnologie di produzione / automazione (sede lavoro Villanova d'Asti). Si richiede esperienza biennale in analoga posizione ed ottima conoscenza lingua inglese. Ambosessi, inviare curriculum a: Util Industries spa via Giovanni XXIII 10 [illegible] D'asti.

TECNICI

CERCASI grafico/a editoriale esperienza Mac Express photoshop. G&G Marketing, via Leini 43, Settimo. Tel. 011.800.5127.

[illegible] con esperienza gestione impianti. Fax 011.309.8681 Area Energia srl via Tempio Pausania 39/3 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA commerciale in forte espansione valuta candidature di ambosessi 18 - 40 anni per inserimento immediato in vari dipartimenti (assistenti clienti, call-center, pubblicitari). Per prenotare colloqui 0121.377.800. Euro.K - via Caprilli 10 - Pinerolo.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AVVISO DI RICERCA
Nel conseguimento di un ambizioso programma di sviluppo prestigiosa azienda seleziona:
115 AMBOSESSI
A coloro che saranno [illegible] verranno offerti:
corso formativo, programma management 90 gg, inquadramento legge, € 1.550,00 mensili ai qualificati.
Per prenotare un colloquio telefonare a 011.227.1296 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 16 - Torino.

AZIENDA Winner Team corso Unione Sovietica 385 Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0903.

4

IMPIEGATI

RAGAZZO 30enne laureato in giurisprudenza 107/110 offresi per primo impiego purché serio. Tel. 0121.794.830 340.285.6140

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani signora rumena con permesso di soggiorno, referenziata, con esperienza. Telefonare 340.72.30.490.

[illegible] 45enne cerca lavoro [illegible] collaboratrice domestica, assistenza anziani, baby - sitter, [illegible] fumatrice. Tel. 339.972.402.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] italiana diplomata [illegible] curriculum esperienza SAD-RSA automunita offresi Arona e dintorni. Tel. 0322.45.997.

5

TORINO CITTA'

CORSO BRUNELLESCHI pressi in palazzina rifatta parti comuni ingresso, 3 camere, cucina, bagno termoautonomo. Ottimo prezzo. Gabetti 011.335.6700.

PARELLA corso Montegrappa casa signorile piano alto con ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino servizio cantina. Gabetti 011.756.888.

SANTA RITA via Cadorna rara opportunità luminoso ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi libero subito € 110.000,00. Gabetti 011.[illegible].

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859 - 34[illegible]

VANCHIGLIETTA in [illegible] d'epoca proponiamo al 3° piano appartamento di camera, cucina, bagno. Ottimo investimento € 58.000,00. Gabetti 011.836.118.

[illegible]O PR[illegible]

MONCALIERI
[illegible] strada [illegible] casa con 2 appartamenti box auto, cortile, giardino privato € [illegible]. Gabetti 011.642.583.

VOLPIANO cascina 7 vani stalla fienile porticato, due garage, mq 1.000 circa, vendo. Tel. 011.988.1344

VALLE D'AOSTA

LA THUILE, tipico chalet alpino ristrutturato, balconatissimo appartamento panoramico. Nuovissimo! Euro 19.000,00 subito vostro, Euro 540,00 mutuo. , Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

A. LOANO 700 metri mare in complesso residenziale di piccole palazzine prenotiamo direttamente da impresa tri/ quadrilocali con grandi terrazzi o giardino, doppi servizi, box, cantine, ascensore, finiture di pregio, vista mare. A richiesta mutui e fidejussione. Tel. 339.680.4042 - www.residenzamarinaverde.com

ALASSIO impresa vende bi/trilocali, vicino mare, grandi terrazzi, fronte e vista mare, termoautonomo, finiture di pregio (da vedere). Tel. 335.522.3388. - 0182.571.410.

CERIALE zona comoda e tranquilla recente costruzione ampio bilocale due terrazze soleggiate termoautonomo box auto. Occasione € 165.000,00. Tel. 0182.992.161.

CERIALE 300 mt. mare, vendesi bilocali nuova costruzione. € 145.000,00. Possibilità box. Geocasa tel. 0182.545.728.

FINALE LIGURE nel borgo antico, vendesi appartamenti ristrutturati in palazzo d'epoca. Geocasa Tel. 0182.545.728.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali bilocali a 500 metri dal mare pronta consegna. Tel. 0182.642.030.

IMPRESA vende Alassio bi/trilocali vicino mare grandi terrazzi fronte e vista mare termoautonomi finiture di pregio (da vedere). Tel. 335.522.3388 - 0182.571.[illegible]

LOANO
€ 190.000 impresa vende bilocale in complesso residenziale. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.6762

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente da impresa alloggi di nuova costruzione. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

[illegible] **LIGURE** a [illegible] mt dal mare mono/bilocali ristrutturati a nuovo. Termoautonomi. Finiture di lusso. Da € 160.000,00. Tel. 019.676.6670 - 347.731.1802.

PIETRA LIGURE, zona centrale, comoda mare, proponiamo bi - [illegible] nuova costruzione. Geocasa Tel. 0182.545.726.

PIETRA [illegible] le con giardino posto auto privato termoautonomo, arredato opportunità. Studiotre 019.612.643.

PIETRA LIGURE [illegible] mare termoautonomo nuovo soggiorno cottura camera, bagno balcone arredato posto auto cantina € 165.000,00. [illegible].643.

SPOTORNO 200 metri mare bilocale con balcone composto di ingresso tinello cottura, camera, cantina possibilità box. Studiotre 019.746.458.

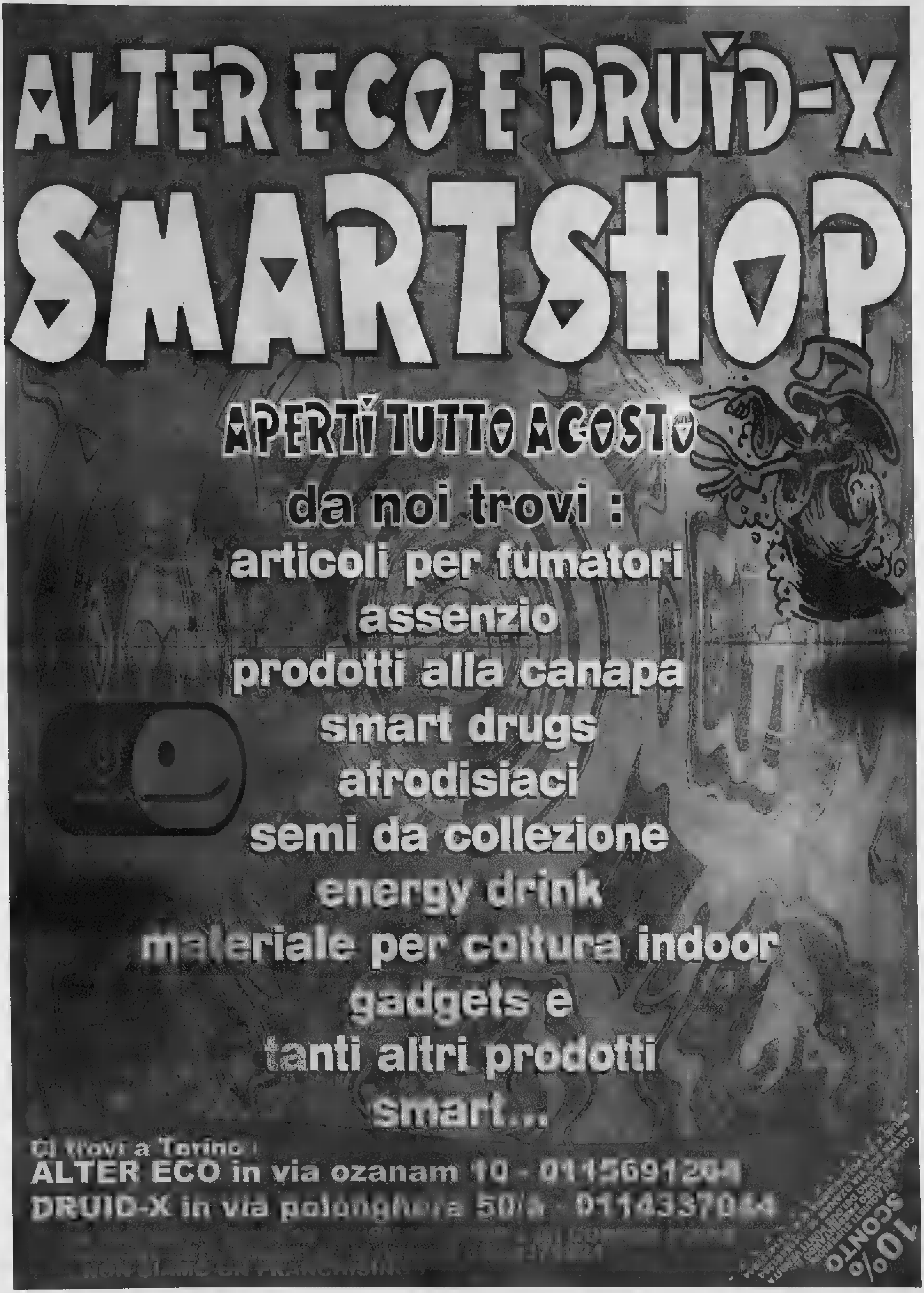
COSTA AZZURRA

A. [illegible] 0182.555.627 Nizza, vicino mare nuovi appartamenti terrazzi giardini posti auto resa locativa € 78.000,00.

AFFARE Nizza splendidi appartamenti nuovi, da € 66.000,00! Paghi solo € 13.200,00 più [illegible] mutuo. Italgest 848.842.842.

A Mentone www.euro-investimmo.com due passi mare bilocale nuovo terrazzo parcheggio cantina spese [illegible] € 176.000,00. Tel. 0033.493.282.300.

(continua)


ALTER ECO E DRUID-X
SMARTSHOP
APERTI TUTTO AGOSTO
da noi trovi :
articoli per fumatori
assenzio
prodotti alla canapa
smart drugs
afrodisiaci
semi da collezione
energy drink
materiale per coltura indoor
gadgets e
tanti altri prodotti
smart...
Ci trovi a Torino :
ALTER ECO in via ozanam 10 - 0115691204
DRUID-X in via pologhera 50/a - 0114337044
10% SCONTO


Parco Naturale
Alpi Marittime
inMarittime
ecoturismo
natura da vivere
Ecoturismo in Marittime
Questo esercizio
fa parte
dell'
Ecoturismo in Marittime,
che ha aderito
con il Parco delle Marittime
Carta Europea
per il turismo sostenibile
e si prefigge di sviluppare
turismo rispettoso dell'ambiente
e delle comunità locali.
inMarittime
ecoturismo
Torino
Fossano
Lyon
Cuneo
Mondovì
Aisone
Borgo S.Dalmazzo
Valdieri
Entracque
Nice
Spedite questo coupon mandate una e-mail con il vostro indirizzo per ricevere gratuitamente monografia del Parco delle Alpi Marittime
CAP
Corso Dante Livio Bianco, - 12010 Valdieri (CN)
Tel. +39 0171 97397 — E-mail: parcalma@tin.it
www.parcoalpimarittime.it

PRIMO FACCIA A FACCIA CON CGIL, CISL, UIL [illegible] SIGLE METALMECCANICHE

Fiat, Marchionne convince i sindacati

I manager del Lingotto: concentrati sul core business, nessun altro taglio
Tutti d'accordo: incontro positivo. Pezzotta: si è aperta una fase nuova

Paolo Baroni
ROMA

L'operazione trasparenza dell'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne piace ai sindacati. Ed il clima tornato all'improvviso sereno si riflette anche sulle quotazioni di Borsa dove ieri il titolo ha recuperato l'1,73% a quota 6,51 euro.

Ieri mattina nella sede romana del gruppo, in [illegible] Bissolati, [illegible] in programma il primo incontro tra il nuovo ad del Lingotto ed i massimi vertici dei sindacati, sia nazionali sia di categoria. Marchionne ha illustrato il suo programma e ribadito le linee guida già illustrate lunedì scorso agli analisti finanziari [illegible] agli ultimi dati di bilancio. Ed ha ripetuto [illegible] stessi concetti, [illegible] la stessa franchezza: il piano Fiat è solido ma ha una tempistica irrealistica. Per questo servono correzioni, che riguardano i tempi di uscita del settore auto dalla fase di difficoltà (i primi utili arriveranno solo nel 2006) come una nuova organizzazione di Fiat Auto che porterà al superamento [illegible] business unit. Quindi occorre ridefinire gli obiettivi finanziari del gruppo e prestare una maggiore attenzione ai marchi ed alla rete [illegible] vendita. L'obiettivo è quello di arrivare al 2007 generando [illegible] utile consolidato consistente, compreso fra 1,4 ed 1,8 miliardi di euro. Si tratta essenzialmente di aumentare l'efficienza, non certo di procedere con altri tagli. Che [illegible] Italia sono assolutamente esclusi.

L'incontro, ha precisato al termine il responsabile delle relazioni industriali del gruppo torinese, Paolo Rebaudengo, è stato collocato a ridosso [illegible] cda Fiat per dare [illegible] conferma delle linee strategiche del futuro». «Abbiamo ribadito la volontà del gruppo di concentrare gli sforzi sul business automotoristico - [illegible] spiegato il manager - e riconfermato che non ci [illegible] nei piani obiettivi di chiusura degli stabilimenti».

Tutte le sigle presenti ieri a Roma hanno giudicato l'incontro un buon inizio, e dopo quello di ieri è già stata fissata per settembre la convocazione di una serie [illegible] approfondimenti dedicati ai singoli settori.

«Non si sono nascoste le difficoltà che [illegible] sono, ma si [illegible] espressa la volontà chiara di rilanciare l'azienda», ha spiegato il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, che ha giudicato questo primo contatto con Marchionne «positivo e interessante, più profuso [illegible] [illegible] futuro che [illegible] giudizi sul passato». Per il leader della Cisl si è senz'altro «aperta una fase nuova e adesso apriremo i confronti dal mese [illegible] settembre [illegible] settori, sugli stabilimenti e sulle strategie».

«È un buon inizio. Speriamo sia la volta buona», ha dichiarato a sua volta il leader della Uil, Luigi Angeletti. A soddisfare la confederazione di via Lucullo soprattutto «la volontà espressa dall'azienda di voler continuare a investire sull'auto in Italia».

Assente Epifani, ancora negli Usa dove in questi giorni ha seguito la convention dei democratici, la Cgil era rappresentata da Carla Cantone. «L'incontro - ha spiegato la segretaria confederale - ha un pregio: che Marchionne è stato chiaro, netto, ha fatto un'operazione verità. [illegible] è utile capire come si approcciava al problema. È utile che non vogliano chiudere stabilimenti, ma occupare». La Cgil, oltre alla salvaguardia dell'occupazione [illegible] la capacità produttiva degli impianti, guarda ad una strategia industriale che rilanci la Fiat sui mercati internazionali, rendendola in grado di competere [illegible] i colossi del settore auto. Il giudizio, pertanto, resta condizionato all'esito degli incontri di categoria che si avranno a partire da settembre.

Sulla stessa linea dei confederali praticamente tutti i segretari di categoria. «L'incontro con la Fiat è stato utile e interessante - [illegible] dichiarato Giorgio Caprioli della Fim -. In particolar modo abbiamo apprezzato l'approccio di grande trasparenza con cui l'azienda si è presentata al tavolo, illustrando in modo preciso le linee di correzione al piano e confermando la volontà di rilancio, senza nascondere i molti problemi del gruppo. Credo che si possa iniziare un buon lavoro». Tonino Regazzi (Uilm) si è soffermato [illegible] particolare sulla necessità di avere rassicurazioni [illegible] Mirafiori: «Aspettiamo di sapere qualcosa, [illegible] Mirafiori non si [illegible] d[illegible] parte».

Anche la Fiom, che [illegible] [illegible] settimane era arrivata a minacciare la ripresa della mobilitazione, ha «apprezzato la nettezza [illegible] cui [illegible] stata illustrata la situazione della Fiat». Spiega [illegible] segretario generale Gianni Rinaldini: «La situazione [illegible] tale che lo stesso amministratore delegato non si è potuto sottrarre dal dire che è pesantissima, che il piano Morchio e tutti i passaggi fatti erano sbagliati». Anche per Rinaldini, comunque, «il vero approfondimento [illegible] sarà [illegible] tavoli [illegible] settembre, ed iniziare da quello sull'auto». [illegible] suo parere, infatti, le assicurazioni sugli stabilimenti [illegible] sufficienti così come [illegible] sono ancora adeguate le [illegible] messe a disposizione del piano di rilancio. L'ascia di guerra, però, per il momento resta sotto terra. «Giudizio interlocutorio ma positivo», anche da Roberto Di Maulo, segretario generale Fismic, che comunque ha apprezzato «la volontà dell'azienda di sburocratizzare [illegible] e dare velocità alla struttura organizzativa» oltre al fatto che «la [illegible] ha ribadito l'intenzione [illegible] non chiudere impianti e che da settembre partirà un vero confronto». Anche l'Ugl ha apprezzato il discorso del nuovo responsabile operativo del Lingotto e le assicurazioni date sull'occupazione.



L'amministratore delegato [illegible] gruppo Fiat, Sergio Marchionne

PERMIRA EUROPE RILEVA IL 77,1% E PREPARA UN'OPA

Grimaldi cede Grandi Navi Veloci

■ Aldo Grimaldi [illegible] il Fondo di private equity Permira Europe hanno raggiunto un accordo [illegible] «partnership» per l'acquisizione della totalità [illegible] azioni [illegible] Grandi Navi Veloci Spa. [illegible] azioni della società attualmente possedute da Grimaldi Holding e dalla collegata Aernavi Spa (77,15 per cento) [illegible] acquisite da una società di nuova costituzione Vento Spa, interamente controllata dalla società [illegible] [illegible] lussemburghese [illegible] [illegible] (80 per [illegible] Permira e 20 per cento Famiglia Grimaldi) [illegible] prezzo di 2,90 euro per [illegible] «Aldo Grimaldi - spiega [illegible] nota - manterrà l'incarico di presidente e amministratore delegato [illegible] ampia facoltà di attuazione [illegible] sviluppo dei programmi dei programmi strategici condivisi con Permira». L'accordo - sottolinea il comunicato - prevede anche «la riconferma del management della società». Successivamente Vento promuoverà un'Opa obbligatoria sul flottante di Gnv a 2,50 [illegible] per azione, con l'obiettivo di uscire dalla Borsa. In Borsa il titolo Gnv, sospeso per buona parte della giornata, [illegible] risentito dell'operazione perdendo il 3,19% a quota 2,52 e avvicinandosi così al prezzo dell'offerta.

■ [illegible] IN RIPRESA
Nei primi 6 mesi dell'anno Marzotto ha registrato a livello di gruppo un utile netto di competenza degli azionisti della capogruppo pari [illegible] 11 milioni di euro, rispetto alla perdita per 9 milioni segnata nel 2003 mentre l'utile consolidato pre tasse quasi raddoppiato (+93%) a quota 58 milioni. Il fatturato consolidato si è attestato [illegible] 876 milioni (+9% [illegible] parità di cambi [illegible] di perimetro). La controllata Hugo Boss ha segnato ricavi in crescita da 508 a 554 milioni, mentre Valentino seg[illegible] un fatturato di 81 milioni (+19%).

■ **POP SONDRIO, UTILE +21%**
Il cda della Popolare [illegible] Sondrio ha approvato ieri la semestrale chiusa con un utile netto di 35,1 milioni di euro (+21%) ed [illegible] raccolta [illegible] plessiva salita del 10,8% a 22,2 miliardi. Gli impieghi sono saliti del 15,5% a 7,6 miliardi.

■ **CENTRALE TORINO**
Centrale del Latte di Torino ha chiuso [illegible] primo semestre 2004 con un utile netto cresciuto da 1,6 a 2,3 milioni di euro mentre il valore della produzione è salito da 48,4 a 49,2 milioni.

■ [illegible] CEDE [illegible]
Magneti Marelli (gruppo Fiat) cede [illegible] gruppo Norauto le attività Midas in Europa e America Latina. Come si legge in una nota, l'operazione è stata conclusa sulla base di [illegible] valore di 47,5 milioni per il 100% delle azioni, determina per il gruppo Fiat una plusvalenza di circa 24 milioni di euro.

■ [illegible]
Generali Properties ha perfezionato ieri l'acquisto di una quota del 10% del capitale [illegible] Gabetti holding per [illegible] controvalore di 6,4 milioni di euro.

■ **FINMAT-SCOTTISH WIDOWS**
Banca Finnat ha siglato un'alleanza con Scottish Widows Investment partnership, colosso britannico dell'asset management controllato da Lloyds Tsb per offrire [illegible] di asset management per la clientela istituzionale italiana.

■ **TEAMSYSTEM ALLO STAR**
TeamSystem (informatica) sarà quotata al segmento Star. Lo hanno deciso ieri i soci dando l'ok ad un aumento di capitale.

IL PUNTO SUI MERCATI

Rcs guida gli editoriali al rialzo

VENTATA di ottimismo in linea con gli altri mercati europei per la ripresa Usa confermata dal beige book. Mibtel +1,10%, Mib30 +1,21%, Numtel +1,97%. A spingere il listino milanese è stata la brillante performance delle Eni, scattate del 2,48% sui dati semestrali, con il prezzo del greggio a livelli record. Segue a ruota Saipem (+3,03%), rialzi [illegible] marcati per Edison (+1,16%) e Enel (+0,78%). Rcs (+3,26%), in attesa del verdetto Consob, guida il rialzo degli editoriali: Mediaset +1,90, Mondadori +1,14, più cauto L'Espresso (+0,29%). Gli acquisti sul mercato hanno interessato anche i titoli Fiat (+1.73%), forti anche dei dati positivi diffusi oggi [illegible] Daimler-Chrysler. In rialzo le casseforti di famiglia Ifi (+1,13%) e Ifil (+1,45%). Fra i bancari, San Paolo Imi ha segnato un +2,15% e Intesa un +1,11%. Buon rialzo anche per Capitalia (+2,24%) così come per Monte Paschi (+2,6%), mentre si sgonfia la speculazione su Bnl, che cede un -1,08%. Tra le assicurazioni, bene Generali (+1,19%), ma anche Fondiaria-Sai (+0,40%). Seduta in decisa [illegible] per Grandi Navi Veloci (-3,19%). Giornata piatta per Brioschi e Bastogi, al primo giorno d'Opa da parte dei fratelli Cabassi. Buona performance di Pirelli (+1,18%) dopo i dati positivi sui conti. In casa Tronchetti Provera hanno chiuso in territorio positivo anche Tim (+0,71%) e Telecom (+0,53%). [illegible] Tod's (+3,66%), Bulgari (+1,2%), Montefibre (+6,5%), mentre perde il 3,04% Snia. In luce, fra i tecnologici, i titoli e.Biscom (+3,46%) e Tiscali (+3,16%).

CAMBI VALUTE

[illegible]

INDICI BORSA

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 330.71 (+1.97); Bruxelles (Bel 20) 2478.11 (+1.56); Francoforte (Dax Xetra) 3809.68 (+2.17); Hong Kong (Hang Seng) 12183.10 (-1.11); Londra (Ftse 100) 4418.70 (+1.43); Madrid (Ibex 35) 7872.80 (+0.82); Parigi (Cac 40) 3643.79 (+1.90); Sydney (AllOrd) 3512.60 (+0.07); Tokio (Nikkei) 11116.84 (-0.78); Zurigo (Smi) 5553.40 (+0.70); New York (Dow Jones) 10 129,24 (+0.12), Nasdaq 1881.06 (+1.23)

TASSI DI MERCATO

[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

USA 10 anni	4,640%	ESP 10 anni	4,290%
CAN 10 anni	4,870%	NOL 10 anni	4,190%
UK 10 anni	5,240%	SVE 10 anni	4,510%
GER 10 anni	4,170%	GIA 10 anni	1,830%

PRIME RATE ABI

Dal 11 Dicembre 2003

Tasso ufficiale riferimento	7,125%

MERCATO RISTRETTO

B Campania 22.000; P Materano 5.000; P Ravenna 23.600.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0690	2,0977
1 mese	2,0750	2,1030
2 mesi	2,1020	2,1171
3 mesi	2,1180	2,1474
4 mesi	2,1420	2,1717
5 mesi	2,1710	2,2011
6 mesi	2,2110	2,2417
7 mesi	2,2290	2,2599
8 mesi	2,2640	2,2954
9 mesi	2,2950	2,3260
10 mesi	2,3340	2,3664
11 mesi	2,3730	2,4059
12 mesi	2,4120	2,4455

MONETE ORO

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,150 - 78,500
Sterlina (n.c.)	72,870 - 83,670
Sterlina (post.74)	72,720 - 82,630
Marengo Italiano	55,200 - 64,890
Marengo Svizzero	53,710 - 66,110
Marengo Francese	53,710 - 66,110
Marengo Belga	53,710 - 66,110
Marengo Austriaco	53,710 - 66,110
20 Marchi	71,290 - 77,470
10 Dollari liberty	198,250 - 253,060
10 Dollari Indiano	257,060 - 301,670
20 Dollari liberty	354,360 - 421,400
20 Dollari St.Gaudens	372,370 - 428,660
4 Ducati Austria	140,360 - 184,890
100 Corone Austria	290,240 - 320,700
100 Pesos Cile	175,600 - 201,420
Krugerrand	301,090 - 330,210
[illegible]	360,310 - 402,320

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro Stx: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 29-07-2004

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

FONDI CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-07-2004

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

[illegible]

BORSE ESTERE

[illegible]

Aperti ad AGOSTO 2004

Come ogni anno, l'Associazione provinciale [illegible] Torino della CNA comunica ai lettori de La Stampa l'elenco degli artigiani associati dei settori autoriparazioni (Aira/CNA) e impiantistica elettrica e termo-gas-idraulica (Anim/CNA) che rimarranno "Aperti ad Agosto" al servizio degli utenti. In questa pagina vengono indicati i servizi offerti da ciascuna impresa e le [illegible] di apertura nel periodo estivo

[illegible]

Ad Immagine Srl, centro revisioni, piazzale San Gabriele di Gorizia 210, [illegible] 011.30.40.748, aperto 1-7 e 23-31 agosto, dal lunedì [illegible] venerdì, ore 8.30/12.30-14/17.30, sabato 8.30/12.30 • **Amorie [illegible] Sas**, via Bruino 22, tel. 011.43.32.456, aperto 2-7 agosto, dal lunedì [illegible] venerdì, ore 8/12-14/19, sabato 8/12 • **Apollo 2000**, [illegible] Cincinnato 258/d, tel. 011.73.99.384, aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12.30-14.30/19.30, sabato 8.30/12.30 • **Autogravere**, [illegible] Gravere 35, tel. 011.77.11.500. aperto dal lunedì al venerdì, [illegible] 8/12-14/19. sabato 8/13, chiuso 14-22 agosto • [illegible] **Franco**, [illegible] Cecchi 68, tel. 011.24.81.024, aperto 2-13 e 23-31 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/18, sabato chiuso • **Autoriparazioni [illegible]**, piazza Derna 250/12, tel. 011.20.33.58, aperto 2-14 e dal 23 agosto in poi, dal lunedì al venerdì, ore 8/12.30-14/19. sabato chiuso • **Autoriparazioni Ravagnani Sas**, piazza Toti 9 tel. 011.89.95.533, aperto 1-6 e 23-31 agosto, dal lunedì al venerdì ore 8/12-14/18, sabato chiuso • **Autoservice Sas di Neirotti**, [illegible] Santhià 37, tel. 011.24.87.129, aperto tutto agosto, dal [illegible] venerdì, [illegible] 8.30/12-14.30/18, sabato chiuso • **Auto [illegible] di [illegible] Eros**, autosoccorso, elettrauto, autocarrozzeria, autonoleggio, via Monteponi 57/65, tel. 011.34.73.604, 335.53.16.442, aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8/20, [illegible] 8/12, autosoccorso [illegible]4 ore su 24 • **Car-Test Srl**, centro revisioni, [illegible] Novara 114, tel. 011.24.85.939-8, aperto 2-6 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 9/13-14/18, sabato chiuso • **Cdm [illegible] di [illegible] Stefano F. & C.**, corso Rosselli 159/A, tel. 011.38.25.139, aperto 2-6 e 23-31 agosto, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8.30/13-14/18. sabato 8.30/12.30 • **Digregorio F.lli Sas**, meccanica-elettrauto. [illegible] Fabbriche 9, tel. 011.38.54.450, aperto 1-13 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14.30/19.30, sabato chiuso • **D'Elicio Rocco**, impianti a gas, carburatori, [illegible] Santa Maria Mazzarello 78/b, tel. 011.700.875, aperto 1-12 e 23-31 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 7/13-14/19, sabato 7/13 • **Filomena Vito**, gommista, corso Dante 43/b, tel. 011.66.89.663, aperto tutto agosto, dal [illegible] venerdì 8/12.30-14.30/19, sabato chiuso • **Benetto Paolo**, centro revisioni, via Bardonecchia 137, tel. 011.725.788. aperto 2-6 e 30-31 agosto, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8/13-14.30/19 sabato chiuso • **K2 di Motto M. e C.**, meccanica via le Chiuse 71, tel. 011.47.33.047, aperto 2-7 e 23-31 agosto dal lunedì al venerdì, [illegible] 8/12-14/19. sabato 8/12 • **Lamberauto**, via Canova 20, tel. 011.69.65.426, 011.69.65.477, aperto 1-13 e dal 23 agosto in poi, dal [illegible] venerdì, ore 8.30/12-14/18, sabato 8/12 • **Mdp Srl**, pneumatici. meccanica, via Paisiello 11/a, tel. 011.66.87.346, aperto tutto agosto, [illegible] lunedì al venerdì, ore 8.15/12.15-14.15/18.45, sabato 8.15/12.15 • **Morando Autoriparazioni**, strada [illegible] 16, tel. 011.27.33.012, 338.76.26.922, aperto 2-7 e 25-31 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8.15/12-14/19, sabato 8.15/12 • **Mrm di Nichele Domenico**, lungo Dora Napoli 22/d, tel. 011.24.83.807. aperto tutto agosto (no venerdì 13 agosto), [illegible] lunedì al venerdì, ore 8.30/12.30-14.30/18.30 sabato chiuso • **Nuovo Centro Tecnico Convenienza**, gommista, via Monte Novegno 13. tel. 011.31.19.829, chiuso 16-21 agosto, aperto dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12.30-14.30/19. sabato 8/12 • **Sam Biciclette**, costruzione, riparazioni biciclette, corso Vercelli 245/d, tel. 011.24.28.192 aperto 1-31 agosto, dal lunedì [illegible] sabato, [illegible] 8.30/12.30-15.30/19.30

[illegible] di Torino

Almaservice, soccorso stradale, noleggio. via Roma 84, Pont Canavese e via Busano 62/b, Favria, tel. 0124.85.888 aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì. [illegible] 8/12-14/18, sabato 8/12 • **Albertone Mario**, meccanica, via [illegible] Marzo 118. Chivasso, [illegible] 011.91.95.173, aperto 16-31 agosto, dal lunedì [illegible] venerdì. [illegible] 8/12-14/18, sabato 8/12 • **Autofficina Scarlato**, [illegible] Filzi 1/a, Collegno, [illegible] 011.78.42.63, aperto 2-13 e dal [illegible] agosto in poi, [illegible] lunedì [illegible] venerdì, [illegible] 8.30/12.30-15/19, sabato 8.30-12.30 • **Autoriparazioni Capucchio Sas**, corso IV Novembre 53, Calasse. tel. 0123.41.70.20. aperto 1-14 agosto, [illegible] lunedì al venerdì, [illegible] 8/12-14/19. sabato 8/12 • **Autoriparazioni Cornino**, centro revisioni via Cravero 195, Grugliasco. tel. 011.78.01.679, aperto 2-6 e 23-28 agosto, dal lunedì [illegible] venerdì [illegible] 8/12-14/19, sabato chiuso • **Autoriparazioni Porporato Carlo**, riparazioni camper e auto, via Molino 1, Volvera, [illegible]. 011.98.57.676, aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8/12.30-14/19, sabato 8/12.30 • **Autoriparazioni Prietti**, meccanica e revisioni, via Novalesa 17. Leuman. Collegno, [illegible]. 011.41.59.177, aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8/19, sabato 8/13 • **Botta Guido [illegible] C. Sas**, pneumatici, vendita e assistenza, via De Gasperi 22, Frazione Abbadia Alpina, Pinerolo, [illegible] 0121.20.28.79, aperto 2-13 e 23-31 agosto, [illegible] venerdì, [illegible] 8/12-14.30/19 sabato 8/12 • **Cargomme-Revisioni**, gommista, auto e moto, meccanico, strada Rivalta 10/a, Rivoli, tel. 011.95.86.669, 011.95.81.994, aperto 2-14 agosto. dal lunedì al venerdì, [illegible] 8.30/12-14.30/19 • **Car Sam Srl**, stradale Torino 161, tel. 011.910.08.10, Chivasso, aperto tutto agosto, dal lunedì [illegible] venerdì, [illegible] 8.30/12-14/18.30. sabato chiuso • **Centro [illegible] Chierese**, revisioni auto e moto, strada della [illegible] 3, Chieri, [illegible] 011 94.27.210, aperto fino al 6 agosto e 30-31 agosto, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8.30/12.30-14.30/18.30 sabato chiuso • **Conforti e C. Sas**, [illegible]. Lago di Viverone 19. Burolo, tel. 0125.57.421. aperto 2-13 agosto, dal lunedì al venerdì. [illegible] 8/12-14/18. [illegible] chiuso • **Crono Service Sas**, [illegible] veicoli, strada Torino 27, Orbassano. [illegible] 011.90.19.123, aperto 2-6 e 26-31 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12.15-14.30/18.15 • **Di Mauro Sas**, iniezione diesel-benzina, elettrauto, ricambi, via Aleramo 9, Venaria, [illegible]. 011.22.92.026, aperto 1-6 e 23-31 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12.30-14.30/18.30. [illegible] chiuso • **Fb di Bottigliori Francesco**, riparazioni pompe, iniettori-turbo, via Ferrero 92/c-d, Rivoli, [illegible]. 011.95.74.395, aperto 1-6 e dal 30 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/18.30, sabato chiuso • **Fratelli Gola Sas**, centro revisioni, via [illegible] 82, Settimo, tel. 011.80.00.118, aperto 2-6 e 23-31 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/19, sabato chiuso • **Franzini Franco**, viale Vittoria [illegible]. Bardonecchia, tel. 0122.99.871, aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/19.15, sabato 8/12-14/19.15 • **[illegible] Paolo**, via Rossini 8, Vigone, [illegible]. 011.98.09.355, aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/19, sabato 8/12 • **Italiano Francesco**, soccorso stradale, via Fatebenefratelli 32, San Maurizio, tel. 011.92.78.259, aperto tutto agosto, dal lunedì al sabato 24 ore su 24 • **L'Elettrodiesel Sas**, riparazione iniezione diesel, via Vittime [illegible] Bologna 9-11, Moncalieri, tel. 011.64.18.78, aperto 2-6 e 30-31 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/19, [illegible] chiuso • **Micol Paolo**, via Susa 34, Bardonecchia, tel. 0122.90.12.45, aperto tutto agosto, dal lunedì al sabato, ore 8/12.30-14/19.00 • **Morero Alessandro**, strada Statale 26 46-48, Settimo Vittone, tel. 0125.658.402, aperto 2-6 e 23-31 agosto, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8/12-14/19, sabato 8/12 • **Officina [illegible] di Argirò e Figlio**, via Abegg 53, Sant'Antonino di Susa, tel. 011.96.49.270, aperto tutto agosto, dal [illegible] al venerdì, ore 8.30/12.30-14/19, sabato chiuso • **[illegible] Pippo di Tignone**, Borgata Constans 1, Oulx, tel. 0122.852.206, aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12-14.30/19.30, sabato 8.30/12 • **Paparella Fratelli Sas**, via [illegible] Fabbriche 10, Vauda, [illegible]. 011.92.51.601. aperto 2-6 e 23-31 agosto, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8/12-14/19, sabato 8/12 • **Pavone Sas**, officina Iveco, [illegible] Moriondo 56, Rivalta, [illegible] 011.90.91.951, aperto 2-6 e 30-31 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/18, sabato chiuso • **Pneumatici Pippo di Ferrara [illegible] & C. Sas**, gommista, officina meccanica, via Fabrica da Fer 12, Bussoleno, tel. 011.647.307, aperto tutto agosto, [illegible] lunedì al venerdì, ore 8/12-14/19, sabato 8.30-12.30 • **Savino Benedetto**, ricambista, via Des Geneys 5. Pinerolo, tel. 0121.321.242. aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8.30/12.30-14.30/19, sabato 8.30/12.30 • **[illegible] Srl**, autofficina, [illegible] Torino 123, Cirié, tel. 011.92.22.148, aperto [illegible]-6 e 23-31 agosto, [illegible] lunedì [illegible] venerdì, [illegible] 8/12-14.30/18.30, sabato chiuso • **Tuchia Srl**, via della Praia 6/d, Ferriera [illegible] Buttigliera Alta, tel. 011.93.48.146, aperto 2-6 e 23-31 agosto, [illegible] lunedì al venerdì, ore 8.30/12.30-14/18, [illegible] chiuso • **Top Motor**, via La Loggia 49/51, Vinovo, tel. 011.96.51.367, aperto 2-6 e 25-31 agosto, [illegible] lunedì [illegible] venerdì ore 8/12-14/19, sabato 8/12 • **Zamignani Antonio**, autolavaggio, via Regio Parco 85, Settimo, tel. 011.89.52.120, aperto tutto agosto, 24 ore su 24

[illegible]

Autocarrozzeria [illegible] Scari, strada [illegible] Francese 4, tel. 011.45.01.068, aperto [illegible] agosto, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8/12-14/18, [illegible] 8/12 • **Autocarrozzeria Monginevro Sas**, via Monginevro 255/5, [illegible]. 011.77.09.920, aperto 2-7 e 23-31 agosto. dal lunedì al venerdì, [illegible] 8/12-14/18, sabato 8/12 • **Carrozzeria Cimone di Lafata**, strada della Berlia 555, tel. 011.77.32.124. aperto 2-13 e 23-31 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12.30-13.30/17, sabato chiuso • **Carrozzeria Gallino di Gallino Giovanni**, via Ragusa 25, [illegible] 011.31.14.897, aperto 2-4 e 23-31 agosto, [illegible] lunedì al venerdì, ore 8.30/13-15/19.30, sabato chiuso • **Carrozzeria Samovina di De Palma**, via Botticelli 69, tel. 011.20.52.012, aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/18, sabato 8/12 • **Carrozzeria Splendor Srl**, [illegible] Brianza 24, [illegible] 011.89.94.333, aperto 2-7 e 30-31 agosto, [illegible] lunedì [illegible] venerdì. ore 8/12.30-14/18.30, sabato 8/12 • **Eurocarrozzeria Torino Sas**, via Sette Comuni 78, tel. 011.31.72.092, aperto 30-31 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/19, sabato 8/12 • **[illegible] Srl**, officina e [illegible] stradale, strada del Drosso 102/a, tel. 011.39.79.797, [illegible] lunedì al venerdì, [illegible] 8/12-15/19, sabato chiuso; chiuso 9-22 agosto; soccorso stradale 24 [illegible] su 24 • **Nuova Cabeco Srl**, via Pio VII 151. tel. 011.616.364, aperto 2-6 e 30-31 agosto, dal lunedì [illegible] venerdì, ore 8/12-14/19, sabato chiuso.

Provincia di Torino

Autocarrozzeria La Salle Sas, autosoccorso, carrozzeria, meccanica, via La Salle 44, Grugliasco, tel. 011.78.38.44, aperto [illegible] agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12-14/19, sabato chiuso • **Autocarrozzeria Nuova Jolly**, via Cavallo 18, Venaria, tel. 011.45.93.708, aperto 2-6 e 30-31 agosto, dal lunedì al venerdì. [illegible] 8/12-14/18, sabato chiuso • **Autocarrozzeria Prato di [illegible] Sergio**, via Pellousieres 18/g, Oulx, tel. 0122.83.11.34, aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì, ore 7.30/12.30-14/19.30, sabato 7.30/12.30-14/18.30 • **Autocarrozzeria [illegible] di Aceto Sas**, via Ivrea [illegible], Strambino, tel. 0125.71.15.54, aperto tutto agosto, [illegible] lunedì [illegible] venerdì, ore 8/12-14/19, sabato 8/12 • **La [illegible] Sas**, via Torino 72, Carmagnola, [illegible] 011.97.73.844, aperto tutto agosto, [illegible] lunedì al venerdì, ore 8/12-14/19, sabato 8/12, chiuso il 14, 15, 16 agosto • **Larosa Domenico**, via Abegg 86/bis, Borgone di Susa, tel. 011.96.46.144, aperto tutto agosto, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8/12-14/19, sabato [illegible] • **[illegible] Car di Betali**, carrozzeria e meccanica, [illegible] Superga 5, Nichelino, [illegible]. 011.62.74.347, aperto [illegible] agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/19, sabato chiuso • **Nuova Carrozzeria Antonino**, via Milano 26, Settimo, tel. 011.80.04.442, aperto tutto agosto, dal lunedì [illegible] venerdì, ore 8/12-14/19, [illegible] chiuso • **Nuova Carrozzeria Laghi**, via Don Balbiano 30, Avigliana, tel. 011.93.20.222, aperto 2-20 agosto, dal lunedì [illegible] venerdì, [illegible] 8/12-14/18, sabato chiuso • **Stecca Fratelli Sas**, carrozzeria, strada Cambiano 38, Chieri, tel. 011.94.78.233, aperto 23-31 agosto, dal lunedì [illegible] venerdì, ore 8/12-14/19, sabato chiuso, [illegible] stradale 24 ore su 24, tel. [illegible]

[illegible]

[illegible] De Chirico Sas, largo Brescia 52/c, tel. 011.85.48.82, aperto 2-12 e 23-31 agosto, [illegible] venerdì, ore 8.30/12-15/18, sabato 7 agosto su prenotazione.

Provincia di Torino

Catacchio Sergio, impianti Gpl, [illegible] Magenta 8/a, Collegno, tel. 011.411.830, aperto 1-18 agosto, dal lunedì [illegible] venerdì, ore 8.30/12-14/19, sabato chiuso • **Elettrauto Berrone**, corso Torino 55. Grugliasco, tel. 011.78.02.360, aperto 2-13 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12-14.30/19, sabato chiuso • **Energi Car**, climatizzatori per auto, via [illegible] 5, Bollengo, tel. 0125.577.793, aperto tutto agosto, dal lunedì [illegible] venerdì, [illegible] 8.30/12-14/19, sabato 8.30/12 • **[illegible] Francesco**, autoriparazioni, via Valdellatorre 86, Alpignano. tel. 011.96.64.032, aperto il [illegible] agosto e 23-31 agosto, [illegible] lunedì al venerdì, ore 8/12.30-14.30/19, sabato 8/12 • **[illegible] Dell'Orto**, elettrauto diesel, via Montegrappa 22, Pinerolo, tel. 0121.322.131, aperto [illegible] agosto, [illegible] lunedì [illegible] venerdì, [illegible] 8/12.30-14/19, sabato 8/12.

[illegible]

Cascone Francesco, via Saluzzo 108/a, tel. 011.65.07.602, 337.21.37.00, aperto 2-7 e 23-31 agosto • **Ceg Srl di Gianolio Vincenzo**, corso Traiano 148, tel. 011.31.60.470-71, aperto 1-13 e 16-31 agosto • **Di Letizia Gaetano**, via Duchessa Jolanda 16, [illegible] 011.43.35.767, 320.84.09.813, aperto 2-27 agosto • **Fgr Sas di Volpe Franca**, [illegible] Madama Cristina 92, tel. 011.65.52.74, 335.13.10.529, aperto 2-13 e 23-31 agosto • **Ghignone Marco**, via Carrera 46/a, tel. 011.77.95.80, aperto 1-6 agosto • **Graziano Massimo**, corso Palermo 99/b, tel. 011.28.38.50, aperto 8-22 agosto • **Licla Sas di Cappa Maximilian & C.**, [illegible] Sommeiller 17, tel. 011.56.83.656, aperto 2-6 agosto • **Marcello Ferdinando**, corso Traiano 93, tel. 333.90.64.656, aperto 1-31 agosto • **Mgm di Marciello Gerardo**, via Spano 3, tel. 011.31.80.025, 335.53.66.868. aperto 1-7 e 23-31 agosto • **Pavesio Sas**, via Lessona 29/a, tel. 011.74.95.891, aperto 2-6 agosto • **Perrotta Luciano**, largo Sempione 180/bis, tel. 011.24.24.053, 335.64.73.168, aperto 2-31 agosto • **Resila Sas di [illegible] Marco**, corso Peschiera 167, tel. 011.38.40.003, 335.53.80.123, aperto 2-31 agosto • **Termo Idraulica [illegible] Colla Ernesto**, via Vidua 21, tel. 011.43.71.569, 337.20.52.05, aperto 1-31 agosto • **Termoidraulica [illegible] di [illegible] Emanuele**, via Cadorna 45, tel. 339.34 94.896, aperto 1-31 agosto • **Tig Sas di Gagliardi Antonio & C. Sas**, via Cortemilia 4/4, tel. 011.69.66.290, 329.88.19.934, aperto 1-31 agosto.

[illegible] di Torino

[illegible] Mantovani Francesco, [illegible] Milano 40, Grugliasco, tel. 011.40.38.771, aperto 16-31 agosto • **Abel Impianti di [illegible] Massimo**, viale Rimembranza 37, Pinerolo. tel. 0121.77.418, 339.33.77.001, aperto 16-31 agosto • **Camos Impianti di [illegible] Gianfranco**, via Latina 136, Collegno, tel. 011.41.60.216, 335.74.36.995. aperto 1-10 e 23-31 agosto • **Candeo Ivano**, [illegible] Martiri [illegible] via Fani 4/d, Chieri, tel. 338.12.27.268, aperto 1-31 agosto • **Elettro Termo Impianti di [illegible] Giorgio**, via Pieve 2, Perosa Argentina, tel. 0121.80.34.62, 348.39.34.120, aperto 1-31 agosto • **Ferro Mario**, via San [illegible] 27, Villareggia, tel. 0161.45.144, 333.85.61.378, aperto 1-31 agosto • **Gaglioti Damiano**, [illegible] Origiare Località Le Morette, Cesana, tel. 0122.89.505, 335.52.84.390, aperto 1-31 agosto • **Gianni [illegible] di Giovanni Chiara**, via Vittorio Emanuele 42, Chieri. tel. 011.94.24.903, 338.64.41.317, aperto 2-31 agosto • **Idro Termo Sanitari di Ghiotto Dario**, via Giotto 8, Roletto, tel. 0121.54.24.93, 348.04.68.237, aperto 1-31 agosto • **Idroservice Impianti di Sparacino Guglielmo**, via Circonvallazione 25, Caluso, [illegible]. 011.98.33.430, 348.87.61.007, aperto 2-13 e 23-31 agosto • **L'Euroimpianti Sas di Chiabrando [illegible] C.**, via Bibiana 10, Campiglione Fenile, tel. 0121.31.90.15, 335.62.93.661, aperto 1-31 agosto • **Lago Gianfranco**, piazza Gallina 3, Chieri, [illegible]. 011.94 35.92, aperto 23-31 agosto • **Marina [illegible] Bompard Srl**, via Roma 25, Oulx, tel. 0122.83.14.64, 339.43.40.383, aperto 1-31 agosto • **MR Impianti di Massimo Tripi**, Borgata Doirone [illegible], Rivalta, [illegible]. 011.90.91.217, aperto 2-31 agosto • **Orsello Sas di Orsello Christian**, via Chiampo 16, Perosa Argentina, tel. 0121.80.37.03, 348.22.16.126, aperto 1-13 agosto • **Romeo Roberto**, [illegible] 10, Pragelato, tel. 0122.78.085, 333.35.79.720, aperto 1-31 agosto • **Romeo Salvatore**, via XXV Aprile 7, Vale, tel. 011.98.31.986, 335.81.16.520, aperto 1-31 agosto • **Sct [illegible] Targa Giuseppe**, via Consolata 4, Settimo, tel. 011.89.53.055, 368.31.83.007, aperto 1-31 agosto • [illegible] via Abegg 22, Susa, tel. 0122.31.879, 333.62.03.399, aperto 1-25 agosto • **Spezzati Silvio**, via Pellice 66/10, Rivoli, tel. 011.95.96.319. aperto 1-6 e 30-31 agosto • **Stievano Nadir**, via Settimo Rottaro 11/bis, Azeglio, tel. 0125.72.140, 340.064.05.35, aperto 1-31 agosto • **Termica Solare Sas**, [illegible] Paganini 37, Venaria, tel. 011.42.46.603, 337.44.21.55, aperto 2-28 agosto • **Termoidraulica [illegible] Bertone Claudio**, viale Martiri XXX Aprile 21/b, Collegno, tel. 011.78.56.19, 338.72.98.242, aperto 1-31 agosto • **Termoidraulica [illegible] Barban Antonio**, [illegible] Puccini 22, Pianezza, [illegible]. 011.96.62.372, aperto 2-6 e 16-31 agosto • **Vigliotore & C. Sas**, piazza Duomo 3/d, Chieri. tel. 011.94.22.568, aperto 1-31 agosto • **WI Impianti di Salomone Giuseppe**, via Roma 6, Rubiana, tel. 011.40.35.560, 348.36.53.737, aperto 1-31 agosto.

[illegible]

[illegible] Spa di Mosso Massimo, corso Novara 112, [illegible]. 011.23.39.501, aperto 1-31 agosto.

[illegible]

Ascensori [illegible] Amerò Daniele, via Roberto Ardigò 24/3, [illegible] 338.53.61.090, aperto 1-31 agosto • **Canselvas Leandro**, [illegible] Racconigi 239, tel. 339.67.83.676, aperto 1-31 agosto • **Cg Impianti di Bottazzi Claudio**, [illegible] Casale 202, tel. 011.89.81.456, aperto 1-16 agosto • **Ciffi di Piero Dellicanti**, via Frejus 127, [illegible] 011.38.54.727, 339.27 96.185, aperto 2-16 agosto • **D.I. Impianti di Donegatti Fabrizio**, via Crevacuore 74, tel. 011.71.44.72, 335.529.02.21, aperto 1-31 agosto • **Dgm [illegible] De Giulio Maurizio**, via Candiolo 14/3, tel. 011.605.33.27, 335.59.66.595, aperto 1-31 agosto • **Elettrolux Sas [illegible] Lucchi Ezio e C.**, [illegible] Orbassano 142 bis/a, tel. 011.32.24.15, 347.31.72.554, aperto 1-31 agosto • **Elettrosolve di Zucca Salvatore**, via Saluzzo 79, [illegible]. 335.67.93.630, aperto 1-31 agosto • **Elettroservice [illegible] Aceto Nicola**, via Bellardi 73, tel. 011.71.16.87, 335.53.69.616, aperto 23-31 agosto • **Gp Pinto Giorgio Sas di [illegible] Michelangelo**, via Servais 126/g, tel. 011.77.92.810, 348.90.03.370, aperto 1-16 agosto • **Iacisi di Savino Goldobaldi**, via Cherubini [illegible]. tel. 011.28.03.65, 335.65.32.385, aperto 1-31 agosto • **Imel Srl [illegible] Bassato Moreno**, strada della Pronda 85/1, [illegible] 011.70.33.51, 348.22.10.816, aperto 2-13 e 23-31 agosto • [illegible] di **Romano Silvia**, via Botticelli 26/d, [illegible] 011.20.52.471, 348.40.30.533, aperto 2-6 e 16-31 agosto • **Led Impianti di Latoriola Donato**, via Scialoja 22, tel. 011.22.04.295, 339.64.83.407, aperto 16-30 agosto • **Porto[illegible] Stefano Impianti [illegible]** piazza Carducci 169, [illegible]. 335.626.60.74, aperto 1-31 agosto • **Pr di [illegible] Rocco**, [illegible] della Pronda 52/99, tel. 011.25.66.05, 338.35.86.626, aperto 1-31 agosto • **Russo Gerardo**, corso Taranto 208, tel. 011.28.76.461, 333.16.70.712, aperto 1-31 agosto • **Sidel di Vinella Pasquale Giovanni**, via Saluzzo 53/b, tel. 011.65.74.69, aperto 1-31 agosto • **Ste di Sergi Santo**, strada del Cascinotto 135. tel. 338.61.83.626, aperto 1-31 agosto • **Tecno Europa di Frigato Maurizio**, corso Vercelli 276, tel. 011.20.44.19, 338.81.91.861, aperto 1-14 e 17-27 agosto.

Provincia di Torino

[illegible] Impianti [illegible] Cotolone Ezio, via delle Croce 47, Collegno, tel. 011.41.50.633, 335.69.41.364, aperto 1-31 agosto • **Abbà A. e C. Sas di Abbà Adalberto**, Borgata Coustans 2, Oulx, tel. 0122.85 21 85, aperto 1-[illegible] agosto • **Amaceni [illegible] Scaraffia Luca**, strada Stupinigi 6/a, Moncalieri, [illegible]. 349.52.00.138, aperto 1-31 agosto • **Ardoino Elettricità [illegible] di Ardoino Pier Giorgio**, strada Cebrosa 22/c, Settimo, [illegible]. 011.89.57.362, aperto 2-13 e 23-31 agosto • **Aremo Impianti Elettrici di Aremo Villi**, [illegible] 94, Chieri, tel. 333.12.99.272, 335.63.25.639, aperto 1-31 agosto • **[illegible] Sas**, via dei Tigli 47, Bruino, tel. 011.90.59.321, 339.68.07.927, aperto 9-31 agosto • **Dm Elettra di Dariol Massimo**, via Centrale 17, San Giovanni Canavese, tel. 0124.51.20.56, 329.35.56.064, aperto 1-31 agosto • **Doubleg Srl**, via Galileo Galilei 63, Borgaretto di Beinasco, [illegible]. 011.35.80.251, 348.24.82.006, aperto 1-31 agosto • **Emc di Capitani Christopher**, [illegible] Rubiani 9/a, [illegible] Secondo di Pinerolo, tel. 0121.50.15.30, 348.09.22.836, aperto 2-31 agosto • **Edi Impianti di Tartaglia Paolo**, via Matteotti 73, San Maurizio, tel. 338.40.56.802, aperto 17-31 agosto • **Euroimpianti Sas**, via Cavour 10. Rivoli, [illegible] 011.95.66.507, aperto 8-28 agosto • **Fratelli [illegible] Sas**, via Cavallo 18, Venaria, tel. 011.45.93.106, 335.57.46.720, aperto 1-31 agosto • **Grangeelettric di Grange Silvano**, viale [illegible] 25, Ivrea, tel. 339.17.90.773, aperto 9-31 agosto • **Iel Sas**, via Verdi 45, Collegno. tel. 011.41.52.444, 338.18.12.121. aperto 2-13 agosto • **Il.ma. di Martoglio Mario**, via Giacone 18, Coazze, [illegible]. 011.93.49.476, 335.56.33.086, aperto 1-31 agosto • **Impianti Elettrici di Tarta C. e C.**, corso Torino 87/a, Buttigliera Alta, tel. 011.93.48.186, aperto 1-31 agosto • **Lumen [illegible] Claudio**, [illegible] Francia 231/d, Rivoli, tel. 011.95.88.571, aperto 1-31 agosto • **Mascia Mauro**, via Moncenisio 75, Avigliana, tel. 011.93.42.748, 338.85.94.154, aperto 1-8 agosto • **Napoto [illegible] Antonio**, via [illegible] 8/c, [illegible] Carlo Canavese, tel. 011.47 04.290, 333.96.86.310, aperto 1-31 agosto • **Nicoletti Antonio**, via Ceresole 1, Settimo, tel. 011.89.72.962, 335.53.01.542, aperto 2-31 agosto • **Nuovaluce di Cassarino Ulrico**, via Ricardesco 66, Ciriè, tel. 011.92.05.115, 338.67.44.217, aperto 1-14 agosto • **Ostorero Elio**, via Candido Dovis 12, Coazze, tel. 011.93.39.797, 335.47.77.63, aperto 1-31 agosto • **Pellegrini [illegible]**, via Parini 18, Candiolo, tel. 011.96.52.912, 335.75.51.692, aperto 1-6 e 23-31 agosto • **Perino Antonio**, via Fraschetti 37, Balangero. [illegible]. 0123.34.73.00, aperto 1-7 e 23-31 agosto • **Perron Gianfranco Sas**, via Touron 5, Chiomonte, tel. 0122.54.340, aperto 1-16 agosto • **Pianeri Giuseppe**, strada della Rosa 35, Chieri, tel. 011.94.26.147. aperto 1-25 agosto • **Piacionari Mario**, via [illegible] Cervino 1, Bruino, tel. 347.72.64.536, aperto 2-31 agosto • **Reugier Massimo**, Borgata Bassa Meana, [illegible] di Susa, tel. 328.26.19.828, aperto 2-31 agosto • **Rozza Paolo**, via Vittorio Emanuele II 14, Giaveno, tel. 011.93.63.354, 338.56.17.179, aperto 1-10 e 23-31 agosto • **Sa.pl Srl di [illegible] Antonino**, via Cavalier [illegible] 116, San Maurizio, tel. 011.92.79.632, aperto 1-31 agosto • **Telco Impianti di Testa Gaetano**, strada Andezeno 28, Chieri, tel. 011.94.12.517, 329.63.55.303, aperto 2-13 agosto • **Toppa Roberto**, via Vespucci 18, Collegno, tel. 011 40.31.882, 335.60.94.155, aperto 1-31 agosto • **Tg Imp. [illegible] di Territo Gian Luca**, piazza Rey 20, Vinovo, tel. 338.34.34.252, aperto 2-6 e 23-31 agosto • **Valsania Pietro**, via Colle di Cadibona 32, Moncalieri, [illegible] 337.67.77.42. aperto 1-31 agosto • **Verdone Fabrizio**, strada Lusetti 53, Cumiana, [illegible]. 011.90.70.40, 338.69.56.446, aperto 1-31 agosto • **Zeri di Zerilli Andrea**, via Mantegna 6, Settimo, tel. 011.89.53.546, 338.32.94.858, aperto 1-31 agosto.

[illegible]

[illegible] Sas, via Baiardi 2/f, tel. 011.66.35.313, aperto 2-31 agosto • **Feltador Daniele**, [illegible] Capriolo 39, [illegible]. 011.38.55.903, 347.34.94.133, aperto 24-31 agosto • **Suriano Andrea**, via Gorizia 57/e, [illegible] 011.39.32.24, 338.37.09.287, aperto 1-13 agosto e 20-31 agosto • **Eurocat di Marocco Roberto**, [illegible] Duchessa Jolanda 16, tel. 337.21.66.29, aperto 1-31 agosto • **Cag [illegible] di Marchiolo Enrico**, corso Allamano 38/b, tel. 011.36.30.66, 335.70.72.213, aperto 1-31 agosto.

Provincia di Torino

[illegible] Sas di Rizzoli Mirco, via Martiri del [illegible] 61, Pinerolo, tel. 0121.39.76.17, aperto 23-31 agosto • **Carrera Sergio**, Località Olivetti 1. Devesi di Ciriè, [illegible] 011.92.14.258, 347.75.38.098, aperto 1-31 agosto • **Arrobbio Edoardo**, via Cesana 28, Collegno. tel. 011.41.56.029, 338.85.54.268, aperto 1-22 agosto • **Vps [illegible] Sas di Parello Giuseppe**, via Torino 244, Ivrea, tel. 0125.63.18.25, 348.05.90.289, aperto 3-31 agosto • **Eurocalorei Sas di [illegible] Giuseppe**, [illegible] Luigi 12, Rivalta, [illegible]. 011.90.46.443, aperto 2-12 e 17-31 agosto • **Teleriscaldamento Impianti di Baretta Roberto**, via Torino 43, Vigone, tel. 011.98.02.256, 338.87.64.448. aperto 1-31 agosto.

[illegible]

[illegible] Ascensori Sas di [illegible] Alfredo, [illegible] Sassari 7, tel. 011.43.10.477, 338.20.18.968, aperto 1-31 agosto.

Provincia di [illegible]

Smargon G. & C. Sas, via Leopardi 5, Ciriè, [illegible] 011.92.10.527, aperto 1-31 agosto.

[illegible]

Capotec [illegible] di Giusto Rinaldo, via Pinelli 62/b, tel. 011.47.30.843, 011.47.30.995, aperto 1-31 agosto • **[illegible] Ducange Sas**, via [illegible] 121/a, [illegible] 011.32.92.703, 348.42.03.769, aperto 1-31 agosto • **Eco [illegible] di Pampinella Giovanni**, corso Raffaello 13/a, tel. 011.66.90.939, aperto 1-6 e 23-31 agosto • **Sas di Ferradini Mario**, via Tripoli 10/20. tel. 011.35.37.69, 347.01.17.663, aperto 2-13 e 23-31 agosto • **Sal Sas di Donato Giuseppe**, via Luini 65, tel. 011.22.15.019, aperto 1-6 e 23-31 agosto • **Vigor Friger di Caccarano Giuseppe**, corso Belgio 72/a, tel. 011.89.89.376, aperto 1-31 agosto.

Provincia di [illegible]

Aer Sas di De Lorenzis [illegible], corso Francia 234, Rivoli, tel. 011.95.91.891-2, aperto 1-31 agosto • **Capasciana Antonio**, corso Francia 200, Rivoli, tel. 011.95.91.435, 011.95.75.830, 335.12.00.563, aperto 1-12 e 19-31 agosto • **K2 di Pelidoro Roberto**, via San Giovanni Bosco 13, Volvera, tel. 011.98.57.547, 339.88.25.350, aperto 1-31 agosto.

Fondi e SICAV

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Estratto del bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per il periodo 2002-2003, sulla base dell'accordo di cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale scientifico e tecnologico tra Italia ed Israele

Nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia ed Israele (qui di seguito denominato "Accordo") l'Ufficio II della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente del Ministero degli Affari Esteri per la Parte italiana, e l'Office of the Chief Scientist (OCS) del Ministero dell'Industria e Commercio per la Parte israeliana, intendono avviare le procedure previste per la selezione di progetti ammissibili al sostegno finanziario previsto dall'Art. 4 dell'Accordo.

Si richiede la presentazione di progetti di ricerca congiunti italo-israeliani, esclusivamente nelle aree di ricerca contemplate nell'Art. 2 dell'Accordo, entro il 20 settembre. I progetti approvati dalle Autorità italiane ed israeliane, e che risulteranno vincitori della presente Gara, verranno finanziati da entrambe le Parti contraenti l'Accordo. I finanziamenti verranno concessi a ciascun partner dalle proprie Autorità in concordanza con le leggi, norme e procedure nazionali in vigore.

Requisiti di partecipazione

I criteri per poter concorrere al presente bando sono i seguenti:

1. I partners italiano ed israeliano dovranno esprimere la volontà di cooperare, su base paritaria, allo sviluppo di un nuovo prodotto, processo industriale o [illegible].
2. Il prodotto, processo o servizio deve essere innovativo e deve presentare caratteristiche di rischio tecnologico.
3. Il progetto deve essere egualmente significativo per entrambi i partecipanti.
4. I partecipanti dovranno aver preliminarmente firmato un "accordo di cooperazione" sulla commercializzazione del prodotto, processo o servizio una volta che la fase di ricerca e sviluppo sia stata [illegible], sull'uso del know-how e sui diritti di proprietà internazionali.

Modalità per il finanziamento dei progetti.

Ciascun progetto selezionato potrà essere finanziato fino al 50% dei costi documentati di ricerca e sviluppo. Ove il progetto abbia successo e dia luogo a profitti, il finanziamento di parte italiana dovrà essere ripagato, senza interessi, mediante royalties o guadagni derivanti dalle vendite. Nessuna restituzione sarà dovuta ove il progetto non raggiunga lo stadio della commercializzazione.

Il testo completo del bando, nonché i documenti da compilare per la partecipazione, sono disponibili presso i siti internet del Ministero degli Affari Esteri (www.esteri.it), del Ministero delle Attività Produttive (www.mincomes.it), del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica (www.miur.it) e dell'Istituto per il Commercio con l'Estero (www.ice.it)

AZIENDA OSPEDALIERA G. BROTZU - CAGLIARI
ESTRATTO AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione indice le seguenti gare:

1) Delibera n. 1032/21.05.2004 - Licitazione Privata per la fornitura di dispositivi medici per circolazione extracorporea per il Servizio di Cardiochirurgia - Anni uno eventualmente rinnovabili annualmente per non più di due volte - Spesa presunta annua Euro 308.000,00 IVA compresa - procedura accelerata.

2) Delibera n. 1413/15.07.2004 - Licitazione Privata per la fornitura di un sistema automatizzato per il riempimento di sacche per NPT e relativi materiali di consumo - Anni tre eventualmente rinnovabili annualmente per non più di tre volte - Spesa presunta annua Euro 180.000,00 IVA compresa - procedura accelerata.

3) Delibera n. 1414/15.07.2004 - Licitazione Privata per la fornitura di siringhe insuline e lancette pungidito per il Servizio di Farmacia - Anni tre eventualmente rinnovabili per un altro anno - Spesa presunta annua Euro 80.000,00 IVA compresa - procedura accelerata.

4) Delibera n. 1317/30.06.04 - Licitazione Privata per la fornitura di un Servizio gestione Archivio Cartelle Cliniche. Anni uno rinnovabile per non più di due volte. Spesa presunta annua € 140.000,00 IVA compresa - procedura accelerata - Categoria 27

Le gare di cui ai punti 1)-2)-3) saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 19 lett. b) del D.Lgs n. 358/92 come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 402/98, la gara di cui al punto 4) sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs 157/95 come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 65/2000. Le domande di partecipazione, in carta libera, dovranno obbligatoriamente pervenire in buste separate per ogni gara, a pena di esclusione, non oltre le ore 12.00 del giorno 20.08.2004 all'Ufficio Protocollo, a mezzo servizio postale o soggetti equiparati indirizzate all'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu» Via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, corredate obbligatoriamente, per le gare di cui ai punti 1)-2)-3) della dichiarazione, rilasciata [illegible] prevista dalla normativa vigente di cui all'art. 11 lett. a) b) c) e) del D.Lgs n. 157/95, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 65/2000 del documento previsto dall'art. 12, comma 1° della dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1° lett. c) relativamente agli ultimi tre anni e della dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, comma 1° lett. a) del D.Lgs n. 358/92, della dichiarazione di cui alla L. n. 68/12.03.99 e per la gara di cui al punto 4) della dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 12 lett. a) b) c) e) del D.Lgs n. 157/95, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 65/2000, del documento previsto dall'art. 15, comma 1°, della dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1° lett. c) relativamente agli ultimi tre anni e della dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14 comma 1° lett. a) del D.Lgs n. 157/95, della dichiarazione di cui alla L. n. 68/12.03.99.

I bandi di gara, disponibili presso l'Ufficio A.B.S. dell'Azienda Brotzu, Tel. 070/5391 - fax 070/539317, indirizzo internet http://www.aob.it, sono stati inviati il 29/07/2004 alla G.U. CEE ed alla G.U. della [illegible]

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Franco Meloni

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Avviso di rettifica e differimento dei termini

[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 58/2004 per estratto

"Fornitura triennale di tende alla veneziana - verticali - di arredamento ed oscuranti occorrenti ai diversi servizi municipali, scuole ed uffici giudiziari". Importo base presunto - I.V.A. esclusa: euro 1.380.000,00, suddiviso in n. 4 lotti. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 30 luglio 2004 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 luglio 2004 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/

Scadenza presentazione offerte entro le ore 10 del 23 settembre 2004.

Torino, 16 luglio 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA CONTRATTI E APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

ANNUNCIO PUBBLICO

La [illegible] Eni S.p.A. Divisione Refining & Marketing, ai sensi degli artt. 4 e 5 [illegible] D. Lgs. 372/99, informa che in data 06/07/2004 ha presentato alla Provincia di Torino - Area Ambiente, Parchi, [illegible] Idriche e Tutela della Fauna domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC).

A tal proposito rende noto che:

1. l'impianto in oggetto è sito in Robassomero, Via bruno Buozzi 3,
2. il Gestore dell'impianto è il sig. Carlo Bianco;
3. l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione è la Provincia di Torino - Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna;
4. la documentazione è depositata presso lo sportello Ambiente della Provincia di Torino - Via Valeggio, 5 - 10125 Torino - Orario apertura: da lu. a ven. h. 9:00 - 12:00 e il merc. h. 15:00 - 19:00;

presso lo stesso Ufficio è possibile, previo accordo, prendere visione degli atti e far pervenire eventuali osservazioni sulla domanda entro il 30/08/04.

IL GESTORE DELL'IMPIANTO: Ing. Carlo Bianco

EDILVENEZIA S.P.A.

Avviso di gara per estratto

1. Appaltante: Edilvenezia S.p.A. concessionaria del Comune di Venezia giusta convenzione n. 179179 del 3/6/2004 con sede in Palazzo Zorzi, San Marco 4934 30124 Venezia - Telefono 041 2404411 - Telefax 041 2770548 e-mail [illegible] indice la seguente gara di appalto integrato per pubblico incanto, ai sensi della L. n. 109/94 e s.m.i. e della L.R. Veneto n. 27/2003 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 31 comma 1 lettera b) della L.R. Veneto n. 27/2003.

2. Descrizione, natura, luogo di esecuzione e importo lavori: Progettazione esecutiva e lavori di adeguamento tecnico-funzionale e ristrutturazione di n. 5 impianti di trattamento acque reflue provenienti da insediamenti civili ed assimilati di proprietà del Comune di Venezia denominati:
- imp. 64 area ex Trevisan - Venezia-Giudecca Calle Priuli civ. 753;
- imp. 65 area ex [illegible] - Venezia Sacca Fisola Calle dei [illegible];
- imp. 66 ex Birreria Dreher - Venezia-Giudecca Fondamenta San Biagio civ. 801;
- imp. 67 ex Istituto San Marco - Venezia-Cannaregio [illegible] civ. [illegible];
- imp. 69 Stadio Penzo - Venezia-Castello Fondamenta Sant'Elena.

Importo complessivo Euro 1.951.278,81 di cui Euro [illegible] oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

3. Classificazione dei lavori: Categoria prevalente OS22 classifica III Euro 1.088.280,00 opere a qualificazione obbligatoria, subappaltabili nel limite del 30%. OG1 classifica III Euro 739.029,02 scorporabile e non subappaltabile.

4. Termine di esecuzione: giorni 510 [illegible] naturali e consecutivi.

5. Ricezione delle offerte: Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta nel disciplinare di gara, dovranno pervenire alla Edilvenezia S.p.A. entro le ore 17.00 del giorno 9 settembre 2004.

6. Gli interessati possono visionare la documentazione di gara presso gli [illegible] della Edilvenezia S.p.A., San Marco 4934 Venezia, telefono 041 2404411 nei giorni dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 9.00/17.00 e, previa prenotazione a mezzo [illegible] ore prima del ritiro, acquistarne copia al prezzo di Euro 220,00 + IVA 20%.

7. È fatto obbligo al concorrente, di acquistare copia del documento a base di gara e di effettuare i sopralluoghi delle aree interessate dai lavori con le modalità espresse nel bando integrale e nel disciplinare di gara e secondo il programma predisposto da Edilvenezia S.p.A. Personale dell'Appaltante sarà a disposizione dei concorrenti interessati nei giorni 27 e 31 agosto 2004 dalle ore 9,00 alle ore 14,00 sul luogo dove dovranno eseguirsi i lavori.

8. Il bando di gara integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Venezia il 30 luglio 2004 e si trova sul sito internet www.edilvenezia.it [illegible] sul sito internet http://www.regione.veneto.it/bandi/

9. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Luigi Zane

Venezia, 29 luglio 2004

EDILVENEZIA S.P.A. - IL PRESIDENTE
prof. Guido Cecchi

COMUNE DI DELIA
PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Si rende noto che in data 17-18 giugno 2004 sono stati aggiudicati i lavori di recupero architettonico e ristrutturazione della chiesa S. Antonio Abate in favore dell'impresa SICEF S.r.l. con sede in San Cataldo, con il ribasso del 20,75% e per l'importo contrattuale netto di Euro 259.118,27. Imprese partecipanti n. 50, imprese escluse n. 1.

Delia, lì 29/6/2004

IL CAPO SEZIONE LL.PP.
geom. Giuseppe Leone

Eni S.p.A.

Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale euro 4.003.031.026,00 i.v.
Registro Imprese di Roma,
Codice Fiscale 00484960588
Partita IVA 00905811006
R.E.A. Roma n. 756453

Relazione Trimestrale al 30 giugno 2004

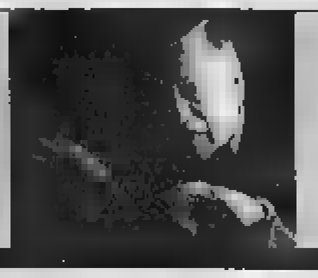
La Relazione Trimestrale al 30 giugno 2004 è depositata presso la sede della Società in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1, e la Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitalia.it).

Il suddetto documento è inoltre disponibile sul sito www.eni.it e potrà essere chiesto all'indirizzo e-mail segreteriasocietaria.azionisti@eni.it o al Numero Verde 800 940 924



Il «Pivano» [illegible] Elkann

Oggi nel parco di Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure, con una manifestazione che avrà inizio [illegible] 18,15, [illegible] Elkann (foto) riceverà il Premio Internazionale «Santa Margherita Ligure - Fernanda Pivano» dalle mani della scrittrice. Il 2 agosto sarà premiato Luciano Ligabue in veste di scrittore.



Addio [illegible] Carlo Battistoni

E' morto a Milano il regista Carlo Battistoni (foto), aveva 72 anni. Battistoni era un volto storico [illegible] Piccolo Teatro. E' [illegible] aiuto di Giorgio Strehler, col quale ha collaborato per *Re Lear*, *La tempesta*, *Il giardino dei ciliegi*, *Faust*. [illegible] proprio ha firmato quindici allestimenti. Domani i funerali.



[illegible] diffusione del libro

All'Associazione Presidi del Libro, nata per iniziativa [illegible] Giuseppe Laterza (foto), [illegible] conferito dal ministero per i Beni e Attività Culturali il Premio per il miglior progetto di diffusione del libro e della lettura per l'anno 2004. Secondo l'Associazione, [illegible] un premio alla «sinergia tra cultura e territorio».

IL 1° AGOSTO 1944 LA CITTÀ POLACCA INSORGEVA CONTRO I NAZISTI: FU UN MASSACRO CHE TUTTI HANNO RIMOSSO E CHE ORA RIVIVE IN UN MUSEO

VARSAVIA la rivolta ritrovata





Immagini dalla rivolta di Varsavia: polacchi a un binocolo di artiglieria, a destra, la cattura di un soldato della Wehrmacht

Francesca Sforza

VARSAVIA

«TUTTI quelli che vogliono partecipare [illegible] rivolgano al più presto ai responsabili di quartiere». Suonava quasi come [illegible] chiamata alle armi l'appello lanciato nei mesi scorsi per le strade di Varsavia dall'autorità municipale per raccogliere volontari che collaborassero alle ultime fasi [illegible] costruzione [illegible] [illegible]eo «Powstania Warszawkiego», dedicato all'insurrezione di Varsavia del 1° agosto 1944. «Quando un ragazzo, alla fermata dell'autobus, mi ha consegnato il volantino in cui si chiedeva aiuto per l'allestimento del museo, mi sono sentito come allora, quando i miei compagni mi tirarono giù dal letto per dirmi che tutto era pronto per combattere, e che l'appuntamento era alle 5 del pomeriggio, in Ulica Bracka», dice [illegible] Jerzy Wilgat, 84 [illegible] veterano della rivolta armata dei polacchi contro i tedeschi in quell'estate del '44. Il suo volto è tra quelli che compongono la galleria delle testimonianze audiovisive, ma il «Powstania Warszawkiego» è qualcosa di più [illegible] un percorso [illegible] ritroso sui luoghi della memoria.

«Si può ricordare solo ciò che già si conosce - osserva il respon[illegible] del museo Jan Oldakowski - [illegible] per moltissime persone ciò che accadde a Varsavia il 1° agosto di sessant'anni fa [illegible] più che altro una scoperta». Da [illegible] confondere con l'insurrezione nel ghetto ebraico (avvenuta un anno prima, nell'aprile 1943), la rivolta dell'Armata Krajowa (a sua volta da non confondere con l'armata Ludowa dei comunisti polacchi) è la storia della più grande resisten[illegible] armata [illegible] Europa contro i tedeschi, terminata con la morte di 16 mila insorti e 150 mila civili, con la distruzione dell'ottanta per cento dei palazzi della capitale e [illegible] la fine delle speranze polacche di mantenere [illegible] propria sovranità dopo la seconda guerra.

La decisione di attaccare i tedeschi fu presa all'alba [illegible] 1° agosto dal generale Tadeusz Komorowski, comandante in capo dell'Armata Krajova (AK), esercito clandestino di orientamento nazionalista e in [illegible] rapporto con gli espatriati che avevano dato [illegible] al governo polacco in esilio [illegible] Londra. Con lui c'erano anche il colonnello Antoni Chrusciel, a cui fu affidato il comando delle operazioni, [illegible] Jan Stanislaw Jankowski, delegato del governo in esilio. La strategia messa a punto dai vertici dell'AK intendeva cogliere di sorpresa il [illegible]mico scatenando una guerriglia organizzata strada per strada. [illegible] quando arrivammo al luogo prefissato nell'ora stabilita - racconta oggi il veterano Jerzy Wilgat - i tedeschi stavano già preparandosi al contrattacco. Non era passata neanche mezz'ora che già mi avevano sparato addosso, anche [illegible] fortunatamente non mi hanno preso».

> L'attacco deciso dall'armata clandestina Krajowa [illegible] concluse con la morte di 16 mila insorti e di 150 mila civili

[illegible] prime giornate della rivolta il tributo di sangue della popolazione civile fu altissimo: i tedeschi si servivano di donne e bambini [illegible] scudi umani per farsi largo nelle strade della città, e con l'impiego di carri armati e lanciafiamme seminarono la distruzione in tutta Varsavia. Ma l'Armata polacca non era impreparata, e con tutta probabilità, se non fosse stata lasciata a se stessa sia dagli inglesi - che avevano promesso un aiuto ma che furono costretti a fare un passo indietro per ragioni logistiche - sia [illegible] sovietici - che preferirono attendere [illegible] al di là dalla Vistola la fine dei «disordini» senza alzare un dito - sarebbe riuscita a infliggere [illegible] tedeschi una dura sconfitta (negli scontri morirono oltre 10 mila uomini della Wehrmacht).

I motivi per cui sovietici decisero di non intervenire in favore dei polacchi - malgrado avessero anche collaborato con le unità dell'AK, ad esempio combattendo in[illegible] contro i tedeschi [illegible] Volinia - è oggetto di un intenso dibattito tra gli storici. «Ma sulla necessità di [illegible] museo che racconti alle giovani generazioni che cosa è accaduto, e che tenti di spiegare le ragioni di una così profonda rimozione - dice ancora Jan Oldakowski - sono tutti d'accordo».

Varsavia attende il suo museo dal 1981, anno in cui si è costitui[illegible] il Comitato per la Costruzione. Solo grazie alla tenacia degli organizzatori e all'impegno volontario di centinaia di giovani si sono riuscite a superare le continue complicazioni burocratiche, politiche e pratiche che sorgevano quando tutto stava prendendo forma definitiva. Costruito su un progetto dell'architetto [illegible] Cracovia M. Wojciech Obtulowicz nei luoghi dell'antica centrale elettri[illegible] in via Przyokopowa, il Museo dell'Insurrezione si aprirà esattamente sessant'anni dopo lo scoppio della rivolta. Oltre alla colle[illegible] fotografica [illegible] Eugeniusz Lokajski - il soldato-reporter che prima di morire ha ripreso volti, luoghi e situazioni della città insorta -, il museo raccoglie le testi[illegible] audiovisive dei reduci, i loro diari, le lettere e gli oggetti di una Varsavia dimenticata. «Abbiamo cercato [illegible] costruire una struttura che riesca ad avvicinare il pubblico più giovane - spiega il curatore Oldakowski - ma che allo stesso tempo [illegible] si riduca a un puro teatro virtuale. [illegible] nata per contraddire l'idea che l'istituzione museale sia un luogo noioso, ma anche per spingere il visitatore alla ricerca e alla riflessione».

All'inaugurazione parteciperà anche il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, chiamato a rinsaldare i difficili rapporti con i polacchi dopo i conflitti sull'Iraq, sulla Costituzione Europea e sull'eterna questione dei tedeschi espulsi dalla Polonia durante la guerra. Perché ancora oggi, [illegible] chiedete a un polacco cosa pensa delle ragioni degli espulsi tedeschi, [illegible] risponderà che l'errore è proprio nel chiamarli «espulsi». «Loro non [illegible] le vittime - vi risponderà - [illegible] i carnefici, gli [illegible].

[illegible] DI LOKAJSKI

La collezione fotografica di **Eugeniusz Lokajski**, che sarà esposta integralmente per la prima volta nel museo «Powstanie Warszawkiego», costruisce una delle più straordinarie ricostruzioni della rivolta di **Varsavia del 1944**. Lokajski, ufficiale dell'Armata Krajowa, racconta la vita quotidiana nella capitale polacca durante la resistenza all'occupante tedesco. Su questa rivolta, denominata **«Operazione Tempesta»**, cominciata il 1° agosto 1944 e soffocata nel sangue il 2 ottobre, Rizzoli ha appena pubblicato il saggio di **Norman Davis** *La rivolta* (pp. 797, €25,00). E' la prima ricostruzione di una tragedia [illegible] '900: l'insurrezione dei polacchi abbandonati alla vendetta nazista e all'inerzia dell'Urss e dell'Occidente.

PARLA LO STORICO CHE HA RICOSTRUITO LA TRAGEDIA DI QUEI GIORNI

Davies: «Traditi da Stalin»

Era ostile a ciò che sfuggiva al suo controllo

VARSAVIA

PROFESSORE di Storia al Wolfson College di Oxford e autore di *La Rivolta. Varsa[illegible] 1944, la tragedia di una città fra Hitler e Stalin* (Rizzoli), Nor[illegible] Davies è considerato tra i migliori conoscitori della storia Polacca contemporanea.

Professor Davies, perché [illegible] condo lei Stalin non pensò di potersi servire della rivolta di Varsavia, ma invece la considerò subito nemica?

[illegible] [illegible] le ragioni ufficiali. Io credo che Stalin non avesse una visione chiara di ciò che stava accadendo, ma poiché aveva interesse a veder distrutte le forze democratiche clandestine, ha lasciato che venissero abbattute senza [illegible]. Non conosco la verità completa. [illegible] non c'è dubbio che Stalin fosse ostile nei confronti di tutte le organizzazioni clandestine che non rientravano sotto il suo controllo».

Come mai la storiografia occidentale si è disinteressata di questo capitolo della [illegible] europea?

«Penso che la rivolta di Varsavia non fosse compatibile con l'immagine popolare [illegible] una guerra dei b[illegible] contro i cattivi. E poi non va trascurata la cattiva coscienza dei poteri occidentali, che dicevano di aver vinto la guerra [illegible] avevano un'influenza molto limitata sulla Polonia. Le ragioni sono molte e complesse, [illegible] forse una della più importanti è che la rivolta di Varsavia non è stata affrontata dal tribunale di Norimberga. Di conseguenza non è entrata a pieno titolo nella storia dei crimini di guerra e per questo tanti storici occidentali non ne hanno colto la portata».

Quali sono oggi gli strumenti per colmare il vuoto storico?

«Credo che la cosa più importante sia inquadrare i singoli eventi in un contesto storico più ampio. [illegible] inaccettabile, ad esempio, trattare il ruolo di Varsavia durante la seconda guerra mondiale limitandosi agli episodi del ghetto [illegible] dell'olocausto. Ovviamente l'olocausto è parte necessaria della storia, ma non è la storia intera. E gli storici tendono ad essere troppo specializzati nel trattare piccole parti, senza poi congiungerle. Quello che io chiamerei inclusività del metodo storiografico è [illegible] mio [illegible] più importante che non definire l'evidenza dei processi storici».

Il cancelliere tedesco Gerhard Schröder sarà presente ai festeggiamenti, ma le polemiche fra Germania e Polonia non accennano a diminuire. Quali possibilità ve[illegible] per un definitivo risanamento dei rapporti tedesco-polacchi?

«Intanto credo che i rapporti tedesco-polacchi [illegible] in uno [illegible] più sano di quelli fra Russia e Polonia. Forse semplicemente perché i tedeschi sono più disposti a discutere. Nonostante ci sia frizione, c'è anche molto dialogo. Certo, si può fare di più: l'organizzazione tedesca degli espulsi, ad [illegible]pio, dovrebbe parlare con alcuni dei milioni di espulsi polacchi che [illegible] stati cacciati dalle loro case in quella che stava diventando l'Unione sovietica. Capirebbe che il problema delle espulsioni non è solo tedesco, ma internazionale».

[f. s.]

I MIGLIORI SPECIALISTI, ANNI DI LAVORO, MIGLIAIA DI FOTOGRAFIE DOCUMENTANO IN TRE VOLUMI LA RICCHEZZA BOTANICA DELLE NOSTRE MONTAGNE

La flora alpina, questa sconosciuta

Mario Rigoni Stern

NON è che la bibliografia naturalistica delle nostre Alpi sia povera di opere; abbiamo ottimi studi geologici, glaciologici, faunistici, botanici; carenti, invece, mi pare siano gli studi sulle razze autoctone domestiche che ormai stanno estinguendosi: equini, ovini, bovini e che ora, in certe Comunità ed Enti, si cerca di recuperare, sembra con buoni risultati. Già, alla televisione ci propongono sempre i soliti documentari sugli animali più esotici [illegible] lontani [illegible] mai sui nostri domestici o selvaggi.

Per quanto r[illegible]rda le nostre montagne, particolare attenzione, fin da ragazzo, riservavo alla flora, e il mio primo libretto sull'argomento lo comperai per poche lire sulla bancarella dei pontremolesi settant'anni fa. Negli anni [illegible] dopoguerra, quando denaro [illegible] tasche ce n'era davvero poco, acquistai due libretti editi dalla Società Alpinisti Tridentini: *Flora delle Alpi* L. 600, [illegible] *Funghi dei nostri boschi*, L. 750. Quando andavo in giro per montagne e boschi [illegible] li portavo in tasca per [illegible]zioni sul campo, dal vivo. Più avanti comperai quell'ottima opera del Fenaroli: *Flora delle Alpi*, pubblicata da Martello nel 1955, che l'Autore nella presentazione considera «manuale» ma che io ritengo qualcosa di più per l'alta qualità scientifica e interpretativa.

> Una indagine che oltre agli strumenti tradizionali utilizza anche i moderni mezzi informatici. Finalmente eliminate tutte le lacune

> Una ricerca sulla quale [illegible] può passare la vita guidati dalla convinzione che le piante sono esseri viventi e non fenomeni da studiare in laboratorio

La Zanichelli, proprio in questi giorni, ha mandato nelle librerie, in tre volumi in cofanetto, quello che in assoluto ritengo il più completo e vasto di quanto finora pubblicato sul tema *Flora alpina* (190 euro). Certo da [illegible] tenere nella cacciatora o nello zaino perché sono complessive 2670 pagine, ricchissime di fotografie esplicative di tutte le specie [illegible] sottospecie classificate finora: un lavoro di anni dei migliori specialisti europei con l'aiuto dei moderni mezzi informatici, un risultato d[illegible] sorprendente.

Sono cinque gli autori del consiglio di direzione, [illegible] in quello degli esperti e dodici in quello scientifico: un gruppo di studio per presentarci le 4491 entità con 5933 fotografie di specie e sottospecie classificate [illegible] descritte anche [illegible] chiara indicazione simbolica. Un lavoro da perdersi dentro per anni. Per [illegible] appassionato da passarci la vita.

Se per la flora delle Alpi c'erano delle lacune, alcune zone erano bene rappresentate e altre [illegible], con quest'opera gigantesca si è coperto ogni settore e ogni aspetto scientifico e viene appagata ogni curiosità di botanici [illegible] anche di semplici appassionati. Insomma un lavoro nato e studiato sul campo, il risultato di generazioni di studiosi che hanno percorso valli e cime delle nostre Alpi, raccogliendo e identificando con l'aiuto di erbari e di libri. «Conoscenza intuitiva globale forgiata da anni di pratica», [illegible] nella breve e saggia presentazione il prof. B. Spichiger del Conservatorio e Giardino Botanico della Città di Ginevra che assieme al Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica ha finanziato questo progetto, con la convinzione che le piante sono anzitutto esseri viventi e non solo fenomeni da studiare in laboratorio.



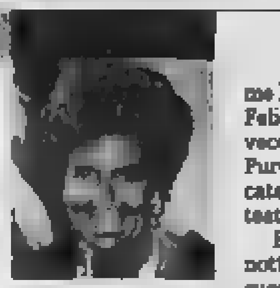
Un esempio di flora alpina
L'opera della Zanichelli ha cinque direttori, [illegible] dodici autori scientifici

Leggendo, passando le illustrazioni, osservando i particolari si capisce perché un'opera così diventi anche un monumento alla natura.

Dalla concordanza di più studiosi di diverse nazionalità [illegible] dall'amore per la scienza, usando un linguaggio internazionale, indipendente dalla lingua, qualsiasi lettore d'Europa potrà trovare per [illegible] flora della [illegible] regione il [illegible] latino, francese, tedesco, italiano, oltre a nomi sloveni e inglesi.

Una lezione a noi europei che giunge opportuna dalla flora delle Alpi, esempio di convivenza di popolazioni vegetali in ambienti [illegible] volte difficili.

Aldo Rossi architetto del sogno e della poesia



Fiorella Minervino

GENTILE, cordiale, dalla conversazione coltissima, varia, gradevole, affettava apparente vaghezza e qualche silenzio. Ammirava a fondo Giovanni Testori, e allorché si incontrarono fu un ritrovarsi nei gusti e interessi, specie per il passato lombardo, il '500, il '600 che entrambi prediligevano, unitamente al Lago Maggiore [illegible] San Carlo Borromeo. Lui, Aldo Rossi, l'architetto, negli Anni 70 aveva esposto in una galleria, con altri colleghi, disegni sublimi fra il reale e surreale, l'onirico, il razionale, il poetico, giardini neoclassici, costruzioni armoniose e ideali, vergati nei colori più splendidi. Lamentava che dopo anni di insegnamento all'università negli Usa e pubblicazioni di volumi [illegible] *L'architettura della città*, in Italia lo richiedevano per i disegni e lo ritenevano architetto di cimiteri (aveva progettato quello di Modena), mentre dall'America arrivavano studenti per scrivere poderose tesi su di lui.

Era stato allievo del grande Ernesto Rogers, ed era quello che [illegible] aveva accolto di lui e del razionali[illegible] gli aspetti più internazionali, singolari, in certo senso più bizzarri e volti al futuro. Amava i lumi notturni, e [illegible] finestre minuscole, con la luce proiettata e filtrata verso l'interno, scontentavano coloro che intravedevano fortezze o carceri nelle sue architetture, come a Perugia, quando gli concessero di costruire. Vennero committenze come la ricostruzione del Teatro Carlo Felice di Genova (1981-'89) [illegible] vecchio e vispo Ignazio Gardella. Pure lì si levarono polemiche infuocate, prima di accettare il superbo teatro.

Rossi era fiero d'un evento: una notte un signore sconosciuto aveva suonato al suo portone, era salito, si era presentato come il direttore del Museo di Maastrict, gli aveva [illegible] missionato il museo di Archeologia e arte antica nella sua città. Nessuno, ricordava, sapeva allora dove si trovasse quella città dal nome astruso, poi grazie all'Europa e al famoso trattato del dicembre '91 tutti conobbero la città olandese, e si complimentavano con lui. Ogni sua opera faceva discutere, sollevava questioni violente, quando gli chiesero il Monumento a Pertini per Milano, fu un calvario. Rare volte la città e fin i suoi colleghi si scatenarono con tale violenza. Per la Biennale di Venezia nel 1979 costruì il Teatro del Mondo, un messaggio, un'utopia di cultura e internazionalità che doveva solcare le acque per portare il messaggio dello spettacolo dell'esistenza, della cultura aperta e [illegible] muri, che affondava nel passato e rappresentava il presente e futuro. [illegible] in legno e acciaio, alto 25 metri, con scalette per salire e la bandiera sulla cima, era stato preparato da sublimi disegni. A Venezia fu un piacere vederlo galleggiare in Laguna, visitarlo all'interno. Lui sperava, e noi con lui, che davvero potesse partire e viaggiare per le acque del mondo, o quanto [illegible] ancorato lì, in Laguna. Rimase un poco, [illegible] spostato altrove, alla fine sparì, forse fatto a pezzi.

Berlino gli offrì soddisfazioni per gli edifici e un quartiere che costruì. Nel '90 gli consegnarono il Premio Pritzker, il Nobel per l'architettura; Venezia tornò a deluderlo, [illegible] lavorato con passione per il Teatro [illegible] Fenice, [illegible] risultò vincitore, poi scomparve nel '97 poco dopo uno sciocco incidente. Solo in seguito le cose mutarono e il Teatro fu aggiudicato al suo progetto. Che gioia gli [illegible] procurato sapere che all'inaugurazione del Getty Center, a Los Angeles, Salvatore Settis, allora direttore del Dipartimento di Progetti speciali, [illegible] esposto il suo album di disegni, appunti, progetti.

Una vita comunque punteggiata di amarezze e delusioni. Ora in vista della grande mostra, per Genova 2004, «Arti e Architettura» che Germano Celant prepara per Palazzo Ducale (apre il 2 ottobre) stanno ricostruendo a Genova il Teatro del Mondo, circondato da polemiche sul luogo dove inserirlo, se in piazza Matteotti (secondo Celant), al Porto Antico galleggiante (secondo [illegible]detta Spadolini, preside dell'Università di Architettura). Aldo Rossi sarebbe fiero e soddisfatto di veder tornare alla vita uno dei progetti più amati. C'è da sperare che non subisca la medesima sorte malvagia dell'altro, che sopravviva all'evento, rimanga per lo meno come ricordo di un grande architetto che ha creduto nell'utopia, nel sogno, nella teoria, nella poesia. Magari, quando mai esisterà questo famoso Museo del Design e Architettura [illegible] Milano, di cui si discetta e che invochiamo inutilmente da almeno 30 anni, venga parcheggiato pur in terra, e conservato come una felice, ideale creazione del secolo appena trapassato.

MORTO A 66 ANNI LO SCRITTORE-GIORNALISTA: RACCONTAVA LA GENTE QUALUNQUE E LE GUERRE, MA VOLEVA LA PACE

Terzani, in cammino con l'orecchio al suolo

Mimmo Càndito

UN giorno di qualche [illegible] fa, trovatici fortuitamente dentro un vicolo stretto di Firenze, Tiziano Terzani, lui ch'era un viaggiatore delle strade del mondo, sorrise alla sorpresa di quell'incontro sotto l'ombra antica di palazzi medicei. «Alla fine, debbo ammettere che sono scappato da casa per tornarci», disse con il suo abbraccio forte e la felicità di chi si muove tra mura [illegible] conosce [illegible]. Ma era una civetteria, lo sapevamo bene, perché poi aveva lasciato Firenze e s'era messo di nuovo ad andare sulle strade del mondo, con la sua sacca di pelle, il camicione di lino bianco, e quella spessa barba candida da santone. Ieri però, a casa, Tiziano ci è tornato davvero per sempre. È morto a 66 anni, in un posto di fiori e di boschi vicino a Pistoia, a Valle dell'Orsigna. Lo ha ammazzato un tumore, che gli stava addosso da un paio d'anni. La sua sacca di pelle non la vedremo più nel mucchio di valigerie accatastate dei reporter che si ritrovano tra guerre e rivoluzioni a raccontare i dannati della Terra.

Terzani era uno che la grande popolarità se l'era guadagnata negli ultimi anni, dopo il successo letterario [illegible] suo libro su quel vecchio che gli aveva predetto una morte che non avvenne mai. La popolarità che ti fa riconoscere per strada, e invitare in tv nei programmi di successo. Solo che lui, per quanto Narciso potesse tentarlo (e lo tentava molto, perché Tiziano era orgogliosamente bello, e altero come la sua fiorentinità gl'imponeva), poi se ne rideva, distaccato, anche beffardo. La tv e la popolarità le usava, piuttosto, per poter raccontare a più gente quello che a lui premeva: ch'era un raccon[illegible] mondo dove i buoni lottano coraggiosamente contro i cattivi, che sono forti, e hanno il potere e la ricchezza e la voglia di dominio, ma i buoni lottano non per ucciderli, o sopprimerli, o castigarli, soltanto per imporre invece una legge della vita fatta di rispetto, di armonia, [illegible] riscatto dei diseredati, di [illegible]mazione di valori dello spirito. «Ho camminato sempre con l'orecchio al suolo», diceva. E intendeva che le sue orecchie raccoglievano le parole della gente qualunque, degli uomini senza qualità, piuttosto che i messaggi solenni dei potenti.

Tiziano aveva fatto il giornalista solo per fare il viaggiatore, [illegible] poter stare cioè dentro il corso della storia che è fatta di uomini e paesi, di risaie, pianure vuote, montagne strappate [illegible] leggenda. Se n'era andato via da Firenze a [illegible], e la sua avventura era cominciata assai presto, quasi con quel primo viaggio sbalestrato in Svizzera a fare il garzone d'un ristorante silenzioso. Lo raccontava ridendo, [illegible] il segno d'una fortuna acchiappata [illegible] volo e mai più abbandonata. Quella fortuna, comunque, lo aveva portato subito in Asia, che da sempre è stato l'orizzonte del suo Shangri-la, lo zenith d'una traiettoria voluta senza tentennamenti, costruita quasi giorno dopo giorno. L'Asia dell'Indocina e d[illegible] Cina, il Vietnam, il Laos, Hong Kong, Singapore, Pechino, la Thailandia, le steppe polverose delle repubbliche caucasiche, il modernismo assatanato del Giappone. «L'Oriente si sta suicidando di occidentalizzazione», diceva. E [illegible] rifugiava in India, sulle pendici d'una montagna che da lontano vedeva le nevi [illegible] dell'Himalaya.

Scriveva con una scrittura piana e intensa, legata al filo sottile della memoria delle cose trovate per strada, cercate con pazienza antica. «Ci vuole l'amo fino», diceva sottovoce ma con orgoglio. Erano, dette in modo più colto, le parole che usava sempre un altro grande reporter, Egisto Corradi, che semplicemente predicava. «Per fare il giornalista bisog[illegible] le scarpe». Corradi era un cronista del mondo, Tiziano ne è stato un viaggiatore.

Ma un viaggiatore che si è sempre accompagnato con gli umori forti del suo tempo, curioso, assolutamente indisciplinato se la disciplina era il rispetto delle convenzioni e la legge del mercato (editoriale). «Io [illegible] obiettivo, [illegible] ho sempre dato giudizi secondo la mia coscienza». E sono stati giudizi che hanno tagliato di traverso questi ultimi trent'anni, dalla guerra d'Indocina fino a quella dell'Afghanistan e del terrorismo fondamentalista. Quando lui arriva[va] e [illegible] importa [illegible] c'era la Amanpour o Peter Arnett, lo si [illegible] subito, partivano presto [illegible] discussioni accese tra i reporter che stavano raccontando di guerre e di morte. Perché lui voleva discutere, voleva confrontare la sua lettura del mondo, quella sua filosofia naturale che si realizza unicamente nella forza della persuasione. S'indignò solo con l'operazione che lui giudicò «facile, disonesta» di Oriana Fallaci, quel libro [illegible] di pancia contro i presunti cedimenti dell'Occidente di fronte all'Islam. Da quella indignazione nacque poi la sua lettera contro la guerra, nel racconto dell'Afghanistan sotto le bombe ame[illegible].

A Kabul [illegible] arrivato tardi, di sera, col coprifuoco, e quando la guerra era ormai verso la fine. Gli trovai una stanzetta nella stessa topaia dove avevo affittato una stanza sudicia e sporca ma con una magnifica vista del fiume e del mercato. «Quella è la vita vera, quando parti questa stanza me la devi lasciare», disse. Perché per lui davvero [illegible] vita era la gente comune, quelli che le guerre trascinano nel vortice indifferente della morte e della distruzione e che nessuno racconta mai. Ma non lui, che quelli, invece, li ha fatti sempre protagonisti della [illegible] storia del nostro tempo.

Terzani era un uomo di coraggio senza superbia. Quando (quasi) tutti scapparono da Saigon con i vietcong che già entravano in città, Tiziano se [illegible] al suo posto, corrispondente [illegible] guerra di *Der Spiegel*, dopo essere stato inviato del *Giorno*, di *Repubblica* e del *Corriere*. «Io sono un corrispondente di guerra, ma la guerra la odio ferocemente. Io voglio la pace» diceva forte. E il tempo delle ideologie è stato anche il tempo della sua vita breve, [illegible] scelta [illegible] campo. [illegible] non per dovere di schieramento, semplicemente per senso di giustizia.

L'ultimo suo libro (*Un altro giro di giostra*, Longanesi) è anche il racconto del suo ultimo viaggio, questo della lotta contro la morte. «Mi diverte vedere che cosa è questa morte: l'unico rimpianto che ho è che non riuscirò a scriverne». A [illegible] che giriamo per guerre lungo le strade del mondo, Tiziano mancherà molto. [illegible] mancherà la sua barba bianca, la sua sacca di pelle, la forza dei suoi sandali sempre in moto. La sua pace dentro.



Tiziano Terzani era nato a Firenze 66 anni fa

Non ci saranno funerali per Tiziano Terzani; una scelta dei famigliari, nel rispetto della sua volontà. Oggi alle 17,30 Firenze gli renderà omaggio con una cerimonia pubblica a Palazzo Vecchio, mentre a settembre il sindaco gli attribuirà alla memoria il Fiorino d'oro. Molte le testimonianze di cordoglio, dal presidente della Toscana Claudio Martini al sindaco di Firenze Leonardo Domenici, al coordinatore dei Ds Vannino Chiti, al presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio. Tra i numerosi libri di Terzani, ricordiamo *Pelle di leopardo* (1973), dedicato alla guerra in Vietnam; *Giai Phong! La liberazione di Saigon* (1976); *La porta proibita* (1985), sul suo soggiorno in Cina e l'espulsione per attività controrivoluzionarie; *Un indovino mi disse* (1995), considerato il suo capolavoro, cronaca di un anno vissuto come corrispondente senza mai prendere aerei; e, uscito quest'anno, *Un altro giro di giostra. Viaggio nel male e nel bene del nostro tempo*.

ADDIO AL REGISTA AMERICANO, AUTORE NEL '58 DI UN CULT DEL CINEMA HORROR

Yeaworth, era il padre di tutti i Blob

Gianni Rondolino

BLOB, il fluido vitale che tracima da ogni dove e invade ogni cosa. *Blob*, il film di culto che tutti gli amanti del cinema horror conoscono a memoria. *Blob*, la sigla del programma [illegible] inventato da Marco Giusti e Enrico Ghezzi, che utilizza i più diversi spezzoni delle più diverse trasmissioni per comporre una miscellanea per molti aspetti sensazionale. Infine blob, [illegible] entrato nell'uso [illegible]ne per indicare qualcosa di strano, geniale, corrosivo, sorprendente, o anche solo inconsueto. Ma chi è, o chi è stato, il vero autore di *Blob*?

Un regista sconosciuto alla maggior parte del pubblico e della critica internazionale (se non a quei pochi fanatici di cui si è detto), un certo Irvin Shortess Yeaworth, soprannominato «Shorty», morto una decina di giorni fa in Giordania all'età di 78 anni, secondo quanto ha dichiarato ieri la moglie al quotidiano americano *The Miami Herald*. Forse è stato un incidente d'auto; forse la sua jeep è uscita di strada mentre stava viaggiando da Aqaba ad Amman, forse a causa di un colpo di sonno. O forse è stato quel «fluido» malefico e distruttivo che aveva evocato nel suo vecchio film del 1958? Chissà. Certo è che, se Yeaworth passerà alla storia del cinema, è per quel film, *Blob*, di cui pare non andasse nemmeno fiero.

È un film di fantascienza realizzato con pochi mezzi e in fretta, come se ne giravano negli anni 50 negli S[illegible] Uniti. Ma a differenza di quelli, spesso intrisi di spirito antisovietico e, fra le righe, di propaganda ideologica, un film più intrigante, anche più terrorizzante. Perché *Blob* descrive la vita tranquilla di una cittadina della provincia americana a poco a poco sconvolta dalla apparizione di un misterioso fluido gelatinoso, strisciante, una specie di lava rossa che tutto travolge. Ed è questa presenza, di una forma di vita aliena sconosciuta e spaventosa, che trasformò un film di serie B in una immagine di culto.

Yeaworth, che era un cristiano praticante e si era laureato in teologia, aveva già diretto altri film, dedicandosi soprattutto al genere educativo e, più tardi, alla musica religiosa, organizzando anche, da molti anni, viaggi culturali in Medio Oriente. Ma è a *Blob*, paradossalmente, che è legato il suo nome. Non tanto, forse, per il valore artistico e spettacolare, quanto piuttosto perché è l'emblema [illegible] quella [illegible] possiamo definire una trasgressione. *Blob* come sinonimo di atteggiamento provocatorio.



Una scena di Blob, con Steve McQueen (3° da sin.)

LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Una crociata contro gli automobilisti

EGREGIO direttore, chi le scrive è un automobilista in possesso della patente di guida da quasi un quarto di secolo e che quindi, dopo migliaia di chilometri percorsi sulle strade di tutto il mondo (ho guidato pure in Australia), può ritenersi abbastanza esperto di problematiche stradali. Stamane, leggendo il giornale, sono rimasto esterrefatto dall'ultima proposta [illegible] questo governo in particolare del ministro Lunardi il quale, forse dopo [illegible] insolazione, ha lanciato l'idea di un pedaggio sulle strade statali. Purtroppo ci si arrabbia molto di fronte ad autostrade con pedaggio mantenute efficienti al limite della decenza, figuriamoci quando il pedaggio non serve a mantenere le strade che percorri ma a finanziare le opere pubbliche. La triste realtà è che gli automobilisti stanno diventando ogni giorno di più una gallina dalle uova d'oro da cui mungere soldi in continuazione. Bolli, [illegible] che quando devono liquidarti i danni ne trovano mille per darti il concorso di colpa, benzina che sale a dismisura senza una minima politica di controllo e infine il business degli autovelox che vanno a ingrassare bilanci comunali e ditte noleggiatrici (arrivano a guadagnare 38 euro a sanzione)... Per gli automobilisti è un dovere rispettare le regole, ma è un diritto avere anche strade sicure ed esenti da trappole più o meno legali.

Giacomo Cabella, Genova

LEGGO dall'altra parte del mondo, e [illegible] senza indignazione, [illegible] notizie della mia, ormai poverissima, Patria natia... Tristezza, sdegno. . L'ultima è quella di far pagare un pedaggio sulle strade statali. Ma, mi chiedo, [illegible] dignità di chi propone queste cose indicandone la ragione come «per avere un servizio migliore» dov'è? Sarebbe semplicemente necessario che tal Ministro (i.e. Lunardi dei bollini) guidasse su un'autostrada per rendersi conto di quale «schifo» sia la rete autostradale italiana, unico paese al mondo dove i lavori di manutenzione sulle grosse arterie non vengono effettuati durante le ore di non-traffico (i.e. notte)! Rassegnato firmo, certo della totale indifferenza di chiunque possa definirsi politico.

dr. Cristiano Ferraris, Nanyang Technological University, Singapore

ANCHE se non sono in grado di verificare a quando risalga l'esperienza del lettore di Singapore sulle strade italiane, e anche se non condivido del tutto l'opinione del lettore di Genova sull'autovelox (ci saranno pure rigori esagerati, [illegible] i controlli ci vogliono) mi unisco alla protesta contro l'ipotesi del pedaggio sulle strade statali, peraltro ridimensionata, e virtualmente ritirata, dal ministro Lunardi, che ha chiarito che si riferiva solo ad alcune superstrade che possono essere equiparate alle autostrade. Queste ultime, peraltro, sono ormai in buona parte private, e dunque la protesta per le condizioni in cui vengono tenute o per l'infelice scelta di far effettuare la manutenzione in estate, in coincidenza con il maggior traffico per le vacanze, va indirizzata ai proprietari. Ma pubblici o privati che siano, i responsabili, è innegabile, sembrano alleati nella crociata contro gli automobilisti e contro i turisti che vengono a visitare il nostro paese in macchina.

Marcello Sorgi
[illegible]llo.sorgi@lastampa.it

Se vince Kerry, poveri cantanti «contro»

Le carte Bancomat clonate

GIÀ AI TEMPI [illegible] CLINTON FECERO SCARSI AFFARI

Se vince Kerry, contro chi canteranno i cantanti americani contro e di protesta? Già ai tempi di Carter e Clinton fecero scarsi affari. [illegible] quanti biglietti e album venderanno o contro la protesta, nel coro, e fuori dal coro?

Alberto Arbasino

I TECNICI BRANCOLANO NEL BUIO

Abito attualmente a Treviso. Dal 23 u.s. è accaduto un fatto a mio avviso gravissimo: si è verificata la clonazione in massa delle carte Bancomat da parte di abilissimi malfattori che hanno ritirato da postazioni estere (Spagna e/o Croazia) ragguardevoli somme di denaro per importi variabili [illegible] 250 euro a 1500 a persone di ceto medio-basso (le massaie che pagano al Pos dei supermercati). Si calcola che le persone truffate siano circa 300. Ampi comme[illegible] sulla stampa locale e accenni sul tg regionale. I tecnici brancolano nel buio fitto e non è ancora possibile capire [illegible] questi lestofanti abbiano potuto impossessarsi dei codici segreti: non certo con i soliti [illegible] noti di spiare l'utilizzatore alla postazione del Bancomat. La tv e la stampa nazionali non hanno assolutamente fatto alcun cenno di questo accaduto che trovo grave e che potrebbe mettere in crisi l'intero sistema dei pagamenti a mezzo Pos.

Elvio Petrovich, Treviso
esperto informatico

LA LEGGE DISUGUALE

Molti dicono di poter distinguere con certezza tra extracomunitari che «vengono per lavorare» e «clandestini». Mettiamo [illegible] un clandestino doc venga in Italia, la percorra da Sud a Nord per finire a Cogne e uccidere con 15 coltellate un bambino di 3 anni che dorme: c[illegible] direbbero gli «intellettuali» di destra? Invece se quell'omicidio lo compie [illegible] donna [illegible] in Italia, nessuno si agita per spedirla via. Anzi, il Tribunale la condanna a 30 anni ma non la arresta «per non infierire»; invece un africano che poggia i piedi sulle coste italiane e non ha un soldo viene osteggiato e arrestato. Il sindaco di Cogne dopo poche ore dai fatti tuonò - sicuro come quelli sopra - «Non è stato uno di Cogne!». La paura del diverso e il bisogno di qualcosa dalla comunità in cui si è casualmente nati quando [illegible] patologici fanno dire sciocchezze e perdere il senso della misura.

Massimo D'Angeli

È VERAMENTE INSOPPORTABILE

Facciamo un piccolo conto: ho ormai una certa età, sono un quarto livello facente funzioni di 6°-7° livello ma pagato come 4° e mi mancano alcuni anni per andare in pensione: [illegible] per la precisione. Se andassi in pensione oggi, avrei una liquidazione sui 25 mila euro e una pensione sugli 850 euro. Invece, quando avrò l'età giusta avrò sì e no 500-550 euro al mese, la liquidazione me la fregheranno comunque anche se io come tanti dirò no all'utilizzo della mia liquida[illegible] nei fondi pensione. Non sono un esperto del settore, ma ho il sospetto che [illegible] mila euro rendano un bel niente al mese come pensione integrativa, né ho voglia [illegible] dovere versare all'assicurazione XY una bella quota del mio lauto stipendio (euro 1025 al mese come dipendente enti locali) a fini fondi pensionistici!

Si dica al popolino quanto bisogna avere depositato per avere [illegible] integrazione di [illegible] 200-300 al mese: non credo bastino 25 mila euro che saranno anche meno dopo avere pagato la dovuta imposta [illegible] 23% che prima (visto che Berlusconi [illegible] di [illegible] tagliato le tasse) era del 19%. È tutta [illegible] presa in giro per chi ha meno, per regalare a chi ha di più e troppo! È veramente insopportabile vedere gente strapagata come Maroni o straricca come Berlusconi tagliare le pensioni alla povera gente. Spero sinceramente di vedere presto la fine di questo governo che spende miliardi in missioni di [illegible] e portaerei e armi nuove eppoi non ha i soldi per pagare le pensioni.

Renato Legans, Piacenza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bamasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese [illegible] Massacorda
Art director Cynthia Sgarallino

[illegible] LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna [illegible], Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marenco 32 - [illegible] Torino, tel. [illegible]011

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Nieuwstraat 13, Mechelen (B)

RILETTURA
Bruno Ventavoli

«L'arte dell'agricoltura», di Columella, I sec. d. C.
Di Lucio Giunio Moderato Columella non si sa molto. Fu soldato, ebbe uno zio geniale con vini, innesti, bestiame, e fu proprietario terriero a sua volta. Raccontò in 12 libri il sapere agricolo del tempo, dalle [illegible] ai [illegible] secchi, all'ombra degli alberi. Dispensò consigli per trarre il maggior profitto possibile dai campi e insegnò a non lamentarsi mai. Chi capisce la terra, capisce anche il destino. E può coltivarlo [illegible] serenità, saggezza, modestia. Anche se l'impero sta crollando, [illegible] se gli imperatori s'ammalano d'onnipotenza. Una lezione eterna. Come i cicli delle olive, delle vigne, delle anatre.

COME VI PIACE
Ariele

Casco d'oro. Simone Signoret bionda e carnivora. Serge Reggiani - Georges Manda la conquista vincendo [illegible] duello rusticano con il [illegible] «maquerau», gergale per «protettore». Tradito [illegible] [illegible] [illegible]a si vendica uccidendolo e va al patibolo. Casco d'oro, affranta, ne segue con lo sguardo [illegible] [illegible] passi. Grande amore, grande [illegible] Povero Reggiani, [illegible] [illegible] è andato. Finiti i tempi delle passioni virili. Oggi, per [illegible] nel clima, la bella [illegible] [illegible] giocherebbero due manager. Rischiando, al più, un po' di stock option.

■ ALTA STAGIONE ■



Brividi sotto l'ombrellone

Giulia Zonca

IL fascino del cattivo serpeggia sotto gli ombrelloni. «Però Saddam con la barba curata e quella fierezza negli occhi, dicono scriva poesie in carcere...». E poi: «Questo Lupo solitario [illegible] intrigante. Chissà quanto solo doveva essere...».

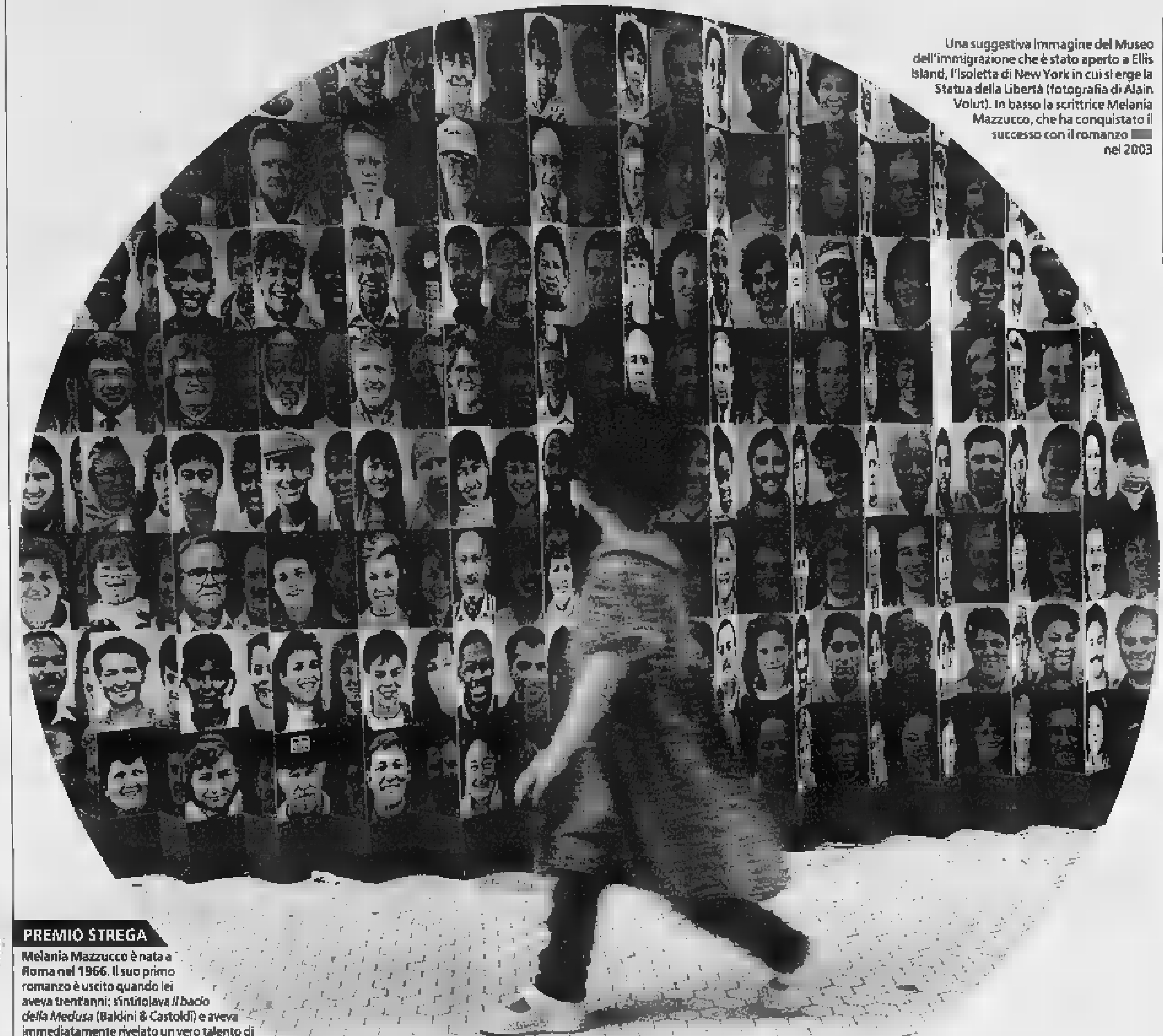
Il pudore lascia sospese frasi smozzicate [illegible] un po' perse che ronzano nell'aria prima di evaporare sotto il sole. Tornano però. In voci di donne rapite dall'idea che a questi truci sanguinari avrebbe fatto bene [illegible] compagna più attenta. Indomito spirito da [illegible] hemingwaiana che ha la forza necessaria per cambiare i maschi e il mondo. In [illegible] lascive che slittano dietro l'olio abbronzante: «Ma quell'iracheno lì c'ha una carica sessuale...». In voci più dure, roche, che lasciano trapelare una certa vaga e inconfessata ammirazione subito smentita [illegible] pragmaticità: «Certo il rais è uno tosto [illegible] resta pur sempre un assassino». In voci sognanti da ragazze un po' spiantate pronte a farsi tramortire dalla sindrome [illegible] Stoccolma o da bullastro che sgancia le parole dal cervello: «Cosa ci vuole a nascondersi [illegible] hai tutta l'Italia a disposizione. Anche i poliziotti, non possono mica mettere un posto di blocco in ogni strada».



Un mulinello [illegible] assurda seduzione misto a un malato spirito di emulazione. Basta [illegible] ostentatamente crudeli e affetti [illegible] smanie [illegible] onnipotenza per sprigionare testosterone. C'è un po' di vergogna a manifestarsi ma al primo vicino [illegible] sdraio [illegible] concede un gesto [illegible] assenso o [illegible]a mezza confessione, parte la dichiarazione d'amore. Ci vuole pochissimo anche per tornare indietro e inorridirsi però. Qualcuno che alzi la testa dal giornale e insinui: «E' solo un malato» [illegible] [illegible] altro che dia il colpo di grazia all'immagine del bruto: «L'identikit dice "pelle butterata" e guarda che faccia ha». Niente p[illegible] di sospensione stavolta. Se domani fotografano Saddam con un foruncolo sul naso perderà l'aria del romantico recluso.

E i malvagi da fiaba gotica tornano a essere puzzolenti criminali comuni, rimessi a posto dalla dittatura dell'estetica.

INTERVISTA A MELANIA MAZZUCCO SUL LUOGO CHE NON PUÒ DIMENTICARE



Una suggestiva immagine del Museo dell'immigrazione che è stato aperto a Ellis Island, l'isoletta di New York in cui si erge la Statua della Libertà (fotografia di Alain Volut). In basso la scrittrice Melania Mazzucco, che ha conquistato il successo con il romanzo [illegible] nel 2003

PREMIO STREGA

Melania Mazzucco è nata a Roma nel 1966. Il suo primo romanzo è uscito quando lei aveva trent'anni; s'intitolava *Il bacio della Medusa* (Baldini & Castoldi) e aveva immediatamente rivelato un vero talento di narratrice. Nel 1998 è uscito *La camera di Balthus* e due anni dopo *Lei così amata*, per i tipi Rizzoli. *Vita* è stato pubblicato nel 2003, nello stesso anno ha vinto il Premio Strega ed è ormai un successo internazionale.

A Ellis Island, nella folla degli assenti

La scrittrice racconta il suo incontro col Dna dell'America

Elena Loewenthal

VISTA da [illegible] Island, New York è una specie di miraggio. E tale apparve ai milioni di immigranti che vi transitarono [illegible] prima di raggiungere la terra promessa america. Appena [illegible] spalle della Statua della Libertà, questo fazzoletto di terra è stato per anni l'approdo dove le [illegible] riversavano [illegible] loro carico di umanità, un po' ansiosa e disperata, un po' carica di speranze. Qui avvenivano i controlli sanitari e amministrativi, prima di sbarcare a Manhattan, la vera America. . Oggi il centro di raccolta è un museo, un archivio di dati, [illegible] soprattutto il [illegible] storico di questa nazione, del suo melting pot. Di [illegible] passano anche Diamante e Vita, i due bambini protagonisti dell' ultimo romanzo di Melania Mazzucco, uscito da Rizzoli lo l'anno scorso: *Vita* ambientato nel 1903: un intreccio di memoria familiare, ricerche d'archivio, invenzione letteraria.

Quando è stata per la prima volta a Ellis Island?

«Sono stata a Ellis Island alla fine del mio primo viaggio a New York. Non avevo progettato di andare sull'isola né sapevo niente del museo dell'emigrazione. I primi giorni ho fatto le cose che fanno i turisti a New York: sono salita sull'Empire State Building, ho camminato lungo la Fifth Avenue, sono andata [illegible] Central Park. Ma sono anche capitata a Prince Street, nell'ex-quartiere italiano di Manhattan. La scoperta di



«E' un museo costruito per evocare biblicamente l'idea [illegible] un esodo dalle dimensioni epocali»

quella strada, il ricordo del viaggio di mio nonno - il Diamante [illegible] romanzo -, sono riaffiorati con tanta prepotenza nella mia memoria che ho sentito il dovere di andare a Ellis Island. Però ormai il viaggio era finito, e noi dovevamo prendere l'aereo. Il taxi partiva dall'albergo alle 4 del pomeriggio. Vado sull'isola l'ultima mattina, pensando a [illegible] specie di breve omaggio a mio nonno. Invece Ellis Island mi tocca così profondamente che perdo la cognizione del tempo. A un certo punto guardo l'orologio, sono già le 3 e [illegible] sono dall'altra parte della città...».

Quest'isola davanti a New York è [illegible] luogo del non ritorno: la stazione per un biglietto di sola andata, come fecero fra la fine dell'Ottocento e primi del Novecento milioni di immigranti giunti dai quattro angoli del mondo...

«Ellis Island la vedo [illegible] il luogo dell'attesa, del passaggio verso il futuro, [illegible] sorta di Purgatorio. Non mi pare un caso che il campo di smistamento sia [illegible] collocato su un'isola. Qualcosa di simile si prova a Lampedusa, simbolo degli sbarchi dei migranti di oggi. Ma Ellis Island è anche il contrario, il tentativo di un ritorno impossibile, di una ricerca destinata allo scacco: quella dell'approdo all'origine stessa dell'esistenza di una famiglia e di un destino».

Oggi Ellis Island è un museo: quell'atrio in cui [illegible]uiva il corteo di immigranti è oggi uno spazio [illegible] sembra immenso: c'è [illegible] fra l'affollamento di allora e il vuoto di oggi?

«Il museo è costruito per evocarti l'idea - biblica - [illegible] un esodo epocale, per spiegarti come si sono formati gli Stati Uniti che noi conosciamo. Vuole rappresentare la storia di un popolo nato dai popoli. Storie di massa, dunque. [illegible] nonostante le foto delle mandrie umane stipate in quei saloni, l'idea della folla che ti [illegible] le banchine, i dormitori e il salone, e la folla stessa [illegible] turisti-pellegrini che [illegible] accalcano nelle [illegible] stanze, io a Ellis Island ho percepito piuttosto il vuoto. L'assenza. "Loro", chiunque fossero, dovunque venissero e ovunque andassero, sono passati. L'Ame[illegible] li ha accolti, inghiottiti e dispersi. In ogni caso, si [illegible] lasciati dietro solo i nomi - nelle liste di sbarco - e qualche povero oggetto quotidiano, senza valore. Così Ellis Island è una sorta di simbolo del passaggio, e perciò della transitorietà d[illegible] vita. Per questo, per me, è un posto così romanzesco. La scrittura, spesso - e la mia [illegible]mente - è un'evocazione degli [illegible]ti, il sogno di una impossibile resurrezione, perché il passato è un campo di macerie, che solo l'utopia della scrittura può rimettere in piedi di nuovo».

Che cosa l'ha colpita di più, nel museo?

«Ho rinunciato quasi subito ad ascoltare in cuffia le testimonianze registrate - peraltro interessantissime - degli emigranti. Ciò che ho guardato per ore [illegible] stati i poveri oggetti chiusi nelle teche di vetro. Le valigie sconquassate, le scarpette bucate e ingiallite di una bambina ormai morta, i vestiti sgargianti di una zingara, i nastri, le calze, i berretti, [illegible] spilloni per capelli, il test d'intelligenza di un emigrante che non l'ha superato, i passaporti sgualciti, [illegible] carte piene di timbri di imperi [illegible] scomparsi. Tutto ciò [illegible] dolorosamente vivo e ora gli oggetti parlano - anzi gridano - per loro».

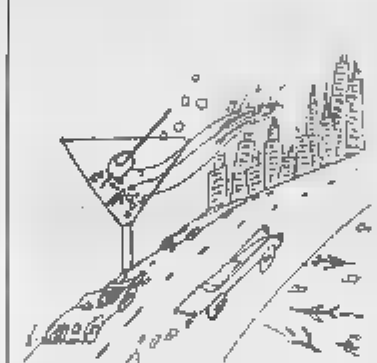
Qui è approdata gente da ogni parte del mondo. Eppure non c'è forse luogo al mondo capace di raccontare meglio [illegible] questo l'irrimediabile comunanza di destini.

«A Ellis Island non conta più che il gruppo provenisse dalla Galizia o dalla Grecia, dall'Italia o dalla Siria. Lì, ognuno cessa di [illegible] se stesso, è ridotto [illegible] nudità dell'esule, sospeso in quel non-luogo. Negli occhi delle bambine zingare, ebree, svedesi, ho letto lo stesso sgomento, la stessa speranza, lo stesso dolore, la stessa curiosità che ho immaginato negli occhi dei miei protagonisti Diamante e Vita».

Come le è apparsa New York, da Ellis Island?

«La sensazione più forte che [illegible] provato sull'isola è il desiderio per la visione quasi onirica della città: New York grandiosa e potente, estranea e però familiare, [illegible] quei grattacieli circondati dal limbo dell'acqua, così vicina e irraggiungibile. Non ho pensato a Diamante né a Vita [illegible] a tutti quelli che sono passati. [illegible] pensato al mio bisnonno Antonio, che due volte è arrivato fino a Ellis Island, ha visto - come io la stavo vedendo - la città che probabilmente sognava da anni, [illegible] non è riuscito a sbarcare e quella città [illegible] il suo sogno) gli è rimasta negata per sempre - come il futuro cui [illegible] [illegible] destinati. Ho pensato a tutti quelli che non ce l'hanno fatta, respinti dalle autorità e ricacciati da dove venivano: allora ho guardato anch'io New York con ammirazione, con rabbia, [illegible] un desiderio struggente».

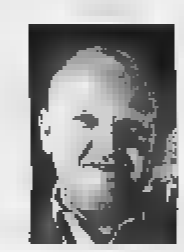
■ SUNSET BOULEVARD ■



Gay senza baciapile

Fabrizio Rondolino

LA discussione in corso in America sui matrimoni gay - con la proposta di alcuni Repubblicani, peraltro presto naufragata, di inserire nella Costituzione un emendamento che li vieti - può insegnarci qualcosa. Il dibattito prescinde quasi totalmente dai risvolti religiosi: l'opposizione repubblicana ha a che fare [illegible] più con il concetto di tradizione, tanto caro [illegible] *neocon* e a Bush, che con il richiamo a valori religiosi, per la buona ragione che la separazione tra sfera pubblica e sfera privata è qui talmente evidente da [illegible] aver bisogno di venir menzionata. Parrebbe una banalità, [illegible] [illegible] lo è per noi italiani, circondati da baciapile in abiti ministeriali. La proposta avanzata sul *Los Angeles Times* è significativa non tanto per le sue probabilità di successo, quanto perché sembra esprimere l'ideologia americana nella sua quintessenza. Il quotidiano propone una privatizzazione del matrimonio, e di conseguenza la netta separazione del suo significato morale e/o religioso da quello puramente civile (regime fiscale, diritti all'eredità, custodia dei figli e così via). Così come per votare ci si deve registrare, senza per questo che lo Stato s'interessi alle scelte elettorali dei cittadini - questo il ragionamento del *L.A. Times* -, per sposarsi dovrebb[illegible] sufficiente un atto formale [illegible] stesso genere, senza che per questo lo Stato discuta le preferenze sessuali dei futuri coniugi. Dopodiché, ciascuno è libero di sancire l'unione con una cerimonia religiosa, secondo la propria fede: [illegible] [illegible] la chiesa di appartenenza a decidere se consentire o meno un'unione omosessuale. [illegible] questa [illegible] del problema non c'è soltanto un robusto [illegible] della laicità dello Stato, né soltanto il consolidato pragmatismo americano («Se gli omosessuali esistono e si vogliono sposare, perché no?»). C'è anche, e soprattutto, il progetto di una società autenticamente liberale e liberista, dove lo Stato [illegible] s'impiccia degli affari privati dei suoi cittadini, ma interviene unicamente per regolarne i rapporti. In questo senso, la proposta non è né [illegible] destra né [illegible] sinistra, ma liberale - e dunque assolutamente americana.



LA STREEP E WASHINGTON PROTAGONISTI DI «THE MANCHURIAN CANDIDATE», UN ALTRO FILM CONTRO BUSH CHE SARÀ A VENEZIA

Meryl: «La politica supera la fantasia»

L'attrice: «Una storia scomoda per gli inquilini della Casa Bianca Per restare al potere le forze oscure sono pronte a qualsiasi cosa»

intervista

Lorenzo Soria

NEW YORK

PRIMA [illegible] stata la volta de «L'alba del giorno dopo», un film ad alto budget che voleva essere soprattutto un diversivo per l'estate ma che con quello [illegible] del riscaldamento globale che ha portato il pianeta sull'orlo del collasso era diventato un film molto scomodo per l'attuale inquilino della Casa Bianca. Poi è arrivato «Farenheit 911», che accusa la famiglia Bush di legami finanziari con quella dei Bin Laden e di avere sfruttato per fini politici la tragedia dell'11 settembre. Assieme con il documentario di Michael Moore, ne sono usciti altri, portando molti commentatori alla scoperta che il cinema politico, dopotutto, sta vivendo [illegible] ed inaspettata giovinezza. E questo senza contare «The Manchurian Candidate», in uscita negli Stati Uniti oggi e in programma anche al Festival di Venezia. «Questo film potrebbe passare per il quinto giorno della convention democratica», sostiene Frank Rich, critico culturale del New York Times. «Non riesco a ricordare quando Hollywood ha distribuito [illegible] altro film così partigiano [illegible] mezzo di una campagna presidenziale». Si tratta di [illegible] remake dell'omonimo film uscito nel 1962, nel pieno [illegible] guerra fredda, intitolato in italiano «Va' e uccidi» con la regia di Frankenheimer. Quaranta e più anni dopo le guerre, e i potentati [illegible] che [illegible] traggono profitto e che tentano di manipolare a loro vantaggio il processo democratico, [illegible]nuano. Qui la Manchurian Global, una potentissima multinazionale che è riuscita a piazzare un suo uomo alla vicepresidenza, diventa un ovvio riferimento alla Halliburton, il gigante guidato sino a quattro anni fa dall'attuale vicepresidente Dick Cheney e che ha raccolto la maggioranza dei contratti per la ricostruzione dell'Irak. Un complotto che [illegible] fa [illegible] stato sventato da Frank Sinatra e questa volta [illegible] Denzel Washington, compagno d'armi di un candidato (Liev Schreiber) spinto inconsciamente in una rete sinistra da un'ambiziosissima madre che è poi Meryl Streep. Con 13 nominations agli Oscar è la più grande attrice [illegible] contemporanea e, [illegible] vita reale, [illegible] donna estremamente diversa da quella portata sullo schermo. Ma sentiamola.

Pensa che il cinema possa e debba influenzare il mondo della politica?

«Ogni scelta è politica. Quando invece di [illegible] il mondo scegli la fuga e l'evasione, fai [illegible] scelta politica. Certo, c'è in corso un fenomeno interessante che sembra indicare come [illegible] il pubblico ci [illegible] un rinnovato interesse per la politica. Un filone al quale appartiene questo "Va' e uccidi". [illegible] nostra [illegible] è stata scritta anni fa come un thriller politico. Poi sono accadute delle cose che hanno reso vere le nostre ipotesi più assurde. Per restare al potere le forze dell'oscurità sono pronte a fare ricorso a qualunque mezzo, e [illegible] sicura che da qui alle elezioni accadranno [illegible] molto interessanti. [illegible] ho ancora speranza».

Nel rappresentare la sua senatrice aveva dei modelli?

«Mi interessa molto la politica, a volte passo intere giornate attaccata al teleschermo a seguire le news. [illegible] donne in politica sembrano avere un [illegible] in comune ed è la sicurezza in se stesse. Il nostro mondo è molto complicato, ma la gente sembra volere che tutto venga ridotto al bianco e nero e se un politico ha dei dubbi lo accusano subito di debolezza. Nel film sono dunque quella che [illegible] sono, perché io in realtà sono una donna molto insicura. Entrare nel ruolo di un personaggio di grande potere e che ama il potere, devo ammetterlo, [illegible] ha tuttavia molto divertito».

Molte sue colleghe si lamentano [illegible] il fatto che, arrivate ai quarant'anni, si sentono messe in disparte.

[illegible] un'attrice decide di puntare tutto sul proprio [illegible] e gioca a fare la ragazzina quando non lo è più, la sua carriera, ovviamente, avrà un limite. A me hanno sempre interessato solo i personaggi, ho sempre cercato di entrare nella loro pelle senza mai preoccuparmi della loro apparenza. E questo, immagino, è ciò che mi ha consentito di continuare a lavorare».

Quando si guarda allo specchio, chi vede?

«Io non ho [illegible] pensato di essere l'altra Meryl Streep, quella che vedono gli altri. Mi vedo come me stessa, come una donna piena di insicurezze e come [illegible] madre di quattro figli che non riescono mai a dirmi sino all'ultimo momento se tornano per cena e se arrivano con un branco di amici. Lavoro per alcune organizzazioni ambientali e che proteggono i diritti delle donne in vari paesi e [illegible]i poter dedicare più tempo a "salvare il mondo". Quanto all'altra Meryl, [illegible] adesso, dopo tutti questi anni, ho difficoltà a rendermi conto che arrivo in un posto e tutti mi riconoscono».



Meryl Streep in una immagine di «The Manchurian Candidate»

Denzel: «Io però non mi schiero»

La star nel ruolo che fu di Frank Sinatra «Nasco schiavo, non credo nelle parole»

intervista

NEW YORK

SECONDO il parere di molti, spettatori e critici, Denzel Washington non è il miglior attore afro-ame[illegible] ma semplicemente il migliore attore americano contemporaneo. Due Oscar, l'ultimo due anni fa con «Training day», Washington sembra capace di fare di tutto: l'ufficiale e lo schiavo, il poliziotto corrotto e Malcolm X. Adesso ha accettato di lavorare nel remake di «The Manchurian Candidate», riprendendo il ruolo che era stato di un altro attore che non ha molto in comune con lui: Frank Sinatra. È l'eroe del film, quello che riesce a sventare il complotto. [illegible] è inutile aspettarsi che l'attore si schieri. Denzel vuole, o cerca di restare, rigorosamente al di fuori dalla politica.

[illegible] Washington, partiamo da questi possibili incroci del film con la realtà.

«Il mio ruolo non è quello di dover dire alla gente ciò che deve pensare e [illegible] faccio film fondandomi sulle mie personali idee politiche. Spero invece che il film stimoli una discussione e un dibattito».

E quali [illegible] le sue idee personali?

«Sono personali, per l'appunto».

Siamo in [illegible] [illegible] di elezioni, tutti si schierano.

«Io dico che tutti devono aprire gli occhi e votare. E che non ho grande fiducia in [illegible]. Sono un attore, riesco a vedere attraverso le bugie e le ipocrisie. Sono anche un ex-schiavo e so che le parole sono facili, troppo facili».

Non vuole dire niente [illegible] sulla guerra in corso?

«Io appoggio i soldati mandati in guerra, che non vanno confusi [illegible] quelli che li hanno mandati a combattere. Tornano dal fronte tremendamente danneggiati nella psiche e nessuno sembra avere alcun interesse per loro».

Che cosa la [illegible] di questi tempi?

[illegible] studiando le religioni e [illegible] questi giorni sto leggendo la Bibbia. Tra poco compio i 50 anni ed è come se volessi ricominciare da capo. Prego per ottenere saggezza».

Ha mai avuto occasione di incontrare Frank Sinatra?

«Ci [illegible] andato vicino, ero a Las vegas per un concerto di Tony [illegible]nett e lui era nel mio stesso albergo. Mi dispiace non averlo conosciuto, [illegible] io sono cresciuto più interessato alla soul music». [l. s.]

COMICO DEI CAVALLI MARCI

Addio a Rufus da Bulldozer a Colorado

GENOVA

Nella «storica» edizione dei «Tarocchi», che avrebbe dovuto riprendere con il Teatro della Tosse [illegible] settembre a Trani, accanto alla figlia Martina, aveva interpreta[illegible] scaramanticamente la Morte: un bizzarro segno del destino, per il genove[illegible] Claudio «Rufus» Nocera - il nome d'arte risale all'epoca degli esordi con il cabaret, in coppia con Paride -, 47 anni, regista e leader de I Cavalli Marci, stroncato l'altra notte da un malore (soffriva [illegible] una disfunzione cardiaca) nella sua abitazione di Milano. [illegible] il Teatro della Tosse ha partecipato come attore e autore a gran parte [illegible] produ[illegible] fra il 1982 e il 1998, fra cui I cantastorie, Op[illegible] buffa, I Tarocchi, Storie di santi, L'albero del Cacao, Il castello degli amanti, Inferno Inferni, La classe II-B e Masque degli ultimi giorni dell'anno, per il quale aveva vinto il «Biglietto d'oro Agis» come autore dei testi. Nel 1996, con il musicista Pippo Lamberti, aveva fondato il gruppo comico «Cavalli marci», [illegible] è stato ideatore, autore e regista oltre che uno degli attori. Il lancio al Festival dell'Umorismo di Bordighera, poi i blitz milanesi al Teatro Ciak e allo Zelig, e la definitiva affermazione con [illegible] partecipazione al fortunato varietà comico televisivo di Italia 1 «Ciro il figlio di target», condotto da Gaia de Laurentiis: un [illegible] quasi interamente interpretato dai «Cavalli Marci» e scritto proprio da Nocera, sua moglie Alessandra Torre e Lamberti. Da un paio d'anni Nocera lavorava anche, come autore, per «Colorado cafè show» di Diego Abatantuono e «Bulldozer» su Raidue. Nel cinema ha interpretato l'anno [illegible] «Happy House» e nel 2002 «Come se fosse amore» con Chiara Muti. Per l'editore Rizzoli aveva curato il libro «Caro lettore adesso basta». [s. d.]



Rufus


UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
MOLTO MENO DEL
prezzo di fabbrica!
Con questa clamorosa offerta UniEuro scende molto sotto il prezzo di fabbrica. Ma attenzione: solo 3.000 clienti potranno approfittare di questa fantastica offerta in tutti gli UniEuro e UniEuro City fino ad esaurimento scorte.
NOKIA
NE ABBIAMO SOLO *3.000 PEZZI... BEATI I PRIMI!
*Quantità totale del modello complessivamente tra tutti gli UniEuro e UniEuro City che aderiscono alla promozione. Salvo es. scorte, errori ed omissioni fino al 15 agosto 2004
NOKIA
6600
DIGITALE
DISPLAY TFT 65.000 COLORI
REGISTRAZIONE E VIDEOCLIP
CONNETTIVITA' BLUETOOTH E INFRAROSSI
GARANZIA NOKIA ITALIA
299,00€
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
CITY
UniEuro
UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane
DA UNIEURO PUOI PAGARE COME
Findomestic
Finconsumo Banca
Grupo Santander
Chiedi informazioni al box finanziamenti
www.unieuro.com

[illegible] TERMINAL» DI SPIELBERG, ATTESI MOLTI DIVI AMERICANI. IN TUTTO 170 PELLICOLE, 20 ITALIANE, DI CUI TRE IN GARA

I FILM [illegible]EL FESTIVAL IN PROGRAMMA DAL 1° ALL' 11 SETTEMBRE

IN CONCORSO
- **Le chiavi [illegible] casa** di Gianni Amelio (Italia-Francia-Germania)
- [illegible] **Adentro** di Alejandro Amenabar (Spagna)
- **Lavorare con lentezza** di Guido Chiesa (Italia)
- **L'intrus** di Claire Denis (Francia)
- **Rois [illegible] Reine** di Arnaud Desplechin (Francia)
- **Promised land** di Amos Gitai (Israele-Francia)
- **Birth** [illegible] Jonathan Glazer (Usa)
- [illegible] **lumière** [illegible] Hou Hsiao-Hsien (Giappone)
- **Ha-ryu-in-saeng** di Im Kwon-taek (Corea)
- **Shijie** di Jia Zhangke (Cina - Giappone)
- **Vera [illegible]** di M[illegible] Leigh (Gran Bretagna)
- **Stray dogs** [illegible] Marziyeh Meshkini (Iran)
- **Howl's moving castle** [illegible] Hayao Miyazaki (Giappone)
- **Vanity fair** di [illegible] Nair (Usa)
- **5 x 2 (Cinq fois deux)** di François Ozon (Francia)
- **Delivery** di Nikos Panayotopoulos (Grecia)
- **Ovunque sei** di Michele Placido (Italia)
- **Udalionnyj dostup** [illegible] Svetlana Proskurina (Russia)
- **Palindromes** [illegible] Todd Solondz (Usa)
- **Land of plenty** di Wim Wenders (Germania)
- **Tout un hiver sans feu** [illegible] Greg Zglinski (Svizzera)

[illegible]
- **Eros** di Antonioni, Soderbergh, Wong Kar-wai (Francia-Hong Kong-Italia-Usa)
- **La demoiselle d'honneur** [illegible] Claude Chabrol (Francia)
- **Come inguaiammo il cinema italiano** di Daniele Cipri e Franco Maresco (Italia)
- **The Manchurian Candidate** di Jonathan Demme (Usa)
- **Finding neverland** [illegible] Marc Forster (Usa)
- [illegible] di Spike Lee (Usa)
- **Collateral** di Michael Mann (Usa)
- **L'amore ritrovato** di Carlo Mazzacurati (Italia)
- **Nastrojscik** di Kira Muratova (Russia)
- **O quinto imperio** [illegible] Manoel de Oliveira (Portogallo-Francia)
- **Steamboy** di Otomo Katsuhiro (Giappone)
- **The merchant [illegible] Venice** di Michael Radford (Gran Bretagna-Italia)
- **The terminal** [illegible] Steven Spielberg (Usa)
- **Throw down** di Johnny To (Hong Kong)

Eventi speciali
- **Shark tale** di Victoria Jenson e Bibo Bergeron (Usa) film di animazione con voci di: Will Smith, Robert De Niro, René Zellweger, Jack Black, Angelina Jolie e Martin Scorsese
- **Il resto è niente** di Antonietta De Lillo (Italia)

VENEZIA una mostra GRANDI FIRME

Simonetta Robiony
ROMA

Chissà se sarà davvero la più bella Mostra degli ultimi dieci anni [illegible] ha chiesto il presidente della Biennale Croff a Marco Müller affidandogliela il [illegible] scorso. Certo, in quattro mesi, cambiamenti strutturali non [illegible] potevano fare. [illegible] caduta l'idea di renderla più snella ma più prestigiosa. Anzi: i film, tra [illegible] altro, sono 170, 40 in più delle scorse edizioni. E non c'è il secondo concorso voluto da Barbera e sostenuto da de Hadeln. In più, da quest'anno, ci saranno i film in cartellone in una cosa che somiglia alla «Quinzaine» di Cannes fortemente voluta dagli autori. Le sale continuano a scarseggiare, ma dilatando orari e programmi, la Mostra dunque cresce [illegible]. Il nuovo palazzo del Cinema, dopo quarant'anni che se ne parla, non è stato costruito ma è [illegible] bandito un altro [illegible] per progettarlo. In compen[illegible] il vecchio sarà avvolto da una pellicola cinematografica simbolica immaginata da Dante Ferretti nonché circondato da [illegible] labirinto di steli con un leone sopra in ricordo del glorioso passato.

Marco Müller la definisce «Una Mostra Grandi Firme», parafrasando la famosa Signorina di Boccasile. [illegible] infatti, solo in concorso, ci sono Amenabar, Amelio, Claire Denis, HouHsiao-hsien, Mike Leigh, Mira Nair, Chiesa, Ozon, Michele Placido, Todd Solondz, Wenders, mentre fuori concorso arriveranno Antonioni, Wong Kar-wai, Chabrol, Ciprì e Maresco, Demme, Forster, Spike Lee, Michael Mann, Kira Muratova, de Oliveira, Michael Radford, e addirittura Spielberg. Per citare solo Venezia 61, la sezione più ufficiale di tutte. Almeno l'ottanta per cento dei film sarà accompagnato dai [illegible] interpreti. Pioggia di divi, quindi: Johnny Depp, Tom Hanks, Nicole Kidman, Lauren Bacal, Denzel Washington, Meryl Streep, Kate Winslet, Monica Bellucci, John Turturro, Al Pacino, Jeremy Irons, Ralph Finnes, Travolta, Colin Farrel, Sissy Spacek, Jude Law, Gwyneth Paltrow, Angelina Jolie. Non verranno tutti: alcuni staranno lavorando, altri hanno piccoli film, altri ancora partecipazioni speciali. Ma molti sì, a Venezia, quest'anno, ci saranno.

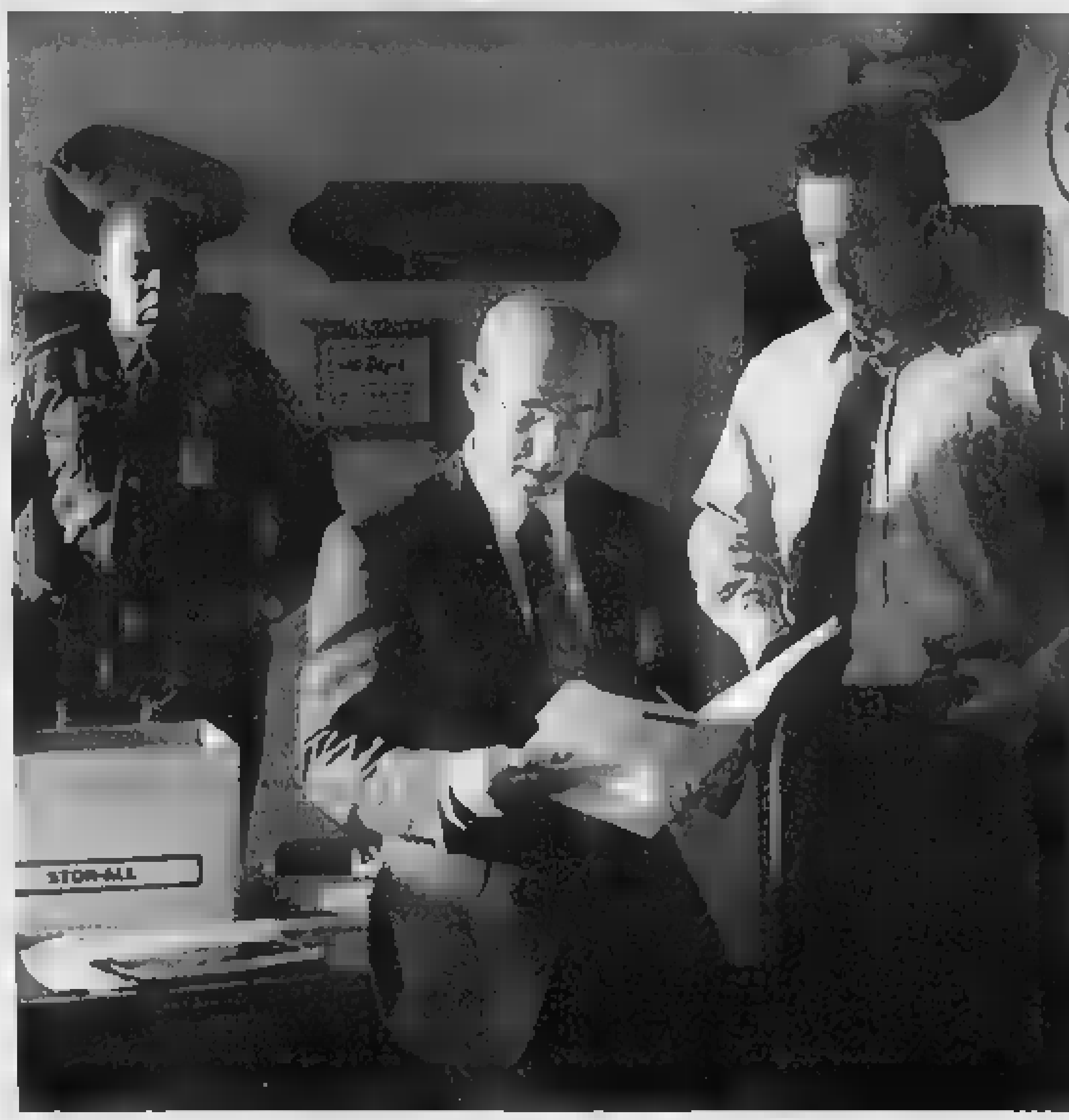
Dunque, «Una Mostra Grandi Firme», dice [illegible] direttore. [illegible] subito dopo, [illegible] pentito di quest'affermazio[illegible] perentoria, aggiunge che [illegible] anche una Mostra alla ricerca [illegible] nuovi talenti, di un cinema altro, [illegible] espolorazioni a 360 gradi. Metà dei film [illegible] europei, l'altra metà americani o asiatici, più qual[illegible] dall'Africa e dal Sudamerica. «Le critiche sono inevitabili - ha detto Müller mettendo le mani avanti - diranno che sono il solito intellettuale, extraparlamentare, monomaniacale, filoasiatico e venduto agli americani. Diranno che ho preso i soldi dalla Rai e da Medusa e che qualche regalo [illegible] lo sono fatto dare anche da Domenico Procacci, produttore italiano tra i più svelti, [illegible] insomma abbiamo lavorato come meglio non si poteva. La fortuna [illegible] che la Mostra del Cinema [illegible] Venezia non è Locarno né Rotterdam, ma un nome che ha il [illegible] prestigio». Lui ammette di essersi mosso entro linee canoniche tracciate da Lizzani e da Biraghi prima, da Pontecorvo e Barbera poi. Difficile trovare un filo comune che lega tante opere. Müller parla del disagio di vivere in un mondo moderno che fa star male, della guerra e della pace, della malattia e del dolore.

> Il direttore Müller «Abbiamo lavorato come meglio non si poteva Però le critiche saranno inevitabili: me le aspetto» Il filo comune che lega le opere potrebbe essere il disagio contemporaneo

Venti sono i film italiani alla Mostra compreso «Il demonio» di Brunello Rondi del 1963, scelto come omaggio alla Titanus che fa cent'anni. Tre sono in [illegible]: «Le chiavi di casa» di Amelio con Kim Rossi Stuart, Charlotte Rampling, Andrea Rossi; «Lavorare con lentezza» di Guido Chiesa [illegible] Claudia Pandoldi e Valerio Mastandrea; «Ovunque [illegible]» di Michele Placido con la Bobulova, Accorsi, Stefano Dionisi e sua figlia Violante. «L'amore ritrovato» di Mazzacurati è fuori [illegible] «Eros» di Antonioni. «Il resto [illegible] niente» di Antonietta [illegible] Lillo sulla Rivoluzione napoletana del '99 è tra gli Eventi speciali.

Tre [illegible] in Venezia Orizzonti: «Vento di terra» di Marra, «Saimir» di Munzi, «Te lo leggo negli occhi» di Velia Santella con anche Nanni Moretti. Due in Venezia Mezzanotte: «Volevo solo dormirle addosso» di Cappuccio [illegible] Giorgio Pasotti e «Occhi [illegible] cristallo» di Eros Puglielli con Luigi Lo Cascio. Molti [illegible] Venezia digitale. Attesa massima per «The Terminal» di Spielberg con cui si apre. Novità: la chiusura sarà al Teatro La Fenice con il film d'animazione del maestro giapponese Otomo Katsuhiro «Steamboy».

Altra novità: in concorso dopo trent'anni un film d'animazione: «Howl's moving castle» dell'Oscar Miyazaki. E, ulteriore omaggio all'animazione, Venezia 61 ospiterà l'anteprima mondiale della Dreamworks «Shark tale» in Piazza San Marco con contorno di Scorsese e De Niro, due delle voci del film.



Tom Hanks in un momento del film di Spielberg «The Terminal», che aprirà la rassegna

TITOLI PROBABILMENTE INTERESSANTI, SENZA MIGLIORAMENTI STRUTTURALI

Miracolo in Laguna: ma il peggio resta

Lietta Tornabuoni

UN festival è bello se i suoi film sono belli e questo si vedrà, intanto si deve festeggiare un miracolo. Pur avendo potuto lavorare soltanto dai primi giorni dello scorso mese di aprile, il direttore Marco Müller è riuscito a mettere insieme un programma della 61a Mostra di Venezia ricco [illegible] linee, sezioni e rassegne, [illegible] grandi nomi e [illegible] star: Steven Spielberg al Lido non è una novità però non lo si vedeva da qualche tempo, da quando era direttore Gillo Pontecorvo, e farà sempre piacere ritrovare lui con [illegible] suo film inaugurale, «Terminal», protagonista Tom Hanks. Nazionalità dominanti? Complessivamente, venti film americani, venti film italiani, otto film giapponesi. Slancio, entusiasmo, voglia di fare, buone speranze? Certo, e nuovi linguaggi: «ricalibraggio», «congregato di materiali», «procederemo in avanti [illegible] a 360 gradi».

Restano perennemente immutate le cose peggiori della Mostra. Le invadenze grevi e lunatiche della politica nella conduzione e nelle strategie culturali del festival. Il muta[illegible] [illegible] dirigenti, frenetico e immotivato: i modi brutali con cui sono stati liquidati i precedenti presidente della Biennale Bernabè e direttore della Mostra De Hadeln, il persistente mistero ufficiale sulle ragioni della loro espulsione. La mancanza annosa e patetica di strutture espositive, di personale, di organizzazione, persino di gabinetti; le sale cinematografiche inesistenti sostituite da tendoni che ogni anno occorre costosamente allestire e disallestire; il Palazzo [illegible] [illegible] quasi settantenne, la [illegible] decadenza non può essere mascherata dalle scenografie esteriori del grande Dante Ferretti né dalla cura dell'immagine grafica.

Sorpresa, però: la Mostra del cinema che ha sempre sventolato la propria bandiera di arte cinematografica, che ha sempre avuto la fierezza di presentare il cinema più bello, per la prima volta adotta in Retrospettiva il cinema più brutto. «Italian Kings of the Bs» raccoglie e porta all'onore film italiani di serie [illegible] («Ercole alla conquista di Atlantide», «Orgasmo», «Spasmo», «I lunghi capelli della morte», «L'aldilà... e tu vivrai nel terrore» eccetera). In compenso [illegible] sarà alla Mostra «Nel [illegible] [illegible]re», il primo film diretto dalla scrittrice Susanna Tamaro con Licia Maglietta: i realizzatori hanno rifiutato una collocazio[illegible] fuori concorso, l'autrice ha scelto invece di Venezia [illegible] grande evento organizzato dalla romana Comunità di Sant' Egidio.

LA SETTIMANA DELLA CRITICA

Dal confronto padri-figli al melodramma sensuale

ROMA

Non c'è un titolo italiano tra i nove film opera prima o seconda della Settimana della critica voluta dal sindacato dei critici presieduto da Bruno Torri. Non c'è perché il film su cui i critici puntavano non lo hanno potuto vedere. Il film è l'opera-prima di Valia Santella «Te lo leggo negli occhi», prodotto dalla Sacher [illegible] Barbagallo e Moretti, girato a Napoli con la Sandrelli, Teresa Saponangelo, Luigi Maria Burruano, perché Nanni Moretti, che vi recita un ruolo e ne è comunque il nume tutelare, non ha voluto mostrarlo in anteprima ai critici ed è finito di conseguenza dentro «Venezia Orizzonti».

La Settimana si apre con [illegible] film americano «P.S.I love you»; una commedia che [illegible] il secondo lungometraggio di Dylan Kidd dal romanzo di Helen Schulman, interpretato tra gli altri da Gabriel Byrne. E si chiude con «Butterfly» di Yan Yan Mak, [illegible] melodramma sensuale arrivato da Hong Kong.

Le altre opere vengono dal Giappone, dal Marocco, dalla Francia, dall'Iran, dall'Argentina, da Taiwan, da Israele. Sette [illegible] in concorso. Due fuori. «Otakus innamorato» di Suzuki racconta l'ascesa di due giovani artisti. «Le grand [illegible]» di Ismael Ferrouki è un road-movie da Marsiglia alla Mecca accompagnato dall'aspro confronto tra un padre tradizionalista e [illegible] figlio insensibile alle proprie radici. «Les liens» di Aymeric Mesa-Juan è l'ennesimo trinagolo amoroso francese con finale da tragedia greca. «Dalla terra del silenzio» di Sama Salur parla, attraverso lo sguardo di due fratellini, del dramma dell'Iran privato del suo petrolio. «Una delle due» di Hernan Taube affronta il dramma dell'Argentina alle prese con la sua spaventosa [illegible] [illegible] «Disinibito» [illegible] Chao Leste [illegible] un film sulla difficile crescita di quattro adolescenti in una Taiwan che non offre prospettive. «Prender moglie» della coppia Elkabetz descrive un matrimonio difficile con un marito autoritario e una moglie che tenta di sfuggirgli.

Le opere prime, come tutte quelle presenti a Venezia 61, concorrono al premio di 100 mila euro offerto da Aurelio De Laurentiis in ricordo di suo padre Luigi. Per i film [illegible] Settimana anche due nuovi premi: quello del Pubblico sostenuto dalla Gan Assicurazioni e quello della Gioventù offerto dal canale satellitare TV5. [si. ro.]



Nanni Moretti

UNA RASSEGNA CURATA DA GIUSTI E REA

B-movies, il trash italiano che piace a Tarantino

[illegible]

Se sarà un bel festival lo diranno i molti, moltissimi film infilati, anche a forza, [illegible] 1 all'11 settembre, in questa Mostra che Müller aveva promesso snella e autorevole e invece è sovraccarica come in passato. Unico dato certo i due Leoni alla [illegible]. Uno [illegible] a Manoel de Oliveira, maestro portoghese che più invecchia e più [illegible] film. L'altro a Stanley Donen, padre [illegible] musical americano, [illegible]tore e attore [illegible] «Cantando sotto la pioggia» e già questo è sufficiente.

Come se non bastasse tutto quel che già c'era, Venezia [illegible] ha deciso di dedicare una sezione al «Cinema italiano invisibile» curata da Marco Giusti e Luca Rea. Padrini della riscoperta di questi B-movie ignorati, calpestati, spesso addirittura neanche visti dalla critica, saranno Quentin Tarantino [illegible] e Joe Dante. Al progetto ha dato il suo appoggio la Fondazione di Miuccia Prada, signora della moda. Del [illegible] il 20% dei costi della Mostra, ha ricordato il presidente Croff, quest'anno, direttamente e meno, viene [illegible] privati. Molti gli «Italian kings of the Bs». «Quel maledetto treno blindato» di Castellari. «La vendetta di Ercole» nonchè «Ercole alla conquista di Atlantide» di Vittorio Cottafavi. «Corri uomo corri» e «Revol[illegible]» di Sollima. Dallamano [illegible] presente con «La polizia chiede aiuto». Riccardo Freda con «Estratto dagli archivi segreti di un commissario di polizia». Fulci con «L'aldilà... e tu vivrai nel terrore». Sergio Martino con «Lo [illegible] vizio della signora Wardh». Nino e Toni Pagot con [illegible] fratelli Dinamite», Giulio Questi con «Se [illegible] vivo spara». Luciano Salce [illegible] «Colpo di stato». Vivarelli con «Il dio serpente». Piero Zuffi con «Colpo [illegible]» Addirittura cinque film sono firmati da Fernando Di Leo: da [illegible] ragazzi del massacro» del 1969 a «I padroni della città» del 1976. Tre sono da Umberto Lenzi: «Orgasmo», «Spasmo» e «Napoli violenta». Tre di Margheriti: «Danza macabra», «I lunghi capelli della [illegible]», «Joko: invoca Dio e muori!». C'è anche «Quien sabe?» [illegible] Damiano Damiani. Ma se lo meritava uno come Damiani di finire nei B-movie italiani? E' vero che Quentin Tarantino ha confessato di esser rimasto talmente folgorato da «I padroni della città» di [illegible] Leo [illegible] [illegible] [illegible] pace [illegible] non riuscì a vederne l'intera opera. Ma Damiani è un signore all'antica, [illegible] autore impegnato nel civile: capirà che esser messo in questa lista è un onore? [si. ro.]



Quentin Tarantino

[illegible]

«Elettra» a Segesta Bocelli è Cavaradossi

CERVIA. Terzo giorno di spettacoli per il Festival Arrivano dal Mare! In piazza Pisacane, ore 18, Luca Ronga in «Pulcinella e l'organetto» e alle 22 nel piazzale dei Salinari Beppe Rizzo in «Faust e la Mano Bianca».

[illegible] apre il XXIX Cantiere Internazionale d'Arte. Al teatro Poliziano, 21,15, «La voix humaine» di Poulenc e «Il Tabarro» [illegible] Puccini, con Anne Sophie Schmidt, Vittorio Vitelli, regia [illegible] Marina Spreafico, dirige Jan Latham-Koenig.

BORGIO VEREZZI. Una nuova prima italiana, la quinta, per il Festival teatrale. In piazza Sant'Agostino, 21,15, «La gatta sul tetto che scotta» di Tennessee Williams, con Mariangela D'Abbraccio, Luigi Diberti, Isa Barzizza. Regia di Francesco Tavassi.

[illegible] «Elettra» [illegible] Euripide al Teatro Antico, alle 19,30 Con Paola Quattrini, Edoardo Siravo, Olivia Magnani, regia di Walter Manfrè.

TORRE del LAGO. Al Gran Teatro all'aperto, 21,15, «Tosca» di Puccini per il Festival dedicato al compositore toscano. Con Sylvie Valayre, Andrea Bocelli, [illegible] ripresa [illegible] Gaetano Miglioranzi, direzione affidata a Steven Mercurio.

FAENZA. Ultimo appuntamento della Scuola Comunale di Musica Sarti [illegible] Molinella. Alle 21 concerto [illegible] coro gospel Voices of Joy.

VERONA. Al Teatro Romano, 21,15, secondo titolo per la rassegna di danza Eva Yerbabuena Ballet Flamenco, repliche fino al 1 °agosto.

CIVITANOVA MARCHE. Al Teatro Rossini, 21,30, MaggioDanza in «Les Sylphides» di Michail Fokin, «In-con[illegible]» [illegible] Giorgio Mancini e «Ballet pathétique» di Jorma Uotinen.

BOLOGNA. Andrea Casentino autore e interprete di «L'Asino albino» alle 21,30 ai Giardini Margherita per il Festival SegnaleMosso. Regia di Andrea Virgilio Franceschi.

RADICON[illegible] (Siena). Musica, prosa, danza e teatro ragazzi per l'edizione Festival Estate che si apre con «B.B.B.» in piazza della Collegiata, ore 22. Con Maria Cassi e Leonardo Brizzi.

BORGO di [illegible]CIANO (Perugia). Al via la 2. edizione di «Il Decameron di Corciano», [illegible] cento novelle del Boccaccio in dieci notti. Alcune serate prologo precedono l'inizio del ciclo che comincia il 2 ag[illegible].

SALERNO. Si chiude il Festival Emozioni Teatro e [illegible] linguaggi. Al Castello [illegible] Arechi, [illegible] 20, «Zero spaccato» di e con Leonardo Capuano, [illegible] 22,45 Laura Curino in «Telai» di Luca Scarlini e finale [illegible] «Pinter. Atti unici», regia di Nanni Garella.

VOLTERRA. Al Teatro di San Pietro, 20,30, Valentina Capone interprete di «Psicosi 4.48/Cantico», da un testo di Sarah Kane, regia di Davide Iodice.

LOANO. La canzone italiana da Tenco a Battisti con la vocalist Gabriella Costa nel Giardino del Principe, 21,30, esecuzioni della Speciale Orchestra Sinfonica di Sanfremo.

CATANIA. Nell'anfiteatro del complesso Le Ciminiere, ore 21, l'Orchestra del Teatro Bellini diretta da Giuseppe Cataldo in musiche di compositori russi. Arie di Borodin, Ciaikovskij, Rimskij-Korsakov.

PESCASSEROLI. Nel borgo di Gioia Vecchio si apre l'omonimo Festival Teatrale diretto da Dacia Maraini. Spettacolo inaugurale con le fisarmoniche e [illegible] organetti [illegible] Ambrogio Sparagna e la Banda Barrea.

FINALE [illegible]. Nei chiostri di S.Ca[illegible] a Finalborgo, ore 21, nuovo allestimento di "La [illegible] compagnia dei Trovatori", [illegible] Tonino Conte, [illegible] Alberto Bergamini, Marta Bettuolo e Pietro Fabbri.

ANZIO. Dedi[illegible] a Anna Magnani «Nannarella», a Villa Adele, ore 21, per il Festival [illegible] Teatro Italiano. Di e con Anna Mazzamauro, regia di Giovanni De Feudis.

JAZZ & BLUES. Joy Garrison, Aida Cooper & Nite Life a Passignano (Perugia). Randy Weston African Rhythms Trio a Milano. Nine Below Zero a Argegno (Como). Hot Tuna a Salerno. Francesconi-Ghetti Duo, Alessandro Scala Quartet a Lugo. Voices of Joy a Faenza. Roberto Gatto Quintet a Roma. Simone Zanchini Quartet a Terno d'Isola. Still Nameless, [illegible] Sardinas a Alcamo (Trapani). Bart Ramsey [illegible] Nesti Vaan a Modigliana. Violetta Cantori a Cesenatico.

LIVE. Afterhours a San Severino Lucano (Potenza). Pino Daniele a Pale[illegible]. Tiziano F[illegible] a Lignano Sabbiadoro. Verdena a Roseto degli Abruzzi. A.T.P.C. a Borgaro Torinese. Marco Paolini e Mercanti di Liquore a Aosta. Radio Cuba a Torino. Teresa De [illegible] a Pergine. Meganoidi a Carpignano Salentino (Lecce). Marco Masini a Colleferro. Ryoji Ikeda, Pan Sonic a [illegible]o. Sud Sound System a Brindisi. The Gang a Varese. Stadio a Canosa di Puglia (Bari). Charanga Habanera a Roma. Farinei dla Brigna a Dego (Savona). Riccardo Fogli a Lesmo. Stadio a Canosa [illegible] Puglia (Bari). Elio e le Storie Tese a Macomer. Elizabeth Lee and Cosmic Mojo a Milano. Sud Sound System a Mesagne (Brindisi).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Alessandra Comazzi

I protagonisti delle serie che non finiscono [illegible] come la vecchia «Beautiful» immancabile regina d'estate

Storie matte e attori «travet»

L'ESTATE è il regno di «Beautiful», alla televisione italiana. Soprattutto per la continuità. Ogni giorno il programma è seguito su Canale 5 da più [illegible] meno cinque milioni di spettatori, spesso il più visto della giornata. I protagonisti della soap lo sanno benissimo, ogni tanto vengono a girare in Italia qualche puntata particolarmente «glamour» della loro saga, e [illegible] trovano in mezzo ai fan. Lo sa benissimo, a esempio, mister John McCook, cioè l'Eric Forrester del telefilm, un veterano: interpreta il personaggio da 17 anni, su Canale 5 [illegible] vediamo dal 1990. Non è stanco del ruolo. Dice: «È il mio lavoro. Un lavoro che mi permette di crescere i miei figli serenamente, di [illegible] tempo libero e di visitare luoghi ameni. Mi posso forse lamentare?». Cer[illegible] che no: ma anche fare la stessa cosa per diciassette anni, e chissà per quanti altri ancora... Mister McCook difende il suo personaggio, ne elenca [illegible] evoluzioni, quelle nate dalla scoperta che Ridge, il famoso mascellone, [illegible] è suo figlio: è diventato per la prima volta molto meno suadente, molto più arrabbiato.

Dice anche, il consapevole Mister McCook: «Lo so benissi[illegible] che non sto recitando Tennessee Williams né Arthur Miller, però ho un trucco: la serietà. Le storie di "Beautiful" sono assolutamente pazze, sono inverosimili, incredibili: tanto quanto gli attori, invece, sono seri, sia nello svolgimento del loro lavoro, [illegible] nel modo di recitare. E proprio questo contrasto estremo, tra la follia del racconto e la serietà degli interpreti, è uno dei più importanti motivi [illegible] so». Vedete che punto di vista interessante, perfettamente inserito nel contemporaneo dibatti[illegible] televisivo tra vero, falso e verosimile. Qui [illegible] introduce [illegible] altro concetto, quello del contrasto tra realtà e finzione giocato sulla professionalità degli attori.

Leggenda vuole che gli attori della serie formino una specie [illegible] famiglia allargata [illegible] alternativa: «Cerchiamo di andare d'accordo davvero: con tutto il tempo che stiamo insieme, se ci mettiamo a litigare è un disastro. Soprattutto non lavoriamo più bene. Io al lavoro ci tengo, [illegible] ci tengo [illegible] Eric Forrester: visto che [illegible] personaggio mi [illegible] possibilità di vivere bene, [illegible] cantare e suonare il pianoforte nel tempo libero, di fare set a Portofino o a Venezia, voglio intepretarlo nel modo migliore possibile. Rispettarlo, farlo [illegible] e invecchiare: nella piena consapevolezza della sua perfetta follia». Insomma, un convinto «travet» della matta soap opera [illegible] d'estate. Un concetto, questo di «travet», condiviso da tutti i lavori [illegible] lunga serialità».

[illegible] DI [illegible]

[illegible] Kermesse sportiva dedicata all'atletica leggera (*Galà Grand Prix di Londra*, Italia 1, 20,45), puntata conclusiva di *Notte Mediterranea* (Raidue, 21), *Passaggio a Nord Ovest* dedicato ai treni (Raiuno, 23), Caterina Caselli si racconta [illegible] *Qualcuno mi può giudicare* (Raitre, 8,05).

CRESCITA
Quarantuno milioni di euro. E' la raccolta pubblicitaria de La7 nel primo semestre [illegible] (più 24,6 per cento rispetto ai 32,9 milioni dello stesso periodo del 2003). Lo share medio della rete è del 2,3 per cento, in crescita dello 0,2 rispetto a un anno prima, con picchi anche del 16,9 durante gli europei di calcio. Migliora anche Mtv, che ha [illegible] insieme 36,5 milioni [illegible] euro di pubblicità (più [illegible] per cento): la rete musicale chiude il [illegible] un guadagno di circa [illegible] milioni e mezzo di euro.


Caterina Caselli

[illegible] PORRI
Il sogno di Jane Alexander: «Aprire [illegible] piccolo ristorante e dedicarmi alla cucina. Adoro mangia[illegible] [illegible] non sono certo una che [illegible] accontenta [illegible] quello che trova nel frigo: [illegible] ho fame, cucino. Anche il piatto più elaborato. Sono [illegible] che mi addormento la sera leggendo libri di ricette, che compro ovunque. Cucinare ha una fun[illegible] terapeutica per me. Quando [illegible] stanca o arrabbiata o triste mi metto [illegible] fornelli e mi passa tutto». La cosa che le riesce meglio [illegible] la crema di porri: «E' il mio cavallo di battaglia, ho imparato [illegible] cucinarla per conquista[illegible] un mio ex fidanzato, che ne andava pazzo». Anche il [illegible] attuale compagno Cristian, un ispettore di produzione conosciuto sul set di *Elisa di Rivombrosa*, lo ha conquistato con le melanzane alla parmigiana.

RA[illegible]
«Ho visto ragni trifolati spalmati sopra una panchina» (il testo della can[illegible] cantata da Max Tortora nei panni di Claudio Baglioni).

[illegible] DI OGGI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30, 11.30, 13.30, 17.00, 20.00, 22.55	10.30, 13.00, 17.10, 18.00, 20.30, 23.30	12.00, 14.00, 14.15, 19.00, 19.30, 22.50	8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 2.30, 3.35	12.25, 18.30, 0.25	11.30, [illegible], 18.55

GIORNO

RAIUNO
[illegible] Euronews
6.45 Unomattina [illegible]
9.45 Tg Parlamento
9.50 Dieci minuti di... programmi dell'accesso Prevenzione oncologica
10.00 La direttrice con i baffi Film
11.25 Appuntamento al cinema
11.35 Che tempo [illegible]
11.40 Non lasciamoci più Serie
14.00 Tg1 Economia
14.05 La signora in giallo TF
14.55 [illegible] provinciale a New York Film
16.35 Quark atlante - Immagini [illegible] pianeta Documentari
16.50 Tg Parlamento
17.10 [illegible] tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod Serie
17.50 L'ispettore Derrick Telefilm
18.55 Don Matteo Serie

RAIDUE
6.00 La voce
6.15 Gatto da guardia
6.20 [illegible] risposta
6.25 Cercando cercando [illegible] N. Leggeri
6.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
7.00 Go Cart mattina
9.50 Mammi si diventa Serie
10.15 [illegible] educational: Un mondo a colori - Magazine
11.20 Il tocco di [illegible] angelo Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
14.00 Estate sul 2
15.30 Roswell Telefilm
16.15 Stargate Telefilm
17.15 Cartoni animati
18.20 Sportsera Rubrica sportiva
18.40 Art Attack
[illegible] Jag - avvocati in divisa Telefilm

RAITRE
6.00 Rainews 24
8.05 Rai Educational Qualcu[illegible] [illegible] può giudicare: Caterina Caselli
9.05 Mogli e buoi Film (comm., 1956) con Walter Chiari, Ni[illegible] Taranto. Regia di Leonardo [illegible] Mitri
10.40 Cominciamo Bene Esta[illegible] con M. Mirabella, S. Lucarelli. Regia di [illegible]. Bizzi - 1ª parte
12.15 Cominciamo Bene Estate
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.35 Screen saver
15.05 Amazing history [illegible].
15.30 La melevisione e [illegible] sue storie
16.35 Pomeriggio sportivo
17.20 Geo magazine 2004
18.00 Meteo
18.05 Snowy River - [illegible] [illegible] [illegible] Gregor Telefilm
18.50 Rai Sport Tre Notiziario sportivo

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - B[illegible] e Monete
8.30 Speciale Giffoni Film Festival
9.25 Tre minuti con Media[illegible]hopping Televendita
9.30 Blinker [illegible] il gioiello di Bagbag Film
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Omicidio in palestra" con Dick Van Dyke, Victoria Rowell
12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.30 Casa Vianello Telefilm
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 Volere [illegible] volare Reality show
15.00 Giudice Amy Telefilm
16.00 Testimone per un doppio gioco Film-tv
17.40 Providence [illegible]
18.40 L'imbroglione Gioco con Enrico Papi

ITALIA 1
7.00 A-team Telefilm "Lo zio amico" Quattro reduci [illegible] Vietnam, ricercati dall'Fbi, cer[illegible]cano di risolvere situazioni disperate
7.55 Cartoni animati
9.55 Young Hercules Telefilm
10.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm
11.25 Baywatch Telefilm
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.35 Tre minuti con [illegible] shopping Televendita
13.40 Cartoni animati
15.00 Buffy Telefilm
16.00 Sweet valley high TF
16.30 Cartoni animati
17.30 Una bionda per papà Telefilm
18.25 [illegible] minuti [illegible] Mediashopping Televendita
19.00 Settimo cielo Telefilm
19.55 Ally [illegible] Telefilm

RETE 4
6.00 Batticuore Telenovela
6.30 Il Buongiorno di [illegible] shopping Televendita
6.45 Innamorata Telenovela [illegible] miliardario peruviano scopre di essere malato e di avere pochi anni di vita, nel frattempo incontra [illegible]rella...
7.45 Tg4 Rassegna stampa
8.00 Hunter Telefilm
8.55 Mac Gyver Telefilm
9.35 Febbre d'amore Soap Opera
10.35 [illegible] forza del desiderio Telenovela
11.40 [illegible] in crociera
12.30 Forum
14.00 Forum
15.00 Solaris, [illegible] mondo a 360° Documentari
16.00 La tigre è ancora viva: Sandokan [illegible] riscossa! Film
19.35 Rin Tin Tin Telefilm

SERA

RAIUNO
20.35 Fantastico! 50 anni insieme Varietà un programma di Paolo de Andreis, Elisabetta Barduagni, Marco Pompi
21.00 Un ciclone in convento [illegible]elefilm "Le vie del Signore sono infinite" - "Scelte"
23.00 Passaggio [illegible] Nord-Ovest Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampao[illegible] Tessarolo
24.00 Giorni d'Europa Settimanale d'approfondimento, attualità e informazione sui problemi [illegible]ropei
0.45 Che tempo fa - Appun[illegible] al cinema
1.00 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia [illegible] Nada Pahor
1.35 Rai Educational
1.55 Il commissario Navarro Telefilm
3.25 Hellraiser - [illegible] stirpe maledetta Film
4.50 Zorro Telefilm

RAIDUE
[illegible] Warner show Cartoni animati
21.00 [illegible] Mediterranea Varietà condotto da Federica Panicucci, Max Tortora
23.35 Tisana - Bum Bum Varietà con Maurizio Pagliari, Christina Pappa
0.20 L'Italia dei porti Con Cristina Monina, Gabriella Giammanco
0.55 Tg Parlamento
1.05 Tennis: Torneo ATP di San Marino
1.35 [illegible]
1.40 Appuntamento al [illegible]ma
1.45 Osservatorio. Incontro con... "Carlo Rossella"
1.55 Uomo contro uomo Serie
3.35 Videocomic Videoframmenti di [illegible] Leggeri
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque Psicologia del lavoro - Testimoni di pace: Stefano Savi

RAITRE
20.00 [illegible] Videoframmenti
20.30 Metti un posto... al sole
[illegible] Agente 007, [illegible] Goldfinger Film (spion., 1965) con Sean Connery, Gert Fröbe, Honor Black[illegible], Shirley Eaton, Tania Mallet. Regia di Guy Hamilton
23.05 [illegible] andrà meglio Film (comm., 2000) [illegible] Nathalie Baye, Jean-Pierre Darroussin, Isabelle Carré. Regia [illegible] Jeanne Labrune
0.40 Appuntamento al cinema
0.50 Rai Educational - Internet Cafè con Andrea Pezzi
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta: Case popolari stregate (quanti [illegible] camera?). Con i film: Unknown pleasures (2002) (V.O. con sott.li) con Zhao Tao. Regia di [illegible] Zhangke. Nella [illegible] [illegible] [illegible] (2000) con Vanda Duarte. Regia [illegible] [illegible] Costa

CANALE 5
20.30 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi
21.00 Volere o volare Reality show
21.10 Scherzi a parte cult Varietà con Marco Columbro, Simona Ventura
23.25 Hudson Hawk, [illegible] [illegible] [illegible] furto Film (giallo, 1991) con Bruce Willis, Danny Aiello. Regia di Michael Lehman. All'interno TgCom - Meteo
1.30 Veline Varietà [illegible] Teo Mammucari. Regia di [illegible]bio Calvi (R)
2.00 Shopping by night Televendita
3.00 Una famiglia [illegible] [illegible] tipo Telefilm "Magie aliene" con John Lithgow, [illegible]sten Johnston, Jane Curtin
4.05 Casa dolce casa Telefilm "Un certo Filippo"
4.35 Acapulco H.E.A.T. Telefilm "Il falso bersaglio"

ITALIA 1
20.45 Atletica leggera: Galà Grand Prix Londra
0.35 Tre minuti con Mediashopping Televendita
0.45 Invisible man Telefilm "Scontro tra fantasmi"
1.40 Mortal kombat Telefilm "Fredda realtà" con Paolo Montalban, Daniel Bernhardt, Kristanna Loken
2.30 Code Name: Eternity Telefilm "Vite sospese" [illegible] Cameron Bancroft, Andrew Gillies, Ingrid Kavelaars
3.25 Shopping by night Televendita
3.55 Code Name: Eternity [illegible]lefilm "Ridotti alla fame" con Cameron Bancroft, Andrew Gillies, Ingrid Kavelaars
4.40 Talk radio Varietà
4.55 Dagli Appennini alle Ande Miniserie con Giuliano Gemma

RETE 4
20.00 Il fuggitivo Telefilm "Per [illegible] [illegible] Mallory" con [illegible] Daly, Mykelti Williamson
21.00 Over the Top [illegible]
22.50 Immagine [illegible] Emanuela Folliero
22.55 Notte Cult
23.55 La signora [illegible] bene a scopa? Film
2.00 Il buongiorno [illegible] Mediashopping Televendita
2.15 Wagon-lits con omicidi Film (giallo, 1976) con Ge[illegible] Wilder, [illegible] Clayburgh, Richard Pryor, Ned Beatty, Patrick McGoohan, Richard Kiel, Scatman Crothers. Regia di Arthur Hiller. All'interno TgCom - Navigare informati
4.05 Il capitano [illegible] legione Film
5.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
5.30 100 stelle

DA [illegible]

Il mistero von [illegible]

Da [illegible] storia vera, [illegible] mélo freddo a incastri di Barbet Schroeder per un Jeremy Irons da Oscar (vinto). Claus von Bulow, affascinante dongiovanni sposato a una donna ricchissima, è sospettato [illegible] aver mandato in coma la moglie. Ma l'avvocato crede nella [illegible] innocenza e... [illegible] 21.15 LA7

Unknown Pleasures - Piaceri sconosciuti

Un intenso dramma [illegible] [illegible] Jia Zhangke. [illegible] amici Xiao Ji e Bin bi sono inseparabili e incalliti [illegible]rditempo ma, anche per loro, arriva [illegible] tempo dei turbamenti. Il cuore dell'estroverso Xiao batte per la cantante Qiao Qiiao, l'introverso Bin Bin invece ha una storia [illegible] una studentessa. [illegible] 1.20 RAITRE

I FILM DI OGGI


Sean Connery in una scena del film «Agente [illegible] - Missione Goldfinger» di Guy Hamilton

Agente 007, missione Goldfinger ★★★★

20.45 RAITRE GB/USA 1965 REGIA: GUY HAMILTON CON SEAN CONNERY, GERT FRÖBE, HONOR BLACKMAN, SHIRLEY EATON E TANIA MALLET DUR. 1H41'

Terzo, mitico, film di 007. Sospettato di contrabbandare oro, [illegible] ricco Goldfinger, è sottoposto alla vigilanza del celebre agente James Bond. Ma viene sequestrato da Goldfinger, il quale intende condurre a termine un'audace impresa destinata a privare gli Usa della loro riserva aurea.

Domani andrà meglio ★★

[illegible] **RAITRE** FRANCIA 2000 REGIA: JEANNE LABRUNE CON NATHALIE BAYE, JEAN-PIERRE DARROUSSIN, ISABELLE CARRÉ, SOPHIE GUILLEMIN E DANIELLE DARRIEUX DUR. 1H29'

Una gustosa commedia corale [illegible] la sempre brava Nathalie Baye. un successodel cinema francese con cui Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque [illegible]ici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

Over the Top ★

[illegible] [illegible] [illegible] USA [illegible] REGIA: MENAHEM GOLAN CON SYLVESTER STALLONE, DAVID MENDENHALL, SUSAN BLAKELY, RICK ZUMWAY E ROBERT LOGGIA [illegible]: 1H45'

Stallone [illegible] allora alla ricerca di un personaggio, meno eroico, meno violento e più sensibile. [illegible] [illegible] mix di forza, lacrime e buoni sentimenti non è piaciuto. Un camionista impegnato su due fronti: contendere l'affidamento del figlio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vincere il campionato [illegible] braccio [illegible] ferro. [illegible]...

La 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.45 La famiglia Addams Telefilm "Mercoledì"
8.15 I forti di forte [illegible]raggio Telefilm "L'ospite d'onore"
8.45 Un equipaggio tutto matto Telefilm "H.M.S. 74"
9.15 Gli [illegible] [illegible] Hogan Telefilm "Top mat"
9.45 [illegible] minuti [illegible] libro
9.55 McCloud - Uno sceriffo a New York TF
11.30 Police rescue TF
12.30 Tg La7 Notiziario
[illegible] Un giustiziere a New York Telefilm
14.10 L'agguato Film
15.50 Un equipaggio tutto [illegible] matto Telefilm
16.20 Treasure Hunter: The bass strait triangle Documentari
16.50 Halifax Telefilm
18.45 Homicide Telefilm
19.45 [illegible] La7 Notiziario
20.15 Crocodile Hunters [illegible] Documentari
21.15 Il mistero [illegible] Bulow Film
23.25 Effetto reale
0.15 Tg La7 Notiziario
0.55 Police Rescue TF
1.55 Due minuti [illegible] libro con Alain Elkann (R) Spazio dedicato alla presentazione di [illegible] scrittore e del suo nuovo libro

MTV
12.30 Wade Robson project [illegible]
13.00 Ramna [illegible] Cartoni
13.30 Trl [illegible] Roma
14.30 Mtv [illegible] the beach
15.30 Mtv Playground
16.30 Flash Notiziario
16.35 Summerhits
18.00 Flash Notiziario
18.05 Hit List Italia
18.55 [illegible] Notiziario
19.00 [illegible] a Roma
20.00 Mtv [illegible] [illegible] [illegible]
21.00 Newlyweds
21.30 Til death do us apart: Carmen & Dave
22.00 [illegible] Club Generation Varietà
22.30 Flash Notiziario
22.35 Mtv Road Trip Con Francesco Mandelli
23.30 Mash

[illegible]
12.00 Azzurro
12.55 TgA [illegible]iario
13.05 The Club pillole
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it at [illegible] park
17.00 Dvd Chart
17.55 TgA Notiziario
[illegible] Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.05 The Club pillole
19.30 [illegible] the best
[illegible] Chart.us
21.05 [illegible] [illegible]
22.00 All moda
[illegible] The club pillole
23.30 All the best
1.00 Night shift

SKY [illegible] 1
6.00 8 donne e un mistero Film (comm., 2002)
7.50 Il castello Film
10.00 Extra: Il mio grosso grasso matrimonio greco
10.10 Il mio grosso grasso matrimonio gre[illegible] [illegible]
11.50 Joe Somebody Film
13.30 The Quiet American Film
15.20 City [illegible] Ghosts [illegible]
17.20 Triplo gioco Film
19.10 Essere e avere Film
21.00 Second Name Film
22.40 [illegible] è un'altra stupida commedia americana Film
0.10 Extra: Frailty - Nes[illegible] è al sicuro

[illegible] 3
10.15 Duets - B[illegible]
10.45 Il posto dell'anima Film
12.35 L'arte [illegible] titoli [illegible] testa
13.05 Extra: Prova [illegible] prendermi
13.20 Prova a prendermi Film
15.55 Identikit: Tom Hanks
16.20 Heat - La [illegible] [illegible]
19.10 Cine Lounge Rubrica cinematografica
19.30 Bell'amico Film
21.00 Sfi[illegible] per la vittoria Film
22.30 Regine per un gior[illegible] Film
0.05 Confessioni di un voyeur Film
1.45 Showgirls [illegible]

SKY SPORT 1
14.00 Calcio: Roma-Chelsea (R)
15.45 Sidecar
16.00 Trans World Sport
17.00 Volley: [illegible] Grand Prix Diretta
19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
19.30 I campioni di Olimpia
20.00 Volley: World Gran Prix diretta
22.00 Beach volley: Sikania cup
22.30 I campioni di Olimpia
23.00 Speciale Calciomercato
24.00 Lo Sciagurato Egidio Rubrica sportiva
1.00 NBA Tv Diretta

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 9.08 [illegible] anch'io; 10.08 Questione di Borsa; [illegible] Gr1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30,16.30); 10.35 Il Baco [illegible] Millennio; 11.45 K2 50 anni [illegible]po; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 RadiounoMusica Village; 13.24 Sport; 14.06 Con parole mie; 15.02 Radiouno Musica; 15.39 Il ComuniCattivo; [illegible] Gr1 - Affari; 16.09 Baobab - L'al[illegible] delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.39 Mondomotori; 19.22 Radio1 Sport; 19.31 Ascolta, [illegible] la sera; 19.37 Zapping; 21.00 Un ciclone in convento (OM); 21.03 Radio1 Music Club; 22.00 Affari; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.23 Summer Demo.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 11.00 3131; 12.10 K2 - Assalto finale; 12.49 Sport; 13.00 7° Longitudine Est; 13.44 Il tropico [illegible] Cammello; [illegible] Atlantis; [illegible] [illegible] condizionata; 19.00 Ultra[illegible] Cocktail; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della [illegible]: "Francesco Giuseppe"; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - L'estate dell'amore; 23.00 Love Parade; 24.00 La Mezzanotte di [illegible].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello Musica. Brasile; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 [illegible]dio3 Scienza; 11.30 Storyville: Allen Ginsberg; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; [illegible] Dalle 2 [illegible] 3; 15.01 Fahrenheit; 16.00 [illegible] strana coppia; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.30 Il Cartellone: Il consignlio teatrale francese; 22.30 La stanza della musica; [illegible] Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce.

RTL 102.5
7.00 Non stop news [illegible] I. Caselli, V. Benatti; 9.00 Crazy Club revolution; 11.00 Luca, Antonio, Jennifer; 13.00 Balguini [illegible] Gale; 15.00 Alan Palmieri; 17.00 Maffucci [illegible] Thomas; 19.00 Francesco Perilli; 21.00 Federico l'olandese volante; [illegible] Week [illegible] revolution; 4.00 Crazy club revolution.

OGGI

10,00 Baseball. Mlb. Sky Sport 1
12,00 Calcio. Coppa Asia (quarti). Eurosport
14,00 Calcio. Chelsea-Roma, Pittsburgh (diff). Sky Sport 1
16,40 Pallanuoto. Italia-Ungheria, femminile. Raitre
17,00 Volley. Grand Prix: Germania-Brasile Sky Sport 1
18,20 Sportsera. Raidue
20,00 Volley. Grand Prix: Italia-Usa Sky Sport 1
20,45 Atletica. Super Grand Prix da Londra. Italia 1
22,00 Tennis. Torneo Wta da San Diego. Eurosport
01,05 Tennis. Atp San Marino. Raidue



Cosenza, lettera aperta [illegible] Ciampi

COSENZA. Il Consiglio provinciale di Cosenza ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale viene chiesta l'iscrizione del Cosenza Calcio 1914. A renderlo noto è stato il consigliere e leader del movimento Diritti civili, Franco Corbelli, che ha specificato che il documento sarà inviato al Presidente della Repubblica Ciampi (foto) e a quello della Figc Carraro. Si chiede l'intervento del Capo dello Stato «per l'ingiusta ed illegittima esclusione del Cosenza dai campionati professionistici».

OGGI LE SENTENZE DI TAR DEL LAZIO E TRIBUNALE FALLIMENTARE

Napoli a giudizio fra allarmi bombe e nuove cordate

Il sindaco Iervolino ha già riferito [illegible] Carraro dei vari pretendenti «Gli ho detto che è il nostro secondo santo dopo san Gennaro»

Guglielmo Buccheri
ROMA

L'allarme [illegible] dura il tempo di pochi minuti e gli autori vengono liquidati dal sindaco Rosa Russo Iervolino come «terroristi casarecci [illegible] prendono di mira il Tar [illegible] Napoli (oltre al Comune, ndr) quando a discutere della vicenda è il Tar del Lazio...». La giornata che avrebbe dovuto portare i giudici del tribunale amministrativo laziale al verdetto sulla sorte della Napoli sportiva Spa di Luciano Gaucci comincia con [illegible] grande spavento e finisce consegnando [illegible] questa mattina [illegible] parere dei magistrati: all'ora di pranzo, infatti, [illegible] città delle magie di Maradona saprà se la battaglia per la serie B andrà ai supplementari o, se, le sorti della Napoli [illegible] calcio rimarranno ancorate solo al lodo-Petrucci e ad [illegible] rinascita dalla C1.

Gaucci la sua strada l'ha indicata e non si fermerà nemmeno davanti ad una bocciatura [illegible] Tar del Lazio all'operazione [illegible] fitto del ramo di azienda così come ha già fatto Carraro: il dieci di agosto, annunciano i legali del patron del Perugia, [illegible] già fissata l'udienza al Consiglio di [illegible]. «Il Napoli per ora è mio e non potrà venire il primo che capita a dirmi di farmi da parte. Il codice civile è dalla [illegible] parte, resteremo in B», così Gaucci, forte anche dell'investimento da 46 milioni di euro e del via libera al suo progetto di 21 giocatori [illegible] [illegible] Napoli. Ma, intanto, [illegible] sfida politica comincia a delineare personaggi e strategie.

Se il sindaco Iervolino, in ossequio alle competenze riservategli dal lodo-Petrucci, si è già me[illegible] in contatto con Carraro per informare la Federcalcio dei vari pretendenti ed ottenere il via libera per la C1 («Gli ho detto che a Napoli abbiamo due santi, San Gennaro e San Franco Carraro, riferendomi alla volontà [illegible] tutta la città di [illegible] perdere la squadra», così il sindaco), nei palazzi delle istituzioni la svolta [illegible] pronta. «Gaucci verrà trattato come gli altri», assicurano dal comune, ma fra le cordate che si sono rivolte negli uffici del primo cittadino per presentare le proprie credenziali, quella legata a Paolo De Luca è un giro avanti a tutte.

In pista sono entrati anche i «Giovani Industriali Napoletani» con la loro Napoli sport Spa e la Lega Azzurra che ha come base l'azionariato popolare, ma il progetto dell'attuale presidente del Siena potrà contare sul sostegno esterno di personaggi come Zamparini, numero uno del Palermo, [illegible] anche dell'appoggio tecnico [illegible] Luciano Moggi. Le difficoltà da superare sono tutte nella volontà di De Luca di intraprendere il cammino da solo e [illegible] a capo di una cordata, ma [illegible] fargli cambiare idea potrebbero essere proprio le istituzioni campane.

Zamparini ha ribadito ieri con forza che non ha alcuna intenzione di ricoprire incarichi nel nuovo Napoli così come di intervenire economicamente, ma il suo aiuto si limiterà al calcio mercato o alla creazione [illegible] uno staff dirigenziale all'altezza. E, sulla stessa lunghezza d'onda si è sintonizzato il direttore generale della Juventus, Luciano Moggi.

De Luca ha avuto, nei giorni scorsi, contatti [illegible] Antonio Bassolino e, [illegible] il tentativo Gaucci dovesse naufragare definitivamente, il su[illegible] Napoli Football Club, avrebbe la benedizione anche del governatore della Campania. «Ripartire dalla C1 con [illegible] programma ambizioso sarebbe l'unica strada per far tornare il sorriso ai napoletani», così il presidente del Siena. Al lodo-Petrucci guarda [illegible] la città anche se [illegible] speranze in un ribaltone della decisione della Figc non sono perse perché Gaucci non ha intenzione di indietreggiare di un passo. Intanto, oggi per il Napoli dell'ex presidente Salvatore Naldi, quello dei 70 milioni di euro di debiti e da cui è nata la Napoli sportiva Spa di Gaucci, è in agenda l'udienza davanti al tribunale fallimentare. Senza un nuovo rinvio, potrebbe aprirsi ufficialmente la procedura di fallimento.

PER L'ISCRIZIONE IN C1

È nata l'Ancona di Giampaoli

ANCONA. È nata l'Unione Sportiva Anconitana, [illegible] nuova società che, dopo l'esclusione dell'Ancona dalla serie B, punta ad ottenere l'ingresso in C/1 in base al Lodo Petrucci, in questo caso applicato per la prima volta [illegible] livello nazionale. Amministratore unico e, [illegible] pratica, unico azionista con il 99% delle quote, è l'industriale dolciario Giampaolo Giampaoli. La nuova società, costituita ieri con [illegible] capitale sociale di 120.000 euro, ha già presentato domanda [illegible] Figc [illegible] [illegible] iscrizione al campionato [illegible] C/1.



Gaucci attorniato dai tifosi al San Paolo durante la serata dell'Orgoglio Partenopeo che aveva richiamato 40 mila persone

QUATTRO MODI PER AIUTARE IL CLUB

[illegible] CON UNA NUOVA SOCIETA'

Luciano Gaucci ha investito 46 milioni di euro per l'operazione del fitto del ramo di azienda rilevando la Napoli sportiva Spa, società creata dalla Società Calcio Napoli dell'ex presidente Salvatore Naldi ormai a un passo dal fallimento con circa 70 milioni di euro di debiti. Gaucci ha chiesto l'affiliazione e il mantenimento del titolo sportivo in serie B della nuova società, ma il verdetto della Federcalcio è stato negativo: il fitto del ramo di azienda è previsto nel codice civile, ma non nelle norme federali. E' cominciato così l'iter dei ricorsi: prima alla Camera di Conciliazione ed Arbitrato del Coni e poi al Tar del Lazio che si esprimerà nelle prossime ore. Se il parere sarà negativo, Gaucci, in ultima istanza, ricorrerà al Consiglio di stato. La tesi di Gaucci è questa: se il nuovo Parma è stato iscritto in serie A grazie alla legge Marzano, procedimento simile deve essere osservato anche per il Napoli nel campionato di serie B.

IL PROGETTO DE LUCA: CAPITALE DI 20 MILIONI

Napoletano di nascita e attuale presidente del Siena, Paolo De Luca è uscito allo scoperto nelle ultime ore. Napoli Football Club si chiama la sua società che, grazie al lodo-Petrucci, potrebbe ripartire dalla C1. Il capitale sociale è già di 120 mila euro, ma è elevabile fino a 20 milioni. De Luca è in buoni rapporti con il governatore della Campania, Antonio Bassolino, a cui lo lega [illegible] comune militanza nel Pci e quando Maradona incantava il San Paolo era nel consiglio d'amministrazione del club. Il suo progetto, fra quelli presentati per ottenere l'accesso al lodo-Petrucci, sembra in netto vantaggio sugli avversari oltre a godere del parere favorevole delle istituzioni locali.



Paolo De Luca

APONTE, IL RE DEI TRASPORTI PER MARE

Ha già escluso un possibile coinvolgimento diretto, ma Gianluigi Aponte si è detto disposto ad aiutare il Napoli dietro le quinte. Nato a Sorrento, 64 anni fa, Aponte vive a Ginevra dove ha sposato Rafaela con cui controlla la Msc, il secondo operatore mondiale nel trasporto dei container: il giro di affari della famiglia sfiora ormai i 5 miliardi di dollari. Oltre 250 sono le navi a comporre la sua flotta e altre 40 arriveranno entro il 2006. Possiede terminal in 25 porti e, alle sue dipendenze, lavorano 23.000 persone. Le sue attività si sono allargate alle crociere - settore imprenditoriale seguito direttamente dalla figlia Alexa - [illegible] la vela resta la sua passione tanto che ha sponsorizzato Alinghi in Coppa America e ora sostiene il primo sfidante per la prossima avventura in Spagna. Un'operazione simile a quella che l'ha fatto entrare nel mondo delle vela potrebbe indurlo ad avvicinarsi al nuovo Napoli.

LA CONSULENZA DI ZAMPARINI E MOGGI

Non entreranno mai a far parte di cordate o con ruoli definiti nella nuova società Napoli, ma Zamparini e Moggi offriranno la propria consulenza se a riportare il calcio al San Paolo sarà un gruppo di imprenditori locali vicino al presidente del Palermo e al dg bianconero. Zamparini ha dichiarato che [illegible] farà mancare un sostegno tecnico ai nuovi possibili proprietari d[illegible] club azzurro: dalla cessione di giocatori in prestito alla formazione dello staff dirigenziale. Una mossa che sembra condivisa da tutti gli attori del calcio italiano colpiti d[illegible] situazione che sta vivendo una società prestigiosa come quella partenopea e che sembra destinata a ricominciare dalla C1.



Zamparini

LOTITO, NEO PRESIDENTE

«La Lazio è ancora in coma»

ROMA

«Se volete un calcio pulito rivolgetevi a Lotito». Può sembrare uno spot televisivo e, in parte, lo è se a presentarsi così è il nuovo presiden[illegible] [illegible] Lazio, imprenditore romano a capo di diverse società di pulizie con oltre seimila dipendenti. Ma, nel primo giorno di scuola di Claudio Lotito (ieri per la prima volta ha affrontato taccuini e microfoni) [illegible] c'è spazio per sogni o proclami, [illegible] sono i conti in rosso a tener banco. «Ho preso la Lazio mentre stavano preparando il funerale, ho fermato [illegible] funerale e l'ho portata in condizione di coma [illegible] ra irreversibile: il mio compito è di renderlo reversibile».

L'analisi del nu[illegible] azionista di riferimento del club biancoceleste è impietosa: «La Lazio - continua Lotito - sta attraversando una situazione molto delicata sia dal punto di vista finanziario che economico. Ci sono 600 miliardi delle vecchie lire di debiti con una perdita annua di gestione di 150 miliardi, più il debito con il fisco che ammonta a circa 300 miliardi di cui 200 da [illegible] entro il 2004». Tradotto «non [illegible] può pensare [illegible] costruire [illegible] squadra per i vertici. L'obiettivo - conclude Lotito - è risanare la società per portarla in equilibrio fra tre anni».

Il discorso di insediamento del salvatore [illegible] extremis [illegible] [illegible] biancoceleste finisce, inevitabilmente, per decifrare anche il progetto tecnico allo studio. Oggi verrà annunciato il [illegible] allenatore e, salvo colpi di scena, la scelta alla fine dovrebbe ricadere sulla soluzione interna Mimmo Caso (Camolese, però, spera ancora). Il tecnico [illegible] Primavera ha avuto modi di conoscere già gran parte del gruppo [illegible] due settimane [illegible] Giappone e, soprattutto, ha il vantaggio di non pesare sul bilancio.

Lotito è stato chiaro: chi vuole restare alla Lazio dovrà decurtarsi lo stipendio di una media del 50 per cento come ha fatto Peruzzi e, ai possibili nuovi arrivi (Di Canio co[illegible] ancora troppo), [illegible] messaggio è lo stesso. Niente pretese se non quelle di far parte di [illegible] progetto che, soltanto negli anni, tornerà a regala[illegible] qualche soddisfazione economica. Così, il mercato della Lazio si giocherà tutto su scambi o prestiti e sulla possibilità di far [illegible] [illegible] ultime [illegible]ioni illustri di Oddo e Cesar e per gli ingaggi attuali da capogiro, eredità di gestioni precedenti, Lotito sta pensando anche di avvalersi del codice civile scomodando l'eccessiva onerosità sopravvenuta. «Vivremo una stagione decorosa, ma niente di più», è l'unica promessa del neo presidente biancoceleste. [g. buc.]

RIVELAZIONI DELLA BILD, SVEZIA-DANIMARCA FU COMBINATA. RIVA: «NE ERO CERTO»

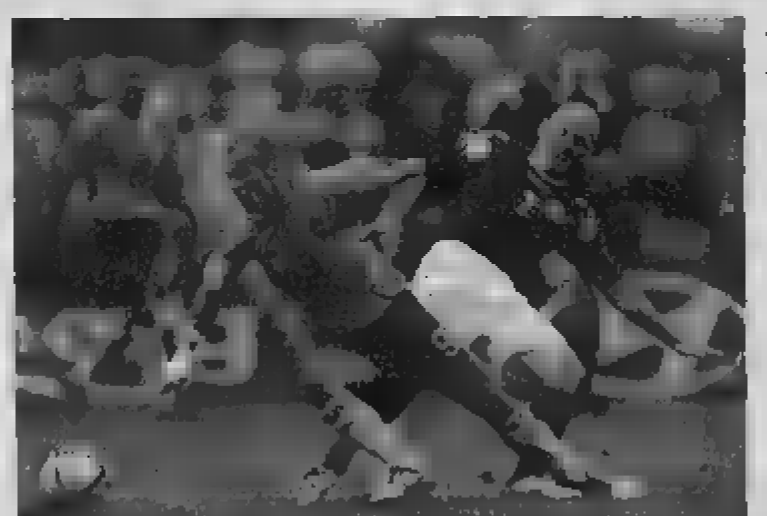
«Giochiamo per il 2-2? Sì, tutti d'accordo»

BERLINO

«Gli italiani sono stati davvero truffati?»: con questo titolo il quotidiano tedesco Bild è tornato ieri con [illegible] rivelazioni sulla partita pareggiata [illegible] Portogallo 2-2 da [illegible] e Danimarca, il risultato stregato e temuto da tutti che significò (per calcoli legati al numero di gol segnati) l'eliminazione dell'Italia all'Europeo già al primo turno nonostante la vittoria per 2 a 1 sulla Bulgaria.

La *Bild* riporta quanto riferito nel prossimo numero della rivista di calcio svedese *Offside*, che pubblica scambi di battute avvenute fra i giocatori danesi e svedesi prima e durante la gara. Lo svedese Erik Edman - [illegible] la Bild, citando [illegible] - chiese al danese Daniel Jensen prima del fischio d'inizio: «Giochiamo per il 2 a 2?». E Jensen rispose «Sì, lo possiamo fare». Ancora Edman: «Allora prima voi ci dovete lasciare segnare un gol». Jensen si mise a ridere. Nel corso della partita - sempre secondo la Bild che cita la rivista svedese - ci furono altri scambi di battute. Lo svedese Anders Andersson rivolto al danese Thomas Gravesen, sul risultato di 2 a 1 a favore della Danimarca: «Fateci fare un gol». Al che Gravesen gridò: «Sì, allora attacca e basta, al diavolo». Al termine della partita finita 2-2 - aggiunge la Bild - Thomas Soerensen si avvicinò contento a Marcus Allbaeck, dicendo forte: «Amico mio, amico mio». Ma Allbaeck urlò di rimando: «Lasciami stare, è una cosa penosa». Secondo la Bild anche il giornale [illegible] Expressen ha citato quanto pubblicato da Offside. «Queste rivelazioni interesseranno sicuramente molto non solo tutta l'Italia ma anche la Uefa...», conclude la Bild, che pubblica la foto del gol del 2-2 svedese segnato da Larsson all'ultimo minuto, con accanto la copia dell'articolo col titolone «Truffa?», con il quale il quotidiano popolare tedesco uscì all'indomani dell'eliminazione dell'Italia, chiedendosi [illegible] tra danesi e svedesi non ci fosse stata effettivamente una combine per escludere l'Italia.

In Italia, in realtà, subito si [illegible] avanzati molti sospetti [illegible] purezza del pari maturato nella sfida tra scandinavi. Tra i primi accusatori, gli stessi giocatori azzurri: Buffon («uno schifo»), Cannavaro («troppo strano»), Gattuso («eccola la loro onestà»). E ieri Gigi Riva, team-manager azzurro ha rincarato la dose: «Cosa dovrebbe fare adesso l'Uefa? Del 2-2 concordato tra Svezia e Danimarca ho sempre avuto la certezza. Da giocatore è capitato, lo dico francamente, di arrivare a pari di comodo. Ma quello fu davvero un brutto film».



Ljungberg e Gravesen in una fase [illegible] partita giocata a Oporto il 22 giugno scorso

L'EX BOMBER DEL MILAN AL POSTO DI ADVOCAAT. SACCHI: «È UN COMPETENTE»

Van Basten, dal golf a ct olandese

AMSTERDAM

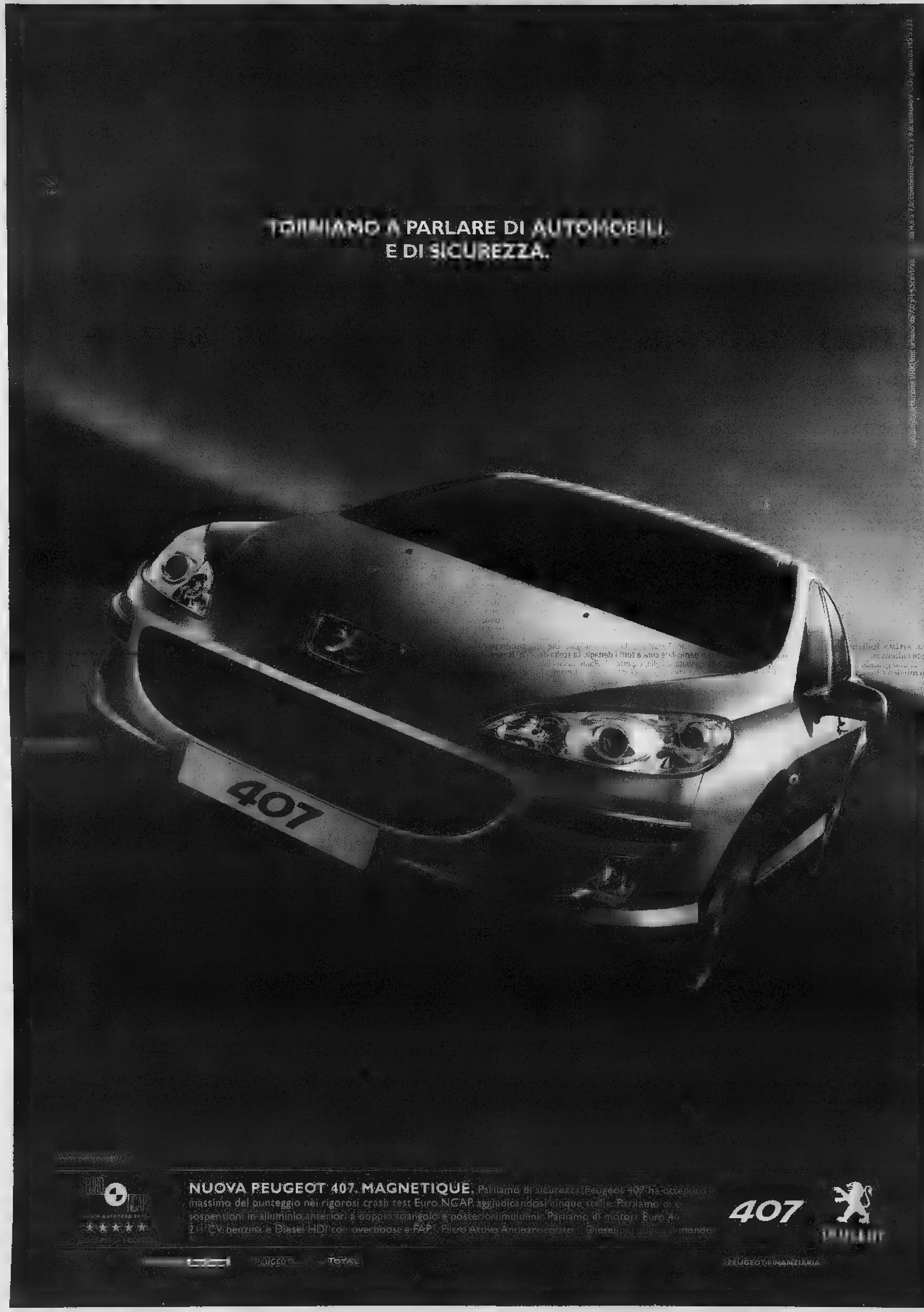
Lunedì Klinsmann, ieri Van Basten. In quattro giorni un botta e risposta da vecchi tempi: apre la Germania, risponde l'Olanda. Il derby della panchina contagia la Mitteleuropa, da ieri il cigno di Utrecht è il nuovo ct della Nazionale olandese. Succede a Dick Advocaat, esonerato dopo la sconfitta in semifinale contro il Portogallo, inizio mese. Van Basten - lunedì la presentazione ufficiale - dovrà così abbandonare i campi da golf [illegible] Montecarlo sulle cui erbe passava giornate intere, ricordando i giorni felici dei deliri rossoneri e quelli amari trascorsi ad accarezzare la caviglia che lo costrinse ad abbandonare il calcio ed appena [illegible] anni.

Lo aspettano le qualificazioni mondiali, impossibili [illegible] fallire per uno che se ne intende. In fondo, l'unica volta che gli olandesi ebbe[illegible] l'onore di alzare un trofeo fu grazie a lui: Europei '88, un gol da cartolina all'Urss, altri 4 disseminati lungo il torneo per essere incoronato re dei cannonieri e miglio[illegible] giocatore. Van Basten è stato il sire del Milan che a cavallo degli Anni Novanta ha vinto in tutto il mondo, per complici [illegible] connazionali Rijkaard (che [illegible] panchina della Nazionale olandese perse ai rigori la celebre semifinale contro l'Italia di Euro 2000) e Gullit, che [illegible] di [illegible] l'incarico invece affidato al collega e che rimarrà sulla panchina dell'Under 20. Di lui Berlusconi si innamorò perdutamente fino a sacrificare Sacchi, quando l'olandese volante pose [illegible] aut-aut divenuto celebre: «O [illegible] o lui». Berlusconi affidò il Milan a Capello (e Van Basten) e non se ne pentì. Sacchi masticò amaro [illegible] si [illegible] all'evidenza. E a sentire l'Arrigo, i rapporti tra i due ex nemici sono tornati eccellenti: «Ho sempre pensato che fosse un [illegible] del calcio e [illegible] gran competente. Lo volevo come allenatore alla mia seconda esperienza al Milan, mi rispose che voleva [illegible] lontano da questo mondo. Da qualche anno gli era tornata la passione».

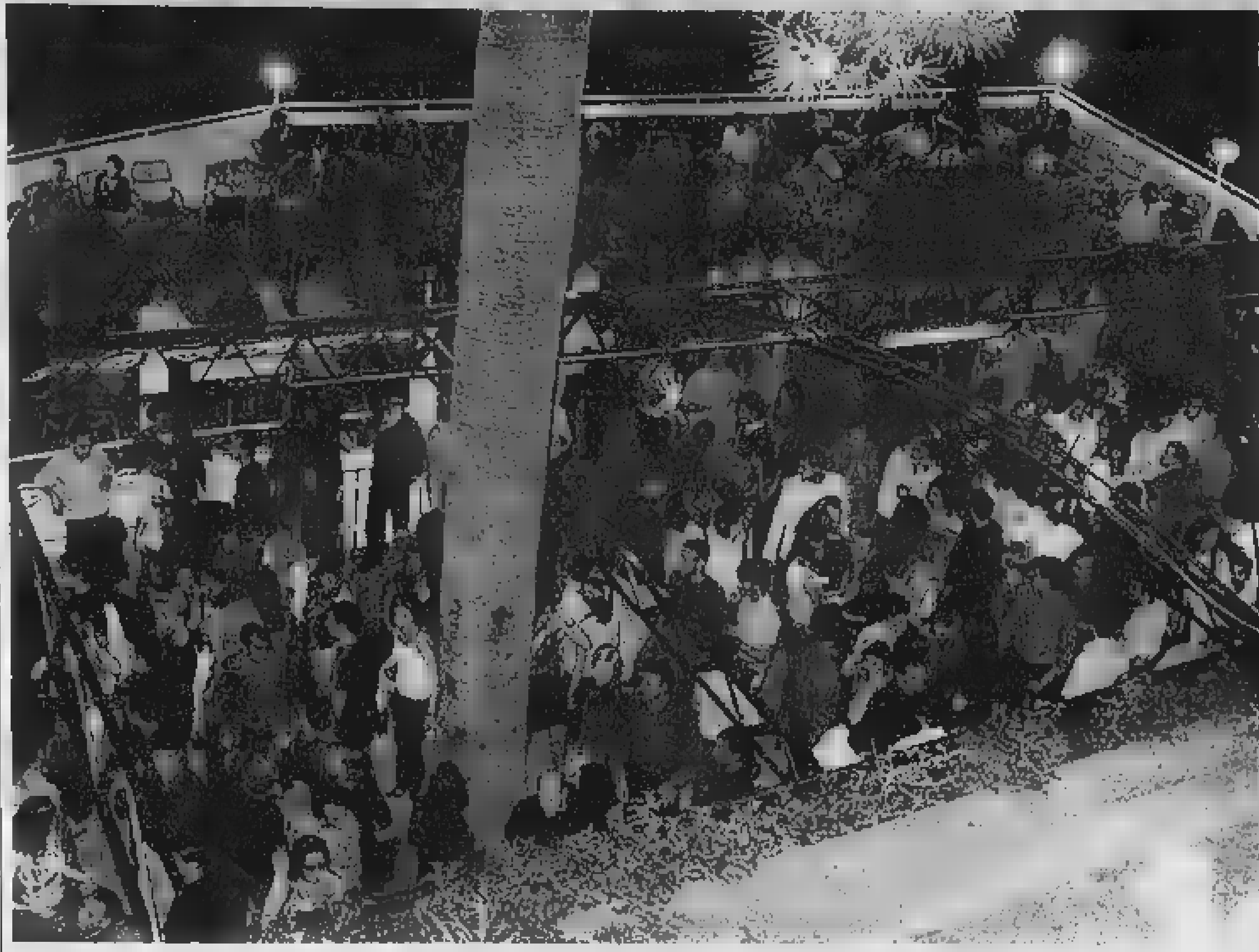
La passione gli è tornata dopo [illegible] lungo colloquio con Johan Crujiff. Con il patentino di allenatore in tasca si mise alla guida delle giovanili dell'Ajax, il [illegible] che lo [illegible] lanciato nell'Olimpo. Insieme con lui il vecchio amico Johnny Van't Schip, l'ex tornante del Ge[illegible] che adesso gli farà da vice anche in Nazionale. Van Basten ha firmato un contratto quadriennale, nel suo staff avrà altri due giocatori dell'Ajax vincitore della Coppa Coppe 1987 (Crujiff allenatore, guarda caso): il portiere Menzo e Robbie Witschge.



Marco Van Basten vinse l'Europeo '88


TORNIAMO A PARLARE DI AUTOMOBILI.
E DI SICUREZZA.
407
NUOVA PEUGEOT 407. MAGNETIQUE.
massimo del punteggio nei rigorosi crash test Euro NCAP aggiudicandosi cinque stelle.
407
PEUGEOT
TOTAL
PEUGEOT FINANZIARIA

Nei luoghi di ritrovo e in discoteca musica, ritmo, ospiti e sorprese



Sapori d'estate nelle notti cuneesi

Eventi a Cavallermaggiore, Lurisia e Boves

CAVALLERMAGGIORE

«Tornado latino sull'Evita». E' lo slogan scelto da Federica Toselli, l'«anima» del locale [illegible] Cavallermaggiore con il fratello Enrico, per rappresentare e descrivere questa notte in discoteca. Dalle classifiche [illegible] tutta Europa, all'«Evita» stasera arriverà El Rubio Loco, artista italiano «dal sangue caliente».

Il suo grande interesse per la musica e la cultura latinoamericana nasce all'inizio degli Anni Novanta, quando l'artista forma un gruppo, «La parranda latina», composto da validi musicisti, fra i quali ragazzi cubani, domenicani, colombiani. «El Rubio Loco - sottolinea Federica Toselli - è stato definito dalla critica internazionale un personaggio unico per i suoi modi di cantare e di presentarsi, tipicamente latini, ma soprattutto per il suo perfetto accento castellano». Nel 2002 ha co[illegible] la sua collaborazione artistica [illegible] le edizioni musicali «Balla con Noi», che porterà alla realizzazione del [illegible]. U[illegible] brano di questo disco, «Bachata de Amor», lo ha portato in vetta alla classifiche dei dj.

L'appuntamento con la «notte caliente» [illegible] dalle 23. Non mancheranno la musica commerciale con dj Cuky e la house con Sergio D'Angelo e Faber Moreira.

Una notte «tutta da vivere» anche domani, con musica commerciale, revival e house, selezionate da Marco Porticelli, dj Fabrizio e Alberto Moggy. Un'ospite d'eccezione sarà la c[illegible] del pezzo dance «San Salvador».

Fine settimana scintillante anche al «Palà Estate» di Boves, d[illegible] la grande [illegible] con la musica cubana dei Charanga Habanera, che ha conquistato il pubblico trascinandolo con ritmi, colori, ambientazioni e musiche «caldissimi». Ora riprende la consueta programmazione del weekend: l'ingresso stasera, domani e domenica sarà gratuito e a disposizione [illegible] pubblico ci sarà il ristorante con le specialità alla brace e il «Tex Mex».

Stasera [illegible] sul palco del Palà (ed è un ritorno) la band «Zero in condotta», una cover presente da alcuni anni nel circuito musicale, ma capace di rinnovarsi ed evolvere [illegible] panorama musicale, sempre nella direzione più fresca e di tendenza. La formazione è rock (chitarra, basso, batteria e voce) ed è stata definita da molti «Happy Party Band», proprio per la sua capacità e abilità nel portare sul palco una grande vitalità e nel saper proporre [illegible] spettacolo carico di energia, ma ogni volta diverso. Domani toccherà a «Mr Pig», che ha mosso i primi passi nella scena reggiana come cover-band, ottenendo ottimi consensi di pubblico e critica. Oggi con i «Mr Pig» è possibile ritrovare gli indimenticabili Anni Settanta [illegible] Deep Purple e Led Zeppelin, passando per U2, Europe, Guns 'n' Roses, AC/DC, Bon Jovi.

Al «Palà» continuano anche, a grande richiesta, le [illegible]te dedicate al ballo latino-[illegible] con animazione e scuole di ballo. A tutti gli appassionati sarà riservata, durante la serata di domenica, una cena a buffet.

Sapore, profumo, sogni d'estate stasera e domani, al «Rouge et noir» di Lurisia Terme, a Roccaforte Mondovì. Dopo settimane di ospiti importanti e amati dal pubblico (basti pensare a Patrick del «Grande Fratello 4»), in questo weekend arriva la «Festa dell'estate», sdoppiata sulle due serate. L'ambiente è quello consueto, elegante, ma pieno d'entusiasmo e di energia, che caratterizza il «Rouge»: in omaggio al pubblico saranno distribuiti simpatici e raffinati gadget, per proseguire insieme le vacanze. Da ricordare che, al «Rouge et noir», sono proposte due piste, una all'interno e una all'esterno del locale, immerso nel verde e nella suggestiva cornice delle Terme.

CARAGLIO

In brasserie con prenotazione

Ormai è necessaria (non più solo consigliata) la prenotazione a «La pagoda» di Caraglio, dove le delizie della cucina, l'ottimo servizio e la qualità dell'ambiente si sono conquistati, settimana dopo settimana, un pubblico sempre crescente. Così tutte le [illegible] nella brasserie si registra praticamente il tutto esaurito. Un motivo di grande soddisfazione per Giacomino Tomatis e la sua famiglia, che si occupano del locale con particolare cura a tutti i dettagli. La scelta dei vini, per esempio, è demandata al figlio, esperto e brillante sommelier. Ai fornelli, invece, c'è uno chef capace di interpretare al meglio le esigenze e i gusti del cliente e, nello stesso tempo, le proprietà e le peculiarità dei prodotti tipici della zona. A «La pagoda», comunque, stanno per arrivare le meritate ferie: si lavora fino al 7 agosto - sabato prossimo -, quindi il [illegible] rimarrà chiuso per quindici giorni. La riapertura è fissata per il 23 agosto. Non è escluso che, per allora, i titolari della brasserie avranno preparato ulteriori sorprese per il loro pubblico.

I RETROSCENA RACCONTATI [illegible] UN [illegible] ARGENTINO

Dichiarazioni al pepe dell'ex perugino Benito: «In Italia, nelle ultime giornate si sanno prima i risultati»

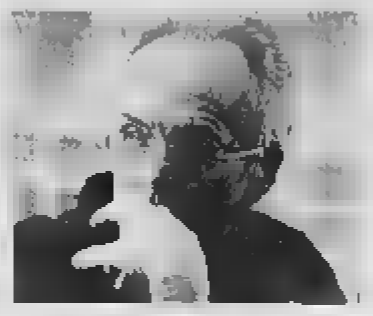
■ [illegible] AIRES. Felix Leonardo Benito, ex difensore del Perugia, tornato in Argentina ha assicurato che, in Italia, «negli ultimi giorni di campionato, soprattutto quando si tratta di retrocessione, i risultati si sanno già prima». In un'intervista pubblicata dal quotidiano sportivo «Ole», Benito, dopo aver fatto sapere che «quanto succede in Italia farebbe restare stupefatti», afferma: «Un amico mi ha raccontato [illegible] volta che in uno spogliatoio, nell'intervallo di una partita, [illegible] giocatori che la stavano vincendo per 2 a 0 l'allenatore ha detto che doveva finire in [illegible] pareggio e così [illegible] [illegible]. «Nel mio caso - ha aggiunto [illegible] difensore - nell'ultima giornata di campionato abbiamo giocato con l'Ancona che era già [illegible] e [illegible] noi sapevamo già prima [illegible] entrare in campo che [illegible] ottenuto i [illegible] punti». Benito parla anche di Saadi Gheddafi: «Al di là del calcio, [illegible] una persona eccezionale. [illegible] lui a decidere se gioca o no».


Felix Leonardo Benito, ex Perugia

LE RIVELAZIONI DELLA SEGRETARIA DELLA FEDERAZIONE VALGONO 1,5 MILIONI DI [illegible]

Per Eriksson solo guai: pronti per [illegible] pubblicazione i diari privati delle sue ultime due «fiamme»

■ LONDRA. Dopo il diario di Nancy Dell'Olio, ora anche le memorie della segretaria della Fa sembrano destinate alle stampe, alimentando lo scandalo attorno a Sven Goran Eriksson, il cui futuro sulla panchina dell'Inghilterra [illegible] quanto mai in discussione. Faria Alan, la donna con la quale il tecnico svedese ha vissuto un fugace flirt, pare intenzionata a rivelare per oltre 1,5 milioni di euro ogni dettaglio della breve relazione [illegible] con il ct. Secondo il tabloid «Daily Mirror» la segretaria potrebbe pubblicare [illegible] opinioni più personali dell'allenatore anticipando così nelle intenzioni l'ex fidanzata [illegible] ct. Eriksson non è stato l'unico dipendente della Fa ad invaghirsi di Faria. È stata la stessa segretaria a confessare che oltre allo svedese, ha vissuto [illegible] storia d'amore sia con il direttore generale Mark Palios che [illegible] un alto dirigente federale, per [illegible] avvolto nel mistero.


Sven Goran Eriksson, 56 anni

OGGI AL «DELLE ALPI» LA PRESENTAZIONE DI EMERSON. ZALAYETA VERSO LA LAZIO NELL'AFFARE ODDO-CESAR

Juve, pericolo Trap nell'urna [illegible] Champions

Sorteggio dei preliminari con il rischio Benfica

Giancarlo Laurenzi

A fari spenti la Juventus continua la ricerca di [illegible] difensore (Cannavaro in pole, Bonera in seconda fila) e un attaccante di peso (specie se Zalayeta verrà lasciato alla Lazio per portarsi a [illegible]a Oddo [illegible] Cesar, che ha fatto sapere di gradire la destinazione bianconera). Il sorteggio di oggi a Nyon sposterà gli equilibri, indirizzando le scelte e le urgenze: Juventus e Inter conosceranno i nomi delle due rivali da affrontare nel delicato preliminare di Champions (andata 10-11 agosto, ritorno 24-25 agosto) e da lì capiranno che cosa le aspetta. Soprattutto: cosa potrebbero vendere e cosa necessariamente acquistare. Non c'è da scherzare troppo, considerando gli spettri dentro l'urna e lo spettro che fa paura più degli altri: la squadra è il Benfica (che in situazione analoga, l'anno scorso fu accoppiato alla Lazio, uscendone con le ossa rotte), l'allenatore [illegible] Giovanni Trapattoni.

L'inizio dell'ex ct [illegible] [illegible] Lisbona è stato promettente: vittoria contro Saragozza e Marsiglia, gagliarda anche l'ultima apparizione, appena domenica scorsa: 2-2 contro il Real Madrid galactico. Sarebbe meglio evitare anche Wisla Cracovia (passata 6-2 [illegible] Georgia nel secondo turno), Stella Rossa (dal Maracana di Belgrado [illegible] sempre meglio tenersi alla larga), e insidiose [illegible] pure Basilea (che [illegible] Svizzera fa sfracelli, per quello che può contare) e gli ucraini dello Shaktar Donetsk, con il nuovo presidente Akhmetov che imita Abramovich facendo shopping in Europa (Matuzalem, Hubschmann).

Dopo la doppia sconfitta di Milano, i giocatori bianconeri si sono messi una mano sulla coscienza. Capello aveva lasciato due giorni di riposo, otto di loro (Del Piero, Nedved, Camoranesi, Trezeguet, Appiah, Tudor, Zambrotta, più Montero, rientrato dalla Coppa America felice per il terzo posto raggiunto con l'Uruguay) ne hanno utilizzato soltanto uno, ieri si [illegible] presentati al centro Sisport per faticare. Oggi faranno lo stesso insieme al resto della truppa, solo Kapo e Thuram sosterranno una seduta differenziata. Più difficile che si alleni anche Emerson, che sarà presentato nel pomeriggio allo stadio Delle Alpi (ore 17), sbarcato da poche [illegible] [illegible] Italia.

Il brasiliano ha fatto sapere di essere già in buona condizione, avendo sostenuto una serie di prove atletiche a Porto Alegre, insieme con i connazionali del Gremio. Capello vuole sincerarsi di persona dello stato fisico del giocatore, dubbioso sulle modalità degli allenamenti dei club brasiliani, in g[illegible] pieni di allegria più che di fatica. Nel ritiro di Salice Terme il tecnico [illegible] stato chiaro: «In Champions gioca chi [illegible] più in forma». [illegible] Emerson [illegible] lo sarà, filerà a sudare. I compagni faranno altrettanto: a Torino, oppure a Istanbul, dove domenica la Juve potrebbe affrontare il Fenerbahce, in un'amichevole ancora in alto mare.

[illegible] A NYON, ORE 12

■ **LE TESTE DI SERIE**
[illegible] Madrid, Manchester Utd, Deportivo, Liverpool, Juventus, Inter, Psv Eindhoven, Bayer Leverkusen, Sparta Praga, Monaco, Paok Salonicco, Dinamo Kiev, Anderlecht, Bruges [illegible] Lokomotiv Plovdiv, Glasgow Rangers, Rosenborg o Sheriff.

■ **LE POSSIBILI RIVALI**
Wisla Cracovia, Benfica, Basilea, Young Boys o Stella Rossa, Grazer Ak, Maccabi Haifa, Shakhtar Donetsk, Copenaghen, HJK Helsinki o M. Tel Aviv, Ferencvaros, Dinamo Bucarest, Hajduk o Shelbourne, Skonto o Trabzonspor, Banik Ostrava, Neftchi o Cska, Djurgardens o Kaunas.

■ **GIÀ AMMESSE ALLA 1ª FASE** (inizio 14 settembre)
Porto, Valencia, Barcellona, Milan, Roma, Arsenal, Chelsea, Werder Brema, Bayern Monaco, Lione, Psg, Panathinaikos, Olympiakos, Ajax, Celtic, Fenerbahce.


Trapattoni con Del Piero durante la sfida tra Italia e Danimarca giocata a Guimaraes lo scorso 14 giugno

DAI GIALLOROSSI DOPPIA PROPOSTA: 18 MILIONI AL PARMA [illegible] CONTRATTO FINO AL 2009 PER L'ATTACCANTE

La [illegible] a un passo [illegible]

Può essere il giorno decisivo se arriva l'aumento di capitale

Alessandro Alciato
[illegible]

Non è narcotizzata [illegible] qualcu[illegible] potrebbe pensare, la Roma. Aspetta, questo sì, intanto scalpita. E [illegible] pure qualche calcettino, in attesa di vivere oggi un giorno chiave a livello societario. Insomma: ha comprato e vuol continuare a riempire il carrello. Ha iniziato con Perrotta (ieri diventato papà) che verrà annunciato nelle prossime ore (al Chievo [illegible] [illegible] milioni di euro più la comproprietà di Brighi appena arrivato dalla Juventus nell'affare Emerson), ma il sogno resta Gilardino. Ancora lui, sempre lui.

Il corteggiamento [illegible] roba da sfinimento: continuo, pieno di [illegible]rineria, soprattutto ben [illegible] Questo è amore. L'ultima [illegible] in ordine di tempo è di ieri, quando uno dei procuratori dell'attaccante del Parma, Beppe Bonetto, si è incontrato con il ds giallorosso [illegible] Che ha [illegible] la cotta colossale [illegible] società, dandone una prova: la proposta di un contratto per l'Alberto d'Italia fino al 30 giugno [illegible] [illegible] lo accetterebbe senza pensarci, il problema è che l'ultima parola spetta al Parma. Quindi i due club tra[illegible] [illegible] oltranza. Quello giallo-blù chiede 22 milioni (uno per ogni anno di età del gioiellino biellese), la Roma - proprio ieri - ha confermato di essere disposta ad alzare l'attuale offerta di 16 milioni, spingendosi fino a 18.

E Gilardino? Ha fatto sapere che inizia a essere nervoso. Per colpa di altri. L'attesa incomincia a farsi antipatica, quindi Alberto ha preso una decisione importante. Questa: se il giorno stesso del suo [illegible] dalle Olimpiadi la situazione non si sarà sbloccata, annuncerà che resterà a Parma. Accettando il rinnovo di contratto fino al 2007, cioè l'allungamento [illegible] un [illegible] dell'accordo attuale, ovviamente a stipendio più che raddoppiato. Non vorrebbe arrivare a [illegible] punto del genere, però non ha neppure voglia di aspettare a oltranza. Ha solo 22 anni, sente la pressione [illegible] vicenda. Se n'è accorto, ha cercato a modo [illegible] di correre ai ripari.

Su Gilardino continua a esserci pure la Juventus, più a parole che nei fatti. Dipendesse dalla mole di telefonate fra la Triade e i procuratori dell'attaccante, l'Alberto sarebbe già a Torino. Da un pezzo. La Roma lo sa, sta cercando [illegible] soluzione. [illegible] deciso [illegible] aumentare l'offerta da presentare [illegible] Parma, ma di quanto non lo [illegible]. Non lo può sapere.

Qualcosa di più ne capirà oggi, giorno di fondamentale importanza per riuscire a leggere il futuro giallorosso: quello dell'aumento di capitale. Con la suspence di un «misterioso personaggio» che, per ammissione del ds Baldini, avrebbe opzionato diversi milioni di diritti: si va dai quattro ufficiali ai [illegible] ufficiosi, [illegible] con il dubbio forte se oggi verranno convertiti in azioni. I conteggi dei responsabili finanziari del club giallorosso sulle opzioni sono in corso: le prime impressioni sono di ottimi[illegible] (si parla addirittura di [illegible] tetto di 120 milioni di euro se tutte le promesse venissero mantenute), anche se l'incognita sulla reale volontà di trasformare diritti in azioni è fortissima.



Dopo il «sì» di Perrotta, che ieri è diventato papà il club insiste per la punta Il procuratore Bonetto ha incontrato il ds Baldini

Gilardino, [illegible] anni: «Se la situazione non si sblocca, resto al Parma»

L'EX «UOMO RAGNO» HA FIRMATO UN BIENNALE CON I ROMENI DELLO STEAUA

Zenga torna [illegible] panchina: a [illegible]

Peruzzi biancoceleste sino al 2007. Fiorentina vicina a Maccarone

[illegible]o Sormani
MILANO

Walter Zenga torna ad allenare in Romania. Ieri è stato chiamato dalla Steaua Bucarest per sostituire Victor Piturca, che ha lasciato l'incarico a due giorni dall'inizio del campionato per protesta per la [illegible] soddisfacente campagna acquisti. L'accordo con Zenga, che si trovava in vacanza in Spagna, è stato trovato telefonicamente dal presidente Becali in dieci minuti di colloquio.

Zenga [illegible] subito partito per Bucarest per firmare il nuovo contratto e per raggiungere la squadra e conoscerla prima della gara di domani. Per l'ex porti[illegible] dell'Inter e della nazionale si [illegible] [illegible] seconda esperienza in Romania, dopo i due anni passati alla guida [illegible] National Bucarest nel 2002 e 2003. Fino a qualche mese fa Zenga sembrava vicino alla panchina dei greci dell'Egaleo. «Sono l'uomo più felice del mondo - ha commentato Zenga - perché allenerò la miglior squadra della Romania».

L'Inter in attesa di rivedere il Perugia per Ze' Maria, che Gaucci sostiene di non avere l'esigenza di cederlo e che non interessa più al Milan, come ha dichiarato lo stesso allenatore Ancelotti [illegible] momento di partire per la tournée negli Usa aggiungendo che la campagna acquisti rossonera è chiusa definitivamente, ieri ha ripreso i contatti con l'Udinese per il laterale ceco Jankulovski, mettendosi in [illegible] [illegible] la Juve.

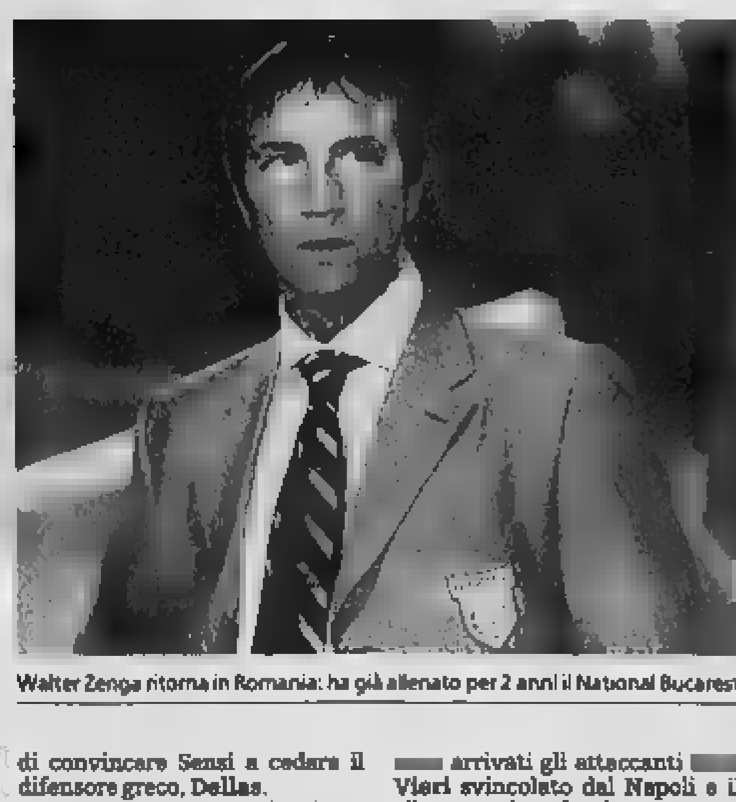
Gianfranco Zola dopo [illegible] [illegible] l'accordo con il Cagliari di Cellino che gli ha fatto sottoscrivere il contratto di un anno per 600.000 euro è già partito per il ritiro. La Lazio ha prolungato il contratto di Angelo Peruzzi fino al 2007. Nell'accordo è presente anche una clausola che [illegible] al 34enne portiere di liberarsi un anno prima della scadenza die[illegible] [illegible] pagamento di una piccola penale.

La Fiorentina presenta il nuovo attaccante spagnolo Portillo, ma non sa ancora se potrà affiancarlo a Riganò, che non riesce a rinnovare [illegible] contratto [illegible] [illegible] è molto tentato [illegible] trasferirsi al Genoa: Preziosi la valuta 4 milioni. I viola potrebbero tornare alla carica con il Middlesbrough per l'italiano Maccarone e con il Deportivo La Coruña per Tristan, e sono alla caccia di due difensori: i preferiti sono l'argentino Coloccini del Milan, [illegible]ra del Parma [illegible] [illegible] dell'Atalanta. Dalla Fiorentina potrebbe andarsene il centrocampista Piangerelli che piace al Chievo per sostituire Perrotta [illegible] più vicino alla Roma.

Il Porto che ha definito l'acquisto del centrocampista brasiliano Diego del Santos per 12 milioni e che ha già sottoscritto [illegible] [illegible] [illegible] 4 anni, [illegible] cercando di convincere Sensi a cedere il difensore greco, Dellas.

La Reggina non è [illegible] a trovare l'accordo con la Ternana per la comproprietà dell'attaccante Sinigaglia e si è rivolta al Livorno per [illegible] fantasista Luca Vigiani. Intanto alla Ternana [illegible] arrivati gli attaccanti [illegible] Vieri svincolato dal Napoli e il cileno Mario Salgado in prestito dal Brescia.

Il Lecce ha in prova dal Venezia l'attaccante b[illegible] [illegible] e ha chiesto Rossini all'Atalanta.


Walter Zenga ritorna in Romania: ha già allenato per 2 anni il National Bucarest

TRE DOMANDE DI BB

Furino: «Capello ha molta personalità, più da allenatore che quando giocava»

[illegible]

Beppa Furino, cosa pensa del suo ex compagno di squadra Fabio Capello?

«In campo [illegible] personalità, [illegible]re e buone attitudini tecniche. Era anche "cattivo" all'occorrenza. Con lui ho vinto tre dei miei otto scudetti. [illegible] posso dire che fossimo amici, proprio per le due personalità che si contrapponevano. Il [illegible] problema: i guai fisici dell'ultimo [illegible] nella Juve, quello [illegible] sorpasso del Toro. A fine stagione [illegible] convocato in Nazionale e dagli Usa disse che il suo gioco risaltava [illegible] più in azzurro perché aveva la collaborazione di tutti. Probabilmente non era sereno quando fece quella sparata. Reagì, [illegible]me Parola, cui subentrò Trapattoni, e altri juventini. La [illegible]ietà decise poi di cedere Capello al Milan, in cambio di Benetti».

Uno scudetto da giocatore e quattro [illegible] allenatore sulla panchina rossonera, uno su quella [illegible] Real [illegible] e uno nella Roma. Meglio il Capello allenatore?

[illegible] È mi dà l'impressione di sentirsi più realizzato in questo ruolo anche se in Nazionale ha giocato più di [illegible] che pure [illegible] sono fregiato del titolo di vicecampione del mondo a Messico '70. Ho visto in tv [illegible] vittoriosa amichevole [illegible] il Paris St Germain. Mi è piaciuto come ha schierato la squadra, specie sulle fasce laterali, utilizzando Olive[illegible] alla Mancini. Complimenti. Meno bene a Milano, con sbavature difensive eliminabili. Capello, dopo [illegible] prezioso acquisto di Emerson, deve ritrovare anche il miglior Del Piero».

Don Fabio raccoglierà la difficile eredità di Lippi e rilancerà la Juve al top?

[illegible] secondo Lippi non mi aveva entusiasmato come il primo. Il gioco [illegible] lento, prevedibile, [illegible]-[illegible] sbocchi. Capello ha una sicu[illegible] e una conoscenza del calcio che gli permette di affrontare e superare [illegible] difficoltà. Ha [illegible] società forte alle spalle, che ha voluto un allenatore forte. Sicu[illegible]: insieme faranno bene».

STANOTTE A LOUISVILLE TORNA SUL [illegible]: [illegible] SOLO COMBATTERE

Tyson: «Ormai la mia vita l'ho buttata nella tazza del bagno Sono rimasto solo e purtroppo me lo merito»



Mike Tyson ha bisogno di soldi

■ LOUISVILLE. Evita le frasi a effetto, non minaccia più gli avversari, torna per pagarsi i debiti. [illegible] Tyson [illegible] anni e a 17 [illegible] dal match-farsa contro Etienne Clifford torna sul ring. Stanotte a Louisville affronta il britannico Danny Williams. «Combattere - dice Iron Mike - è l'unica cosa che mi [illegible] bene: ormai la mia vita privata l'ho buttata nella tazza del bagno. Sono rimasto solo, e purtroppo me lo merito». [illegible] cartellone c'è anche il mondiale dei supermedi donne con [illegible] Ali, la figlia di Mohammed, [illegible] Più Grande, acclamata fino all'eccesso dai concittadini di suo padre. Per Tyson, tornato a definirsi l'Uomo più cattivo del pianeta, è [illegible] primo di sette combattimenti che dovrebbero servirgli per sistemare i conti [illegible] tornare su un trono mondiale (possibilmente quello Wbc).

[illegible] CHIRURGICA [illegible] POSSIBILE PER LA DONAZIONE DI [illegible] AMICO

Il rugbista Lomu sottoposto a trapianto [illegible] rene Il medico: «Ci [illegible] tre mesi per capire se è tutto ok»



Jonah Lomu, ex star degli All [illegible]

■ WELLINGTON. L'ex fenomeno degli All Blacks, Jonah Lomu, è stato sottoposto [illegible] trapianto del rene dopo che nelle [illegible] settimane era stato trovato [illegible] donatore compatibile. L'intervento dovrebbe risolvere i problemi [illegible]ci, in particolare la nefrite, che hanno condizionato gli ultimi anni della [illegible] [illegible] quello che era considerato [illegible] miglior rugbista del mondo. La notizia dell'intervento chirurgico di Lomu è stata diffusa via web dal quotidiano «The New Zealand Herald» [illegible] [illegible] confermata da fonti ospedaliere. Il dottor John Mayhew, uno dei medici che hanno avuto in cura Lomu e che in passato è stato il responsabile sanitario degli All Blacks, ha detto all'agenzia [illegible] stampa neozelandese Nzpa che «è troppo presto per fare previsioni. Per capirne [illegible] più ci [illegible] almeno tre [illegible] Comunque il nuovo rene di Jonah sta funzionando».

L'ATTACCANTE E IL REGISTA ROMENO DEL PALERMO FIRMANO PER I GRANATA

Toro, Lucarelli «libero» Ecco Maniero e Codrea

L'amaranto: «Finalmente finisce il tormentone e resto a Livorno» L'ex bresciano: «Mi sento rinascere, questa maglia ha fascino»

[illegible]relio Benigno
MACUGNAGA (Verbania)

«Fate presto, non [illegible] la faccio più», dice Cristiano Lucarelli. «Fate presto, non posso più aspettare», implora Pippo Maniero. I due volti dell'attesa: uno vuole il Livorno, l'altro desidera il Torino. E oggi pomeriggio saranno accontentati, perché a Milano tutto sarà risol[illegible]. Maniero firmerà un contrat[illegible] biennale con [illegible] Torino, insie[illegible] al suo compagno Paul Costantin Codrea (regista romeno del 1981 [illegible] un passato nel Genoa e di recente [illegible] rosanero) che il Palermo girerà [illegible] «regalo» a Zaccarelli e Cravero per aver sbloccato la situazione dell'ex centravanti del Palermo rientrato da Brescia ma non desiderato e apprezzato dal presidente Zamparini. Nello stesso momento Lucarelli [illegible] ceduto definitivamente al Livorno, grazie ai buoni auspici del presidente Aldo Spinelli che è intervenuto personalmente per «acquistare» Maniero dal Palermo e girarlo poi al Torino, al quale verserà un conguaglio di cinquecentomila euro per chiudere finalmente i conti.

Lucarelli, non appena appresa la notizia, si è come trasformato, la sua voce di colpo è tornata quella [illegible] un mese fa quando era ancora un giocatore del Livorno: «Finalmente. Era ora che questo tormentone finisse. Comunque sia devo [illegible] Torino per la visita, perché quella era programmata, [illegible] è chiaro che la conclusione della trattativa per Maniero mi libe[illegible] definitivamente perché, credetemi, mi sentivo chiuso in una gabbia e senza via d'uscita. Ho passato il mese più brutto della [illegible] carriera da professionista [illegible] non [illegible] ancora a chi devo tutto questo».

Forse Lucarelli lo sa ma preferisce tacere per il bene di tutti. Non tace invece, il presidente del Livorno Aldo Spinelli: «Finalmente è finita. Il mio intervento è stato decisivo, perché ho dato [illegible] [illegible] al Toro per sbloccare Maniero [illegible] Paler[illegible] [illegible] sempre parlato con Zaccarelli ma [illegible] preferito accordarmi subito con Cimminelli, forse non avremmo perso tutto questo tempo, ma non sono [illegible] riuscito a rintracciarlo, comunque alla fine è intervenuto lui [illegible] tutto [illegible] è [illegible]. E ripete [illegible] un pizzico d'orgoglio: «Sì, ho dato [illegible] [illegible] al Toro per Maniero [illegible] tutto [illegible] è sbloccato per il bene del Livorno e del Torino. Questo è un grande centravanti [illegible] [illegible] farà certo rimpiangere Lucarelli».

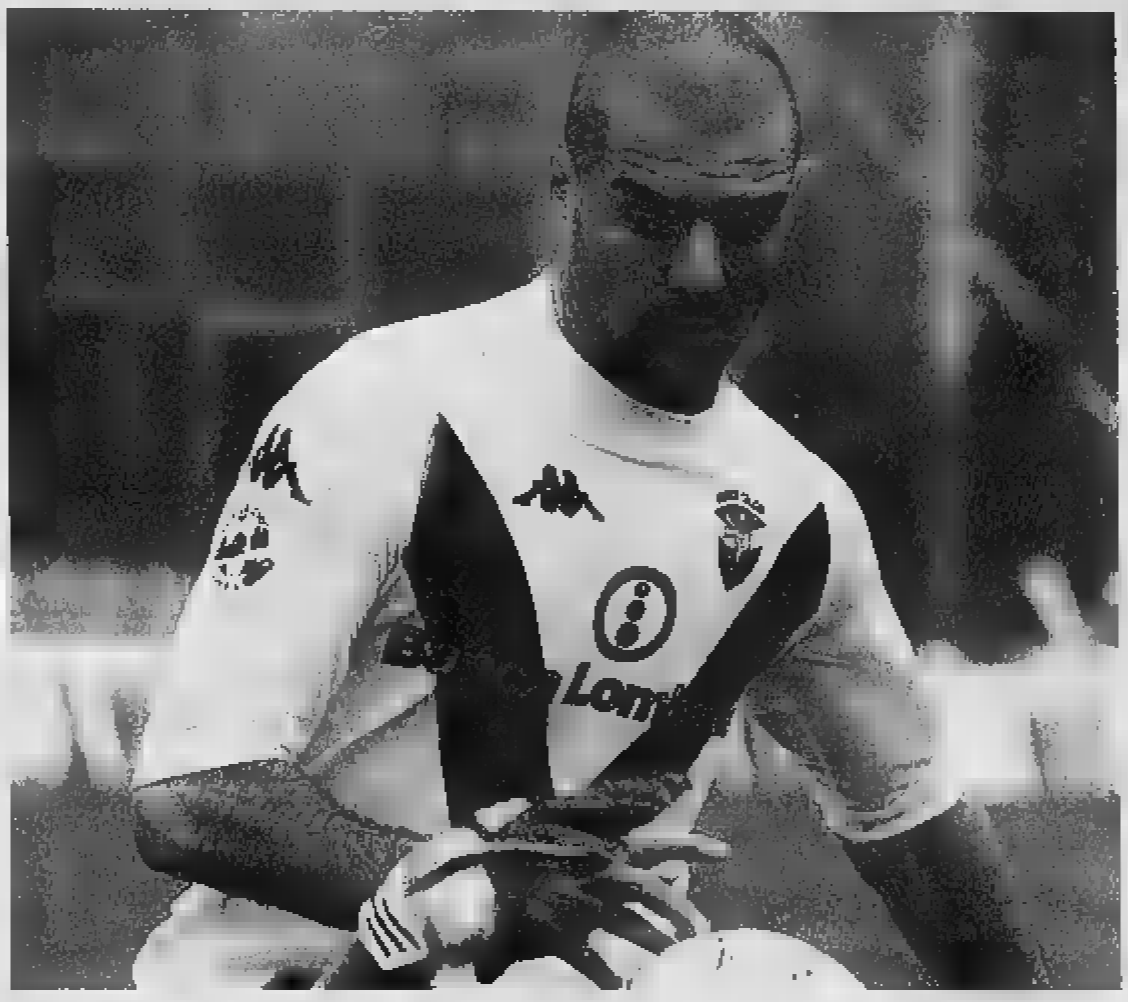
In pratica è accaduto quello che la società granata aveva già [illegible] [illegible] fare [illegible] il Genoa per Bjelanovic: r[illegible] [illegible] cambio di Lucarelli un centravanti gradito per rinforzare l'attacco [illegible] regalare a Marazzina una spalla di valore, esperienza e personalità.

Filippo Maniero, detto Pippo, è nato a Padova l'11 settembre [illegible] 1972. Cresciuto nelle giovanili del Padova è stato ceduto in prestito per due anni in A all'Atalanta e all'Ascoli per poi tornare alle sue origini in un triennio che ha portato la squadra di Sandreani e Stacchini in serie A, dove ha realizzato nove reti. Quindi un biennio alla Sampdoria e u[illegible] stagione al Verona prima di fare il grande salto nel calcio che conta con Parma e Milan. Ma in rossonero Maniero ci rimane pochissimo perché viene ceduto al Venezia dove rimane quattro anni (tre [illegible] A [illegible] uno in B) prima di approdare al Palermo (13 gol in [illegible]) [illegible] nell'ultima stagione in prestito al Brescia. Il [illegible] [illegible] [illegible] già stato accostato al Toro parecchie volte, visto che era gradito a Mondonico, Camolese e Ulivieri che lo avrebbero voluto come centravanti nella loro squadra.

A Brescia, però, Maniero gio[illegible] pochissimo ed è anche e soprattutto per questo che non vede l'ora di arrivare al Toro: «Mi hanno convocato per doma[illegible] (oggi, ndr), voglio [illegible] le dita ma credo che fra poche ore sarò del Torino. Una società che [illegible] ancora il suo fascino. Non ce la facevo più ad aspettare, [illegible] appena [illegible] hanno detto [illegible] partire per Milano mi [illegible] sentito rinascere, anche perché ho ancora da dare molto, visto che sono stato un anno fermo. Infatti [illegible] dovete tener [illegible] dell'anagrafe, perché sono... [illegible] un anno più giovane».

ANCORA PINGA SHOW

■ **[illegible] 10 GOL.** L'amichevole di Macugnaga contro una selezione locale è finita 10-1 per il Toro. Ancora in evidenza Pinga, autore di [illegible] doppietta [illegible]n punizione di sinistro sotto l'incrocio. Una prodezza che bissa quella di 24 ore prima a Baveno. E' il più in forma [illegible] Franco, Quagliarella e Marazzina. Un po' distratta la difesa, dove Balzaretti è apparso in difficoltà [illegible] nella [illegible] che negli [illegible]ggi. Oltre [illegible] Carbone, Mezzano e De Ascentis, ieri si è fermato Mudingayi, contusione al piede destro. [a. ben.]



Filippo Maniero, 32 [illegible] ultima stagione al Brescia. La sua migliore annata al Venezia nel 2001: 18 reti in 32 presenze

■ **[illegible] RAME[illegible].** E' mancata a Torino, a 69 anni, Angela Ramello, psicologa, scrittrice di libri d'insegnamento sportivo. In gioventù, Anni 60-70, fu azzurra del mezzofondo, semifinalista due volte agli Europei negli [illegible], specialità [illegible] cui vinse molti titoli italiani [illegible] arrivò [illegible] un limite personale di 2'04"9. Fu degna avversaria delle più famose Pigni [illegible] Govoni. Allenata da Antonio Serra, gareggiò per la Nuova Atletica, il Cus Torino, la Snia Libertas.

■ **IL CAS[illegible] ARMSTRONG.** Sarà avviato alla magistratura di Bologna il fascicolo raccolto dai Nas di Firenze contro Lance Armstrong per intimidazione di testim[illegible] dopo le deposizioni di Filippo Simeoni e Vincenzo Santoni, il manager della Domina Vacanze ascoltato ieri per circa tre. «Quello che ha fatto Armstrong - [illegible] detto Santoni - era premeditato. E ho trovato grave anche [illegible] comportamento di due italiani che vestiranno la maglia azzurra ad Atene (Nardello e Pozzato, ndr)».

■ **VOLLEY, ITALIA-USA.** Dopo il netto 3-0 inflitto dagli Stati Uniti alla Cina, alle azzurr[illegible] Bonitta stasera (ore 20) basterà battere le statunitensi per accedere alle semifinali del World Grand Prix, che si gioca a Reggio Calabria.

■ **[illegible] DI MTB POSITIVO.** Il belga Filip Meirhaeghe, 33 [illegible] argento all'Olimpiade di Sydney, è stato escluso dai Giochi di Atene. L'atleta, secondo al mondiale di mountain bike 2002, era stato trovato positivo all'epo due giorni prima di una gara di Coppa del Mondo.

■ **[illegible]IS: AGASSI KO.** Agassi eliminato al [illegible] t[illegible] del Masters di Toronto (2.560.000 dollari, cemento). L'americano, testa di serie n. 10, è stato battuto dall'austriaco Jurgen Melzer con un doppio 6-3.



Sconti e offerte?
Tutti i mobilifici ne fanno.

Da Giordano Arreda ho trovato in più

serietà e sicurezza.

Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

Tante proposte d'arredamento interamente finanziabili a

TASSO ZERO

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali [illegible] documentati, [illegible] che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze e definire la migliore formula di pagamento, e a casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

SPECIALE ESTATE SPECIALE ESTATE SPECIALE ESTATE SPECIALE ESTATE

Grandi Affari in cucina!

*Porta con te le misure della tua cucina [illegible] chiedi ai nostri venditori di indicarti le cucine in svendita estiva: potrai risparmiare **fino al 50%** sul prezzo di listino acquistando una cucina in esposizione ed avrai tutta la scelta [illegible] la qualità Giordano Arreda in pronta consegna!*



Svendite con sconti fino al 50% anche su salotti, soggiorni, camere da letto classiche e moderne e camerette!

giordano arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più uno.

Venite [illegible] trovarci a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30
(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina

Aperto [illegible] domeniche [illegible] i festivi
Sabato e domenica orario [illegible]
[illegible] potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.



SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

[illegible] Juan [illegible] Pins occasione vicinissimo mare [illegible] grande terrazza vivibile € 145.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone centro, vicinissimo mare, grande monolocale con balcone posto auto, cantina. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Villeneuve Loubet fronte mare complesso residenziale bilocali ampie terrazze parking vista mare € 155.000,00.

ITALGEST 848.842.842 confine Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti, magnifica vista mare/Principato, piscina. Da € 170.000,00 cantina, parking compresi!

MENTONE (centro), contesto residenziale, ampissimo bilocale, terrazzino ed ampio poggiolata prospiciente spiaggia. Tel. 339.1397888.

NIZZA (Musicien), ampio monolocale ristrutturato con parcheggio e cantina. € 106.000,00 occasione!! Tel. 339.139.7888.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni varia metratura stabile recente comodo centro. Rubiolo Immobili 011.761.826.

BORDIGHERA mono-bilocali [illegible] spiaggia privata parcheggio [illegible] mensile/quindicinale. 0184.265.222.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso [illegible] lavatrice, tv, settimane, quindicina, [illegible] Aurora 0182.950.771.

[illegible] affittasi stagionalmente attico mq 110 elegantemente arredato fronte mare [illegible] referenziati. Tel. 347.239.1943.

UFFICI

AFFITTASI / vendonsi direttamente con pronta consegna Mappano strada Cuorgnè capannoni industriali completamente ultimati da mq 660 più uffici. [illegible] 011.[illegible].9029 - 011.991.0443.

9

AUTOTORTONA acquista vettura e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.864.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] mare, Silvimarina affittiamo settimanalmente appartamenti arredati, ampio balcone, giardino condominiale, posto auto. Tel. 0654.846.050.

A Cesenatico al Panoramic Hotel Wivien. Terrazza sul mare con giochi d'acqua. Due piscine, idromassaggio, palestra, uwa, biciclette, canoe, piano-bar, mini-club. Climatizzato. Parcheggio. Eccellente gastronomia. Ombrellone / lettini / Club card. Pensione completa € 47,00 / 72,00. Bimbi scontatissimi. www.biondi-[illegible]

A CESENATICO Club Hotel Universale - Promenade ***. Fronte spiaggia. 3 piscine, parco. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 520,00 per persona, tutto compreso anche bar e spiaggia. Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis! Tel. 0547.826.00 - www.universalepromenade.it

A Finale Ligure Hotel Santamaria * * ambiente confortevole menù a scelta [illegible] con servizi parcheggio agosto [illegible] Tel. 019.692.[illegible].

ALASSIO pensione/hotel Lux * 0182.640.722 a metri 150 mare, camere con tv, pensione completa. Agosto € 42,00 - € 46,00. settembre € 35,00 - € 30,00.

A Lido di Classe - Milano Marittima Nord Club Hotel King Marte ***. Sulla spiaggia, in Pineta. Piscina. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 589,00 per persona, 3 letto fino 18 anni gratis. Compreso: bevande ai pasti, ombrellone, lettini, bar gratis dalle 20,00. Tel. 0544.939.206 - www.hotelkingmarte.it

ASTRA HOTEL * * * Diano Marina, 0183.497.011. www.astrahotel.it. Giardino, parcheggio, piscina. Benvenuti bambini. Disponibilità Luglio - Agosto.

CATTOLICA Hotel Clipper *** Tel. 0541.954.271. Vicinissimo mare. Climatizzato. Uso piscina. Camere tv. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce giornaliero. Buffet antipasti. Offertissima luglio € 41,80, agosto € 45,00 / 54,80. Sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Leon Doro ***. Tel. 0541.954.066. Vicinissimo mare. [illegible]tizzato. Camere Tv, ogni comfort. Parcheggio. Uso piscina spiaggia. [illegible], specialità [illegible], buffet antipasti. Luglio 40,20 / 42,30. Agosto [illegible] 45,40 / 55,20. Sen[illegible] € [illegible],00 [illegible] famiglie fino 50%.

CATTOLICA Hotel Rove ***, [illegible] 0541.963.250. Moderno 50 metri mare. Piscina idromassaggio. Camere Tv. [illegible] climatizzate. Parcheggio. Scelta [illegible]. Specialità [illegible]. Ricchi buffet antipasti, colazione. Agosto [illegible] 35,00 / 62,00 sconto famiglie.

Club Hotel Villaggio Executive **. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa tutto compreso anche bar e ristorazione in spiaggia. Parco, piscina. Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis! Tel. 0547.672.670 - www.executivemple.it**

CESENATICO Zadina Hotel Clipper *** Tel. 0547.822.27 - 0547.672.900. Nuovo, 70 metri mare, tranquillo. Giardino, parcheggio. Menù a scelta, buffet colazione / verdure. Ultimissime disponibilità agosto € 35,00 / 49,00. Sconto bambini.

COSTA AZZURRA - Roquebrune Cap-Martin Hotel Alexandra *** 0033.493.356.545 - 5 km Montecarlo, sul mare, vista splendida, camere climatizzate, ogni comfort. - www.hotel-alexandra.net

DIANO MARINA Hotel Olympic*** 0183.497.888 - 0183.498.844 - mt 200 mare, ambiente familiare, [illegible] re confortevoli, Sky tv, parcheggio. www.hotelolympic.it

DIANO MARINA San [illegible] Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet. www.ferreroshotels.com - tel. 0183.400.739 - fax 0183.403.636.

[illegible] Aranci *** Tel. 0183.497.304 comfort parking specialità marinare prezzo speciale fine luglio.

FINALE LIGURE Hotel [illegible] Conte *** 019.690.234. fronte mare, climatizzato, appena ristrutturato, ogni comfort. www.hotelconte.it.

HOTEL Murano 3 stelle Rivazzurra tel. 0541.373.310. Posizione tranquilla, 40 metri mare, sala pranzo - camere climatizzate, tutti comfort. Ottima cucina pesce sempre. Bici. Parcheggio. Convenzioni spiaggia. Pensione completa € 29,00 - 48,00 - 2 + 2 pagano 3.

OFFERTISSIMA agosto e ferragosto 4 letto gratis. Rimini Hotel Mizar *** tel. 0541.372.253 adiacente lungomare, tutti comfort.

OFFERTISSIMA Alassio Hotel Mignon, centralissimo colazione buffet, scelta menù, pesce. Parch[illegible] (richiesta). Tel. 0182.640776.

PIETRA LIGURE hotel Villa Torinese 150 metri dal mare pensione completa € 42,00 luglio, € 47,00 agosto, € 38,00 1 / 15 settembre € 30,00 16 / 30 settembre. Tel. fax 019.616.132.

RIMINI Hotel Austin **. Tel. 0541.375.580. Vicino mare. Tutti comforts. Ristorante climatizzato. Parcheggio. Agosto da € 32,00.

RIMINI Hotel Della - 50 metri mare. Agosto € 43,00 / 48,00. Dal 23 agosto € 36,00. Tel. 0541.381.718. www.hoteldella.it.

RIMINI - Hotel Record *** - Tel. 0541.219.05 - Fronte mare, piscina, parcheggio, aria condizionata, tutti comforts. Pensione completa ombrellone compreso da € 40,00 - 4 pagano 3.

RIMINI Marebello Hotel Gambrinus *** Tel. [illegible] - 0541.373.124. Piscina idromassaggio. Acquascivolo. Parcheggio recintato. Vicinissimo mare. Camere balcone, tv. Buffets. Scelta menù. Clima. Offerte last minute.

RIMINI - Rivazzurra Hotel Oregon *** Tel. [illegible] Moderno. Vicinissimo mare, camere tv, aria condizionata, parcheggio, biciclette, 3 menù carne, pesce. Colazione buffet luglio e agosto € 41,00 dal 7 - 31 agosto € 54,00 - 41,00. Speciale famiglie.

SPOTORNO [illegible] * * * 019.741.231 parcheggio, [illegible] nata, spiaggia privata Luglio € 50,00 - Agosto [illegible],00

[illegible] Hotel Succitti 019.934.040, posizione centrale, tranquilla, sconti famiglie. Anche residence, appartamenti con aria condizionata.

11

COMPAGNIA DEL SORRISO unisciti a noi troverai mille opportunità d'incontro finalizzate al matrimonio, convivenza, amicizia. [illegible].773.2776.

[illegible] 31enne traduttrice capelli [illegible]ghissimi biondi occhi nocciola frequenterebbe libero romantico brillante scopo matrimonio. [illegible].

[illegible] bella grandi occhi verdi ragazza madre incontrerebbe spiritoso sincero frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

ILARIA [illegible] mediterranea separata. Simpatica solare amorevole. Cerca uomo per storia duratura, serena, gioiosa, amante mare. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LIA 32enne responsabile amministrativa. Inguaribile sognatrice, alta mora, occhi azzurri. Cerca max 50enne solare e sincero, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MARIO 49enne podologo [illegible] Allegro positivo. Amante [illegible] animali. [illegible] ragazza ironica, affascinante da [illegible]. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MATTEO 47enne insegnante universitario single. Timido romantico. Odia odiare. Cerca 40enne equilibrata per vivere storia romantica. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

APERTI ANCHE AGOSTO

CON OFFERTE IN PRONTA CONSEGNA

APERTO
ANCHE
DOMENICA

MATTINO
E
POMERIGGIO



ORARI di APERTURA

Lunedì
15.00 - 19.30

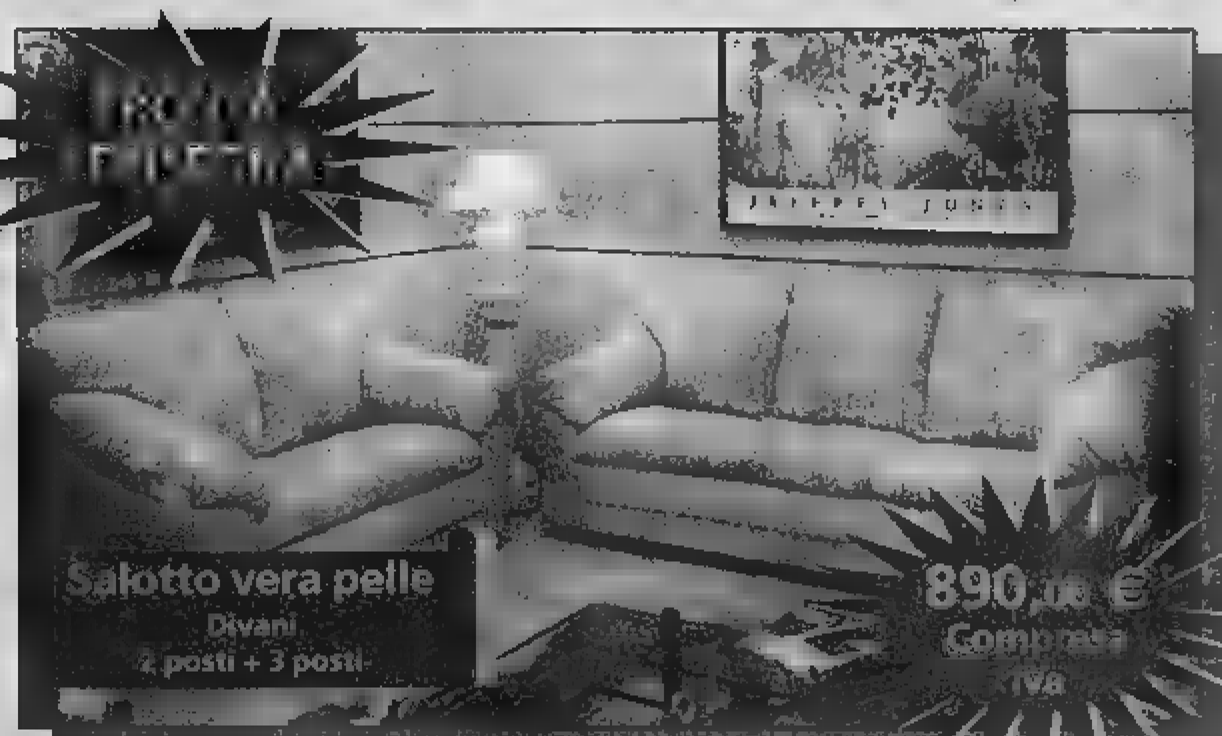
Dal Martedì al Sabato
09.00 - 12.30
15.00 - 19.30

DOMENICA
09.30 - 12.30
15.00 - 19.30











GRANATO MOBILI

Via Martiri, 24 - NICHELINO (TO)


NUOVA FIESTA
GENERAZIONE 2004.
PLAY TDCi!
Prezzo chiavi in mano. Offerta valida per vetture disponibili in stock fino al 31 luglio 2004.
Offerta relativa alla versione tre porte Ambiente 1.2. PT esclusa. Fiesta 1.2 benzina: consumo 5,2 lit/100km (ciclo combinato);
emissioni CO2 148 g/km. Fiesta TDCi:
100km (consumo misto); emissioni CO2 117 g/km.
FordFiesta
TDCi
Fiesta TDCi,
incredibile
anche nel prezzo.
Nuova FordFiesta TDCi 70CV con:
2 airbag
ABS con EBD
climatizzatore
€ 10.750
Risparmio € 2.150
da Authos
anticipo zero
prima quota ottobre 2004
IdeaFord
Offerta valida fino al 31 luglio 2004
www.authostorino.it
Authos S.p.A.
Numero verde 800.558899
Ford
Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 6431888
Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911
Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511
Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 6505535
Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471
PROSSIMA APERTURA NUOVA SEDE DI CIRIE' Via Torino, 116
ifas
Dal 1951, auto e servizi

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» [illegible] 1 656853 1 / 252 / 205

CRONACA

[illegible]va bene ■ Da settembre centro storico vietato alle auto non catalitiche. Decisione impopolare, quella che il Comune si appresta a varare. Apprezziamo [illegible] coraggio dell'assessore: quando si governa, non [illegible] può accontentare tutti.

[illegible]va male ■ [illegible] chiama «La Fattoria [illegible] single», è una due giorni in Monferrato che fa il verso al programma di Italia 1. L'epoca in cui la tv si ispirava [illegible] realtà [illegible] davvero tramontata. Ora è il mondo reale che cerca [illegible] modellarsi su tempi e ritmi da format televisivo.

Questa sera e domani a Villa Genero, (ingresso da Strada Santa Margherita 40, ore 21,30): «Molto rumore senza rispetto per nulla», tratto da Shakespeare, con Loretta Goggi e Marioletta Bideri. Regia e adattamento di Lina Wertmuller. Ingresso 13 euro, ridotti da 8 a [illegible] euro. Navetta gratuita [illegible] partenza da piazza Vittorio, fronte Caffè Elena, alle ore 21. Info.: 011/517.62.46.

il tempo ■ La fine del mese di luglio presenta una situazione meteorologica abbastanza stabile su tutto il territorio piemontese. Le continue correnti fresche da Nord mantengono le temperature accettabili in città, mentre in montagna abbiamo giornate splendide di sole e ventilate. Sereno ieri a Torino con 29,5 di massima, 20,8 di minima e 23% di umidità alle ore 17. Soleggiato [illegible] vento l'anno scorso [illegible] 31,8 di massima, 21,[illegible] di minima e 36% di umidità.

ALLARME A TORINO E PROVINCIA. LA QUESTURA: SONO LE STESSE PERCENTUALI DELLO SCORSO ANNO

L'estate della microcriminalità

Boom di reati: ogni giorno decine di colpi

Aumenta il numero delle denunce
Colpite anche le zone più eleganti del centro

Nel mirino soprattutto piccoli negozi
Ma anche i passanti sono spesso vittime

Più rapine, più scippi, più furti, più borseggi. L'estate, con le vacanze, fa registrare il consueto aumento della micro-criminalità. Ogni giorno, a Torino, nella cintura e nei centri più importanti della provincia, i colpi si contano a decine. Nel mirino banche, piccoli market, f[illegible]cie, tabaccherie, negozi. E poi passanti, vittime [illegible] furti e di scippi, specie nelle zone più affollate. Bus, mercati, [illegible] vie dello shopping, le stazioni, i terminali dei mezzi di trasporto pubblico. Un forte balzo in avanti delle statistiche sulla criminalità (ma più o meno identico [illegible] valori del luglio 2003) che la questura spiega così: «C'è come una presa d'atto della piccola criminalità che vuole partecipare a tutti i costi al rito delle vacanze e del consumismo. C'è bisogno di soldi, tanti, per finanziarsi le vacanze. A pagare, soprattutto, [illegible] i piccoli esercizi[illegible]. Dai «mattinali» che finiscono ogni giorno sul tavolo [illegible] responsabili della questura, spuntano storie spesso incredibili. Le ultime. Quel rapinatore che entra in un'agenzia bancaria non distante dal centro e dice all'impiegato di avere un coltello. Neanche lo mostra, neanche mormora la parola «rapina». Tanto sa che la consegna delle mazzette è automatica. Invece, in una panetteria accade il contrario. [illegible] rapinatore mostra un cacciavite: «Questa è [illegible] rapina». La panettiera, invece gli mette sotto il naso, [illegible] una parola, il grosso affilato coltello che [illegible] per tagliare il pane. E il rapinatore fugge, spaventato. E prima ancora i poliziotti del commissariato San Donato hanno arrestato [illegible] stakanovista del «salto del bancone». Undici rapine in 40 giorni. Colpi rapidi, essenziali. Il ragazzo, una svolta [illegible] [illegible] [illegible] di market, farmacie e negozi, neppure si toglieva subito il passamontagna. Le immagine registrate dalle telecamere esterne di uno dei negozi rapinati, mostrano un signore anziano, assolutamente indifferente, che sfila vicino al rapinatore che impugna [illegible] la pistola finta, il volto coperto. Come fosse un evento normale.

Neppure le [illegible] più eleganti del centro sono risparmiate. [illegible] via Della Rocca a via Mazzini, da piazza Castello alla pre colli[illegible] Tutto un fiorire di denunce, di segnalazioni. Diminuiranno, secondo il vangelo delle statistiche, solo a fine agosto. (m. nu.)

INFLAZIONE



Le vacanze spingono i prezzi

Sono le imminenti [illegible]canze estive a soffiare nelle vele dell'inflazione e a [illegible] consentire una tregua neppure in un mese solitamente tranquillo per i prezzi con l'abbigliamento tenuto a freno dai saldi e l'alimentazione dall'abbondanza di una stagione senza siccità. Così anche a luglio i prezzi sono saliti a Torino dello 0,2 per cento rispetto a giugno, che a sua volta era cresciuto dello 0,2 su maggio, e il saggio tendenziale annuo è del 3[illegible]. Come è accaduto spesso negli ultimi due anni Torino è la città con i rincari mensili più alti, questa volta è seconda solo [illegible] Genova (+0,3). E il suo tasso tendenziale annuo è il più elevato in assoluto. Questo naturalmente [illegible] significa che vivere a Torino costi in assoluto di più che a Palermo o Perugia, Milano o Roma, Trieste o Bari.

Cassi e Longo A PAGINA 43

all'interno

AVEVA DENUNCIATO SEI EPISODI IN DUE MESI: L'ULTIMO L'HA TRADITA

Le rapine? Una sceneggiata

Tabaccaia di Ivrea smascherata dalla polizia

Giampiero Maggio

L'ultimo caso l'aveva denunciato mercoledì della scorsa settimana: «Sono stata sequestrata e picchiata, tre persone mi hanno avvicinata e poi trascinata in un furgone. Volevano 10 mila euro» aveva raccontato ai poliziotti. [illegible] dopo due ore di interrogatorio in Commissariato, davanti al sostituto commissario Paolo Brun, la presunta vittima si è contraddetta molte volte: troppe lacune, troppi dubbi, troppe incertezze. Così Antonella D'Amico, la tabaccaia quarantatreenne di Ivrea, già rapinata sei volte nell'arco di un paio di mesi, per l'episodio della settimana scorsa è stata indagata per procurato allarme.

U[illegible] storia, quella raccontata dalla donna, che fin dall'inizio non aveva convinto poliziotti e carabi[illegible] Da tempo, fin dalle prime rapine che aveva denunciato, i militari e gli agenti la tenevano d'occhio, controllavano il suo nego[illegible] nel quartiere del Borghetto (è sempre stato quello, fino alla scorsa settimana, il teatro delle rapine). Un modo per farla senti[illegible] al sicuro, per farle capire che non era stata abbandonata. Lei stessa, più volte, si era sfog[illegible]: «Sono distrutta. Perché carabinieri e polizia non riescono a fermare questo strazio?». Un appello che le forze dell'ordine avevano raccolto, tanto da intensificare la sorveglianza davanti alla tabaccheria di via Gozzano e all'abitazione d[illegible] donna.

La scorsa settimana si era verificato l'ultimo episodio in ordine [illegible] tempo. Antonella D'Amico (questa era stata la prima versione rilasciata ai poliziotti) stava uscendo dal cimitero in bicicletta quando è stata avvicinata da due persone che [illegible] trovavano [illegible] bordo di un furgone bianco. I due uomini (in un secondo racconto la donna avrebbe d[illegible] che [illegible] erano in tre) l'avrebbero costretta a salire sul camioncino; [illegible] solo: oltre alla donna i presunti sequestratori avrebbero preso anche la bicicletta. «Non so quanto abbiamo viaggiato - aveva detto la donna [illegible] agenti -, [illegible] solo che mi sono ritrovata in mezzo alla campagna. Mi hanno chiesto 10 mila euro e quando ho detto [illegible] non li avevo mi hanno fatta sdraiare. Poi [illegible] hanno legata [illegible]do una [illegible] [illegible] bicicletta, che mi [illegible] sistemato sulla schiena». Sempre secondo la prima versione, Antonella D'Amico [illegible] riuscita a chiamare aiuto usando il telefo[illegible] cellulare. Un racconto, però, che [illegible] ha convinto i poliziotti.

SERVONO IL SI' DELLE FERROVIE E L'ANALISI DELLA CONVENIENZA ECONOMICA

Un treno per i rifiuti al Gerbido

La Provincia: servirà a collegare i Comuni con l'inceneritore

Alessandro Mondo

Rifiuti: ultima fermata al Gerbido. L'idea alla quale [illegible] lavorando la Provincia, con tutti i «se» e i «ma» che presuppone, potrebbe rivelarsi vincente: utilizzare gli scali ferroviari nei Comuni vicini a Torino per convogliare i loro rifiuti al Gerbido, il sito che ospiterà il futuro inceneritore, direttamente [illegible] rotaia. Per la precisione, lungo lo scalo merci di Orbassano che corre perpendicolarmente a Strada del Portone e alla Tangenziale.

L'ipotesi, accennata ieri mattina dall'assessore Angela Massaglia (Ambiente) durante la conferenza dei capigruppo sull'inceneritore, è stata oggetto di una riunione pom[illegible]ridiana fra la stessa Massaglia e [illegible] collega Franco Campia (Trasporti). Il che dimostra l'interesse di Palazzo Cisterna per una soluzione potenzialmente in grado di togliere parecchie castagne dal fuoco. Protagonisti, fra gli altri, gli scali di Chivasso, Bussoleno, Ciriè, Chieri, Airasca. «E' un'intuizione da valutare - spiega la Massaglia -; si tratta di capire se le piattaforme ferroviarie disponibili in alcuni Comuni, nate per il trasporto merci, possono rivelarsi utili. Non sarebbe una novità: Roma si [illegible] dei treni merci per trasportare i rifiuti alla discarica di Malagrotta».

Con una premessa, anzi due. Primo: il trasferimento dei rifiuti via treno all'inceneritore non escluderebbe il ricorso al trasporto su gomm[illegible] Secondo: la praticabilità della soluzione è subordinata al via libera delle Ferrovie, proprietarie degli scali che fanno gola alla Provincia. Il terzo freno lo tira l'assessore Campia, aprendo il discorso della praticabilità economica: «Nessuna riserva sotto il profilo ambientale, garantito dal trasporto su rotaia avvalendosi di scali medio-piccoli oggi sottoutilizzati. Bisognerà [illegible] valutare [illegible] il rapporto costi-benefici tiene [illegible] percorsi di lunghezza rid[illegible]».

Resta l'interesse per un'ipotesi in grado di alleggerire l'impatto dei camion adibiti al trasporto dei rifiuti sulla viabilità ordinaria, smorzando le preoccupazioni di molti Comuni: [illegible] primis Beinasco. Non è un caso che la Provincia intenda [illegible]re già a settembre uno studio di fattibilità, d'intesa con le Ferrovie e gli enti locali interessati, magari affidandolo a Trm. «In effetti Trm potrebbe [illegible] il soggetto più titolato per la valutazione», commenta [illegible] Massaglia, reduce dall'incontro dei capigruppo durante il quale Calligaro (Lega Nord), Bonino (An) e Loiacono (Forza Italia) hanno ribadito la loro netta opposizione al Gerbido. Non solo. Nel mirino di An è finita anche la consulenza affidata dalla Provincia allo studio Cofferatti, Enrichens, Picozzi e Mollo per definire a norma di legge l'iter amministrativo che spianerà la strada all'inceneritore. Confermato l'incontro del 26 agosto. Nell'occasione, tiene a precisare il capogruppo del Ds Stefano Esposito, si farà il punto anche sul secondo impianto.

DOMANI MESSA ALLA CONSOLATA



Fredo Olivero con Douglas Y. Shamshoon Al Bazi

La Diocesi di Torino adotta dieci giovani sacerdoti di Baghdad

Dalla Diocesi di Torino parte il progetto l'adozione dieci giovani sacerdoti di Baghdad. Rappresentano l'ultima chiesa cristiana, quella caldea, che parla ancora lingua di esù, l'aramaico. L'iniziativa «Io ho nuovo amico: un sacerdote caldeo iracheno» spiega la presenza, in questi giorni nel capoluogo piemontese, di un prete caldeo di Baghdad e del rettore del Babel College, unica facoltà teologica non islamica dell'Iraq. Secondo quanto riporta il settimanale diocesano «La Voce del Popolo», il progetto stato organizzato dall'ufficio Pastorale dei Migranti prevede la possibilità di «adottare - spiega don Fredo Olivero, direttore dell' Ufficio Migranti della Diocesi torinese - i 10 parroci di Baghdad più in difficoltà perchè Chiese periferia. Sono tutti tra i 26 e i 31 anni. Sarebbe sufficiente un'offerta di ciascuno, per aiutarli a migliorare le condizioni di vita delle loro comunità e per la formazione e la catechesi dei fedeli. La Chiesa Caldea (750 mila in tutto l'Iraq) a Baghdad 25 parrocchie, 32 sacerdoti, monaci,suore, tre vescovi e un patriarca». «Le nostre comunità - ha spiegato padre Douglas Y. Shamshoon Al Bazi, il parroco caldeo Torino - sono viste come luogo speranza dai cristiani. La gente Baghdad vuole la pace ed è molto preoccupata. I cristiani poi anche minacciati da punto di vista della fede da nuove sette protestanti». Per il Babel College, la Caritas di Torino già raccolto 10 mila euro, in parte consegnati già scorso al rettore, Jacques Isaac. «Sono iti a ricostruire locali bombardati e a comprare materiale didattico. Adesso consegneremo parte restante di fondi, per completare la ricostruzione». I due religiosi presenti a Torino parteciperanno anche a celebrazioni religiose. Una Messa secondo il rito Caldeo è infatti in programma il 31 luglio alle 18.15 nel Santuario della Consolata, celebrata Babel College, monsignor Jacques Isaac, un parroco caldeo Baghdad, padre Douglas Y. Shamshoon Al Bazi, che terranno invece concelebrazione in lingua aramaica rito caldeo il primo agosto alle 10 nella chiesa San Rocco.

REGIONE, LE REGOLE APPROVATE A LARGA MAGGIORANZA COMMISSIONE

Cambia la legge elettorale Da oggi il voto in Consiglio

L'assemblea di Palazzo Lascaris convocata a oltranza fino al 6 agosto La prossima primavera si potrà andare alle urne con nuovo sistema

Maurizio Tropeano

Settanta consiglieri regionali cui si aggiungono due candidati presidenti, l'eletto quello che ha conseguito il secondo miglior risultato. L'introduzione un mini-sbarramento, ridotto rispetto quello attuale, per i partiti che si presentano senza coalizione. Un terzo dei posti delle liste regionale riservato obbligatoriamente alle donne. Sono queste le regole principali della nuova legge elettorale, licenziata ieri a larga maggioranza prima commissione del Consiglio regionale presieduta da Pierluigi Gallarini. Il via libera alle nuove modalità di voto permetterà questa mattina l'avvio dei lavori dell'Assemblea di Palazzo Lascaris che è stato convocata ad oltranza fino al 6 agosto con l'obiettivo di approvare prima lettura lo Statuto.

motivo di questa maratona lo spiega il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota: «Se i tempi in aula saranno quelli previsti e lo Statuto sarà approvato in prima lettura entro 6 agosto potremo approvarlo in seconda lettura entro la metà di ottobre. E se nessuno, sembra oggi

> Le possibili novità: da 60 a 72 seggi, di cui due riservati ai candidati presidenti con il miglior risultato mini-sbarramento per i partiti senza coalizione

probabile, chiederà il referendum nei tre mesi potremo già utilizzare il nuovo sistema per le elezioni regionali della prossima primavera». Se arriverà il via libera il Piemonte sarà la quinta regione d'Italia ad aver approvato la propria Carta Costituzionale aggiungendosi alla Calabria, alla Puglia, alla Toscana, all'Umbria e al Lazio (approvato ieri in prima lettura).

Come detto la legge è stato approvata a larga maggioranza. Hanno votato a favore Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord, Democratici di Sinistra e Margherita. L'Udc si è riservata di esprimere il proprio voto durante la discussione in Consiglio regionale. La lista Bonino ha votato contro il testo licenziato ieri mentre non presenti i consiglieri di Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi, Udeur, Sdi e Riformatori. Sono loro aver espresso le maggiori riserve sul testo perché «troppo penalizzante per le formazioni minori». Si vedrà nel dibattito in aula loro comportamento.

Vediamo le principali novità della nuova elettorale - da definire le norme che regolano i tetti per le spese elettorali - licenziata ieri prima Commissione che potrebbe però subire modifiche nel corso del dibattito consiliare che, con ogni probabilità, se svolgerà a partire da settembre. Il numero dei consiglieri sale dagli attuali a 72, in dell'iniziale proposta inserita nello Statuto approvato lo 5 marzo dalla speciale commissione. Di questi consiglieri 48 sono eletti su base provinciale: 25 in provincia di Torino, sei Cuneo, cinque Alessandria, quattro a Novara due ciascuno ad Asti, Biella, Vercelli Verbano Cusio Ossola. Quindici consiglieri saranno assegnati sulla base di liste regionali di candidati - di partito o gruppi partito - mediante riparto proporzionale. Sette consiglieri, infine, saranno inseriti in quello che adesso è il listino e saranno assegnati come premio di maggioranza, e garanzia di governabilità, alla coalizione che vincerà le elezioni.

La nuova legge elettorale fissa anche uno sbarramento che però, per i partiti che decideranno di presentarsi soli - come ad esempio la lista Bonino l'ipotetica lista Costa che potrebbe prendere forma in provincia di Cuneo a Torino dietro il nome dell'ex ministro attuale presidente della provincia Granda - più basso quello attuale. La vecchia legge fissava nel per cento dei voti a livello regionale il quorum minimo per ottenere un consigliere. Il testo affida la definizione del quorum ad un complicato calcolo matematico che alla fine fissa lo sbarramento al 2,08 per. Esiste anche uno sbarramento per le coalizioni che la legge conferma a quota cinque per cento.



Da stamane il Consiglio con l'obiettivo di approvare in prima lettura lo Statuto

FARASSINO E LEO PRESENTANO IL REGOLAMENTO

E' guerra tra giunta Ds sui finanziamenti teatrali

Gli assessori: così si aiuta l'attività culturale piemontese Il consigliere Placido: un modo per foraggiare gli amici

Silvia Francia

E' maretta attorno al palcoscenico. Ieri mattina, gli assessori Giampiero Leo e Gipo Farassino, hanno presentato il regolamento, appena approvato dalla giunta, per l'erogazione dei fondi alle compagnie teatrali. Quasi immediata la replica del capogruppo Ds Roberto Placido che, nel pomeriggio, ha dichiarato guerra al nuovo dettato: «Si tratta di un procedimento illegittimo, presenteremo un'interpellanza. In sintonia con l'art. 7 della legge 68/1980, vogliamo che il testo venga portato in commissione e verificato, come d'altronde il presidente Ghigo mi aveva assicurato, davanti a testimoni, appena 15 giorni fa».

La normativa, secondo Placido, rivista in aspetti sia che politici, anche per non rischiare ridurre il teatro del Piemonte a fenomeno locale e dilettale, favorendo l'inclinazione personale e politica di Farassino».

«Polemica sterile che penalizza solo teatro», replica Farassino illustrando i pregi regolamento. «Si punta a incentivare la diffusione dell'attività culturale, promuovendo iniziative per il contenimento dei prezzi. Altro intento è quello favorire il lavoro dei giovani e le attività delle residenza multidisciplinari, che svolgono importante ruolo sociale e culturale. Si dedica inoltre maggiore attenzione all'identità del Piemonte, mirando a valorizzare iniziative artistiche che promuovano il territorio, la storia gli autori piemontesi». In sintonia, Giampiero Leo: «E' fondamentale, per la Regione, seguire lavoro che offre un contributo significativo al patrimonio culturale, all'identità, al territorio». In conferenza stampa, Leo anche elogiato culturale del Piemonte, «che registra il tasso crescita culturale più elevato sul suolo italiano e che si guadagnato una targa d'eccellenza anche in Europa».

E cita dati rassicuranti: dall'anno scorso, i finanziamenti destinati al teatro sono aumentati del 21,99%, le rassegne e festival da sono diven 66, mentre dal 2000, le iniziative sul territorio sono aumentate del 60%». Un settore vitale, si direbbe, che quest'anno si troverà spartirsi 2.100.000 euro (mentre 300.000 sono destinati al teatro Coccia di Novara). Secondo quale criterio? Il regolamento approvato dalla giunta prevede la creazione di un'apposita, chiamata a valutare, «oltre ai requisiti essenziali, il valore artistico delle produzioni e l'efficienza amministrativa delle Compagnie». «Si introduce, insomma, un criterio qualitativo», spiega l'assessore Farassino.

Placido dissente: «Esiste una legge, la 51 del '97, che divide le competenze e stabilisce che la distribuzione delle risorse spetta ai tecnici, non ai politici. La commissione voluta dalla giunta, invece, sarebbe formata prevalentemente da figure politiche o, comunque, da esperti indicati dall'assessore». Secondo Placido, «un escamotage per permettere a Farassino di foraggiare i suoi amici che fanno teatro dialettale e le sue istanze leghiste, a danno di altre realtà magari più meritevoli».

«OPERAZIONE MELROSE»

Arrestati e indagati ecco tutti i nomi

■ Samuele Aiello, 27 anni, via Fratelli Garrone 63/37; Davide Catalano, 20, Asti; Sergio Collura, 30, via Artom 82-13; Cristian Dimitri, 28, [illegible] Gillio; Massimiliano Elia, 30, [illegible] Pio VII 122; Claudia Facciani, 26, via Pacchiotti 113; Simona Giraldi, 27, via Pacchiotti 1; Filippo Iannone, 30, Trofarello; Francesco Lambo, 28, via Molieres 6; Maurizio Lanzafame, 34, via Pacchiotti 113; Emilio Nibbi, 31, via Farinelli 22; Giuseppe Palaja, 23, Nichelino; Giuseppe Placa, 28, Milano; Diego Prisco, 34, [illegible] Viterbo 143; Eros Rosa, 25, via Cavalli 28bis; Antonio Russi, 33, via Pacchiotti 1; Francesco Salvatore, 27, piazza Bruno Caccia 4; Vincenzo Salvatore, 25, piazza Bruno Caccia 4; Francesco Scalia, 27, Trofarello; Marco Stefani, 31, piazza Bruno Caccia 8; Valentina Boriosi, 23 anni, Gubbio; Loris Cometto, 36, Carignano; Fabio Favale, 24, [illegible] Orbassano; Francesco Paolo Federico, 23, detenuto ad Aosta; Gilberto Martelli, 46, Chieri; Piercarlo Michela, 48, Catan[illegible]. Infine Pasqualino Lauria, 30, via Graglia 16; Stefania Reya, 26, Via G. Medici 50; Alessandro Merandino, 27, La Loggia; [illegible]ifat Kozar, 35, via Genova 19.


Francesco Lambo


Antonio Russi

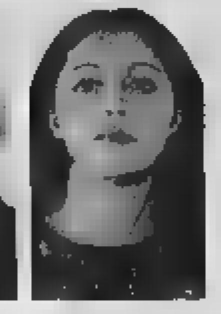

Francesco Salvatore


Pasqualino Lauria


Maurizio Lanzafame


Gilberto Martelli


Massimiliano Elia


Simona Giraldi

LA POLIZIA SMANTELLA UN'INSOSPETTABILE RETE DI SPACCIATORI

L'ecstasy arrivava da una banda di bravi ragazzi

Un'organizzazione lontana dai cliché delle tradizionali cosche che è riuscita a smerciare indisturbata ingentissime quantità di cocaina a giovani frequentatori di discoteche di mezza Italia

Massimo [illegible]

E' possibile organizzare (per anni) [illegible] racket specializzato nel traffico di stupefacenti, diffuso in molte regioni d'Italia, così, tutto da soli, sfiorando [illegible] circuito delle cosche? Sì, si può. Eccome. Ci sono riusciti 29 ragazzi, quasi tutti torinesi, tra i [illegible] e i 30 anni, molti incensurati [illegible] con una vita normale alle spalle, finiti in queste ultime ore nella rete dell'operazione «Melrose» tesa [illegible] Narcotici della squadra mobile, coordinata [illegible] pm Andrea Padalino, magistrato da sempre in prima linea contro la malavita organiz[illegible]. «Melrose» perché questo è il nome dell'omonimo bar di corso Orbassano, gestito [illegible] suo tempo dal giovane boss, Fabio Favale, 24 anni, un tipo in grado di muovere grosse partite di droga, sempre con l'aiuto [illegible] «Paolino» Federico, da Spagna [illegible] Olanda [illegible] con destinazione finale [illegible] discoteche di Torino (dal Valentino alla collina), passando infine per la Riviera romagnola e la città universitaria di Perugia. Complessivamente, sono state sequestrate 15 mila pastiglie di ecstasy e 50 chili di hashish, solo un rivolo del narcotraffico [illegible] epicentro il Piemonte.

Il capo della squadra mobile, Sergio Molino, e il capo della Narcotici, il vicequestore Alberto Somma, hanno dovuto faticare per ricostruire le varie articolazioni della gang, proprio per la sua composizione lontana dai cliché delle cosche, una specie di piramide allargata, con i ruoli dei vari pusher confusi e sovrapposti [illegible] per l'apparente normalità di capi [illegible] gregari, abili a mimetizzarsi nella società civi[illegible]. C'è il barista, [illegible] lavoratore interinale (che confida annoiato alla fidanzata: «Mi hanno assunto per sei mesi, 750 euro al [illegible]...». Lei: «Così poco? Vabbè che hai l'"altro" lavoro». Lui: «Infatti. Che credi? Questo mi [illegible] solo da copertura»); [illegible] muratore, l'impresario edile, il «pr» che lavora [illegible] discoteca o in piscina; un impiegato modello di una fabbrica; la segretaria di un professionista; tanti gli universitari. Un gioco di specchi in cui era facile perdersi, all'inizio. Clienti giovanissimi, ragazzini che vanno in discoteca o che organizzavano i droga party nelle ville in collina, soprattutto a Moncalieri. Loro, il denaro ricavato dallo spaccio, [illegible] investivano in [illegible] di grosse cilindrata, vestiti e altro. Una base è stata localizzata in [illegible] delle torri [illegible] via Artom. Dall'esterno nulla che lasciasse trapelare la «reggia» ricavata dal solito alloggio popolare: tv al plasma, arredamento griffato, litografie alle pareti, impianti stereo costosissimi. Una specie di metafora del consumismo più sfrenato e volgare, della bella vita possibilmente da condividere [illegible] i Vip. D'altra parte le «scarpe» (cioè l'ecstasy, [illegible] nastri delle intercettazioni) le acquistavano a migliaia in Olanda a due, tre euro a pastiglia e poi lo rivendevano, in discoteca a Torino, [illegible] venti. Insomma, ricavi altissimi, gestiti con oculatezza. Per pagare le partite, pretendevano bonifici bancari. Nome in codice «Maya».

Padalino: «Di sicuro, un'organizzazione solida, ben collaudata, con canali di rifornimento autonomi, che raramente face[illegible] ricorso alla violenza. I meno affidabili tra gli spacciatori venivano semplicemente isolati [illegible] stop. Segno, anche questo, [illegible] una notevole capacità di controllare il mercato». Collaborano? «Qualcuno, adesso, sì ma non possiamo parlare di pentiti in senso [illegible]o. Forse qualcuno ha capito di avere sbagliato».

Somma: «Durante uno scambio droga-denaro, abbiamo vi[illegible] svanire i pusher all'orizzonte, alla guida di grosse auto. Abbiamo dovuto prenderli in un secondo tempo, con calma. E' gente che ha già maturato una notevole professionalità in un settore delicato della malavita, ricco [illegible] pericoli, di sottili insidie». Ci sono anche le ragazze. Sono le fidanzate, le compagne dei luogotenenti di Favale, l'uomo che tira le fila del narcotraffico. Famiglie borghesi, incredule e sotto choc. «Sembravano bravi ragazzi, desiderosi solo di divertirsi in discoteca», hanno detto ai poliziotti durante [illegible] perquisizioni e gli arresti.

In carcere

29

GLI ARRESTATI [illegible] TUTTI FRA I 25 E I 30 ANNI

La droga

50

[illegible] DI HASHISH SEQUESTRATI ALLA GANG







[illegible], **Fabio Favale e Francesco Paolo Federico**, considerati i due esponenti di maggior rilievo dell'organizzazione; a fianco da sinistra **Alberto Somma**, capo della Narcotici, il capo della Mobile **Sergio Molino** e il pm **Andrea Padalino**

ALESSANDRO COLLURA ASSASSINATO DA LORIS COMETTO PER UNA PESSIMA PARTITA DI STUPEFACENTI

Svolta all'inchiesta dal delitto del forno

«Scusa, ma tu e Alessandro avevate dato qualcosa [illegible] quello là[illegible]. Risposta: «Sì, sì, l'abbiamo visto ieri...». «Ma che [illegible] fatto, gli avete tirato un bidone, eh, [illegible] bidone?». Risposta indecifrabile. «Ma no, la solita cosa». Frammenti [illegible] un colloquio avvenuto, [illegible] 1° luglio 2003, al cellulare tra Sergio «Uccio» Collura [illegible] X, uno degli arrestati dell'operazione Melrose. «Quello là» è invece Loris Cometto, l'uomo che ha confessato [illegible] aver [illegible] fatto a pezzi il fratello di «Uccio», Alessandro, già condannato dalla Corte d'Assise di Alba. La conversazione, intercettata dalla Narcotici, apre un fronte di indagine nuovo sul delitto Collura, uno degli episodi più feroci e bestiali degli ultimi anni. Individua un movente mai scandagliato sinora, cioè quello di una vendetta per una partita di droga di qualità pessima. Insomma il più classico dei «bidoni», tra pusher e clienti. I soldi, però, erano già passati di [illegible] questo potrebbe [illegible] scatenato la furia omicida. Che ci fossero legami saldi tra la «gang degli insospettabili» [illegible] il povero Alessandro, lo dimostra un biglietto sequestrato dalla squadra mobile, nella casa del boss. Poche righe, scritte subito dopo la morte di Collura, un biglietto di condoglianze mai consegnato. Diceva: «Tante sentite condoglianze [illegible] caldo abbraccio». Per il pm della Direzione Antimafia Andrea Padalino questo ed altri indizi hanno un ruolo importante, per ricostruire i retroscena del delitto. Anche [illegible] quel «caldo abbraccio», viste le circostanze della morte di Collura (il cadavere infilato nel forno, cosparso di benzina e incendiato), appare francamente fuori luogo. [illegible] l'eleganza non è il tratto più saliente degli uomini della gang. Imputata di concorso nell'omicidio [illegible] anche la moglie Monica Scaglia, 35 anni, che continua a professarsi innocente. Cometto era stato arrestato il 1° luglio 2003, il giorno dopo la scoperta dell'omicidio, mentre la moglie era finita in carcere il 14 luglio. Il processo per il delitto del forno di Carmagnola era iniziato il [illegible] maggio scorso.

Sergio Collura, l'«Uccio» registrato dalla Narcotici mentre indaga sulla terribile morte del fratello, aveva picchiato nel corridoio del tribunale un testimone ed era stato espulso fino alla conclusione del p[illegible] dal Palazzo di Giustizia. Confessio[illegible] agghiacciante, quella di Cometto che però, [illegible] droga, [illegible] parla affatto. «Collura mi [illegible] segnalato per un appalto edilizio e pretendeva una tangente... mi ha anche minacciato con [illegible] pistola. Ho preso un coltello e l'ho colpito [illegible] tre o quattro fendenti. Lui è caduto al suolo morto. Ero spaventato, ho pen[illegible] di bruciare il cada[illegible] farlo scomparire... Con un'ascia ho sezionato il corpo gettando i resti nel forno dopo [illegible] usato tutto il combustibile». [m. nu.]





Da sinistra Loris Cometto l'uomo che ha confessato di avere ucciso Alessandro Collura nel giugno [illegible]

MISTERIOSO RITROVAMENTO DIETRO L'EX AREA REMMERT A SAN MAURIZIO

Riti satanici per trascorrere la nottata

Gli inquirenti: sta crescendo il fenomeno delle messe nere

Gianni Giacomino

Ceri rossi sistemati in modo da formare il pentacolo, la stella a cinque punte usata per i [illegible] satanici. Poi altre candele, bottiglie di birra e di liquore, e un foglio con scritte indecifrabili: probabilmente i nomi di demoni. Si allunga l'ombra inquietante delle [illegible] nere sul ritrovamento avvenuto [illegible] mattina nella zona industriale dell'ex area Remmert, a San Maurizio [illegible]anav[illegible].

Quando, intorno alle 7,30, il proprietario della falegnameria «Pmf» di via Leinì 5 è arrivato in auto nello spiazzo che circonda la sua ditta, [illegible] montagnole di cera [illegible]sa erano ancora calde. «Mi sono spaventato anche perché qualche giorno fa i ladri sono entrati nell'officina e hanno rubato parecchia merce - dice -. Ma stavolta ho capito che era qualcosa di diverso e così ho immediatamente chiamato il 112».

> [illegible]
>
> Introvigne, direttore del Cesnur: «In estate questi fenomeni aumentano soprattutto fra le persone giovani»

Poco dopo, nella campagna di San Maurizio, [illegible] arrivate due pattuglie dei carabinieri da Ciriè. I militari, coordinati dal tenente Pasqualino Flore, hanno effettuato [illegible] lungo sopralluogo intorno ai capannoni [illegible] nella boscaglia circostante [illegible] cerca di altri indizi. Poi hanno sequestrato bottiglie, candele e foglietta.

Per gli investigatori ad accendere quei [illegible] da cimitero e a scolarsi litri di alcolici sarebbe stata una banda di ragazzi che [illegible] sapeva [illegible] trascorrere la nottata [illegible] ha scelto di appartarsi in una zona buia, poco [illegible]gliata. E se ha tentato un rito satanico [illegible] stato davvero all'insegna del «fai da te». Come spiega anche il professor Massi[illegible] Introvigne, [illegible] direttore del Cesnur, il «Centro studi [illegible] nuove religioni», [illegible] osservatorio molto attento [illegible] questi fenomeni sociali: «Chi partecipa a [illegible] nottate sono gruppi di giovani, satanisti avventizi e poco raffinati che, spesso, non sanno [illegible] come celebra[illegible] una messa nera e non tengono assolutamente [illegible] delle scadenze del calendario satanico», dice Introvigne. «E' un [illegible]nomeno molto diffuso che aumenta in [illegible] esponenziale durante i mesi estivi».

Ma c'è anche un'altra spiegazione per ciò che è avvenuto a San Maurizio Canavese. Qui Introvigne parla di «gesti imitativi». In pratica, chi ha trascorso la notte lungo la strada sterrata alle spalle della vecchia Remmert (dove [illegible] solito si appartano le coppiette in cerca di intimità), lo avrebbe fatto per emulare le «Bestie [illegible] Satana», la setta di adepti dell'angelo caduto che a Somma Lombardo è addirittura arrivata a uccidere brutalmente. E proprio l'altro giorno sono finiti in manette altri tre membri delle «Bestie di Satana», quelle che hanno ordinato gli omicidi. «Purtroppo molti giovani che fanno parte di queste subcultura, guardano ai fatti [illegible] Somma Lombardo quasi con ammirazione», conclude il sociologo.

Ora gli inquirenti attendono che arrivi il primo agosto, quando, secondo la tradizione, Lucifero fu precipitato dal cielo sulla Terra. Una data importante nel calendario satanico, notte di messe nere.



Molte candele, bottiglie di birra e di liquore, e un foglio con scritte indecifrabili, probabilmente i nomi di demoni: [illegible] scenografia comune a molti riti satanici


MOLTO MENO DEL prezzo di fabbrica!
Con questa clamorosa offerta UniEuro scende molto sotto prezzo di fabbrica. Ma attenzione: solo 6.000 clienti potranno approfittare di questa fantastica offerta in tutti gli UniEuro UniEuro City fino ad esaurimento scorte.
29" 100 Hz
NE ABBIAMO SOLO *6.000 PEZZI... BEATI I PRIMI!
*Quantità totale del modello complessivamente tra tutti gli UniEuro e UniEuro City che aderiscono alla promozione. Salvo es. scorte, errori ed omissioni fino al 15 agosto 2004
57
48,5
76
UniEuro
Tvcolor Nexius cinescopio Real piatto. Immagine stabilizzata Hz, assoluta nitidezza effetto " sfarfallio ", per una visione stabile riposante. Audio stereo a diffusione frontale con amplificazione 40w. anni garanzia assicurata da assistenza autorizzati sul territorio. Televideo, presa cuffia con regolazione volume, 2 prese scart.
299,00€
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
CITY
DA UNIEURO PUOI PAGARE COME VUOI
Findomestic
Finconsumo Banca
Gruppo Santander
Chiedi informazioni al box finanziamenti
UniEuro UniEuro City in 200 località italiane
www.unieuro.com

MOBILITÀ URBANA

LE AUTO FUORILEGGE
Circa 200 mila

I SISTEMI DI CONTROLLO
Vigili e telecamere

I CONFINI DELLA ZONA VIETATA
corso Vittorio Emanuele II, piazza Carlo Felice, corso Inghilterra, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, ponte Regina Margherita, corso Casale, corso Moncalieri, ponte Umberto I

GLI ORARI DEL BLOCCO
7,30 - 19
dal lunedì al venerdì
circolazione libera sabato e domenica

LA SANZIONE PER I TRASGRESSORI
68,25 euro



LA DELIBERA SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ IN GIUNTA. PER I RESIDENTI UNA PROROGA: «MA ALLA FINE DOVRANNO ADEGUARSI»

Centro vietato alle auto non catalizzate

Lo stop dal lunedì al venerdì a partire da settembre

Ancora un mese (o poco più) e chi possiede un'auto catalitica dovrà cominciare a pensare a qualche mezzo alternativo di trasporto: prendere il tram o il taxi, (presto il metrò) [illegible] magari, cambiare quella vecchia vettura che, come da precisa ordinanza del Comune, presto godrà solo [illegible] una libertà vigilata: durante il week-end.

Martedì [illegible] agosto, infatti, l'assessore Maria Grazia Sestero porterà [illegible] giunta [illegible] delibera storica: il primo atto di un nuovo [illegible] (che prevede anche l'allargamento della zona a traffico limitato) che già dal prossi[illegible] settembre bloccherà per cinque giorni su [illegible] la circolazione delle auto [illegible] catalitiche. L'orario del blocco? Dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 19. Via libera soltanto il sabato e la domenica, quando il traffico diminuisce naturalmente. Il perimetro entro il quale il divieto (che riguarda il 33 per cento del parco auto totale) sarà valido, corrisponde più o meno a quello delle domeniche [illegible] piedi. In realtà è quello su cui ci si sta cimentando la giunta per creare la nuova Ztl allargata.

A punire con [illegible] multa da 68,25 euro i trasgressori che continueranno [illegible] utilizzare auto sprovviste di marmitta catalitica nel [illegible] cittadino, ci penseranno in un primo tempo i vigili, poi le telecamere, che a partire dall'autunno si moltiplicheranno sugli ingressi della Ztl. E a proposito di nuova [illegible] a traffico limitato se ne parlerà [illegible] giunta proprio martedì, presente il sindaco Chiamparino che [illegible] appena tornato dalle vacanze: «Sbaglia chi pensa - ha dichiarato ieri l'assessore Sestero - che il progetto sia stato congelato. E' chiaro che non si potrà partire subito in autunno, ma intanto faremo debuttare questa prima restrizione che riguarda i veicoli più inquinanti».

E i tanti residenti che abitano all'interno della Ztl allargata, [illegible] faranno? «Per loro non ci saranno problemi - spiega l'assessore - offriremo loro tutto il tempo possibile per adeguarsi».

Un tempo il sindaco Chiamparino aveva immaginato di fornire due anni di tempo agli abitanti del centro, [illegible] Sestero si dimostra più possibilista: «Il parco [illegible] non catalitiche è destinato [illegible] estinguersi, fisiologicamente. Per il momento quindi abbiamo pensato di non dare termini per adeguarsi». Per chi non vorrà cambiare auto resterà una sola possibilità: un giretto in centro, sulla propria auto, [illegible] solo il sabato e la domenica. [e. min.]



Una ragazza con la mascherina cerca di difendersi dallo smog in città

LE MISURE DI PALAZZO CIVICO IN VISTA DELL'AUTUNNO

«Svolta anti-smog necessaria»

L'assessore: allo studio incentivi per chi rottama

Intervista

Emanuela Minucci

SE sono convinta che lo smog diminuirà? Ma certo. Intanto si blocca per cinque giorni la [illegible] il 30 per [illegible] veicoli. In più blocchiamo proprio quelli che inquinano di più. [illegible] risultato in termini di qualità ambientale è garantito». L'assessore Maria Grazia Sestero torna a parlare della Ztl [illegible] dei provvedimenti legati al suo allargamento, dopo una settimana di silenzio [illegible]pa. Una riflessione «a taccuini chiusi» legata alla bagarre scatenatasi nell'ultima riunione di maggioranza mentre si discuteva proprio di Ztl.

«Come possono constatare i colleghi e i cittadini più scettici - ha spiegato ieri Sestero (riferendosi, crediamo, a Gianguido Passoni [illegible] Comunisti italiani e agli ambientalisti, ndr) - questo è uno dei primi, concreti, passi proprio nella direzione di un allargamen[illegible] della zona a traffico limitato. Nella giunta di martedì [illegible]mo proprio da questo capitolo: il divieto di circolazione alle auto non catalitiche, argomento [illegible] cui, in maggioranza, si sono dimostrati tutti d'accordo».



L'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero: «Il Comune è tenuto a prendere provvedimenti per tutelare la salute dei cittadini»

Allora assessore, qual [illegible] la data precisa in cui andrà in scena il divieto «settimanale» dei motori più fumosi?

«Si partirà da settembre. Non posso dire il 1°, ma sicuramente entro il mese».

E i residenti?

«Per loro [illegible] ci [illegible] problemi. Anche se li pregheremo di fare [illegible] possibile per [illegible] l'auto, anche attraverso incentivi, quelli forniti da ministero e da altri enti, non li multeremo di certo. Con tutti gli altri invece, si andrà giù pesante».

Non le pare un provvedimento contro le fasce più deboli?

«A parte il fatto che [illegible] anche i mezzi pubblici, bisogna mettersi d'accordo [illegible] un punto: [illegible] la qualità dell'aria è [illegible] problema prioritario e quindi bisogna mettere [illegible] per prima cosa ai veicoli che inquinano [illegible] più, oppure [illegible] lo è. Siccome il sinda[illegible] [illegible] responsabile della salute dei cittadini, questo provvedimento andava preso».

> «Il sindaco è responsabile della salute dei cittadini e questo provvedimento andava preso
> Penalizza le fasce deboli? A parte il fatto che ci sono anche i mezzi pubblici, la qualità dell'aria è un tema prioritario»

Come avverranno i controlli di questi veicoli?

«All'inizio saranno i vigili urbani [illegible] multare [illegible] il solito verbale [illegible] 68,25 euro chi non rispetterà il divieto, poi, con l'avanzare delle telecamere anche l'occhio elettro[illegible] potrà fare la sua p[illegible].

Il blocco sarà valido cinque giorni la settimana, dalle 7,30 alle [illegible] un bel po' di ore. E' [illegible] che questi signori [illegible] avranno neppure più diritto al rinnovo del permesso Ztl?

«Sarebbe un controsenso. Dal momento che non possiedono un'auto che può circolare in centro non si capisce perché mai dovremmo rinnovare il permesso per entra[illegible] nella Ztl che il sabato non c'è. Mano a mano che scadranno, questi lasciapassare verranno ritirati».

E la vera Ztl allargata quando debutterà?

«Potremmo già discuterne martedì. E' chiaro, però, che certe decisioni non [illegible] possono prendere ad agosto, quando [illegible] Consiglio e mezza giunta sono in vacanza. Ma andremo avanti questo è sicuro. A piccoli passi, ma andremo avanti».

Specchio dei tempi

«I farmacisti sono [illegible] prima linea contro il caro-prezzi del latte per neonati» - «La firma affrettata [illegible] [illegible] ottantenne è costata 1600 [illegible]ro» - «E' [illegible] maglio o una pressa?» - «Trenta tram fermi [illegible] deposito»

Il presidente della Federfarma [illegible]

«Desidero ritornare sul problema del prezzo dei latti per neonati. In Italia sono più alti rispetto agli altri Paesi europei soltanto perché le farmacie italiane acquistano i latti dai produttori a prezzi nettamente più alti di quelli praticati dalle medesime aziende multinazionali alle farmacie degli altri Paesi. Va anzi detto che, ciononostante, le farmacie in alcuni casi, pur avendo margini esigui, riescono [illegible] praticare sconti [illegible] prezzi proposti [illegible] aziende. Va anche sottolineato che la quota di latti acquistata nel canale farmacia è marginale rispetto a quella acquistata nei supermercati.

«La pubblicità dei latti artificiali [illegible] giustamente vietata con l'obiettivo di favorire, quanto più possibile, l'allattamento naturale al seno. Per eludere questo divieto, le case produttrici hanno l'abitudine di rifornire di latte gratuitamente, a scopo promozionale e con turni predefiniti, i reparti di ostetricia degli ospedali, così da influenzare le scelte dei genitori, al momento dell'acquisto.

«E' la stessa Autorità Garan[illegible] [illegible] Concorrenza e del Mercato, in una istruttoria sul [illegible] latti svolta in passato, a porre l'attenzione su tale fenomeno. Il problema dei prezzi dei latti non è quindi in alcun modo da imputare [illegible] farmacie che, peraltro, [illegible] state le prime a denunciare alle autorità sanitarie questo problema che penalizza fortemente le famiglie italiane.

«Federfarma sta esplorando la possibilità di attivare, tramite operatori della distribuzione intermedia che, [illegible] l'altro, già operano spesso [illegible] livello multinazionale, forme di importazione parallela dei Paesi in [illegible] il prezzo del latte risulta [illegible]mente inferiore, al fine di trasferire il beneficio al cittadino».

Giorgio Siri

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre, quasi ottantenne, ha accolto in casa un rappresentante di un'agenzia immobiliare che lo aveva contattato telefonicamente per una [illegible]ntuale vendita del suo appartamento. I miei genitori ipotizzavano di trasferirsi in un alloggio più piccolo e quest'uomo, [illegible] che fosse presente anche [illegible] madre [illegible] è proprietaria al 50 per cento, lo ha convinto a firmare un impegno di vendita entro dicembre.

«[illegible] madre ha protestato [illegible] l'hanno informata che il contratto era regolare [illegible] che, anzi, in caso di inadempienza da parte del firmatario (nel caso in [illegible] l'agenzia [illegible] trovato un compratore ma i[illegible] genitori avessero cambiato idea), chi ha firmato avrebbe dovuto pagare una penale di 5000 euro.

«Se invece il firmatario avesse cambiato idea subito dopo aver firmato (come in questo caso), allora l'ammontare della penale sarebbe [illegible] dell'uno per cento del prezzo stabilito per l'alloggio. Risultato: mia madre ha firmato un assegno di 1600 [illegible] per annullare quel contratto. Per la legge non conta l'età, non doveva firmare. Ecco [illegible] le fasce deboli finiscono [illegible] troppa facilità nelle fauci divoratrici di chi punta solo a fare affari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono andato a visitare in Borgo Dora il "Cortile del Maglio". Ho apprezzato la sistema[illegible] architettonica di questo grande locale coperto, che ospiterà una serie di iniziative commerciali e culturali, e che ha nel [illegible] punto centrale [illegible] [illegible] ben [illegible] macchinario che, stando al nome, dovrebbe essere un maglio. A un più ravvicinato [illegible] questa grossa macchina risulta però essere [illegible] pressa meccanica a ginocchiera, che aveva, quando era in funzione, un modo di stampa[illegible] e/o tranciare lamiera alquan[illegible] diverso dalla forgiatura, fucinatura e stampaggio dei pezzi massicci che svolgeva un maglio.

«Essendo Torino una [illegible] storica [illegible] attuale della tecnologia, suggerirei che ci fosse almeno [illegible] pannello esplicativo del perché in [illegible] locale intitolato al maglio si trova invece una pressa. Oppure cambiare il nome del cortile».

Ettore Delmastro

Un lettore ci scrive:

«In corso Tortona è parcheggiato il tram [illegible] in avanzato stato di abbandono. Con quale logica si utilizzano vecchissimi tram, scomodi e rumorosi, e si lasciano inutilizzati oltre una trentina di tram recenti, [illegible] serie 7000, nel deposito di Venaria o nei corsi? [illegible] [illegible] interviene subito al recupero di tutti i mezzi costruiti nella metà degli Anni Ottanta, non resta che la demolizione. Superfluo poi parl[illegible] di inquinamento, traffico limitato, domeniche ecologiche o altro».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


800 833 223
chryslerjeep.it
CHRYSLER
Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.
QUESTO È IL MINIMO CHE POSSIAMO FARE.
5000 euro di sconto per chi acquista Chrysler Voyager 2.5 CRD Turbodiesel Common Rail in comode rate da **190 a 542 euro al mese con anticipo zero***.
Consumi da 7,7 a 7,8 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 203 a 207 g/Km.

Disagi in [illegible] Unità d'Italia per la costruzione [illegible] rotonda Maroncelli. In via Po lavori per realizzare il nuovo raccordo tranviario con via Accademia Albertina. In piazza Vittorio inizio delle occupazioni di parte delle banchine tra le vie Della Rocca-Vanchiglia e Bonafous-Bava per il cantiere del parcheggio interrato. In corso Matteotti restringimenti della carreggiata tra corso Re Umberto e via Arsenale per rifacimento manto stradale. In corso Casale, fronte Gran Madre, rifacimento binari. In piazza Rebaudengo cantieri per predisporre la doppia rotonda alle intersezioni con corso Grosseto/via Botticelli e via Porpora che sarà istituita sperimentalmente dall'1 agosto.



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via San Marino 37; v. Reggio 1; corso Trapani 150; v. Cimabue 8; v. dei Mille 48; v. Pietro Cossa 106; v. Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; c.so R. Margherita 218 bis; c.so Vitt. Emanuele 84; c.so Turati [illegible]; c.so Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; c.so M. D'Azeglio 100. **Di notte (19,30-9):** c.so Belgio 151/8; c.so Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** p. Galimberti 7; v. Borgaro 58; v. Bellardi 3; v. Po 4; v. Cernaia 14/a. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'AUMENTO DEI PREZZI È STATO DELLO 0,2 PER CENTO RISPETTO A GIUGNO: L'INDICE TENDENZIALE ANNUO E' DEL TRE PER CENTO

Le vacanze riaccendono l'inflazione

Torino tra le città più care d'Italia

Marina Cassi

Sono [illegible] a soffiare nelle vele dell'inflazione [illegible] non consentire [illegible] tregua neppure in un [illegible] solitamente tranquillo per i prezzi [illegible] l'abbigliamento tenuto a freno dai saldi e l'ali[illegible] dall'abbondanza di una stagione [illegible] siccità. Così anche a luglio i prezzi [illegible] saliti a Torino dello 0,2 per cento rispetto a giugno, che a sua volta era cresciuto dello 0,2 su maggio, e il saggio tendenziale annuo è del 3%.

Come è accaduto spesso negli ultimi due anni Torino è la città con i rincari mensili più alti; questa volta è seconda solo a Genova (+0,3). [illegible] il suo tasso tendenziale annuo è il più elevato in assoluto. Questo naturalmente non significa che vivere a Torino [illegible] in assoluto [illegible] più che a Palermo o Perugia, Milano o Roma, Trieste o Bari.

In luglio poi gli aumenti sono quasi del tutto derivanti da voci rilevate a [illegible] nazionale dall'Istat e uguali in tutto il Paese. E sono le vacanze a crescere in parecchie componenti. Gli stabilimenti balneari, ad esempio, già da tempo al centro di polemiche per i costi giudicati da molti eccessivi, [illegible] rincarati del 9,7%.

Impennata anche per i pacchetti [illegible] (+8,7) e per i trasporti marittimi (+7,1) e in salita, anche [illegible] più lieve, campeggi e agriturismi (+1,9) e autostrade (+1,2).

Quindi quasi [illegible] quello che è legato alle ferie ha subito in misure varie un aumento aggravando i bilanci delle famiglie che [illegible] tempo ormai percepiscono una inflazione decisamente superiore a quella ufficiale.

E persino chi non parte, ma consuma le vacanze in città per divertirsi dovrà spendere [illegible] più: la pizza è «lievitata» [illegible] 0,1, i libri dello 0,4, i periodici dello 0,1 per cento.

A Torino ci si può consolare con il cibo che a luglio è addirittura diminuito anche [illegible] solo dello 0,3%. Flettono frutta (-0,5) e ortaggi (-2,2), salgono ma di poco acque minerali, bevande alcoliche, carne, pesce, zuccheri e gelati.

E il telefono anche questo mese non tradisce: a luglio flessione dei servizi telefonici dello 0,1 e dei cellulari dello 0,5. Se proprio andare in [illegible] è troppo caro si può sempre passare le ferie incollati al telefono a farsi raccontare quelle degli altri.

Abiti, scarpe, mobili sono ri[illegible] gli stessi prezzi del mese scorso, grazie ai saldi che ormai dilagano da [illegible] mese, mentre i farmaci hanno avuto un incremento dello 0,3, unica voce in rialzo del comparto sanità e spese per la salute che infatti rimane nel complesso invariato.


Il comparto vacanze è quello che ha inciso di più sull'incremento dell'inflazione


Il momento della scelta di un viaggio

LE AGENZIE TURISTICHE: NONOSTANTE GLI INCREMENTI DEI PREZZI QUASI NESSUNO RINUNCIA A UN VIAGGIO

«Tutti in partenza con i last minute»

[illegible] Longo

Sale l'inflazione (più 0,2 per cento rispetto allo scorso mese con un incremento tendenziale annuo del 3 per cento), lievitano i prezzi delle vacanze (più 9,7 per cento per stabilimenti balneari, più 8,7 per i pacchetti all inclusive) eppure alle ferie rinunciano in pochi.

Anzi, la percentuale è [illegible]tata del [illegible] per cento rispetto allo scorso anno. «Merito delle offerte promozionali», dicono gli addetti ai lavori. Però, qualche problemino con i soldi ci deve pur essere, considerato che la scelta è soprattutto per i last minute. Un successone: per le grandi agenzie [illegible] viaggio come la Cisalpina, estesa sull'intero territorio nazionale, rappresentano il 30 per cento dell'intero fatturato, [illegible] piccole raggiungono e superano [illegible] per cento. Le mete più gettonate: Grecia, Spagna (soprattutto Ibiza), Tunisia, Marocco e spiagge sul [illegible] Rosso. Anche in questo caso il motivo [illegible] ricercato nell'esigenza del risparmio, le coste italiane sono più care.

Qualche esempio? «Una settimana a Sharm el Sheik costa 500 euro a persona», assicura il direttore marketing [illegible] Cisalpina, Fabrizio Chianello. Per 400 euro si può soggiornare in Tunisia, aggiunge Elena Serra della Sevito viaggi, «l'importante è adattarsi e non pensare di partire potendo scegliere tutto con ampio anticipo». E se in molti prenotano il viaggio last minute [illegible] Internet, tanti sono quelli che dopo aver navigato nel web si rivolgono alle agenzie.

Sardegna, Sicilia, Puglia e Calabria hanno tutte costi più elevati. Anche se qualcosa [illegible] sta muovendo per cercare di attirare i turisti. «Sono in corso in questi giorni delle super-offerte - dice Rocco Pava, della Lunediana viaggi, consigliere della Fiavet, la Federazione italiana agenzie viaggi e turismo -, per una settimana nel nostro Sud ad agosto si possono spendere 770 euro invece dell [illegible] previste [illegible] primo momento».

Più orientato verso le vacanze dei giovani è il Cts (Centro turistico studentesco) che propone un ampio ventaglio con idee per tutte le tasche. A partire dai 199 euro per volare in Grecia o a Ibiza alla settimana tutto compreso sul Mar Rosso a 550 euro. Originale, inoltre, l'opportunità di una vacanza che unisca la ricerca e il volontariato in Sicilia e Sardegna. «Ci sono dei campi di ricerca [illegible] delfini a Lampedusa e alla Maddalena e delle tartarughe a Linosa - precisa Alessandra Bosio, responsabile del Cts - . Il costo oscilla tra i 260 e i 300 euro, volo escluso».

Per chi è invece costretto a rimanere in città per un budget troppo ridotto, c'è la possibilità di scoprire - con guide esperte e qualificate - gli angoli più suggestivi di Torino e dintorni. Basta prenotarsi su www.turincome.[illegible]

MUSEI E MOSTRE [illegible]

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ [illegible] REALI - PARCO REGIONALE LA [illegible] (viale Carlo [illegible] 256, Venaria. Tel 011 499.33.81) Tutte le [illegible] visite [illegible] ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la pre[illegible].

■ **ARCHIVIO** [illegible] (p. Castello [illegible], tel. 011 540.382) [illegible] studio – or.: da lun. a [illegible] 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel 011 899.7456) Visita alle tombe, lunedì-venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.

■ [illegible] **REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855) Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

■ **BORGO E** [illegible] **MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[illegible] **DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18

■ [illegible] (corso Casale 13 - [illegible] Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; [illegible] 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - [illegible]SEO ARTI** [illegible] (via [illegible] 55, tel. 011 812.9116). Or.: dal mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

■ **FONDAZ**[illegible] **DENGO** (via Modane [illegible] tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 8,30-19,30 [illegible] chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Or.: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina [illegible] museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. [illegible] scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 [illegible].

■ **MUSEO D'ARTE** [illegible]**MPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre: «Pier Huyghe». Fino al 18/7. «Schermo delle mie brame - Come la pubblicità ha cambiato la vita degli italiani - 1954-2004». Fino al 12/9. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via [illegible] Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30

■ [illegible] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590) [illegible] permanente: «Gli arnesi della [illegible]». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTO**[illegible] **«C.** [illegible]**RETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666) Mostra: «L'auto che non c'è». Fino al 2 settembre. Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO DELLA MAR**[illegible]**TTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238) Or.: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeodidattica 011 64.21.76.

■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NA**[illegible] **CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; [illegible] 14,30-18. Lun. chiuso.

■ **MUSEO**[illegible] **DEL CINEMA ALLA** [illegible] **ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658) [illegible] tutti i giorni 9-20; [illegible] 9-23; lun. chiuso

■ [illegible]**SEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata.

■ [illegible] Giardino 48 - [illegible] Cappuccini, tel. 011 660.4104) Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: «42 millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Fino al 26/9. [illegible]: tutti i giorni 9-19.

■ **MUSEO** [illegible] **MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 luglio.

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). [illegible] storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralogia». «I luoghi [illegible] sport [illegible] deserto al Nilo». «Scheletrinluce». Fino al 31/10. [illegible]: giorni 10-19. Chiuso martedì.

■ **MUSEO STORIA NATURALE DON** [illegible]**SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ **PALAZZINA** [illegible] **STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311) Visita «Appartamenti [illegible]» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino al 19/9. [illegible]: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690) Or.: da mar. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso.

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. [illegible] 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.

■ [illegible] (p. Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 [illegible] 19,30. Chiuso lun.

■ [illegible] **E** [illegible] **AGN**[illegible] (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.

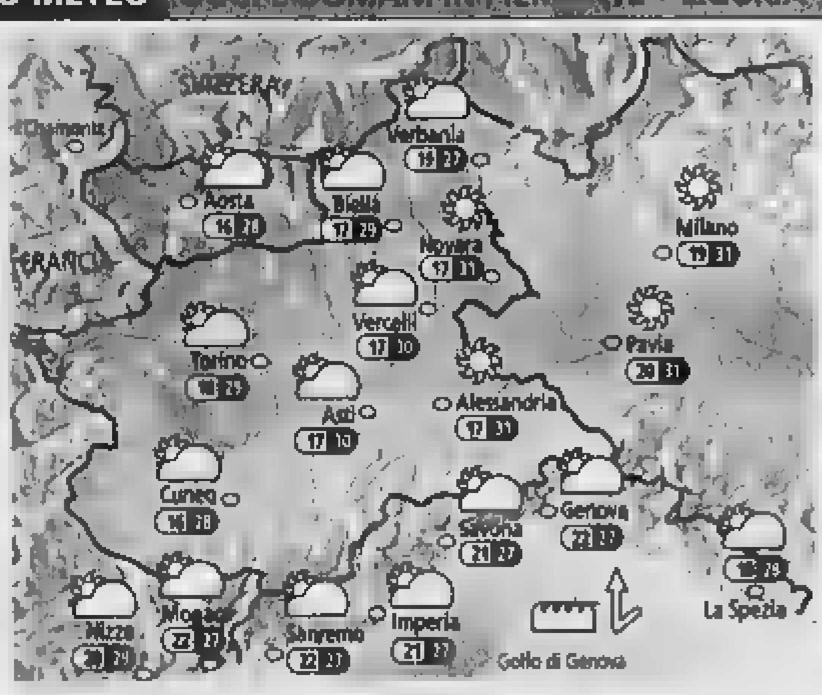
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Alber[illegible] 8, [illegible] 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso

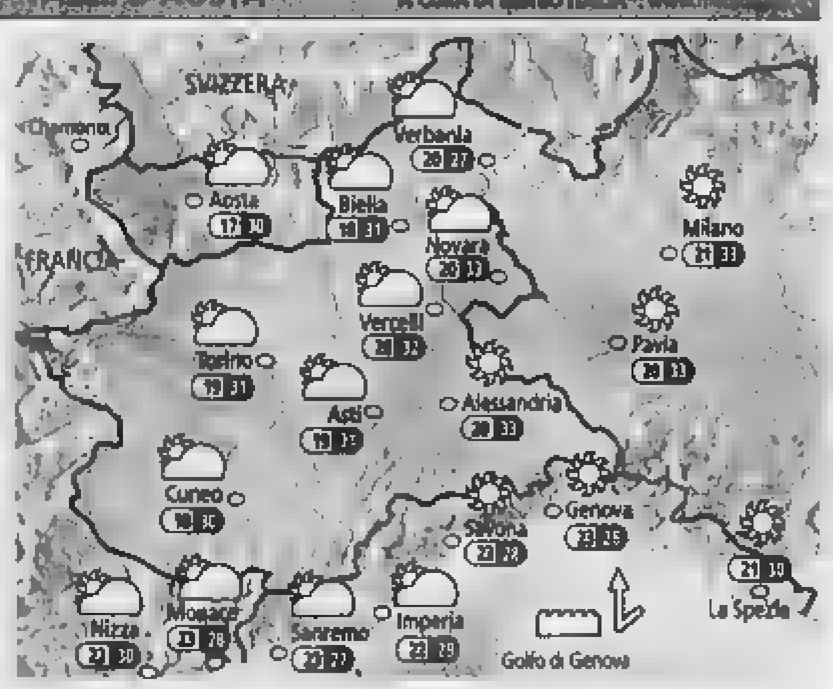
■ [illegible] **DELLE** [illegible] **ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545) Mostra in allestimento.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or., gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

BOLLETTINO METEO







IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, [illegible] alle [illegible] e 58 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 20 e 41 minuti; cala domani alle ore 5 e 11 minuti

OGGI Al mattino qualche addensamento sul basso Piemonte. Altrove cielo in prevalenza sereno. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi, con possibilità di qualche temporale [illegible] Alpi Marittime, Alpi Cozie e Biellese, in parziale sconfinamento verso le zone di pianura adiacenti in serata. Temperature in [illegible] aumento. Venti deboli.

DOMANI [illegible] mattino qualche nube tra Alessandrino e Vercellese, cielo [illegible] e velato altrove. Nel corso della giornata nuvolosità in aumento lungo tutti i rilievi, con possibilità di qualche temporale tra il pomeriggio e la sera sul Cuneese. Temperature in lieve [illegible] ulteriore aumento, con punte [illegible] di 33° sulle zone di pianura nelle prime ore del pomeriggio. Venti deboli, [illegible] brezze lungo le coste della Liguria.

CASTELLAMONTE LA RASSEGNA SI SVOLGERA' IN AUTUNNO, SCOMMESSA SUL MUSEO

Iniziato il nuovo corso della Mostra ceramica

[illegible] Ballesio

La scommessa ha inizio. In due anni il curatore della Mostra della ceramica, Enzo Biffi Gentili, dovrà riportare la rassegna ai livelli del tempo andato, chiudendo [illegible] il lungo, desolante periodo di torpore in cui [illegible] piombata nelle ultime edizioni. [illegible] [illegible] lui il Comune [illegible] tutti coloro che amano l'arte «made [illegible] Castellamonte» si aspettano anche che metta la parola fine al tormentone del museo della ceramica [illegible] palazzo Botton.

Ieri, in municipio, ha preso [illegible] via ufficialmente quello che amministratori [illegible] artisti chiamano un «nuovo [illegible] è stato presentato «Alta Temperatura», il progetto per la 44ª Mostra della cerami[illegible] che dal 25 settembre [illegible] 31 ottobre coinciderà [illegible] la prima edizione della mostra di arti applicate.

Un punto di partenza, perché soltanto nel 2005, quando si completerà il piano biennale di rilancio del settore ceramico a Castellamonte, si saprà, dati alla mano, [illegible] la vetrina più importante e discus[illegible] dell'arte locale avrà [illegible] i [illegible] per pretendere un posto d'onore nel panorama italiano. [illegible] poche parole: o la va o la spacca, ne [illegible] della sopravvivenza della Mostra.

E' per questo che lo stesso progetto (che ammonta a circa 300 mila euro) punta a novità di tipo strutturale: «Meglio investi[illegible] su palazzo Botton, pensare al suo futuro di museo permanente già da quest'anno: non ci possiamo più permettere i punti espositi[illegible] provvisori delle passate edizioni, una volta chiusa la mostra non lasciano nulla alla città», ha spiegato Biffi Gentili. Niente Rotonda Antonelliana (dove in ogni caso [illegible] previste iniziative collaterali), niente rassegne a tema collocate nelle [illegible] e nelle piazze del centro: tutto verrà concentrato nell'ex municipio. I partner locali non si dimenticano: gli artisti della ceramica, i ragazzi dell'istituto d'arte Felice Faccio, che saranno il fulcro [illegible] quel polo delle arti applicate su cui vuole investire Biffi Gentili. La Mostra sarà anche un momento di confronto [illegible] gli artisti [illegible] qui [illegible] quelli provenienti dall'estero: «L'obiettivo - dice il sindaco Eugenio Bozzello - è di riscoprire le radici della nostra cultura ceramica mettendoci in relazione con maestri che provengono [illegible] altre realtà». «Alta temperatura» (il riferimento è alle classiche stufe) porterà in città le opere dell'artista [illegible] Saint-Amand-en-Puisaye Jean Michel Doix, regalerà spazi curiosi come quello dedicato alle «masche ceramiche», in onore della tradizione delle streghe in Canavese, offrirà un primo esempio di come verrà riordinato il patrimonio artistico contenuto a palazzo Botton. Il periodo, anche questo, è inedito.

Ma l'autunno della ceramica sarà anche contrassegnato dalla chiusura della strada storica del centro: via Educ sarà tutta un cantiere, per la posa dei cubetti di porfido. Niente auto, solo pedoni. E questo ha scatenato la protesta dei commercianti: «Il Comune avrebbe dovuto rinviare i lavori, così si crea un danno, si limita il [illegible] proprio mentre in città c'è [illegible] folla dei visitatori per la Mostra della ceramica e riprendo[illegible] gli affari dopo [illegible] periodo estivo». Gli amministratori allargano le braccia: [illegible] lavori [illegible] già stati assegnati, non si può chiedere alla ditta di bloccare tutto. E poi la Mostra è concentrata [illegible] palazzo Botton, in via Educ [illegible] potranno comunque utilizzare i marciapiedi».



Palazzo Botton dovrà ospitare il futuro Museo della Ceramica

[illegible] DI [illegible] INCONTRO CON SINDACATI E AMMINISTRATORI LOCALI, SCETTICI I VERTICI DELL'AZIENDA

Approda in Provincia la crisi dell'Embraco

Antonella Perotti

La [illegible] dell'Embraco, la multinazionale di Riva di Chieri che produce pompe frigo, arriva in Provincia. Ieri intorno al tavolo dell'assessore al Lavoro Cinzia Condello si sono trovati i rappresentanti sindacali e delle amministrazioni locali [illegible] fare il punto della situazione. Per tutti l'Embraco naviga [illegible] le secche e il piano di riduzione del personale, che dovrebbe arrivare a 852 addetti contro i 1642 del 2001, non ha dato sinora i risultati sperati, ma le posizioni di Fiom, Uilm e Fim divergono su [illegible] punti.

[illegible] [illegible] assessore al Lavoro Condello, dopo aver accolto l'interrogazione del consigliere Giuseppe Cerchio e [illegible] incontro con l'assessore regionale Gilberto Pichetto, ha garantito la disponibilità ad attivare un tavolo di crisi.

«Su richiesta dei sindacati, naturalmente. Provincia e Regione hanno intenzione [illegible] [illegible] l'evoluzione della situazione», ha precisato. Non prima di settembre, però, quando si aprirà [illegible] trattativa tra i sindacati e i vertici dell'Embraco per avviare la procedura di mobilità per altri cento lavoratori tra gli attuali 999. Incontro che [illegible] da [illegible] si profila difficile.

«Nel giro di tre anni il numero degli addetti [illegible] [illegible] dimezzato - ha ricordato Pietro Passarino, della Fiom -, ma i segnali di una ripresa significativa [illegible] ci sono. Oggi [illegible] producono 4 milioni di compressori che non bastano [illegible] garantire il futuro dello stabilimento di Riva di Chieri. Ci sono state le ricapitalizzazioni indispensabili per non chiudere, ma non gli investimenti ventilati su [illegible] nuova gamma [illegible] prodotti più appetibili».

Investimenti previsti nell'accordo [illegible] 2001 che per ora restano lettera morta, [illegible] ha ricordato Flavia Aiello, della Uilm. Differente [illegible] posizione di Margot Cagliero, della Fim: «Ridurre il [illegible] dei dipendenti era l'unica strada per [illegible] il fallimento dell'azienda. L'Embraco non chiude».

Il direttore dello stabilimento Marcello Chessari ha difeso il pia[illegible]: «Nessuno dei lavoratori è stato abbandonato». Ma sull'intervento delle istituzioni [illegible] scettico: «Tutti [illegible] preoccupati, [illegible] poi agire [illegible] modo concreto è un'altra cosa».

E sul destino dell'Embraco pesa il passivo di 17 milioni di euro oltre alla scelta della Whirpool, la multinazionale americana che controlla l'Embraco, [illegible] trasferire alcune linee di produzione di Riva in Slovacchia. «Chiediamo che le istituzioni ci aiutino [illegible] "stanare" [illegible] proprietà al di là dell'Oceano che non dialoga con i lavoratori - ha aggiunto Passarino della Fiom -. Intanto proclameremo uno sciopero contro gli straordinari richiesti quando ci sono lavoratori in [illegible] integrazione».

SPARONE, ASSEMBLEA LUNEDI' PROSSIMO

Itca, in cassa 60 lavoratori

■ E' di nuovo crisi alla Itca di Sparone, azienda specializzata nella produzione di componenti per auto. La direzione ha avviato le procedure [illegible] cassa integrazione straordinaria [illegible] [illegible] sessantina di lavoratori su 190, a decorrere dal 6 settembre. Il provvedimento durerà dodici [illegible] La causa è soprattutto di un calo delle richieste di pezzi meccanici destinati alla Fiat Barchetta. Preoccupati i sindacati, che per lunedì hanno inde[illegible] un'assemblea con i lavoratori. «Non sono bastate - dicono - le 100 settimane di [illegible] ordinaria dal 2002 ad oggi per trovare un equilibrio produttivo». Sottolinea Vito Bianchino della Fim Cisl: «Chiediamo che lo strumento della cassa integrazione straordinaria venga utilizzato a rotazione, in modo [illegible] non incidere eccessivamente sugli operai [illegible] che l'azienda si occupi degli anticipi delle indennità». Per Fabrizio Bellino, Fiom Cgil, [illegible] si tratta [illegible] un problema sociale, occorre trovare una soluzione [illegible] gli enti pubblici, compresa l'amministrazione comunale [illegible] [illegible]. Anche [illegible] la crisi va ben oltre alla situazione della Itca».

IN BREVE

■ **AVIGLIANA, CIRCONVALLAZIONE.** La circonvallazione di Avigliana ha finalmente concluso l'iter burocratico con la consegna ufficiale dei lavori. La Sitaf ha comunicato alla Sitalfa [illegible] deve realizzare il lotto numero due, dalla rotonda per Buttigliera Alta all'uscita autostradale di Avigliana [illegible]t. Ieri l'Agenzia 2006 ha convocato l'impresa Grassetto Lavori S.p.A. e l'amministrazione comunale per assegnare il lotto uno, [illegible] rotonda per Buttigliera al Lago Piccolo.

■ **GASSINO, INCIDENTI.** Due motociclisti sono rimasti feriti in due incidenti a Gassino. Sulla provinciale Castiglione-Chieri, in frazione Bardassano, Pamela Cassanego, 20 anni, di Brandizzo, in sella a una Ducati, nell'affrontare [illegible] curva ha perso il controllo e si [illegible] scontrata frontalmente con una Panda guidata da Gaetano Schilirò, 54 anni, [illegible] Gassino. La giovane [illegible] [illegible] trasportata all'ospedale di Chivasso. L'altro incidente in via Circonvallazione all'incrocio [illegible] via Armando Diaz. Maurizio Fella, 33 anni, di Torino, al volante di una Fiat Marengo, in fase di sorpasso ha urtato un motociclista che stava anche lui sorpassando. Walter Alloesio, 2[illegible], di Sciolze, in sella [illegible] una Honda, è stato portato al pronto soccorso di Chivasso.

■ **MONTANARO, [illegible]** Salvata in extremis per l'intervento di una pattuglia dei carabinieri una donna [illegible] Montanaro che i[illegible] pomeriggio voleva suicidarsi. M.P., 61 anni, ha telefonato al proprio medico dicendo: «Stavolta la faccio finita, ingerisco degli ansiolitici antidepressivi» e ha interrotto la comunicazione. Il medico ha avvertito i carabinieri: i militari hanno dovuto scavalcare [illegible] recinti, poi hanno trovato la donna sul letto. E' viva.

■ **[illegible] UCCIDE IN [illegible]** Un torinese di [illegible] anni, [illegible] Andrione, impiegato alla Fiat Kobelco [illegible] San Mauro, si è tolto la vita ieri, impiccandosi [illegible] [illegible] magazzino dell'azienda. L'uomo avrebbe lasciato un biglietto [illegible] addio [illegible] madre, moglie e figlia, nel quale avrebbe spiegato che il lavoro lo angosciava. Qualche mese fa era [illegible]ato promosso di grado: [illegible] responsabile dell'ufficio analisi. Lo stabilimento dove lavorava produce mezzi pesanti: macchine per [illegible] movimento terra e pale meccaniche. [illegible] trovare il cadavere sono stati alcuni dipendenti.

■ **[illegible], [illegible]** Rubinetti all'asciutto per cinque giorni in gran parte del paese. [illegible] vasche di contenimento si [illegible] svuotate quasi del tutto, inoltre si è verificato un guasto a una pompa. L'azienda Asa ha rifornito le vasche dell'acquedotto con [illegible] autobotti e [illegible] situazione sta tornando alla normalità. [illegible] disagi si sono accompagnate le proteste dei residenti: «Non ne possiamo più, la rete idrica [illegible] da sostituire». Dall'azienda spiegano che «esistono problemi strutturali da risolvere, l'acquedotto ha [illegible] profondità troppo limitata e sarà soggetto ad interventi».

■ **[illegible]TE, [illegible]** Sono rientrate dopo settantacinque [illegible] di servizio in Iraq le due infermiere volontarie della Croce Rossa provenienti dal Canavese: Antonietta Luongo, 46 anni, di Castellamonte, [illegible] Marita Prinsi, [illegible] anni, di Ivrea, [illegible] state premiate [illegible] dall'amministrazione comunale di Castellamonte per la loro preziosa opera nel reparto grandi ustionati di un ospedale di Baghdad.

■ **CHIVASSO, [illegible] GIOVANI.** Oggi alle 21, in piazza della Repubblica [illegible] Chivasso, il Centro Giovani Comunale in collaborazio[illegible] con la Cooperativa Animazione Valdocco organizza una [illegible] di festa [illegible] occasione dei 10 anni [illegible] vita [illegible] Centro. Durante la serata verrà presentata la pubblicazione «Dieci anni in gioco».

■ **CASTELROSSO, SPETTACOLO.** «Le Olimpiadi a modo nostro» è [illegible] titolo dello spettacolo che i ragazzi del Centro Estivo presenteranno stasera, alle 21, presso il Teatro dell'Oratorio di Castelrosso.

■ **RIVALBA, FESTA.** Da [illegible] [illegible] martedì [illegible] agosto, a Rivalba, si festeggia Sant'Amanzio [illegible] una serie di manifestazioni e appuntamenti gastronomici.

■ **[illegible] MORTO [illegible]** E' morto Roberto Vignetta, 60 anni, storico preside dell'istituto Vittone di Chieri. Era appena andato in pensione dopo una lunga carriera nella scuola, prima come insegnante di matematica, [illegible], dopo [illegible] incarico direttivo al liceo Monti, come preside al Vittone. «Uomo intelligente [illegible] equilibrato», lo ricorda il sindaco di Chieri, Agostino Gay.

DELLA ZONA OVEST

Formichella direttore generale del Comune Grugliasco

■ Cambio della guardia al vertice del Comune di Grugliasco. Il direttore generale Mauro Perino ha lasciato l'incarico per tornare al Cisap, il Consorzio per i servizi alla persona, da dove proveniva. Al suo posto è stato nominato Giuseppe Formichella, che era segretario comunale ed adesso rivestirà il doppio ruolo. Formichella è anche direttore generale della società Zona Ovest srl, responsabile del Patto territoriale di ben 11 comuni. «Per quanto riguarda Grugliasco - spiega il neo direttore -, l'impegno è caratterizzare la città in un contesto territoriale più ampio. Ad esempio, fare in modo che l'Università, dopo la firma del Protocollo d'intesa e quello programma, diventi occasione di formazione, ricerca e sviluppo. E, attraverso la società Zona Ovest, garantire il coinvolgimento soggetti privati, enti e imprenditori».

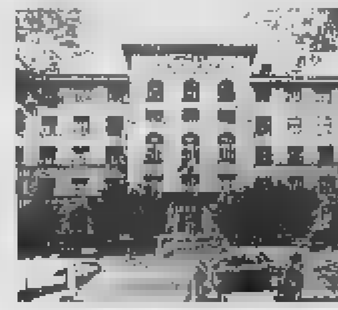


Giuseppe Formichella

LA POLEMICA DELLA GRAVIDANZA

Interpellanza di An in Consiglio regionale «Alt alla sperimentazione della pillola abortiva»

■ Interpellanza del gruppo regionale An per bloccare la sperimentazione della Ru 486, la pillola abortiva che permette di interrompere la gravidanza la settima settimana in via farmacologica anziché con intervento chirurgico. La sperimentazione, che dopo alcuni rinvii ha via libera definitivo nei giorni scorsi, dovrebbe partire al Sant'Anna di Torino a ottobre. «Dobbiamo partire dalla base del problema - sottolinea il primo firmatario dell'interpellanza Ennio Galasso - destinando dei fondi per la sperimentazione di farmaci potenzialmente ad alto rischio, ma innanzitutto per promuovere una campagna per la procreazione cosciente e responsabile e per potenziare e promuovere i consultori familiari».



L'ospedale Sant'Anna di Torino

INIZIATIVA PROMOSSA DALLA PROVINCIA. PARTITO IL PROGETTO ASSOT CHE HA COME META IL MESSICO

Piccole aziende a lezione di export

Strategie per far breccia nei mercati europei

Giuseppe Legato

Uscire dal Torino e dal Piemonte e allargare la mappa geografica degli affari. Non tanto per l'altalena dei cicli economici, quanto per far breccia nel mercato europeo, unico di sopravvivenza per le piccole e medie aziende. E' stato presentato ieri, nella suggestiva cornice del Castello dei Nove Merli di Piossasco la terza edizione di Ies (International export service) progetto di accompagnamento all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese cofinanziato dalla Provincia e dai fondi Docup 2000/2006 della Regione. Quaranta aziende dei comuni all'interno dei Patti territoriali della zona Ovest e del Sangone si vedranno accostare, per dieci giorni, un professionista di export scelto da una commissione di esperti stilata dalla Provincia. Compito dei consulenti di export sarà mettere a punto una strategia di internazionalizzazione della merce prodotta, delle sfide e allo tempo delle opportunità più importanti che al offre il mercato del lavoro» stigmatizza l'assessore allo sviluppo economico Piossasco Gianni Persico, che aggiunge: «Finora l'internazionalizzazione era soprattutto delle grandi imprese ma le nuove linee del mercato hanno reso indispensabile un allargamento del target al di fuori dei nostri confini».

Le domande delle imprese interessate dovranno presentate entro il 6 settembre del 2004 agli appositi uffici (Ufficio per il Patto Torino Ovest piazzale Avis 7 a Collegno e Ufficio per il Patto del Sangone c/o Assot via Alfieri 21 a Orbassano) e i progetti dovranno essere ultimati e consegnati entro il 31 marzo del 2005. Durante il periodo di assistenza le aziende dovranno mettere a punto analisi e ricerche che vanno dall'individuazione dei target raggiungibili all'individuazione e all'attivazione dei canali di vendita esteri. Per tutte queste operazioni i rimborsi erogati riguarderanno il 100% delle spese sostenute per un massimo di 5.000 euro, mentre per la fase più operativa (partecipazioni a manifestazioni internazionali) la copertura è pari al 30% della spesa con un tetto di 1500

Di pari passo con il progetto Ies, il progetto di internazionalizzazione promosso da Assot (Agenzia per lo sviluppo del Sud Ovest di Torino) e Provincia che individua il Messico come limbo geografico per la promozione delle aziende legate al settore automobilistico e plastico: «Un paese fuori dalle economiche - dice il presidente di Assot Massimo Strapazzon - in cui già si sono trasferite aziende italiane importanti la Olivetti». Obiettivo? «Portare le nostre imprese fuori da mercato in netta crisi». Alle imprese che aderiranno con una lettera d'intenti da spedire all'ufficio Assot di Orbassano, verrà corrisposto il delle spese sostenute per partecipare alle fiere internazionali (circa 4000 una spesa stimata di 8000). Per info sui requisiti di partecipazione chiamare 011/9048893 oppure 011/4157961.



Al castello di Piossasco è stata presentata la terza edizione di «Ies»

COAZZE DIMENTICANO DI CHIUDERE IL SERBATOIO

Gasolio nel Sangone Denunciati due ladri

Sono stati individuati e denunciati dai carabinieri di Giaveno gli autori furto di gasolio sulle sponde del torrente Sangone, in località Forno di Coazze, e che per una svista dei ladri ha provocato lo sversamento di combustile nel torrente, la formazione di una macchia oleosa sull'acqua, di pesci e allarme ambientale. F.M. (40 anni) e F.P. (30 anni), entrambi Coazze, l'uno operaio, l'altro artigiano edile, sono stati accusati per questo motivo anche di inquinamento. Nella notte fra sabato e domenica scorsa si erano recati nel cantiere di una ditta che aveva materiale in deposito e che da qualche tempo aveva chiuso i battenti per fallimento. Con fusti hanno prelevato 300 litri di gasolio da una . Nella fretta avrebbero dimenticato aperto il rubinetto del contenitore e il combustibile ne è fuoriuscito scivolando nel torrente. Fortunatamente nella cisterna era stata lasciata dai ladri una modesta quantità carburante. «In un primo tempo la situazione sembrava gravissima - spiega il sindaco Paolo Allais - poi le cose si sono ridimensionate. I danni ecologici sono limitati. In ogni caso stiamo attendendo i risultati dell'Arpa». I turisti che affollavano le sponde sono rimasti impressionati dalla puzza e hanno dato l'allarme ai carabinieri.

I ladri hanno in un primo momento depositato i fusti nella casa di uno di loro. Poi hanno deciso un ulteriore trasloco della refurtiva verso luogo più sicuro. Ieri, i carabinieri hanno notato l'ennesimo viavai del camioncino e l'hanno fermato per un controllo. All'interno vi era parte del gasolio trafugato. Portati caserma, i due maldestri ladri avrebbero ammesso l'addebito. [g. mar.]

SONO NOMADI SINTI

Rubavano nelle auto Presi madre e figlio

Si specializzati a saccheggiare le auto degli escursionisti, parcheggiate nel piazzale località Villanova, in alta Val Pellice. Per settimane i carabinieri di Torre Pellice hanno collezionato denunce e segnalazioni, per lo più identiche, annotando con cura le descrizioni dei sospettati: un uomo e una donna, in fuga ogni volta a bordo di una Fiat Bravo. I hanno messo a segno raffica di furti, almeno una decina, con preferenza per le vetture lasciate per giorni incustodite dagli escursionisti durante le gite in montagna o nei rifugi. Così i carabinieri hanno messo sotto controllo il piazzale, organizzando continui appostamenti auto civetta. L'altra i due ladruncoli hanno tentato l'ennesimo colpo, prendendo di mira vettura di un turista. I militari hanno intercettato la Fiat Bravo a Villar Pellice, bloccandola all'istante. All'interno coppia di sinti, madre e figlio: Elisabella Demetrio 50 anni, residente in un campo nomadi, e Massimo, 29, domiciliato a Pinerolo in via Nazionale 165. Entrambi sono stati arrestati con l'accusa di furto. Con sé avevano un portafogli appena rubato e somma di denaro, provento della loro attività illecita. [m. peg.]

BOTTINO DI 24 MILA EURO

Banditi rapinano la filiale Unicredit

Fulminea rapina a nel primo pomeriggio di ieri nella filiale di Brandizzo della Banca Unicredit, in via Torino 218, a pochi passi dal centro. Alle 12,45, tre uomini che indossavano un passamontagna e era armato di pistola, hanno fatto irruzione nella banca dove oltre ad decina di impiegati alcuni clienti. I malviventi hanno intimato a tutti di stare fermi, quello armato si è diretto alle casse e si è fatto consegnare tutto il denaro: complessivamente 24 mila . Alcuni passanti transitando davanti alla banca hanno intuito che quei tre che stavano organizzando per entrare sicuramente rapinatori. Quindi si sono precipitati all'incrocio con via Maestro Rossi, che dista un centinaio di metri, dove c'era un vigile che svolgeva servizio di viabilità e lo hanno informato della situazione. L'ispettore di polizia municipale, Massimiliano Pirrazzo, pistola in pugno, si è precipitato davanti all'Unicredit sorprendendo i tre rapinatori che stavano uscendo con il bottino. Gli ha intimato l'alt, ma i malviventi si sono infilati Lancia Y che avevano parcheggiato poco prima partendo a tutta velocità. L'utilitaria, risultata poi rubata, verrà poco dopo rinvenuta dai carabinieri Chivasso al cimitero di Brandizzo. [d. and.]

■ **CHIVASSO, AUTOSTRADA.** In seguito ai lavori inerenti la realizzazione dell'Alta Velocità ferroviaria, dalle di oggi alle 6 del agosto chiusura totale dall'uscita di Chivasso Centro Sud dell'autostrada A 4 Torino-Milano per i veicoli provenienti da Torino.

■ **FURTO.** Ladri hanno fatto irruzione nel bar «Cavour» di piazza Cavour, forzando porta sul retro negozio. I malviventi hanno rubato delle bibite e circa euro contenuti all'interno delle slot machine.

■ **RSU-RLS IN** Si sono svolte le elezioni delle Rsu-Rls nell'azienda Atlanet di Torino: Slc-Cgil 62 voti, Fistel-Cisl 19, Uilcom-Uil 12. Risultano elette Cgil e 1 cisl.

■ **PAVONE, INCENDIO.** Vigili fuoco impegnati per oltre un'ora, ieri mattina, in un'area a ridosso dell'autostrada Torino-Aosta, nel territorio Pavone. I pompieri hanno dovuto spegnere incendio che ha rischiato mettere in pericolo la circolazione stradale. A dare alle fiamme cumulo di macerie in eternit a pochi passi dalla A5, sarebbe stato, secondo la polizia stradale, Luigi Lo Scavo, 28 anni, di Pavone. L'uomo è stato denunciato.

■ **SALBERTRAND,** Domani alle 21, nella cornice della trecentesca chiesa di Salbertrand, si terrà il concerto coro e dell'orchestra «Musica Nuova» della valle Susa. L'orchestra, diretta dal maestro professor Sergio Merini, proporrà musiche classiche con brani di Verdi, Rossini, Ciaikovskij, Bizet e Haendel. Ingresso libero, il ricavato delle offerte alla parrocchia di Salbertrand.

■ **CHIERI, TEATRO.** Le serate al centro sportivo San Silvestro salutano la fine di luglio con lo spettacolo di Marco Paolini e i Mercanti di liquore. L'appuntamento davanti al palco del Baraonda summer point è fissato per domani alle 21. Ingresso 15 euro.

■ **CERCANSI TESTIMONI.** La polizia municipale di Torino cerca testimoni un incidente stradale che mercoledì sera 20,30, ha visto coinvolto un motociclista di 33 anni, attualmente in prognosi riservata alle Molinette. L'incidente è duto in Massimo d'Azeglio, all'altezza dell'Istituto Galileo Ferraris: il motociclista ha perso il controllo del proprio mezzo ed è caduto rovinosamente a terra. Chi è in grado di fornire notizie può telefonare allo 011/4426261.

■ **PRECISAZIONE.** A proposito della sentenza che ha condannato l'assassino tifoso della Juve a 16 anni, precisiamo che la sentenza è stata emessa dal gup Silvia Salvadori e non dalla collega Sabrina Noce.

Edicole aperte a Torino dal 26 luglio all'11 agosto



QUARTIERE 01

CENTRO
Arrivi P.N.
Atrio P.N.
Atrio P.N.
C.so Re Umberto 17
C.so Re Umberto 9
C.so Siccardi 15/1bis
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio 35
C.so Vitt. Emanuele 29
C.so Vittorio Eman. 38
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello 161/C
P.za Castello 29
P.za Castello 9
P.za Madonna Angeli 2
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 156
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto 16
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Accademia Albertina 25bis
Via Alfieri Fr. 8
Via Arcivescovado 25
Via Avogadro 18/D
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Del Carmine 12
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 46/L
Via Giolitti 7/E
Via Mazzini 46/E
Via Milano [illegible]
Via Po 16/Bis
Via Po 51
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02

SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so D'azeglio 1[illegible]
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
P.za De Amicis 125/E
P.za Madama Cristina Fr.
Via B[illegible] 17
Via Belfiore 41
Via Madama Cristina 22/A
Via [illegible] Cristina 91/B
Via Nizza 111
Via Nizza 79
Via San Pio V 2/H

QUARTIERE 03

CROCETTA-S.[illegible]-S.TERESINA
C.so De Gasperi 22
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi [illegible]
C.so Einaudi 25
C.so Mediterraneo 70/D
C.so Re Umberto 115/A
C.[illegible] Re Umberto 31
C.so Re Umberto 42
C.so Re Umberto 78
C.so Rosselli 41/G
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
C.so Vittorio Eman. 61
Via Colombo 67/B
Via Gessi 6
Via Gioberti 60
Via Legnano 6/C
Via Morosini 5/A
Via Sacchi 4
Via San Secondo 20

QUARTIERE 04

SAN PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 125
C.so Rosselli 168
C.so Trapani 147
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 86/D
Via Monginevro 93/A
Via Rieti 43/B
Via Rivalta 46/B
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05

CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 188
C.so Peschiera 208/L
C.so Vittorio/Ferrucci
P.za Adriano 17
P.za Bernini 8
Via Am[illegible]15
Via Bardonecchia 42/O
Via Frejus 72/D
Via Grassi 18/D

QUARTIERE 06

SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 6
C.so Regina Marg. 191
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina [illegible]rg. 235
C.so Svizzera 129/A
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 19
Via Cibrario 48/Bis
Via Cibrario 97
Via Cossa Pietro 19/B
Via Digione 22/C
Via Don Bosco 14
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43
Via Catania 11
Via Cecchi 72
Via Cigna 6
Via Cuneo 20

QUARTIERE 07

VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare [illegible]
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regio Parco 26
P.za Repubblica 21
Via Bologna 26/D

QUARTIERE 08

VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.[illegible] 98
C.so Regina Marg. 17
C.so Tortona 4
Via Balbo Cesare [illegible]
Via Mont[illegible]ello 40
Via Napione 31/C
Via Oropa 61
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 33
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10
Via Vanchiglia 25

QUARTIERE 09

NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 88
C.so Maroncelli 37/B
Ospedale Molinette
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Cortemilia 29
Via Genova 100
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 231/D
Via Nizza 262/21
Via Nizza 363
Via Testona 31
Via XXmiglia 58/C

[illegible] 10

LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica Fr. 11
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli 14/A
C.so Traiano 180/B
C.so Traiano Fr. 81
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sov. 383
P.za Galimberti 18
P.za Guala 133/B
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 86
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11

SANTA RITA
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli 52
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/B. Alrea
C.so Sebastopoli 181/T
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Sebastopoli 255
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gorizia 13[illegible]
Via Gorizia 174/C
Via San Marino 75
Via Tripoli 118
Via Tripoli 38

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
C.so Orbassano 300
C.so Salvemini 29/A
Via Castelgomberto [illegible]
Via Cimabue 6/6
Via Dandolo 4
Via Dina 57
Via Moncalieri 71 Garbid
Via Nallino 22
Via Reni Guido 151
Via Reni Guido [illegible]
Via Veglia 71

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
C.so Francia 283
C.so Francia 383/A
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Peschiera 310
C.so Peschiera [illegible]
C.so Trapani 116
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia 28/B
Via Frejus 133
Via Lera 29/H
Via Monginevro 192
Via Monginevro 228
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 14

PARELLA
C.so Francia 384
C.so Lecce 33/35
C.so Montegrappa 58
C.so Telesio 103
C.so Telesio 68
P.za Rivoli 11/D
[illegible] Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Lessona 49/A

QUARTIERE 15

LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato 171/A
C.so Lombardia 132
L.go Toscana 52
P.za Manno 14/A
Via Cossa Pietro 280
Via Delle Primule 36/D
Via Delle Verbene 11
Via Lucento 114/E
Via Luini 106
Via Pianezza 115
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE 16

MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Bonghi 1/A
P.za Nazario Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Borgaro 29/L
Via Lemie 21
Via Lulli 3
Via Venaria 42/A
Via Venaria 7

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
C.so G[illegible] 7[illegible]
P.za Baldissera 7
Via Breglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello 115/ A
Via Stradella 89/A
Via Vibo' 43

[illegible] 18

BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 122
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Carignola 1[illegible]
Via Cherubini 49
Via Cimarosa 104/A
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3
Via Valprato 26

QUARTIERE 19

REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Romania [illegible] (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 487/A
C.so Vercelli N.237/B
Via Degli Abeti 11 Bis/A
Via Dei Platani 0/A
Via Ivrea 39

QUARTIERE 20

REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
C.so Regio Parco 158/D
P.za Sofia 9
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.da Settimo 140
S.da Settimo 82
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 58/A
Via Cravero 38/B
Via Wullermin 1

QUARTIERE [illegible]

MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino [illegible]
P.za Borromini 78
P.[illegible] Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

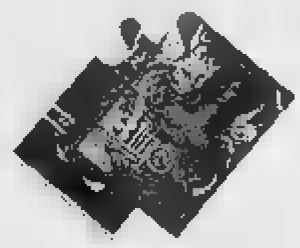
QUARTIERE 22

CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 2
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 246
C.so Moncalieri 49[illegible]
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 6

QUARTIERE 23

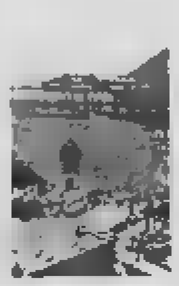
MIRAFIORI SUD
C.so Unione Sov. 525
S.da Castello Mirafiori 103
Via Farinelli 34/A
Via Piave 50/E
Via Pramollo 5
Via Rismondo 51/59
Via Settembrini 215
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Cadore 27
P.za Fraguglia 11
Via Giotto 2/A
Via Pergolesi 74



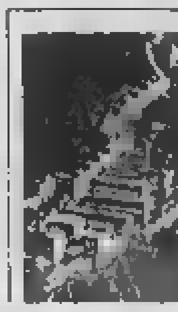
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



FERRAGOSTO IN MUSICA A EXILLES

E' stato presentato il Concerto di Ferragosto che quest'anno passa dalla provincia [illegible] Cuneo a quella [illegible] Torino, e precisamente al Forte di Exilles. L'iniziativa vede schierati accanto alla Regione vari enti, istituzioni e sponsor, poiché è vista come vetrina ideale per le montagne che ospiteranno le Olimpiadi invernali. La Rai dirmaterà la diretta del concerto - [illegible] l'Orchestra Bruni di Cuneo e i cantanti Caterina Borruso Voluta e Flavio Feltrin - e Trenitalia riattiverà per quel giorno la stazione [illegible] Exilles. Il successo delle passate edizioni fa stimare [illegible] partecipazione di 10 mila spettatori.



LA BOHÈME A FENESTRELLE

La Bohème al Forte di Fenestrelle domani e domenica. Nella Chiesa del Forte San Carlo, in [illegible] dell'inaugurazione della X edizione [illegible] rassegna [illegible] Fenestrelle», si terranno due rappresentazioni dell'opera di Giacomo Puccini, a cura [illegible] «Nuovo Carro di Tespi». Martedì [illegible] agosto, nell'ambito del V festival della lirica e dell'operetta, si svolgerà «Cin Ci Là» di Virgilio Ranzato. Inizio di tutte le opere alle ore 21. [illegible] euro 12. Possibilità di cenare, prima delle rappresentazioni, presso il Café [illegible] Forçats all'interno [illegible] fortezza, alle ore 19. Info e prenotazione presso Ass. Progetto San Carlo onlus - tel. 0121 83.600.

SOCIETA'

Due giorni in Fattoria, come alla tv

Vivere come in un reality-show: un'associazione torinese propone un weekend speciale ai single Dalla mungitura delle mucche alle danze sull'aia

ELENA DEL SANTO

C'è da scommetterci: reality show e fiction [illegible] ancora il piatto forte della stagione televisiva, [illegible] faranno volare l'Auditel. Due generi che nei mesi scorsi hanno alimentato nell'associazione Top Fun un'idea: trasferire un'attrazione da schermo tivù alla realtà del quotidiano. Vivere come in televisione, o meglio [illegible] in quegli show che si ispirano alla vita di tutti i giorni: pare il classico cane che si morde la coda, ma potrebbe anche essere una tendenza che farà scuola...

A Torino è nata la «Fattoria dei single», che dalla quasi omonima trasmissione andata in onda su Italia Uno prende titolo e modello [illegible] aggregazione. Imbastito per [illegible] divertimento lontano dal branco, dove la caccia alla dolce metà diventa un gioco, goliardica occasione per far festa, conoscersi e socializzare, fare nuove amicizie.

Niente a che vedere con quel filone sempre più sadico dei reality che espone i partecipanti a situazioni umilianti. Certo, qualcuno potrà cimentarsi nella mungitura delle mucche o nella coltivazione dei campi, ma il gioco si fermerà qui. Nemmeno l'ombra delle dure prove di sopravvivenza sostenute dai 14 personaggi famosi dello show tivù, costretti - per onor di gloria [illegible] denaro: in palio c'erano 100 mila euro, mentre qui, per partecipare, si pagano circa 150 euro) - a vivere 80 giorni in assoluta mancanza di agi e comfort domestico, prendendo l'acqua dal pozzo, pulendo il letamaio, facendosi luce con le candele. [illegible] al tram[illegible] e sveglia all'alba. Come le galline. E neppure si sentirà la mancanza di trucchi e doccia, tormentone di Loredana Lecciso ultima compagna di Albano, e Silvia Rocca (sorella dell'attrice Stefania), entrambe nel gruppo dei nomi noti del programma. La «Fattoria dei single» non è una cascina che [illegible] cadendo a pezzi, bensì un casolare piuttosto chic, attrezzato come un hotel de charme.

«Abbiamo scelto la Tenuta Colonna, una costruzione dell'Ottocento, immersa nel verde, in grado di ospitare 24 persone, equamente suddivise tra uomini e donne» spiega l'ideatrice Graziella Porro, nota voce radiofonica (la si ascolta tutte le mattine dalle 7 alle 10 su Radio Veronica 93.3). Prima puntata: sabato 18 e domenica 19 settembre sulle colline di Vignale Monferrato. Gli ingredienti: un weekend a disposizione, un tot di prove di abilità, romantiche passeggiate, test sull'affinità di coppia. Un test. La formula richiama, [illegible] nello stesso tempo stempera, l'atmosfera tipica da villaggio vacanza. L'animazione, ad esempio, resta discreta: «La funzione dei "Go" è quella [illegible] cercare, senza mai invadere, di far socializzare, prestando soprattutto attenzione alle persone più timide o caratterialmente poco espansive - sottolineano alla Top Fun -, neppure ci saranno "forzature" sentimentali, si vuole solo dimostrare che con la giusta atmosfera, qualche bella idea, possono nascere belle amicizie e splendidi rapporti, in assoluta tutela della privacy». Al momento della registrazione, l'ospite può usare il suo vero nome, oppure rimanere in incognito utilizzando un soprannome.

> Il primo «esperimento» sulle colline [illegible] Vignale Monferrato: due giorni in un agriturismo tra persone sconosciute

La giornata tipo: il sabato comincia con la caccia [illegible] tesoro tra i vigneti e prosegue con la visita a quiz all'enoteca (vecchie cantine ricavate nel tufo): il gioco consiste nel riconoscere i vini degustandoli a occhi bendati. Dopo il pranzo a base di prodotti tipici campagnoli, sono previste passeggiate a cavallo, giri in mountain bike, trekking in zona, percorsi di orientamento. A scelta. Dopo la cena al ristorante, quando ormai si è «rotto il ghiaccio», la serata promette musiche e balli sull'aia, sino a notte inoltrata. Domenica, mattinata relax e pomeriggio all'insegna del «mettiamoci alla prova», ovvero corsi di cucina per single, raccolta di erbe officinali, cottura [illegible] pane in forno, preparazione di formaggi. [illegible] rientro da una breve [illegible] ne culturale, si tireranno le [illegible]: p[illegible] per i migliori, saluti, abbracci [illegible] eventuali scambi di indirizzi. Il tutto per circa 150 euro. «L'esperimento parte nel Monferrato, ma stiamo già definendo un weekend marino, sempre in agriturismo, prima che inizi la stagione fredda, e poi nelle valli olimpiche, a Cesana».



L'AGRITURISMO DI VIGNALE MONFERRA

ANDAR [illegible] MOSTRE

Volti Einaudi all'Archivio di Stato

ANGELO [illegible]

All'Archivio di Stato, in [illegible] Mollino 1, s'inaugura alle 17,30, alla presenza di Salvatore Italia, Direttore Generale degli Archivi, la mostra «L'indice dello struzzo» di Franco Bonetti, promossa dal ministero per i [illegible] e le Attività Culturali e accompagnata [illegible] catalogo della Grafitalia con testo critico [illegible] Luciano Caramel. Si tratta di 50 dipinti che in chiave simbolica ripercorrono storia e personaggi della [illegible] editrice Einaudi. Da Pavese a Calvino, da Bassani alla Pivano.

La Galleria Flavio Pozzallo, [illegible] via Monginevro 73 ad Oulx, in alta Valle Susa, specializzata in scultura lignea del Medioevo e del Rinascimento, propone da domani l'ormai consueta rassegna estiva che quest'anno è stata dedicata all'«Italia Nord-Occidentale nelle stampe e nei disegni antichi». Realizzata dalla Libreria Antiquaria «Il Cartiglio» di Torino, diretta da Roberto Cena, presidente dell'Associazione Piemontese Antiquari, l'esposizione presenta [illegible] scelta di incisioni e disegni originali di soggetto cartografico e vedutistico datati fra il Cinquecento e l'Ottocento. Aperta sino alla fine di agosto (tel. 0122831638), la mostra si snoda attraverso le vedute a penna acquerellate, del secondo Settecento, del giardino del marchese Negro di Genova e la porta medievale di San Remo, il [illegible] dell'imponente Duomo di Milano, gli scorci del Lago Maggiore e la grande tavola acquerellata «Les montagnes des Alpes», realizzata su disegno di Nicolas Sanson.

Proseguendo nella visita, si ricordano l'incisione originale di Guglielmus Blaeu (1571-1638) raffigurante il territorio della Liguria e intitolata «Genovesato serenissimae reipublicae genuensis ducatus et dominii nova descriptio» del 1630 e di Johannes de Broen si ammira l'incisione, tratta dal disegno di Giovanni Tommaso Borgonio, «Pedemontium et reliquae dictiones italiae regiae celsitudini sabaudicae...», mentre di Conrad Tobias Lotter si ricorda una bella carta geografica sui domini sabaudi e di Abraham Ortelius è presente l'incisione [illegible] rame raffigurante il «Piemonte, Genovesato e Milanese», tratta dal «Theatrum Orbis Terrarum», il più prestigioso atlante del tempo, uscito per la prima volta ad Anversa nel 1570.

Prosegue sino al 22 agosto, a Villa Boriglione di Grugliasco, la rassegna fotografica sul neorealismo «I volti della nostra città», composta da [illegible] immagini in bianco e nero (Parco Culturale Le Serre, [illegible] Tiziano Lanza 31, orario: 16-19, tel. 011.4013267).

IL FESTIVAL

Rourestock, il grande rock in Val Chisone

Band da tutta Europa e gruppi locali, aprono gli Hormonauts

PAOLO FERRARI

Tanto reggae, ma anche rock'n'roll e il consueto occhio di riguardo per le realtà emergenti della zona: conferma la propria vocazione [illegible] raduno festoso la nona edizione del Rourestock Festival, in programma oggi e domani [illegible] [illegible] piccolo centro della Val Chisone, Roure, che si trasform[illegible] p[illegible] due giorni nella Woodstock delle Alpi Cozie.

C'è tutto quel che occorre per sentirsi in vacanza: il bel prato verde a disposizione del pubblico, lo scenario di montagna, il campeggio attrezzato, l'atmosfera del raduno di respiro europeo.

E tanta musica dal vivo, selezionata da [illegible] comitato organizzatore di cui [illegible] supervisori gli amici Africa Unite. La serata inaugurale è introdotta da un gruppo della zona, i Contestazione, incaricato di fare da apripista ad uno dei fenomeni punk rock più in vista d'Italia. Si chiamano Hormonauts, suonano forte e diretto, sarebbero soltanto una buona formazione underground se un'idea spassosa non li avesse catapultati nelle ultime settimane in rotazione su Radio Deejay: i ragazzi hanno inciso [illegible] irresistibile versione country, un po' rockabilly e un po' spaghetti western, della Stayin'Alive dei Bee Gees, e sono assai gettonati.

Dopo il loro show, il cartellone di Rourestock rilancia in chiave ska, con [illegible] concerto dei parigini Jah On Slide, a conferma del filo diretto che lega la manifestazione ai fermenti giovanili della vicina Francia.

Domani il menù si annuncia altrettanto ricco. A vararlo ancora una band locale, i Mr. Brown, specializza[illegible] nel repertorio [illegible] Bob Marley And The Wailers; dopo di loro, un'altra scuola storica del reggae nazionale, quella veneziana, è rappresentata dal gruppo B. R. Stylers, il cui dub ha saputo dimostrare status internazionale di fronte si remix e alle performance dal vivo portate a termine accanto a nomi del calibro di Massive Attack.

Un viaggio del genere [illegible] può che concludersi alla fonte di ispirazione diretta, ovvero la Giamaica, impersonata sul palco dal cantante Raymond Wright, ormai di casa da queste parti, che si esibisce in compagnia dei Realize, con i ritmi in levare chiamati ad accompagnarne la visione spirituale della musica ma pure l'inclinazione per le ballate d'amore.

I concerti hanno inizio alle 21,30, l'ingresso a ciascuna serata costa 7 euro.

[illegible] Shakespeare

Nel parco [illegible] Villa Genero, questa [illegible] e domani, «Molto rumore [illegible] rispetto per nulla» [illegible] William Shakespeare, con Loretta Goggi e Marioletta Bideri. Regia e adatta[illegible] di Lina Wertmuller. Ingresso 13 euro, ridotti da [illegible] a 10 euro. Navetta gratuita [illegible] partenza da piazza Vittorio, fronte Caffè Elena, alle [illegible] 21. Info e prevendita tel. 011/517.62.46.
- Villa Genero, ingresso [illegible] Strada Santa Margherita 40, ore 21,30

Alla [illegible]

La Compagnia Arte d'Arrendersi mette in scena «Io penso che».
- Parco della Tesoriera, corso Francia 192, ore 21,30

Omaggio a Neruda

Pathfinder Teatro presenta [illegible], Pablo Neruda, confesso che ho vissuto», recital di e con Pier Giuseppe Corrado. Ingresso a 7 euro. Info e prenotazioni allo 011/236.60.67. Fino al 2 agosto.
- L'Espace, via [illegible] 38, ore 21,30

[illegible] Marco & Mauro e altri

Muovitipositivo presenta [illegible] cabarete, show comico condotto [illegible] Marco & Mauro con Pippo Romano, Vanessa Giuliani, Manuel Negro, Franchin, Pierferdinando Scarpitta, Paky & Roller e ospiti a sorpresa. Ingresso gratuito.
- Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ingresso da corso Galileo Ferraris, dalle ore 21,30

Caraglio cabaret

Dal Laboratorio Zelig al Belleville, Vanessa Giuliani e Viviana Porro. Ingresso libero.
- Belleville, via San Paolo 101, ore 21

[illegible] Torino trasversale

Ai Giardini Reali sul palco Aics Radio Cuba in concerto (patchanca), a seguire ballo latino americano e afro hip-hop e [illegible] delle scuole Aics Dreaming Dance e Interseco.
- Giardini Reali, ore 22

Spazio 211

Aperjazz [illegible] Aperiblues e il [illegible] degli Unit 4 con il loro repertorio swing. Ingresso libero. In serata Spaziale Summer, esibizione live del sestetto di Livorno, Virginiana Miller, e del chitarrista-cantante Paolo Benvegnù. Ingresso 5 [illegible] Info, tel. 011/200.522 oppure 349/317.21.64.
- Spazio 211, via Cigna 211, ore 18-21 e ore 21,30

Los Tres e House [illegible]

Concerto dei Los Tres con le canzoni di Johnny Cash, Van Morrison, e Chuck Berry, anima acustica di un repertorio che spazia [illegible] surf a Morricone per risalire alle origini del rock più genuino; ore 23 «Motorcity», live set che propone house music dal 2000.
- Via Borgo Dora, ore 22

Piemont

Pro Loco e Comune di Ala di Stura presentano il Gruppo Folk Corale Rododen[illegible] di Lanzo in «Piemont»: canti, danze e teatro popolare. Dirige il maestro Giulio Giacchero.
- Domani, Centro Polivalente Palafrancà, ore 21



REGISTA

[illegible] I film storici [illegible] Romano

Anche oggi [illegible] grande capolavoro al cinema Romano che propone la proiezione del film «I 400 colpi», il fulminante esordio alla regia di François Truffaut. Gli spettatoriore riceveranno in omaggio manifesti di film. L'iniziativa è curata da Stefano della Casa e Lorenzo Ventavoli.
- Cinema Romano, [illegible] Subalpina, ore 15,30, 17,50, 20,10 e 22,30

Dall'Est Europa

In Galleria Umberto I doppia proiezione dall'Est Europa con il film russo «Kalina Krasnaja» (Il viburno rosso), di Vasili Shukshin, e «Gadjo dilo» (Lo straniero pazzo), [illegible] Tony Gatlif, dall'autore romeno che ha vinto la Palma d'Oro per la miglior regia a Cannes 2004.
- Galleria Umberto I, ore 21

Estate Aiace

[illegible] targati Usa i due film proposti al cinema Centrale: alle 16,30 e 20,30 «Elephant» [illegible] Gus Van Sant, Palma d'oro a Cannes 2003; alle 18,10 e 22,30 «School of rock» di Richard Linklater con Jack Black.
- Cinema Centrale, [illegible] Carlo Alberto 27, dalle 16,30

Viviquartiere

«L'ultimo Samurai» di Edward Zwick. Ingresso gratuito.
- Area Civico Garrone 73, ang. via Artom, ore 21,45

Museosera

«Luther» di Eric Till. Ingresso 5 euro.
- [illegible] regionale [illegible] Scienze Naturali, via Giolitti [illegible], ore 21,30

Circoscrizione 9

«L'amore è eterno finché dura» di Carlo Verdone.
- Parco tra c.so Corsica e via Passo Buole, ore 21

Horror

Per il ciclo «A qualcuno piace horror» al Due Giardini: alle 16,30 e 20, 30 «L'alba dei morti viventi di George Romero », alle 18,30 e 22,30 «Il ritorno dei morti viventi» [illegible] Dan O'Bannon. Intero 3,50 euro; ridotto 2,50 euro (soci Aiace, under 18 e over 60).
- Due Giardini, via Monfalcone 62, dalle 16,30

[illegible] Sere d'estate [illegible] [illegible]

Dalle 19 alle 2 di notte, appuntamenti sotto [illegible] stelle in via [illegible]rgo Dora e nelle vie del Balon, organizzati dai locali del Borgo in collaborazione con Progetto Durden: graffiti live performance, mercatini e bancarelle [illegible] artigiani e collezionisti vintage, negozi di antiquari e brocanteur aperti fino alle 22.
- Balon, ore 19-2

Caccia al tesoro

Da [illegible] iscrizioni [illegible] [illegible] al tesoro «Un'estate a caccia di...». Ammesse squadre da [illegible] a 4 partecipanti che, [illegible] martedì 7 settembre, affronteranno 4 prove. I vincitori riceveranno ciascuno un lettore mp3. Premiazione sabato 11 settembre. Le iscrizioni ed il ritiro della prima busta di istruzioni allo Sportello Scuola e Volontaria[illegible] (corso Duca degli Abruzzi 20, interno Itis Sommeiller) dal lunedì al venerdì, [illegible] 9 alle 18 (tranne dall'11 al 17 agosto). Info, Sportello Scuola e Volontariato, tel. 800/59.00.06.
- Itis Sommeiller, c.so Duca degli Abruzzi 20, [illegible] 9-18

Villa Capriglio festeggia

«[illegible]o cinque», festa per i cinque anni della Villa. Info, tel. 011/899.42.88.
- Villa Capriglio, strada di Traforo [illegible] Pino 67, [illegible] ore 21,30

alicubi

L'EUROPA TORNA A SCUOLA

a settembre



LA STAMPA *per l'Europa*

La Stampa e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ringraziano tutte le scuole che hanno partecipato alla prima edizione di LA STAMPA per l'Europa.

L'appuntamento con studenti e insegnanti delle **scuole medie inferiori e superiori** di Piemonte e Valle d'Aosta è fissato per l'inizio del nuovo anno scolastico.
Al rientro dalle vacanze LA STAMPA per l'Europa riparte con una nuova edizione a cui Vi invitiamo, **sin da ora**, a pre-aderire collegandovi al sito internet oppure compilando il modulo qui sotto oppure ancora inviando una mail con i dati della scuola e della classe all'indirizzo di posta elettronica indicato.

Per saperne di più:
www.stampaeuropa.lastampa.it
stampaeuropa@lastampa.it

MODULO DI PRE-ISCRIZIONE da spedire C.P. 600 - 10100 Torino Centro Corrispondenze

Istituto (tipologia e nome) ______ Indirizzo ______
CAP ______ Città ______ Prov. ______
Tel. ______ Fax ______ Mail ______
Nome insegnante ______ Tel. ______
Cell. ______ Mail ______

Info: 011 654 ■■ ■■ - E-mail: stampaeuropa@lastampa.it Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali in ottemperanza al D.L.vo 196/2003 sulla tutela della privacy.

FONDAZIONE PER LA SCUOLA

LA STAMPA

CICLISMO: ROSTESE 2ª PER UN PUNTO NEL CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE

Titoli tricolori su pista per Felline e la Mensa

Franco Bocca

Due maglie tricolori ■ una ■eda-glia d'argento. Questo il bottino della spedizione piemontese ai Campionati italiani giovanili (individuali e di società), che si sono conclusi mercoledì notte al velodromo di Dalmine. Dopo il secondo posto del ■ Matteo Draperi nella prova su strada riservata agli Esordienti del 1° anno, le soddisfazioni maggiori ■ arrivate ■ pista, per merito del torinese Fabio Felline (Rostese), impostosi nella Corsa a punti Esordienti, e della biellese Serena Mensa (Piossasco-Blu Team), senza rivali nella Velocità Allieve.

Fabio Felline, 14 anni, che in Piemonte è imbattibile sia su strada sia su pista, ha centrato il suo obiettivo minimo, che era di conquistare almeno una maglia tricolore. Ma il ragazzo avrebbe probabilmente fatto l'en plein, senza l'incidente occorsogli nel finale della corsa su strada riservata agli Esordienti del 2° anno.

«Avevo disputato tutta la corsa nelle prime dieci posizioni del gruppo - racconta con un pizzico di rammarico - perché pioveva forte e non volevo rischiare una caduta. Invece sono rimasto beffato lo stesso: all'ultima curva, a 600 metri dall'arrivo, due corridori si sono arrotati proprio davanti a me, che mi trovavo in sesta posizione. Per miracolo sono riuscito a non cadere, ma ho dovuto mettere piede a terra e ■ ripartire da fermo, mentre gli altri già disputavano la volata».

Tre giorni più tardi, in pista, Fabio ■ è riscattato. Nella finale della ■ a punti, cui hanno partecipato 28 corridori passati al vaglio di 4 batterie, il ragazzo ha lasciato agli avversari le briciole, vincendo 4 volate su 8, tra cui l'ultima a punteggio doppio, e staccando di ben 18 punti (28 a 10) il toscano Sbaragli.

«E' ■ uno spettacolo - confessa ammirato Ettore Morat, responsabile regionale della pista - che ha impressionato anche i tecnici delle altre regioni. Fabio si è dimostrato il più forte in assoluto, ma merita un applauso anche il ■ compagno di squadra Riccardo Mussino, che si è prodigato per annullare ogni tentativo di fuga».

Raggiante anche Guido Messina, pluri-iridato e olimpionico dell'inseguimento, ora supervisore dello staff tecnico della Rostese. Da segnalare, a questo proposito, che proprio la Rostese è giunta seconda nel Campionato Italiano a squadre Esordienti, preceduta di un solo punto dalla Scat di Forlì.

Certamente ■ prevedibile, ■ per questo ancora più entusiasmante, il successo di Serena Mensa nella Velocità Allieve. Dopo aver ottenuto ■ miglior tempo nelle qualificazioni, Serena ha vinto tutte le volate, piegando con autorevolezza ■ finale la bergamasca Gandini. Una grande soddisfazione per il nonno Sergio, ex corridore, che ha avviato Serena al ciclismo, e per Daniele Spaliviero, l'appassionato Presidente del Piossasco-Blu Team, cui si deve gran parte del merito se ■ ciclismo femminile non è ancora del tutto sparito in Piemonte.

MEMORIAL DAVITTO

Elite ■ Under 23 nel Canavese

■ Si correrà domenica sulle strade del Canavese, con partenza e arrivo nella frazione Vauda di Rocca Canavese, il 5° Memorial Antonio Davitto per Elite ■ Under 23, valevole quale prova unica di campionato regionale Elite. Il percorso, di complessivi 130 km, si snoda su tre diversi circuiti e prevede le salite di Corio, Remondato e del Padre ■ ripetere 3 volte nel finale. Saranno ■ via (che verrà dato alle 13,30) alcune delle squadre più forti del panorama cadetto nazionale. Per il titolo regionale il grande favorito è Paolo Balletti.



Fabio Felline ha conquistato a Dalmine il titolo italiano nella Corsa a punti Esordienti

ATLETICA: DIECI ANNI DOPO IL RECORD DI BUBKA

La Martinez salta a Sestriere

Dieci anni dopo il salto di 6,14 di Sergei Bubka, tuttora top mondiale all'aperto del salto con l'asta, l'atletica torna a Sestriere per un meeting internazionale che vuole, quanto meno, riprendere la tradizione interrottasi dopo il "fattaccio" del 1995, quando un giudice troppo zelante cercò di regalare a Ivan Pedroso il primato mondiale del salto in lungo ponendosi davanti all'anemometro per impedire che rilevasse l'impeto del vento. Un episodio quanto ■ spiacevole, che si tradusse in una pubblicità negativa, e che comunque è servito a chiarire una volta in più come certe furbate (ricordate anche il salto allungato di Evangelisti ai ■ romani del 1987?) fanno il male anziché il bene dello sport. Proprio come il doping.

Domenica dunque si tornerà a gareggiare sul Colle. Programma ricco di gare (molte giovanili) ma abbastanza scarno in fatto di partecipanti di livello, vuoi perché le disponibilità economiche non sono quelle di un tempo ■ perché molti dei campioni interpellati stanno preparandosi per l'Olimpiade e non hanno nei loro programmi gare in altura che, in teoria, dovrebbero richiedere una preparazione specifica.

Comunque sia, almeno una star c'è ed è Magdelin Martinez, la triplista cubana che è diventata italiana per matrimonio e che proprio quest'anno ha superato per la prima volta i 15 metri. Con lei in gara ci ■ la senegalese Ndoye e l'altra azzurra Barbara Lah, ancora alla ricerca del minimo per Atene.

Altro atleta di buon nome ■ il lunghista sloveno Cankar mentre nelle gare di velocità saranno al via per lo più azzurri (Attene, Vallet) e azzurre (Bellanova, Graglia, Perpoli) escluse dalla squadra per Atene. L'inizio delle gare ■ fissato per le ore 11 e si andrà ■ fino alle 17 circa. [g. bar.]

NUOTO PINNATO: DAL 5 ALL'8 AGOSTO A TORINO LA MEDITERRANEAN CUP

La Pinzuti guida i siluri delle piscine

Alla manifestazione prenderanno parte oltre 120 nuotatori

Domenico Latagliata

E' la Formula uno delle discipline natatorie. Per chi ■ ■ conoscesse, vale la pena dare un'occhiata. Perché, in vasca o in ■ aperto (dove si disputano le gare di fondo), il nuoto pinnato regala spettacolo e velocità ■ piene ■ani. In pratica: nessuna bracciata, i piedi infilati in un'unica enorme pinna e via verso il lato opposto della vasca. «Ti senti un tutt'uno con l'acqua», conferma Veronica Pinzuti, stellina della Nazionale italiana che dal 5 all'8 agosto prossimi sarà di scena a Torino, presso la piscina Dino Rora di corso Moncalieri 346, in occasione della prima edizione della Medi■ Cup. Attesi, grazie all'organizzazione della società torinese Euro Team e al contributo di Comu■ Provincia ■ Regione, oltre 120 atleti provenienti da Siria, Egitto, Spagna, Germania, Danimarca, Estonia, Tunisia, San Marino, Repubblica Ceca e Francia.

Formula uno, si è detto, «ma la velocità non è tutto, la cosa più bella è la sensazione che ti regala lo scivolare dell'acqua sul corpo. Non ci sono bracciate, solo il movimento armonico di gambe e braccia», prosegue la Pinzuti, nativa di Orbetello ma trasferitasi a Torino qualche anno fa per studio e anche per amore. ■ ho cominciato direttamente con il pinnato: c'era un corso propedeutico e per di più al mare, mi sono iscritta per gioco e non ho più smesso».

Adesso eccola qui, primatista italiana nei 200 e nei 400, già certa della partecipazione ai Mondiali di Shanghai, il prossimo ottobre. Con lei, alla manifestazione iridata parteciperanno anche le altre ■ Sara Barbero (neo-primatista italiana sui ■ in apnea in 18"10) e Cira Punzo, mentre sono in buona posizione per staccare il biglietto per la Cina anche Selvaggia Caputo (campionessa italiana negli 800), Martina Ferraresi e Paolo Varetto.

«La Mediterranean Cup è importante anche in quest'ottica - conferma il ct azzurro, Carlo Allegrini -: in pratica, è l'ultima manifestazione internazionale cui partecipiamo». Vincere (o salire sul podio) per convincere il ct, quindi: sulla carta, l'Italia punta a far bene soprattutto nelle staffette femminili della 4x100 (con Pinzuti e Barbero) ■ della 4x200 (Pinzuti e Punzo, quest'ultima migliore juniores sui 400). Gli appassionati non mancheranno: gli altri potranno cominciare a farsi la bocca ■ una disciplina che sbarcherà di nuovo ■ Torino nell'estate 2006. Questa volta con i Mondiali.

CORSA IN MONTAGNA: COPPA DEL MONDO IL 4-5 SETTEMBRE A SAUZE D'OULX

De Gasperi per tentare il bis iridato

Al via anche un neozelandese reduce dalla maratona olimpica

Enrico Zambruno

Sauze d'Oulx, che nel 2006 sarà agli occhi di tutti per le discipline olimpiche invernali, il ■ ■ 5 settembre prossimi aprirà i battenti all'atletica: la Iaaf ha infatti concesso alla località valsusina l'onore di ospita■ la 20ª edizione della Coppa del Mondo di corsa in montagna, che torna così in Italia a distanza di tre anni (Arta Terme, 2001). In Piemonte sono attesi oltre 650 atleti in rappresentanza di 41 nazioni, un record assoluto se si ■ che ad Innsbruck, nel 2002, furono 35: sarà il battesimo iridato per Ecuador, Nepal, Yemen, Siria, Ucraina e Venezuela, con alcuni di essi che porteranno un minimo di due atleti giusto per dire «ci siamo anche noi».

L'evento, che ha come main sponsor la Regione Piemonte, vedrà la squadra italiana assoluta protagonista, non solo nella categoria seniores ma anche in quella juniores. I fari saranno puntati soprattutto sul valtellinese Marco De Gasperi, laureatosi campione del Mondo l'anno ■ ■ determinato ■ fare il ■ davanti al pubblico amico. In questa ■ stagione, l'avvisaglia ai propri avversari l'ha già data ad inizio luglio, trionfando agli Europei in Polonia: per il 27enne di Bormio, tesserato per la Forestale, un eventuale doppietta sarebbe l'avvio ideale al quadri■ olimpico che porta ■ Pechino, che sogna di poter raggiungere però come maratoneta.

Sulla montagna torinese non avrà però vita facile: il percorso con tanta salita non lo aiuta, ed ecco quindi che potrebbe spuntare l'altro azzurro Marco Gaiardo, bellunese che si esalta quando la pendenza è dura. La coppia tricolore avrà come principale avversario il neozelandese Jonathan Wyatt, un architetto di 32 anni che più che costruire edifici ha trovato ■ ■ in montagna la sua fortuna: a Sauze giungerà ■ settimana dopo la maratona olimpica ■ Atene, e ■ i polmoni reggeranno è lui il favorito. Una sua connazionale è invece l'atleta da battere nella gara seniores femminile: Melissa Moon vuole il secondo titolo consecutivo, nonostante l'agguerrita concorrenza delle ■ dell'est. Podio alla portata anche dell'azzurra Antonella Confortola.

«Il Piemonte ■ il numero ■ nella corsa in montagna - commenta Enzo Gasco, presidente regionale della Fidal - e questa sarà ■ manifestazione di sicuro successo. Con i Mondiali juniores di Grosseto da poco terminati è il clou del 2004 in Italia: ■ auguro che questo evento possa fare ■ cassa di risonanza per il nostro territorio».



K2
26 luglio 2004 ore 13,30

SIAMO ARRIVATI MOLTO IN ALTO

PARTNER UFFICIALE
1954 - 2004

Il 26 luglio 2004 alle ore 13,30 la spedizione "K2. 50 anni dopo" ha raggiunto la vetta del K2 ad oltre 8600 m. di quota, vetta conquistata 50 anni fa in prima mondiale dalla mitica spedizione Desio.

Novi, partner e fornitore ufficiale della spedizione, era con le sue tavolette di cioccolato negli zaini degli alpinisti italiani e non era mai stato così in alto.

L'attuale spedizione ha ricordato e onorato quel lontano 31 luglio del 1954 che portò alla ribalta mondiale le capacità tecniche, l'organizzazione e il coraggio di un'Italia proiettata verso la ricostruzione.

Il successo italiano continua.



NOVI

IL GRANDE CIOCCOLATO ITALIANO

RITROVI

84 - c. D'Azeglio - 011.6699560. Ore 15,30 e by Tropicalia. Ore 21-1,30 Gran Festa della Donna.

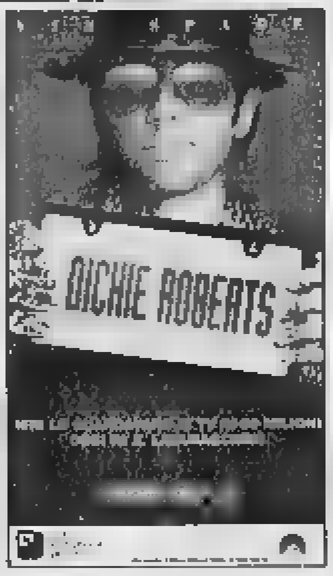
PARC - Terrazza 011.5215275 - h. 21,15 Rox e Gruppo.

GARDEN COTTAGES - Veruska piatto caldo offerto a ...

AO! Giardino - ore 21 lo ... Tel. 011.651969.

PATIO - Dancing - Discoteca estiva.

TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria ... Erotic show. Tel 011.5620966.



OGGI ALL'IDEAL

DORIA - MEDUSA



VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

...ogram... dal ... al 5 agosto

... OF THE ... 16.10² - 18.20 - 20.30 - 22.40 - 0.50¹	... DANCE ... 16.00² - 18.10 - 20.20 22.30 - 0.40¹
HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN 15.30² - 18.30 - 21.30 - 0.30¹	... DEGLI ANELLI IL RITORNO DEL RE 21.20³
LA DONNA PERFETTA 15.40² - 17.50 - 20.00 - 22.10 - 0.20¹	KODA FRATELLO ORSO 15.00² - 17.05³ - 17.10⁴ - 19.10
... OF TIME 17.10 - 21.50	LAST ... 16.40³ - 21.40³ - 00.45¹
... 16.50 - 19.25 - 22.00 - 0.35¹	SINBAD 14.50² - 16.45³ - 17.30⁴
... VOLTE IL PRIMO BACIO 14.55² - 19.30 - 0.10¹	... IN ... 19.15⁴ - 21.40⁴
THE PUNISHER 17.00 - 19.40 - 22.... - 1.00¹	MONSTER 19.30⁴ - 22.00⁴

La proiezione del film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito

LE FORNACI

www.warnervillage.it

ALFIERI



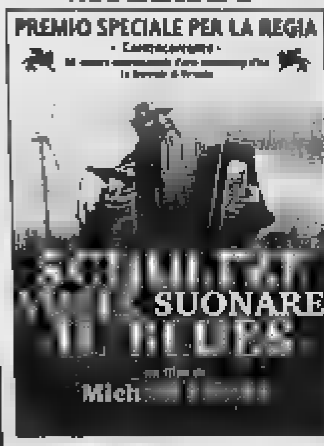
DA OGGI AL MEDUSA MULTICINEMA

《 Uno dei film 》
più premiati della stagione



IN ESCLUSIVA ALL'ELISEO

PREMIO SPECIALE PER LA REGIA



OGGI AL PATHÉ LINGOTTO



OGGI AMBROSIO - MEDUSA - MASSAUA - MARX



LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Musica In; 23.30 Turnover.

19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti liscio; 21.00 Rosso di sera..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 Serale; 20.15 Cartoni animati; 20.30 Supermotobike; 21.00 Specialy rally; 21.45 Piazza pulita; 23.30 Penthouse; 24.00 ... della settimana.

...ELETIME
9.00 **Sogni proibiti**, Film; 14.30 **Il massacro di Fort Apache**, Film; 21.00 **Il romanzo di Thelma Jordan**, ...

QUINTA RETE
... Enjoy television; 20.30 Music... big; 23.00 Giramusica; 23.45 Auto d'oggi; 0.15 **Le strane licenze del cap. Dupont**, Film.

...OGLIO ODEON TV
19.40 Star Trek, Cartoni; 21.00 ...; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; ... Speciali.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco ...; 23.55 ...; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 ... città ... specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

... 20 Traguardo Europa; ... Cartoni animati; 21.00 Il ... , Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.

INTV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
20.00 ..., Cartoni; 20.40 Experimenta; 21.00 ... e figli; 21.30 Italia archeologica, Doc.; 22.30 Italia magica; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ...
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; ....00 Tg Asti.

TELESTUDIO
19.30 Cartoni animati; 20.30 **Trono di fuoco**, Film; 22.50 E... con noi; 0.15 Auto d'oggi; 1.15 Giramusica.

...IDEONORD
20.00 Meteo - Lotto ...tto - Cartoni animati: - ... - Soldi - 6... ... Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; ....30 Meteo

17.30 Cartoni ...mati; 18.30 ...; ... Cavallomania; ... fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; ... Tutto sposi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comuni... delle emittenti.

... CULTURALI

ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo ... - e-... stagione@eikonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Per info 011.5169484. Orario: ...-20. Chiuso per ferie fino al 31 agosto

... **ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI ... GLOBALE** (via Pinelli 23, tel. 011484944). ...: tel. 011/484944 e-mail zonacastalia@libero.it. Venerdì ... e sabato 25 settembre 2004 presso il Teatro Juvarra **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione **CURRENT 93** (UK). Ore 21.30

... (via Saluzzo, 83, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Venerdì 6 agosto per la rassegna "Parole ... Piemonte" a ... dell'Associazione Marcovaldo. **Beppe Turletti** (voce e fisarmonica) in **T come terra - storie e suoni di vita contadina.** Presso P.za Vouneuil sous Biard, Moretta (CN). Ore 21. Ingresso gratuito

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti n. 10 Torino tel. 011.643.038. Presso il Teatro Civico Matteotti di Moncalieri (TO) **Com'è lento ... slocco a morire** - primo studio - regia di ... Ore 21.00. Lunedì 2 agosto a Rivoli (To) ... Martiri ... Libertà **"Via Paolo Fabbri 43"** di e con S. Dell'Accio e T. Mazzara. Ore 21.30. Per info ... 011-64... Lunedì al ... 15-19. santibriganti@santibriganti.it

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). ... Informazioni: tel. ...

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). ... Informazioni 011645740 ore 14.30-18.30 - www.teatranza.it Riposo

... **COMP. A. BOLENS** (via Bligny ..., tel-fax 0115211570) - www.annabolens.it. Apertura dal lunedì al ..., dalle ore 17.00 alle ...

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30" Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viagg...ia radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì) **Pianeta Hi-tech** 17.30. **Spazio Toro** .... **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19 **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ...

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10,30, ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2... feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30, ul. 22,30 festivi ap. 14,30; ul. 22,30.

ROMA ... Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30

ZETA SEXY MOVIE v... Tel. 011 749.2957. Ap. 15.

STASERA AL PARCO MICHELOTTI. «TRA CULTURA E BALLO LISCIO»

In nome delle mille e una notte con Aziza e le sue danzatrici

In un contenitore come quello dell'ex Ippopotamo in corso Casale (parco Michelotti), non poteva [illegible] all'insegna della danza orientale. E così la rassegna «Tra cultura e ballo liscio» targata Arci ospita stasera una performance con Aziza e le sue danzatrici nello spettacolo «Le mille e... una notte» [illegible] che più adatta non poteva [illegible] trattandosi [illegible] ballo e musica. Promuovono l'iniziativa Roberto Giachino e Silvia Fiore, in arte Aziza, artista da [illegible]po impegnata con il suo centro di danza orientale in un instancabile lavoro di diffusione di questa disciplina attraverso corsi di formazione, stages con ospiti di fama internazionale, spettacoli. L'intento è quello di continuare il suo percorso per approfondire il significato sociale della danza, in particolare quello della danza orientale, nella cultura araba ed è una sorta di anteprima di quello [illegible] vedremo nel corso della 4ª edizione del Festival Stelle d'Oriente, previsto nei primi mesi del 2005.

La musica e la danza [illegible] una sequenza emozionale di suoni, movimenti e pause in cui nel silenzio è protagonista l'eco [illegible] musica che in Oriente è richiamo [illegible] preghiera [illegible] è questa, in sintesi, la caratteristica predominante in un paese islamico: portare lontano e giungere al cuore. Danzare significa rendere fisica la musica, dunque per quelle popolazioni si trasforma in [illegible] esigenza profonda e non un motivo di semplice esibizione. Ecco perché la realtà della danza [illegible] mondo arabo è molto più complessa rispetto alle [illegible] che se ne hanno in Occidente [illegible] ha un ruolo rilevante e rappresenta una profonda esigenza di espressione. Nel [illegible] dello spettacolo è possibile cenare nel ristorante Kashmir punto gestito da Assan, personaggio [illegible] conosciuto in città per essere stato tra i primi a proporre la cucina indiana a Torino nel suo locale di via Gioberti. L'entrata per assistere allo spettacolo è gratuita, informazioni al numero 011/238.63.72 [m. pr.]

film

■ AGATA E LA TEMPESTA. [illegible] Silvio Soldini ritorna alle atmosfere surreali e fiabesche di Pane e tulipani con una bizzarra commedia ambientata tra Genova e la Pianura Padana. Una stramba famiglia allargata (fino a comprendere Bianchina la gallina), un [illegible] di personaggi eccentrici e vibranti i cui destini s'intrecciano in una storia senza tempo. [Agnelli]

● L'AMORE DI MARJA. Drammatico. Regia di Anne Riitta Ciccone, con Laura Malmivaara e Vincenzo [illegible]. Negli anni Settanta la finlandese Marja e il siciliano Fortunato vanno a vivere in una [illegible], crescono due figlie. Lui un giorno decide di tornare a casa, in Sicilia, con Marja e le piccole Alice e Sonia. [Fratelli Marx]

■ ANGELI [illegible]. Drammatico. Il professor William Franklin, titolare di una cattedra al ... di St.Jude, vede riaffiorare i terribili ricordi [illegible] Guerra Spagnola. [Medusa]

● [illegible] DA SOGNO. Commedia. Regia di [illegible] Luketic, con Kate Bosworth e Josh Duhamel. Rosalee, commessa in un negozio di una cittadina della Virginia, ha un sogno nel cassetto: conoscere il celebre attore [illegible] Hamilton. Grazie ad un concorso a premi, il sogno diventa realtà per la disperazione di Pete, collega di lavoro di lei innamorato. Dal regista del blockbuster americano [illegible] rivincita delle bionde con Reese Witherspoon. [Pathé]

[illegible] E LA PICCOLA [illegible] CINESE. Drammatico. Regia di Dai Sijie, con Zhou Xun e Chen Kun. Due figli di medici vengono mandati in uno sperduto paesino di montagna ai confini del Tibet per essere sottoposti a fatiche di ogni tipo: qui scoprono il fascino della letteratura grazie a una valigia piena di romanzi occidentali proibiti in Cina. Dall'omonimo best seller internazionale (soprattutto in Francia) di Sijie Dai ●●● [Eliseo]

■ 50 VOLTE IL PRIMO BACIO. Commedia. Regia di Peter Segal, con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive, single impenitente, alle Hawaii. [illegible]

(«Fargo»). Il nome di un professore che, per svaligiare un casinò, affitta una stanza della casa confinante, abitata da un'irascibile signora. ●●● [Pathé, Nizz]

■ MIRACLE. Commedia drammatica. Regia di Gavin O'Connor, con Kurt Russell e Noah Emmerich. [illegible] di Lake Placid 1980, l'allenatore della squadra americana di hockey su ghiaccio Herb Brooks cerca in tutti i modi di rendere concreto il suo sogno: sconfiggere con i venti giocatori della sua squadra l'apparentemente imbattibile Unione Sovietica. [Pathé]

● LA MOGLIE [illegible]. Drammatico. Regia di Sang Soo Im, con Moon So-ri. [illegible] La moglie di un giovane e rampante avvocato si sente trascurata dal marito ed è costretta a trascorrere il tempo occupandosi della casa [illegible]. Scoperto che il consorte si è innamorato di una giovane modella, lei comincia a frequentare un vicino di casa. Produzione coreana. Il film è stato presentato [illegible] alla Mostra di Venezia ●●● [Empire]

■ NUDISTI PER CASO. Commedia. Regia di Franck Landron, con Magali Muxart e Zoé Landron. Una coppia di parigini [illegible] a prezzo modico una casa su un'isola: quando arrivano sul posto, la scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ●● [Fratelli Marx]

● OUT OF TIME. Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. [illegible] ●● [Medusa]

● PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA. Drammatico. Regia di Kim Ki-duk. [illegible]

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

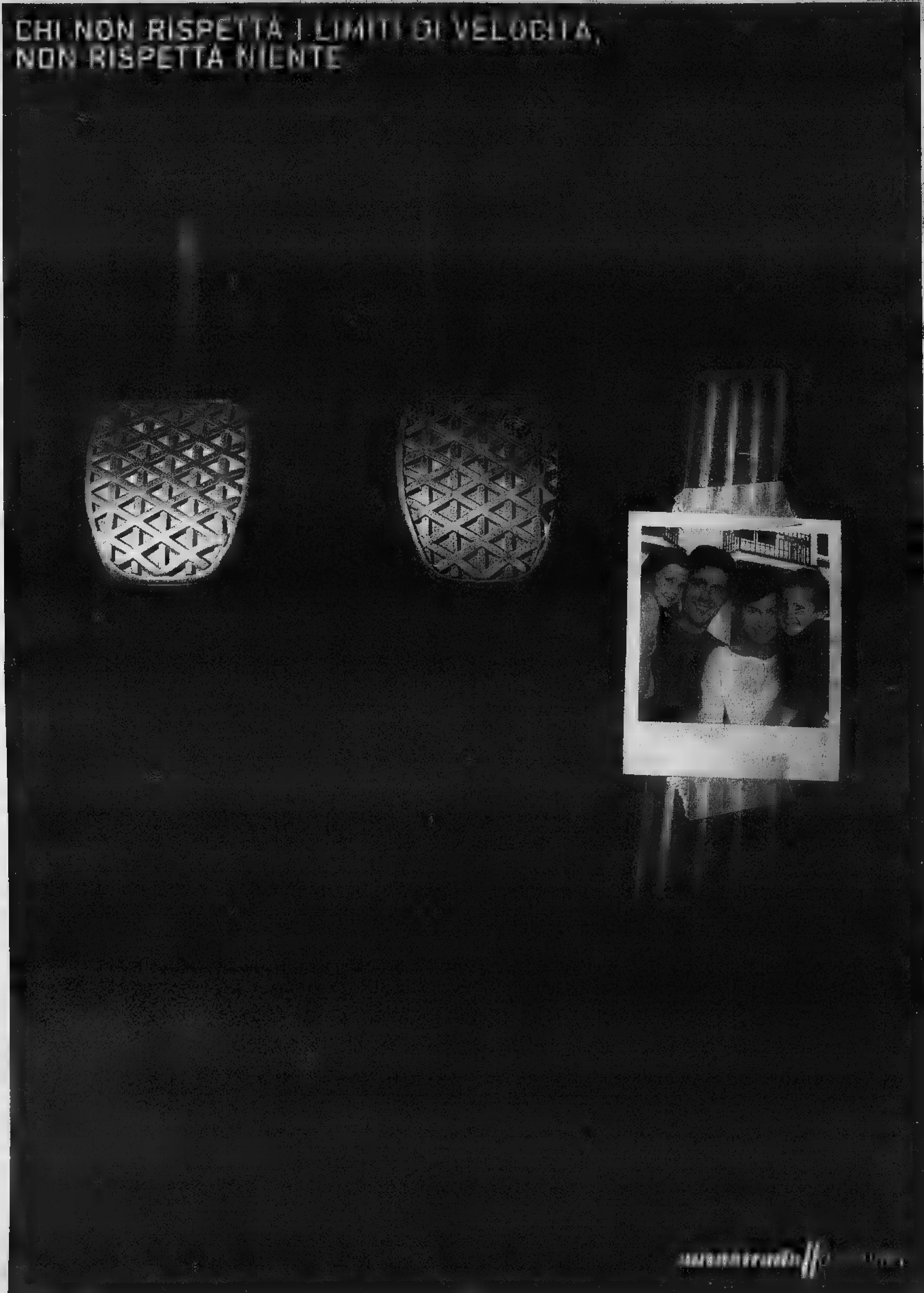
CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

CINEMA ■ IN PROVINCIA

TEATRI ■ TORINO

CINEMA ALL'APERTO


CHI NON RISPETTA I LIMITI DI VELOCITÀ,
NON RISPETTA NIENTE

VIABILITA'

Disagi in corso Unità d'Italia per la costruzione della rotonda Maroncelli. In via Po lavori per realizzare il [illegible] raccordo tranviario con via Accademia Albertina. In piazza Vittorio [illegible] delle occupazioni di parte delle banchine tra le vie Della Rocca-Vanchiglia [illegible] Bonafous-Bava per il cantiere [illegible] parcheggio interrato. In corso Matteotti restringimenti della carreggiata tra corso Re Umberto e via Arsenale per rifacimento manto stradale. In corso Casale, fronte Gran Madre, rifacimento binari. In piazza Rebaudengo cantieri per predisporre [illegible] doppia rotonda alle intersezioni con corso Grosseto/via Botticelli e via Porpora che sarà istituita sperimentalmente dall'1 agosto.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Mercoledì 28/07/2004	4 MEDIOCRE
Martedì 27/07/2004	4
Lunedì 26/07/2004	4
Domenica 25/07/2004	3
Sabato 24/07/2004	4
Venerdì 23/07/2004	6
Giovedì 22/07/2004	6

Previsione per oggi VENERDÌ 30/07/2004

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi)**: via San Marino 37; v. Reggio 1; corso Trapani 150; v. Cimabue 8; v. dei [illegible] 48; v. Pietro Cossa 106; v. Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; c.so R. Margherita 218 bis; c.so Vitt. Emanuele 84; c.so Turati 46; c.so Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; c.so M. D'Azeglio 100. **Di notte (19,30-9)**: c.so Belgio 151/B; c.so Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30)**: p. Galimberti 7; v. Borgaro 58; v. Bellardi 3; v. Po 4; v. Cernaia 14/a. **Informazioni**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'AUMENTO DEI PREZZI È STATO DELLO 0,2 PER CENTO RISPETTO A GIUGNO: L'INDICE TENDENZIALE ANNUO E' DEL TRE PER CENTO

Le vacanze riaccendono l'inflazione

Torino tra le città più care d'Italia

Marina Cassi

Sono le vacanze a soffiare nelle vela dell'inflazione e a non consentire una tregua neppure in [illegible] solitamente tranquillo per i prezzi con l'abbigliamento tenuto a freno dai saldi e l'alimentazione dall'abbondanza di una stagione s[illegible] siccità. Così anche a luglio i prezzi [illegible] saliti a Torino dello 0,2 per cento rispetto a giugno, che a sua volta [illegible] cresciuto dello 0,2 [illegible] maggio, e il saggio tendenziale annuo è del 3%.

Come è accaduto spesso negli ultimi due anni Torino è la città con i [illegible] mensili più alti; questa volta è seconda solo a Genova (+0,3). E il suo tasso tendenziale annuo è il più elevato in assoluto. Questo naturalmente non significa che vivere a Torino costi in assoluto di più che a Palermo o Perugia, Milano o Roma, Trieste o Bari.

In luglio poi gli aumenti [illegible] quasi del tutto derivanti da voci rilevate a livello nazionale dall'Istat e uguali in tutto il Paese. E [illegible] le [illegible] a [illegible] in parecchie componenti. Gli stabilimenti balneari, ad esempio, già da tempo al centro di polemiche per i costi giudicati da molti eccessivi, sono rincarati del 9,7%.

Impennata anche per i pacchetti vacanze (+8,7) e per i trasporti marittimi (+7,1) e in salita, anche se più lieve, campeggi e agriturismi (+1,9) e autostrade (+1,2).

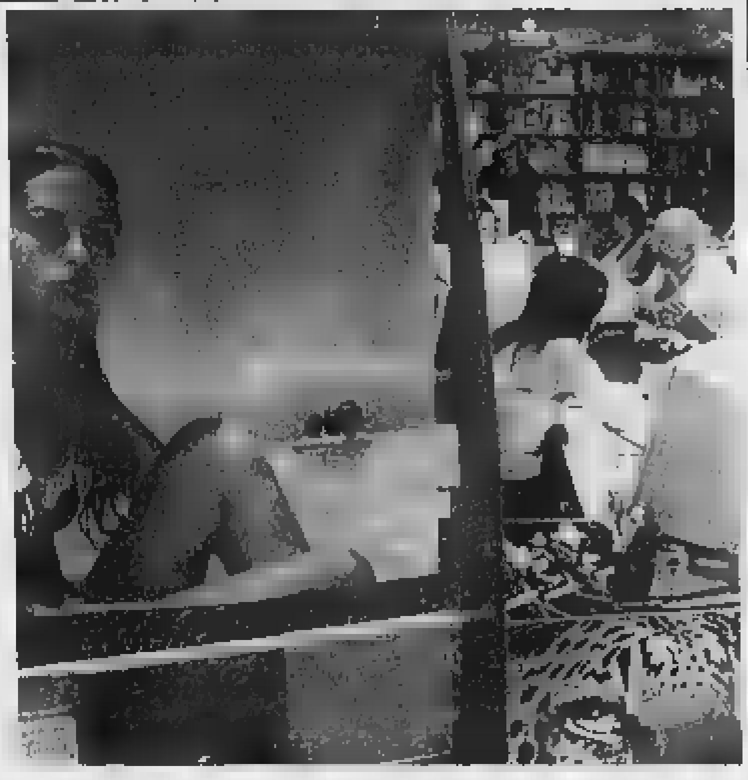
Quindi quasi tutto quello che è legato alle ferie ha subito in misure varie un aumento aggravando i bilanci delle famiglie che da tempo ormai percepiscono una inflazione decisamente superiore a quella ufficiale.

E persino [illegible] non parte, [illegible] consuma le [illegible] in città per divertirsi dovrà spendere di più: la pizza è «lievitata» dello 0,1, i libri dello 0,4, i periodici dello 0,1 per cento.

A Torino ci si può consolare con il cibo che a luglio è addirittura diminuito anche se solo dello 0,3%. Flettono frutta (-0,5) e ortaggi (-2,2), salgono [illegible] di poco acque minerali, bevande alcoliche, carne, pesce, zucchero e gelati.

[illegible] il telefono anche questo mese non tradisce: a luglio flessione dei servizi telefonici dello 0,1 e dei cellullari dello 0,5. Se proprio andare in vacanza è troppo caro si può sempre passare le ferie incollati al telefono a farsi raccontare quelle degli altri.

Abiti, scarpe, mobili sono rimasti [illegible] gli stessi prezzi del mese scorso, grazie ai saldi che ormai dilagano da [illegible] mese, mentre i farmaci hanno avuto un incremento dello 0,3, unica voce in rialzo del comparto sanità e spese per la salute che infatti rimane nel complesso invariato.



Il comparto vacanze è quello che ha inciso di più sull'incremento dell'inflazione

LE AGENZIE TURISTICHE: NONOSTANTE GLI INCREMENTI DEI PREZZI QUASI NESSUNO RINUNCIA A UN VIAGGIO

«Tutti [illegible] partenza [illegible] i last minute»



Il momento della scelta di un viaggio

Grazia Longo

Sale l'inflazione (più 0,2 per cento rispetto allo scorso mese [illegible] un incremento tendenziale [illegible] del 3 per cento), lievitano i prezzi delle vacanze (più 9,7 per cento per stabilimenti balneari, più 8,7 per i pacchetti all inclusive) eppure alle ferie rinunciano in pochi.

Anzi, la percentuale è aumentata del [illegible] per cento rispetto allo scorso anno. «Merito delle offerte promozionali», dicono gli addetti ai lavori. Però, qualche problemino [illegible] i soldi [illegible] deve pur essere, considerato che la scelta è soprattutto per i last minute. Un successone: per le grandi agenzie di viaggio come la Cisalpina, estesa sull'intero territorio nazionale, rappresentano il 30 per cento dell'intero fatturato, mentre le piccole raggiungono e superano il 50 per cento. Le mete più gettonate: Grecia, Spagna (soprattutto Ibiza), Tunisia, Marocco e spiagge sul Mar Rosso. Anche in questo caso il motivo va ricercato nell'esigenza [illegible] risparmio, le coste italiane sono più care.

Qualche esempio? «Una settimana a Sharm el Sheik costa 500 euro a persona», [illegible] il direttore marketing di Cisalpina, Fabrizio Chianello. Per 400 euro si può soggiornare in Tunisia, aggiunge Elena Serra della Sevito viaggi, «l'importante è adattarsi e non pensare di partire potendo scegliere tutto con ampio anticipo». E se in molti prenotano il viaggio last minute su Internet, tanti sono quelli che dopo aver navigato nel web si rivolgono alle ag[illegible].

Sardegna, Sicilia, Puglia e Calabria hanno tutte costi più elevati. Anche se qualcosa si sta muovendo per cercare di attirare i turisti. «Sono in corso in questi giorni delle super-offerte - dice Rocco Fava, della Lunediana viaggi, consigliere della Fiavet, la Federazione italiana agenzie viaggi e turismo -, per [illegible] settimana nel nostro Sud ad agosto si possono spendere 770 euro invece dei 1000 previste in un primo momento».

Più orientato verso le vacanze dei giovani è il Cts (Centro turistico studentesco) che propone [illegible] ampio ventaglio con idee per tutte le tasche. A partire dai 199 euro per volare [illegible] Grecia o a Ibiza alla settimana tutto compreso sul Mar Rosso a 550 euro. Originale, inoltre, l'opportunità di [illegible]na vacanza che unisce la ricerca e il volontariato in Sicilia e Sardegna. «Ci sono dei campi di ricerca sui delfini a Lampedusa e alla Maddalena e delle tartarughe a Linosa - precisa Alessandra Bosio, responsabile del Cts - . Il costo oscilla tra i 260 e i 300 euro, volo escluso».

Per chi è invece costretto a rimanere in città per un budget troppo ridotto, c'è la possibilità di scoprire - con guide esperte e qualificate - gli angoli più suggestivi [illegible] Torino e dintorni. Basta prenotarsi su www.turincome.com.

MUSEI E [illegible] DI TORINO

Regione informa tel. 800.379.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle [illegible] 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a [illegible] 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.

■ [illegible] (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori [illegible] riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI [illegible] DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì [illegible] 9.30-13,30; 14.30-18.30. Sabato e domenica ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** [illegible] Castello 191, [illegible] 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45, mar. e gio 8,15-14, sab. 8,15-13,45.

■ [illegible] E [illegible] **MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mar. a dom. [illegible] 9. Lun. chiuso.

■ **CASTELLO [illegible] MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ [illegible] (corso Casale 13 - Parco Michelotti [illegible] Zoo, tel. 011 839.9200). [illegible] da mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre

■ **FONDA[illegible] PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20 [illegible] 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

■ **FONDAZIONE [illegible] DENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23, lun chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. [illegible] sab. e dom. 8,30-14; mer. [illegible] 8,30-19,30. Lun. chiuso

■ [illegible] (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Or.: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

■ [illegible] **D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo: I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

■ **MUSE[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - [illegible]** tel. 011 956.5222). Mostre: «Pier Huyghe». Fino al 18/7. «Schermo delle [illegible] brame - Come la pubblicità ha cambiato [illegible] degli italiani - 1954-2004». Fino [illegible] 12/9. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. [illegible]-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30

■ **MUSEO [illegible]** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente «Gli amesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione

■ [illegible] **DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra «L'auto che non c'è». Fino al 2 settembre. Or.: tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso

■ [illegible] **DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via [illegible] Domenico 28, tel. 011 436.5832). [illegible]: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ [illegible] **ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). [illegible]: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per [illegible] e scuole pren. Archeodidattica 011 64.21.76.

■ **MUSEO D[illegible]OLOGIA E DI [illegible]GRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). [illegible] tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI [illegible]** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso

■ [illegible] **DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata

■ [illegible] **MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per [illegible]. Mostra «K2 millenovecentocinquantaquattro. [illegible] storia italiana». Fino al [illegible]. Orario: tutti i giorni 9-19

■ **MUSEO [illegible] MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 luglio..

■ **MUSEO [illegible] NATURALI** [illegible] Giolitti 36, tel. 011 432.07333). [illegible] storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali [illegible] ai luoghi [illegible] sport [illegible] deserto al [illegible]. «Scheletrinluce». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

■ **MUSEI STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. [illegible] 14,30-18,30.

■ [illegible] (c. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358 1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamento [illegible]» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino [illegible]. Orario: [illegible] martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Or.: da mart. a [illegible] 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso.

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso

■ [illegible] **REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19.30. Chiuso lun.

■ [illegible] **«GIOVANNI E MARELLA [illegible]»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. [illegible] Gallery - Torre Nord, tel. [illegible] 006.2713). Mostra «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lun. chiuso

■ **PROMOTRICE [illegible] BELLE [illegible]** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento

■ [illegible] **PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. [illegible] 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

BOLLETTINO METEO OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE

Sorge alle ore 6 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 58 minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 20 e 41 minuti; cala domani alle ore 5 e 11 minuti

OGGI Al mattino qualche addensamento sul basso Piemonte. Altrove cielo in prevalenza sereno. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi, con possibilità di qualche temporale su Alpi Marittime, Alpi Cozie e Biellese, in parziale sconfinamento [illegible] le zone di pianura adiacenti in serata. Temperature in [illegible] aumento. Venti deboli.

DOMANI Al mattino qualche nube tra Alessandrino e Vercellese, cielo sereno o velato altrove. Nel corso della giornata nuvolosità in aumento lungo tutti i rilievi, con possibilità di qualche temporale tra il pomeriggio e la sera sul Cuneese. Temperature in lieve [illegible] ulteriore aumento, [illegible] punte massime di 33° sulle zone di pianura nelle prime ore del pomeriggio. Venti deboli, con brezze lungo le coste della Liguria.

LA RASSEGNA [illegible] SVOLGERA' IN AUTUNNO, SCOMMESSA SUL MUSEO

Iniziato il nuovo corso della Mostra ceramica

Alessandro Ballesio

La [illegible]mmessa ha inizio. In due anni il curatore della Mostra della ceramica, Enzo Biffi Gentili, dovrà riportare la rassegna ai livelli del tempo andato, chiudendo [illegible] il lungo, desolante periodo di torpore [illegible] cui è piombata nelle ultime edizioni. Ma da lui il Comune e tutti coloro che amano l'arte «made [illegible] Castellamonte» si aspettano anche che metta la parola fine al tormentone del museo della ceramica a palazzo Botton.

Ieri, in municipio, ha preso il via ufficialmente quello che amministratori e artisti chiamano un «nuovo corso»: è stato presentato «Alta Temperatura», il progetto per la [illegible] Mostra della ceramica che dal [illegible] settembre al 31 ottobre coinciderà con [illegible] prima edizione della mostra di arti applicate.

Un punto di partenza, perché soltanto nel 2005, quando si completerà il piano biennale di rilancio del settore ceramico e Castellamonte, si saprà, dati alla mano, se la vetrina più importante e discus[illegible] dell'arte locale avrà ancora i [illegible] per pretendere un posto d'onore nel p[illegible] italiano. In poche parole: o la [illegible] e la spacca, ne va della sopravvivenza della Mostra.

E' per questo che lo stesso progetto (che ammonta a circa 300 mila euro) punta a novità di tipo strutturale: «Meglio investire su palazzo Botton, pensare al [illegible] futuro di museo permanente già da quest'anno: non ci possiamo più permettere i punti espositivi provvisori delle passate edizioni, una volta chiusa la mostra non lasciano nulla alla città», ha spiegato Biffi Gentili. Niente Rotonda Antonelliana (dove in ogni caso [illegible] previste iniziative collaterali), niente rassegne a tema collocate nelle [illegible] e nelle piazze [illegible] centro: tutto verrà concentrato nell'ex municipio. I partner locali non [illegible] dimenticano: gli artisti della ceramica, i ragazzi dell'istituto d'arte Felice F[illegible], che saranno [illegible] fulcro di quel polo delle arti applicate su cui vuole investire Biffi Gentili. La Mostra [illegible] anche un momento di confronto tra gli artisti di qui e quelli provenienti dall'estero: «L'obiettivo - dice il sindaco Eugenio Bozzello - è di riscoprire le radici della nostra cultura ceramica mettendoci [illegible] relazione con maestri che provengono [illegible] altre realtà». «Alta temperatura» (il riferimento è alle classiche stufe) porterà in città le opere dell'artista di Saint-Amand-en-Puisaye Jean Michel Doix, regalerà spazi curiosi come quello dedicato alle «masche ceramiche», [illegible] della tradizione delle streghe in Canavese, offrirà un primo esempio di come verrà riordinato [illegible] patrimonio artistico contenuto a palazzo Botton. Il periodo, anche questo, è inedito.

Ma l'autunno della ceramica sarà anche contrassegnato dalla chiusura della strada storica del centro: via Educ sarà tutta un cantiere, per la posa dei cubetti di porfido. Niente auto, solo pedoni. E questo ha scatenato la protesta [illegible] commercianti: «Il Comune avrebbe dovuto rinviare i lavori, così si crea un danno, si limita il passaggio proprio mentre in città c'è la folla dei visitatori per la Mostra della ceramica e riprendono gli affari dopo il periodo estivo». Gli amministratori allargano le braccia: «I lavori [illegible] già stati assegnati, non si può chiedere alla ditta di bloccare tutto. [illegible] poi la Mostra è concentrata a palazzo Botton, in via Educ [illegible] potranno comunque utilizzare i marciapiedi».



Palazzo [illegible] dovrà ospitare il futuro Museo della Ceramica

DI [illegible] INCONTRO CON SINDACATI [illegible] AMMINISTRATORI LOCALI, SCETTICI I VERTICI DELL'AZIENDA

Approda in Provincia la crisi dell'Embraco

Antonella Perotti

La crisi dell'Embraco, la multinazionale di Riva di Chieri che produce pompe frigo, arriva in Provincia. Ieri intorno al tavolo dell'assessore al Lavoro Cinzia Condello si sono trovati i rappresentanti sindacali e delle amministrazioni locali per fare [illegible] punto [illegible] situazione. Per tutti l'Embraco naviga tra le secche e il piano [illegible] riduzione del personale, che dovrebbe arrivare a 852 addetti contro i 1642 del 2001, non ha dato sinora i risultati sperati, ma le posizioni di Fiom, Uilm e Fim divergono su tanti punti.

Il neo assessore al Lavoro Condello, dopo aver accolto l'interrogazione del consigliere Giuseppe Cerchio e un incontro con l'assessore regionale Gilberto Pichetto, ha garantito la disponibilità ad attivare un tavolo di crisi.

«Su richiesta dei sindacati, naturalmente, Provincia e Regione hanno intenzione di monitorare l'evoluzione della situazione», ha preci[illegible]. Non prima di settembre, però, quando [illegible] aprirà la trattativa tra i sindacati e i vertici dell'Embraco per avviare la procedura di mobilità per altri cento lavoratori tra gli attuali 999. Incontro che fin da ora si profila difficile.

«Nel giro di tre anni il numero degli addetti [illegible] è dimezzato - ha ricordato Pietro Passarino, della Fiom -, ma i segnali di una ripresa significativa non ci sono. Oggi si producono 4 milioni di compressori che non bastano a garantire [illegible] futuro dello stabilimento di Riva [illegible] Chieri. Ci sono state le ricapitalizzazioni indispensabili per non chiudere, ma non gli investimenti ventilati su una nuova gamma di prodotti più appetibili».

Investimenti previsti nell'accordo del 2001 che per [illegible] lettera morta, come ha ricordato Flavia Aiello, della Uilm. Differente la posizione di Margot Cagliero, della Fim: «Ridurre il numero dei dipendenti [illegible] l'unica strada per evitare il fallimento dell'azienda. L'Embraco non chiude».

Il direttore dello stabilimento Marcello Chessari ha difeso il piano: «Nessuno [illegible] lavoratori è stato abbandonato». Ma sull'intervento delle istituzioni resta scettico: «Tutti sono preoccupati, ma poi agire in modo concreto è un'altra [illegible]».

E sul destino dell'Embraco pesa il passivo di 17 milioni di euro oltre alla scelta della Whirpool, la multinazionale [illegible]ricana che controlla l'Embraco, di trasferire alcune linee di produzione di Riva in Slovacchia. «Chiediamo che le istituzioni ci aiutino a "stanare" la proprietà al di là dell'Oceano che non dialoga con i lavoratori - ha aggiunto Passarino della Fiom -. Intanto proclameremo uno sciopero contro gli straordinari richiesti quando ci sono lavoratori in cassa integrazione».

SPARONE, ASSEMBLEA LUNEDI' [illegible]

Itca, in cassa 60 lavoratori

E' di nuovo crisi alla Itca di Sparone, azienda specializzata nella produzione di componenti [illegible] auto. [illegible] direzione ha avviato [illegible] procedure [illegible] integrazione straordinaria [illegible] una sessantina [illegible] lavoratori su 190, a decorrere dal 6 settembre. Il provvedimento durerà dodici mesi. La causa è soprattutto di un calo delle richieste [illegible] pezzi meccanici destinati alla Fiat Barchetta. Preoccupati i sindacati, che per lunedì hanno indetto un'assemblea [illegible] i lavoratori. «Non sono bastate - dicono - le 100 settimane di [illegible] ordinaria dal 2002 ad oggi per trovare [illegible] equilibrio produttivo». Sottolinea Vito Bianchino della Fim Cisl: «Chiediamo che lo strumento della cassa integrazione straordinaria venga utilizzato a rotazione, in modo da non incidere eccessivamente sugli operai e che l'azienda si occupi degli anticipi delle indennità». Per Fabrizio Bellino, Fiom Cgil, «ormai si tratta di un problema sociale, occorre trovare una soluzione con [illegible] pubblici, compresa l'amministrazione comunale del paese. Anche se la crisi va b[illegible] oltre alla situazione della Itca».

IN B[illegible]

■ [illegible] CIRCONVALLAZIONE. La circonvallazione di Avigliana ha finalmente concluso l'iter burocratico con la consegna ufficiale [illegible] lavori. [illegible] Sitaf ha comunicato alla Sitalfa che deve realizzare il lotto numero due, dalla rotonda per Buttigliera Alta all'uscita autostradale di Avigliana Est. Ieri l'Agenzia 2006 ha convocato l'impresa Grassetto Lavori S.p.A. e l'amministrazione comunale p[illegible] assegnare il lotto uno, dalla rotonda per Buttigliera al Lago Piccolo.

■ [illegible]O, INCIDENTI. Due motociclisti [illegible] rimasti feriti in due incidenti a Gassino. Sulla provinciale Castiglione-Chieri, [illegible] frazione Bardassano, Pamela Cassanego, [illegible] anni, di Brandizzo, in sella a una Ducati, nell'affrontare una [illegible] ha perso il controllo e si è scontrata frontalmente con una Panda guidata da Gaetano Schilirò, 54 anni, di Gassino. La giovane è stata trasportata all'ospedale di Chivasso. L'altro incidente in via Circonvallazione all'incrocio con via Armando Diaz. Maurizio Fella, 33 anni, di Torino, al volante di una Fiat Marengo, in fase di sorpasso ha urtato un motociclista che stava anche lui sorpassando. Walter Alloesio, 29 anni, di Sciolze, in sella a [illegible] Honda, è stato portato al pronto soccorso di Chivasso.

■ [illegible] SALVATA. Salvata [illegible] extremis per l'intervento di [illegible] pattuglia dei carabinieri una donna di Montanaro che [illegible] pomeriggio voleva suicidarsi. M.P., 51 anni, ha telefonato al proprio medico dicendo: «Stavolta la faccio finita, ingerisco degli ansiolitici antidepressivi» e ha [illegible] la [illegible]. Il medico ha avvertito i carabinieri: i militari hanno dovuto scavalcare [illegible] recinti, poi hanno trovato la donna sul letto. E' viva.

■ SI [illegible] IN [illegible]. Un torinese di 43 anni, [illegible] Andrione, impiegato alla Fiat Kobelco di [illegible]o Mauro, [illegible] è tolto la vita ieri, impiccandosi [illegible] un magazzino dell'azienda. L'uomo avrebbe lasciato [illegible] biglietto di addio a madre, moglie e figlia, nel quale avrebbe spiegato che il lavoro lo angosciava. Qualche mese fa era stato promosso di grado: era responsabile dell'ufficio analisi. Lo stabilimento dove lavorava produce mezzi pesanti: macchine per il movimento terra e pale meccaniche. A trovare il cadavere [illegible] stati alcuni dipendenti.

■ VALPERGA, ACQUA. Rubinetti all'asciutto per cinque giorni in gran parte del paese. Le vasche di contenimento si sono svuotate quasi del tutto, inoltre si è verificato un guasto a una pompa. L'azienda Asa ha rifornito le vasche dell'acquedotto con le autobotti e la situazione [illegible] tornando alla normalità. Ai disagi si sono accompagnate le proteste dei residenti: «Non ne possiamo più, la rete idrica è da sostituire». Dall'azienda spiegano che «esistono problemi strutturali da risolvere, l'acquedotto ha [illegible] profondità troppo limitata e sarà soggetto ad interventi».

■ [illegible] IRAQ. Sono rientrate dopo settantacinque giorni di servizio in Iraq le due infermiere volontarie della Croce Rossa provenienti dal Canavese: Antonietta Luongo, 46 anni, [illegible] Castellamonte, e Marita Prinsi, 54 anni, di Ivrea, [illegible] state premiate ieri dall'amministrazione comunale di Castellamonte per la loro preziosa opera nel reparto grandi ustionati di un ospedale di Baghdad.

■ CHIVASSO, [illegible]. Oggi alle 21, in piazza della Repubblica a Chivasso, il Centro Giovani Comunale in collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco organizza una serata di festa in occasione dei 10 anni di vita del Centro. Durante la serata verrà presentata la pubblicazione «Dieci anni in gioco».

■ CASTELROSSO, [illegible]. «Le Olimpiadi a modo nostro» è il titolo dello spettacolo che i ragazzi del Centro Estivo presenteranno stasera, alle 21, presso il Teatro dell'Oratorio di Castelrosso.

■ RIVALBA, FESTA. Da stasera a martedì [illegible] agosto, a Rivalba, si festeggia Sant'Amanzio [illegible] serie di manifestazioni e appuntamenti gastronomici.

■ CHIERI, MORTO PRESIDE. E' morto Roberto Vignetta, [illegible] anni, storico preside dell'istituto Vittone di Chieri. Era appena andato in pensione dopo una lunga carriera nella scuola, prima [illegible] insegnante di matematica, poi, dopo un incarico direttivo al liceo Monti, come preside al Vittone. «Uomo intelligente ed equilibrato», lo ricorda il sindaco di Chieri, Agostino Gay.

I PRINCIPALI PUNTI DEL DISCORSO DEL PREMIER

TONY [illegible]

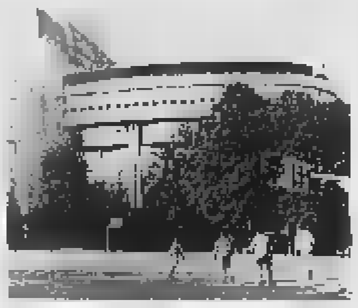
«Mi ha dato atto che con il mio esecutivo l'immagine dell'Italia è completamente cambiata, mi ha detto che oggi con noi si possono fare delle cose»



Tony Blair

[illegible] STABILITA'

«Sul tavolo dei governi europei all'Ecofin c'è l'ipotesi che possa esserci una certa elasticità interpretativa delle regole»



Il parlamento di Bruxelles

[illegible] GASPERI

«Ho imparato la lezione Un grande italiano conferma la mia intuizione: siamo riusciti a tenere una coalizione di tanti partiti, grazie alla stabilità andremo avanti fino al 2006»



Alcide De Gasperi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ANNUNCIA I CONTENUTI DELLA MANOVRA: TAGLIO DELL'IRAP A CHI FA RICERCA

Berlusconi: tre aliquote per le tasse, verifica chiusa

«Bene Siniscalco. Le fibrillazioni nella maggioranza? Rigurgiti della vecchia politica»

Emanuele Novazio

ROMA

«La verifica è chiusa», [illegible] governo durerà per tutta la legislatura e porterà avanti le riforme di cui l'Italia ha bisogno adempiendo al 100% [illegible] programma». «Le fibrillazioni della maggioranza sono rigurgiti della vecchia politica». Silvio Berlusconi approfitta del palcoscenico offertogli dalla V Conferenza degli ambasciatori - conclusa ieri [illegible] alla Farnesina dal suo intervento davanti a 140 capi missione - per lanciare un messaggio di mezza estate ad alleati e a[illegible] di coalizione: le liti delle settimane scorse sono finite e non riprenderanno a settembre - è il senso del suo discorso alla vigilia della pausa estiva - [illegible] la stabilità del governo è stata riconquistata grazie alla virtù [illegible] volta dimostrata dal presidente del Consiglio («La politica è pazienza», ricorda il premier citando De Gasperi). Con buona pace di «chi faceva politica in precedenza», sottolinea Berlusconi per rimarcare la propria diversità «rivoluzionaria» da alleati-avversari alla Follini.

Fra le riforme che questa stabilità consentirà di realizzare - conferma Berlusconi - ci saran[illegible] gli sgravi fiscali promessi, rinviati e appesi al filo dei conti [illegible] macroscopico disordine. Nonostante [illegible] obiettive difficoltà messe in luce dal ministro dell'Economia Siniscalco (che in serata incassa [illegible] congratulazioni di Berlusconi: «Ha cominciato molto bene, le cifre presentate hanno ottenuto l'apprezzamento di Fazio»), il presidente del Consiglio insiste che le tasse scenderanno, anche se non nella misura e nelle forme sperate (a due sole aliquote): «La stagnazione dell'economia in Europa e il peso del debito pubblico» impongono di prevedere tre aliquote: del 23, [illegible] 33 e del 39 per cento, conferma Berlusconi annunciando anche la riduzione dell'Irap «alle imprese che si impegneranno a investire in [illegible]. Dei problemi legati allo sforamento dei conti pubblici e alle loro ripercussioni sulle tasse si accorge anche [illegible] premier, che preme per «un ammorbidimento» [illegible] Patto di stabilità, «già allo studio con Germania e Francia e all'Ecofin». Le stesse difficoltà di bilancio obbligano il governo a «qualche intervento doloroso» - ammette [illegible] presidente del Consiglio [illegible] linguaggio per lui inedi[illegible] - nel Documento di programmazione economica e finanziaria che proprio ieri sera è stato presentato al Consiglio dei ministri e che «è anche di sviluppo», ribadisce Berlusconi: «Il Dpef correggerà il tendenziale per il 2005 senza operare tagli ma diminuendo la dinamica di crescita della spesa corrente, una dinamica che purtroppo si è accelerata e che cercheremo di modificare per restare al di sotto del 3% di deficit».

La stabilità è dunque il filo sotterraneo del discorso ai 140 ambasciatori: «E' un bene fondamentale senza il quale non si può attuare un buon governo e modernizzare il Paese, senza la stabilità non [illegible] può camminare molto», dice e ripete Berlusconi. Ma grazie alla stabilità del governo, segnala il presidente del Consiglio agli ambasciatori, «l'Italia oggi conta di più» anche sulla scena internazionale: «In questi tre anni il nostro Paese è diventato più grande», la politica estera italiana «ha assunto una nuova dimensione». Per illustrare la sua convinzione, il premier cita una confidenza [illegible] Tony Blair: «Mi ha dato atto che [illegible] mio governo l'immagine dell'Italia è completamente cambiata, mi ha detto che oggi con l'Italia si possono fare delle cose». Per meglio chiarire, il presidente del Consiglio ricorda il suo esordio internazionale: tre anni fa «sentivo di rappresentare un Paese che non [illegible] stimato», ma «oggi tutto è cambiato»: «Oggi partecipiamo con diversa consapevolezza alle riunioni internazionali».

Parte del merito, beninteso, è personale: «In tre anni ho tenuto 500 incontri» con capi di stato e di governo - ricorda Berlusconi - attuando quella che definisce «la politica dell'amicizia sincera» e che gli ha «procurato simpatia» in molti Paesi dell'Est, Russia in testa, nei Balcani e in Turchia. «Grazie a questa cordialità i problemi si risolvono sul filo del telefono», ma i risultati si vedono anche in termini commerciali: «In giugno le esportazioni verso la Turchia sono aumentate del 51 per cento, quelle verso la Russia del 41 per cento». Prima di congedarsi, il presidente del Consiglio rincuora un'ultima volta i capi delegazione che da domani torneranno nelle rispettive sedi: «L'Italia è ritenuta una protagonista rispettata, valutata per quella che è, non più gregaria. Siatene orgogliosi».

DEPUTATI AZZURRI

«Sconfitti se non si cambia»

■ Un partito poco partito. Che rischia, se non cambia presto la sua organizza[illegible] di andare incontro [illegible] una sconfitta alle regionali del 2005 (e poi alle politiche [illegible] 2006) [illegible] più cocente [illegible] quella patita [illegible] amministrative. E' il senso di un documento che una ottantina di deputati di Forza Italia avrebbe firmato per indirizzarlo [illegible] Berlusconi. L'iniziativa parte da parlamentari [illegible]icini alle posizioni di Scajola e la critica alla gestione del [illegible] Bondi-Cicchitto non è nascosta. [Ansa]

IL MINISTRO DEL WELFARE ESPRIME SODDISFAZIONE PER IL VOTO DI FIDUCIA IN PARLAMENTO

«La Lega si è assunta responsabilità pesanti La riforma non ci esaltava, ma [illegible] nel programma della Casa delle libertà ed è stata approvata Alla fine abbiamo dato più di tutti. Adesso dobbiamo solo incassare»



Il ministro del Welfare Roberto Maroni



Il leader della Cgil Guglielmo Epifani

«Con le deleghe adesso si devono armonizzare i sistemi di calcolo tra dipendenti pubblici e privati Non possono esserci a parità di contributi trattamenti diversi»



Il leader della Cisl Savino Pezzotta

Maroni: sulle pensioni il sindacato dovrebbe soltanto ringraziarci

«Parteciperanno alla gestione dei fondi dove transiteranno sette miliardi»

intervista

Giovanni Cerruti

ALL'ORA di pranzo [illegible] ministro delle Pensioni festeggia, brinda e canta «Felicità». «Sono [illegible] Varese al matrimonio di Roberta e Vittorio, due amici». Mezza giornata di pausa e a sera è già a Roma per il consiglio dei ministri sul Dpef, «che se non fosse passata la riforma sulle pensioni sarebbe stato un altro bel problema». Almeno dal tono, la voce [illegible] Roberto Maroni [illegible] quella di chi avrebbe davvero qualcosa da festeggiare. «Si è chiusa questa lunga pagina, finalmente...».

Eppure, l'altra notte, la sua prima dichiarazione all'agenzia Ansa (ore 1,30) cominciava con la frase «è stato un percorso sofferto».

«Appunto per questo sono soddisfatto. Dopo quella sul Mercato del Lavoro, la Legge Biagi, è la seconda importante riforma del mio ministero. Siamo a due [illegible] del cammino, ora toccherà alla riforma del sistema del Welfare, al sostegno al reddito e all'assistenza».

Ma perché ha parlato di percorso sofferto?

«Perché è stato accompagnato da contrasti, ostacoli, contrapposizioni, attacchi personali, bugie, ritirate strategiche».

E il più sofferto?

«L'attacco della Cgil che personalizza sempre, ed è la cosa peggiore indicare un ministro come il [illegible] di classe responsabile dell'eliminazione dei diritti [illegible] lavoratori».

Per lei non è così.

«Non esiste una riforma delle pensioni senza l'aumento dell'età pensionabile. La nostra parte dal 2008, e non da prima come avrebbe fatto la sinistra».

Contro la nuova legge si sono già avute proteste nelle fabbriche.

«Questa è una riforma complessa che interessa molto i sindacati nella gestione delle risorse, per questo [illegible] capisco [illegible] loro ipocrisia».

Dove sarebbe?

«Sono [illegible] che a settembre i sindacati chiederanno l'apertura di [illegible] tavolo di confronto sulla gestione dei fondi pensione».

E lei che intenzioni ha?

«Sono favorevole, ma non sopporto l'ipocrisia di chi dice che tutto in questa riforma fa schifo e dimentica di proposito che contie[illegible] elementi significativi e importanti voluti proprio dai sindacati».

Insomma, Umberto Bossi ha sempre detto che lei dev'essere il ministro dei lavoratori, ma con il sindacato non s'intende molto...

«Non [illegible] così, affatto. E' che in questa vicenda, da parte del sindacato, non c'è mai stato un atteggiamento di equilibrio».

Ora a lei tocca mettere in pratica la legge, a partire dalle deleghe di attuazione.

«Cominciamo a lavorare già questa mattina. Presenterò l'elenco completo delle deleghe che abbiamo già definito».

Anticipazioni?

«L'estratto conto previdenziale, almeno sapranno in tempo reale se il loro datore di lavoro paga davvero i contributi. Lo dico perché è una pratica troppo diffusa».

Un'altra?

«Le regole per il trasferimento del Tfr nei fondi pensione. Si tratta di un volume di 7 miliardi [illegible] euro all'anno tra fondi chiusi (Confindustria e Sindacati), fondi aperti (Banche) e assicurazioni».

Piatto ricco.

«Ricchissimo. Tant'è che l'altro giorno, appena è stata annunciato il voto di fiducia sulla riforma [illegible] pensioni, [illegible] Borsa i titoli assicurativi sono schizzati all'insù».

<CW-15Piatto che verrà [illegible] solo da mani candi[illegible]

«Intendo gestire direttamente questa vicenda, e lo dico chiaro, in modo che nessuno possa pensare di esercitare pressioni sul ministero».

Lei punta molto sugli incentivi, su quel 32,7% della retribuzione che viene aggiunto allo stipendio di chi continua a lavorare nonostante abbia raggiunto i limiti della pensione.

«Il mio obiettivo è quello di mettere in pratica gli incentivi al più presto, se riesco anche prima di fine anno. Già oggi ho un incontro tecnico [illegible] il presidente dell'Inps».

Fin qui, ministro, [illegible] tutte rose. Ma c'è [illegible] la delega sul Testo Unico delle norme previdenziali, quasi un caos che sembra difficile da sistemare.

«Si tratta di armonizzare 40 sistemi di calcolo previdenziale tra dipendenti privati, pubblici, ministeriali. Non si capisce perché, a parità di contribuzione, debbano esistere pensioni diverse».

E come finirà?

«Che aumenterà la pensione di qualcuno e diminuirà la pensione di qualcun altro».

Bella grana.

«E' la parte politicamente più difficile, perché va a toccare interessi e privilegi».

E a proposito [illegible] privilegi [illegible] [illegible]ggio. Su «Radio Padania» si ascoltano i lamenti di chi se la prende con «le false pensioni di invalidità».

«Lì il meccanismo è perverso: la Regione attribuisce la pensione e l'Inps la deve pagare. Così succede che nelle Regioni non virtuose gli accertamenti vengano delega[illegible] agli [illegible] Politiche sociali. Che code, fuori da quelle porte... [illegible] interverremo anche lì, nella separazione tra Assistenza e Previdenza».

Nella [illegible] Lega questa riforma delle pensioni non ha mai acceso entusiasmi. Cosa c'è [illegible] leghista nella [illegible] legge?

«L'intervento a favore dei giova[illegible] la previdenza complementare, l'eliminazione dei privilegi, la separazione tra Assistenza e Previdenza che abbatte gli sprechi».

E cosa manca, di leghista?

«Un sostegno più forte all'occupa[illegible] Avrei voluto fosse rimasta la decontribuzione per le imprese che assumono, [illegible] l'abbiamo tolta su richiesta del sindacato senza che ci dicessero manco un grazie».

Ammetterà che nella Lega, soprattutto negli ultimi giorni, la vicenda pensioni qualche problema l'ha creato. Prima il titolo della «Padania» che chiede un rinvio, poi la telefonata del premier a Bossi, infine il sì al voto di fiducia. E lei, Calderoli, Giorgetti...

«Mi sembrano operazioni politico-mediatiche realizzate malaccio. L'altro giorno ho letto che [illegible] Calderoli saremmo stati spiazzati da Bossi in combutta [illegible] Giorgetti, ieri [illegible] sempre sullo stesso quotidiano milanese che Giorgetti sarebbe stato scaricato da Bossi. Boh? Ad ogni giorno [illegible] sua pena...».

E la verità, o almeno la sua verità?

«E' [illegible] un'operazione gestita tatticamente [illegible] si doveva gestire, anche [illegible] voci diverse tra noi, per ottenere il risultato».

Questa la deve spiegare meglio.

«La Lega è stata costretta a votare una Riforma che non le piaceva tanto...».

E lo dice [illegible] che l'ha portata in Parlamento?

«Sulle pensioni la Lega si è assunta l'onere, il peso della responsabilità. Non ci esalta, è vero. Ci costa, ma faceva parte dell'accordo politico che ha portato alla nascita della Casa delle Libertà. E noi gli accordi li rispettiamo».

Piacerà ai leghisti?

«Ai leghisti al 100% piace solo il Federalismo, [illegible] la riforma delle pensioni può non avere lo stesso gradimento. Da un punto di vista leghista la ritengo giusta ed equa, ma per come è stata gestita, per gli attacchi e le falsità, un leghista può anche pensare che si poteva fare di più, o di meno, o nulla».

Bossi sulle pensioni è [illegible] [illegible] stato diffidente e guardingo.

«Lo so bene, ma finalmente abbiamo chiuso questa partita nel miglior modo possibile».

Sarebbe?

«Il presidente del Consiglio ha posto la fiducia e l'abbiamo votata compatti e disciplinatamente, creandoci un credito su Berlusconi».

E sul Federalismo?

«Sul Federalismo».

Prima delle vacanze della politica la Riforma Costituzionale arriverà davvero alla Camera?

«Mi dicono che tutto procede regolarmente».

E in autunno?

«Se i patti verranno mantenuti si andrà avanti, altrimenti la parole agli elettori».

La morale del ministro delle Pensioni?

«Abbiamo dato su questioni difficili e impegnative. Abbiamo dato più di tutti. Ora abbiamo solo da [illegible]

LA «NAJA», UNA STORIA LUNGA DUE SECOLI

LE ORIGINI



■ La leva militare di massa è opera [illegible] Napoleone [illegible] primi anni del XIX secolo. In Italia la leva obbligatoria [illegible] introdotta con l'Unità nel 1861 e caratterizza per decenni [illegible] vita [illegible] tanti connazionali. «Fatta l'Italia, bisogna fare gli italiani», dice Massimo D'Azeglio. Inizialmente la durata [illegible] fissata [illegible] cinque anni

L'OTTOCENTO



■ Forte [illegible] [illegible] diserzione soprattutto nei territori che appartenevano al Regno delle Due Sicilie, dove molti renitenti si danno alla macchia divenendo briganti. Nel 1876 il ministro Ricotti vara una riforma ispirata al modello prussiano della na[illegible] armata. La durata del servizio viene ridotta a tre [illegible]

IL NOVECENTO



■ Dal 1910 il servizio militare obbligatorio scende a due [illegible]. Poco dopo la fine della Seconda guerra mondiale la «naja» [illegible] riduce a 18 mesi che diventano quindici nel 1964. Le spinte della contestazione giovanile e delle sinistre fa sì che la leva scenda a 12 mesi nel 1975 per l'Esercito [illegible] per l'Aeronautica

L'OBIEZIONE



■ In Marina la leva resta di 18 mesi fino all'89. [illegible] '97 il Parlamento vota la riduzione del servizio militare a 10 mesi. L'obiezione di coscienza è legalmente riconosciuta dal '72 con [illegible] legge che istituisce il servizio civile. Fino ad allora per chi rifiutava la leva c'era [illegible] carcere. I due primi due casi di obie[illegible] risalgono al 1948

L'ANALISI [illegible] CABIGIOSU, EX CONSIGLIERE DELLA MISSIONE IN IRAQ

«Un esercito rinnovato per la pace nel mondo»

Il generale: un compito che già condividiamo con gli europei e gli Usa In futuro saremo sempre più impegnati sullo scenario internazionale I volontari? Significa poter disporre di forze armate ad alta selettività

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

C[illegible] l'abolizione della leva obbligatoria cambiano le nostre forze armate. Il generale Carlo Cabigiosu - ultimo incarico: consigliere militare della missione italiana in Iraq - ha alle spalle un passato di impegno e di responsabilità a livello interna[illegible]nale. Il generale invita a leggere la riforma appena approvata dal Parlamento guardando al futuro: «Al di là dei compiti di difesa della nazione, il ruolo delle nostre forze armate - spiega - sarà sempre di più quello di contribuire alla pace internazionale, una pace che, però, ha bisogno anche di soldati che riescano a ristabilire condizioni di sicurezza in quei Paesi oggetto di conflitti, per consentire l'avvio di un processo di ricostruzione e democratizzazione degli stessi, per creare le condizioni di un futuro migliore per la comunità internazionale».

Generale Cabigiosu, con l'abolizione della leva obbligatoria cambia anche la filosofia delle forze armate?

«Certo, si passa dall'idea di una nazione con un esercito di popolo a forze armate che, invece, si basano sull'apporto [illegible] volontari, dunque [illegible] un esercito ad alta selettività. [illegible] guardo al passato, al dopoguerra, l'esercito di popolo ha svolto un ruolo importantis[illegible] perché ha consentito di livellare alcune differenze [illegible] i nostri giovani, di far scoprire il nostro Paese, di far conoscere giovani che provenivano da divers[illegible] strati sociali e che esprimeva[illegible] diverse culture. [illegible] ad un certo punto la leva obbligatoria ha pesato sul futuro dei giovani, che volevano, dovevano inserirsi nel mondo del lavoro, ritardando questa opportunità di un anno».

Le forze armate formate [illegible] volontari dovranno rispondere alle [illegible] esigenze di sicurezza nazionale. Qual è la sfida?

«Nel momento in cui le dimensioni degli eserciti si [illegible] ridotte moltissimo - non dovendosi più confrontare con il Patto di Varsa[illegible] - era diventato anche difficile, dal punto di vista dell'equità sociale, scegliere, selezionare tra la massa di giovani che dovevano assolvere all'obbligo di leva. E' chiaro che oggi il discorso si presenta diversamente. Al [illegible] là dei compiti di difesa della nazione, le nostre forze armate sempre di più [illegible] proiettate in una dimensione di intervento internazionale. E' un compito che già dividiamo con gran parte degli eserciti europei e, in molte situazioni, con quello americano, che è visto come un esercito che deve affermare il ruolo di superpotenza degli Usa».

Colpisce che proprio pensando allo scenario internazionale, al futuro che ci aspetta, le nostre forze armate si riducono nei numeri, passando da 380 mila militari di [illegible] anni fa a [illegible] mila, previsti con la riforma [illegible] regime. Non è una contraddizione?

«Le dimensioni oggi delle forze armate sono confacenti al ruolo [illegible] dover difendere la posizione internazionale dell'Italia. E' vero, il futuro ci vedrà sempre di più impegnati nella dimensione internazionale, ma queste missio[illegible] rappresentano un fardello che va diviso equamente tra tutti i Paesi».

Generale, è in corso un dibattito sulla necessità dell'Europa di dotarsi di un proprio esercito. Al [illegible] là [illegible] scelta politica che sottintende questa proposta, che cosa insegna l'esperienza sul campo di questi anni? Vede un futuro per l'esercito europeo?

«Siamo sulla buona strada. Se penso alle prime operazioni di "peacekeeping" degli Anni '90, alla missione in Mozambico per esempio, non ho difficoltà a ricordare che ogni contingente [illegible]nale manteneva fortemente la propria identità nazionale. Oggi non è più così, abbiamo fatto passi avanti enormi. Noi, per esempio, siamo in Kosovo nell'ambito di una brigata mista italo-tedesca. Ci [illegible] comandi multinazionali, come quello di Solbiate-Olona in cui l'Italia è la nazione guida, ai quali partecipano ufficiali e sottufficiali di al[illegible] 12 nazioni. L'anno prossimo, poi, l'Italia assumerà la responsabilità della forza di stabilizzazione in Afghanistan. Tutti segnali di una sempre maggiore integrazione tra eserciti e comandi».

Lei [illegible] dal corpo degli alpini, comandando anche il battaglione «Susa». La riforma [illegible] ha abolito la leva obbligatoria prevede che gli aspiranti volontari in ferma di un anno nelle zone dell'arco alpino saranno destinati ai reparti alpini. Perché? E' una discriminazione, una necessità?

«Bisognerà vedere che effetto produrrà, sul piano pratico. Nel momento in cui ci sarà da scegliere se andare o meno a fare il servizio militare, [illegible] facile pensare che saranno pochi quelli disposti ad assoggettarsi per un anno a un servizio obbligatorio. Diciamo che questo è il futuro per cui un po' alla volta anche le truppe alpine, pur mantenendo certe caratteristiche legate a tradizioni e spirito della montagna, [illegible] prevalentemente nelle loro file soldati che vengono da altre regioni, che non sono quelle alpine».

LE FORZE ARMATE





■ L'ESERCITO
Allinea sei Armi e tre Corpi. Le Armi [illegible] fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, trasporti [illegible] materiali. I Corpi sono quello sanitario, di amministrazione e commissariato, degli ingegneri. Dardo, Ariete [illegible] Leopard sono i tre mezzi [illegible]

■ L'AERONAUTICA
[illegible] personale di leva è suddiviso in avieri (categoria che comprende varie specializzazioni) [illegible] avieri [illegible] vigilanza (Vam). Questi ultimi sono sottoposti [illegible] uno [illegible]ifico addestramento. Il Tornado è l'aereo di punta

■ LA MARINA
La formazione degli ufficiali tramite l'Accademia navale è la fonte [illegible] reclutamento [illegible] quadri dirigenti delle navi da guerra tra cui le due nuove portaerei Garibaldi e Cavour (appena varata). La Guardia costiera svolge compiti collegati con l'uso del [illegible] [illegible] fini civili dispone di [illegible] organico di 10.644 persone di [illegible] [illegible]575 di leva

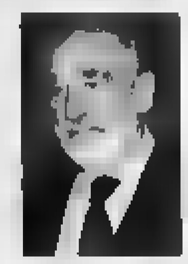
■ I PROFESSIONISTI
I volontari potranno vestire l'uniforme per periodi compresi tra [illegible] e cinque anni (questi ultimi rinnovabili [illegible] altre due rafferme biennali) prima [illegible] lasciare, se lo desiderano, le forze armate con facilitazioni per accedere ai concorsi per il pubblico impiego

LA NECESSITA' DI UN'ETICA

Il professionista e i rischi del mercenario

Mario Rigoni Stern

PADRI coscritti erano i senatori romani ma, scritti nelle liste di leva, erano tutti i cittadini del Regno d'Italia. Che poi fossero [illegible] o no al servizio militare lo decideva una Commissione. Quand'ero ragazzo, un vecchio ottuagenario mi raccontava che [illegible] assistito [illegible] reclutamento per l'Austria effettuato dal Signor Gendarme [illegible] l'assistenza dell'impiegato all'Anagrafe: all'uscita di una messa grande, dove convenivano tutti i paesani, all'insaputa, si appostava davanti alla porta della chiesa e faceva annotare dall'assistente i giovanotti aitanti che indicava. I prescelti partivano per luoghi lontani dell'Impero asburgico, dove magari erano emigrati i fratelli maggiori.



Dal 1861 il reclutamento [illegible] fatto per [illegible] [illegible] nascita, «classe», estraendo il numero, da uno a cento, da un sacchetto. Più alto era il numero estratto più lungo [illegible] [illegible] servizio militare [illegible] i numeri bassi, certe volte, venivano esentati. I possidenti che levavano un numero alto, pagando al momento, lo scambiavano [illegible] il povero che aveva [illegible] un [illegible] basso. Mio nonno, pur allora potendolo, non scambiò il [illegible] numero alto con uno più basso e si fece alquanti mesi in uno dei primi battaglioni alpini.

Poi le [illegible] cambiarono, venne abolito il sorteggio e si passò alla leva di massa: abile, non abile, rivedibile. [illegible] coscritti suonavano le campane a distesa, cantavano, facevano cene e balli. Dicevano: «Chi non è abile per il re [illegible] [illegible] [illegible] per la regina».

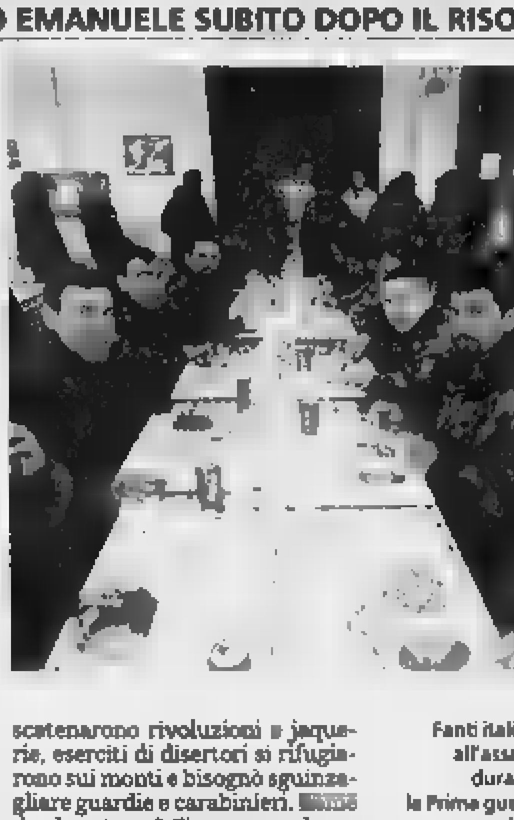
Venne la Grande guerra, con la mobilitazione di tante classi: [illegible] diciassette ai cinquantacinque anni. Sui campi [illegible] battaglia i soldati di leva morivano a milioni. Per la Seconda guerra mondiale la storia si ripeté.

Ora, in Italia, si anticipa la fine della leva obbligatoria e si passa totalmente al militare volontario professionista. Meditando sulla storia passata e pensando alla recente, [illegible] questo provvedimento [illegible] perplesso; questo «professioni[illegible]» mi sa di «mercenario» e sappiamo [illegible] [illegible] certe e non poche occasioni i soldati di mestiere, [illegible] non sono sorretti da altissimo [illegible] morale, si lasciano prendere la mano da bestiale violenza fino a perdere ogni controllo.

Allora? Servizio militare obbligatorio breve, intenso e motivato [illegible] accade in [illegible] che da quasi duecento anni non [illegible] guerre. Certo, la miglior cosa sarebbe abolirle tutte!

IL DECRETO DI VITTORIO EMANUELE SUBITO DOPO IL RISORGIMENTO TRA LE FUGHE DEI DISERTORI E L'ENTUSIASMO DEI GIOVANI APPENA MAGGIORENNI

Il momento del rancio e del relax per i militari italiani impegnati a Nassiriya in Iraq



Quando la cartolina precetto fece gli italiani

Dalla branda al rancio un secolo e mezzo che ha cambiato il costume

la storia

Domenico Quirico

AL posto di guardia finiva un mondo, quello dei borghesi con le sue regole i suoi gusti le sue passioni e il faccio quello che mi pare; iniziava, per generazioni di italiani, un'altra vita fatta [illegible] obbedienza uniformità divieto totale della fantasia, dove [illegible] capitano [illegible] il padre e il colonnello il padre eterno. Non si erano ancora spente, nel 1860, le cannonate [illegible] campi di battaglia del Risorgimento e già a centinaia di migliaia di italiani, per festeggiare la patria finalmente una, regalavano [illegible] decreto di Vittorio Emanuele, appunto il re-sergente, la cartolina precetto. Dono poco gradito. [illegible] bellicoso esercito di sua maestà, fin dall'inizio, allineava purtroppo una irrevocabile vocazione alla renitenza. Soprattutto al Sud, dove i prudentissimi Borboni avevano sempre preferito arruolare i loro soldati in Svizzera e in Baviera, senza disturbare le troppe miserie dei sudditi.

Un medico dell'epoca annotava, con mestizia: sono pochi quelli che [illegible] presentano lieti e giulivi. Un eufemismo: i primi bandi scatenarono rivoluzioni e jaquerie, eserciti di disertori si rifugiarono sui monti e bisognò sguinzagliare guardie e carabinieri. [illegible] dar loro torto? Fino a quando un ministro della guerra pietoso, che si chiamava Ricotti, [illegible] [illegible] decise a intervenire con una riduzione, la naja durava cinque anni! Era un interminabile sequestro, una deportazione [illegible] che inghiottiva giovani analfabeti trascinati a centinaia di chilometri di distanza in epoche in cui [illegible] c'erano strade e mezzi di trasporto. Parenti e fidanzate, difatti, vedevano sparire i loro cari, tratti via come armenti sotto lo sguardo selvatico di qualche ufficiale, verso quelle che [illegible] [illegible] si definivano «terre lontane»: ed erano la Lombardia e la Calabria.



Fanti italiani all'assalto durante la Prima guerra mondiale

Era l'esercito in cui «si tirava il numero» perché l'amministrazione militare aveva deciso di applicare a una sciagura certa anche la beffa del caso e della fortuna: fissate le liste con la cifra comples[illegible] di quelli [illegible] cui [illegible] aveva bisogno per salvare [illegible] patria (o per cui c'erano divise e fucili sufficienti), si estraevano i numeri da un'urna. I fortunati con i numeri alti restavano scandalosamente [illegible] casa; quelli più bassi si vedevano assegnati tre anni di milizia! Fu l'idea generalesca di Manfredo Fanti scambiare le regioni [illegible] spedire i sudisti (quelli che gli ufficiali del vecchio esercito sabaudo chiamavano «napulitani» al Nord e viceversa), una genialità amministrativa che ha contribuito «a fare gli italiani». Giovanotti che non erano mai andati oltre la collina [illegible] il vicino paese, quelli destinati alla «fanteriasa» (che solo l'aspro calvario del Carso trasformò nella dannunziana «santa fanteria») scoprirono il mondo. Fu così che [illegible] dopo anno tirare il [illegible] divenne una festa, la data [illegible] cui si abbandonava l'adolescenza per affrontare la vita adulta, [illegible] le [illegible] paure [illegible] anche le insopprimibili tentazioni. Un rito di passaggio salutato [illegible] feste p[illegible] che sono radicate nei calendari delle campagne italiche come la vendemmia e la semina e sarà difficile sradicare.

[illegible] lingua italiana ha preso il sopravvento [illegible] dialetti nelle caserme più che sui sudati abbecedari [illegible] scuole. Le ordinanze erano draconiane, segno chiaro che mancava la pronta obbedienza: «la lingua da usarsi in servizio è la lingua italiana». [illegible] primi [illegible] violare l'ordine erano gli [illegible]iali piemontesi, che davano i comandi nel loro dialetto e usavano «interpreti» con le reclute del Sud. Furono le scuole di reggimento, che funzionarono con foga fino alla Prima Guerra Mondiale, [illegible] dimostrare che non era [illegible] troppo tardi per imparare la lingua. Come raccontò De Amicis, [illegible] dell'Italietta [illegible] buoni sentimenti, le reclute che [illegible] arrivate al posto di guardia [illegible] l'indirizzo scritto dal prete o dal paziente impiegato comunale tornavano a casa, tra la stupefazione dei parenti e degli amici, «alfabeti». I luoghi e i riti che tramandavano sono arrivati, quasi intatti, fino alla Seconda Guerra Mondiale e oltre. La branda, per esempio, dove si applicava il principio che l'abitudine a dormire scomodi rendeva i soldati più disponibili al sacrificio. Le caserme, un tempo chiamate «quartieri», erano spesso conventi che giusnaturalismi e furori giacobini [illegible] sottratto [illegible] vecchi padroni: [illegible] dava un'imbiancata ed eran pronti a ricevere i giovani guerrieri italiani che ispidi sergenti dovevano, sublime vocabolo, «disgrossare».

L'unificazione delle menti e dei [illegible] fu lenta, per qualcuno incompiuta. Ma tutte le generazioni che hanno assaggiato la naja hanno verificato che le [illegible] da Trapani alla valle d'Aosta [illegible] no omologate [illegible] un unico odore, quello delle cucine dove pentolo[illegible] degni di Polifemo [illegible] [illegible] [illegible] abolizione. Era il puzz[illegible] del rancio, erede storico del «spadellotto», un intingolo formato da pomodoro lardo e cipolle. Un soldato con la pancia piena arriva dovunque, diceva Napoleone. Generazioni di reclute hanno maledetto il rancio e fatto la fortuna degli osti che si sistemavano accortamente all'uscita delle caser[illegible]. Ma per una popolazione abitu[illegible] alla polenta e alla pellagra, che aspettava Natale per assaggiare la carne, [illegible] caserma era il luogo in cui comunque si mettevano su peso e muscoli.

Neppure la retorica fascista riuscì, per fortuna, a «prussianizzare» le nostre reclute. La storia della coscrizione restò avviluppata ai trucchi per evitarla. Generazioni di medici militari da Cialdini alla Repubblica, quando la guerra era una remota possibilità e i nemici erano la noia e il senso del tempo sprecato, hanno cercato di scoprire con quale trucchi i subdoli coscritti volevano evitare l'attestato «di sana e robusta costituzione». Su epilessie e scoli fetidi, claudicazioni e palpitazioni cardiache, tutto un arsenale ingegnosissimo, scende, finalmente, [illegible] sipario.

LA CONCLUSIONE DI UN'EPOCA



Chi abita nelle regioni di montagna sarà assegnato agli Alpini fino a completamento degli organici

Ecco le novità dal 2005
Ultime partenze a fine anno

■ Dal 2005 addio «naja». Dopo 143 anni dall'introduzione la Camera ha abolito [illegible] [illegible] militare obbligatorio a partire dal primo gennaio 2005.
CHI PARTE ANCORA. In questi ultimi mesi la leva dovrà essere prestata dai nati entro il 1985, chi ha ottenuto un rinvio per motivi di studio non dovrà più andare sotto le armi.
PER ANDARE IN POLIZIA. Dal 2005 a ingrossare [illegible] fila delle forze armate saranno solo i volontari. I giovani che hanno intenzione di entrare nelle forze di Polizia, Carabinieri, Guardia [illegible] Finanza, Forestale dovranno passare un [illegible] nelle forze armate allo scopo di [illegible] [illegible] mantenimento degli organici di Esercito, Aeronautica e Marina.
GLI ALPINI. Gli aspiranti volontari in ferma di un [illegible] nelle zone dell'arco alpino sono destinati ai reparti alpini fino al completamento dell'organico. Per loro un incentivo extra di 50 euro al mese.
IL MINISTRO. La nuova legge è stata una delle prime iniziative del ministro della Difesa, Martino, nella convinzione - condivisa dalla maggioranza delle forze politiche - che l'Italia «debba poter disporre di uno strumento militare capace di corrispondere efficacemente alle nuove esigenze della [illegible] nazionale, [illegible] di garantire una presenza professionalmente qualificata negli schieramenti alleati nel contesto delle sempre più nu[illegible] missioni di pace».
L'ITER. Un processo nato [illegible] la legge 14 novembre 20[illegible] numero 331 («Norme per l'istituzione del servizio militare professionale») che ha trovato [illegible] disciplina attuativa nel decreto legislativo 8 maggio 2001 numero 215 («Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale») modificato col decreto legislativo 31 luglio [illegible] numero 236

LA CAMERA APPROVA LA LEGGE VOLUTA DAL MINISTRO MARTINO E APPOGGIATA DA TUTTI I PARTITI

Addio alle armi, finisce la leva obbligatoria

Da gennaio solo volontari. Per andare in polizia si passerà dall'esercito

ROMA

«Una svolta epocale, una giornata storica», commenta soddisfatto il ministro della Difesa, Antonio Martino. La Camera ha appena approvato, in [illegible] definitiva, l'abolizione della leva obbligatoria: 433 voti a favore, 17 contrari, 7 astenuti. Un voto bipartisan (contrari Rifondazione, astenuti i Verdi), apprezzato da ambo gli schieramenti che hanno così abolito la «naja». Dal 2005 le forze armate italiane [illegible] composte da professionisti. Con il voto di ieri [illegible] sospese dal prossimo primo gennaio le chiamate di leva.

Fino a dicembre la leva obbligatoria dovrà [illegible] prestata dai nati entro il 1985, [illegible] chi tra i nati dell'85 ha ottenuto [illegible] rinvio per motivi di studio [illegible] sarà più chiamato. Dal prossimo anno anche i giovani che vorranno entrare nelle forze di polizia dovranno passare dodi[illegible] mesi nelle forze armate. Per il ministro Martino la riforma «va nell'interesse delle forze armate che non possono permettersi di mandare in missioni all'estero, inevitabilmente rischiose, gente costretta a indossare l'uniforme». Aggiunge [illegible] ministro della Difesa: «Il Paese deve poter disporre di uno strumento militare capace di corrispondere efficacemente alle nuove esigenze della sicurezza nazionale».

L'approvazione della legge è stata salutata positivamente da maggioranza e opposizione. Marco Minniti, Ds: «Per p[illegible] abbiamo impostato la riforma del servizio militare per passare dalla leva obbligatoria a quella professionale. Per primi abbiamo chiesto [illegible] accelerarne la transizione. Ora vediamo realizzate le nostre proposte [illegible] le nostre richieste. Per questo abbiamo votato a favore del provvedimento pur manifestando critiche e riserve sulle modalità con cui il governo lo realizza».

I dubbi dell'opposizione riguardano l'introduzione dell'obbligo del servizio militare per tutti coloro che vorranno partecipare ai concorsi delle forze di polizia e l'impatto - si ipotizza [illegible]gativo - che la riforma avrà [illegible] servizio civile. A questo proposito il presidente dell'Associazione obiettori nonviolenti, Massimo Paolicelli, sostiene: «Dal prossimo anno, [illegible] non verrà incrementato [illegible] fondo, rischiano di rimanere in servizio civile poche migliaia di giovani, dopo che quest'anno sono partiti circa 30 mila obiettori [illegible] 38 mila volontari».

Alle obiezioni dell'opposizione replica il ministro per [illegible] Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi (Udc): «È necessario lavorare perché ogni anno ci sia un numero sufficiente di ragazzi [illegible] ragazz[illegible] che scelgano volontariamente di servire la patria in armi o di aderire ai progetti di assistenza, protezione civile, tutela dei beni culturali e ambientali del Servizio civile nazionale».

Dunque, diventa realtà un esercito di professionisti. Sottolinea [illegible] ministro della Difesa: «Dieci anni fa c'erano 360 mila uomini e donne in divisa, oggi [illegible] scesi a duecentomila [illegible] quando la riforma andrà a regime diventeranno 190 mila. Saranno di meno, dunque, ma molto più qualificati perché dovranno far fronte a missioni internazionali delicate». Martino ha voluto ringraziare «chi ha indossato la divisa per la leva obbligatoria e chi la indosserà per sua libera scelta».

La riforma approvata ieri prevede anche l'introduzione di incentivi (50 euro in più al mese) per chi intende far parte del corpo degli Alpini. Soddisfatta la Lega nord. «Grazie agli incentivi che abbiamo introdotto - commenta Federico Bricolo, vice presidente del gruppo leghista alla Camera - abbiamo cositutito un precedente importante con lo scopo di garantire la continuità [illegible] questo storico corpo che la sinistra voleva trasformare [illegible] una forza borbonica».

Della possibilità di accesso alle forze armate degli extracomunitari residenti in Italia, non vi [illegible] più traccia. [g. ru.]



L'abolizione della leva obbligatoria è passata con 433 voti a favore, 17 contrari e sette astenuti

SOS DAL SERVIZIO CIVILE

Nuovi fondi per salvare gli obiettori

Grazia Longo

L'affermazione [illegible] di quelle che oscillano tra la preghiera e l'ultimatum: «O il ministro Giovanardi riesce a far stanziare dalla Finanziaria i 280 milioni di [illegible] promessi, o addio volontariato nel nostro Paese».

Il motivo, secondo Cristina Nespoli, presidente della Conferenza nazionale degli enti di servizio civile - Cnesc in sigla - è molto semplice. La fine della presenza degli obiettori di coscienza, a seguito della sospensione della leva obbligatoria, causerà innumerevoli disagi su più fronti, dall'assistenza e i beni culturali, alla tutela ambientale e la protezione civile. *Delle due l'una:* o si investe [illegible] volontari, oppure addio alla salvaguardia di diritti sociali finora garantiti dagli obiettori [illegible] coscienza. E Giovanardi accoglie subito la richiesta e annuncia: «Da sempre sensibile al problema dei volontari, per cui [illegible] sono battuto, ho fatto inserire nel Dpef uno stanziamento di 240 milioni».

Oggi [illegible] servizio civile della Cnesc - alla quale aderiscono associazioni ed enti laici e religiosi, come la Caritas, le Acli, l'Aism, il Wwf, Italia nostra, la Lega cooperative - conta della partecipazione di 38 mila giovani, a fronte dei 30 obiettori. «È chiaro che venendo [illegible] mancare questi ultimi - prosegue Cristina Nespoli - la nostra attività [illegible] fondamentale. Certo, non [illegible] può nemmeno immaginare che basti [illegible] sostituire il lavoro degli obiettori. Rappresenta un buon strumento operativo, ma occorre un reclutamento più ampio: nei fatti dal prossimo anno verrà a mancare più della metà dell'assistenza. In virtù dell'impegno profuso, [illegible] nostri operatori di solidarietà viene concesso un rimborso mensile di 433 euro. [illegible] senza obiettori, noi siamo troppo pochi».

Indispensabile, quindi, l'intervento dello Stato. «I fondi a noi destinati più che [illegible] spesa rappresentano un investimento. In caso contrario [illegible] avrebbe rimesso l'intero Paese». L'utilità degli obiettori di [illegible] è sotto gli occhi di chiunque: nelle scuole, coin[illegible]lti nei progetti didattici, nel sostegno a disabili ed anziani, nella partecipazione a manifestazioni culturali e sportive, nella prevenzione ecologica. «Insomma - insiste la presidente del Cnesc - se i militari di leva saranno in qualche modo sostituiti da quelli che si arruolano volontariamente, anche nel settore civile non si può rinunciare a un rinforzo sostenuto dallo Stato».

Non mancano [illegible] i vantaggi per [illegible] vuole aderire al servizio civile nazionale. Oltre a essere utile per ottenere crediti formativi da spendere nel proprio percorso di studio, consente anche di acquisire punteggio per i concorsi pubblici, [illegible] quelli dei vigili del fuoco e della guardia forestale. «L'obiettivo prioritario, comunque, resta sempre un altro: mettersi a disposizione di chi è in difficoltà, lavorare per il bene collettivo».

CHI SI PREOCCUPA, L'ULTIMO DELL'85

«Gran perdita [illegible] tempo Chiedo [illegible] il rinvio»

[illegible]/1
Fabio Poletti

MILANO

DANIELE Cammareri, milanese, classe 1985, potrebbe essere uno degli ultimi militari di leva in Italia...
«Speriamo di no».
Preoccupato?
«Assolutamente sì. È una perdita di tempo sotto ogni punto di vista. Il militare, se si può evitare, è sempre meglio».
La legge approvata oggi [illegible] delle scappatoie.
«Spero bene. Come minimo io ho motivi di studio. [illegible] sono diplomato quest'anno, liceo scientifico. Dopo le [illegible] mi iscrivo all'università, forse Informatica... Sono pronto a chiedere il rinvio che spero sia definitivo».
Perchè «forse Informatica»? Non ha ancora deciso o [illegible] solo un'escamotage per non fare il servizio militare?
«Mi sarei iscritto comunque. Diciamo che adesso ho un motivo in più».
Che cosa non [illegible] attira nel servizio di leva?
«La perdita di tempo. Se [illegible] [illegible] quasi [illegible] anno, tanti mesi di studio, di lavoro... No, davvero, c'è di meglio».

> Come minimo io ho i miei motivi di studio Mi sono diplomato quest'anno al liceo scientifico Dopo le vacanze m'iscrivo all'università forse Informatica e mi auguro di farla franca

Tra I suoi amici se ne parla?
«Non troppo. Al massimo ci diciamo che è un'esperienza che si fa».
Perchè si deve fare?
«Appunto».
A parte la perdita di tempo, che cosa non le piace?
«Mettiamola così: indossare una divisa, sparare, lanciarsi col paracadute potrebbe essere anche intrigante. Ma un mese, non di più. Sarei curioso di vedere come funziona».
Sarebbe pronto ad un mese in caserma?
«È un ambiente molto rigido, bisogna sopportare molte [illegible]se, scattare sull'attenti... No, forse anche un mese sarebbe troppo. E poi ho [illegible] mia fidanzata, i miei amici, i miei genitori [illegible] i quali vivo... Il militare sarebbe solo un problema».
Meglio un esercito di volontari e di professionisti, quindi?
«Assolutamente sì. Bravi, coraggiosi, ma a [illegible] non [illegible] mai passato per la testa».
Alla tv vede i militari italiani impegnati nelle missioni di guerra all'estero?
«Certo, come tutti. Sono coraggiosi, ma sono contento che lo facciano loro. Fare il soldato non [illegible] certo la mia massima aspirazione nella vita. Ho decisamente altri progetti».
Servire la patria dodici mesi, o anche uno solo, non le interessa proprio?
«Retorica, [illegible] serve... Solo in un caso prenderei in considerazione l'ipotesi di fare il militare di professione».
E quale?
«Quest'anno mi sono diplomato, adesso mi iscrivo all'università, tra cinque anni spero di avere una laurea. Poi inizierò a [illegible] lavoro. Se non dovessi trovarlo, potrei anche prendere in considerazione l'idea di fare [illegible] militare di carriera. Se non altro per lo stipendio. Ecco: piuttosto di fare il disoccupato mi arruolerei. Ma francamente, per adesso spero tanto di evitarlo anche [illegible] [illegible] nato nella classe 1985».

E CHI FESTEGGIA, IL PRIMO DELL'86

«Bene, [illegible] le divise Spazio [illegible] professionisti»

[illegible]2

MILANO

ALBERTO Pandolfi, genovese, [illegible] l'ha fatta per un soffio. Quelli come lui, classe 1986, saranno i primi in assoluto a non fare il militare di leva...
«Fantastico. Ho festeggiato».
Addirittura?
«Fin da piccolo, ai miei genitori ho detto che avrei fatto di tutto pur di evitare [illegible] servizio militare: dall'obiettore di coscienza al rinvio per motivi di studio... Sono sempre stato contrario. Questa legge sembra fatta apposta per quelli come me».
Lei è drastico: che cosa non le andava del servizio di leva?
«Praticamente tutto. Trovo che quei 12 mesi in caserma siano solo un periodo sprecato, tempo portato via allo studio e al lavoro. Credo che non sia nem[illegible] un servizio utile alla società. Se ci sono dei volontari che hanno voglia di farlo, prego si accomodino. Trovo giusto che [illegible] siano loro al posto mio. Io non ho la predisposizione mentale giusta».
Predisposizione mentale?
«Mi riferisco all'utilizzo delle armi. Non ne ho mai toccata una in vita mia...».

> Mettere un fucile in mano a uno che ha 18 anni come me, non so... Siamo troppo giovani È una cosa che non rispetta i miei canoni, già alla tv si vedono troppe armi

Lei è contro la guerra? E' un problema etico? Che cosa non le piace?
«Tutto l'insieme. Mettere una pistola o un fucile in mano [illegible] [illegible] che ha 18 [illegible] come me, non lo so... Siamo troppo giovani. Alla televisione [illegible] vedono troppi bambini con le armi in pugno. E' una cosa che non rispetta i miei canoni. Poi [illegible] sono di Genova».
Che c'entra?
«Ma sì, il G8, quello che ha ammazzato Carlo Giuliani...».
Chi? Il carabiniere Mario Placanica?
«Ecco, proprio lui. E' stato un errore dare una pistola in mano a uno così. Troppo giovane, troppo poco esperto...».
Lei c'era?
«No, ero al mare. Non so nemmeno se sarei andato alla manifestazione. Non sono a favore di Carlo Giuliani, non mi schiero, forse per quello [illegible] sono andato al G8. Lo dicevo come esempio pensando alle [illegible] e a [illegible] giovani».
A [illegible] parole come Patria, difesa, che [illegible] fanno venire in mente?
«Non sono cose negative. Anzi, sono anche giuste se si pensa alla solidarietà e alla fratellanza. Dico anche che va bene difendersi, che ci vuole un esercito. Ma [illegible] ci vanno dei volontari e dei prof[illegible]ti, piuttosto che dei diciottenni qualsiasi come me, è meglio».
Tra i suoi amici si parla del servizio militare?
«Solo a scuola, quando bisognava presentare la domanda per il rinvio. Per il resto non [illegible] un argomento che si discute tanto tra di noi. Bastava fare [illegible] domandina per evitare di partire per motivi di studio...».
E se la domandina non si poteva fare?
«So di gente più grande, molto più grande di me, che [illegible] scappata all'estero per non andare a militare. Poi ci sono tanti racconti: quello che si [illegible]pe il polso, quello che si [illegible] d'accordo con i medici. Ma chissà se sono veri? Io mi accontento [illegible] essere nato nel 1986 [illegible] di non pensarci più». [f. pol.]

UNA SQUADRA RICOMPATTATA PER LA GRANDE SFIDA

A Boston una platea di Vip: da Sarah Jessica Parker a Ben Affleck, da Alec Baldwin ai Red Hot Chili Peppers

■ Platea Vip a Boston per applaudire John Edwards: da Sarah Jessica Parker, protagonista del serial «Sex [illegible] the City», all'attore Ben Affleck. Tra le altre «celebrities», gli attori Alec Baldwin (un membro onorario [illegible] clan Kennedy), Jason Bateman, Alyssa Milano, Richard Schiff, Wendie Malick ■ Ellen Burstyn. Oltre a Sarah Jessica Parker dal cast di «Sex and the City» è arrivata a Boston anche Cynthia Nixon, la [illegible] Miranda della serie. Tra i più assidui frequentatori proprio Ben Affleck. L'attore di «Shakespeare in Love» ■ «Armageddon» ■ originario di Boston ed è [illegible] dei più attivi sostenitori del partito. Oggi Ben partirà da Boston sull'autobus di John Kerry e John Edwards facendo campagna [illegible] loro per tutto il weekend in Pennsylvania, West Virginia e Ohio. Kerry e Edwards nelle prossime due settimane raggiungeranno 21 Stati, viaggiando anche in treno e in battello. A margine della convention, a Boston ■ sono esibiti i Red Hot Chili Peppers.



Il prossimo obiettivo del regista Michael Moore: «Girerò un documentario sulle elezioni in Florida ■ quanto avverrà ai seggi»

■ Qualcosa di nuovo bolle nella pentola [illegible] regista Michael Moore: [illegible] documentario sulle elezioni in Florida, sperando, forse, che il 2 novembre [illegible] riproponga l'incubo della [illegible] all'ultimo voto del ■ novembre 2000. La [illegible] telecamera spia sarà presente ai seggi per documentare se tutto procederà senza intoppi o per filmare materiale scottante che abbia lo stesso impatto ■ altri suoi film denuncia, da Bowling for Columbine a Fahrenheit 9/11. Mercoledì [illegible] il regista aveva dato forfait alla proiezione a Crawford del suo ultimo lavoro, premiato a Cannes. Irritato, forse, per il rifiuto del presidente George W. Bush, che non ha raccolto l'invito di andare a vedere «Fahrenheit 9/11». «Se fossi andato - ha però detto Moore - la stampa ■ sarebbe concentrata su ■i me, mentre il mio obiettivo ■ quello di portare l'attenzione di [illegible] sul film e sulle reazioni ■ una piccola città». Bush, assente eccellente dalla proiezione, stava intanto finendo ■ girare degli spot elettorali nel suo ranch.

COMPROMESSO RIUSCITO TRA LA BASE PIU' RADICALE E I LEADER PIU' CONSERVATORI

La prima vittoria democratica: un partito unito

Con il collante dell'avversione a Bush, liberal e pragmatici marciano insieme

Maurizio Molinari
inviato a BOSTON

«Balliamo per accumulare energia in vista gli ultimi [illegible] della [illegible] elettorale». Rosy, quarantenne provenien[illegible] del Michigan con la mamma di Frosinone e un marito senza lavoro a causa della crisi delle manifatture, canta a squarciagola «Go Johnny Go» muovendosi a ritmo di rock n' roll as[illegible] altre migliaia di delegati che hanno assegnato la nomination a John Forbes Kerry. Karaoke e musica fanno apparire il parterre [illegible] FleetCenter [illegible] un gigantesco gruppo di attivisti molto affiatato. Ma, al di là dell'impatto visivo, l'unità politica del partito democratico - «We are a family» è l'altro motivo più ricorrente - è la caratteristica che ha distinto la Convention ■ che più ha colpito chi vi ha partecipato. «Non ho mai visto i democratici così compatti come in questo momento - [illegible] Pam Snyer, delegata della Pennsylvania -. Alle ultime due Convention sembrava che vi fosse sempre qualcosa che non andava, qui è stato davvero tutto diverso».

Se è vero che l'ostilità viscerale nei confronti delle politiche e della persona di George W. Bush è stato il collante più [illegible] portante della coesione, questa ha un valore tanto maggiore quanto gli orientamenti dei militanti, più liberal e antiguerra, sono diversi dal linguaggio della leadership, moderato sui tagli fiscali e sulla guerra al terrorismo. A riassumere il compromes[illegible] raggiunto fra la base e i leader ■ [illegible] Barack Obama, il 42enne afroamericano candidato senatore dell'Illinois, stella nascente del partito e contrario all'intervento [illegible] Iraq, quando [illegible] palco ha detto, unendo [illegible] e pragmatismo, che «il potere comporta fare fronte alle responsabilità». «Quando mandiamo giovani uomini ■ donne a rischiare la vita e aspettiamo il loro ritorno - [illegible] state le [illegible] parole - dobbiamo assicurarci che abbiano tutto quanto gli serve per vincere la guerra, assicurare la pace e guadagnarsi il rispetto del mondo». Ovvero, possiamo dissentire dalle decisioni di Bush, non voltare le spalle a 140 mila soldati e alle loro famiglie.

Accompagnare i valori della base al realismo necessario per vincere le elezioni e governare è [illegible] ricetta che porta la firma di Terry McAuliffe, presidente clintoniano del partito e regista delle primarie, ma a darle corpo hanno contribuito gli interventi dei quattro leader più carismatici del partito - Kerry a parte - ovvero l'ex presidente Bill Clinton, il senatore del Massachusetts Ted Kennedy, l'ex governatore del Vermont Howard Dean e il candidato vicepresidente John Edwards. Ognuno di loro ha portato il proprio tassello [illegible] mosaico di Kerry. Bill Clinton, la [illegible] popolarità fra i delegati non ha pari, [illegible] indicato la strada, suggerendo di unire «forza ■ saggezza» ovvero determinazione contro i terroristi e abilità nella costruzione delle alleanze, per affrontare le nuove sfide senza rinunciare ai propri valori. Kennedy ha gettato in campo il peso della tradizione, richiamandosi con solennità [illegible] padri fondatori e rinunciando all'oratoria liberal che tanto ha aiutato Kerry a imporsi durante la fase delle primarie.

Il liberal radicale Howard Dean, accolto con grande calore da [illegible] platea che poteva essere la sua, ha tradito dal palco il malessere per non [illegible] coronato il sogno di una nomination che a gennaio pensava di avere in tasca, ma politicamente ha fatto quadrato. Quando ha detto, non senza esitazione, «farò tutto ciò che è in mio potere per far vincere John Kerry e John Edwards» i delegati hanno capito che questa volta divisioni interne [illegible] vi sarebbero state. Forte di quanto avvenuto durante le prime due giornate, Edwards ha potuto indicare alla Convention la posta in palio nell'Election Day del 2 novembre: «Hope is [illegible] the way», la speranza è in arrivo, un invito all'ottimismo per «unificare le due Americhe create dalle politiche di Bush».

> L'oratoria del Sud di Clinton e Edwards con lo stile East Coast di Kerry e Dean

Nello stile i quattro leader sono stati differenti: Clinton ed Edwards, uo[illegible] del Sud, hanno usato toni da predicatore, mentre Dean e Kennedy, [illegible] il [illegible]w England nel dna, sono stati più freddi e calcolatori. E il gioco di squadra ha funzionato come doveva, consegnando a Kerry un partito compatto per consentirgli di percorrere l'ultimo miglio della Convention: spiegare a tutti gli americani perché dovrebbero votarlo, convincendoli sui contenuti del progetto un'«America più forte».





DAL «E' MATTINO IN AMERICA» DI REAGAN AL «LA GENTE AL PRIMO POSTO» DI CLINTON

Frasi in pillole per fulminare gli elettori

Da Roosevelt a Kennedy a Carter, la vittoria in un concetto

BOSTON

Quando Cicerone riuscì a far giustiziare i congiurati [illegible] Catilina, emergendo dalle segrete del carcere Mamertino, pronunciò il discorso più breve ed efficace della sua carriera: «Fuerunt». Un solo [illegible]bo coniugato al passato, che però diceva tutto, con tatto e crudele chiarezza. Da allora [illegible] poi i politici [illegible] sempre a [illegible] di una frase, uno slogan, che riesca a riassumere [illegible] loro visione e venderla agli elettori. Qualcosa di diretto e definitivo, come il «furono» di Cicerone, oppure di allusivo [illegible] eloquente, tipo il «Bruto è un uomo d'onore» di Marco Antonio.

La caccia è diventata ancora più frenetica da quando c'è la televisione, che trasmette subito queste frasi in tutto il mondo e le rende propaganda istantanea. Gli strateghi politici americani [illegible] che ormai [illegible] gente dedica pochi minuti all'informazione quotidiana, cogliendola spesso al volo da uno spezzone [illegible] telegiornale, e perciò si affannano a servirla [illegible] pillole facilmente digeribili tanto dai giornalisti che comunicano, quanto dal pubblico che ascolta. Questo era [illegible] grande obiettivo di John Kerry, ieri sera. Finora è stato un uomo senza messaggio, nel senso che non ha aveva trovato la frase per riassumere la propria visione all'America: da ieri sera deve aver scoperto il suo slogan, altrimenti rischia di perdersi nelle elucubrazioni concettuali che possono essere piene di sostanza, [illegible]ma non restano attaccate nella memoria degli elettori.

La politica americana è piena di queste frasi che hanno fatto la storia. Il 3 marzo del 1933, [illegible]gurando [illegible] sua presidenza in un Paese sconfortato dalla Grande depressione, Franklin Roosevelt disse: «L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura stessa». Dietro l'angolo c'erano Hitler e la Seconda Guerra Mondiale, eppure riuscì a restituire fidu[illegible] agli Usa, mettendo le basi della superpotenza. Dwight Eisenhower, che quella guerra aveva vinto comandando lo sbarco in Normandia, rimase impresso per il discorso di addio del gennaio 1961, in cui ammonì: «Dobbiamo guardarci dall'acquisizione di un'influenza ingiustificata, cercata o [illegible], da parte del complesso militare industriale».

Quell'anno la torcia passò nelle mani di John Kennedy, che alla Convention ispirò gli americani dicendo: «[illegible] troviamo sul bordo di una nuova frontiera». Il repubblicano Richard Nixon tradì quella fiducia con lo scandalo Watergate, ed è passato alla storia per una frase difensiva che nessuno si sarebbe mai aspettato di dover sentire da un presidente americano: «[illegible] am not a crook», non [illegible] un delinquente.

I suoi imbrogli, però, aprirono le porte della Casa Bianca a Jimmy Carter, con una promessa semplice [illegible] efficace per quei tempi: «Non vi mentirò [illegible] Carter durò poco. Nel 1980 Reagan lo sconfisse ponendo una sola domanda agli americani: «Chiedetevi [illegible] state meglio oggi di quattro anni fa». Quattro anni dopo l'ex attore pensava di aver riportato il bel tempo negli Usa, e stracciava lo sfidante Mondale con uno slogan pieno d'ottimismo: «E' mattina in America».

Il comunicatore più abile, dopo Reagan, è stato Bill Clinton, che ha scolpito i suoi successi in frasi efficaci: «Mettere la gente al primo posto» nel 1992, quando gli Stati Uniti soffrivano per la crisi economica, e «Costruire un ponte verso il Ventunesimo secolo» nel 1996, quando chiedeva altri quattro anni per allungare la sua prosperità fino al 2000.

In quell'anno, per battere Al Gore, Bush [illegible] la cavò con il «conservatorismo compassionevole» e una sentenza della Corte Suprema. Ieri, dopo «la speranza è in arrivo» del vice Edwards, è toccato a Kerry. Clinton, però, [illegible] ha resistito alla tentazione di dargli un consiglio: «Forza, sicurezza e saggezza». [p. mas.]

IPSE DIXIT

FRANKLIN ROOSEVELT



> L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura stessa

[illegible] REAGAN



> Chiedetevi solo questo: state meglio oggi o quattro anni fa?

BILL CLINTON



> Un grande progetto: costruire un ponte verso il XXI secolo

PARLA L'ULTIMO RAPPRESENTANTE DELLA DINASTIA DI «CAMELOT» RIMASTO AL [illegible]

«Lo stesso idealismo dei Kennedy, è la sua arma vincente»

Patrick, il figlio del senatore Ted: per convincere gli indecisi deve solo far sapere all'America chi è

intervista
Paolo Mastrolilli

BOSTON

HA lo stesso idealismo che [illegible] i miei zii John e Bobby: quando gli americani lo capiranno, sceglieranno Kerry come nostro presidente». Pochi parlamentari degli Stati Uniti possono permettersi di parlare così, anzi uno solo: Patrick Kennedy. Il figlio del senatore Ted siede alla Camera sul seggio del Rhode Island, ed è l'ultimo giovane rappresentante della dinastia [illegible] «Camelot» rimasto al Congresso. A 21 anni [illegible] già in Parlamento, e in questo ha battuto anche lo zio presidente, che era stato eletto la prima volta deputato a 29 anni.

Boston è la sua casa, oltre che il luogo dove si erano incarnate le speranze della «Nuova frontiera», e la seconda giornata della Convention è stata [illegible] tributo personale a suo padre e alla sua famiglia. Ora, però, il problema dei democratici è riuscire [illegible] riconquistare la Casa Bianca con John Kerry, che vi[illegible] da Boston, conosceva John Fitzgerald Kennedy, andava in barca con lui, usciva con una sua parente, e porta le sue stesse iniziali, JFK.

Che cosa deve fare Kerry, dopo il discorso di ieri sera, per convincere quel 10 o 15% di elettori ancora indecisi?

«John Kerry deve solo far sapere all'America chi è. Nei sondaggi molte persone dicono ancora di non conoscerlo bene e questo non è sorprendente, perché ci vuole tempo per costruire [illegible] profilo nazionale di un candidato. La Convention, però, è servita proprio ad attirare l'attenzio[illegible] di tutti gli americani sulla sua figura, e quando nel resto della campagna elettorale continueranno a vederlo da vicino, lo apprezzeranno sempre di più. Questa [illegible] la chiave, perché scopriranno la sua devozione per [illegible] servizio del Paese. Lui possiede lo stesso idealismo che ha portato alla vita politica i miei zii John e Bobby, e mio padre Ted, che lo conosce dagli inizi della sua carriera, ha cercato di sottolineare proprio questo punto nel [illegible]o discorso alla Convention».


Patrick Kennedy

> In un momento difficile come questo la gente vuole una guida credibile Quanto all'Iraq, appena sarà presidente si ricostruiranno le alleanze per riportare la pace a Baghdad

Quali sono i temi fondamentali che potrebbero determinare la vittoria di Kerry?

«La questione chiave è il caratte[illegible] e la fiducia che un leader [illegible] ad ispirare negli elettori. In [illegible] momento difficile [illegible] questo la gente vuole una guida credibile, che le dia la garanzie [illegible] fare tutto il possibile per condurre il Paese nella direzio[illegible] giusta. Gli americani non hanno questa impressione del presidente Bush, perché ha sperperato il patrimonio di simpatia che l'America aveva accumulato dopo la tragedia dell'11 settembre, e [illegible] supporto per programmi domestici basilari [illegible] l'istruzione e la sanità. Perciò [illegible] credo che oggi la prima cosa a cui guardano gli elettori è [illegible] carattere dell'uomo, le sue convinzioni personali e i suoi valori. Una volta affermati questi punti fermi, da qui scaturiranno tutte le iniziative politiche che la gente si aspetta tanto sul piano internazionale, quanto sul piano domestico».

I repubblicani hanno cercato di mettere in [illegible] la determinazione [illegible] Kerry nella lotta al terrorismo, e lo hanno dipinto come un politico che cambia spesso posizione. Come rispondete a queste critiche?

«Con quello che John ha detto alla Convention e con la credibilità e coerenza che deriva da tutta la sua vita di servizio».

La guerra in Iraq è un tema centrale di questa elezione, e ha provocato tensioni anche con gli alleati stranieri. Come convincerete gli americani che avete un piano migliore per vincerla?

«Appena Kerry sarà presidente, le alleanze si ricostruiranno, e con la collaborazione internazionale riporteremo la stabilità a Baghdad».

Albanese esagitato Paura [illegible] Tribunale

■ Momenti di paura ieri a Palazzo di Giustizia: un albanese di 50 anni, all'udienza per uno sfratto, ha dato in escandescenze, ingiuriato e minacciato il legale della controparte (Piero Vernetti) e spaccato il vetro di una porta, contro cui si è appoggiato con forza. C'è stato un fuggi fuggi fra avvocati, personale e cittadini il sosta come ogni giorno per il disbrigo di varie incombenze, la squadra di polizia giudiziaria ha ristabilito calma e ordine e identificato l'uomo. [e. c.]

Gravemente ferito nello scontro d'auto

■ Un alessandrino, Gianni Lepore, 29 anni, è rimasto gravemente ferito in uno scontro d'auto frontale avvenuto l'altra notte a Scalea (Cosenza), dove era in vacanza. E' morto un giovane che viaggiava sull'altra auto e che aveva 22 anni. Lepore è in prognosi riservata ma non sarebbe in pericolo di vita. Ha riportato fratture e contusioni. Le vetture si sono scontrate in un tratto rettilineo e poi si sono incendiate. [r. al.]


L'alluvione del '94 ad Alessandria

Alluvione '94, a Roma per il [illegible] perduto

■ Il problema dell'aumento dal [illegible] al 75% del fondo perduto alle aziende alluvionate nel '94 e in difficoltà a far fronte al rimborso dei mutui contratti per la ripresa è stato discusso nell'incontro a Roma tra il sottosegretario all'Economia Armosino, l'assessore regionale Cavallera, il presidente della Provincia Filippi, e Ramma e Berrone per Ascom e Confesercenti. Il 5 agosto, tavolo tecnico al ministero preceduto il 2 da un coordinamento tra enti locali e rappresentanti alluvionati in Regione. [f. m.]

Padre sta male: lo porta in ospedale [illegible] ore dopo

■ Alle [illegible] è giunto al pronto soccorso del S. Matteo di Pavia accompagnando in auto il padre [illegible] che si era sentito male, ma Angelo Zuccotti, 70 anni, di Pieve Albignola, era morto. La mobile ha avviato accertamenti perché la versione del figlio non ha convinto: ha detto che il malore era avvenuto alle 23, ma non ha spiegato perché ha aspettato 4 ore e non ha chiamato il 118. Sarà disposta l'autopsia. Il figlio potrebbe incorrere in un'accusa di omissione di soccorso. [c. b.]

LE PREVISIONI PER IL PERIODO LUGLIO-SETTEMBRE DELL'UNIONE INDUSTRIALE: «SI GALLEGGIA»

L'export riprende a crescere

Ma sull'occupazione i segnali sono negativi

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

«Si galleggia» così è stata intitolata l'indagine congiunturale per il trimestre luglio-settembre sulla base delle previsioni degli industriali alessandrini. Ma il presidente dell'Unione industriale Piero Martinotti preferisce titolarla «La speranza è sulla strada». «Con riferimento - dice - al cambiamento che non arriva [illegible] non è molto distante, penso a inizio 2005. Anche se dall'indagine emerge che la situazione [illegible] peggiora e questo, tenuto conto che si riferisca ad [illegible] estivo, è già un risultato positivo. Ci sono, è vero, indici negativi, ma pochi, molti invece i positivi».

L'indagine è stata presentata dal presidente con il direttore Michele Bramardi, il vice Fabrizio Riva e i responsabili degli uffici programmazione e stampa, Giuseppe Monighini e Luciana Mariotti. «Emerge un recupero della competitività delle nostre industrie rispetto a quelle estere - dice Piero Martinotti -, cresce l'export, aumenta la produzione e l'utilizzo degli impianti, diminuisce il costo del denaro e diminuiscono i ritardi nei pagamenti».

Tutti segnali positivi, purtroppo però tornano in negativo gli indici occupazione, da 2 a -6. «Desta una certa preoccupazione - dice il direttore Bramardi - questo dato sull'occupazione insieme al lieve aumento delle previsioni di utilizzo della cassa integrazione, anche se la tendenza è in linea con l'andamento delle previsioni per il periodo estivo. Le situazioni di crisi ancora aperte (Agv, Iar, Rotomec, Valeo; ndr) inducono tuttavia a una maggiore attenzione verso gli eventi dei prossimi mesi».

Tengono, come ricorda Monighini, alcuni [illegible] trainanti, in particolare gomma-plastica, alimentare (fattori di stagionalità), anche il metalmeccanico mentre il chimico presenta dati più discontinui. Tornano negative le aspettive per il settore delle industrie varie che comprende grafiche e cartotecniche, tessile e calzature, legno e materiale da costruzione.

Il vice direttore Fabrizio Riva ha presentato i risultati della prima indagine sugli investimenti in innovazione e ricerca «che esprimono come ci sia fiducia per il futuro competitivo delle nostre imprese». Una quarantina, e tra queste un'alta percentuale di piccole e medie imprese, investono in ricerca e innovazione su medio/lungo periodo e per la ricerca di mercati alternativi, seguono gli investimenti su prodotti ad alto valore aggiunto oppure in formazione d'eccellenza. Il valore medio di questi investimenti raggiunge oltre il 7% del fatturato ed è modesta la percentuale di ricorso a agevolazioni pubbliche, le imprese investono comunque e ritengono che possa favorire il loro sviluppo.

Appello alle istituzioni

■ «Speriamo che la situazione si sblocchi». Lo dice Gianluca Delendini, dirigente della Iar [illegible] di Ticineto in merito alla risposta della banca che per ora blocca l'attuazione del piano di ricapitalizzazione. Il sindaco di Casale Mascarino dopo l'incontro coi colleghi di Borgo, Frassineto, Giarole, Occimiano, Ticineto e Valmacca, e coi sindacati, ha scritto a parlamentari e consiglieri regionali e provinciali perché rinnovino l'impegno nel sostegno alla ripresa del gruppo Iar. Il senatore Angelo Muzio ha diramato la risposta del ministero a una propria interrogazione in cui si ribadisce la volontà di decidere iniziative urgenti e di medio periodo a tutela del personale e dell'apparato produttivo in crisi. [r. sa.]


L'Agv di Spinetta è uno dei punti di crisi: è stato annunciato il trasferimento dell'attività



La protesta di Oreste Rossi (Lega Nord) ieri pomeriggio durante la seduta del Consiglio comunale: nel mirino l'operazione Guala Closures

PROTESTA DI TINO ROSSI, ESPULSO DALL'AULA

Bagarre a Palazzo Rosso sull'«operazione Guala»

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale dopo ore di discussione e momenti di forte tensione, ha approvato con 21 sì (la maggioranza) e [illegible] no il protocollo tra Comune e Guala Closures per evitare il trasferimento dello stabilimento con 220 dipendenti fuori Alessandria.

Intesa che prevede l'assegnazione di 60 mila metri quadrati per il [illegible] stabilimento in D6 della azienda che cede al Comune l'attuale in cambio di immobili e denaro. Operazione da circa 10 milioni di euro. Ha illustrato il piano l'assessore Bressan, contrari Pavanello, Fabbio, Bonadeo e il leghista Rossi che ha duramente attaccato l'accordo e innalzato un cartello con la scritta «Amara sorpresa: rubare ai poveri per dare al ricco», definendo l'operazione vergognosa perchè il Comune «nega aiuti a tutte le categorie e regala miliardi a una multinazionale». «Si vergogni» ha gridato al presidente Taverna che l'invitava a riporre il cartello, sono entrati gli agenti della polizia municipale, poi Rossi, espulso, è uscito dall' aula con il collega Cuttica

A favore sono intervenuti Costantino, Malagrino, Fiorentino, Sestini, Foco e Cattaneo, contro Ulandi. Grassano, capogruppo della Lega, ha chiesto la parola ma ha detto di non poter parlare «perchè minacciato da un sindacalista tra il pubblico». «Lo allontani», ha detto al presidente e al rifiuto ha telefonato (al 113 ?) dicendo di essere minacciato. Il sindaco si è detta «orgogliosa di aver fatto l'operazione Guala, contenta anche se fosse l'unica perchè da certezza a posti di lavoro». «Costano cari», hanno detto Vandone e Maconi, mentre Foco ha ribadito l' importanza dell'operazione. [f. m.]

in breve

■ **FERITI IN INCIDENTE**
Traffico a rilento e bloccato per venti minuti, ieri poco dopo mezzogiorno sulla Casale-Alessandria nella zona industriale di Occimiano per un incidente stradale. Coinvolte la Mercedes Classe A condotta da Carlo Pratesi, 26 anni, di Terruggia e la Peugeot 306 con alla guida Luca Giammetta, 22 anni, di Rivoli. Sono stati [illegible] da 118, vigili del fuoco, carabinieri e condotti all'ospedale di Alessandria per accertamenti. Tamponamento senza feriti anche a Cerrina. [r. sa.]

■ **AUTO IN FIAMME**
Di ritorno dal bagno nel Sesia, nel tratto di spiaggia fra Terranova e Candia, ha fatto un'amara scoperta: l'auto era andata distrutta da un rogo. Si tratta di un vignalese che aveva raggiunto la Lomellina con la sua Uno. [r. sa.]

■ **INCENDIO A PONTESTURA**
Intervento dei vigili del fuoco [illegible] fra le 2,50 e le 4,15 in un campo di Pontestura dove le fiamme hanno distrutto alcune rotoballe. [r. sa.]

■ **CENTAURI IN OSPEDALE**
Due motociclisti sono rimasti feriti in uno scontro al rione Cristo di Alessandria. Una moto di grossa cilindrata condotta da un giovane si è scontrata con uno scooter guidato da una ragazza. Soccorsi dal 118 sono [illegible] ricoverati in ospedale. [r. al.]

UN MODELLO MOBILE NELL'ATTESA DI SMANTELLARE LA VECCHIA E INSTALLARE QUELLA ACQUISTATA

Al «Santo Spirito» la nuova Tac entro l'autunno

Parte la ristrutturazione di Medicina, poi toccherà a Dea e ambulatori intra-moenia

CASALE MONFERRATO

Si sta imboccando una soluzione positiva per la Tac dell'ospedale Santo Spirito, più volte criticata per il malfunzionamento soprattutto notturno. L'ospedale si doterà momentaneamente di una Tac mobile «che servirà a coprire il tempo necessario - dice il direttore generale dell'Asl 21, Carla Pecna - a svolgere i lavori di muratura per togliere la vecchia Tac e attrezzare i locali per l'accoglimento di quella nuova, che verrà noleggiata». Situazione risolta, quindi, in tardo autunno.

Un'altra buona notizia riguarda la divisione di Medicina, che il [illegible] Mascarino aveva definito «l'anticamera dell'inferno», suscitando le critiche dell'Asl. In un incontro tra la dirigenza dell'Asl e la Regione, rappresentata dall'architetto Luigi Robino, direttore della Programmazione sanitaria dell'assessorato alla Sanità, è stato presentato il progetto di risistemazione, che ha avuto l'approvazione della Regione. Si inizierà con il rifacimento degli impianti di illuminazione, riscaldamento e condizionamento, quest'ultimo con un nuovo sistema che prevede l'emissione dell'aria dal soffitto, per una maggiore equilibratura del caldo e del freddo. Questa parte del progetto coinvolgerà, oltre a Medicina, anche altri reparti, prima di tutto Neurologia; avrà un costo di circa 4 milioni e mezzo di euro finanziati dalla Regione. Previsto anche l'adeguamento della conduzione dei gas medicali, come l'ossigeno, nelle singole stanze.

Il progetto più esteso riguarda però Medicina «che in questo modo - dice il direttore sanitario Carola Sinaccio - sarà al passo con il resto dell'ospedale: allestimento di 6 camere a due letti e servizi, [illegible] rilevate per il reparto, dove attualmente una camera è a 5 letti e l'altra a due, ma, appunto senza servizi».

Altri progetti al via riguardano il Dea (Divisione Emergenza Accettazione) sul quale si attende soltanto l'approvazione della Regione e la centralizzazione degli ambulatori che servono per le attività intra-moenia dei medici. [f. n.]



Il rifornimento idrico è assicurato ma l'Amag invita [illegible] sindaci a vigilare

Acqua, un bene da difendere

«Non usate la potabile per orti, piscine e auto»

ALESSANDRIA

Immaginate per un momento di vivere senza acqua corrente: tutte le attività quotidiane più scontate, dal lavarsi le mani a cuocere gli spaghetti, diventerebbero molto più difficili se non irrealizzabi[illegible]. La risorsa idrica è fondamentale per vivere e produrre, per la qualità della vita e della salute, ma anche per il divertimento e il tempo libero. Inoltre gioca [illegible] ruolo importante nella conservazione degli equilibri ecologici e per la biodiversità, in poche parole, per la vita sulla [illegible].

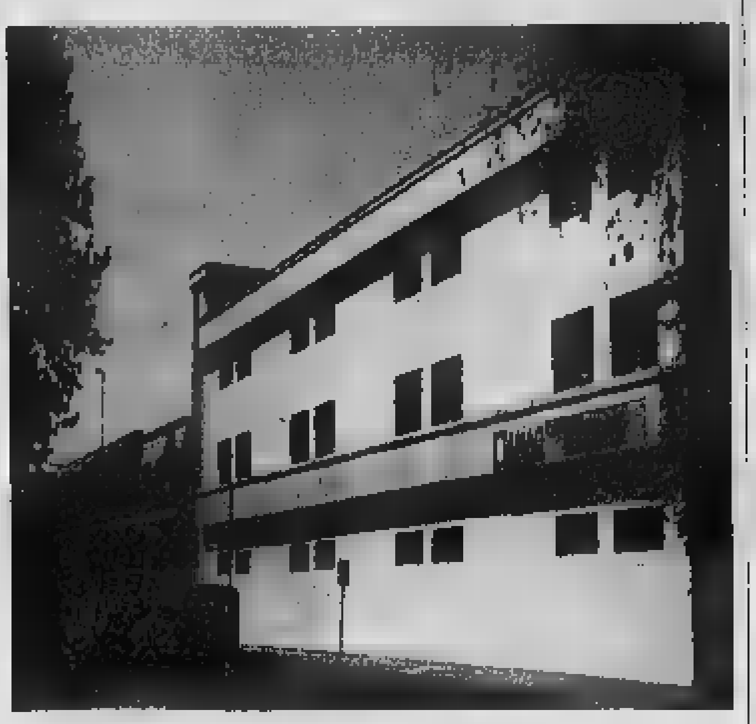
L'apparente ricchezza d'acqua che copre gran parte del nostro pianeta non deve ingannare, quella più pregiata, destinata all'uso umano, [illegible] risorsa limitata, perchè solo quella più pura è destinata agli uomini: nessuno berrebbe un bicchiere di acqua sporca o contaminata di batteri. In Italia complessivamente l'acqua non manca ma nel tempo sono aumentati i problemi legati al controllo delle piene, alla difesa [illegible] territorio [illegible] all'uso delle [illegible]. Ai fenomeni climatici si sommano gli effetti che le attività umane hanno sull'acqua e la restituiscono profondamente modificata: presenza [illegible] nitrati [illegible] organiche, contaminazioni batteriche, inquinanti industriali e domestici sono alcuni dei «nemici» che possono deteriorarne la qualità, rendendo più difficile l'approvvigionamento di acqua potabile.

Agricoltura ed industria sono tra i maggiori responsabili dello sfruttamento della risorsa idrica, ma anche i consumi urbani hanno il loro peso, soprattutto nelle aree metropolitane. Per chi abita in città aprire il rubinetto è un gesto quotidiano privo di preoccupazioni: l'acqua [illegible] in ogni momento e nella quantità desiderata. Gli italiani sono in assoluto i maggiori consumatori di acqua potabile in Europa, terzi nel mondo, occorre impegnarsi per fare sì che gli sprechi di oggi non divengano le carenza di domani.

In questo scenario è importante l'impegno che il Gruppo Amag dimostra nel rispetto dell'ambiente, con capacità professionale e gestionale. Impegno fondamentale per garantire la corretta gestione dell'acqua, [illegible] captazione alla depurazione. Attualmente gestisce il servizio idrico integrato - da captazione a depurazione - in [illegible] Comuni compresi nella [illegible] Alessandria, Acqui, Val Badone, Valle Bormida e alta Langa astigiana. E cresce ancora.

«Gli italiani - dicono in azienda - sono i maggiori consumatori di acqua minerale anche se quella di molti acquedotti, ad esempio nell'alessandrino, ha livelli qualitativi più alti rispetto alle acque in bottiglia». Assicurano controlli costanti, puntuali, realizzati attraverso il loro laboratorio e invitano tutti a utilizzare tranquillamente l'acqua da loro erogata.

La situazione rifornimento in questa estate è tranquilla, dall' Amag [illegible] comunque [illegible] i Comuni più a rischio a fare ordinanze per proibire l'uso dell'acqua potabile per irrigare orti, lavare auto, riempire piscine.



La sede alessandrina del Gruppo Amag che gestisce il servizio idrico in 50 Comuni

Il menu comprende anche il bollito misto. Musica live con orchestra

Francavilla Bisio capitale del raviolo

Da stasera fino a domenica la tradizionale sagra

RANCAVILLA BISIO

I cavalieri del Raviolo e del Gavi guidati dall'ormai mitico Carletto Bargaglio hanno insignito Francavilla Bisio del ruolo di capitale del raviolo. E ogni anno in estate tradizione vuole che il paese, gra[illegible] all'impegno dei volontari della pro loco, celebri questa specialità di pasta ripiena con l'omonima sagra. Sagra che si aprirà stasera, nell'area dell'accogliente centro sportivo: giunta alla sedicesima edizione, durerà per altri due giorni fino a domenica. «Rispetto alle edizioni precedenti – dice la presidente Rosa Mazzarello – abbiamo ridotto il numero delle serate, tre contro le quattro e anche le cinque degli anni scorsi. Questo perché la Pro loco ha inteso allestire altre manifestazioni e iniziative durante l'anno (la prossima sarà la raviolata d'autunno ad ottobre) e anche [illegible] nel tempo la fatica». [illegible] motivo [illegible] più per affrettarsi ad assaggiare i mitici ravioli fatti [illegible] mano dalle donne del paese e preparati quotidianamente per la serata in maniera artigianale. Ogni anno la Pro loco è costretta ad aumentare il quantitativo perché la richiesta è sempre crescente. Ma nel menù spiccano anche un gustosissimo bollito di carni miste con Bagnetto, un dolce alla Nutella e gelati. I visitatori potranno accomodarsi al coperto, in un nuovo capannone, godendo del clima fresco [illegible] luogo [illegible] il fastidio delle zanzare che a Francavilla sono scomparse per l'adesione alla [illegible]gna di bonifica che coinvolge anche altri Comuni della zona. Ci sarà poi una lotteria con ricchi premi, dalle biciclette, alle macchine per il caffè ed un salottino per il giardino. Inoltre vi sono uno stand con oggettistica, un altro che presenta la biblioteca comunale che verrà inaugurata a settembre e uno spazio giochi per i bimbi. Ogni [illegible] è allietata da un'orchestra diversa.

IN MUNICIPIO ALLE 15

Bonifiche dell'amianto Oggi assemblea pubblica

■ Si tiene oggi alle 15 nell'aula consiliare del municipio di Casale, organizzata [illegible] Comune, una riunione sulle bonifiche dell'amianto, legate all'approvazione della sperimentazione [illegible] polverino, per ora non [illegible] giunta dal ministero. Sono invitati i parlamentari locali, i consiglieri regionali, i presidenti di circoscrizione, il comitato Vertenza amianto e l'associazione familiari vittime dell'amianto, Casale & Amianto, Lega per la lotta contro i tumori, Vitas, Wwf e Legambiente. [f. n.]

A CASALE

Da settembre i lavori per la nuova piscina

■ Approvata in Consiglio a Casale (19 voti a favore) la richiesta della Casale Sport & Service s.r.l. per concedere il diritto di superficie per 28 anni per il terreno dove sarà realizzato la nuova piscina a S. Bernardino. La realizzazione, che inizia in autunno, costerà circa 5 milioni di euro. Il contributo regionale è di 2 milioni e 400 mila euro, quello privato di 3 milioni e 200 mila euro. Il Comune sborserà solo circa 400 mila euro. L'impianto servirà per il nuoto libero oltre che per disabili, anziani, bambini, donne gravide. [f. n.]

[illegible] TRA VIA CRENNA E VIA [illegible] FERRARIS


La rotonda realizzata ieri ad Acqui

Un'altra rotonda in [illegible] ad Acqui

■ Ieri i tecnici del Comune hanno tracciato ad Acqui [illegible] nuova rotonda all'incrocio [illegible] via Crenna e via Maggiorino Ferraris. La rotonda faciliterà l'accesso di chi proviene [illegible] corso Divisione Acqui diretto all'area mercatale [illegible] piazza Foro Boario e del mercato coperto [illegible] piazza Maggiorino Ferraris. Al centro della rotonda è stato posto [illegible] palo dell'illuminazione pubblica a basso inquinamento luminoso [illegible] quelli già installati lungo tutta via Crenna. [g. l. f.]

[illegible] DA 5 [illegible]

Fognature al Valentino Approvato il progetto

■ La giunta di Casale ha approvato il progetto di fognature per il quartiere Valentino, che la Novacoop (la [illegible] che realizzerà il centro commerciale a S. Bernardino) ha redatto nell'ambito [illegible] progetto che riguarda il centro commerciale. Il costo dell'intervento è di circa 5 milioni di euro e i lavori potrebbero già partire in autunno. Soddisfazione viene espressa dal presidente della circoscrizione Vincenzo Lumello che aveva sollecitato l'intervento in più occasioni poiché alla minima pioggia molti scantinati si allagano. [f. n.]

GLI ULTIMI [illegible] PROGETTI FINALISTI DEL CONCORSO INDETTO DA «LA STAMPA» E FONDAZIONE COMPAGNIA S. PAOLO

Europa bacchettona da bacchettare

Ma anche da conoscere tra internet e arte varia

Silvana [illegible]

L'Europa bacchetta gli Stati e li invita ad adottare norme rigorose per tutelare i consumatori, soprattutto quando [illegible] tratta di [illegible] [illegible] ambito alimentare. [illegible] i ragazzi del gruppo «Eurosprung» [illegible] liceo scientifico Vasco di Mondovì, a loro volta, bacchettano l'Europa perché le [illegible] normative imposte agli Stati membri rischiano di minare e distruggere la reale [illegible]nuinità [illegible] prodo[illegible] artigianale. Nello studio dal titolo «Sapori locali e dissapori europei», il gruppo - tra i venti finalisti del concorso «La Stampa per l'Europa» - lancia [illegible] appello. «È indispensabile iniziare una [illegible] pagna educativa alimentare che miri al recupero delle cono[illegible] delle tecniche tradizionali per rilanciare i prodotti legati [illegible] territori [illegible] singole realtà regionali».

Quindi, siamo sì cittadini europei, ma senza dimenticarci di essere cittadini italiani, e piemontesi, e monregalesi, nel caso dei ragazzi di «Eurosprung».

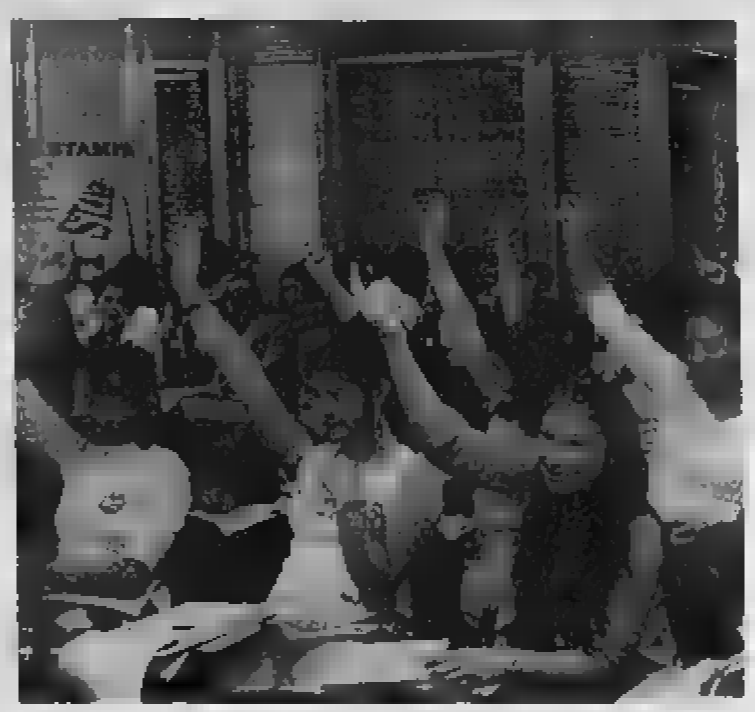
Mentre si attende il nuovo bando [illegible] concorso indetto da «La Stampa» e dalla Fondazione per la scuola della Compagnia [illegible] Paolo (sarà pubblicato sul sito www.stampaeuropa.lastampa.it), giunge in dirittura d'arrivo [illegible] percorso compiuto tra i progetti finalisti dell'edizione [illegible] numero zero: i dieci gruppi dalle medie inferiori e i dieci delle superiori parteciperanno al meeting che si terrà a Venezia tra il 16 e il 21 settembre. Ai primi di settembre, invece, i due gruppi vincitori andranno in viaggio a Strasburgo.

Per le superiori hanno vinto «Giovani pesci in un mare di squali» dell'istituto professionale Sella di Mosso che ha ideato [illegible] gioco per insegnare agli scolari della quinta elementare di Falcero quali sono i dieci Stati entrati a far parte, dal 1° maggio, dell'Unione Europea. Glie lo hanno insegnato invitandoli a realizzare piatti e costumi tipici, bandiere e puzzle, balli e ceramiche.

Una menzione speciale è stata assegnata, dalla commissione esaminatrice del concorso, anche al gruppo «Alfa&Omega» del liceo classico Botta di Ivrea, che ha progettato un sito internet - [illegible].europportunity.eu - per agevolare le ricerche dei giovani che decidano di lavorare e studiare all'estero, articolandolo in tre sezioni: lavoro, scuola e forum.

Ma la scoperta dell'Europa passa anche attraverso varie f[illegible] di arte. Il gruppo «Word order» del liceo scientifico Einstein di Torino ha individuato il linguaggio delle [illegible] [illegible] piendo un percorso attraverso il rock europeo degli anni Sessanta: «Proprio adesso, che la situazione è critica nel rapporto tra varie culture, la musica deve fungere da punto di p[illegible] per la comunicazione, la socializzazione e il rispetto reciproco».

I ragazzi del gruppo «Ludo ergo sum», del liceo scientifico Spezia [illegible] Domodossola, invece, [illegible] partiti da un'espressione d'arte che hanno trovato «in [illegible] loro: le sacre rappresentazioni (come le vie crucis [illegible] Sacro Monte Calvario) che hanno confrontato [illegible] quelle delle regioni francofone e germanofone. Ma, avvertono, - e va inteso come un impegno rispetto alla prossima edizione [illegible] concorso - [illegible] ci fermeremo a indagare sulla Passione che è [illegible] delle sacre rappresentazioni più diffuse in Europa. Ci interessa anche il Natale, e, in particolare, quella sacra rappresentazione, che noi pensiamo tipicamente piemontese, che è il Gelindo. Sarebbe una grande scoperta trovarne traccia anche in altri paesi europei».


I finalisti del concorso hanno trascorso una giornata alla redazione de «La Stampa» a Torino

MAGGIORANZA ANCORA DIVISA E SPEZIALI LASCIA AN

Casale, la crisi resta irrisolta

CASALE MONFERRATO

E' cominciato bene il Consiglio comunale, l'altra sera, riunendo minoranza e maggioranza sul grave problema occupazionale della Iar Siltal. E' bastato però che Cristiano Bussola, ad interim presidente del Consiglio, accennasse all'elezione di presidente e vicepresidente per scatenare nuovamente la polemica in maggioranza.

Riccardo Coppo, della Margherita, ha detto che il suo gruppo aveva «fatto un passo indietro per raggiungere [illegible] maggiore equilibrio, ma da parte [illegible] ds c'è stata un'altra chiusura». Voto dunque solo sulla questione importante della piscina, ma per il resto astensione del [illegible] gruppo. Gli [illegible] fatto eco Enrico Scoccati, sdi, parlando di [illegible] «giunta nominata precipitosamente, senza il nostro sostegno. La disponibilità alla staffetta del vicesindaco, non deve però intaccare la dignità dello sdi pari alle altre forze politiche. La coalizione deve prendere le decisioni». Ha tagliato corto Salvatore Sanzone, ds «C'è già stato dibattito [illegible] questo tema, bisogna affrontare gli altri punti all'ordine del giorno».

Di fatto, novità sostanziali [illegible] c[illegible]. Margherita e sdi accetterebbero la staffetta per il vicesindaco, ma chiedono pari assessorati all'area di sinistra (4 e 4). Questo però porterebbe i ds a gestirne solo due (1 è di Rc e l'altro [illegible] Pdci). Così si è fatta strada l'idea di affidare proprio al Pdci la presidenza dell'Amc, proposta che però è rifiutata decisamente dai comunisti italiani.


Riccardo Coppo, [illegible] Margherita

Falle però anche [illegible] minoranza: nella elezione del quartiere Vecchia Casale/Ronzone la lista Casale per Sirchia denuncia «prove tecniche di inciucio» perché il presidente Giorgio Dusio e il vicepresidente Paolo Cardellini sono stati eletti anche con voti del centrosinistra, «contravvenendo a [illegible] accordo nel centrodestra per l'elezione di [illegible] rappresentante della lista Casale per Sirchia». Per questo Alberto Speziali si è dimesso da An ed [illegible] passato alla lista civica. «Ma - dice Enzo Lavagno, portavoce della lista civica - ciò è solo una prima prova [illegible] accordi trasversali trasferibili ad altri livelli». [f. n.]

[illegible] breve

■ **PRO LOCO VALENZA**
Franco Stanchi è stato confermato alla guida [illegible] Pro loco di Valenza. [illegible] in carica sino al 2007. Vice presidente è Franca Oddone, [illegible] Ivana Angelino, consiglieri Mauro Stanchi, Fabrizio Maragno, Giorgio Ghislieri, Mariella Garrone, Antonio Cani, Renzo Vercellese e Cesare Baldi. Revisori dei conti Salvatore Coluccio ed Enrico Boiocchi. «La conferma del consiglio uscente ci stimola a proseguire su questa strada» dice Stanchi. [r. c.]

■ **MINIALLOGGI A TORTONA**
Un'interrogazione sul progetto di minialloggi di prima accoglienza nella palazzina ex Enel di via Silvio Ferrari, accanto ai campi da calcio e alla piscina Dellepiane, strutture che ospitano decine di bambini: [illegible] stata presentata a Tortona dai consiglieri comunali di minoranza al sindaco Francesco Marguati per conoscere le intenzioni del Comune sulla destinazione dell'immobile. [m. t. m.]

■ **LOTTA ALLE ZANZARE**
La Regione ha assegnato 97.133,90 euro al Comune di Basaluzzo per interventi di lotta alle zanzare. Serviranno a garantire la continuità degli [illegible] intrapresi già [illegible] diversi anni. Il contributo è stato concesso in base ad una legge regionale che prevede l'acquisto di macchinari specifici [illegible] e la mappatura dell aree. [r. al.]

A «CASA ITALIA» LA PROPRIETARIA DEL RISTORANTE CASALESE «LA TORRE»

Chef monferrini ad Atene per gli azzurri alle Olimpiadi

CASALE MONFERRATO

Anche durante i giochi [illegible] Atene gli atleti italiani mangeranno vercellese e monferrino. Lo anticipa Patrizia Grossi, proprietaria del ristorante «La Torre» di Casale.

Non a [illegible] è [illegible]te stata scelta da «Casa Italia» del Coni per assicurare agli sportivi, e ai tanti che frequenteranno il ritrovo azzurro, una cucina [illegible] leggera, ma anche appetitosa e nutriente. E quale alimento porterà a tonnellate in Grecia la signora Patrizia? «Ma [illegible] - risponde - l'ottimo riso vercellese, come ho già fatto per le Olimpiadi invernali a Salt Lake City nel 2002».

Per la proprietaria della «Torre» la «chiamata» ad Atene è un piacevole ritorno tra i fornelli della cucina [illegible] [illegible] Coni. «Anche questa volta - anticipa - i piatti base saranno i risotti vercellesi, un primo che incontra sempre i gusti [illegible] clienti in [illegible] [illegible] parti del mondo». E Patrizia lo [illegible] bene, visto che è reduce da un tour promosso dalla Provincia di Vercelli e dalle Atl [illegible] Lussemburgo, a Lisbona, in Marocco. Con i suoi colleghi, convocati a Torino nei giorni scorsi per i dettagli dell'operazione-alta cucina, partirà per Atene il 9 agosto e ci resterà fino al 31. «Con il Coni abbiamo preso in affitto - spiega - un rinomato ristorante nel centro di Atene. Il servizio sarà dedicato ai nostri atleti, e alla [illegible] il ristorante sarà aperto anche alle personalità italiane e straniere».

Con Patrizia Grossi ci saranno alcuni chef del Monferrato, del Roero e delle Langhe. Oltre al riso, dunque saranno in menù tartufi, formaggi, verdure e buon vino. [d. b.]


Lo staff che presto partirà per Atene, dove rimarrà fino al 31 agosto

IL BIELLA-CASALE-ALESSANDRIA-LEVANTO

Da domenica 8 agosto torna il «treno del mare»

ALESSANDRIA

Dall'8 agosto torna il treno «bal[illegible]» quello che collega Biella con Genova e La Spezia (e fa tappa alle Cinque Terre) e che era stato «cancellato» dopo tre sole domeniche di servizio.

Il «recupero» è stato annunciato a Vercelli dall'assessore provinciale ai Trasporti, Giuseppe Masini, ai colleghi di Biella, Alessandria, Novara, Genova e La Spezia, ai sindaci di Casale, Recco, Camogli, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante, Levanto, e ai presidenti delle Aziende turistiche piemontesi e liguri. Il summit ha avuto anche il duplice scopo di avviare progetti di promozione turistica: ad esempio Vercelli vuole chiedere una convenzione ai Comuni liguri che preveda, in un unico pacchetto, viaggio in treno, ombrellone e spiaggia.

Come è noto, il treno era stato un vero successo, [illegible] dopo tre domeniche il treno [illegible] sparito. Polemiche e proteste a non finire, fino alla precisazione del presidente della Provincia, Scaramal, che, in sintesi, aveva detto: «Soldi in [illegible] non ce ne sono, Biella non può fronteggiare questa spesa». Ora la svolta. [r. s.]



Appuntamento con l'enogastronomia, ma anche con musica e folclore

La tradizione culinaria in piazza

Iniziative a Grognardo, Bistagno e Oviglio

LA tradizione culinaria scende in piazza in occasione di manifestazioni in alcune località della provincia.

Grognardo. La tradizione della cucina tipica ligure ritorna con la «Gran Muscolata» estiva. L'appuntamento è per le ore 20 di domani e domenica presso l'area verde del Parco del Fontanino. «La tradizione dalla Gran Muscolata è nata 11 anni [illegible] grazie a due soci genovesi che hanno importato questa ricetta tipicamente ligure nelle nostre colline - spiega la presidente della Pro loco Eugenia Ascoli -. Vengono puliti per l'occasione circa 400 chilogrammi di cozze che vengono pescate ad Olbia in Sardegna [illegible] scaricate domani a Genova da [illegible] vengono trasportate in tutta freschezza a Grognardo. In occasione della Festa delle Feste che si tiene ad Acqui i chilogrammi [illegible] salgono a [illegible] 600 per accontentare le innumerevoli richie[illegible]. Il menù di sabato e domenica prevede in primo luogo [illegible] gustosissimo antipasto a base di cozze al limone. Quindi si passa agli spaghetti alla Scogliera per poi giungere alle [illegible] marinara. Il ric[illegible] menù comprende anche ad un prezzo di 20 euro (16 euro per i soci) anche il formaggio, le pesche al moscato ed il dolce e naturalmente vino a volontà. La serata di sabato sarà allietata [illegible] Mino e Monica mentre quella di domenica dal Dj Cruisers. Per partecipare alle due serate è necessario prenotarsi preventivamente ad uno dei seguenti nu[illegible] telefonici: 0144/762127 - 0144/762260 - 0144/762272. Inoltre, ogni giovedì la Pro loco di Grognardo propone «Profumo di [illegible] con un menù con antipasto, fritto misto di pesce con patatine, formaggio, dolce e [illegible] incluso ad un prezzo di 13 euro.

Ma le sorprese che [illegible] quest'estate la Pro loco di Grognardo [illegible] finiscono qui. Il 14 ed il 15 agosto, grazie ad un gemellaggio con Camogli, verrà proposta in paese la famosa padellata di fritto misto abbinata ad altre specialità delle Riviera Ligure di [illegible] quale [illegible] famosa focaccia [illegible] formaggio e la bruschetta del marinaio.

Bistagno. Musica e gastronomia si sposano alla Festa de l'Unità. Dopo il successo di mercoledì e giovedì, prosegue fino a domenica [illegible] la kermesse gastronomica nell'ambito della [illegible] de l'Unità. Questa sera il ristorante interno propone gustosissimi ravioli ed il pesce. Alle ore 21, si [illegible] l'orchestra «Harmony Show». Invece domani sera, gli abili cuochi della Festa de l'Unità, proporranno un menù [illegible] base di ravioli, polenta e lepre. Alle ore 21, si danzerà con l'orchestra «Max e la Dolce Vita». La manifestazione, si concluderà quindi domenica [illegible] una serata [illegible] all'insegna dei ravioli e dei funghi, mentre alle ore 21 sarà di scena l'orchestra «Nino Morena».

La Festa de L'Unità che [illegible] svolge ogni anno a Bistagno, con grande partecipazione di cittadini, rappresenta anche un [illegible] aggregazione per tutta la valle [illegible] per quanto riguarda l'impegno politico. Durante le serate, saranno presenti infatti esponenti locali, provinciali, regionali e parlamentari dei Democratici di Sinistra, che incontreranno la gente per discutere dei più importanti problemi di attualità che riguardano la vita politica e sociale del nostro Paese.

Oviglio. Gastronomia, musica, fol[illegible] e [illegible] sono gli ingredienti base della festa patronale in onore di San Felice in programma da domani a martedì. Nell'area allestita e attrezzata dai volontari della Pro loco in collaborazione [illegible] Comune, le [illegible] verranno servite anche in caso di pioggia.

L'appuntamento di domani è per l'ora di cena, alle 20, con un menù ricco e allettante: antipasti misti, bruschetta, plin burro e salvia, arrosto di vitello, patatine e salame al cioccolato. [illegible], musica da discoteca con Alien. Domenica, la [illegible] prevede prosciutto crudo e melone, acciughe [illegible] bagnetto verde, peperoncini ripieni, [illegible], grigliata mista, patatine e torta di nocciole. Dalle 21,30 si balla con l'orchestra di Serena Ferri. Lunedì, sfilata tutta ovigliese intitolata «Sogno americano» e gastronomia con torte e sangria. Martedì, a cena, il pesce di mare sarà protagonista: insalata di mare, trancio di salmone in salsa rosa, spaghetti alle vongole, fritto di calamari. Infine, i vini meritano una menzione a parte: barbera, dolcetto, cortese e chardonnay serviti alla festa sono fra i migliori prodotti nei vari territori d'origine.



Trionfo sulle piazze delle specialità culinarie tradizionali: si fa festa a Grognardo, Bistagno e Oviglio

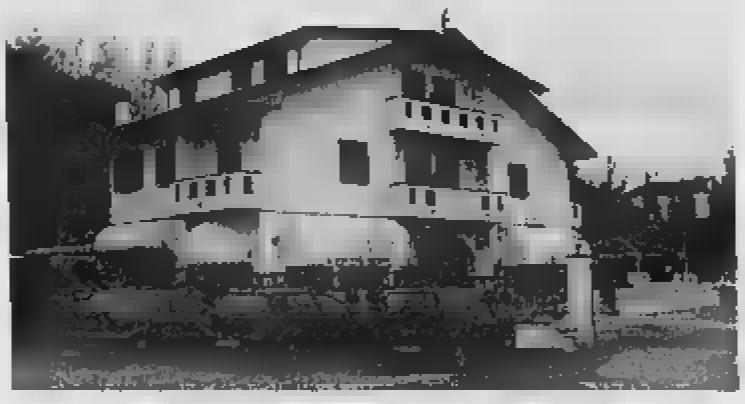
Si può usufruire di piscine nel verde, dancing [illegible] albergo ristorante

Divertentissimo mese di agosto al complesso Gianduja di Acqui

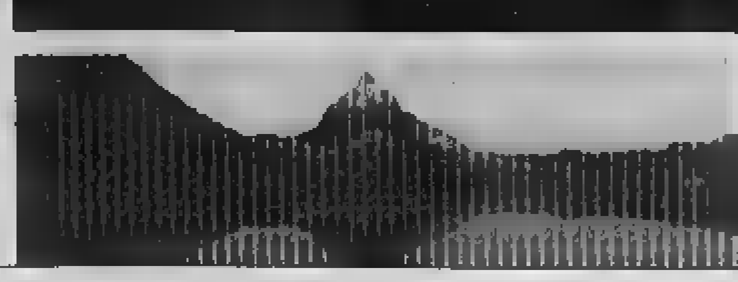
ACQUI TERME

Tanti appuntamenti estivi con la musica e il divertimento. Per tutto il mese di agosto presso il Complesso Gianduja di viale Einaudi, di cui fanno parte dancing, albergo ristorante e piscine, si terranno interessanti serate. Venerdì 13 agosto, nel dancing facilmente raggiungibile [illegible] da Alessandria che da Ovada, sarà di [illegible] l'orchestra Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano. Paolo Tarantino è uno dei volti più [illegible] della [illegible] d'orchestra avendo al suo attivo numerose registrazioni musicali. Per quanto riguarda la vicina pisci[illegible] martedì 10 agosto alle [illegible] 20,30 si terrà la Raviolata [illegible] Lorenzo. Un appuntamento [illegible] cui [illegible] bisogna mancare, tenuto [illegible]to che nella stessa serata, a poche centinaia [illegible] metri, si svolgerà il tradizionale spettacolo pirotecnico organizzato dal Comune nelle immediate vicinanze del ponte Carlo Alberto. Quindi, domenica 15 agosto, sempre alle ore 20,30 presso la piscina Gianduja si terrà una grande rosticciata. Sia per la Raviolata [illegible] Lorenzo che per la Rosticciata di Ferragosto è gradita [illegible] prenotazione al [illegible] telefonico 0144/56320. La piscina del complesso Gianduja è meta di molte [illegible] e bambini che vogliono trascorrere insieme ed in tutta [illegible] una giornata in pieno relax. La struttura dispone anche di una [illegible] gioco, un campo da beach volley, un bar ristorante [illegible] tavola calda e fred[illegible] ed offre una [illegible] che vanno dall'acqua Gym per giungere fino [illegible] ginnastica per pre-gestanti, come anche momenti di animazione di gruppo.

Per informazioni [illegible] piscina Gianduja [illegible] le altre strutture del complesso: www.complessogianduja.com.



Il complesso Gianduja di Acqui: molte le iniziative di richiamo in agosto



nord ovest estate

NEL BIELLESE

UN FAR WEST DIVERTENTE TRA FILM E TEATRO
Al Brich di Zumaglia «Corvo Rosso... eccoti lo scalpo!» ultime due repliche per lo spettacolo di Teatrando che offre un divertente spaccato del Far West attraverso le immagini dei film. (Info.: 333-5283350). Ingresso dalle 20,40 alle 22,20, sabato anche 22.45, biglietto con consumazione 10 euro (gratuito per i minori di 10 anni). [p. g.]

A GRESSONEY-SAINT-JEAN

NOTTE DI TRADIZIONI DEL POPOLO WALSER
A Gressoney-St-Jean, nell'ambito del Walser festival, oggi alle 18, in piazza Umberto I, incontro sul tema «I Walser. Scritti e testimonianze»; alle 21,30, nelle vie e piazze del centro «Walser nacht», notte walser con il gruppo folkloristico di Gressoney, la Walser Blaskapelle e degustazioni enogastronomiche. [d. g.]

MOTTA DI COSTIGLIOLE



«RE» PEPERONE E FIORI MOSTRA IN RIVA AL TANARO
S'inizia domani (dalle 20). [illegible] Sagra del peperone «Quadrato» della Valle Tanaro e la Festa Flora, in omaggio ai vivaisti dell'Astigiano. Ogni sera cene con specialità a base di ortaggi e mostra mercato martedì dalle 9 alle 12. Domenica, da segnalare (dalle 9 alle 19), il Mercatino Aleramico. [e. ca.]

gli appuntamenti

RATATAPLAN
Prende il via oggi «Ratataplan», festival di strada con la partecipazione di compagnie e gruppi provenienti dai cinque continenti, che si svolge a Lessona, sulle colline del Biellese. Il programma di oggi si muoverà lungo le sonorità del mediterraneo, Armenia e Serbia: ad interpretarle Alexandar Caric (Serbia) in «L'uomo Orchestra»; il sestetto dei Bandaradan; Delikatessen duo; Guascone Teatro in Balcanikaos e alle 23 i «Jashgawronsky brothers» (Armenia) in «Boom, Brush, Crash». Ingresso libero, stand gastronomici. Sino a domenica.

[illegible] WERTMULLER
Musical ai «Punti verdi» di Torino. Stasera e domani al parco [illegible] Villa Genero, strada Santa Margherita 87, [illegible] in [illegible] «Molto rumore [illegible] rispetto per nulla», un libero riadattamento di uno [illegible] classici del teatro shakesperiano, firmato [illegible] regista Lina Wertmuller. Sul palco Loretta Goggi e Marioletta Bideri. Dalle 21,30, biglietti: 13 euro, ridotto 8 (navetta gratuita da piazza Vittorio alle 21). Info.: 0114360895 - 800235333.

[illegible]
Stasera (inizio alle 21,30) arriva a Vignale la Compañia Espanola Lucia [illegible] & [illegible] Camborio, che presenta «Danza di Spagna e Fiesta Flamenco». Sono venti artisti in uno spettacolo con pezzi [illegible] compositori come De Falla, Isaac Albeniz, Ravel, De Luna e musica flamenca dal vivo.

CORI A PIEDICAVALLO
L'estate musicale di Piedicavallo (Biella) propone stasera l'esibizione del coro «Noi cantando». L'ensemble diretta dal maestro Vitalino Zambon proporrà una personale rivisitazione di celebri brani che hanno contribuito a fare la storia della musica leggera quali: «Lollipop», «Samarcanda», «Ob-la-di-ob-la-da», «Medley di Lucio Battisti».

NOTTI BLUES
Il festival [illegible] notti blues» di Moncalvo (Asti) prosegue alle 21,30 con il concerto della «The fish blues band» e degli «Elizabeth Reed», specializzati [illegible] repertorio della Allman Brothers band. Ingresso libero.



[illegible] Ricciarelli canterà a Vercelli

[illegible] OROPA
L'amministrazione di Oropa organizza per domani [illegible] 14,30 una visita guidata al Santuario [illegible] al Sacro Monte. Ritrovo all'ufficio accoglienza; prenotazioni allo 015/25551200. Costo: 3,50 [illegible] (6 con il museo).

[illegible]
Il soprano Katia Ricciarelli e l'Orchestra Camerata Ducale, diretta da Guido Rimonda, saranno protagonisti domenica alle 21, nella basilica [illegible] Sant'Andrea a Vercelli, [illegible] concerto «Un canto si levò» che celebra la festa di Sant'Eusebio, patrono della città, e il compositore fontanettese Giovan Battista Viotti. Ingresso libero. In programma pagine di Vivaldi, Fiocco, Pergolesi, Albinoni e Viotti. In conclusione il «Salve regina» vivaldiano [illegible] soprano e orchestra.



Il «Guascone teatro» tra i protagonisti questa sera di «Ratataplan» festival di strada a Lessona, nel Biellese



Loretta Goggi a Torino

ESCURSIONI
Escursione nella Riserva naturale del Mont Mars fino al colle Marmontana, a 2362 metri di quota, domani, [illegible] ritrovo alle 8,30 al Centro visitatori di Fontainemore (Aosta), telefonando oggi allo 0125.832700.

LISCIO DEMENZIALE
I [illegible] Magia, [illegible] Giampiero Danesi e Massimo Vigotti, suonano stasera a Macugnaga: proporranno i maggiori successi del «liscio demenziale» ed alcuni motivi in dialetto. [m. g.]

[illegible] CANTA A SUNO
Serata dedicata al liscio, a Suno. Di [illegible] Dino, il cantante degli Anni sessanta, con «Monica e l'Orchestra del Sole». [m. g.]

TUTTI A TAVOLA
Debutta stasera «E'...la festa» [illegible] kermesse organizzata dall'Arci Brovato a Valle San Nicolao (Biella). Alle 21 danze in compagnia dell'orchestra [illegible] Claudio Abbada. Prima cena a base di spaghetti aglio olio e peperoncino, arrosto, paletta e calamari. Domani si replica

MUSICA NELLE [illegible]
Stasera alle 21,30 nella chiesa romanica di S. Lorenzo a Tigliole (Asti) si esibirà il gruppo «Tripudiantes» (solisti del gruppo Micrologus) con Goffredo Degli Esposti e Gabriele Miracle, Daniele Bocchini. Il concerto s'intitola «Chominciamento di gioia».

SAPORI OSSOLANI
Sagra dei sapori al Circolo del pattinaggio di Premia, località sulla strada che porta in Val Formazza. La manifestazione propone i piatti della tradizione ossolana fra cui le minestre di erbe, gli occhi di farina di castagne e polenta col capriolo. La kermesse inizia oggi e prosegue fino a domenica. Tutte le sere musica. Domenica dimostrazione del Soccorso Alpino. [f. r.]

BACH A [illegible] DI [illegible]
Concerto a lume [illegible] candela nel cortile del Palmizio, nella cornice della Riserva naturale del Sacro Monte Calvario, sopra Domodossola. Domenica, [illegible] 21, i solisti [illegible] Camerata musicale di San Quirico con Gianni Biocotino; Filippo Lama; Andrea Pecelli e Filippo Ravizza interpreteranno Bach. [f. r.]

Liguria estate

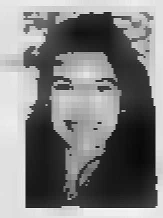
CONTINUA IL FESTIVAL TEATRALE

A Borgio Verezzi ricordano Paul Newman e Liz Taylor

Roberto Fiori

E' entrata nell'immaginario collettivo grazie [illegible] volti di Paul Newman ed Elizabeth Taylor nella celebre versione cinematografica [illegible] 1958: [illegible] «La gatta sul tetto che scotta», il celebre dramma di Tennessee Williams, ritorna sul palco per il 38° Festival di Borgio Verezzi. Questa [illegible] alle 21,15 ci sarà la «prima» nazionale in piazza Sant'Agostino, sabato e domenica le repliche.

I protagonisti sono Mariangela D'Abbraccio, [illegible] Barzizza, Luigi Diberti e Paolo Giovannucci. Con loro, anche Antonio Pazzini, Maurizia Grossi e Francesco Tavassi, che [illegible] cura la regia. La scenografia di Alessandro Chiti sul pal[illegible] della splendi[illegible] piazza riproduce [illegible] casa borghese: pochi arredi di grandi designer, una elegante e sofisticata prigione bian[illegible]. Perfetta per raccontare i drammi che serpeggiano lungo «La gatta sul tetto che scotta»: l'incomunicabilità all'interno della famiglia, il pregiudizio, il mal [illegible] vivere, l'omosessualità [illegible] istinto da nascondere e reprimere, [illegible] malattia che abbrevia il tempo a disposizione per chiarirsi. Una storia moder[illegible] e attuale, che Tavassi - con la traduzione [illegible] Gerardo Guerrieri, la rielaborazione [illegible] Giorgia Albertazzi e le scenografie di Alessandro Chiti - porta in scena, salvaguardando da [illegible] lato l'ambientazione negli anni '50 e dall'altro sottolineando la contemporaneità di argomenti e di sentimenti.



M. D'Abbraccio

Se per Mariangela D'Abbraccio è l'ennesimo ritorno al festival di Verezzi, per Luigi Diberti [illegible] esordio assoluto. E lo è anche per la [illegible] Isa Barzizza, finora salita in piazza solo da spettatrice.

Per tutte e tre le serate si prevede il pubblico delle grandi occasioni. I biglietti interi costano 22 euro, ridotti a 19 [illegible] Per informazioni, telefonare [illegible] numero 019.610167.

FESTIVAL DI SANSCEMO



[illegible] Kaldi in gara con «Polpapronta»

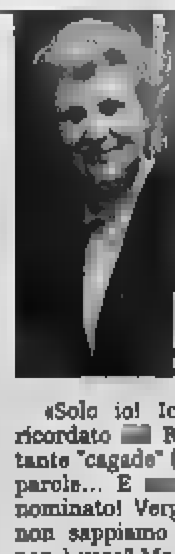
Ci saranno [illegible] i Womiti Kaldi, gruppo dell'Alessandrino, stasera nell'arena del porto antico di Genova, alla finale del [illegible] Festival [illegible] Sanscemo, [illegible] espressione dalla canzone demenziale, ideata negli anni '70 dagli Skiantos. Canteranno «Polpapronta», orgogliosa difesa di chi suona solo pezzi originali in un periodo monopolizzato dalle cover band. In gara anche i torinesi Trombe di Falloppio. (m. pu.)

il racconto

La fucina del fabbro Maiàn pareva la tana delle masche

Un [illegible] racconto, dedica[illegible] mondo «magico» delle «masche», firmato [illegible] Tarditi, insegnante in pensione di Pievetta (Cuneo)

Maria Tarditi



TRA i nostri viàui fissi, il più accanito sostenitore dell'esistenza delle masche era Maiàn, il fabbro-ferraio.

Tutto nero nella fucina nera, sembrava [illegible] diavolo pure lui. Il fuoco della forgia conferiva allo stanzone un aspetto demoniaco. Quando poi il martello, battendo il ferro incandescente sull'incudine, faceva sprizzare [illegible] intorno pirotecniche cascate di faville d'oro, non c'erano più dubbi: quello [illegible] l'antro del diavolo. La tana delle masche. Davanti [illegible] quale si passava con il batticuore.

Eppure Maiàn era il più brav' [illegible] di questo mondo. Beveva troppo. Ma [illegible] il «vino lacrimoso», [illegible] succede alle persone [illegible] hanno il cuore tenero. Quando era ciucco, e capitava spesso, si commuoveva per niente. [illegible] cantava. Berciava in continuazione, e [illegible] il singhiozzo, tutto il repertorio del Corpo degli Alpini. Aveva fatto la «GRANDE GUERRA», e ne era fiero. Era sicuro che il Re gli serbasse una [illegible]za particolare. Spera[illegible] che un giorno o l'altro sarebbe venuto a Monesiglio a trovare lui, il suo bravo soldato, alpino del Battaglione «Clapier». E a battergli una [illegible] sulla spalla, come aveva fatto una volta in Carnia. Gli avrebbe detto «Bravo», come allora.

Quando, nel '33, a Monesiglio [illegible] venuto Mussolini, con [illegible] codazzo di gerarchi lungo [illegible] chilometro, a festeggiare [illegible] clusione delle Grandi Manovre, [illegible] ne fu molto, ma molto [illegible]. Aspettava il Re. In mezzo al tripudio della popolazione che gridava Du - cè! Du - cè! Du - cè!!! come stupide galline che hanno fatto l'uovo, lui se ne stava immusonito, [illegible] le mani in tasca e... una lacrima sul viso. Non condivise il forzato entusiasmo dei compaesani. Fece di più: in piedi sul nostro scalino (1), da cui si dominava la piazza gremita, approfittò [illegible] una [illegible] pausa di silenzio e gridò, rauco e commosso, un «Viva Casa Savoia!!!» che si sentì di sicuro fino a Mombarcaro. Sconcerto generale. Gerarchi e Autorità inorriditi. [illegible] silenzio imbarazzato della piazza. Scattarono i carabinieri, temendo chissà quale sedizione... Ma tutto finì bene.

Perché Maiàn, anche a giudizio del Maresciallo, [illegible] al di sopra [illegible] sospetto.

In seguito il fabbro [illegible]chico si vantò per sempre della sua bravata. Bisognava sentirlo.

«Solo io! Io solo!! mi sono ricordato [illegible] Re! Tanti discorsi, tante "cagade" (2), un mucchio di parole... E [illegible] che l'abbia nominato! Vergogna!! Mussolini non sappiamo nemmeno chi è, non è vero? Ma il Re è il Re!», e si commuo[illegible].

Fra le tante storie di masche che [illegible] ci raccontava, a [illegible] piaceva quella delle «masche di Noceto». Seduto dietro la stufa, nell'angolo più scuro della cucina, raccontava bene, con dovizia di particolari. Intanto fumava a piccole boccate [illegible] pipa puzzolente.

* * *

«Appena tornato dalla guerra, nella primavera del '19, [illegible] stato chiamato a San Luigi di Mombarcaro. Per un lavoro nella chiesa. Un lavoro importante. Si [illegible] di rifare, in ferro battuto, la balaustra [illegible] presbiterio e [illegible] cantoria. In tutto, un trenta metri! Il Parroco mi aveva presen[illegible] il disegno. Complicato. Con tanti ghirigori che metà sarebbero bastati. Rami [illegible] le foglie e i fiori, e croci e stelle... Non vi dico di più...

"Te la senti?", mi ha chiesto il prete.

"Non sono [illegible] da chiedere a Maiàn!!", ho ribattuto io, quasi offeso. Infatti, non per dire, ma ero il migliore della vallata. Ci avevo l'estro. L'abilità. Il lavoro difficile mi stuzzicava, quando ero giovane... E poi, a quei tempi, una commissione [illegible] grossa, e redditizia, non si trovava tutti i giorni. Ti poteva capita[illegible] giusto una volta nella vita. Per fare un po' [illegible] prezioso, mi [illegible] presto una settimana di tempo per decidere. La domenica dopo, finito [illegible] desinare, sono [illegible] lassù, per dare la conferma al Parroco. E per prendere le misu[illegible]. Esatte al millimetro, per combinare bene il disegno. Ché, se sbagliavi di [illegible] capello, [illegible] si sfasava tutto, e ciàu. La bravura di un fabbro comincia proprio dal misurare bene, preciso.

Era il mese di aprile. Faceva già un caldo boi[illegible] per le scorciatoie che portano a Noceto. Qui, nell'aia di Berinu, mi sono fermato a bere un bicchiere di vino e a fare due chiacchiere. Sotto la tòpia (3), al fresco, c'erano tre vecchie. Cesca, grassa come una ghina (4), Tàvia, secca come un'acciuga, e Milda, gobba come [illegible] cammello. Io le conoscevo. Erano le tre masche più maligne [illegible] tutte quelle di là da Bormida. Che sono impestate. Lo sapete.

"Venite a sedervi un po' qui con noi", mi ha detto la masca grassa.

Sono andato a sedermi in mezzo a loro. Ché io, [illegible] masche, non avevo paura.

1) Scalino: sedile [illegible] pietra, addossato al muro, accanto alla porta di casa

2) Cagàde: scempiaggini, arie d'importanza per cose inutili, da poco

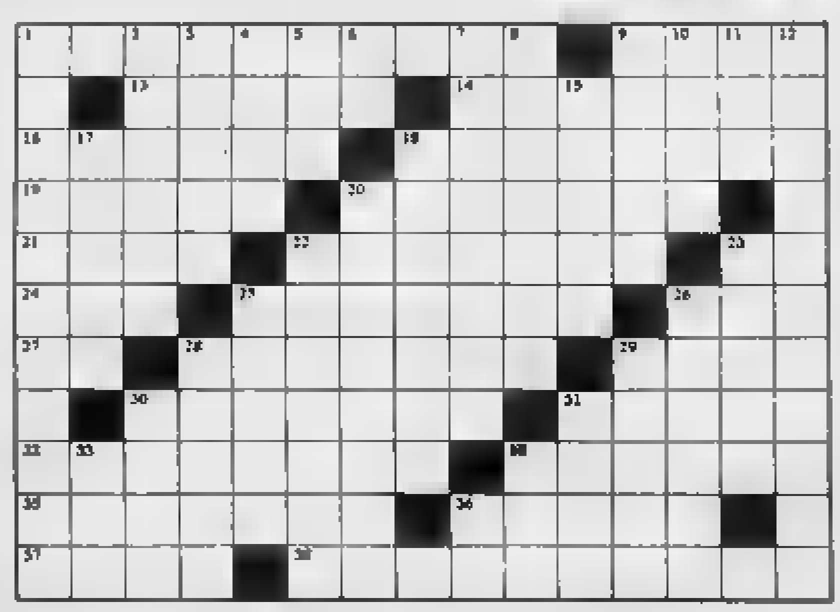
3) Tòpia: pergolato

4) China: scrofa

(1 - continua)

[illegible] ENIGMISTICA

di Ennio Peres



ORIZZONTALI: 1. Nettamente prioritarie - 9. Il nome di Cassini, stilista di Jacqueline Kennedy - 13. Roco, arrochito - 14. Denominati nello stesso modo - 16. Ordinanze pubbliche - 18. Autrice di versi - 19. Misura di [illegible] - 20. Antico vaso per bere - 21. Cetaceo dell'Amazzonia - 22. Proteggere, difendere - 23. Fine senza pari - 24. Creò il personaggio del Signor Bonaventura - 25. Una graminacea perenne - 26. Il verso del grillo - 27. Bevanda dissetante - 28. Allontanata dalla coscienza - 29. Successo grande e improvviso - 30. Donne appartenenti a un'antica popolazione dell'Epiro - 31. Gruppo di malviventi - 32. Ammessa a una classe superiore - 34. La città natale di Clark Gable - 35. Jack, attore statunitense - [illegible] Onere bestiale - 37. [illegible] dice per rassegnazione - 38. Un film giallo di Ri[illegible]d T. Heffron, del 1982.

VERTICALI: 1. Comprime le guarnizioni [illegible] parti meccaniche in movimento - 2. Elemento chimico, estre[illegible] duro - 3. I Bazar di Vacanze romane - 4. Tela per sacchi - 5. Uno sport alpino - 6. Principio di solidarietà - 7. Il sorgere della luna inglese - [illegible] Alcaloide usato [illegible] espettorante - [illegible] Peso gravoso - 10. Logoro, consumato - 11. Fiume della Germania - 12. Il maestro d'orchestra, autore [illegible] Il lazzo - 15. Una Bella della Belle époque - 17. Cima aguzza di un [illegible] - 18. Donna molto autoritaria - 20. Una... costruzione [illegible] periodo latino - 22. Agili ruminanti - 23. Truffe, imbrogli - 25. Germain, scultore francese - 26. Grosso rapace americano - 28. Il nome [illegible] Polanski, regista di origine polacca - 29. Indigeno dell'Africa nera - 30. Grandezza, volume - 31. Principi, fondamenti - 33. Memoria ad accesso casuale - 34. Computer Aided Graphics - 36. Fi[illegible] del cruciverba.

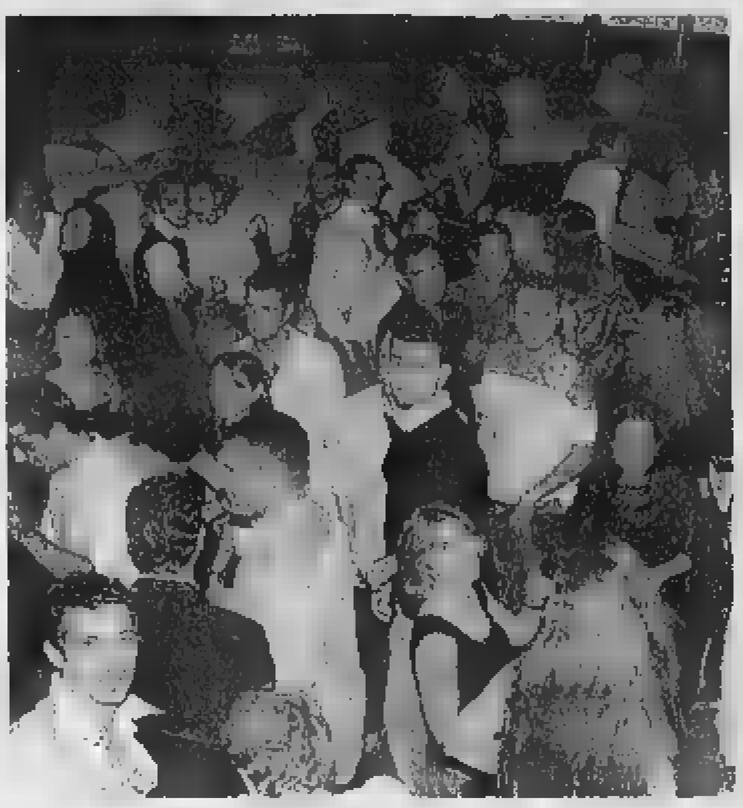
C	O	M	E	P	I	O	V	E	V	A	■	I	K	E
S	C	I	V	O	L	O	■	R	E	S	N	A	I	S
S	T	R	A	L	E	■	C	E	S	S	A	N	T	E
■	O	A	S	I	■	G	O	T	T	O	S	O	■	M
O	P	R	A	■	C	R	O	T	A	L	O	■	D	P
D	U	E	■	F	L	E	B	I	L	I	■	B	E	I
■	S	■	E	L	O	G	A	L	E	■	N	I	T	O
A	■	S	C	U	S	A	R	E	■	P	E	E	R	■
C	R	O	C	I	E	R	E	■	M	I	G	N	O	N
R	E	S	I	D	U	I	■	R	A	L	E	N	I	O
E	S	T	■	O	P	E	R	A	T	I	V	I	T	A

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Ospite d'eccezione nell'elegante discoteca sull'ex statale per Novi

«Mito» dell'house alla Luna Rossa

Da New York arriva il dj Tony Humphries




Gente in pista e la piscina attigua alla discoteca Luna Rossa, sull'ex statale per Novi

BOSCO MARENGO

Arriva da New York per «incantare» gli appassionati di house-music [illegible] costruire, stasera, un'insolita ed esclusiva [illegible] dance alla discoteca Luna Rossa, sull'ex statale per Novi. Si tratta [illegible] Tony Humphries, dj americano divenuto leggenda grazie al Club Zanzibar [illegible] a Radio Kiss Fm New York, «pulpiti» da dove per 15 anni Humphries ha diffuso i suoni più melodici dell'house: quelli ispirati al soul, jazz e gospel.

Grazie all'attività congiunta tra Radio Kiss e Club Zanzibar, Tony Humphries si [illegible] creato una scia di [illegible] che lo osanna[illegible] ed acclamavano le [illegible] scoperte in campo dance. A Londra, dove l'acid-house e l'house [illegible] Chicago stavano per morire, con la sua carica vitale [illegible] musicale ha fatto rinascere l'entusiasmo che si andava perdendo. Così s'è creato il mito.

Ora Tony Humphries, professionista seguito dai dj più importanti del mondo e considerato leader della musica house, dicono sia anche portatore di [illegible] [illegible]ne (e questo vale anche per la tappa di stasera alla Luna Rossa): aiutare la scena dance [illegible] tutto il mondo a crescere sempre più, [illegible] perché no, farla diventare [illegible] pop degli Anni 2000. Dice Humphries: «Non sono contento quando vedo che la componente soul, jazz e gospel presente nell'house-music [illegible] costretta [illegible] rimane[illegible] in secondo piano per lasciare il posto al suono più duro. Se sostengo e commercializzo, con l'aiuto [illegible] tutti, questo tipo di musica, perlomeno è il testo originale che viene privilegiato [illegible] non la versione di chi vuole capitalizzare [illegible] di essa; non dico [illegible] poter fermare questo processo, ma sto facendo di tutto per rallentarlo».

Un appuntamento da non perdere, dunque, quello proposto alla Luna Rossa nell'area estiva dove già l'impatto coreografico è di notevole effetto: ricalca perfettamente l'eleganza dell'intera struttura.

Sullo sfondo della piscina, l'aperitivo [illegible] servito fra luci diffuse, colori suggestivi e giochi d'acqua; poi si [illegible] (25 euro, vini esclusi) con un buffet di antipasti [illegible] [illegible] menù che comprende ricette tipiche della tradizione gastronomica locale, arricchite con ingredienti da «villaggio estivo».

Dopo il grande Tony Humphries, da settembre calcheranno la [illegible] [illegible] Luna Rossa altri ospiti d'eccezione: protagonisti del mondo dello spettacolo e della moda, musicisti di grosso calibro e anche autentiche «bombe sexy».

L'attività di Benito Petrarchin [illegible] San Maurizio di Conzano

Il piacere di essere falegnami

Cura e passione al laboratorio «Il Legno»



Mobili di ogni tipo al laboratorio «Il Legno»

CONZANO

Benito Petrarchin [illegible] il titolare de «Il Legno», laboratorio artigianale situato [illegible] via Niccolini a San Maurizio di Conzano, specializzato nella costruzione [illegible] mobili (dagli armadi ai tavoli, dalle scale ai letti); poi, serramenti, strutture portanti dei tetti, porte [illegible] portoncini e quant'altro abbia come «anima» il legno e che richieda particola[illegible] [illegible] nella progettazione, fabbricazione e montaggio.

La lavorazione [illegible] legno, oggi per lo più industrializzata, assume un carattere «artistico» esclusivamente quando ad effettuarla so[illegible] artigiani che con passione ed esperienza contribuiscono [illegible] mantenere in vita uno dei mestieri più antichi del mondo: [illegible] falegname. E' il caso del laboratorio di Benito Petrarchin.

[illegible]' risaputo, poi, che il legno è [illegible] dei prodotti [illegible] che meglio si presta ai vari impieghi per le sue proprietà [illegible]olanti, di resistenza, eleganza, durata nel tempo e versatilità nelle lavorazioni. Inserito in un contesto abitativo, oltre [illegible] abbellire gli ambienti, offre anche un prezioso contributo alla sicurezza della casa.

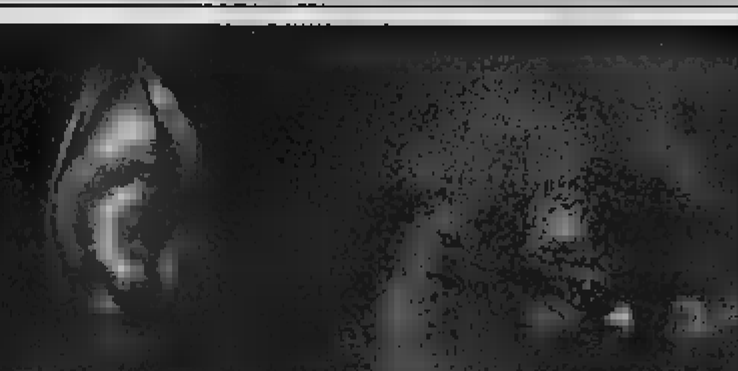
Fra i tipi di legno più usati nel laboratorio di San Maurizio di Conzano, c'è, ad esempio, il noce, legname duro e molto apprezzato oltre che p[illegible] la sua durezza, anche per la robustezza e per la superficie vellutata: viene usato soprattutto per mobili e lavori di ebanisteria.

Il palissandro e la quercia forniscono anch'essi un legname duro, molto pregiato: possiedono infatti una bella combinazione di durezza, elasticità e resistenza all'invecchiamento. [illegible] «maestri» falegnami del laboratorio «Il Legno», che vantano nel settore una comprovata esperienza, effettuano sopralluoghi [illegible] domicilio [illegible] misure [illegible] preventivi gratuiti [illegible] sono disponibili [illegible] fornire [illegible] e suggerimenti per arredare la cas[illegible] sfruttando al meglio gli spazi disponibili.









[illegible] E VALENZANI

Con fucile [illegible] pistola contro cani [illegible] schiamazzi

■ Due denunce per uso indebito di armi nel giro di 24 ore. La prima a Viarigi dove un contadino, A. V., 73 anni, infastidito dall'abbaiare di alcuni cani nella notte ha cercato di allontanarli a colpi di fucile da caccia. Gli spari hanno [illegible] allarme e l'uomo è stato denunciato dai carabinieri per disturbo del riposo e spari in luogo pubblico. Altro episodio in frazione Valenzani, dove un uomo ha minacciato con una pistola tre ragazzi che stavano giocando sotto casa sua. I ragazzi hanno chiamato la polizia che ha denunciato l'uomo [illegible] minacce aggravate e porto ingiustificato d'arma. [c. f. c.]

SCURZOLENGO

Sventato un furto nel capannone «Cea»

■ Tentativo di furto nella notte tra mercoledì e giovedì alla «Cea» (costruzioni elettroniche e assemblaggio) di Scurzolengo, lungo [illegible] provinciale [illegible] Attorno alle 2 i ladri hanno provato ad entrare dopo aver forzato una finestra: [illegible] suono dell'allarme e l'arrivo [illegible] una guardia giurata dell'istituto di vigilanza «La Vedetta» hanno indotto i ladri a rinunciare al colpo. Dell'accaduto [illegible] avvisato [illegible] proprietario del capannone, Paolo Raviola.

NUOVO SERVIZIO ESTIVO AD ASTI



Nuovo servizio alle Poste di Asti

Per chi va in [illegible] c'è la custodia della posta

■ Le Poste offrono un servizio per chi [illegible] in vacanza e per imprese, studi professionali e esercizi commerciali che sospendono l'attività: si può chiedere che la corrispondenza venga tenuta nell'ufficio che cura il recapito e ritirarla al ritorno. Il servizio [illegible] disponibile nei capoluoghi di provincia per posta ordinaria, prioritaria, [illegible]data (con l'eccezione degli atti giudiziari), assicurata, vaglia postali, telegrammi, quotidiani, riviste, cataloghi e stampe in generale. Costo: 5,16 euro per due settimane e 10,33 per quattro.

CORTIGLIONE

Assoluzione parziale per i titolari [illegible] Nicrom

■ Il tribunale di Acqui ha assolto Carlo e Fabrizio Giovine, [illegible] ditta Nicrom, specializzata in cromature, dalle accuse di scarichi abusivi e mancata bonifica del sito. Gli ha invece condannati a 15 giorni con la condizionale per aver gettato liquidi di lavorazione nel Tiglione. [illegible] i due imprenditori, [illegible] dal legale Aldo Mirate, il pm [illegible]va chiesto un anno e due mesi di reclusione oltre a [illegible] mila euro di ammenda ciascuno. La vicenda, a seguito di indagini dell'Asl, risale al settembre 2002. [e. ce.]

IERI A ISOLA RIUNIONE TRA LE PARTI DOPO IL NULLA DI FATTO DI MERCOLEDI'



Su prezzo e resa delle uve Moscato si è discusso anche ieri, ad Isola, per ore tra case spumantiere e viticoltori

Prezzi e resa Moscato Si tratta anche di notte

ISOLA

Trattativa «maratona» quella per il moscato 2004. Ieri sera al Consorzio dell'Asti la discussione tra industria [illegible] parte agricola era ancora in [illegible]. [illegible] le delegazioni [illegible] Case spumantiere (a capo Lorenzo Barbero della Cinzano) e viticoltori (in prima fila [illegible] Produttori Moscato di Giovanni Satragno) erano state convocate già mercoledì scorso nella sede «neutra» dell'ente consortile [illegible]. Al tavolo anche la Regione, con i rappresentanti dell'assessorato all'Agricoltura guidato da Ugo Cavallera; i vertici del Consorzio tutela con il presidente Paolo Ricagno e le organizzazioni di categoria: Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori. La discussione però è andata avanti fino a notte fonda. Per la precisione dalle 16 alle 2,30 della mattina. E non [illegible] servito neppure aver allestito il tavolo delle trattative su una delle terrazze [illegible] palazzo, forse [illegible] segreta speranza che il fresco della sera smussasse angoli e favorisse intese. Così si era deciso di continuare il confronto ad oltranza aggiornandole alle 14,30 di ieri. Ma fino alle [illegible] di ieri l'accordo non c'era ancora. I nodi [illegible] sciogliere, [illegible] per le altre annate [illegible] quelli del prezzo [illegible] delle [illegible] per ettaro [illegible] grappoli. Nella sostanza i viticoltori chiedono un adeguamento del prezzo delle uve all'inflazione corrente, circa il 2,2%; e produzioni adeguate per garantire [illegible] 6 mila aziende agricole della zona vocata tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino un reddito superiore ai 6 mila euro/ettaro dello scorso anno, giudicato al di sotto della soglia di sopravvivenza di molte imprese viticole. Le Case spumantiere chiedono il mantenimento dei prezzi 2003 perché «le condizioni di mercato non sono favorevoli ad un aumento del prezzo della materia prima»; [illegible] le industrie spumantiere anche la resa dovrebbe essere abbassata a 70 quintali/ettaro 5 in meno rispetto a quella dello scorso. Posizioni distanti [illegible] che fino a ieri sera, nonostante alcuni segnali di avvicinamento, sembravano non aver trovato ancora un punto di contatto. [fl. l.]

UNA PROPOSTA DELL'ASSESSORE REGIONALE COTTO

Ex amministratori è tempo [illegible] unirsi

ASTI

Le ultime elezioni comunali hanno portato, in molti centri, ad un ricambio di amministratori. Ma ci sono anche ex consiglieri comunali e provinciali che hanno svolto il loro mandato [illegible] addietro, alcuni anche molto tempo fa.

Per Mariangela Cotto, assessora regionale alle Politiche sociali (Forza Italia), prima [illegible] consigliere regionale e per lungo tempo consigliere comunale ad Asti, que[illegible] amministratori [illegible] depositari [illegible] un patrimonio [illegible] esperienze amministrative, culturali e sociali che andrebbe valorizzato [illegible] messo al servizio della comunità e [illegible] quanti oggi rivestono responsabilità nei governi locali.

Per questo motivo l'assessore ha preso carta [illegible] penne e ha inviato una lettera agli amministratori comunali e a quelli provinciali del passato, proponendo loro un'iniziativa: costituire l'associazione degli ex amministratori: «Per favorire lo scambio di saperi [illegible] competenze e per coinvolgere cittadini che hanno [illegible] molto [illegible] dire e molto da dare - scrive Mariangela Cotto - chiederei di valutare l'opportunità di costituire presso ogni municipio una associazione formata da ex consiglieri comunali ed una associazione di ex consiglieri provinciali presso la Provincia. In analogia - precisa l'assessore - con l'associazione tra ex consiglieri regionali istituita con la legge regionale dell'8 novembre 1989».



L'assessore Mariangela Cotto

La lettera prosegue: «Mi auguro che i compiti dell'associazione ovviamente stabiliti dagli stessi componenti siano possibilmente definiti in raccordo con [illegible] Consiglio Comunale attualmente in carica. Sarei lieta - conclude l'amministratore regionale - di [illegible] il gradimento dell'iniziativa e, in caso affermativo, mi sento di assi[illegible] tutta la mia collaborazione». [f. c.]

CONSIGLIO COMUNALE

A Nizza [illegible] vigili e sicurezza

NIZZA

Seconda riunione di Consiglio, mercoledì sera, per Maurizio Carcione. Il neo sindaco ha dato alcuni segnali [illegible] novità, partendo dalle linee programmatiche (su cui la [illegible] si è astenuta). «In particolare, [illegible] di [illegible] delle consuete azioni di spettanza di un Comune - spiega - ci pare giusto puntare su alcuni temi che stanno a cuore alla cittadinanza, [illegible] la Sanità e la sicurezza». Dal «Campanone» si seguirà dunque con attenzione la vicenda dell'ospedale Santo Spirito, l'evolversi dell'accreditamento [illegible] pronto soccorso, i lavori nelle sale operatorie, che stanno costringendo [illegible] uno stop forzato gli interventi chirurgici. Quanto alla sicurezza, Carcione ribadisce l'impegno del Comune, «tanto che abbiamo creato una nuova delega appositamente, assegnata a Tonino Spedalieri». Altra novità, la presenza dei «nonni vigili» davanti alle scuole. Deve [illegible] partire il bando di ricerca, ma per la riapertura delle scuole ci potrebbero già essere al lavoro gli anziani, in modo da recuperare ore della Polizia urbana, da destinare ad altri interventi. I consiglieri [illegible] stati anche chiamati ad eleggere [illegible] commissioni consiliari: oltre [illegible] «classiche», bilancio, lavori pubblici, urbanistica e servizi sociali, ci sarà anche un gruppo [illegible] lavoro impegnato sulle attività produttive e sul commercio. Se ne occuperà tra l'altro, il neo assessore Pulvio Zaltron. [e. ce.]

[illegible] breve

■ **NOMINE A CANELLI**
Il Consiglio comunale ha rinnovato alcune commissioni che operano in vari campi dell'amministrazione municipale. Nuova anche la commissione che si occupa di edilizia. Ne fanno parte, indicati dalla maggioranza di centro destra, l'architetto Marinella Quaglia, i geometri Carluccio Bottero, Marco Marchisio, Paolo Pregnolato e Gianluca Gibelli. Per la minoranza di centro sinistra eletti l'ingegnere Enrico Gallo, il geologo Claudio Riccabone e il prof. Giancarlo Ferraris.

■ **FESTA ROSSA AD ANNONE**
S'inizia oggi, per proseguire domani e domenica, nelle ex scuole elementari la Festa rossa dei comunisti italiani. Tutte le sere grigliate e piatti tipici piemontesi. Musica e gran liscio a partire dalle 22 nel giardino della scuola. In programma anche discussioni e dibattiti politici su temi locali e nazionali.

■ **AZIONI CASSA**
E' di 12 euro e 48 centesimi la quotazione delle azioni della Cassa di risparmio di Asti al «borsino» settimanale: l'incremento percentuale è stato del +4%. Quantitativo trattato: 5.050 titoli.

■ **SCONTRO A CASABIANCA**
Incidente a Casabianca: per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Seat di Claudia Romoli, 52 anni, Asti, si è scontrata con la Uno di Matteo Guasco, 20 anni, Asti. La donna se la caverà in una settimana.

L'iniziativa interessa 65 paesi del Nord Astigiano per tutto agosto

Anziani, un'estate meno sola

Col Cogesa, telefono amico e più servizi

L'iniziativa [illegible] stata attivata sperimentalmente la scorsa estate: la risposta, positiva, ha spinto [illegible] Consiglio di amministrazione del Cogesa (gestisce per i 65 Comuni del Nord Astigiano i servizi socioassistenziali) a riproporre anche quest'anno il progetto «E...state anziani». «E' un'iniziativa - spiegano il presidente Giuseppe Camisola e il direttore Piero Botto - [illegible] rientra tra gli interventi per fronteggiare [illegible] emergenze socio-sanitarie che, in estate particolare, colpiscono la popolazione [illegible]. Si tratta in sostanza dell'attivazione di una reperibilità telefonica 24 ore su 24 alla quale potranno rivolgersi le persone anziane (o qualcuno [illegible] loro vece) per esporre le proprie necessità. [illegible] la richiesta è di carattere sociale, l'operatore attiverà l'intervento, in caso contrario indirizzerà la segnalazione a chi di competenza. Non si tratta, va ben precisato di un servizio di emergenza sanitaria».

Il numero telefonico a cui ci si può rivolgere è [illegible] 349/6858880: un operatore risponderà, per tutto agosto, 24 ore su 24. Lo scorso anno arrivarono telefonate [illegible] anziani che chiedevano semplicemente un po' di ascolto, ma anche segnalazioni di persone preoccupate perché ritenevano che l'anziano vicino di casa avesse bisogno di assistenza o aiuto.

A fianco di questa [illegible] il Consiglio [illegible] Cogesa ha [illegible] che deciso di potenziare i servizi di sollievo alle famiglie e accompagnamenti per gli anziani durante [illegible] fine settimana: «Quest'ultima iniziativa - ricordano al Cogesa - è possibile grazie alla collaborazione tra il nostro Consorzio, il gruppo Pionieri della Croce Rossa Italiana e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino».

«Le politiche sociali - spiegano ancora Camisola e Botto -, da anni hanno posto l'anziano al centro della propria attenzione, da qui la [illegible]tà di garantire servizi ed attività qualitativamente e quantitativamente adeguati ai bisogni di cui sono portatori. In quest'ottica [illegible] muove anche da tempo il Cogesa».



Il Cogesa per agosto ha attivato una serie specifica di servizi a favore degli anziani

CASE DI RIPOSO

Ecco come cambieranno

Il tema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza ha concluso gli incontri seminariali [illegible] normativa vigente organizzati dal Cogesa: l'incontro si è tenuto a Villafranca.

Nella relazione iniziale Sergio Di Giacomo, dirigente dassessorato per le Politiche Sociali della Regione, ha trattato il ruolo e le competenze delle Ipab nella programmazione e gestione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali. Per procedere in questo senso, sono però necessari atti che la Giunta Regionale non ha ancora emanato. Inoltre, per l'accreditamento, esse dovranno dotarsi di [illegible] requisiti [illegible] qualità rispetto [illegible] quelli richiesti [illegible] presente, [illegible] contare che sarà poi il cittadino a scegliere a quale struttura rivolgersi. Sarà poi l'entità del patrimonio, solitamente non particolarmente consistente in quanto già utilizzato nel tempo per adeguarsi ai criteri fissati dalla normativa, a stabilire se le IPAB dovranno privatizzarsi (soluzione contemplata al di sotto di 1.000.000,00 £, che è la condizione in cui si trovano solitamente le Case di Riposo con 40/50 posti letto a seconda delle tipologie di utenza) o diventare Aziende Pubbliche di Servizi.

Nell'ottica di questa conversione, le IPAB dovranno essere in grado di differenziare e diversificare i loro servizi perché non potranno esistere in qualità di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona se l'unica risposta che potranno fornire sarà quella di funzionare come Case di Riposo. Nella relazione successiva, il Dr. Davide Arri, consulente legale del CO. GE. SA., ha richiamato l'attenzione sulle sostanziali modifiche che interverranno sulle IPAB nel momento in cui diventeranno Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona alla luce del D. L. 207/2001.

Infatti la dimensione [illegible] Ipab sarà elemento fulcro e cardine nello stabilire e determinare quali si trasformeranno e come.

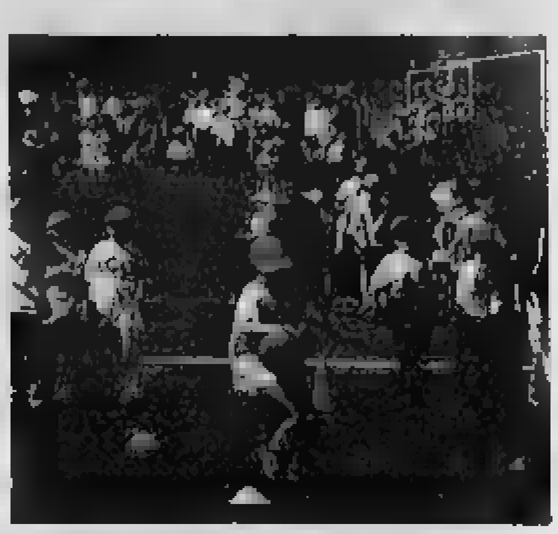


La [illegible] [illegible] in [illegible] Baroncini

La [illegible] sede del Cogesa sarà nella palazzina di via Baroncini, (zona corso Dante) di Asti, dove finora erano ospitati il Sert e altri servizi dell'Asl. L'intesa tra il Consorzio presieduto da Giuseppe Camisola e l'azienda [illegible] (direttore generale Antonio Di Santo) è stata formalizzata nei giorni [illegible] sulla base [illegible] [illegible] un milione di euro. L'immobile (nella foto) sarà adibito in parte a sede centrale del Consorzio, a sede [illegible] Centro diurno per disabili con 10 posti, ospiterà i locali per le attività di Formazione e aggiornamento professionale, la Comunità alloggio per minori (10 posti) con relativi servizi.

Il progetto sarà ripetuto da ottobre

Cellarengo: «scuola aperta» piace (e serve) alle famiglie



Con «scuola aperta» ci si può anche divertire con lo sport

Il progetto «Scuola aperta» proseguirà: la proroga dell'iniziativa, attiva a Cellarengo da due anni, ha avuto il benestare nei giorni scorsi dopo una riunione tra Amministrazione comunale, il dirigente scolastico Bruno Perosino, le insegnanti, la Cooperativa Nuovi Orizzonti e il Cogesa, [illegible] hanno così favorevolmente accolto le richieste di numrose famiglie degli alunni frequentanti la scuola elementare di Cellarengo.

Nell'incontro sono state riportate dalle insegnanti e dalla cooperativa, [illegible] opinioni sentite dai genitori: «Il fatto che i bambini arrivino a casa, alle 16, con i compiti svolti, e abbiano così la possibilità di impiegare il resto del pomeriggio per svolgere i loro hobby o rilassarsi, è senz'altro considerato positivo dalle famiglie, specialmente da quelle, che per motivi di lavoro, [illegible] state [illegible] a gravare sull'aiuto di nonni e conoscenti, per l'affido dei propri figli». La riuscita dell'iniziativa partita, in via sperimentale, nell'anno scolastico 2002-2003 è confermata dal numero delle richieste: 20 attuali in confronto dalle 17 dell'anno precedente. Il progetto prevede [illegible] integrare la settimana scolastica [illegible] l'aggiunta [illegible] [illegible] pomeriggi, il mercoledì e [illegible] venerdì; poiché ciò comporta il superamento del tempo-scuola oltre [illegible] massimi stabiliti dall'organizzazione scolastica vigente, si è ricorsi ad una convenzione tra Istituto Comprensivo, Comune di Cellarengo Cooperativa "Nuovi Orizzonti e Cogesa. Sono state confermate due educatrici. [illegible] di loro sarà già presente a scuola [illegible] mattino gra[illegible] [illegible] «Progetto Iris» nato per soddisfare i bisogni di assistenza educativa a favore di soggetti con problemi. Tale presenza, già sperimentata precedentemente, nell'anno 2003-2004, è risultata indispen[illegible] perché ha permesso sia di tessere quel legame di continuità tra le attività svolte al mattino e quelle di esercitazione svolte durante il doposcuola sia di approfondire il legame di collaborazione tra tutte le figure educatrici che opera[illegible] [illegible] il bambino lasciando nulla al [illegible] o all'improvvisazione ma tutto programmato, organizzato e monitorato a breve termine attraverso colloqui e confronti.

L'iniziativa «Scuola Aperta» all'interno dell'edificio scolastico continuerà ad offrire ai bambini e [illegible] ragazzi delle opportunità per tra[illegible] il tempo libero, sia a livello di laboratorio espressivo, corporeo, manipolato, musicale, di scolarizzazione (sostegno nell'esecuzione dei compiti) sia a livello di gioco libero ed organizzato. [illegible] risponde, così, alle esigenze di socializzazione culturale e di protagonismo dei bambini ed al processo formativo d'abilità sociali.

La durata del progetto di Scuola Aperta comprenderà tutto l'anno scolastico 2004-2005, dal 1° ottobre, per 2 giorni la settimana [illegible] orario dalle 12,30 alle 16 Funzionerà il [illegible] mensa e il trasporto per il ritorno a casa.

ASTI

In municipio si parla di edilizia bioecologica

■ Alle 18 in municipio secondo incontro promosso dagli assessori Giovanni Pensabene (Ambiente) e Fabrizio Brignolo (Urbanistica) per lo sviluppo dell'architettura bioecologica. Il Comune ha stipulato un accordo con l'Anab (l'associazione nazionale) per promuovere l'edilizia sostenibile in città: nell'incontro di oggi agli «addetti ai lavori» si chiederanno indicazioni in vista dell'introduzione di normative specifiche.

EUROPEA

Progetti contro la violenza a donne e bambini

■ Scade oggi il termine per presentare progetti, nell'ambito del programma Daphne II, per lo sviluppo di buone pratiche ed indicatori contro la violenza nei confronti di bimbi e donne. Possono partecipare istituzioni e organizzazioni pubbliche e private che operano nella prevenzione alla violenza e di assistenza alle vittime. Le richieste vanno inviate alla Commissione europea. Informazioni sul sito http://europa.eu.

CANELLI


L'attrice Anna Maria Barbera

Progetto Mielina La madrina è «Sconsy»

■ L'attrice Anna Maria Barbera, la popolare «Sconsy» di molte trasmissioni televisive, sarà la madrina-testimonial del «Progetto Mielina». Lo ha annunciato l'ottico canellese Massimo Panattoni che è responsabile della sezione locale e componente del direttivo nazionale dell'associazione che sostiene la ricerca scientifica rivolta alla ricostruzione della «mielina», la guaina protettiva che avvolge i nervi. [fl. l.]

«Coltivare la tradizione» degustando barbera

■ Stasera si apre la rassegna «Coltivare la tradizione» organizzata da Pro loco e la Condotta Colline Alfieri di Slow Food. In palestra si terrà «La Barbera: per Passione, per Tradizione e per Piacere», degustazione guidata di 4 Barbere affinate in legno e 4 Barbere Doc 2003 delle Colline Alfieri, con selezione di formaggi piemontesi, carne cruda battuta di razza Piemontese degli allevatori di Tigliole e delle Colline Alfieri e grissini di farina mais «8 file» di Antignano. Animazione dell'Allegra Brigata. Quota di partecipazione 4,50 euro, prenotazioni: 0141-205123.

CONCORSO LA STAMPA-COMPAGNIA DI SAN PAOLO

La tutela alimentare negli stati d'Europa

Messano

L'Europa bacchetta gli Stati e li invita ad adottare misure rigorose per tutelare i consumatori, soprattutto quando si tratta di in ambito alimentare. Ma i ragazzi del gruppo «Eurosprung» del liceo scientifico Vasco di Mondovì, a loro volta, bacchettano l'Europa perché le normative imposte agli Stati membri «rischiano di minare e distruggere la reale genuinità del prodotto artigianale. Nello studio dal titolo «Sapori locali e dissapori europei», il gruppo - tra i venti finalisti del concorso «La Stampa per l'Europa» - lancia un appello. «E indispensabile iniziare una campagna educativa alimentare che miri al recupero delle conoscenze delle tecniche tradizionali».

Mentre si attende il nuovo bando del concorso indetto da «La Stampa» e dalla Fondazione per la scuola della Compagnia San Paolo (sarà pubblicato sul sito www.stampaeuropa.lastampa.it), giunge in dirittura d'arrivo il percorso compiuto tra i progetti finalisti dell'edizione numero zero: i dieci gruppi delle medie inferiori e i dieci delle superiori parteciperanno al meeting che si terrà a Venezia tra il 16 e il 21 settembre. Ai primi di settembre, invece, i due gruppi vincitori andranno in viaggio a Strasburgo.

Per le superiori hanno vinto «Giovani pesci in un mare di squali» dell'istituto professionale Sella di Mosso che ha ideato un gioco per insegnare agli scolari della quinta elementare di Falcero quali sono i dieci Stati entrati a far parte, dal 1° maggio, dell'Unione Europea. Una menzione speciale è stata assegnata, dalla commissione esaminatrice del concorso, anche al gruppo «Alfa&Omega» del liceo classico Botta di Ivrea, che ha progettato un sito internet - www.europportunity.eu - per agevolare le ricerche dei giovani che decidano di lavorare e studiare all'estero, articolandolo in tre sezioni: lavoro, scuola e forum.

Ma la scoperta dell'Europa passa anche attraverso varie forme di arte. Il gruppo «Word order» del liceo scientifico di Torino ha individuato il linguaggio della musica, compiendo un percorso attraverso il rock europeo degli anni Sessanta: «Proprio adesso, che la situazione è critica nel rapporto tra varie culture, la musica deve fungere da punto di partenza per la comunicazione, la socializzazione e il rispetto reciproco».

I ragazzi del gruppo «Ludo ergo sum» del liceo scientifico Spezia di Domodossola, invece, sono partiti da un'espressione d'arte che hanno trovato da loro: le sacre rappresentazioni (come la via crucis del Sacro Monte Calvario) che hanno confrontato con quelle delle regioni francofone e germanofone. Ma, avvertono, - e va inteso come un impegno rispetto alla prossima edizione del concorso - «non ci fermeremo a indagare sulla Passione che è una delle sacre rappresentazioni più diffuse in Europa. Ci interessa anche il Natale, e, in particolare, quella sacra rappresentazione, che noi pensiamo tipicamente piemontese, che è il Gelindo. Sarebbe una grande scoperta trovarne traccia anche in altri paesi europei».

PORTACOMARO: VISITE GUIDATE DOMENICALI AL MONUMENTO DEL XII SECOLO


Nella foto di repertorio la chiesetta di San Pietro a Portacomaro prima che i restauri la restituissero all'antico splendore

La chiesetta di San Pietro diventa una meta turistica

Una visita con i volontari del Gruppo culturale della biblioteca civica del paese per scoprire aspetti architettonici, curiosità e misteri della chiesa romanica di San Pietro in viale Degiani.

La chiesetta resterà aperta tutte le domeniche dalle 16 alle 19, mentre negli altri giorni sarà possibile chiedere la chiave per accedervi, in Comune (al mattino), alla «Bottega del grignolino» in piazza Marconi (escluso il lunedì) o alla biblioteca civica (al piano terreno del palazzo comunale) nei quattro giorni in cui sarà aperta al pubblico: martedì, sabato e domenica al mattino, oppure al giovedì pomeriggio.

Lo storico monumento risalente al XII secolo, era stato restaurato in occasione del Giubileo 2000. Secondo le ricerche dello storico Porter, l'edificio era stato eretto attorno al 1120. Quel primo impianto venne parzialmente ristrutturato nel Quattrocento. Il registro diocesano di Asti cita la chiesetta di San Pietro in un censimento degli edifici di culto datato 1345. Secondo gli storici nella chiesa portacomarese era stata murata una lapide di granito riportante un'iscrizione, impossibile a leggersi, ma si pensa di carattere votivo. Nel 1910 la chiesa venne privata delle lapidi murate e sconsacrata. Dal 1970 la costruzione è stata sottoposta a vincolo dalla Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici. La chiesetta di San Pietro (ha una dimensione di circa 14 metri per 8 ha muri di grossi blocchi di pietra alternati a mattoni. «E' un pregevole monumento - dice Franca Cavagnero, responsabile del Gruppo culturale della biblioteca - e merita la valorizzazione. Intendiamo organizzare nella chiesa spettacoli musicali e mostre artistiche». Durante la festa patronale (dal 21 al 28 agosto) nella chiesa sarà inoltre allestita la mostra di pittura «Ricordo di Luigi Fiore: Portacomaro, il paese e altri luoghi amati». [gi. m.]

le parole ai lettori

Scrivete a:
Redazione di Asti
corso Alfieri,
14100 Asti
Fax: 0141 530.220
e-mail: asti@

- Residuo d'imposta auto sequestrata
- Signal Press replica al sindacalista
- Città di turismo?

Ho ricevuto dai gentili signori della «Sestri» la comunicazione del fermo amministrativo della mia auto per un residuo di imposta non versato relativo all'anno 1999, pari a 20,66 euro
In pratica se non pago entro venti giorni (ma gli euro sono diventati 60) non potrò più usare la macchina. Vorrei dire tante cose, ma non ci riesco. L'unica che mi viene in mente è che lo Stato mi ha trattato come un cane. Siamo alle solite: forte con i deboli, debole con i forti. Dai cittadini si pretende onestà, educazione civica, senso dello Stato e poi per venti euro si sequestra un bene indispensabile per il lavoro. Pensandoci bene, però, anch'io posso trattare male lo stato (cosa che farò tenacemente), lasciando cadere il più possibile i miei doveri civici:
Noi cittadini di serie B dovremmo almeno smettere di votare, lasciando questo sacrosanto diritto a quelli di serie A: assassini, ladri e truffatori!

GIORGIO MASSANO
San Martino Alfieri

Questa società ha preso visione di una lettera pubblicata il 24 luglio 2004 sulla rubrica «Parola ai lettori» de La Stampa a firma di Piero Amerio Cgil-Fp di Asti.
In detta lettera titolata «Quegli operai fanno buchi e poi non puliscono» si affermerebbe che i lavoratori di questa azienda lascerebbero a terra detriti derivati da installazioni di pali segnaletici. Non ci pare opportuno entrare in polemica col rappresentante sindacale dei dipendenti Asp: è tuttavia dovere della «Signal Press Italia Srl» difendere il proprio buon nome da accuse ingiuste e inveritiere.
Non vorremmo scomodare citazioni evangeliche ricordando ai molti lavoratori che non è il caso di scandalizzarsi per la pagliuzza nell'occhio del vicino, dimenticando la trave che acceca il proprio occhio.
E' pacifico che tutti devono cercare di fare al meglio il proprio lavoro, ma non sarebbe certamente un mucchietto di destriti di pochi chilogrammi a modificare una degradata situazione di fatto, specie e particolarmente quando il «cantiere» è in corso d'opera
Anche se qualora si fosse verificato uno sporadico (e contestato) caso di mancata asportazione di detriti, questa società rappresenta al signor Piero Amerio che sarebbe stata molto più gradita ed incisiva una segnalazione diretta a questa società e non una pubblica affermazione di fatti non solo radicalmente contestati, ma rappresentati in modo ... tiero e di parte

PAOLO AVIDANO
Amministratore delegato
Signal Press Italia Srl

Domenica sera, 25 luglio, sono transitato in piazza San Secondo, affollata di famigliole e ragazzini. Il giorno c'era stato il mercatino dell'antiquariato e i resti erano ben visibili: scatoloni, cartacce, cellophane ed altro, cestini dell'immondizia stracolmi. Tutto questo nella piazza del Comune! E poi vogliamo essere una città di turismo.

LETTERA FIRMATA

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 ... : 0141 697.554; Montemagno 0141 63.666. CROCE ROSSA Asti. 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.602; 0141 ... Costigliole: 0141 966.779; ... 0141 958.665; Moncalvo: 0141 689.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà ... 0141 996.410; S. Damiano 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 ... CROCE BLU Asti: telef. 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi ... il turno ... orario dalle ore 8 alle ore 19.30 senza interruzione la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 0141/592.886. Con ... ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo Piazza ..., corso Alfieri 343, tel. 014...
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85

Notturne, prefestive e festive:
Asti e provincia 800 700707
Castelnuovo D.B. 011 987 6488.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3581; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 821.200; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.8152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 ...; Villanova: 0141 663.600.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; ... 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743, Canelli: 0141 823.461, Nizza: 0141 721.166

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

Asti: 0141 210.907-211.915, Bubbio: 0144 8220; Nizza: 0141 702.130; Villafranca: 0141 942.901.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore ... minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 58 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore ... e ... minuti; cala domani alle ore 5 e 11 minuti

OGGI Al mattino qualche addensamento sul Basso Piemonte. Altrove cielo in prevalenza sereno. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi, con possibilità di qualche temporale su Alpi Marittime, Alpi ... e Biellese, in parziale sconfinamento verso le zone di pianura adiacenti in serata. Temperature in lieve aumento. Venti deboli.

DOMANI Al mattino qualche nube tra Alessandrino e Vercellese, cielo sereno o velato altrove. Nel corso della giornata nuvolosità in aumento lungo tutti i rilievi, con possibilità di qualche temporale tra il pomeriggio e la sera sul Cuneese. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte massime di 33° sulle zone di pianura nelle prime ore del pomeriggio. Venti deboli, con brezze lungo le coste della Liguria.



Peperoni quadrati della Motta: la produzione tipica della Valle del Tanaro in [illegible] nel fine settimana e in particolare martedì [illegible] fiera dalle 9 alle 13

Da domani a mercoledì, specialità culinarie, musica e danze

Motta in festa con «Re peperone»

In mostra i fiori della Valle Tanaro

Una festa dedicata al «re peperone», il celebre Quadrato d'Asti [illegible] al florovivaismo. È questa la proposta di Motta di Costigliole, giunta all'edizione numero 59, per [illegible] fine settimana lungo (da domani sera a martedì), messa a punto da Pro loco [illegible] Comune. «Abbiamo preparato un programma fitto di appuntamenti - anticipa l'assessore Alfredo Capello - a cui hanno collaborato in tanti, privati, banche, ristoranti, agriturismi ed aziende del paese. Inoltre nel dépliant illustrativo della manifestazione abbiamo inserito alcune gustose ricette con cui gli appassionati potranno cimentarsi a casa loro». Da domani sera dunque, via libera a «peperoni, fiori e dintorni», dalle [illegible] sotto le stelle alle danze, al «Mercatino Aleramico», ai fuochi artificiali. Caratteristica, la rassegna «Festa Flora», con le produzioni dei [illegible] della Valle Tanaro. Il momento «clou» della rassegna, martedì 3 agosto, è dedicato al peperone: «Un tempo - ricorda il sindaco Luigi [illegible] - nasceva su 500 giornate di coltivo, [illegible] ne rimangono [illegible] o 6. Con un raccolto di circa 50 mila chili annui». Una coltura non sempre facile, che richiede attenzione [illegible] fatica: si semina in febbraio, [illegible] [illegible]aggio le piantine vengono messe a dimora nelle serre e la crescita prosegue fino alla fine di luglio. Oggi si contano una decina di aziende produttrici [illegible] [illegible] totale di 80-100 mila piante. «Tutelare le produzioni locali [illegible] potenziarne la diffusione - aggiunge ancora il sindaco - è anche un impegno che assumiamo come comunità collinare «Tra Langa e Monferrato». Infatti [illegible] Motta, nella fertile piana alluvionale del fiume Tanaro, dove la «mota», da cui prende [illegible] la frazione, permette produzioni agricole eccezionali, an[illegible] oggi la coltivazione della terra rappresenta l'attività economica preminente. Di grande rilievo negli ultimi anni, la coltivazione dei fiori stagionali e perenni [illegible] delle piantine da orto, di piante aromatiche [illegible] medicinali. La Valle del Tanaro per tradizione è sempre stata dedita esclusivamente all'orticoltura: ortaggi di tutte le stagioni, dai cardi [illegible] pomodori, dai cavoli ai sedani, dalle insalate alle melanzane all'aglio, [illegible] soprattutto il peperone.





La gastronomia mottese (in alto la Pro loco) offre mille specialità con il peperone

Questo il programma in sintesi: domani sera serata gastronomica «Sotto le stelle» [illegible] danze con l'orchestra «Paolo e [illegible] Semplici del Liscio». Elezione di Miss Motta. Domenica, dalle 10 alle 19 Mercatino Aleramico in cui verranno proposti i prodotti del territorio della Marca Alerami[illegible] (dal Po al Mar Ligure). Loreto, attuale frazione di Costigliole, fu verso l'anno Mille, un centro importantissimo del contado aleramico di Lauretum [illegible] pertanto [illegible] buon diritto il paese può ospitare questo mercatino aleramico. Alle 13 pranzo [illegible] dalle [illegible] [illegible]a stand gastronomici [illegible] danze con «I Rubacuori». Alle 23, esibizione dei ballerini New Madi Dance diretto da Maddalena Artusio. Lunedì [illegible] bracolata e danze [illegible] Fulvia [illegible] Bruno. Alle 23, spettacolo pirotecnico. Martedì, [illegible] 9 Fiera del peperone e Festa Flora, [illegible] bancarelle per tutto il concentrico di Motta. Alle 12, p[illegible] della Fiera, e in serata festa di leva con «Music Power».

Mercoledì è ancora festa, con stand gastronomici aperti dalle 20 [illegible] lo spettacolo teatrale (nell'ambito di Gran teatro Festival), organizzato dalla [illegible]nità collinare «Tra Langa e Monferrato». In scena «I due Menecmi» [illegible] Plauto con Lello Arena, Vito Cesaro [illegible] Antonino Miele - Regia di Aldo Giuffrè. Ingresso: 10 euro (ridotto 8). La cassa apre alle 20. Info: www.costigliole.it.

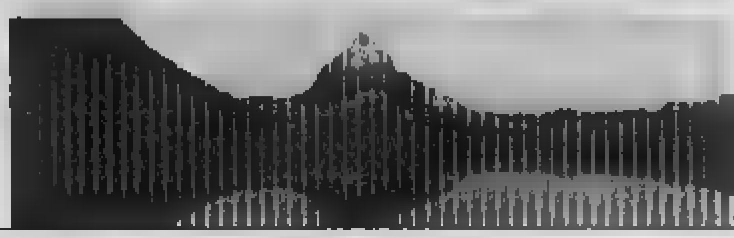
NEL BIELLESE

UN FAR WEST DIVERTENTE TRA FILM E TEATRO
Al Brich di Zumaglia «Corvo Rosso... eccoti lo scalpo!» ultime due repliche per lo spettacolo di Teatrando che offre un divertente spaccato del Far West attraverso le immagini del film. (Info.: 333-5283350). Ingresso dalle 20,40 alle 22,20, sabato anche 22.45, biglietto con consumazione 10 euro (gratuito per i minori di 10 anni). [p. g.]

A GRESSONEY-SAINT-JEAN

NOTTE DI TRADIZIONI DEL POPOLO WALSER
A Gressoney-St-Jean, nell'ambito del Walser festival, oggi alle 18, in piazza Umberto I, incontro sul tema «I Walser. Scritti e testimonianze»; alle 21,30, nelle vie e piazze del centro «Walser nacht», notte walser con il gruppo folkloristico di Gressoney, la Walser Blaskapelle e degustazioni enogastronomiche. [d. g.]

nord ovest estate



MOTTA DI COSTIGLIOLE



«RE» PEPERONE E FIORI MOSTRA IN RIVA AL TANARO
S'inizia domani (dalle 20), la Sagra del peperone «Quadrato» della Valle Tanaro e la Festa Flora, in omaggio ai vivaisti dell'Astigiano. Ogni sera cene con specialità a base di ortaggi e mostra mercato martedì dalle 9 alle 12. Domenica, da segnalare (dalle 9 alle 19), il Mercatino Aleramico. [e. ce.]

gli appuntamenti

RATATAPLAN
Prende il via oggi «Ratataplan, festival di strada con la partecipazione di compagnie e gruppi provenienti dai cinque continenti, che si svolge a Lessona, sulle colline del Biellese. Il programma di oggi si muoverà lungo le sonorità [illegible] mediterraneo, Armenia e Serbia: ad interpretarle Alexandar Caric (Serbia) in «L'uomo Orchestra»; il sestetto dei Bandaradan; Delikatessen duo; Guascone Teatro in Bakanikaos e alle 23 i «Jashgawronsky brothers» (Armenia) in «Boom, Brush, Crash». Ingresso libero, stand gastronomici. Sino a domenica.

GOGGI & WERTMULLER
Musical ai «Punti verdi» di Torino. Stasera e domani al parco di Villa Genero, strada Santa Margherita 87, va in scena [illegible] rumore senza rispetto per nulla», un libero riadattamento di uno dei classici del teatro shakespeariano, firmato dalla regista Lina Wertmuller. Sul palco Loretta Goggi e Marioletta Bideri. Dalle 21,30, biglietti: 13 [illegible] ridotto [illegible] (navetta gratuita [illegible] piazza Vittorio [illegible] 21). Info.: 0114360895 - 800235333.

VIGNALEDANZA
Stasera (inizio alle 21,30) arriva a Vignale la Compañia Espanola Lucia Real & El Camborio, che presenta «Danza [illegible] Spagna e Fiesta Flamenco». Sono venti artisti in [illegible] spettacolo con pezzi di compositori come De Falla, Isaac Albeniz, Ravel, De Luna e musica flamenca dal vivo.

CORI A PIEDICAVALLO
L'estate musicale di Piedicavallo (Biella) propone stasera l'esibizione del coro [illegible] cantando». L'ensemble diretta [illegible] maestro Vitalino [illegible] proporrà una personale rivisitazione [illegible] celebri brani che hanno contribuito a fare la storia della musica leggera quali: «Lollipop», «Samarcanda», «Ob-la-di-ob-la-da», «Medley di Lucio Battisti».

NOTTI BLUES
Il festival «Blu [illegible] blues» di Moncalvo (Asti) prosegue alle 21,30 con il concerto della «The fish blues band» e degli «Elizabeth Reed», specializzati nel repertorio della Allman Brothers band. Ingresso libero.



Katia Ricciarelli canterà a Vercelli

SCOPRIRE [illegible]
L'amministrazione di Oropa [illegible] per domani [illegible] 14,30 [illegible] guidata [illegible] Santuario ed al Sacro Monte. Ritrovo all'ufficio accoglienza; prenotazioni allo 015/25551200. Costo: 3,50 [illegible] (6 con il museo).

RICCIARELLI
Il soprano Katia Ricciarelli e l'Orchestra Camerata Ducale, diretta da Guido Rimonda, saranno protagonisti domenica [illegible] 21, nella basilica di Sant'Andrea a Vercelli, del concerto «Un canto si levò» che celebra la festa di Sant'Eusebio, patrono della città, e il compositore fontanettese Giovan Battista Viotti. Ingresso libero. In programma pagine di Vivaldi, Fiocco, Pergolesi, Albinoni e Viotti. In conclusione il «Salve regina» vivaldiano per soprano e orchestra.



Il «Guascone teatro» tra i protagonisti questa sera di «Ratataplan» festival di strada a Lessona, nel Biellese



Loretta Goggi a Torino

ESCURSIONI
Escursione nella Riserva naturale del Mont Mars fino al colle Marmontana, a 2362 [illegible] quota, domani, [illegible] ritrovo alle 8,30 al Centro visitatori di Fontainemore (Aosta), telefonando oggi allo 0125.832700.

LISCIO [illegible]
I New Magia, con Giampiero Danesi e Massimo Vigotti, suonano [illegible] a Macugnaga: proporranno i maggiori successi del «liscio demenziale» ed alcuni motivi in dialetto. [m. g.]

DINO CANTA A SUNO
Serata dedicata al liscio, a Suno. [illegible] Dino, il cantante degli Anni sessanta, con «Monica e l'Orchestra del Sole». [m. g.]

TUTTI A TAVOLA
Debutta stasera «E'...la festa» la kermesse organizzata dall'Arci Brovato a [illegible] San Nicolao (Biella). Alle 21 danze in compagnia dell'orchestra di Claudio Abbada. Prima cena a base di spaghetti aglio olio e peperoncino, arrosto, paletta e calamari. Domani si replica

MUSICA NELLE [illegible]
Stasera alle 21,30 nella chiesa romanica di S. Lorenzo a Tigliole (Asti) si esibirà il gruppo «Tripudiantes» (solisti del gruppo Micrologus) [illegible] Goffredo Degli Esposti e Gabriele Miracle, Daniele Bocchini. Il concerto s'intitola «Chominciamento di gioia».

SAPORI [illegible]
Sagra dei sapori al Circolo del pattinaggio di Premia, località sulla strada che porta in Val Formazza. La manifestazione propone i piatti della tradizione ossolana fra cui le minestre di erbe, gli occhi di farina di castagne e polenta col capriolo. La kermesse inizia oggi e prosegue fino a domenica. Tutte le sere [illegible]. Domenica dimostrazione del Soccorso Alpino. [f. r.]

[illegible] A LUME [illegible] CANDELA
Concerto a lume di candela nel cortile [illegible] Palmizio, nella cornice della Riserva naturale del Sacro Monte Calvario, sopra Domodossola. Domenica, alle 21, i solisti della Camerata musicale di San Quirico con Gianni Biocotino; Filippa Lama; Andrea Pecelli e Filippo Ravizza interpreteranno Bach. [f. r.]

Liguria estate

CONTINUA IL FESTIVAL TEATRALE

A Borgio Verezzi ricordano Paul Newman e Liz Taylor

Roberto Fiori
FINALE LIGURE

E' entrata nell'immaginario collettivo grazie ai volti di Paul Newman ed Elizabeth Taylor nella celebre versione cinematografica del 1958: [illegible] «La gatta sul tetto che scotta», il celebre dramma [illegible] Tennessee Williams, ritorna sul palco per il 38° Festival [illegible] Borgio Verezzi. Questa [illegible] alle 21,15 ci sarà la «prima» nazionale in piazza Sant'Agostino, sabato e domenica le repliche.

I protagonisti sono Mariangela D'Abbraccio, Isa Barzizza, Luigi Diberti e Paolo Giovannucci. Con loro, anche Antonio Fazzini, Maurizia Grossi e Francesco Tavassi, che ne cura la regia. La scenografia di Alessandro Chiti sul palco della splendida piazza riproduce una casa borghese: pochi arredi di grandi designer, una elegante e sofisticata prigione bianca. Perfetta per raccontare i drammi che serpeggiano lungo «La gatta sul tetto che scotta»: l'incomunicabilità all'interno della famiglia, il pregiudizio, il [illegible] vivere, l'omosessualità come istinto [illegible] nascondere e reprimere, la malattia che abbrevia il tempo a disposizione per chiarirsi. Una storia moderna e attuale, che Tavassi - con la traduzione di Gerardo Guerrieri, la rielaborazione di Giorgio Albertazzi e la scenografie di Alessandro Chiti - porta in scena, salvaguardando da un lato l'ambientazione negli [illegible] '50 e dall'altro sottolineando la contemporaneità di argomenti e di sentimenti.



M. D'Abbraccio

Se per Mariangela D'Abbraccio è l'ennesimo ritorno al festival di Verezzi, per Luigi Diberti è un esordio assoluto. E lo è anche per la [illegible] Isa Barzizza, finora salita in piazza solo da spettatrice.

Per tutte e tre le serate si prevede il pubblico [illegible] grandi occasioni. I biglietti interi costano 22 euro, ridotti a 19 euro. Per informazioni, telefonare al numero 019.610167.

FESTIVAL DI SANSCEMO



Womiti [illegible] in [illegible] con «Polpapronta»

Ci [illegible] anche i Womiti Kaldi, gruppo dell'Alessandrino, stasera nell'arena del porto antico di Genova, alla finale del X Festival di Sanscemo, massima espressione della [illegible] demenziale, ideata negli anni '70 dagli Skiantos. Canteranno «Polpapronta», orgogliosa difesa di chi suona solo pezzi originali in un periodo monopolizzato dalle cover band. In gara anche i torinesi Trombe di Falloppio. (m. pu.)

il racconto

La fucina del fabbro Maiàn pareva la tana delle masche

Un nuovo racconto, dedicato al mondo «magico» delle «masche», firmato da Maria Tarditi, insegnante in pensione di Pievetta (Cuneo)

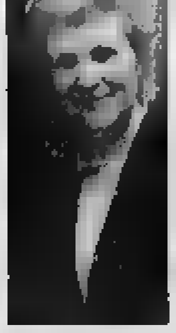
[illegible] Tarditi

TRA i nostri viàui fissi, il più accanito sostenitore [illegible] esistenza delle masche era Maiàn, il fabbro-ferraio.

Tutto [illegible] nella fucina nera, sembrava un diavolo pure lui. Il fuoco della forgia conferiva allo [illegible] aspetto demoniaco. Quando poi il martello, battendo il ferro incandescente sull'incudine, faceva sprizzare tutto intorno pirotecniche cascate di faville d'oro, non c'erano più dubbi: quello era l'antro del diavolo. La tana delle masche. Davanti alla quale si passava con il batticuore.

Eppure Maiàn [illegible] il più brav' uomo di questo mondo. Beveva troppo. Ma aveva il «vino lacrimoso», come succede alle persone [illegible] hanno il cuore tenero. Quando [illegible] ciucco, e capitava spesso, si [illegible]eva per niente. E cantava. Barciava in continuazione, [illegible] il singhiozzo, tutto il repertorio del Corpo degli Alpini. Aveva fatto [illegible] GUERRA», e [illegible] era fiero. Era sicuro che il [illegible] gli serbasse una riconoscenza particolare. Sperava ancora che un [illegible] o l'altro sarebbe venuto a Monesiglio a trovare lui, il [illegible] bravo soldato, alpino del Battaglione «Clapier». E a battergli una mano sulla spalla, come aveva fatto [illegible] volta in Carnia. Gli avrebbe detto «Bravo», come allora.

Quando, nel '33, a Monesiglio era venuto Mussolini, [illegible] un codazzo di gerarchi lungo un chilometro, a festeggiare la [illegible]clusione delle Grandi Manovre, [illegible] fu molto, ma molto deluso. Aspettava il Re. In [illegible] al tripudio della popolazione che gridava Du - cè! Du - cè! Du - cè!!! [illegible] stupide galline che hanno fatto l'uovo, lui se ne stava immusonito, [illegible] le mani in [illegible] e... una lacrima sul viso. Non condivise il forzato entusiasmo dei compaesani. Fece di più: in piedi sul nostro scalino (1), da cui si dominava la piazza gremita, approfittò di una rara pausa di silenzio e gridò, rauco e commosso, un «Viva Casa Savoia!!!» che si sentì di sicuro fino a [illegible]. Sconcerto generale. Gerarchi e Autorità inorriditi. Un silenzio imbarazzato [illegible] piazza. Scattarono i carabinieri, temendo chissà quale sedizione... Ma tutto finì bene.



Perché Maiàn, anche a giudizio del Maresciallo, era al di sopra di ogni sospetto.

In seguito il fabbro monarchico si vantò per sempre della [illegible] bravata. Bisognava sentirlo.

«Solo io! Io solo!! mi sono ricordato del Re! Tanti discorsi, tante "cagade" (2), un mucchio di parole... E nessuno che l'abbia nominato! Vergogna!! Mussolini non sappiamo nemmeno chi è, non è vero? Ma il Re è il Re!», e si commuoveva.

Fra le tante storie [illegible] masche che Maiàn ci raccontava, a me piaceva quella delle «masche [illegible] Noceto». Seduto dietro la stufa, nell'angolo più scuro della cucina, raccontava bene, [illegible] dovizia di particolari. Intanto fumava a piccole boccate la sua pipa puzzolente.

* * *

«Appena tornato dalla guerra, nella primavera del '19, sono stato chiamato a San Luigi [illegible] Mombarcaro. Per un lavoro nella chiesa. [illegible] lavoro importante. Si trattava [illegible] rifare, in ferro battuto, la balaustra del presbiterio e della cantoria. In tutto, un trenta metri! Il Parroco mi aveva presen[illegible] [illegible] disegno. Complicato. Con tanti ghirigori che metà sarebbero bastati. Rami con le foglie e i fiori, e croci e stelle... Non vi dico di più...

"Te la senti?", mi ha chiesto il prete.

"Non [illegible] cose [illegible] chiedere a Maiàn!!", ho ribattuto io, quasi offeso. Infatti, non per dire, ma ero il migliore della vallata. Ci avevo l'estro. L'abilità. Il lavoro difficile mi stuzzicava, quando ero giovane... E poi, a quei tempi, una commissione così grossa, e redditizia, non si trovava tutti i giorni. Ti poteva capitare giusto una volta nella vita. Per fare un po' il prezioso, mi sono presto una settimana di tempo per decidere. La domenica dopo, finito di desinare, sono tornato lassù, per dare la conferma al Parroco. E per prendere le misure. Esatte al millimetro, per combinare bene il disegno. Ché, se sbagliavi [illegible] un capello, ti si sfasava tutto, e ciàu. La bravura di un fabbro comincia proprio dal misurare bene, preciso.

Era il [illegible] di aprile. Faceva già un caldo boia su per le scorciatoie che portano a Noceto. Qui, nell'aia di Berinu, mi sono fermato a bere un bicchiere di vino e a fare due chiacchiere. Sotto la tòpia (3), al fresco, c'erano tre vecchie. Cesca, grassa come una ghina (4), Tàvia, secca come un'acciuga, e Milda, gobba come un cammello. Io le [illegible]. Erano le tre masche più maligne di tutte quelle di là da Bormida. Che sono impestate. Lo sapete.

"Venite a sedervi un po' qui con noi", mi ha detto la masca grassa.

Sono andato a sedermi in mezzo a loro. Ché io, delle masche, non avevo paura.

1) Scalino: sedile di pietra, addossato al muro, accanto alla porta di casa

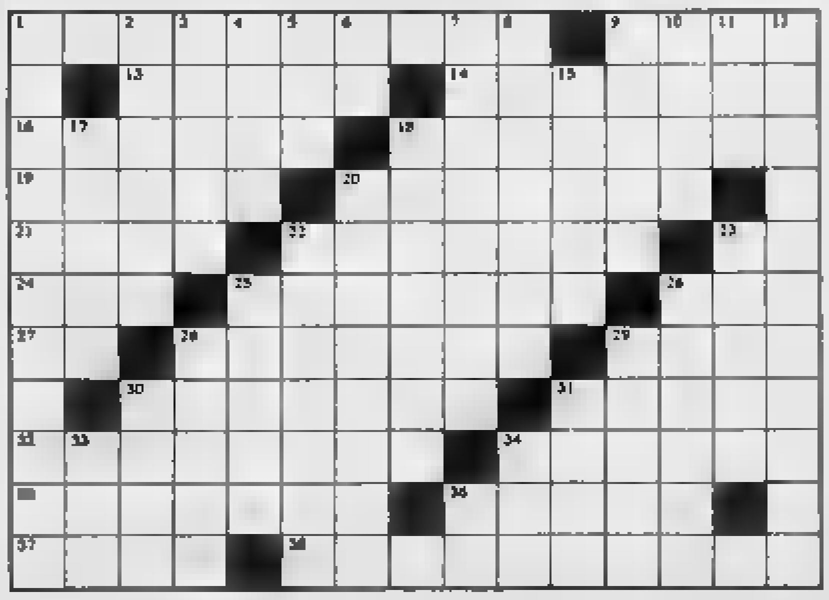
2) Cagàde: scempiaggini, arie d'importanza per cose inutili, da poco

3) Tòpia: pergolato

4) Ghina: scrofa

(1 - continua)

LA GIORNATA ENIGMI[illegible] di Ennio [illegible]



ORIZZONTALI: 1. Nettamente prioritarie - 9. Il nome di Cassini, stilista di Jacqueline Kennedy - 13. Roco, arrochito - 14. Denominati nello stesso modo - 16. Ordinanze pubbliche - 18. Autrice di [illegible] - 19. Misura di [illegible] - 20. Antico vaso per bere - 21. Cetaceo dell'Amazzonia - 22. Proteggere, difendere - 23. Fine senza pari - 24. Creò il personaggio del Signor Bonaventura - 25. Una graminacea perenne - 26. Il verso del grillo - 27. Bevanda dissetante - 28. Allontanata dalla coscienza - 29. Successo grande e improvviso - 30. Donne appartenenti a un'anti[illegible] popolazione dell'Epiro - 31. Gruppo di malviventi - 32. Ammessa a una classe superiore - 34. La città natale di Clark Gable - 35. Jack, attore statunitense - 36. One[illegible] bestiale - 37. Si dice per rassegnazione - 38. Un film giallo di Richard T. Heffron, del [illegible].

VERTICALI: 1. Comprime le guarnizioni di parti meccaniche in movimento - 2. Elemento chimico, estremamente duro - 3. I Bazar di Vacanze roma[illegible] - 4. Tela per sacchi - 5. Uno sport alpino - 6. Principio di solidarietà - 7. [illegible] sorgere della luna inglese - 8. Alcaloide usato [illegible] espettorante - 9. Peso gravoso - 10. Logoro, consumato - 11. Fiume della Germania - 12. [illegible] maestro d'orchestra, autore de Il lazzo - 15. Una [illegible] della Belle époque - 17. Cima aguzza di un monte - 18. Donna molto autoritaria - 20. Una... costruzione del periodo latino - 22. Agili ruminanti - 23. Truffe, imbrogli - 25. Germain, scultore [illegible] - 26. Grosso rapace americano - 28. Il nome di Polanski, regista di origine polacca - [illegible]9. Indigeno dell'Africa nera - 3[illegible]. Grandezza, volume - 31. Principi, fondamenti - 33. Memoria ad [illegible] casuale - [illegible]. Computer Aided Graphics - 36. Fine del cruciverba.

C	O	M	E	P	I	O	V	E	V	A		I	K	E
S	C	I	V	O	L	O		R	E	S	[illegible]	A	I	S
S	T	R	A	L	E		C	E	S	S	A	N	T	E
	O	A	S	I		G	O	T	T	O	S	O		M
O	P	R	A		C	R	O	T	A	L	O		D	P
D	U	E		F	L	E	B	I	L	I		B	Z	I
O	S		E	L	O	G	A	L	E		N	I	T	O
A		S	C	U	S	A	R	E		P	E	E	R	
C	R	O	C	I	E	R	E		M	I	G	N	O	N
R	E	S	I	D	U	I		B	A	L	E	N	I	O
E	S	T		O	P	E	R	A	T	I	V	I	T	A

[illegible] DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

L'Antica Fiera di San Lorenzo dedicata alla razza bovina piemontese

A Tigliole domenica di tradizioni

In piazza sarà servito il vitello allo spiedo

Domenica 1° agosto si terrà l'Antica Fiera di San Lorenzo dedicata alla bovina piemontese, da quest'anno denominata «Stelle stalla» in omaggio al tradizionale appuntamento con il cielo di mezz'estate. Non a caso sul depliant della Fiera appare l'incipit della famosa poesia del Pascoli: «San Lorenzo io lo so perché tanto di stelle...».



Gli allevatori premiati nell'edizione 2003 della Antica Fiera di San Lorenzo dedicata alla razza bovina piemontese. La manifestazione è inserita in un circuito di manifestazioni promosse dal Gal Basso Monferrato

Ma l'edizione 2004 è particolare anche per altri motivi. «Da quest'anno siamo entrati circuito di 8 fiere promosse dal Gal Basso Monferrato - spiega il sinda- Giuseppe Conti - nell'iniziativa «Ritorno alla Fiera» con contributi mirati proprio a valorizzare le manifestazioni di carattere tradizionale». Accanto alla fiera, che ha soprattutto l'ambizione di coinvolgere i consumatori per ci saranno quindi appuntamenti culturali ed altre attrazioni.

La fiera bovina, si svolgerà, come è consuetudine, nel parco del municipio: lo scorso anno i capi in esposizione furono oltre un centinaio. «Quest'anno potrebbe essercene qualcuno in più - spiega Conti - ma oltre certi numeri possiamo andare p ragioni di spazio». Nelle vie del centro storico si terrà invece la mostra/mercato dei prodotti tipici del territorio.

Tra le novità il vitello allo spiedo che verrà preparato servito in piazza.

La colonna sonora sarà affidata alla storica banda musicale «La tenentina» di Tigliole, mentre lo svago è assicurato dal Faber Teater di Chivasso e dalla Compagnia dla Baudetta di Villafranca insieme gruppi canori della zona.

E' annunciata la presenza del parlamentare Maria Te- Armosino (è originaria di Tigliole). In programma anche interventi di esperti, tra cui quelli di Giorgio Ferrero (presidente regionale della Coldiretti), Vincenzo Gerbi (docente di Tecnologie Alimentari all'Università di Torino), e Donatella Gnetti (storica e direttrice della Biblioteca Astense).

Al dei prodotti tipici da segnalare la presen- del Consorzio Produttori Fontina Dop Valle d'Aosta.

Un'iniziativa, quella della fiera, che non intende isolarsi dal resto del territorio: per questo ai visitatori viene consigliato percorso che coinvolge anche alcuni paesi vicini. Come la possibilità di visitare, oltre al museo «L'arte del sellaio» di Tigliole ed il «Museo arti di un tempo» di Cisterna. E' anche possibile visitare la mostra di scultura contemporanea per le di Tigliole Clizia Orlando.

Non mancherà per i ragazzi dai 10 ai 14 anni il «battesimo della sella» a cura del Circolo ippico S. Carlo di Tigliole e un servizio calesse per le vie paese.

La Fiera è patrocinata da Provincia di Asti, Camera di Commercio e dalla Fondazione Crat.

Info: Comune di Tigliole 0141/667914.

COCCONATO

La ride in piazza Cavour

A Cocconato, in piazza Cavour, continuano le «Serate di risate», che proseguiranno le domenice (e martedì 10 agosto in occasione «Calici di stelle») fino al giorno di Ferragosto. La manifestazione, ormai collaudata e che sta riscontrando un notevole successo, organizzata dal Caffè Roma e dalla «Cantina ponte», con ristoro. La formula è azzeccata: la piazza chiusa al traffico; i tavolini che permettono godere lo spettacolo bevendo drink o gustando piatti cucina tipica locale. Sul palco, ogni domenica avvicendano cabarettisti famosi. Domenica prossima, 1 agosto, sarà di Franchin, torinese, dalle gags esilaranti. Il servizio bar è assicurato dal Caffè Roma, mentre la «Cantina del ponte» consentirà di cenare con un menù nel quale i buongustai prosciutto crudo robiola di Cocconato, lingua in salsa verde, tajarin al ragù e altre prelibatezze. C'è anche un menù con bottiglia di vino compresa, al prezzo 25 euro. Info: 0141/907.003.



Angelo Andra, Luca Ilze, Giorgio e Vittoria Gamberini due ragazze lettoni animano gli appuntamenti all'Esta Loca

«Giro del mondo» in cucina

Appuntamenti al Ranch Esta Loca

Al Ranch Esta Loca si fa il «giro del mondo» con la cucina. Nei fine settimana, da venerdì a domenica, si p gustare le specialità culinarie di paesi e culture di ogni continente.

Il ranch si trova in frazione Quarto Superiore, su un'altura dalla quale si domina la Valle del Tanaro e si scorgono suggestivi scorci paesaggistici.

Stasera la cucina sarà base di piatti tradizionali della Lettonia: ghiros, pollo affumicato; sasliks, spiedini; rosols e krabuj salati, un particolare tipo di insalata, menù tutto da scoprire, che farà apprezzare le tradizioni di un paese da noi poco conosciuto, ma si sta inserendo nella realtà della Europa.

Domani, serata texana. Si mangerà alla moda dei cow boys: striace pollo e manzo, grigliate e saltate con peperoni e cipolle, pannocchie di mais alla brace, fagioli e salse piccanti. Il tutto innaffiato abbondantemente con birra.

Domenica i piatti «argentini» , per ricordare le atmosfere delle sconfinate distese della pampa. Protagonisti maialino e vitello cotti alla e argentina».

prezzo delle etniche è 15 euro. Lo stereo diffonderà musica di ci paese la viene presentata nelle varie .

Il giovedì, venerdì e il sabato il locale apre alle 19 per la cena, mentre alla domenica si può anche pranzare. Per informazioni si può telefo- allo 0141/279003, oppure al 329/4236334.

L'associazione «Ranch Esta Loca» è nata è nata quest'anno e già conta oltre 200 iscritti. Presidente è Luca Sattin, titola- del ristorante messicano di via Pelletta, angolo piazza Astesano. Le adesioni si raccolgono direttamente nella sede, Quarto Superiore.

A disposizione dei soci, oltre alla possibilità di pranzare e cenare, il ranch mette strutture e i cavalli per interessanti ed insolite nel territorio monferrino. I bambini possono cavalcare i pazienti e simpatici «ponys».

L'idea di dare vita all'associazione convinzione che il territo astigiano offre attrattive non comuni, che vanno dalle testimonianze storiche alla bell del paesaggio.

Da Quarto, si può partire per itinerari che comprendono chiese romaniche, castelli, boschi misteriosi e vigneti di grande prestigio. Ma anche per sfuggire, per qualche ora, alla frenesia della vita di città.

COMPETITIVA A … SPAGHETTATA FI…

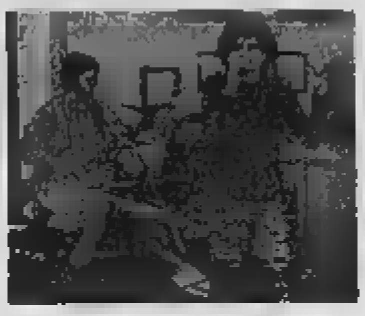


Il Ricetto di Candelo

Corsa sotto le stelle stasera al Ricetto

■ Lo scenario è splendido, soprattutto di notte quando le torri illuminate creano atmosfere di particolare suggestione: questa sera va in scena «Ricetto sotto le stelle», una corsa non competitiva di circa 5 chilometri aperta a tutti, nonni e nipoti, mamme e papà, giovani coppie, per una serata diversa in compagnia. E poi, alla fine del percorso, una grande spaghettata. Ecco il programma: alle 20 ritrovo in piazza Castello, alle 20,45 partenza della corsa; iscrizioni 5 euro. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco candelese (sottogruppo «Amici dello sport). Spiega il sindaco Mariella Biollino: «Il ricavato dell'iniziativa andrà a favore della nostra Protezione civile, ben coordinata da Romina Luccato. E' un gran bel gruppo, quello candelese, con più di 25 persone, piene d'entusiamo e di voglia di fare». Informazioni Pro Loco 015 2536728. [d. sa.]

LO SHOW AL BABYLONIA DI PONDERANO



La band hard-rock dei Mula Bandah

A tutto hard rock con i Mula Bandah

● Notte a base di hard rock, al Babylonia di Ponderano, dove stasera sono in concerto i «Mula Bandah» (ingresso libero). Il gruppo nasce nel giugno 2000 dal fortunato incontro tra il cantante Lacy e il chitarrista Clod. L'idea comune di unire le sonorità sensuali ed aggressive dell'hard rock alla ricerca di un più raffinato percorso musicale si concretizza immediatamente nella formazione dei Mula Bandah (dalla filosofia Tantra «blocco della radice»). Il gruppo si completa poi con l'arrivo di Gabriele ed Enton, rispettivamente al basso e alla batteria. In una serie di date nei locali della zona la band conquista subito l'attenzione del pubblico grazie a performace incisive, ma soprattutto grazie al successo dei brani originali «Aria» e «Sai ■ nel mondo». In repertorio anche «cover» dei migliori gruppi hard rock. Il concerto è alle 23,30. Dopo lo show si balla nel dehors estivo col ■ resident Alessandro Lestino. [r. mo.]

in cartellone

■ **LIVE**
Per l'ultimo venerdì di luglio la «Buca» di via Torino, a Biella, propone un gruppo locale molto simpatico e scatenato, la «Claparateband». Il loro repertorio spazia dal rock al reggae al pop demenziale e dialettale piemontese. Il concerto comincia alle 22.

■ **TRIBUTO AI PINK FLOYD**
Al Ferragosto andornese, l'ultima settimana di spettacoli propone per questa sera un tributo ai «Pink Floyd» con l'esibizione degli «Euphonia». Domani spazio al liscio con l'orchestra spettacolo «Lella e Daniele Comba», mentre domenica 1° agosto gran finale latino americano con una gara di «bachata».

■ **CLASSICA**
Il cartellone dell'Estate musicale di Piedicavallo propone per questa sera l'esibizione del coro «Noi cantando». L'ensemble, diretto dal maestro Vitaliano Zambon, proporrà una personale rivisitazione di celebri brani che hanno contribuito a fare la storia della musica leggera. Tra i tanti, ci sono canzoni come «Lollipop», «Samarcanda», «Ob-la-di Ob-la-da», un medley di Lucio Battisti, «Oh Happy Day» e «Sognando la California».



Gli «Euphonia»

■ **SAGRA**
Tredicesima edizione per la festa organizzata dal Settembre masseranese. Questa sera piazza Boggio, dopo una cena a base di specialità gastronomiche alle 19,30, si prosegue con una serata danzante con «Michele e i suoi angeli». Domani si balla con Giorgio Zambo e domenica con Anna Rizzi. Per i bambini i giochi gonfiabili della Walt Disney.

■ **DISCOTECA**
Venerdì tipicamente estivo al Jimmy's di Valdengo: Daniela Trucco e Graziano Boggiani, con il loro staff, saranno gli animatori nel dehors. L'appuntamento con i ritmi caraibici è alle 21. Dopo le danze, il bagno in piscina. Alla Peschiera, sempre a Valdengo, stasera si balla con «Stefano e Fantasy band»; domani revival con «Paola e Daniel», mentre domenica (pomeriggio e sera) ancora liscio con l'orchestra «Sommo».

■ **LISCIO E BUONA TAVOLA**
Debutta questa sera la 29ª edizione di «E'... la festa», la kermesse organizzata dall'Arci Brovato a Valle San Nicolao. Il programma prevede alle 21 una serata danzante in compagnia dell'orchestra di Claudio Abbada. Prima, una cena a base di spaghetti aglio olio e peperoncino, arrosto, paletta e calamari. Domani si replica con le danze sotto le stelle in compagnia del complesso di Paola Dami.

DOMANI DALLE 17 E DOMENICA LA PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL MULTIMEDIALE



David Kern, uno degli artisti presenti a «Biarteca», durante la sua performance sul torrente Cervo a Rosazza

Fra musica e performance Biarteca sbarca a Rosazza

ROSAZZA

Una due-giorni non stop fra il verde dell'Alta Valle Cervo, sotto le stelle e tra le pietre del torrente, a colpi di performance, musica dal vivo e non, seminari e ■ fotografiche con sottofondo mucicale. «BiArteca» è l'appuntamento a Rosazza, un festival giovane che quest'anno ha trovato una dimensione ufficiale, e che sarà riproposto anche nei prossimi anni se raccoglierà i consensi auspicati.

Dalla chiesa al parco del circolo fino al Cervo, si alterneranno dalle 17 di domani fino alla serata di domenica gruppi di artisti che fanno parte del TAT di Francoforte (diretto da William Forsythe) e del Nederland Dance Theater, gruppi acustici ed elettronici ■ e non ■ ultimo una schiera di dj compreso Pinktronix in arrivo direttamente dal «Maffia», discoteca cult della riviera ■gnola. Il ■ articolato in un itinerario che parte dal circolo (dove avverrà l'inaugurazione del Festival) scende al torrente («palcoscenico» delle performance di danza contemporanea) e risale alla chiesa e alle vie circostanti. E' in programma un seminario di canto armonico Koomii della Mongolia, con Michael Ormistron e uno di massaggi Chavutti Tirumal che agevola lo scioglimento di tensioni e dolori (per info e iscrizioni 015-6097718 e 339-8393042).

In collaborazione con Babylonia, dopo la mezzanotte di domani il festival farà tappa (fino alle 3 del mattino), nel music club di Ponderano. Domenica la scaletta di appuntamenti riparte dalle 11 in poi. Rosazza sarà ■ di ■ e intrattenimento «fino a quando il pubblico resterà in paese», promettono gli organizzatori (Barbara Canova, Matteo Salvemini, Leonardo Ceralli e Roberta Mosca).

Tutte le informazioni sul festival multimediale si posso presto reperire sul sito www.biarteca.com. dalla location al programma fino agli sp■ che h■ permesso l'allestimento della manifestazione. [p. g.]

La parola ai lettori

Scrivete a: LA STAMPA Redazione di Biella via XX Settembre 17, 13900 Biella Fax: 015 2522.379 e-mail: biella@lastampa.it

■ I sindacati contro i «tagli» agli enti locali
● I fantastici animatori del centro estivo del Mortigliengo

La manovra finanziaria del governo costituisce un colpo al cuore allo Stato sociale italiano
Ancora una volta, la scure dei tagli si abbatte sugli enti locali, mettendo in discussione quella rete di servizi ed interventi sociali ■ i cittadini più deboli e svantaggiati.
Si ■ di un attacco al sistema delle autonomie locali che sono oggi il punto più avanzato di risposta alle domande sociali e di assistenza dei cittadini.
Le ripercussioni di un ulteriore restringimento dei trasferimenti finanziari saranno pesantissime sul livello dei servizi e sulle condizioni di vita dei cittadini e, in particolare, dei soggetti più deboli.
Ancora una volta il governo sceglie il ridimensionamento ■ politica dei servizi per arginare il deficit finanziario provocato ■ ■ politica ■ sbagliata
Cgil-Cisl-Uil biellesi ■ al fianco degli amministratori pubblici nella loro lotta per affermare il principio della vera autonomia contro il falso federalismo del governo.
Occorre costruire un fronte comune tra amministratori, cittadini, organizzazioni dei lavoratori, associazioni per respingere i tagli e affermare la necessità che il settore dell'assistenza e dei diritti sociali sia finanziato adeguatamente per colmare le differenze che esistono tra l'Italia e gli altri paesi europei

CIGL, CISL e UIL
Biella

Sono una mamma felice perché sabato ho giocato alla caccia al tesoro con i miei bambini e altri genitori nei boschi del rifugio La Sella di Baltigati a Soprana. Finita la caccia ho ascoltato la ■ di Don Renzo e le voci di 120 bambini che cantavano e pregavano accompagnati dal suono di 4 chitarre. Dopo la ■, mi ■ riempita il cuore di emozione, con gli sbandieratori al ritmo dei tamburi, le piramidi umane, i balletti, il medley di ■ e il teatro, tutto stupendamente eseguito da 120 fantastici piccoli uomini, che potranno cambiare il destino della storia come c'era scritto sulle loro magliette colorate del centro estivo del Mortigliengo.
Non ci sono abbastanza parole per esprimere il ringraziamento agli animatori. Sono ragazzi e ragazze molto giovani che ■ impegno, serietà, umiltà, amicizia e con molta volontà hanno dedicato le loro domeniche sera, dall'inizio dell'anno, alla preparazione del centro estivo, per aiutare ■ genitori ■ duro compito di genitori. Si ■ confrontati con realtà diverse dimostrando maturità e capacità, gestendo più di 100 bambini in campeggi, gite, giochi, scontri, incidenti, arroganza e maleducazione ma uscendone sempre vincitori perché usavano il cervello ma soprattutto il cuore. Animatori che sono stati capaci di far sentire i nostri figli importanti Animatori che hanno saputo regalare sempre ■ Animatori che hanno saputo riempirci il cuore d'affetto. Animatori che si ■ autotassati diminuendosi lo stipendio per non aumentare la retta alle famiglie Animatori che si sono offerti per le pulizie nella scuola per ■ aggiungere altre spese. Animatori che ■ stati delle testimonianze positive per i nostri bambini. Grazie di cuore: siete stati grandi!

LETTERA FIRMATA
Mezzana Mortigliengo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI ■ BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
■:
Telefono numero verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/40.71.21, 015/84.94.380;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL■
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
telefono 015/25.95.173, 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

■
Biella:
via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/358.0411.

■
Biella:
via■ 26, tel ■

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, telefono 015/402.552.

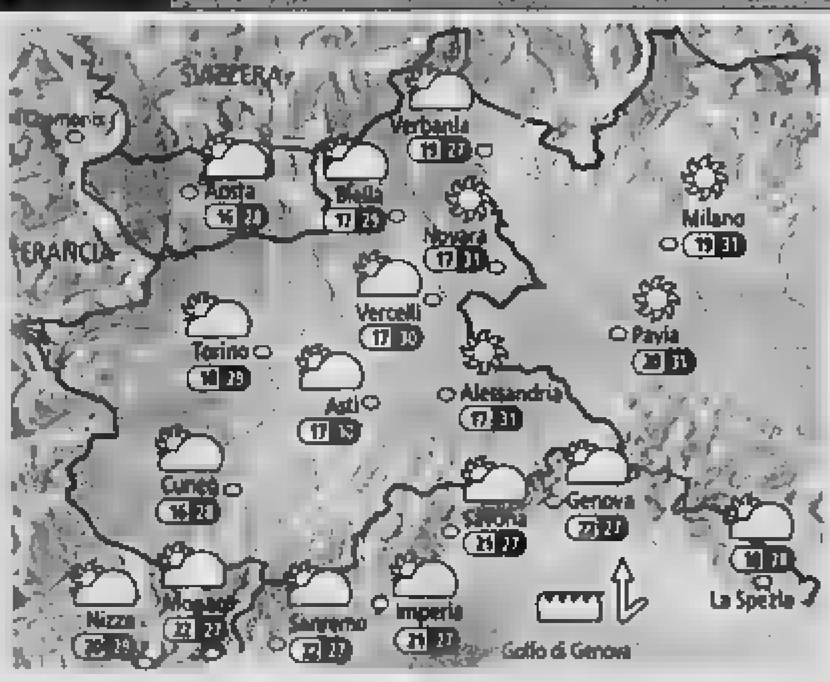
AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

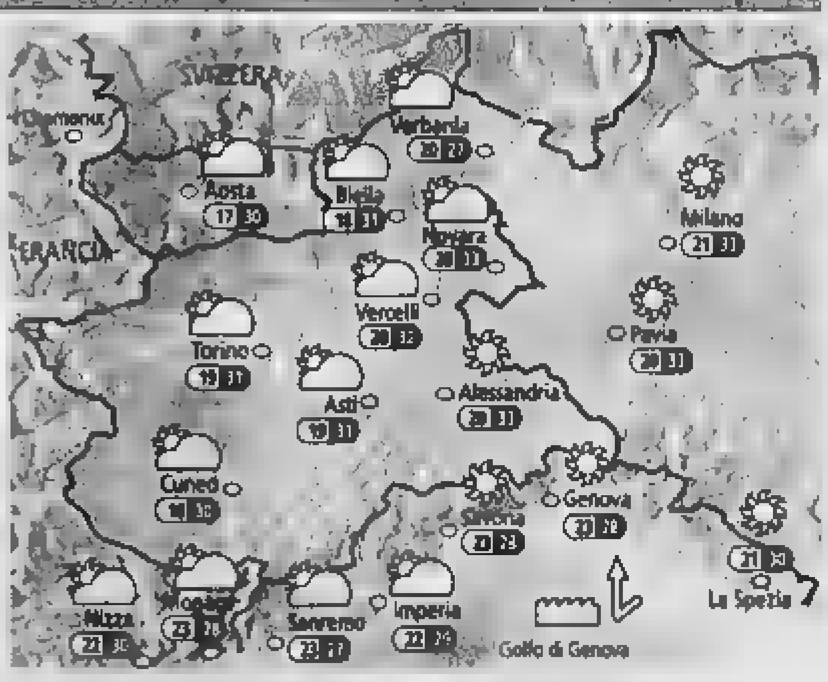
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
telefono 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr.* ■, p. G. ■ Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405 840. Orario di apertura ■ 9 alle 12,30 e ■ 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli* via Gamba 9, tel. 015/20.857.
Donato: *dr.ssa Tiziana Faraci Azzellino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48
Cerrione: *Dr. Pietru*, via Giovanni XXIII 65, tel. 015/67.18.68.
Soprana: *Gamalero*, fraz. Baltigati 30, tel. 015/738 86 28
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74 31.38.

BOLLETTINO METEO







IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 12 minuti, culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 58 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 20 e 41 minuti; cala domani alle ore 6 e 11 minuti

OGGI Al mattino qualche addensamento sul basso Piemonte. Altrove cielo in prevalenza sereno. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi, con possibilità di qualche temporale su Alpi Marittime, Alpi Cozie e Biellese, in parziale sconfinamento verso le zone di pianura adiacenti in serata. Temperature in lieve aumento. Venti deboli.

DOMANI Al mattino qualche nube tra ■ e Vercellese, cielo sereno o velato altrove. Nel corso della giornata nuvolosità in aumento lungo tutti i rilievi, con possibilità di qualche temporale tra il pomeriggio e la sera sul Cuneese. Temperature in lieve od ulteriore aumento, con punte massime di 33° sulle zone di pianura nelle prime ore del pomeriggio. Venti deboli, con brezze lungo le coste della Liguria.

Pochi gli esercizi che chiuderanno per ferie. L'Ascom: «le città ad agosto non si svuotano più, il servizio va garantito»

Shopping sotto le stelle nel centro storico di Biella

Questa sera l'ultimo appuntamento con l'animazione e la musica





A Biella, ancora una volta, i commercianti della [illegible] e del quartiere Riva, resteranno aperti dalle 21 alle 23,30, per offrire [illegible] coloro che sono rimasti [illegible] città, l'opportunità [illegible] fare acquisti e di passeggiare [illegible] ritmo di [illegible] classiche, rock [illegible] jazz, passando da [illegible] recita teatrale, [illegible] dimostrazione sportiva fino all'animazione per i bambini. Stasera l'ultimo appuntamento di «Shopping sotto le stelle» organizzato da Ascom prima delle vacanze estive. [illegible] sempre, anche quest'anno i negozianti biellesi assicurano una presenza costante [illegible] una continuità [illegible] servizio per tutto il mese d'agosto.

«Nelle prossime settimane noi resteremo aperti - conferma il presidente dell'Ascom di Biella Antonio Arnaldi -. E' [illegible] modo per contribuire [illegible] mantenere vivo [illegible] nostro centro cittadino. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] divenire un punto [illegible] riferimento sia per il turista che viene ospitato nel Biellese, sia per chi resta in città o per coloro che dai comuni vicini vengono in centro approfittando della diminuzione del traffico».

«Anche [illegible] resteremo aperti - fa eco Cinzia Sola, presidente Ascom di Vigliano -. Non esiste nemmeno la concorrenza tra noi negozianti perchè il cliente che sceglie di fare gli acquisti nel periodo estivo [illegible] alternativa [illegible] proprio negoziante [illegible] fiducia, nel periodo invernale ritorna all'indirizzo abituale».

«Gli alberghi che fermeranno l'attività in agosto hanno un buon motivo - spiega Mariella Poglia, dell'Associazione Albergatori -. Noi siamo strettamente legati al turismo d'affari». Giormiglio Fantini del gruppo sale [illegible] Ballo aggiunge: «Abbiamo allestito un dehor estivo ma per le sale da ballo è un periodo di poca affluenza, fatta eccezione per Viverone. D'estate sono numerosissime le feste di paese e lo "svago serale" [illegible] dai confini della discoteca».

«Ormai non ci sono più le città totalmente deserte - dice Andrea Boscolo, del settore Bar e pub -. La [illegible] ha ridotto il numero dei vacanzieri e i periodi di permanenza fuori porta».

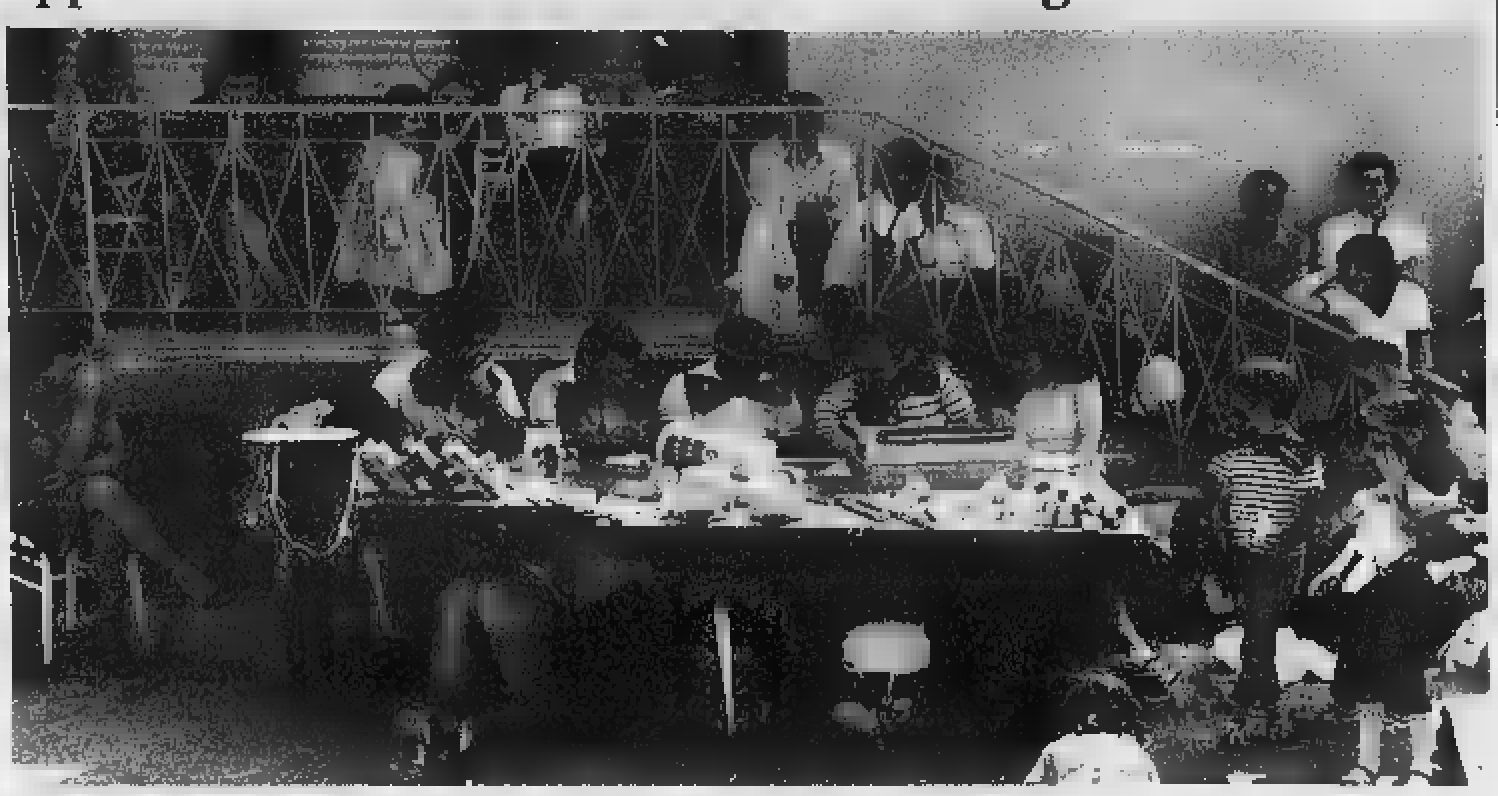


«Come [illegible] consueto noi non chiudiamo nel mese di agosto al fine di assicurare [illegible] servizio alla clientela - commenta Giuseppe Lafranco [illegible] Sindacato Macellai -. A Pollone, [illegible] sulle colline biellesi, ci sono parecchi villeggianti e questo è un motivo in più per restare aperti».

«Le vendite del materiale edile sono legate al settore tessile, e nonostante le ristrutturazioni da eseguire, la clientela risparmia [illegible] e opta per piccoli interventi di natura urgente - conclude Gianni Ellena, presidente Federcomated Biellese -. Fortunatamente d'estate le vendite [illegible] solito aumentano, specie quelle operate dai privati che hanno più tempo per eseguire loro stessi o seguire i lavori».



Appuntamento a Bosia con la mostra «Le immagini della memoria»



«Festa di mezza estate» in Alta Langa

Fra piatti tipici, giochi popolari e spettacoli

BOSIA

Con la «Festa di mezza estate», il paese dell'Alta Langa propone in questi giorni piacevoli appuntamenti in un'atmosfera accogliente.

«E' una tradizione che si rinnova da molti anni - dice il neo sindaco Flavio Vola - alla quale il nostro paese tiene molto. La "festa di mezza estate" rappresenta un'occasione di incontro per abitanti e villeggianti. Una novità di quest'anno è la mostra fotografica "Le immagini della memoria" o allestita nel salone polivalente».

La rassegna fa rivivere la storia di Bosia, attraverso le immagini raccolte nelle famiglie del paese e grazie alla disponibilità della popolazione.

[illegible] appuntamento di rilievo è la cena sotto le stelle che si terrà domani sera in piazza San Nazario, alle 20,30. Si potranno degustare i piatti locali, dalle «raviole al plin» all'arrosto, tome e altre specialità accompagnate da buon vino.

La serata sarà allietata dalla musica di Stefano e Maury. Alle 18 verrà aperto il banco di beneficenza che rimarrà aperto per tutta la durata dei festeggiamenti.

Domenica, messa alle 10, mentre nel pomeriggio (ore 16) si potrà assistere a una partita di pallapugno nello sferisterio.

I festeggiamenti, organizzati dalla Pro loco, proseguiranno il 7 agosto (ore 20,30) [illegible] la polenta in piazza per tutti, rallegrata dall'Orchestra «Giancarlo». La serata dell' 8 agosto (ore 20,30) sarà riservata al gioco a carte con gare di «Marché el Re» e premi in [illegible]

Da segnalare, ancora, per giovedì [illegible] agosto il terzo «baby concerto» (ore 21,30), una serata [illegible] e giochi durante la quale si terrà la lotteria «Disney» il cui ricavato sarà devoluto in beneficena. Si concluderà con un goloso «Pizza party» e coca cola a volontà.

Il paese dispone di un ampio salone polivalente nel quale potranno svolgersi le manifestazioni in programma in caso di pioggia.

Una festa all'insegna dei sapori genuini e della buona musica che ogni anno richiama a [illegible] moltissime persone, che possono divertirsi in un ambiente accogliente e genuino.

Il sindaco Flavio Vola, eletto alle recenti elezioni amministrative, alla sua prima esperienza in Comune, dice: «La nostra amministrazione si colloca nel segno della continuità, con l'ambizione di completare e realizzare nuove iniziative».

A Bosia funziona un negozio con un vasto assortimento di articoli alimentati e non, che si trova nei locali comunali ceduti in comodato ad un gestore. Sopra il negozio si vorrebbe aprire una [illegible] vineria, [illegible] punto di esposizione e degustazione di prodotti tipici tra cui spiccano i formaggi, accompagnati da vini di Langa.

A Bosia, ha sede il Caseificio dell'Alta Langa che produce le pregiate robiole, la realtà produttiva più importante della zona anche sotto il profilo occupazionale.

Bosia è un piccolo Comune della Valle Belbo a circa [illegible] chilometri da Alba, situato in una bella posizione a metà collina, a 484 metri sul livello del mare.

E' noto per le sue bellezze paesaggistiche, l'aria salubre, la ricchezza di [illegible] verdi e boschi, dove nascono pregiati funghi. Tutte caratteristiche che ne hanno fatto un centro di richiamo turistico, soprattutto nei mesi estivi.

In passato si era diffusa la coltivazione del fagiolo bianco (Regina di Spagna o gigante di Spagna) che ha poi subito un declino.

Il paese ha puntato sul rilancio della nocciola «tonda gentile delle Langhe» e soprattutto sulla produzione della tradizonale robiola, che è sempre più apprezzata dai buongustai.

IERI AD ALBA

Presentata la Fiera nazionale del tartufo

■ E' stata presentata ieri, nel municipio di Alba, la 74ª Fiera nazionale del tartufo, che si terrà dal primo ottobre al 7 novembre e sarà aperta ogni settimana venerdì e domenica. Il presidente dell'Ente Fiera, Alberto Cirio, ha illustrato le novità più importanti: la rassegna sarà trasferita da piazzale Medford al centro storico, nel cortile della Maddalena, con gli stand enogastronomici e il mercato del tartufo. Ospite d'onore sarà Sophia Loren. [g. f.]

CONSIGLIO COMUNALE A BRA

«Lei non può intervenire» ■ Davico abbandona l'aula

■ Il presidente del Consiglio comunale di Bra Gian Massimo Vuerich (FI) non gli ha dato la parola e l'assessore leghista Michelino Davico ha abbandonato l'aula. E' successo l'altra sera, nella riunione che sanciva il passaggio di consegne tra i consiglieri d'opposizione Livio Berardo e Massimo Borrelli. L'assessore Davico (con delega alla Cultura) voleva porgere un saluto a Berardo, ma il presidente non gli ha dato la parola, spiegando che non poteva intervenire. [v. m.]

DA LANGA E ROERO


Il team sarà coordinato da Carlo Zarri

Chef e sommelier alle Olimpiadi di Atene

■ Ci sarà anche una speciale squadra di chef e sommelier di Langhe e Roero alle Olimpiadi che inizieranno il 13 agosto ad Atene. Il team, coordinato da Carlo Zarri, curerà la ristorazione all'interno di «Casa Italia», il quartier generale della delegazione italiana ai giochi olimpici. Oltre al coach Zarri, ne fanno parte Andrea Bertolino, Renato Boglione, Stefano Filliberto, Fabio Fresia, Giancarlo Germano, Alessandro Sampò, Deborah Bottazzi e Patrizia Grossi. [g. f.]

CANTIERE DELLA CN-AT

Operaio colpito da botola di ferro

■ Un operaio ventiquattrenne, R.R., originario di Catanzaro, è rimasto ferito ieri pomeriggio mentre lavorava in un cantiere dell'Asti-Cuneo, in località Roreto di Cherasco. In questi giorni si sta scavando un grosso buco che dovrà ospitare una galleria: il giovane è stato colpito da una botola di ferro. Subito soccorso dai colleghi di lavoro, è stato trasportato dall'ambulanza del «118» all'ospedale braidese, la prognosi è di 40 giorni. [v. m.]

MINORI ESIGENZE DI TURNAZIONE NEI PARCHEGGI. IN TANDEM ALLA SCOPERTA DEL CAPOLUOGO LANGAROLO

Zone blu gratis a Bra e Alba

Ad agosto il turismo si promuove anche così

Giuseppe Fiori
Valter Manzone

Zone blu gratis ad Alba e Bra per buona parte di agosto. Nella città della Zizzola il provvedimento della giunta comunale scatterà da domani al 22 agosto compreso. L'iniziativa vuole contribuire all'incremento del turismo in città ed è stata presa anche perché in questo periodo diminuisce l'esigenza della turnazione nei parcheggi del centro: ci sono meno residenti e molti negozi chiudono per ferie. I parcheggi a pagamento occupano attualmente piazza Carlo Alberto, via Pollenzo, piazza Caduti per la libertà, via Audisio, via Marconi, via Principi ed il tratto di via Cavour tra via Principi e piazza Carlo Alberto. Commenta il comandante della polizia municipale Mauro Taba: «Il controllo del pagamento è affidato interamente agli ausiliari del traffico, che sono dipendenti della concessionaria del servizio, la Sep di Racconigi. E' comunque cresciuta la cultura del parcheggio a pagamento e questo lo si rileva dalla forte diminuzione del numero di multe che vengono contestate agli automobilisti». Il servizio di sosta a pagamento verrà ripristinato dal 23 agosto. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al comando di polizia municipale, al numero telefonico 0172413744 (e-mail: poliziamunicipale@comune.bra.cn.it).

Anche nel capoluogo langarolo gli esattori dei parcheggi a pagamento vanno in vacanza. Dal 9 al 23 agosto, si potrà lasciare l'auto gratis nei 650 posti delle zone blu a pagamento del centro storico, in corso Italia e piazza Cristo Re. Un provvedimento che l'Amministrazione comunale ripeteva da alcuni anni per favorire i turisti che desiderano visitare la città nel periodo di Ferragosto: potranno così lasciare l'auto negli spazi blu senza limiti di tempo e senza effettuare alcun tipo di pagamento. Un'agevolazione di cui potranno usufruire anche gli albesi che rimarranno in città nei giorni di punta delle ferie, resa possibile anche dalla chiusura di molti negozi e uffici con conseguente minor traffico. Ad Alba ci sono circa 2.800 parcheggi in totale, di cui 2.150 liberi. La tariffa per parcheggiare nelle zone blu è di 0,52 euro per un'ora, mentre la somma minima consentita è di 0,25 euro per 29 minuti.

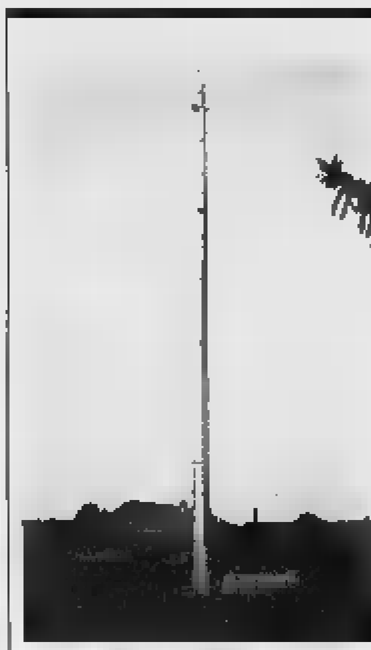
Lasciata l'auto nei parcheggi senza la fretta di arrivare in tempo per lo scadere del ticket, i turisti potranno noleggiare uno o più dei dieci tandem, che saranno disponibili a partire dai primi di agosto. Potranno farsi giri sulle biciclette a due posti in città e dintorni. A mettere i tandem a disposizione del Comune è stata l'associazione «Proteggere insieme» e il noleggio avverrà dal parco Sobrino di borgo Piave.

TRE INTERPELLANZE

Disservizi e ritardi dei treni

■ I problemi dei passeggeri e soprattutto dei pendolari che utilizzano i treni da Alba e Bra nelle direzioni di Torino, Cuneo e Asti, sono oggetto di tre interpellanze urgenti. Sono state presentate al Comune di Alba dai consiglieri di opposizione, alla Provincia dal consigliere Mariano Rabino e alla Regione dal consigliere Giacomino Taricco. Lamentano il numero insufficiente di corse, orari disagevoli, disservizi e ritardi. Agli enti interpellati chiedono l'interessamento per migliorare la situazione anche in vista del futuro orario. Si vorrebbero altri treni diretti per Torino e Cuneo. [g. f.]


Ad Alba sono 650 i posti a pagamento: dai 9 ai 23 agosto le zone blu saranno gratis


L'impianto di località Borgonuovo

L'IMPIANTO DI TELEFONIA MOBILE ANCORA AL CENTRO DI FORTI PREOCCUPAZIONI

Pocapaglia, proteste per un'antenna

Italia Nostra teme l'impatto ambientale e i rischi sulla salute

POCAPAGLIA

L'installazione dell'antenna dell'azienda H3g di telefonia mobile, in località Borgonuovo, oltre alla protesta dei residenti, registra una presa di posizione della sezione di «Italia Nostra». Nel documento che la presidente Silvana Volpe ha indirizzato sia al Comune, sia ai tecnici dell'Arpa, si legge: «L'installazione dell'antenna, oltre a problemi di carattere sanitario dei quali non si è accreditati per la trattazione, ha un aspetto che riguarda le implicazioni paesaggistico-ambientali degli impianti, la cui altezza e visibilità potrebbe presentare forti incompatibilità con la natura dei luoghi». E aggiunge: «Nel caso della località Borgo San Martino, l'impianto è di pessimo impatti visivo e per questo ci si domanda se siano adottabili metodi di mitigazione. Riteniamo tuttavia che la collocazione in un centro abitato renda preminenti gli aspetti legati alla cautela sanitaria. La sezione di "Italia Nostra" chiede che venga predisposto un monitoraggio continuo sull'attività dell'impianto, con rilevazioni periodiche che ne individuino eventuali eccessi rispetto ai limiti normativi. Chiediamo, inoltre, che i dati ottenuti dalle rilevazioni vengano trasmessi agli organi preposti al monitoraggio di tali fenomeni».

Il ripetitore è costituito da un palo alto 39 metri, di un metro di diametro, alla cui sommità sono state applicate due antenne della potenza di 20 watt ciascuna. A nulla è valsa la raccolta di circa 400 firme dei frazionisti e neppure il tempestivo intervento del neosindaco Lorenzo Maunero. [v. m.]

in breve

■ **PATTEGGIA AD ALBA**
Il giudice del tribunale Francesca Di Naro ha applicato al marocchino Mourad Chouaibi la pena patteggiata di un anno e quattro mesi, 5.000 euro di multa e la sospensione condizionale. Era accusato di aver trasportato ad Alba con la sua auto e illecitamente detenuto anche per la vendita ad altre persone, circa 100 grammi di hashish. Era stato sorpreso dai carabinieri mentre «tagliava» sull'auto la sostanza stupefacente. [g. f.]

■ **RINVIATA A GIUDIZIO**
Il giudice per le udienze preliminari del tribunale di Alba, Francesca Di Naro, ha rinviato a giudizio una donna torinese, L.C. per falsa testimonianza. E' accusata di aver affermato il falso deponendo come testimone in un processo svoltosi al tribunale di Alba. [g. f.]

■ **ROGO DI STERPAGLIE**
Incendio di sterpaglie ieri pomeriggio in località Trinità, a Sommariva Perno, che ha interessato un'area di circa 1000 metri quadrati. Le fiamme potrebbero essere state causate da un mozzicone di sigaretta acceso. [v. m.]

NECROLOGIE

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore generale di Silf SpA partecipano profondamente al dolore del dott. Gian Luigi Porcaro per la scomparsa del papà sig.

Giocondo Porcaro

— Cuneo, 30 luglio 2004.

Penultimo appuntamento della rassegna con mercatino e negozi aperti



«Antichità sotto le stelle» si svolge ogni venerdì [illegible] in corso Langhe ad Alba: la manifestazione, iniziata il [illegible] maggio, si concluderà il 6 agosto

Burattini in corso Langhe ad Alba

Uno spettacolo per «Antichità sotto le stelle»

ALBA

Penultimo appuntamento di «Antichità sotto le stelle», questa sera, in corso Langhe. La manifestazione, che si svolge ogni venerdì sera, era iniziata il 28 maggio scorso e si concluderà il 6 agosto.

Ogni settimana la rassegna propone un interessante mercatino dell'antiquariato minore, del brocantage e dell'artigianato [illegible] una settantina di bancarelle disseminate [illegible] controviali del corso, dalle 17 alle 24. Anche i negozi sono aperti fino a mezzanote.

L'iniziativa, promossa dall'associazione commerciale «Albapiù» aderente all'Aca, aveva preso il via nel 1993, e nel [illegible] degli undici anni di attività, si è consolita. Ogni venerdì richiama non meno di 3-4.000 persone non solo di Alba, [illegible] anche dei paesi del circondario e di città vicine.

«Anche quest'anno la manifestazione ha riscosso grande successo - dicono i promotori -. Un pubblico sempre più numeroso apprezza il mercatino, che offre la possibilità di curiosare fra le bancarelle, compiere piacevoli passeggiate e [illegible] acquisti di oggetti rari e originali».

E' frequentato da collezionisti di francobolli, monete, cartoline, dischi, antiquari che propongono mobili, oggetti di arredamento, ceramiche, vetri, ferro, nonchè biancheria, utensili dei vecchi mestieri, quadri, cornici, artigianato [illegible] solo locale e tanti altri pezzi vecchi e curiosi.

Gli organizzatori [illegible] manifestazione fanno notare che a rendere più piacevoli le serate [illegible] anche gli eventi collaterali che accompagnano «Antichità sotto le stelle» ogni venerdì sera.

La serata inaugurale del 28 maggio aveva visto l'esibizione di musici e sbandieratori. Ma l'evento che ha riscosso più successo è stata la settima rassegna cinofila del 25 giugno, che ha visto la partecipazione di circa cento [illegible]: sono stati assegnati tantissimi premi, offerti dai commercianti di corso Langhe.

L'11 giugno e il 2 luglio è stata sperimentata, in collaborazione con il Comune di Alba, la [illegible] iniziativa ideata dal presidente del comitato «Albapiù», Libero Siragusa, dal titolo «Tu ricicli, Albapiù ti premia». E' stato istituito un punto ecologico per la raccolta di lattine vuote, pile esaurite, rifiuti di vetro e plastica.

I visitatori del mercatino hanno potuto «disfarsi» dei loro rifiuti, ottenendo in cambio premi e buoni sconto offerti dai commercianti di corso Langhe.

Ogni venerdì sera il pubblico ha potuto assistere all'esibizione di gruppi musicali, artisti di strada, che hanno contribuito a creare un'atmosfera di serenità e di allegria. Questa sera è in programma uno spettacolo di burattini eseguito dal gruppo «Londalunga».

Nella serata conclusiva, in programma venerdì [illegible] agosto si esibirà il mimo «Ops».

«Antichità sotto le stelle» nei suoi undici anni di vita ha contribuito a valorizzare e promuovere la zona di corso Langhe, richiamando migliaia di persone che hanno avuto l'occasione non soltanto di passeggiare fra le bancarelle del mercatino, [illegible] anche di osservare le vetrine, entrare nei negozi di sera, [illegible] maggior tranquillità, per fare acquisti o semplicemente per prendere visione degli articoli in vendita.

Dicono all'Associazione commercianti albesi: «Una manifestazione che è cresciuta nel [illegible] degli anni, si è qualificata con un regolamento che [illegible] riserva la partecipazione ai soli espositori del genere antiquariato minore, usato, modernariato, artigianato locale e non. "Antichità sotto le stelle" ha contribuito a far conoscere corso Langhe e il borgo Moretta».

DOGLIANI

L'Orchestra d'archi e «Le stagioni di Vivaldi»

■ Concerto dell'orchestra d'archi ███ Scuola █ Alto perfezionamento musicale di Saluzzo stasera, alle 21,15, nell'anfiteatro dietro il Palazzo Comunale. █ musica, che valorizzerà l'area oggetto di recenti restauri, sarà interpretata dalla formazione diretta da Marcello Rota con Stefano Vignarelli, violino solista. In programma «Le quattro stagioni» di Vivaldi, «Antiche arie e danze per orchestra d'archi» di Respighi e «Danze popolari rumene» di Bartók. [v. p.]

DRONERO

Dilettanti alla r███ in piazza Manuel

■ Serata finale del «Cantadronero», rassegna ████ ad artisti dilettanti. L'appuntamento è alle 21, in piazza Manuel, nel centro storico. In programma l'esibizione di cantanti e musicisti. L'edizione 2004 del «Cantadronero» ha debuttato la ███ settimana in frazione Pratavecchia, in occasione della festa patronale di San Giacomo. La manifestazione di stasera è la prima che si svolge █ piazza Manuel dopo l'abbattimento di casa Rovera, che occupava il centro dell'area. [c. g.]

FOSSANO E LURISIA


Ilaria Salzotto

███ Miss Italia dopo le selezioni provinciali

■ Parteciperà alle eliminatorie regionali per accedere al concorso di Miss Italia, Ilaria Salzotto, fossanese di frazione Loreto. La bionda ventiduenne si è aggiudicata il primo posto (oltre ██ fascia di «Miss Bioethic») ██ selezioni provinciali di Cuneo. Ora ███ spera in un buon risultato alle regionali █ avverare così un sogno: partecipare alle selezioni nazionali a San Benedetto ██ Tronto. [b. m.]

BORGO SAN ███

Giovane commerciante concorrente da Papi

■ Per la terza volta Lucia De Martini, 26 anni, titolare della cartolibreria «La Torre» in via Roma, affronta una sfida in tivù. Oggi verrà trasmessa la puntata registrata il 15 luglio a Cinecittà, ██ nuovo programma di Papi, «L'imbroglione». Spiega Lucia: «Avevo iniziato con "La █ l'ultima" e poi con "La sai l'ultima" con le famiglie. A gennaio ho letto un annuncio che si cercavano concorrenti e ho inviato i miei dati. «L'imbroglione», in onda dalle 18,40 alle 20 su Canale 5. [v. p.]

in cartellone

■ **MUSICA.** Dalle 21, nell'ambito della rassegna organistica Ansaldi-Moretti, nella Confraternita della Misericordia, a Piazza, di **Mondovì**, concerto con l'esibizione del maestro Marco Gianotto. Dalle 21 ██ Piana, in San Pietro, a **Ceva** concerto della Banda musicale. A **Paroldo**, ore 21,15 concerto per pianoforte nella chiesa di San Sebastiano. In piazza IV Novembre, ore 21, a Borgo San Dalmazzo l'Orchestra Pressenda diretta dal Paolo Paglia propone «la magia delle più belle musiche da film». All'Irish pub The black Brew di **Vezzuolo** (ore 21,40) la band Strani Pensieri porpone cover di Bon Jovi, Ac/Dc, Guns'n Roses e Aerosmith. Weekend «lungo» con il «Festival Mistà» che da domani a lunedì propone quattro appuntamenti. S'inizia alle 21, nella parrocchiale di **Elva** con il trio Massimino, Jorio, I Robino che interpreta pagine di Ariosti, Abel, Corrette e Haendel con viola d'amore, spinetta e violoncello. Domenica, alle 14, sul sagrato del Santuario di **Castelmagno** la «Schola Hadriensis» presenta il Medioevo sacro e profano, - Bon vin, je ne te puis laisser: alla scoperta del vino nei codici e nei poemi europei dal XIII al XV sec. che sarà seguito alle 17,30 da una esecuzione dell'Accademia del ricercare dedicata alla devozione mariana nel Medioevo. Saranno esposti antichi strumenti musicali. Infine lunedì alle 21, nella parrocchiale di Santo Stefano a **Frassino**, «Omaggio a Mozart» con l'ottetto di fiati della Filarmonica Arturo Toscanini. Si chiama «Playboller» la serata di musica elettronica e Anni '80 con il dj Lova, dalle 21, al bar Alfieri █ corso It███ a **Mondovì**. Nella piazza del Comune di **Bagnasco**, dalle 21, concerto dei Sixties Graffiti. Nella frazione Consovero di **Morozzo**, alle 21,30, concerto della banda di Morozzo. Stasera a **Bra**, ore 21, inizia la festa patronale in località Bandito: sul ballo a palchetto l'orchestra di Ines ████ e I Papillons; ingresso gratuito.

■ **MERCATO.** Dalle 21 a **Farigliano** mercato serale in piazza Emanuele e piazza San Giovanni.

■ **TEATRO.** A **Frabosa Soprana**, ore 21 in piazza, spettacolo teatrale con la Compagnia Piccolo Teatro Comico «Muori amore mio».

■ **FESTA.** Festa dello «Gnocco fritto» a **Mombasiglio** con la musica di Sixties boys e Tsunami. A **Nucetto**, dalle 19, nell'a██ festeggiamenti, «A tutta pizza», musica commerciale con la TopDj. Dalle 22,30 al «Bla Bla Bar» di **Genola**, c'è il «Perizoma Party 2-La festa più sexy d'estate»: sfilata di moda intima lui e lei, perizoma in omaggio.

■ **FESTIVAL.** Nell'ambito del «Pavese festival» domani, ore 21, all'agriturismo Gallina di **Santo Stefano Belbo** si esibiranno i Luongo Quartet, jazz ensemble formato dal cantante Marco Luongo e dal Trio Rindone-Miele-Franciscone ormai noto in tutto il territorio piemontese ed italiano. Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, in caso di maltempo si svolgerà nel Centro Sociale Gallo, in via Caccia 24.

■ **CONCORSO.** Stasera, nella cornice elegante delle **Terme di Lurisia**, si terranno, come tradizione, le selezioni regionali per Miss Italia.

DOMENICA A SAN GIACOMO AL VIA IL «PUPPETS FESTIVAL» INTERNAZIONALE


Dopo il successo riscosso lo scorso anno il Festival 2004 potrà contare su 23 compagnie █ 35 spettacoli

Marionette e burattini s'incontrano a Roburent

Vanna Pescatori
ROBURENT

Otto giorni con marionette e burattini per la 6ª edizione del Sangiaco██ Puppets Festival, vetrina internazionale che █ muoverà, con più spettacoli ogni giorno, tra San Giacomo, Roburent, Prà di Roburent, Cardini. Il direttore artistico, Marco Grilli che ha curato il cartellone per Alfa Teatro-Marionette Grilli - quest'anno ha rinforzato il Festival portandolo █ 23 compagnie e ██ spettacoli, dopo il ████ della precedente edizione a c█ hanno asistito diverse migliaia di spettato█. «L'intento del Festival - spiega - è avvicinare la gente sempre più ai burattini █ alle marionette», per ████ la soprabvvivenza a una forma d'arte scenica molto antica, portatrice di una cultura popolare che oltrepassa i confini territoriali e che davvero può definirsi mondiale. Ne sono testimoni le compagnie che giungono a San Giacomo: arrivano, oltre che da diverse regioni italiane, dall'Argentina, Brasile, Francia, Messico. Gli stili e le tecniche sono varie, così come le storie che saranno raccontate per ██ pubblico di grandi e bambini, gli uni e gli altri affascinati dalle movenze che mani esperte sanno dare █ figure di legno, di cartapesta e persino a bolle ███ la compagnia Ruinart che domenica sulla piazza del Cinema di San Giacomo, ha il compito di aprire █ Festival, alle 17, con «Bolli d'aria». Alle 21 le Marionette Cambarutti poteranno nel teatro di San Giacomo lo spettacolo «Circo» dedicato all'arte circense e alle sue meraviglie, come le acrobazie in cui saranni impegnati i protagonisti. Dopo di loro, nella Piccola Arena, alle 22,30 il Teatro Alpargata (Argentina) proporrà «Tras car██», gli ultimi due spettacoli saranno riproposti, █ primo a Pra di Roburent lunedì alle 21,15, il secondo a Roburent, martedì, alle 21.

A San Giacomo ██ spettacoli si svolgeranno nei Giardini, nel teatro e nella Piccola Arena. Fra le compagnie invitate c'è anche una delle più antiche realtà italiane, Maurizio Lupi, erede della tradizione della dinastia Lupi di Torino che da duecento anni realizza spettacoli di marionette.

la parola ███

███rea: ███ AMPA, Redazione di Cuneo ███ izza, 11 ███ Cuneo. Fax: 0171 64402 - SMS 335 6142786 e-mail: cuneo@███

■ Le dimissioni da Federcalcio
■ Comuni «divisi» su un segretario
■ Camping e ciclabili

Le ██ dimissioni ███ dovute anche a problemi familiari, ███ da ██ annunciato ufficialmente, o a problemi di «informatizzazione», come pubblicato da qualche giornale, ma principalmente al deteriorarsi dei rapporti fra alcuni componenti il Comitato Federalcio di Cuneo che hanno creato un clima non più consono al buon funzionamento ███ stes██, e non più gestibili dal sottoscritto. Pertanto la situazione «difficile» degli ultimi mesi, ha fatto sì che cessassero le motivazioni che in tutti questi anni trascorsi in Federcalcio (da ███ 30 anni, ndr) mi hanno permesso █ dedicarmi ██ puro volontariato» al calcio provinciale.

███ colonne de «La Stampa» ███ ringraziare per la collaborazione fornitami tutti i dirigenti di società, allenatori, giocatori ██ i quali ho avuto ottimi rapporti sportivi, nonché tutti i miei collaboratori che con il loro lavoro hanno permesso al Comitato di Cuneo █ raggiungere per importanza e dimensioni il vertice tra █ Province del Piemonte e Val d'Aosta.

PIERLUIGI BAGNASCO
presidente dimissionario Federcalcio provinciale, Cuneo

A seguito dell'articolo pubblicato su «La Stampa» il 29 luglio, ██ titolo «Margarita: il paese ha un nuovo segretario comunale», desidero precisare quanto segue.

Il Comune █ Margarita ha unilateralmente deciso di rescindere la convenzione ██ il Comune di Morozzo (che di questa è capofila) relativa al servizio di Segreteria comunale, creando, ovviamente, una notevole situazione di disagio, anche economico, per Morozzo.

Non volendo entrare nel merito delle decisioni del sindaco █ Margarita, mi limito ad osservare che █ termine «sospensione», oltre ad offendere la professionalità nonché la persona del dottor Enzo Peluso, a cui il nostro Ente conferma la stima riconoscendone la professionalità, offende la capacità da parte del nostro Comune di discernere sulla validità delle perso██ destinate ad assumere incarichi di rilevante importanza per la municipalità.

La cosa coinvolge anche il Comune di Castelletto Stura che ha manifestato l'intenzione █ subentrare al Comune di Margarita nella suddetta convenzione, scegliendo lo stesso segretario e riconoscendone, di conseguenza, la professionalità. Concorda con quanto sopra il sindaco ██ Comune █ Castelletto Stura, Elio Lombardo.

VALTER TOMATIS
sindaco di Morozzo

Ospite con la famiglia ██ campeg██ di Cuneo San Rocco vorrei segnalare l'ottimo livello del camping, la straordinaria ███ di relax, divertimento e sport delle piscine comunali, la precaria situazione delle piste ciclabili, molto buone nelle ███ periferiche, meno sicure nel centro.

ADRIANO CASIRAGHI, Brescia

LE LETTERE NON ████ ████ LE 15 RIGHE (DI ██ BATTUTE)

numeri ███

███

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo tel. 0171 269.632 - 260.013
Usl di Alba tel. 0173 361.318
Usl di Borgo S. ████ tel. 269.632
██ di ████. 0172 420377
Usl di Ceva tel. 0174 7231
Usl di Dronero tel. ████
Usl ████. 848 817.817
Usl di Mondovì tel. 174 550.111
Usl di Ormea tel. 0174 391.110
Usl di Saluzzo tel. 848 817.817
Usl di Savigliano tel. 848 817.817

███

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo:** *Comunale* █, via Bongioanni 42, tel. 0171 634.383.
Alba: *Dil Giacomi*, corso Langhe 80, █. 0173 440.458.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, █. 0172 412.209.
Fossano: *Municipale* █, ██ Marconi 65, tel. 0172 60.487.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, █. 0172 712.365.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290.
████ **(Manta):** *S. Leone*, via Roma ███. 0175 85.820.

███

███

Cuneo tel. 0171 66.444
Alba tel. 0173 318.313
Albaretto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte █. ████
Barge tel. 0175 346.2██
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 ████
Bra tel. 0172 420.370
Busca tel. 0171 944.800
Caraglio █. 0171 619.102
Ceva tel. 0174 701566
Dronero tel. 0171 ████
████ tel. 0172 631450
Garessio tel. 0174 803.084
La Morra tel. 0173 50.102
Limone Piemonte tel. 0171 929.110
Mondovì tel. 0174 552.255
Monforte d'Alba tel. 0173 707.313
Neive tel. 0173 677.407
Niella Belbo tel. 0173 79███
Ormea tel. 0174 393.090
Paesana tel. 0175 987.477
Peveragno tel. 0171 ████
Racconigi tel. 0172 84.844
Saluzzo tel. 0175 45.245
Sommariva del Bosco █. 0172 551.02
Vinadio tel. 0171 959.126
Racconigi tel. 0172 84.644
Savigliano tel. 0172 717.017

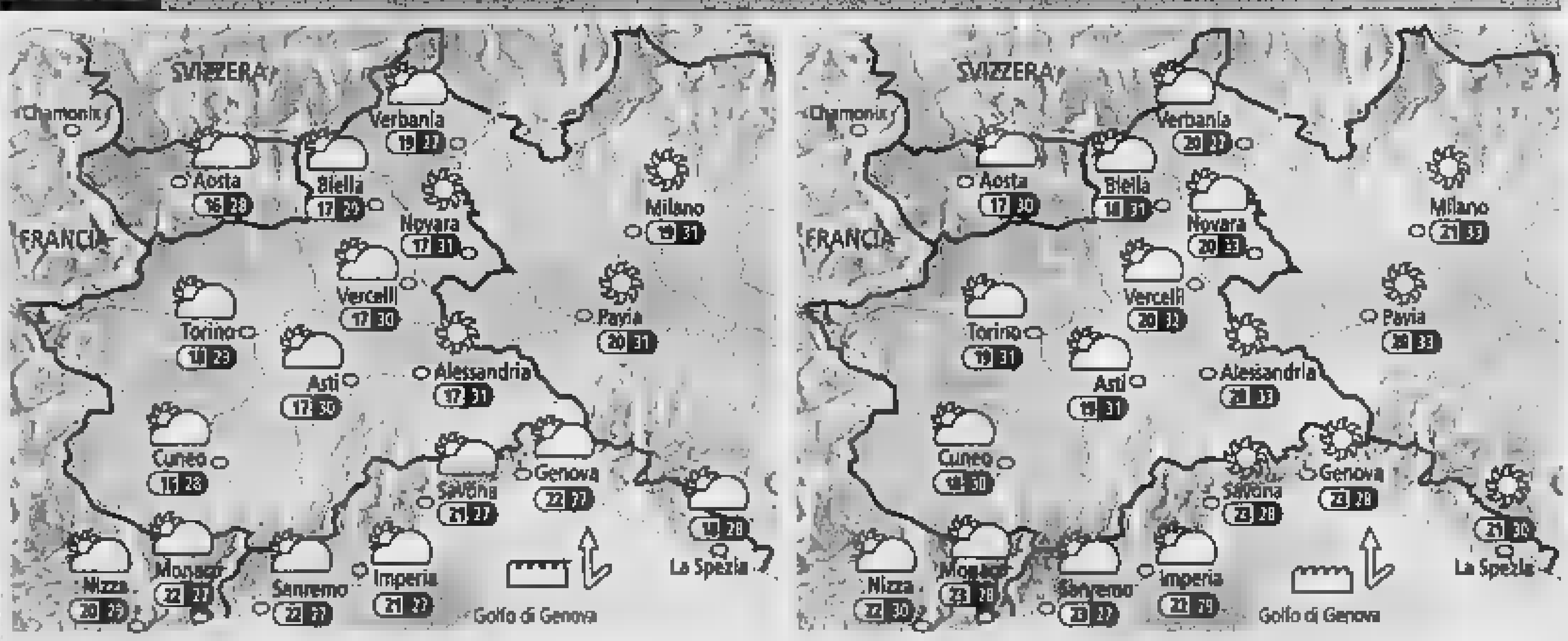
███

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692078
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511, **Saluzzo** tel. ███ 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311 **Vigili del Fuoco** 115

███ OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it





███
Sorge alle ore 6 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore ██ e 58 minuti

L███
Si leva alle ore 20 e 41 minuti; cala domani alle ore 5 e 11 minuti

OGGI Al mattino qualche addensamento sul basso Piemonte. Altrove cielo in prevalenza sereno. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi, con possibilità di qualche temporale su Alpi Marittime, Alpi Cozie e Biellese, in parziale sconfinamento verso le ███ █ pianura adiacenti in ███. Temperature in lieve aumento. Venti deboli.

DOMANI Al mattino qualche nube tra Alessandrino e Vercellese, cielo sereno o velato altrove. Nel corso della giornata nuvolosità in aumento lungo tutti i rilievi, con possibilità di qualche temporale tra il pomeriggio e la sera sul Cuneese. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte massime di 33° sulle zone di pianura nelle prime ore del pomeriggio. Venti deboli, con brezze lungo le coste della Liguria.

Programma ricco di appuntamenti con l'enogastronomia e la musica

Canale invita alla fiera del pesco

Da oggi a domenica ultimi tre giorni di festa

CANALE

Ultimi giorni per assaporare i frutti della 62ª Fiera del Pesco [illegible] Canale. Inaugurata domenica scorsa, la manifestazione organizzata dalla Pro Loco e dal Comune propone p[illegible] tutto il week-end un cartellone ricco di spettacoli, musica e appuntamenti enogastronomici per rendere omeggio al suo prodotto più antico.

Stasera si festeggiano i trent' anni di gemellaggio tra Canale e Sersheim, la bella cittadina tedesca [illegible] pochi chilometri [illegible] distanza da Stoccarda che condivide con la capitale del Roero la passione per cibi [illegible] vini di qualità, il rispetto per l'ambiente [illegible] la voglia di condividere uno spirito sempre più europeo. Centocinquanta amici arriveranno dalla Germania e assisteranno al concerto all'Anfiteatro che, dalle 21, vedrà protagonisti sul palco due gruppi gemellati nel nome del rock: la storica band canalese «Rock Cherries Under Spirit» e i teutonici «Highway 61».

Domani sera sarà l'enogastronomia a recitare la parte della regina con il «Bon Aptit». Dalle 20 nella centrale via Roma i borghi canalesi proporranno al pubblico [illegible] va[illegible] scelta di prelibati piatti tipici: tutti avranno la possibilità di cenare con un menu ricchissimo, fitto di specialità del Roero a partire dagli antipasti e per giungere fino ai dolci, passando attraverso i sapori d[illegible] prestigiosi vini locali. E alle 22 in piazza Italia inizierà il concerto degli «Unisono», formazione albese vincitrice dell'edizione 2004 dell'Acanto Festival di Canale.

Domenica i festeggiamenti inizieranno alle 10, con la sfilata [illegible] bande musicali di Sersheim, «La Paesana, Folklore del Roero», di Vezza d'Alba, e «Santa Cecilia» di Canale. Nel centro storico sfileranno anche le Fiat 500 del Team «Arco Alpino», un'associazione di amici [illegible] la passione per le auto d'altri tempi. Le celebri 500 si esibiranno nel pomeriggio in una prova di guida in piazza Europa (ore 16). Alle 17 ci sarà la distribuzione in piazza di pesche di Canale [illegible] il Birbèt e con l'intrattenimento del gruppo Chorus 2000 di Vezza, che vanta oltre cinquanta giovani impegnati in un repertorio che spazia dalla musica leggera italiana a quella internazionale, dagli Anni '60 ai giorni nostri. Il concerto del gruppo proseguirà alle 21 all'Anfiteatro. Il gran finale arriverà alle 22,30, [illegible] il tradizionale spettacolo pirotecnico che illuminerà il cielo del paese.

Ma in questi giorni di festa, sono tante le occasioni di ristoro e divertimento [illegible] Canale. Da molti anni [illegible] Fiera propone ai canalesi e agli [illegible] delle [illegible] del Roero un [illegible] di allegria e di eccellente cucina con l'Osteria dell'Impossibile, posta nei giardini di piazza Castello. A lume di candela si possono gustare ogni sera piatti tipici e vini scelti tra i migliori produttori locali, in un clima di serena cordialità. Per gli amanti dell'arte, sono due gli appuntamenti da non perdere. All'Enoteca del Roero Antonella Tavella, artista [illegible] Sommariva Bosco, cofondatrice del centro «Studio 13» di Alba, presenta una personale dal titolo «Parole nel bosco», mentre il Gruppo artistico [illegible] Roero espone le proprie «Pennellate sul Roero» nella chiesa [illegible] San Giovanni, proponendo un omaggio a[illegible] paesi della Sinistra Tanaro visti sotto il profilo della scultura e della pittura nelle varie tecniche.

Il sindaco di Canale, Silvio Beoletto, ringrazia tutti coloro che [illegible] prodigati per organizzare il ricco programma della Fiera. «Questa manifestazione - dice - è divenuta con il tempo il [illegible]mento più significativo della comunità canalese. Anche [illegible] la coltivazione del pesco è [illegible] gran parte sostituita d[illegible] viticoltura, la pesca rimane il frutto per eccellenza di questo territorio». E conclude: «Canale da sempre [illegible] un centro [illegible] riferimento per il commercio e il turismo di tutto il Roero. Questa vocazione dovrà ulteriormente svilupparsi e il periodo della Fiera dovrà essere sempre di più uno dei momenti promozionali più significativi».

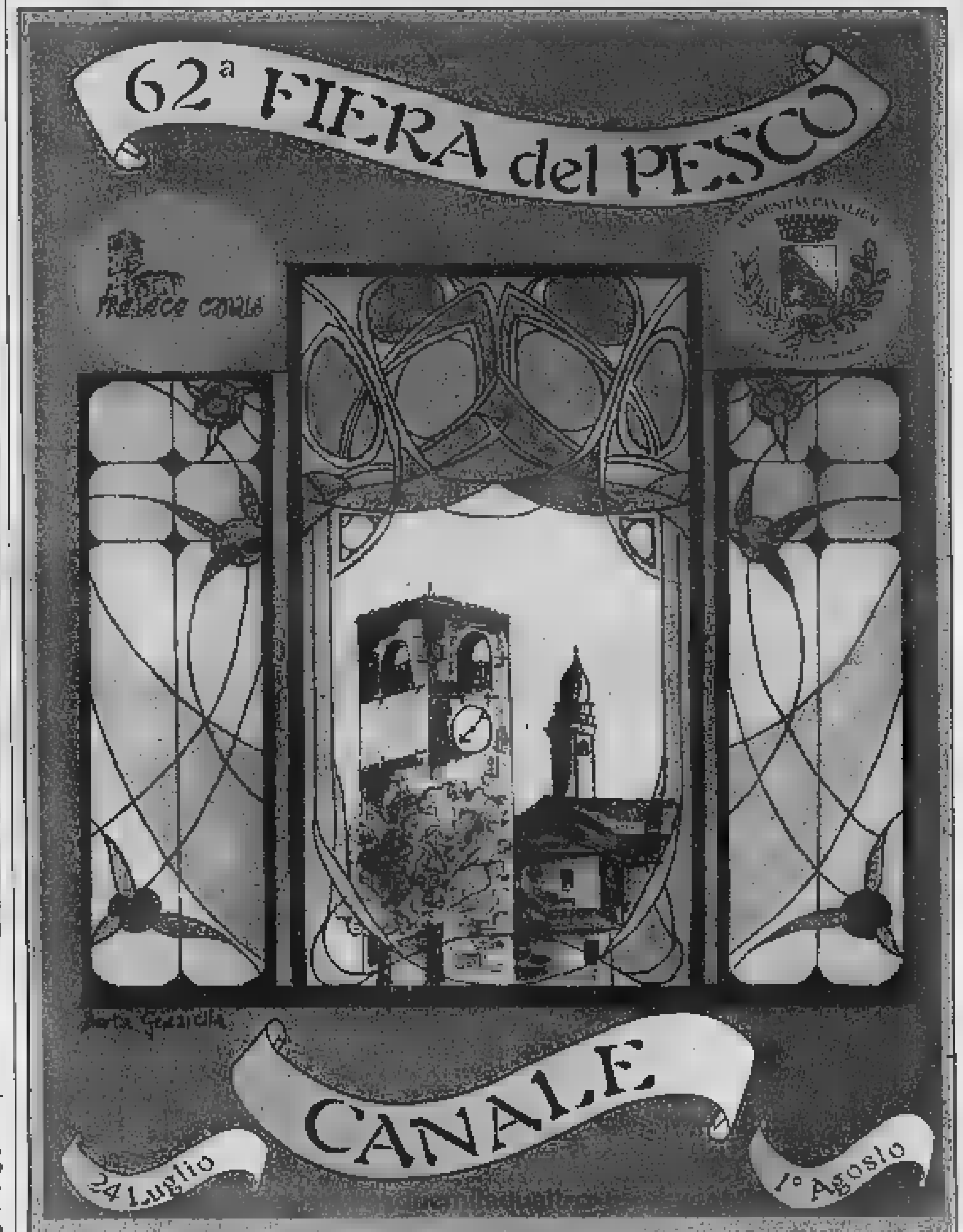


La manifestazione organizzata [illegible] Pro loco e Comune propone per tutto il weekend un cartellone ricco di spettacoli

NEL CAMPO [illegible]

Nuove varietà Lenin e De Gasperi

■ Dai «Fiori di maggio» al «Belcme Ben», dai «San Giovanni» al «Lenin», [illegible] tante le preziose cultivar [illegible] Pesco battezzate nel tempo dai contadini del Roero. Varietà antiche e originali che oggi ritornano ad essere un importante strumento [illegible] crescita per i produttori locali, un invito a soddisfare la propria curiosità per gli appassionati del frutto. Per questo in primavera [illegible] stato inaugurato in località Montorone il [illegible] campo sperimentale [illegible] peschicoltura, realizzato [illegible] collaborazione tra l'Azienda consortile per il [illegible] ortofrutticolo del Roero e il Dipartimento colture arboree della facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Nel campo hanno trovato spazio venticinque varietà del vellutato frutto: vengono studiate sotto [illegible] aspetti e conservate. E anche così sono nate nuove si[illegible] varietà, non solo per il gusto, ma per i nomi scelti: potremo gustare i «Glaun e russ» e i «Repubblica», i «De Gasperi» e i «Persi del vin», la cui «predisposizione» è chiara a sposarsi con vino e[illegible]cchero per un prelibato e dissetante dolce-frutta.



VENERDÌ [illegible] 2004

Ore 21.00 Serata per i 30 anni di Gemellaggio tra Canale e Sersheim con il saluto delle autorità dei due paesi.
Parteciperanno alla manifestazione [illegible] band tedesca degli "Highway 61" ed il gruppo rock canalese [illegible] "Rock Cherries Under Spirit"
Anfiteatro

[illegible] 31 LUGLIO 2004

Ore 20.00 [illegible] aptit, serata enogastronomica [illegible] i Borghi canalesi pronti [illegible] degustare al pubblico una vasta serie di specialità gastronomiche. [illegible] Sagrato della Parrocchiale esibizione [illegible] Musicale di Sersheim
Centro storico
Ore 22.00 Concerto rock della band degli "Unisono"
Piazza Italia

DOMENICA 1 AGOSTO [illegible]

Ore 10.00 Sfilata delle Bande Musicali di Sersheim, "La Paesana - Folklore del Roero" di Vezza d'Alba [illegible] "Santa Cecilia" [illegible] Canale
Centro storico
Ore 10.00 Raduno e [illegible] Fiat 500, organizzato in collaborazione [illegible] il [illegible] Arco Alpino
Centro storico
Ore 16.00 Prova di guida [illegible] spettacolo [illegible] le [illegible] 500
Piazza Europa
Ore 17.00 Distribuzione [illegible] Pesche [illegible] Canale con Birbèt ed intrattenimento a [illegible] del Gruppo "Chorus [illegible] di Vezza d'Alba
Piazza Italia
Ore 21.00 Prosecuzione [illegible] concerto del Gruppo "Chorus 2000"
Anfiteatro
Ore 22.30 Fantasmagorico spettacolo pirotecnico

nord ovest estate

NEL BIELLESE

UN FAR WEST DIVERTENTE TRA FILM E TEATRO
Al Brich di Zumaglia «Corvo Rosso... eccoti lo scalpo» ultime due repliche per lo spettacolo di Teatrando che offre un divertente spaccato del Far West attraverso le immagini dei film. (Info.: 333-5283350). Ingresso dalle 20,40 alle 22,20, sabato anche 22,45, biglietto con consumazione 10 euro (gratuito per i minori di 10 anni). [p. g.]

A GRESSONEY-SAINT-JEAN

NOTTE DI TRADIZIONI DEL POPOLO WALSER
A Gressoney-St-Jean, nell'ambito del Walser festival, oggi alle 18, in piazza Umberto I, incontro sul tema «I Walser. Scritti e testimonianze»; alle 21,30, nelle vie e piazze del centro «Walser nacht», notte walser con il gruppo folkloristico di Gressoney, la Walser Blaskapelle e degustazioni enogastronomiche. [d. g.]

MOTTA DI COSTIGLIOLE



«RE» PEPERONE E FIORI MOSTRA IN RIVA AL TANARO
S'inizia domani (dalle 20), la Sagra del peperone «Quadrato» della Valle Tanaro e la Festa Flora, in omaggio ai vivaisti dell'Astigiano. Ogni sera cene con specialità a base di ortaggi e mostra mercato martedì dalle 9 alle 12. Domenica, da segnalare (dalle 9 alle 19), il Mercatino Aleramico. [e. ce.]

gli appuntamenti

RATATAPLAN
Prende il via oggi «Ratataplan, festival di strada con la partecipazione di compagnie e gruppi provenienti dai cinque continenti, che si svolge a Lessona, sulle colline del Biellese. Il programma di oggi si muoverà lungo le sonorità del mediterraneo, Armenia e Serbia: ad interpretarle Alexandar Caric (Serbia) in «L'uomo Orchestra»; il sestetto dei Bandaradan; Delikatessen duo; Guascone Teatro in Balcanikaos e alle 23 i «Jashgawronsky brothers» (Armenia) in «Boom, Brush, Crash». Ingresso libero, stand gastronomici. Sino a domenica.

GOGGI & WERTMULLER
Musical ai «Punti verdi» di Torino. Stasera e domani al parco di Villa Genero, strada Santa Margherita 87, va in scena «Molto rumore senza rispetto per nulla», un libero riadattamento di uno dei classici del teatro shakesperiano, firmato dalla regista Lina Wertmuller. Sul palco Loretta Goggi e Marioletta Bideri. Dalle 21,30, biglietti: 13 euro, ridotto 8 (navetta gratuita da piazza Vittorio alle 21). Info.: 0114360895 - 800235333.

VIGNALEDANZA
Stasera (inizio alle 21,30) arriva a Vignale la Compañia Espanola Lucia Real & El Camborio, che presenta «Danza di Spagna e Fiesta Flamenco». Sono venti artisti in uno spettacolo con pezzi di compositori come De Falla, Isaac Albeniz, Ravel, De Luna e [illegible]ica flamenca dal vivo.

CORI A PIEDICAVALLO
L'estate musicale di Piedicavallo (Biella) propone stasera l'esibizione del coro «Noi cantando». L'ensemble diretta dal maestro Vitalino Zambon proporrà una personale rivisitazione di celebri brani che hanno contribuito a fare la storia della musica leggera quali: «Lollipop», «Samarcanda», «Ob-la-di-ob-la-da», «Medley di Lucio Battisti».

NOTTI BLUES
Il festival «Blu notti blues» di Moncalvo (Asti) prosegue alle 21,30 con il concerto della «The fish blues band» e degli «Elizabeth Reed», specializzati nel repertorio [illegible] Allman Brothers band. Ingresso libero.



[illegible] Ricciarelli canterà a Vercelli

SCOPRIRE OROPA
L'amministrazione di Oropa organizza per domani alle 14,30 una visita guidata al Santuario ed il Sacro Monte. Ritrovo all'ufficio accoglienza; prenotazioni allo 015/25551200. Costo: 3,50 euro (6 con il museo).

RICCIARELLI
Il soprano Katia Ricciarelli e l'Orchestra Camerata Ducale, diretta da Guido Rimonda, [illegible] protagonisti domenica alle 21, nella basilica di Sant'Andrea a Vercelli, del concerto «Un canto si levò» che celebra la festa di Sant'Eusebio, patrono della città, e il compositore fontanettese Giovan Battista Viotti. Ingresso libero. In programma pagine di Vivaldi, Fiocco, Pergolesi, Albinoni e Viotti. In conclusione il «Salve regina» vivaldiano per soprano e orchestra.



Il «Guascone teatro» tra i protagonisti questa [illegible] di «Ratataplan» festival di strada a Lessona, [illegible] Biellese



Loretta Goggi a Torino

ESCURSIONI
Escursione nella Riserva naturale [illegible] Mont [illegible] fino al colle Marmontana, a 2362 metri di quota, domani, con ritrovo alle 8,30 al Centro visitatori di Fontainemore (Aosta), telefonando oggi [illegible] 0125.832700.

LISCIO DEMENZIALE
I New Magia, con Giampiero Danesi e Massimo Vigotti, suonano stasera a Macugnaga: proporranno i maggiori [illegible] del «liscio demenziale» ed alcuni motivi in dialetto. [m. g.]

DINO CANTA A SUNO
Serata dedicata al liscio, a Suno. Di scena Dino, il cantante degli Anni sessanta, [illegible] «Monica e l'Orchestra del Sole». [m. g.]

TUTTI A TAVOLA
Debutta stasera «E'...la festa» la kermesse organizzata dall'Arci Brovato a Valle San Nicolao (Biella). Alle 21 danze in compagnia dell'orchestra di Claudio Abbada. Prima cena a base di spaghetti aglio olio e peperoncino, arrosto, paletta e calamari. Domani si replica

MUSICA NELLE PIEVI
Stasera alle 21,30 nella chiesa romanica di S. Lorenzo a Tigliole (Asti) si esibirà il gruppo «Tripudiantes» (solisti del gruppo Micrologus) con Goffredo Degli Esposti e Gabriele Miracle, Daniele Bocchini. Il concerto s'intitola «Chomincіamento di gioia».

SAPORI OSSOLANI
Sagra dei sapori al Circolo del pattinaggio di Premia, località sulla strada che porta in Val Formazza. La manifestazione propone i piatti della tradizione ossolana fra cui le minestre di erbe, gli occhi di farina di castagne e polenta col capriolo. La kermesse inizia oggi e prosegue fino a domenica. Tutte le sere musica. Domenica dimostrazione del Soccorso Alpino. [f. r.]

BACH A LUME DI CANDELA
Concerto a lume di candela nel cortile del Palmizio, nella cornice della Riserva natu[illegible] del Sacro Monte Calvario, sopra Domodossola. Domenica, alle 21, i solisti della Camerata musicale di San Quirico con Gianni Biocotino; Filippo Lama; Andrea Pecelli e Filippo Ravizza interpreteranno Bach. [f. r.]

Liguria estate

CONTINUA IL FESTIVAL TEATRALE

A Borgio Verezzi ricordano Paul Newman e Liz Taylor

Roberto Fiori
FINALE LIGURE

E' entrata nell'immaginario collettivo grazie ai volti di Paul Newman ed Elizabeth Taylor nella celebre versione cinematografica del 1958: ora «La gatta sul tetto che scotta», il celebre dramma di Tennessee Williams, ritorna sul palco per il 38° Festival di Borgio Verezzi. Questa sera alle 21,15 ci sarà la «prima» nazionale in piazza Sant'Agostino, sabato e domenica le repliche.

I protagonisti sono Mariangela D'Abbraccio, Isa Barzizza, Luigi Diberti e Paolo Giovannucci. Con loro, anche Antonio Fazzini, Maurizia Grossi e Francesco Tavassi, che ne [illegible] la regia. La scenografia di Alessandro Chiti sul palco della splendida piazza riproduce una casa borghese: pochi arredi di grandi designer, una elegante e sofistica[illegible] prigione bian[illegible]. Perfetta per raccontare i drammi che serpeggiano lungo «La gatta sul tetto che scotta»: l'incomunicabilità all'interno della famiglia, il pregiudizio, il mal di vivere, l'omosessualità [illegible] istinto [illegible] nascondere e reprimere, la malattia che abbrevia il tempo a disposizione per chiarirsi. Una storia moder[illegible] e attuale, che Tavassi - con la traduzione di Gerardo Guerrieri, la rielaborazione di Giorgio Albertazzi e le scenografie di Alessandro Chiti - porta in scena, salvaguardando da un lato l'ambientazione negli [illegible] '50 e dall'altro sottolineando la contemporaneità di argomenti e di sentimenti.



M. D'Abbraccio

Se per Mariangela D'Abbraccio è l'ennesimo ritorno al festival di Verezzi, per Luigi Diberti è un esordio assoluto. E lo è [illegible] per la sanre[illegible] Isa Barzizza, finora salita in piazza solo da spettatrice.

Per tutte e tre le serate si prevede il pubblico delle grandi occasioni. I biglietti interi costano 22 euro, ridotti a 19 euro. Per informazioni, telefonare al numero 019.610167.

FESTIVAL DI SANSCEMO



Womiti [illegible] in gara con «Polpapronta»

Ci [illegible] anche i Womiti Kaldi, gruppo dell'Alessandrino, [illegible] nell'arena del porto antico di Genova, alla finale del [illegible] Festival di Sanscemo, massima espressione della [illegible] demenziale, ideata negli anni '70 dagli Skiantos. Canteranno «Polpapronta», orgogliosa difesa di chi [illegible] solo pezzi originali in un periodo monopolizzato dalle cover band. In gara anche i torinesi Trombe di Falloppio. [m. pu.]

il racconto

La fucina del fabbro Maiàn pareva la tana delle masche

Un [illegible] racconto, dedicato al mondo «magico» delle «masche», firmato da [illegible] Tarditi, insegnante in pensione di Pievetta (Cuneo)

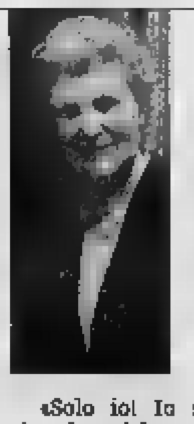
[illegible] Tarditi

TRA i nostri viàui fissi, il più accanito sostenitore dell'esistenza delle masche era Maiàn, il fabbro-ferraio.

Tutto nero nella fucina nera, sembrava un diavolo pure lui. Il fuoco della forgia conferiva allo stanzone un aspetto demoniaco. Quando poi il martello, battendo il ferro incandescente sull'incudine, faceva sprizzare tutto intorno pirotecniche cascate di faville d'oro, non c'erano più dubbi: quello era l'antro del diavolo. La tana delle masche. Davanti alla quale si passava con il batticuore.

Eppure Maiàn era il più brav' [illegible] di questo mondo. Beveva troppo. Ma aveva il «vino lacrimoso», come succede [illegible] persone che [illegible] il [illegible] tenero. Quando era ciucco, e capitava spesso, si commuoveva per niente. E cantava. Barciava in continuazione, e con il singhiozzo, tutto il repertorio del Corpo degli Alpini. Aveva fatto la «GRANDE GUERRA», e [illegible] fiero. Era sicuro che il Re gli serbasse una riconoscenza particolare. Sperava ancora che un giorno o l'altro sarebbe venuto a Monesiglio a trovare lui, il suo bravo soldato, alpino [illegible] Battaglione «Clapier». E a battergli una mano sulla spalla, come aveva fatto una volta in Carnia. Gli avrebbe detto «Bravo», come allora.

Quando, nel '33, a Monesiglio era venuto Mussolini, [illegible] un codazzo di gerarchi lungo un chilometro, a festeggiare la conclusione delle Grandi Manovre, [illegible] ne fu molto, ma molto deluso. Aspettava il Re. In mezzo al tripudio della popolazione che gridava Du - cè! Du - cè! Du - cè!!! come stupide galline che hanno fatto l'uovo, lui se ne stava immusonito, con le mani in tasca e... una lacrima sul viso. Non condivise il forzato entusiasmo dei compaesani. Fece di più: in piedi sul nostro scalino (1), da cui si dominava la piazza gremita, approfittò di una rara pausa di silenzio e gridò, rauco e commosso, un «Viva Casa Savoia!!!» che si sentì di sicuro fino a Mombarcaro. Sconcerto generale. Gerarchi e Autorità inorriditi. Un silenzio imbarazzato della piazza. Scattarono i carabinieri, temendo chissà quale sedizione... Ma tutto finì bene.



Perché Maiàn, anche a giudizio del Maresciallo, era al di sopra di ogni sospetto.

In seguito il fabbro monarchico si vantò per sempre della sua bravata. Bisognava sentirlo.

«Solo io! Io solo!! mi [illegible] ricordato del Re! Tanti discorsi, tante "cagade" (2), un mucchio di parole... E nessuno che l'abbia nominato! Vergogna!! Mussolini non sappiamo nemmeno chi [illegible] non è vero? Ma il Re è il Re!», e si commuoveva.

Fra le tante storie di masche che Maiàn ci raccontava, a me piaceva quella delle «masche di Noceto». Seduto dietro la stufa, nell'angolo più scuro della cucina, raccontava bene, con dovizia di particolari. Intanto fumava a piccole boccate la [illegible] [illegible] puzzolente.

* * *

«Appena tornato dalla guerra, nella primavera del '19, [illegible] stato chiamato a San Luigi di Mombarcaro. Per un lavoro nella chiesa. Un lavoro importante. Si trattava di rifare, in ferro battuto, la balaustra del presbiterio e della cantoria. In tutto, un trenta metri! Il Parroco mi aveva presentato il disegno. Complicato. Con t[illegible] ghirigori che metà sarebbero bastati. Rami [illegible] le foglie e i fiori, e croci e stelle... Non vi dico di più...

"Te la senti?", mi ha chiesto il prete.

[illegible] sono cose da chiedere a Maiàn!!", ho ribattuto io, quasi offeso. Infatti, non per dire, ma ero il migliore della vallata. Ci [illegible] l'estro. L'abilità. Il lavoro difficile mi stuzzicava, quando ero giovane... E poi, a quei tempi, [illegible] commissione così grossa, e redditizia, non si trovava tutti i giorni. Ti poteva capitare giusto una volta nella vita. Per fare un po' il prezioso, mi sono presto una settimana di tempo per decidere. La domenica dopo, finito il desinare, [illegible] tornato lassù, per dare la conferma al Parroco. E per prendere le misure. Esatte al millimetro, per combinare bene il disegno. Ché, se sbagliavi di un capello, si sfasava tutto, e ciàu. La bravura di un fabbro comincia proprio dal misurare bene, preciso.

Era il [illegible] di aprile. Faceva già un caldo boia su per le scorciatoie che portano a Noceto. Qui, nell'aia di Berinu, mi sono fermato a bere un bicchiere di vino e a fare due chiacchiere. Sotto la tòpia (3), al fresco, c'erano tre vecchie. Cesca, grassa come una ghina (4), Tàvia, secca come un'acciuga, e Milda, gobba come un cammello. Io le conoscevo. Erano le tre masche più maligne di tutte quelle di là da Bormida. Che sono impestate. Lo sapete.

"Venite a sedervi un po' qui con noi", mi ha detto la masca grassa.

[illegible] andato a sedermi in mezzo a loro. Ché io, [illegible] masche, non avevo paura.

1) Scalino: sedile di pietra, addossato al muro, accanto alla porta di casa

2) Cagàde: scempiaggini, arie d'importanza per cose inutili, da poco

3) Tòpia: pergolato

4) Ghina: scrofa

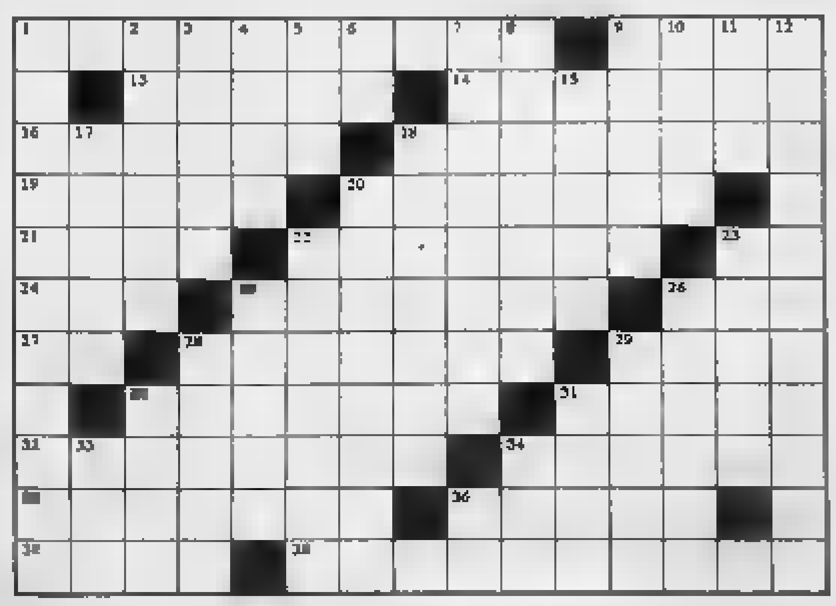
(1 - continua)

[illegible] ENIGMISTICA

di Ennio Peres

ORIZZONTALI: 1. Nettamente prioritarie - 9. Il nome di Cassini, stilista di Jacqueline Kennedy - 13. Roco, arrochito - 14. Denominati nello stesso modo - 16. Ordinanze pubbliche - 18. Autrice di versi - 19. Misura di mezzo - 20. Antico vaso per bere - 21. Cetaceo dell'Amazzonia - 22. Proteggere, difendere - 23. Fine senza pari - 24. Creò il personaggio del Signor Bonaventura - 25. Una graminacea perenne - 26. Il verso del grillo - 27. Bevanda dissetante - 28. Allontanata dalla coscienza - 29. Successo grande e improvviso - 30. Donne appartenenti a un'antica popolazione dell'Epiro - 31. Gruppo di malviventi - 32. Ammessa a una classe superiore - 34. La città natale di Clark Gable - 35. Jack, attore statunitense - 36. Onere bestiale - 37. Si dice per rassegnazione - 38. Un film giallo di Richard T. Heffron, del 1982.

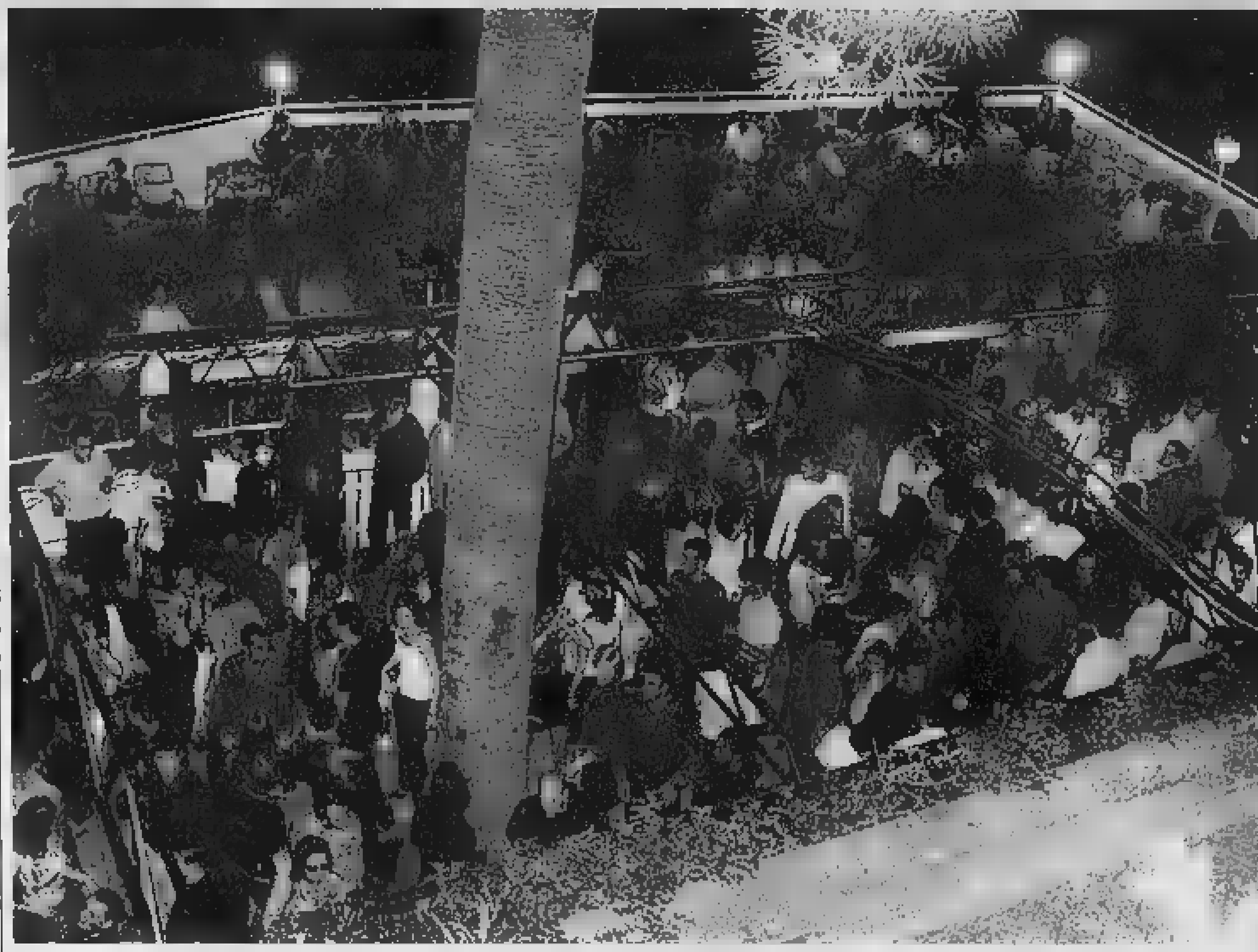
VERTICALI: 1. Comprime le guarnizioni di parti meccaniche in movimento - 2. Elemento chimico, estre[illegible] duro - 3. I Bazar di Vacanze romane - 4. Tela per sacchi - 5. Uno sport alpino - 6. Principio di solidarietà - 7. Il sorgere della luna inglese - 8. Alcaloide usato [illegible] espettorante - 9. Peso gravoso - 10. Logoro, consumato - 11. Fiume della Germania - 12. Il maestro d'orchestra, autore de Il lazzo - 15. Una Bella della Belle époque - 17. Cima aguzza di un monte - 18. Donna molto autoritaria - 20. Una... costruzione del periodo latino - 22. Agili ruminanti - 23. Truffe, imbrogli - 25. Germain, scultore francese - 26. Grosso rapace americano - 28. Il nome di Polanski, regista di origine polacca - 29. Indigeno dell'Africa nera - 30. Grandezza, volume - 31. Principi, fondamenti - 33. Memoria ad accesso casuale - 34. Computer Aided Graphics - 36. Fine del cruciverba.



C	O	M	E	P	I	O	V	E	V	A	■	I	K	E
S	C	I	V	O	L	O	■	R	E	S	N	A	I	S
S	T	R	A	L	E	■	C	E	S	S	A	N	T	E
■	O	A	S	I	■	G	O	T	T	O	S	O	■	M
■	P	R	A	■	C	R	O	T	A	L	O	■	D	P
D	U	E	■	F	L	E	B	I	L	I	■	B	E	I
O	S	■	E	L	O	G	A	L	E	■	N	I	T	O
A	■	S	C	U	S	A	R	E	■	P	E	E	R	■
C	R	O	C	I	E	R	E	■	M	I	G	N	O	N
R	E	S	I	D	U	I	■	B	A	L	E	N	I	O
E	S	T	■	O	P	E	R	A	T	I	V	I	T	A

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Nei luoghi di ritrovo e in discoteca musica, ritmo, ospiti e sorprese



Sapori d'estate nelle notti cuneesi

Eventi a Cavallermaggiore, Lurisia e Boves

CAVALLERMAGGIORE

«Tornado latino sull'Evita». E' l[illegible]gan scelto da Federica Toselli, l'«anima» del locale di Cavallermaggiore con il fratello Enrico, per rappresentare e descrivere questa notte in discoteca. Dalle classifiche di tutta Europa, all'«Evita» stasera arriverà El Rubio Lo[illegible] artista italiano «dal sangue caliente».

Il suo grande interesse per la musica e la cultura latinoamericana nasce all'inizio degli Anni Novanta, quando l'artista forma un gruppo, «La parranda latina», composto da validi musicisti, fra i quali ragazzi cubani, domenicani, colombiani. «El Rubio Loco - sottolinea Federica Toselli - è [illegible] definito [illegible] critica internazionale un personaggio unico per i suoi modi di cantare e di presentarsi, tipicamente latini, ma soprattutto per il suo perfetto accento castellano». Nel 2002 ha cominciato la sua collaborazio[illegible] artistica [illegible] le edizioni musicali «Balla con Noi», che porterà alla realizzazione del primo album, «Gozalo». Un brano di questo disco, «Bachata de Amor», lo ha portato in vetta alle classifiche dei dj.

L'appuntamento [illegible] la «notte caliente» [illegible] dalle 23. Non mancheranno la musica commercial[illegible] dj Cuky e la house [illegible] Sergio D'Angelo e Faber Moreira.

Una notte «tutta da vivere» anche domani, con musica commerciale, revival e house, selezionate da Marco Porticelli, dj Fabrizio e Alberto Moggy. Un'ospite d'eccezione sarà la cantante del pezzo dance «San Salvador».

Fine settimana scintillante anche al «Palà Estate» di Boves, dopo la grande serata con la musica cubana dei Charanga Habanera, che ha conquistato il pubblico trascinandolo con ritmi, colori, ambientazioni e musiche «caldissimi». Ora riprende la consue[illegible] programmazione del weekend: l'ingresso stasera, domani e domenica sarà gratuito e [illegible] disposizione del pubblico ci sarà il ristorante [illegible] le specialità alla brace e il «Tex Mex».

Stasera arriverà sul palco del Palà (ed [illegible] un ritorno) [illegible] band «Zero in condotta», [illegible] cover presente da alcuni anni nel circuito musicale, ma capace di rinnovarsi ed evolvere nel panorama musicale, sempre nella direzione più fresca e di tendenza. La formazione è rock (chitarra, basso, batteria [illegible] voce) [illegible] stata definita da molti «Happy Party Band», proprio per la sua capacità e abilità nel portare sul palco una grande vitalità [illegible] nel saper proporre uno spettacolo [illegible] di energia, ma ogni volta diverso. Domani toccherà [illegible] «Mr Pig», che [illegible] mosso i primi passi nella scena reggiana come coverband, ottenendo ottimi consensi di pubblico e critica. Oggi con i «Mr Pig» è possibile ritrovare gli indimenticabili Anni Settanta con Deep Purple e Led Zeppelin, passando per U2, Europe, Guns 'n' Roses, AC/DC, Bon Jovi.

Al «Palà» continuano anche, a grande richiesta, le serate dedicate al ballo latinoamericano, con animazione e scuola di ballo. A tutti gli appassionati sarà riservata, durante la serata di domenica, una cena a buffet.

Sapore, profumo, sogni d'estate stasera e domani, al «Rouge et noir» [illegible] Lurisia Terme, a Roccaforte M[illegible]vi. Dopo settimane di ospiti importanti e amati dal pubbli[illegible] (basti pensare a Patrick del «Grande Fratello 4»), in questo weekend arriva la «Festa dell'estate», sdoppiata sulle due serate. L'ambiente è quello consueto, elegante, ma pieno d'entusiasmo e di energia, che caratterizza il «Rouge»: in omaggio al pubblico saranno distribuiti simpatici e raffinati gadget, per proseguire insieme le [illegible]. [illegible] ricordare che, al «Rouge et noir», sono proposte due piste, una all'interno [illegible] una all'esterno del locale, immerso [illegible] verde e nella suggestiva cornice delle Terme.

CARAGLIO

In brasserie con prenotazione

■ Ormai [illegible] necessaria (non più solo consigliata) la prenotazione a «La pagoda» di Caraglio, dove le delizie della cucina, l'ottimo servizio e la qualità dell'ambiente si [illegible] conquistati, settimana dopo settimana, un pubblico sempre crescente. Così [illegible] nella brasserie [illegible] registra praticamente il tutto esaurito. Un motivo di grande soddisfazione [illegible] Giacomino Tomatis e la [illegible] famiglia, che si occupano del locale con particolare cura a tutti i dettagli. La scelta dei vini, per esempio, è demandata al figlio, esperto e brillante sommelier. Ai fornelli, invece, c'è uno chef capace di interpretare al meglio le esigenze e i gusti del cliente e, nello stesso tempo, le proprietà e le peculiarità dei prodotti tipici della [illegible] A «La pagoda», comunque, stanno per [illegible] le meritate ferie: [illegible] lavora fino al 7 agosto - sabato prossimo -, quindi il locale rimarrà chiuso per quindici giorni. La riapertura è fissata per il 23 agosto. Non [illegible] escluso che, per allora, i titolari della brasserie [illegible] preparato ulteriori sorprese per il loro pubblico.

Arredamento in sintonia, trattato con oli e cere vegetali

Ecco i mobili bio-ecologici

Da Essenze a Sanremo le ultime novità

Perché in un mondo fortemente tecnologico [illegible] costantemente alla ricerca di nuovi materiali riproporre il legno e parla[illegible] di arredamento «bio-ecologico»? Per conoscere la risposta dobbiamo fermarci qualche istante a riflettere sulla qualità della nostra vita e dell'ambiente che ci circonda. [illegible] sempre infatti [illegible] legno è il materiale piu' utilizzato dall' uomo e oggi scegliere il legno significa in pratica dimostrare di voler ristabilire un contatto con la natura, ritrovare armonia ed equilibrio.

Ma che co[illegible] significa arredamento «bio-ecologico»? Vuol dire circondarsi di prodotti [illegible] qualità che privilegiano la vita (dal greco bios) e l'ambiente (oikos). Significa scegliere mobili in legno massiccio trattati con oli e cere a base di componenti vegetali che abbiano un minimo impatto sull'ambiente e non danneg[illegible] la salute. (si pensi che l[illegible] qualità dell'aria che si respira in [illegible] è in alcuni casi 2-3 volte peggiore di quella esterna). Il mobile bio-ecologico [illegible] prodotto senza l'utilizzo [illegible] sostanze tossiche quali collanti, vernici protettive contenenti formaldeide, solventi, ed è costituito unicamente da legname proveniente da aree che salvaguardano la riforestazione produttiva. Questo significa che ogni volta che vie[illegible] tagliato un albero ne vengono ripiantati altri [illegible] modo da restituire alla natura quello che ha prodotto per noi.

In un mondo sempre piu' da proteggere e salvaguardare scegliendo il legno privilegiamo un materiale rinnovabile che comporta bassi consumi energetici di produzione e aumenta il suo valore [illegible] la sua bellezza nel tempo; privilegiando un mobile finito con prodotti naturali garantiamo la [illegible] [illegible] la qualità dell' ambiente in cui viviamo.

Il risultato è [illegible] intorno [illegible] noi un luogo caldo e accogliente, un ambiente armonico, dove la sensazione di benessere è accentuata dalle fini[illegible] naturali che esaltano [illegible] proteggono la bellezza del legno. Tutto questo con il pensiero rivolto al futuro, nel rispetto della [illegible].

Per saperne di piu', da «Essenze» in via G. [illegible]allavicino 5 a Sanremo è possibile trovare [illegible] meglio, ad esempio il mobile ecologico certificato FSC (Forest Stewardship Council). [illegible] il centro espositivo e vendita presenta anche arredamento in legno massiccio trattato con oli, cere [illegible] colori a base [illegible] componenti vegetali, arredoletto e complementi realizzati con materie prime naturali, materassi, guanciali, futon e tatami, vernici e finiture ecologiche. Un'attenzione particolare viene rivolta all'ergonomia grazie all'esperienza del marchio Stokke, leader nel settore delle sedute ergonomiche.



Arredamento bio-ecologico, per vivere nel benessere anche tra le mura [illegible] propria casa

A Bordighera le offerte in occasione della «giornata del ribasso»

Idraulica, gli sconti di «Moro»

Accessori per il bagno, box doccia e altro

BORDIGHERA

Sulla scia del grande successo dell'anno scorso la ditta «Moro» torna ad esporre i [illegible] prodotti in via Aurelia [illegible] Bordighera in via Vittorio Emanuele 274. «L'anno [illegible] [illegible] stata una scommessa - sostiene Raffaella Moro, titolare insieme alla famiglia dell'azienda - quest'anno una felice conferma. I nostri clienti potranno trovare delle vere occasioni. Esporremo nello stand antistante al negozio gli articoli di fine serie come accessori bagno, tappeti, mobili, specchi, box, porte doccia, piastrelle e altro, e saranno a prezzi scontatissimi». Offerte vantaggiose si potranno trovare anche all'interno sul materiale in esposizione e qui gli sconti saranno almeno del 20%. La giornata commerciale del ribasso si terrà a Bordighera l'8 agosto e interesserà via Vittorio Emanuele e parte dell'Aurelia per l'occasione chiusa al transito dalle 8 alle 20. La ditta «Moro» non si limiterà a proporre affari sulla merce in esposizione. «L'idea - continua la signora Moro - è quella di proporre occasioni anche per far fronte alla ristrutturazione della casa».



L'estate 2004 presenta le importanti promozioni di «Moro», a Bordighera

Tante idee, dai cuscini etnici per i divani alle tende pastello per migliorare l'accoglienza della casa

«Anna Tessuti», scaldare l'ambiente con i colori

Nel bazar di via Agosti a Sanremo rivestimenti e biancheria per la casa



Un nuovo rivestimento può cambiare l'aspetto dell'arredamento di casa e da «Anna Tessuti» si trova il meglio

SANREMO

Da oltre sei anni il negozio di tessuti più noto di Sanremo non ha alcun problema ad accontentare i clienti. Qualunque cosa si cerchi per far più bella la propria casa o per cambiare il proprio look è certo che qui, da «Anna Tessuti», si trova senza difficoltà. «Un bazar», identifica ironica il suo negozio la proprietaria Anna Cavalcante. Ma sa benissimo, e lo sanno anche i suoi clienti, che qui davvero si può trovare ogni cosa sistemata al meglio. Ci sono tappeti, telerie, tessuti per la casa, copriletti, trapunte, lenzuola, tovaglie, accappatoi in spugna bellissimi, filati, cuscini per ogni necessità, ogni cosa, insomma, per abbellire ogni angolo della casa, per renderla più accogliente.

La gamma di colori di ogni tessuto è infinita: dall'unito al colorato ogni stoffa si presenta al meglio di sé a prezzi molto abbordabili per un risultato che, invece, è a dir poco straordinario.



NUOVI RETROSCENA DEL SEQUESTRO DI ALBISSOLA: LA DONNA IN FUGA CON IL BAMBINO SI ERA RIFUGIATA PRESSO UNA ZIA CHE ABITA AD IMPERIA

Identificati i complici della rapitrice di Marco Caccia aperta a Genova

Oggi la baby-sitter dal giudice, la difesa chiederà una perizia psichiatrica Le telefonate alla villa sarebbero state fatte tutte da cabine pubbliche



Giovanna De Filippi stringe tra [illegible] braccia il figlio Marco subito dopo la liberazione da parete dei poliziottidella squadra mobile d'Imperia

Fabio Pozzo
Maurizio [illegible]

Sarebbero stati identificati [illegible] due complici di Maria Elizabeth Pino Juarez, la baby-sitter peruviana che ha rapito il piccolo Marco lunedì [illegible] nella villa dei genitori ad Albissola Marina. Adesso, per la loro cattura, è soltanto [illegible] [illegible] contro il tempo.

Si tratta [illegible] [illegible] coppia di sudamericani, connazionali della donna, che vivono - [illegible] questo punto, [illegible] - a Genova, dove si concentra la più vasta comunità andina della Liguria. L'uomo sarebbe il telefonista che per sei volte ha chiamato alla villa, ha parlato con il papà di Marco e - l'ultima, quando ormai la baby-sitter [illegible] [illegible] arrestata - con la nonna [illegible] bambino; [illegible] si tratterebbe, però, del presunto fidanzato di Maria Elizabeth, che in realtà non esisterebbe.

La caccia resta aperta. Le indagini [illegible] condotte, sul fronte polizia, dallo Sco e dalla squadra mobile di Imperia, coadiuvata [illegible] quella di Savona, [illegible] dai Ros di Genova per i carabinieri, coadiuvati dai nuclei operativi [illegible] Savona e Imperia. Secondo quanto si è appreso, le ricerche [illegible] concentrate soprattutto sul capoluogo ligure. Nelle ultime ore sembra sia passata in secondo piano [illegible] pista della Costa Azzurra, apertasi con il ritrovamento, in un'agendina della donna in fuga, dei alcuni numeri di telefono d'oltreconfine.

A proposito di telefoni. Il telefonista potrebbe aver chiamato [illegible] la villa dal territorio italiano, verosimilmente anche dalla Liguria (ma non sembrerebbe [illegible] Genova), anzichè dall'estero, come [illegible] [illegible] ventilato in un primo momento. Dai tabulati emerge dal buio alcune tracce di traffico che portano comunque al capoluogo ligure: la baby-sitter avrebbe chiamato col suo cellulare la complice, nel Genovese, subito dopo [illegible] uscita di casa. E poi da Imperia, quando ormai i giochi erano vicini [illegible] fine.

Maria Elizabeth, sembra ormai assodato, sarebbe dovuta andare a Genova, quella sera. Probabilmente a raggiungere i complici o [illegible] dei due. Ma ha perso il treno delle 21,15, quello [illegible] partiva dopo due ore, e così ha optato per Imperia [illegible] dove, in via Littardi, abita una sua zia (che ora rischia l'imputazione di favoreggiamento). Qui si sarebbe diretta, scesa dal treno; qui [illegible] sarebbe tinta i capelli di biondo e avrebbe infilato l'orecchino al piccolo, per farlo sembrare una femminuccia. Ma la parente le avrebbe alla fine negato l'ospitalità per la notte. E così Maria Elizabeth è andata all'hotel Robinia. I carabinieri, che erano stati contattati dai genitori [illegible] Marco, lunedì notte erano arrivati alla zia della baby-sitter e avrebbero poi passato al setaccio [illegible] gli hotel. La sfortuna ha impedito loro di individuare la rapitrice.

La baby-sitter oggi sarà nuovamente interrogata. Sarà sentita dal gip Luigi Sanzo, per l'udienza di convalida, con i pm Andrea Canciani [illegible] procura [illegible] distrettuale antimafia e Ubaldo pelosi della p[illegible] imperiese. Al fianco della donna ci sarà l'avvocato Nicola Ditta, che ha già annunciato la richiesta d'una perizia psichiatrica.

Maria Elizabeth ha ancora tante cose da spiegare ai magistrati. A cominciare, naturalmente, dai suoi complici. Sembra che nel primo interrogatorio abbia fornito più versioni sul conto di questi ultimi, su nomi e luoghi. Versioni sui quali gli inquirenti vogliono ritornare, per chiarire meglio volti e ruoli. La baby-sitter è accusata di sequestro [illegible] persona a scopo estorsivo. L'associazione per delinquere (comunque poca cosa, sotto il profilo della pena edittale, rispetto a quella prevista per il rapimento) non è stata contestata. «Manca il vincolo associativo, non c'era una organizzazione» dice Ditta.

PARLA LA CONSULENTE A CUI SI ERA RIVOLTA LA FAMIGLIA

«Come assumiamo badanti e baby sitter»

SAVONA

Amneris Mery Mosca è la consulente del lavoro a cui si [illegible] rivolta [illegible] famiglia Venturino-De Filippi per regolarizzare la baby sitter peruviana presa in prova dopo le buone referenze [illegible] alcuni parenti. Una volta sperimentato che la ragazza era pratica del mestiere e si comportava bene, la famiglia aveva intenzione di assumerla stabilmente, come ha spiegato anche ieri nonna Marisa Cisari De Filippi: «Abbiamo cercato ragazze italiane ma nessuna [illegible] disposta a venire a vivere in casa nostra rinunciando alla propria vita familiare. La scelta di una ragazza straniera è stata quindi obbligata ma una volta verificato che la ragazza era molto brava nel suo lavoro, a[illegible] intenzione di assumerla».

La vicenda trova conferma nella testimonianza della consulente del lavoro Amneris Mery Mosca che si è messa in contatto con La Stampa [illegible] propria iniziativa: «La famiglia ha preso contatto [illegible] perchè intendeva regolarizzare la baby sitter. Purtroppo ho dovuto spiegare loro che questa ragazza al momento non avrebbe potuto lavorare in Italia. Infatti la donna peruviana non era entrata nel nostro Paese con un permesso di soggiorno per lavoro. Per poterla mettere in regola era indispensabile attendere l'emanazione del decreto sui flussi migratori che ogni anno fissa [illegible] quote di assunzioni consentite per ogni provincia».

La legge Bossi-Fini prevede infatti un numero assai limitato di assunzioni di extracomunitari. Quest'anno la quota fissata per [illegible] provincia di Savona [illegible] di [illegible] persone [illegible] la richiesta [illegible] dei datori di lavoro era dieci volte superiore. «Noi ci occupiamo di tutelare gli interessi dei datori di lavoro che molte volte non conoscono gli obblighi a cui devono sottostare in base alla [illegible] normativa. La maggior parte della gente pensa che basti fare un contratto per poter assumere un extracomunitario. Invece ci sono quote precise che vengono fissate ogni anno [illegible] solo rientrando in questo contingente può scattare l'assunzione. Prosegue la consulente del lavoro: «Occorre poi fare distinzione fra badanti, colf e altre figure professionali che si differenziano anche in base al numero [illegible] ore della prestazione professionale e al fatto che il lavoratore viva o [illegible] nella [illegible] [illegible] datore di lavoro. Esistono poi obblighi di assicurazione, oltre che di contribuzione. Le badanti hanno poi diritto a vitto, alloggio, gratifiche professionali e liquidazione». (e. b.)

LA FAMIGLIA VENTURINO-DE FILIPPI RINGRAZIA PER LA GRANDE ATTESTAZIONE [illegible] SOLIDARIETA' RICEVUTA DA TUTTI

Fiori, telegrammi e migliaia di telefonate

L'affetto dei savonesi per i genitori di Marco

Ermanno [illegible]
Claudio Vimercati

ALBISSOLA M.

La famiglia Venturino-De Filippi è stata «alluvionata» da telegrammi, telefonate, mazzi di fiori. Oltre mille messaggi che hanno fatto sentire [illegible] genitori del piccolo Marco tutto l'affetto della comunità savonese che si è stretta intorno a una delle più [illegible] famiglie imprenditoriali nelle ore disperate del rapimento. [illegible] calore che ha stupito a [illegible] mamma Giovanna che ieri ha deciso di divulgare un messaggio [illegible] ringraziamento corale: «Siamo stati subissati di telefonate, messaggi, mazzi di fiori e telegrammi. Davvero una [illegible] commovente di affetto. Sapevamo di essere [illegible] [illegible] famiglia nota ma nessuno poteva immaginare tanto [illegible] Vorrei ringraziare tutti personalmente ma sarebbe impossibile e quindi lo farò attraverso [illegible] giornale e in modo corale. Grazie di cuore a tutti quelli che ci [illegible] stati vicini. [illegible] particolare, dobbiamo ribadire un grande apprezzamento a tutte le forze dell'ordine [illegible] [illegible] si sono impegnate al massimo in questa drammatica vicenda».Giovanna De Filippi [illegible] ha voluto citare le singole persone che si [illegible] avvicinate alla famiglia in questa situazione [illegible] [illegible] tutte le istituzioni in realtà hanno telefonato sia durante il sequestro sia dopo la liberazione del bimbo. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi è rimasto accanto alla famiglia per buona parte della notte in cui [illegible] rapito [illegible] piccolo Marco. Anche il prefetto Vincenzo Cosimo Macrì e la moglie hanno effettuato numerose telefonate, così come i sindaci, i colleghi

[illegible]

Dal prefetto al benzinaio la partecipazione nelle ore drammatiche del rapimento del bimbo e dopo la liberazione



Nonna Marisa e Massimo Ferrari sulle scale della villa di Albissola Marina

imprenditori e naturalmente gli amici di famiglia. [illegible] forse più che dalla partecipazione di amici, parenti e istituzioni, la famiglia è rimasta molto colpita dalle dimostrazioni di affetto della gente comune, che viene in contatto con la famiglia Venturino-De Filippi solo per [illegible] «Siamo commossi e stupiti - racconta Marisa Cisari De Filippi, la nonna del piccolo Marco -. Hanno chiamato migliaia di persone. Nell'elenco potete metterci tutte le autorità che vi vengono in mente, tutti gli amici e poi la gente che ognuno [illegible] [illegible] [illegible] nella vita di tutti i giorni. Abbiamo ricevuto dimostrazioni [illegible] affetto dal benzinaio [illegible] verduriere. Adesso però vorremmo un po' di riposo per cercare di dimenticare questa brutta faccenda».

L'ATTORE, AUTORE E REGISTA SCOMPARSO IERI A MILANO AVEVA 47 ANNI: SI ERA SPOSATO AD APRICALE

La Riviera piange Claudio «Rufus» Nocera

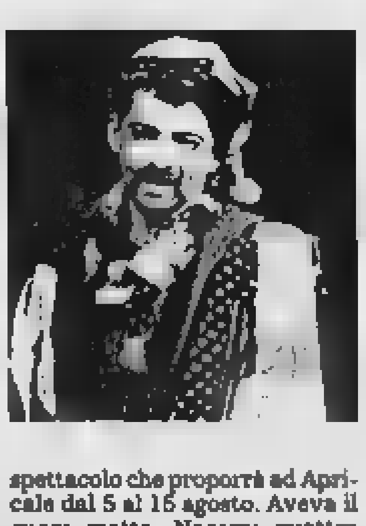
Il leader dei Cavalli Marci era noto anche per gli spettacoli con il Teatro della Tosse



Claudio «Rufus» Nocera era il leader del gruppo [illegible] Cavalli Marci» (foto qui accanto) Al centro nel giorno delle sue nozze durante il ricevimento al Castello della Lucertola di Apricale Nella foto piccola l'attore genovese in una scena dell'«Albero del Cacao» con il Teatro della Tosse

Stefano [illegible]

APRICALE





Lo ricordano bene, [illegible] al borgo, in quel giorno di festa, scantonato come sempre: [illegible] ci sono taxi, in questo p[illegible] per cui adesso vi togliete le [illegible] e salite a piedi per il carrugio». E tutti gli invitati, amici, attori, registi, lo avevano seguito con le calzature in mano, mentre al braccio della sposa, Alessandra Torre, compagna di [illegible] e di scena, dalla chiesetta della Madonna degli Angeli, saliva su, per viottoli e vicoli di Apricale, fino al Castello della Lucertola, dove li attendeva il rinfresco.

Era così, Claudio Nocera, detto [illegible] [illegible] da quando era agli esordi nel cabaret in duo con Paride (Giuliano Fossati), scomparso improvvisamente l'altra notte a Milano, dove [illegible] qualche tempo [illegible] andato ad abitare. Aveva 47 [illegible] La tragica notizia piomba come [illegible] mazzata nell'Aula dei Comuni, alla Provincia di Imperia, proprio mentre il Teatro della Tosse illustra «La notte dei menestrelli», lo spettacolo che proporrà ad Apricale dal 5 al 15 agosto. Aveva il cuore matto, Nocera: quattro by-pass gli aveva installato i cardiochirurghi. E poi, il diabete.

Ma nessuno poteva intuire la tragedia imminente: stava bene, e insieme ad Alessandra e alla figlia Martina, diciottenne, si accingeva a riprendere uno spettacolo «storico» della compagnia, [illegible] di Nuovi Tarocchis, che a fine agosto sarà rappresentato al Castello Svevo di Trani (Bari). Ricorda Roberto Pizzio, l'ex sindaco [illegible] Apricale, promotore della fortunata stagione teatrale: «L'avevo incontrato a Genova la settimana scorsa, alla conferenza stampa [illegible] Regione per presentare la tournèe. Altissimo e magro, e[illegible] con la figlia che ricordavo bambina. "Non [illegible] riconosci?", [illegible] va scherzato. Come sempre».

Non c'è località della Liguria che [illegible] [illegible] ospitato Nocera in qualche suo spettacolo. Agli inizi [illegible] cabarettista, poi con la Tosse, infine con I Cavalli Marci, il gruppo comico genovese che [illegible] fondato nel 1996 con il musicista Pippo Lamberti, e di [illegible] la moglie era l'amministratrice. Nome curioso, dovuto a un gioco da ragazzi, «tipo la cavallina: [illegible] variante che [illegible] perduta, dove ci si fa malissimo ed è molto importante il ritmo», così spiegava Nocera. Una delle sue invenzioni: come la maratona di 24 ore di spettacolo senza interruzioni, proposta nel '97 al Nessundorma Cafè di Genova, «tanto per entrare nel Guinness dei primati».

Bravo come attore e regista, [illegible] anche come autore e scopritore [illegible] talenti: a lui devono in tanti [illegible] successo, [illegible] quelli che adesso camminano con le proprie gambe, a cominciare dalle «Jena» Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri, che hanno fatto parte [illegible] nucleo iniziale del gruppo, come Carlo Denei. E altri notano Rufus, dopo i trionfi di «Ciro figlio di target» su Italia 1, che diventa una trasmissione cult. Come autore, cura «Colorado cafè live», un progetto di Diego Abatantuono, ancora su Italia 1, e «Bulldozer» su RaiDue. E poi film e libri: un vulcano di idee. E di simpatia. Adesso, è sicuro, farà sorridere anche gli angeli.

Lunedì una commedia di Edoardo Scarpetta tradotta in dialetto bordigotto

Ospedaletti, teatro in riva al mare

Stasera i «Cattivi di cuore» con Chiara Giribaldi

OSPEDALETTI

Un palcoscenico con vista mare. E con eventi teatrali di vario genere. Si passa quindi dalla commedia al cabaret, nella disparità di generi, nella cornice del Piazzale al Mare di Ospedaletti. Questa sera, infatti, alle ore 21.15, la compagnia teatrale «I Cattivi di Cuore» di Imperia proporrà la commedia «Confusioni» di Alan Ayckbourn, nella traduzione di Masolino D'Amico. Il testo teatrale è stato scritto dall' [illegible] [illegible] una «prova d'attore» e sei soli attori, quindi, si avvicendano nell'interpretare i diversi ruoli; si tratta infatti [illegible] Chiara Giribaldi, Giorgia Brusco, Eugenio Ripepi, Gino Brusco, Antonio Manconi e Danilo Aicardi. La regia è di Gino Brusco. «Confusioni», scritta nel 1974 è una commedia moderna e brillante, composta da cinque brevi atti unici, molto eterogenei come tono, ma collegati da personaggi curiosamente ricorrenti e dal [illegible] degli stessi attori. Questi propongono, in modo paradossale e quasi grottesco, alcuni dei temi più attuali della vita contemporanea ed [illegible] collasso dei codici di comportamento sociale. Da sottolineare che, proprio [illegible] «Confusioni», Chiara Giribaldi ha ottenuto il premio nella categoria «migliore attrice non protagonista», nell'edizione 1997 del Festival nazionale di teatro amatoriale di Viterbo.



Una suggestiva immagine di Ospedaletti, perla della Riviera, che offre ogni sera manifestazioni e ed eventi di spettacolo

Lunedì prossimo, 2 agosto, [illegible] Piazzale al Mare ospiterà, sempre alle ore 21.15, un allestimen[illegible] teatrale dialettale. Si tratta infatti di «Ratele profumae» di Edoardo Scarpetta, proposto dalla Compagnia stabile Città di Bordighera. Uno Scarpetta, questo, [illegible] anomalo: molti [illegible] difatti, che egli è uno [illegible] più grandi autori del teatro napoletano. Ebbene, la commedia di Scarpetta che verrà proposta a Ospedaletti è totalmente tradotta in dialetto bordigotto! Il merito di questa curiosa e interessante impresa è da attribuirsi all'ospedalettese Luigi Cavicchia e [illegible] Anna Pignatta. Sarà pertanto interessante verificare l'impatto di questo inedito connubio linguistico e culturale tra la costa partenopea e quella dell'estremo ponente ligure.

VOGLIA DI JAZZ

Tre concerti sotto le stelle

OSPEDALETTI

Esplode la febbre del jazz a Ospedaletti. Mercoledì prossimo, 4 agosto, prende il via la prima edizione della rassegna «Jazz sotto le stelle». Un evento, questo, che rientra nell'ambito del programma delle manifestazioni organizzate dal Comune che, come ha dichiarato l'assessore alla cultura Rodolfo Balbo, costituisce «un gemellaggio culturale tra la ridente città di Ospedaletti ed i nostri turisti che si prolungherà durante tutto l'arco dell'anno, sottolineando i valori di solidarietà, pace e bellezza del nostro territorio». Inizia quindi da mercoledì prossimo l'allestimento, presso la biblioteca civica, della [illegible] fotografica «Round about jazz», a cura dell'associazione P.I.M. (Poesia, Immagine, Musica), che rimarrà operante fino a venerdì 6 agosto. E [illegible] [illegible] di mercoledì prossimo, alle ore 21, è previsto il concerto dell'«Andy Gravish Quartet»: la formazione prevede Andy Gravish alla tromba, Gianluca Mannutza al piano, Marco Loddo al contrabbasso e Vittorio [illegible] alla batteria. Andy Gravish ha studiato alla Berklee School of Music di Boston, e in conseguenza di una lunga esperienza passata presso big bands e formazioni varie (durante la quale ha collaborato, tra gli altri, con Frank Sinatra, Tony [illegible] e Sarah Vaughan), svolge un'attività di solista e di sessionman. Giovedì sera, 5 agosto, sempre alle ore 21.30, è il turno del Rosario Bonaccorso Quintet con il concerto «Appunti di viaggio»: la formazione comprende Flavio Boltro alla tromba, Bebo Ferra alla chitarra, Eric Legnini al piano, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e André Ceccarelli alla batteria. Ultima serata, quella di venerdì 6 agosto, alle ore 21.30, con il recital «Prima che il tempo cambi», dedicata alle più belle canzoni jazz d'autore. Le grandi melodie di Tenco, Battisti, [illegible] André, [illegible] e [illegible] [illegible] così rilette dalla voce [illegible] Anna Maria Castelli, dal pianoforte di Renato Sellani e dalla fisarmonica di Gianni Coscia. Tre grandi artisti del jazz italiano riuniti nello scenario dei giardini di Pian d'Asché per ricreare la canzone italiana sotto una luce diversa, di qualità, di grandi emozioni. Se Renato Sellani è conosciutissimo per la meravigliosa rilettura del «Cielo in una stanza» con Mina (l'album «Oggi ti amo di più»), Gianni Coscia vanta collaborazioni con Milva, Luciano Berio e Battista Lena. Con Gianluigi Trovesi ha realizzato nel 1999 per la Ecm l'album «In cerca di cibo», che ha ottenuto il premio della critica discografica tedesca. Anna Maria Castelli ha partecipato al festival jazz di Montreux, ha registrato tre cd, di cui uno dedicato alle [illegible] di Domenico Modugno, e svolge un'intensa attività di direttore artistico presso vari festival.

Sul piazzale [illegible] mare due serate dedicate al ballo liscio e alle specialità gastronomiche

Da «Zelig» il cabatet di Claudio Batta

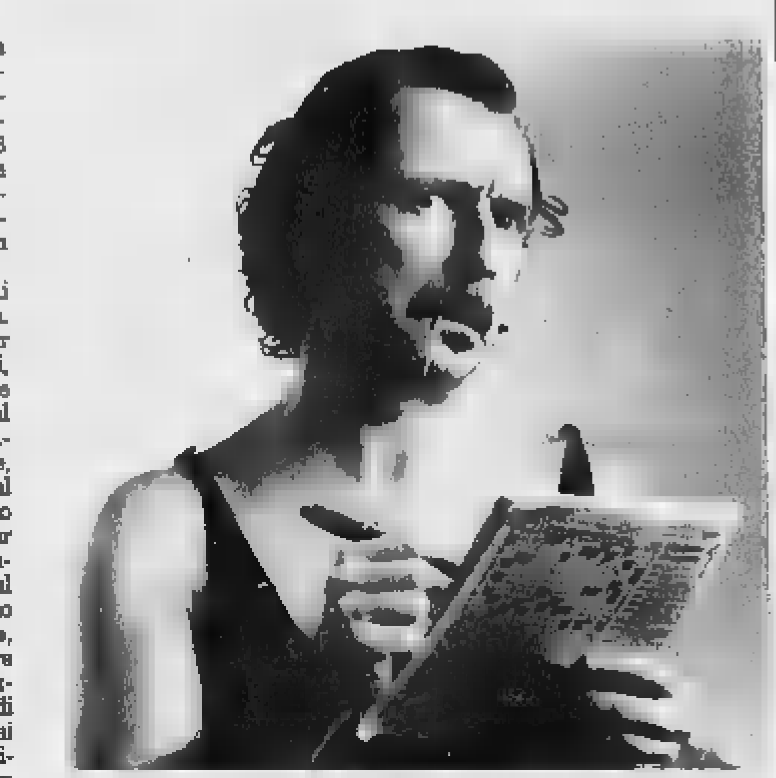
Il recital domenica sera insieme al rumorista Caiazza

OSPEDALETTI

Altri appuntamenti della settimana a Ospedaletti.

IL [illegible] Un altro appuntamento teatrale, stavolta collegato al cabaret, sarà quello di domenica prossima, 1 agosto, dove sarà di scena, nel piazzale al mare alle ore 21.15, Claudio Batta. Ci riferiamo proprio all'attore cabarettista, esploso nei mesi scorsi con il personaggio di Capocenere (il parcheggiatore con la passione per l'enigmistica) nell'ultima edizione tv di «Zelig Circus», e che ha recentemente pubblicato il libro «La Nimmistica» (Kowalski editore). Trentadue anni, dopo esperienze teatrali nel 1991, Batta si dedica alla radio, dove per sette anni collabora con i più importanti network,(RTL 102.5-RADIO 105) partecipando a numerose trasmissioni d'intrattenimento in qualità di caratterista, tra le varie ricordiamo «Crazy Club» su RTL e «I 2 del Tredicesimo» e «Il dottor buonumore», entrambe su Radio 105 network. Numerose sono le presenze televisive: nel '89 la sit-com «Giorni d'estate» (Italia 1), «Striscia la notizia» '92, «L'Italia del giro» '94 (Italia 1), «Il Muro» '98, «Passami la gomma» '98 (Happy Channel). Attualmente fa parte della produzione teatrale «Zelig shows» dello Zelig di Milano. Assieme a Claudio Batta, lo show comprende anche la performance del rumorista Alberto Caiazza: attore, cabarettista e rumorista, è esploso durante l'edizione 1988 della «Corrida», trasformando così una sua passione in un'attività professionale nel mondo dello spettacolo. Ha partecipato a vari programmi tv ed al film «Bagnomaria» di Gio[illegible] Panariello.

LISCIO [illegible] GASTRONOMIA Ospedaletti non è solo teatro, cabaret jazz e musica. È anche divertimento, l'occasione per passare una sana compagnia tra amici, di fronte a un piatto di carne o pesce alla piastra. Lo stand organizzato dal comitato manifestazioni, operante tutti i sabati sera per cenare insieme, nonché tutte le sere degli spettacoli al mare per il servizio bar (operante fino al 14 agosto), è lo scenario naturale per cambiare atmosfera e colore alla serata. Domani sera, difatti, alle ore 21.15 al piazzale al mare, sarà di scena il liscio con l'orchestra «Ezio Grey e i Carisma», mentre martedì sera, 3 agosto, alle ore 21.15 si svolgerà, sempre presso il piazzale al mare, la serata concertistica di «Michele e la sua band», dedicata ai favolosi anni '60. Spettacolo, intrattenimento, luoghi unici e di impatto visivo difficile da descrivere.



Il comico-enigmista di «Zelig» Claudio Batta protagonista domenica a Ospedaletti

inbreve

■ [illegible] IN UN [illegible] [illegible] ERA MORTO DA GIORNI

Era morto da alcuni giorni il pensionato Roberto Tomatis, 69, abitante in via Anna Frank 25, [illegible] Imperia. A far intervenire i soccorritori sono stati i vicini, che avvertivano [illegible] cattivo odore proveniente dall'appartamento. A buttar giù la porta e a entrare nell'alloggio, facendo la macabra scoperta, sono stati agenti della Forestale e i vigili del fuoco. La salma è stata trasferita all'ospedale di Imperia e [illegible] a disposizione dell'autorità giusidiaziaria. Il [illegible] Ubaldo Pelosi ha ordinato di far eseguire l'autopsia. Necessaria per capire le cause della morte, che ha comunque origini naturali. [m. v.]

■ [illegible] FUOCO IN [illegible] MA ERA SOLO [illegible]

Chi ha assistito alla scena, ieri mattina sulla banchina di Porto Maurizio, ha pensato a una [illegible] emergenza. Invece, vigili [illegible] fuoco e agenti [illegible] Guardia costiera sono stati impegnati per circa un'ora e mezza in un'esercitazione. La simulazione prevedeva un allarme incendio [illegible] bordo della nave Corsaro, quella che fa servizio di whale watching [illegible] fa scalo sempre [illegible] Porto Maurizio. Per spegnere il rogo virtuale i pompieri hanno utilizzato un particolare tipo di idranti che restano [illegible] galla [illegible] pescano acqua direttamente dal mare. A coordinare l'intervento è stata la Capitaneria di porto. [m. t.]



Ieri esercitazione dei pompieri a Porto Maurizio

■ DIANO, SEQUESTRO DEI VIGILI [illegible] MERCE FASULLA PER 10 MILA [illegible]

Maxisequestro di merce contraffatta ieri mattina a Diano Marina. L'operazione, condotta dalla polizia municipale coordinata dal comandante Daniela Bozzano, [illegible] scattata alle 9. [illegible] vigili urbani hanno seguito alcuni venditori abusivi, che dopo essere arrivati in treno si sono diretti sulle spiagge del litorale per vendere la merce. Le forze dell'ordine hanno denunciato a piede libero quattro senegalesi, uno dei quali ha a suo [illegible] numerosi precedenti specifici. Inoltre hanno sequestrato centinaia di pezzi (soprattutto compact disc, borse, [illegible] cinture) per un valore complessivo di circa diecimila [illegible] [m. t.]

■ STASERA IL PRIMO CONSIGLIO DELLA QUARTA CI[illegible]

E' [illegible] programma stasera alle 21, nella sede [illegible] viale Europa, la prima riunione del nuovo Consiglio della Quarta Circoscrizione. All'ordine del giorno della seduta ci sono la convalida dei consiglieri eletti, l'elezione del presidente, del vicepresidente e del segretario. [m. t.]

PROTESTA PER L'ORARIO DI PRANZO. [illegible] DISCUSSIONE POSTEGGI E BOX INTERRATI

Diano: l'opposizione ha disertato la seduta

DIANO MARINA

«No alla riunione [illegible] Consiglio comunale all'ora di pranzo, per discutere di pratiche importanti come l'approvazione del Rendiconto 2003 e le varianti al Piano urbanistico». E così è stato: ieri il gruppo di minoranza DianotiAmo, come aveva preannunciato, ha disertato la seduta del parlamentino locale convocato alle 12,30. Si è venuta a creare una situazione curiosa: la [illegible] presente al completo, e all'opposizione, da solo, Elio Novaro, eletto come rappresentante della lista civica indipendente Quelli [illegible] Diano, [illegible] iscritto a Forza Italia, partito di maggioran[illegible] [illegible] Consiglio comunale guidato dal sindaco Angelo Basso (Forza Italia).

L'assenza di DianotiAmo, [illegible] apertura della seduta, ha innescato le risposte del Presidente del Consiglio Roberto Gaggero («La data e l'ora del Consiglio erano state comunicate in anticipo anche a Dino Sciolli, che [illegible] si era assolutamente lamentato») e del sindaco Angelo Basso («Dino Sciolli parla di superficialità amministrativa della Giunta riguardo l'ora [illegible] convocazione del Consiglio, ma la maggioranza è presente al completo. La superficialità non è forse di chi non presenzia all'attività amministrativa? Rigetto al mittente l'accusa di superficialità»). Il parlamentino locale ha poi approvato all'unanimità del Rendiconto di gestione 2003, chiuso con un avanzo di amministrazione pari [illegible] 779 mila euro. La riunione è proseguita con la discussione delle [illegible] al Piano urbanistico comunale, illustrate dall'assessore all'Edilizia privata Antonio Calcagno. Tra queste vi sono modifiche normative che permettono di [illegible]lizzare parcheggi e garage interrati nel centro storico, e di effettuare interventi di ristrutturazione edilizia con modifica di destinazione d'uso. L'adozione delle varianti al Piano urbanistico hanno avuto undici voti favorevoli e un voto contrario. A esprimersi per il «no» è stato Elio Novaro. Il consigliere d'opposizione si è visto respingere due mozioni: la prima prevedeva il ritiro della pratica per la mancanza di quattro consiglieri di minoranza, la seconda invocava una votazione specifica per ogni variante proposta.

«Le [illegible] richieste sono state ignorate e [illegible] state approvate varianti che potranno stravolgere [illegible] Piano urbanistico comunale recentemente approvato. Si tratta, a mio avviso, di un abuso di potere», commenta Novaro. [m. t.]



Diano Marina ha discusso in Consiglio le varianti al piano urbanistico

NELLA SEDUTA DELL'ALTRA SERA SCONTRO TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

Piano faunistico ed Rt in Consiglio Provinciale

Giulio Geluardi

[illegible]

Piano faunistico venatorio, variazioni di bilancio, disavanzo della Riviera Trasporti, diritto di prelazione sulle azioni dell'aeroporto [illegible] Albenga. Sono stati questi i principali argomenti discussi l'altra sera dal Consiglio provinciale. Sul piano faunistico c'è stata polemica fra i consiglieri [illegible] minoranza Manfredi, Spalla e Bestagno e la maggioranza sulla volontà di ricorrere al Consiglio di Stato dopo la clamorosa bocciatura del Piano stesso da parte del Tar. Il ricorso era stato presentato dalle associazioni ambientaliste che avevano riscontrato «palesi [illegible] grossolane irregolarità». In attesa che si pronunci il Consiglio di Stato l'assessore Ceppi non è parso intenzionato e rivedere il documento sulla base delle osservazioni dei giudici del Tar, così come fra l'altro chiedono le opposizioni) ritorna in vita il vecchio Piano faunistico approvato nel 1996: [illegible] scelta necessaria perchè in assenza del Piano non si potrebbe neppure aprire la stagione di caccia.

Il Consiglio ha anche affrontato un'interrogazione urgente presentata dal capogruppo de La Margherita Gandolfo e da quello dei Ds Desiglioli, sulla situazione della Riviera Trasporti. I due consiglieri partendo dalla «considerevole entità della perdita di bilancio 2003 della [illegible] di 2 milioni e 112 mila Euro» chiedono al presidente della Provincia Gianni Giuliano «un'urgente e dettagliata relazione sull'andamento economico della società» non evitando di sottolineare che «discutibili investimenti come l'acquisto di edicole di giornal[illegible] oppu[illegible] dell'ex mattatoio di Imperia più utile a risanare il bilancio della giunta Sappa ma per nulla funzionale alla gestione del trasporto pubblico», possono «assai probabilmente creare un effetto trascinamento [illegible] perdite anche nel primo semestre 2004». Sull'argomento sono intervenuti Gandolfo, Dellerba, Bonello e il presidente Giuliano. Immediata anche la replica della Rt che oltre a parlare di «disinformazione» ha anche elencato una serie di cifre che dimostrano invece il buono stato [illegible] salute dell'azienda. Sull'argomento la Cgil ha avuto un incontro con il Presidente della Provincia, Gabriele Saldo e Luigino Dellerba.

CATTANEO VA [illegible] PENSIONE

Industriali il direttore è Argirò

IMPERIA

Dopo 34 anni e mezzo di ininterrotto servizio, il dottor Bruno Cattaneo, il direttore dell'Unione Industriali di Imperia, quest'oggi si congeda [illegible] va in pensione. A prendere il suo posto sarà il dottor Giuseppe Argirò, 35 anni (è il più giovane d'Italia tra i direttori provinciali), sposato, due figlie [illegible] una terza in arrivo, originario di Ventimiglia [illegible] dopo il matrimonio trasferito a Sanremo.

Il cambio delle consegne, «con il caloroso, quasi paterno augurio al successore» è praticamente già avvenuto: da qualche settimana, infatti, Argirò ha preso confidenza con l'associazione, della quale peraltro dal 2002 era consulente per la finanza alle imprese, dopo es[illegible] stato coordinatore anche del[illegible] Spei, la società della Provincia per la promozione dell'economia imperiese.





Bruno Cattaneo e Giuseppe Argirò (sotto)

Commenta Cattaneo: «Sono entrato qui il 6 febbraio del 1970: ho avuto la grossa soddisfazione di [illegible] incrociato ancora i vecchi imprenditori imperiesi, esponenti di storiche famiglie dell'industria. L'Unione industriali, all'avanguardia allora in Confindustria, è stata tra le prime a credere nella terziarizzazione, con la partecipazione alla fondazione della Federturismo. Poi ho vissuto la fase critica che ha portato alla scomparsa di Sasso, Borelli, Kernel e Sairo».

L'esordio di Argirò non è dei più facili, alle prese con la vertenza Agnesi: «Mi spiace, come primo atto, di dovermi occupare [illegible] una vicenda legata all'incorpora[illegible] per fusione della storica industria pastaria nel gruppo Colussi [illegible] [illegible] trasferimento di parte del personale nella sede centrale di Perugia. Avrei preferito [illegible] esordio diverso, ma [illegible] convinto che quello scelto [illegible] uno strumento ch[illegible] darà più competitività al marchio Agnesi, [illegible] quale comunque resta, e allo stabilimento imperiese». [s. d.]

UNA MOZIONE IN CONSIGLIO, REPLICA FORZA ITALIA: «ATTO INQUALIFICABILE»

Imperia, la minoranza insiste «L'assessore Leone si dimetta»

IMPERIA

Diventa una [illegible] unitaria, che sarà presentata al prossimo Consiglio comunale, la lettera aperta al sindaco Luigi Sappa con la quale la minoranza (Ds, Margherita, Prc, Verdi, Gruppo Indipendente, Pdci [illegible] Italia dei valori) ha chiesto le dimissioni di Rodolfo Leone, l'assessore all'Amministrazione finanziaria, dopo che - coinvolto nel «crack Borelli» - ha patteggiato la pena in sei [illegible] di reclusione, convertiti nel versamento di una somma di 6840 euro.

Sottolineano Pasquale Indulgenza (Rifondazione) e Giuseppe Zagarella (Margherita): «Siamo di fronte a un problema di estrema delicatezza: un pubblico amministratore, detentore di una rilevan[illegible] posizione [illegible] [illegible] alla Giunta municipale, ha rinunciato a dimostrare la propria innocenza, fruendo di [illegible] [illegible] di pena ed accettando di fatto la responsabilità penale, con una sentenza corrispondente [illegible] una pronuncia di condanna. E, per di più, il giudizio penale (sono ancora aperti i procedimenti civili) ha riguardato gravi reati finanziari».

Sulla vicenda interviene anche il direttivo cittadino dello Sdi: «Ci stupisce che Leone, dopo le dichiarazioni di rinuncia alla candidature e, sempre per i troppi impegni di lavoro, di non riproporsi come amministratore, tranquillamente abbia poi [illegible] nuovo accettato lo stesso assessorato. Meraviglia che non si sia sentito il dovere di porsi in Consiglio comunale il problema di come si possa essere pienamente credibili e autorevolmente gestire la cosa pubblica [illegible] precisare il proprio ruolo nella Borelli».

Replica Forza Italia, con il vice coordinatore Nello Giannini: «La richiesta di dimissioni è [illegible] atto inqualificabile sia sotto il profilo politico che sotto quello giudiziario. [illegible] patteggiamento, infatti, non costituisce riconoscimento di colpevolezza. E questo la sinistra imperiese dovrebbe saperlo benissimo, visto che uno dei suoi candidati nel 2001 [illegible] Consiglio provinciale è appunto un "patteggiato", tra l'altro per un reato come [illegible] corruzione». [s. d.]

CASO [illegible]

Tutti i numeri dell'inchiesta

■ Ventisette indagati, 75 capi d'imputazione, 45 faldoni. Sono alcuni dei [illegible] [illegible] quella che è considerata, dalla Procura di Imperia, la «madre» di tutte le inchieste, ovvero quella relativa al fallimento [illegible] Gruppo Borelli. Ci sono voluti cinque anni (il crack risale al novembre del '99) per arrivare ai primi risultati processuali, con il patteggiamento dei maggiori responsabili. Cipolla, l'ex patron del Gruppo si è visto infliggere tre anni e 5 mesi, mentre [illegible] mesi, convertiti in pena pecuniaria, [illegible] [illegible] comminati all'assessore [illegible] Bilancio Rodolfo Leone. Le richieste di rinvio a giudizio formulate dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi risalgono all'aprile del 2002. Complessivamente, per quanto riguarda le vicende penali, è stato recuperato, tra risarcimenti e gesti di cosiddetta «buona volontà», fatti per alleggerire i carichi di responsabilità, oltre un milione di euro. Si tenga presente però che il naufragio dell'impero Borelli ha originato un vortice debitorio di più di 200 miliardi di vecchie lire. [m. v.]





Zagarella e (sopra) Indulgenza

APERTE LE ISCRIZIONI

I corsi serali all'Istituto per geometri

IMPERIA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali all'Istituto Ruffini di Imperia per ottenere il diploma di geometra e ragioniere perito commerciale (e commerciale programmatore). La tassa di iscrizione è fissata in 52 [illegible]. La scuola rilascia agli iscritti la certificazione Ecdl (patente europea del computer). Ciascun indirizzo ha la durata di cinque anni. I corsi serali sono aperti a tutti quelli che, giovani e adulti, non riescono [illegible] frequentare le lezioni per motivi di lavoro durante [illegible] giorno. Un'opportunità anche per quanti h[illegible] interrotto [illegible]li studi [illegible] che possono recuperare il tempo perduto con la certificazio[illegible] dei crediti, delle competenze culturali e lavorative realmente possedute. Coloro che sono fermi da parecchio tempo troveranno ad accoglierli docenti preparati che faranno loro da guida.

Tutte le informazioni necessarie sono disponibili presso la segreteria dell'Istituto, in via Terre Bianche, a Porto (telefono 0183/660030). [illegible] coordinatore dei corsi serali è il professor Giovanni Poggio. [b. v.]

numeri utili

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183[illegible]; fax 0183-207023; *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361684.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo, 56 tel. 0184570071

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, *notturno comprensorio: Santi*, via Aurelia, tel. 0183-400045 (Cervo). **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Zilomirski*, via col. Aprosio 196, tel. 0184294319 (Bordighera). Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 65, tel. 0184351161.

Farmacie [illegible] prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tien[illegible] di eventuali turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 82, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015.(ap. anche la domenica mattina - 8,30- 12,30 - e fest.)

Pieve: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36209 (aperta tutte le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, tel. 0184 485754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia e può essere chiamato [illegible] per il soccorso urgente di animali randagi. Ospedali: Imperia: tel. 0183-5361. **Sanremo:** telefono 0184-5361. **Bordighera:** 0184-5361.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. *Guar*[illegible] **odontoiatrica** *orario:* 9-12, tel. 0183-299.908.

NECROLOGIE

Tutti i soci del Lions Club Bordighera Capo[n]ero Host [illegible] al dolore del *Presidente Enio Durante* e della sua famiglia per la scomparsa del papà

Michele Durante

— Sanremo, 30 luglio 2004

in città e fuori

DIANO MARINA

Giochi gonfiabili

Sul molo [illegible] tartarughe giochi gonfiabili con «Mondo Bimbo» (orario di apertura: 10-12, 17-19, 21-24). [m. t.]

[illegible]

Il Museo dell'Olivo

In via Garessio, [illegible] Oneglia, è aperto tutti i giorni, tranne la domenica, il Museo dell'Olivo (orario: 9-12; 15-18,30). [m. t.]

IMPERIA

Tennis, «Torneo d'estate»

Oggi pomeriggio e stasera, sui campi del Circolo Tennis Imperia, in località San Lazzaro, so[illegible] in programma gli incontri di singolare maschile del «Torneo d'estate» valido per il circuito Open 2004. Si gioca alle 17, alle 19 e alle 21. [m. t.]

[illegible] DI TECO

Le maschere di Ubaga

E' aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, il Museo delle maschere [illegible] Ubaga (orario: 9-12; 16-18,30). I gruppi turistici possono prenotare le visite telefonando allo 0183-36453. [m. t.]

SANREMO

Alla «Bombonnière»

Chiuderà domani, alla Galleria d'Arte «Bonbonnière», la [illegible] [illegible] del pittore Francesco Ros, esponente del chiarismo lombardo. Orario, oggi e domani: 10-12,30; 16-20; 21-24. [b. m.]

SANREMO

Carnet-cinema

In distribuzione, a Informagiovani (piazza Colombo, 41) il carnet-sconto nei cinema cittadini per giovani [illegible] gli 11 e 24 anni, con residenza a Sanremo. Info 800-217162. [b. m.]

[illegible]

Collettiva alla «Zaibar»

Proseguirà fino a martedì allo Studio d'Arte Antica e Contemporanea «Zaibar» (via San Francesco, 23) la collettiva d'arte con opere dei pittori Bruno Amadeo, Giuseppe De Risi, Bruno Giacomel, Carla Gibellato, Emilia Grosso, Angelo Oggioni, Sante Parolini, Maria Teresa Piantanida [illegible] Rita Rambaldi [illegible] dello scultore Paolo Ammirati. Orario 10-12 e 16-19 (chiuso domenica e lunedì). Ingre[illegible] libero. [b. m.]

Domani il debutto con i portoghesi «Dona Rosa». Cinque grandi concerti

A Ceriana le «Musiche della Terra»

Arriva la Nuova Compagnia di Canto Popolare

«Musiche della Terra», festival internazionale promosso dall'Arci Nuova Ceriana e dal Comune, con l'estate 2004 arriva alla sua ottava edizione. Il via [illegible] in programma domani sera [illegible] il «Trio Dona Rosa», direttamente dal Portogallo. L'esibizione, [illegible] programma a partire dalle 21,15 andrà in cena presso il Ponte Pallarea, [illegible] uno [illegible] particolarmente suggestivo per gli amanti dell'entroterra. Il complesso portoghese è il primo di una serie di appuntamenti che «Musica della Terra» proporrà il primo agosto, [illegible] la mitica Nuova Compagnia di Canto Popolare, il [illegible] dell'espressione della «napoletanità», il 7 agosto con Fabrizio Poggi [illegible] i Turututela (in rappresentanza della [illegible] Padano-Lombarda), l'8 agosto con la Fanfara di Tirana, direttamente dall'Albania. Il 7 settembre, [illegible] consuetudine per la rassegna, l'ultimo appuntamento sarà appannaggio dei Cori di Ceriana, realtà musicale riconosciuta a livello internazionale.

Il Portogallo apre quindi l'edizione 2004 di «Musiche della Terra». La voce incredibile di Dona Rosa esprime il «fado», quello vero, aspro, fatto più di rotture espressionistiche e ruvida concretezza che si svolazzi calligrafici. Una voce ingoiata, sorda, presa da un ingorgo soffocato di sentimenti. Voce ed espressività che si trasformano in un'esperienza emotiva, [illegible] viaggio nella provincia profonda dell'anima, un archetipo del dolore universale che non lascia illusioni nè consolazioni. La fisarmonica [illegible] la chitarra sottolineano le magiche atmosfere lusitane. La formazione è composta da Dona Rosa, alla voce, Raul Abreu alla chitarra portoghese ed Enzo D'Anversa all'accordeon.

Ma d[illegible]enica primo agosto l'evento [illegible] «Musiche della Terra» è indubbiamente rappresentato dall'arrivo [illegible] Ceriana della Nuova Compagnia di Canto Popolare, una realtà italiana, legata a Napoli, protagonista indiscussa della scena dal 1970. Lo spettacolo si intitola «La Voce del Grano» ed [illegible] autodefinito «Un musical del Sud». La proposta è quella di un viaggio nella musica mediterranea, partendo dalla cultura greco-ortodossa per andare alla riscoperta della «moresca» e della «tamurriata» napoletana. Poi ancora una tarantella del Gargano, le zampogne molisane e le nenie sicilia[illegible]. Un viaggio intimo alla riscoperta di sonorità che la NCCP ha saputo rielaborare [illegible] portare sulla scena in modo raffinato ed elegante per la gioia degli appassionati e di chi vuole conoscere un genere davvero singolare. La presenza della NCCP [illegible] Ceriana è indubbiamente frutto uno sforzo notevole da parte degli organizzatori decisi [illegible] proporre [illegible] programma di grande qualità non soltanto per i rappresentanti internazionali ma anche per quelli italiani.



Una suggestiva panoramica di Ceriana, il paese della Valle Armea che da domani sera ospita il festival internazionale «Musiche della Terra»

Sul palcoscenico Fabrizio Poggi con i «Turututela» e poi la grande fanfara di Tirana

Fine settimana con lombardi e albanesi

Il 7 e l'8 agosto prosegue la rassegna internazionale



Gli Intillimani, [illegible] complesso cileno, ospiti lo scorso anno a Ceriana

CERIANA

Le realtà protagoniste di «Musiche della Terra» 2004 sono diverse, tutte accattivanti. Conosciamole meglio.

FABRIZIO POGGI Il 7 agosto [illegible] Ceriana arrivano Fabrizio Poggi e Turututela, protagonisti di una produzione discografica intitolato non a caso «Canzoni popolari», una dedica sentita e un sincero omaggio [illegible] mondo e alla civiltà padano-lombarda più vera, immortalata nei racconti musicali dei suoi cantastorie, figure ormai leggendarie (e denominate appunto turututela) che, armati [illegible] una [illegible] chitarra a una sola corda, consumavano le suole delle scarpe vagando tra borghi e città per raccontare ai passanti fatti e misfatti di un'epoca in [illegible] i mezzi di comunicaziona di massa incidevano in misura assai scarsa sulla formazione «culturale» degli individui.

[illegible] L'8 agosto la scelta vede approdare sul Ponte Pallarea la fanfara di Tirana, un complesso musicale che popone [illegible] repertorio travolgente, [illegible]vrapposto ad atmosfere balcaniche e orientali.

I CORI [illegible] C[illegible] Come ormai da tradizione, il 7 settembre, vigilia della sentitissima festa della Madonna della Villa, si esibiscono i cori del paese. La varietà dei testi, la particolarità delle voci e l'originalità delle melodie hanno consentito ai cori di Ceriana di diventare veri custodi del patrimonio musicale dell'intero ponente ligure. Lo spettacolo comprende il Coro della Valle, fondato nel 1960 come coro alpino da Nino Ferretti, svolge un'opera di valorizzazione dei canti ponentini, con una particolare attenzione al repertorio cerianasco, sacro e profano. Il Coro delle Mamme Canterine, composto da 14 donne che interpretano un vasto repertorio di antichi canti ponentini e di canzoni cerianasche, eseguito a tre voci, con accompagnamento di chitarra. La «Compagnia Sacco», [illegible] più [illegible] dei cori di Ceriana, nato nel 1926, nella sua lunga storia ha promosso il canto antico di Ceriana, con concerti a New York e altre città degli States, a Parigi e altre città della Francia, in Svizzera, in Jugoslavia, in Germania e in Svezia. E infine il coro «Garsune de Serianas», coro di voci bianche, composto da bambine dai 4 ai 13 anni di età. Fondato nel 1975, è diretto da Angela Martini, esegue, su accompagnamento di chitarre, antiche filastrocche e canzoni dialettali di autori cerianaschi, con una particolare attenzione per quelli contemporanei.

CACCIA AL [illegible]

Ancora [illegible] falso allarme ad Albisola Superiore

■ Ancora un finto allarme ha mobilitato decine di soccorritori. L'altro giorno una telefonata al 118 annunciava il tentativo di suicidio di un uomo che voleva gettarsi da un tetto di un condominio di Luceto, [illegible] Albisola Superiore. Falso, come altret[illegible] falsa [illegible] stata [illegible] notizia di un [illegible] accasciato all'interno di una cabina telefonica privo di sensi, sempre [illegible] Luceto. I carabinieri sono però sulle tracce del mitomane. [m. pi.]

A BERGEGGI

«Mare pulito 2004» sabato [illegible] domenica

■ Bergeggi ospita «Mare pulito 2004», realizzato dall'Osservatorio Ligure Pesca e Ambiente. Sabato [illegible] domenica dalle 9, [illegible] uno stand sul litorale verranno distribuiti sacchetti per la raccolta dei rifiuti abbandonati sulla spiaggia e opuscoli informativi. La raccolta dei volontari verrà integra[illegible] dalla pulizia dei fondali svolta da squadre [illegible] subacquei. Alle 15 i vigili del fuoco effettueranno esercitazioni [illegible] recupero e soccorso. [a.r.]

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RESISTE [illegible]


L'artista Walter Morando

L'artista [illegible] ha chiesto i [illegible]

■ Walter Morando ha chiesto i danni all'amministrazione comunale perchè nell'ambito della manifestazione «Il porto degli artisti» vennero rotte due delle sculture realizzate dallo scultore che ora [illegible] chiesto al Comune di rifondere i danni. L'amministrazione di Palazzo Sisto ha deciso [illegible] costituirsi in giudizio sostenendo di [illegible] aver partecipato all'evento in qualità [illegible] organizzatore. I fatti risalgono al 2001. [e. b.]

[illegible] INGAGINI [illegible] SAVONA

[illegible] antidroga scarcerato Anzardi

■ Il [illegible] Giovanni Zerilli ha scarcerato Gianfranco Anzardi, coinvolto nell'inchiesta antidroga della Finanza. Il giudice ha ritenuto la [illegible] posizione «subordinata e defilata» e lo ha liberato, [illegible] obbligo di [illegible] allontanarsi da Savona. I suoi difensori, Barbano e Rebagliati, oggi dovrebbero discutere l'istanza presentata al Riesame, che potrebbe però essere anche ritirata, stante l'avvenuta scarcerazione. [f. po.]

TRAFFICO PER ORE PARALIZZATO IERI TRA LE DUE ALBISOLE A CAUSA DI UN CANTIERE SULL'AURELIA

Medico si schianta con la moto

L'aiuto primario Elmo Fanciulli grave al S. Corona

Claudio Vimercati
Massimo Picone

SAVONA

Due incidenti, [illegible] dei quali molto grave, e il traffico per [illegible] bloccato tra Albisola Superiore e Savona a causa di un cantiere aperto in corso Bigliati ad Albissola Marina. Sono il bilancio di un'altra giornata nera per la viabilità [illegible] città e nel comprensorio, con centinaia tra auto e camion incolonnati e i vigili urbani mobilitati in forze a regolare la circolazione.

[illegible] Il più grave è avvenuto ieri pomeriggio alle 15,30 in corso Vittorio Veneto, all'altezza della traversa con via Doberti, dove un medico dell'ospedale [illegible] Paolo, Elmo Fanciulli, 57 anni, aiuto primario nel reparto di Medicina II, si è schiantato con lo scooter Yamaha contro una Nissan Micra guidata da una biologa, C. E., 61 anni, residente a Varazze. Ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione [illegible] Corona di Pietra Ligure.

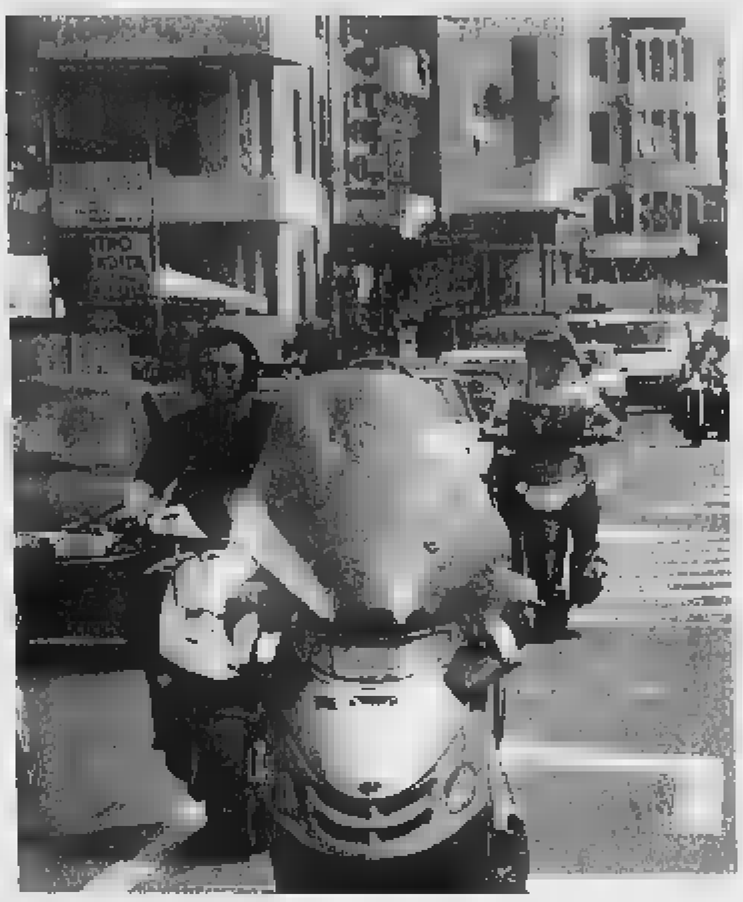
Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, il medico savonese stava percorrendo corso Vittorio Veneto in direzione Vado Ligure quando all'improvviso è stato urtato dalla Nissan Micra che svoltava in via Doberti. L'impatto è stato tremendo. Elmo Fanciulli, sbalzato di sella, è caduto sull'asfalto riportando un trauma cranico facciale. E' stato soccorso dai militi della Croce Rossa e dai sanitari del San Paolo con l'automedica che, valutate le condizioni, hanno deciso di trasportarlo immediatamente al Santa Corona. Elmo Fanciulli, che è sposato con il primario del centro trasfusionale, Franca Minetti, e ha due figli, è molto conosciuto anche negli ambienti sportivi (è stato medico della Rari Nantes) e per il suo impegno nell'organizzazione di manifestazioni a scopo benefico (è anche uno dei fondatori del progetto Medical mistery tour). Al San Paolo è responsabile del modulo di endoscopia digestiva: «E' stato [illegible] pioniere dell'endoscopia digestiva a Savona - dice il segretario regiona[illegible] dell'Anaao, Egidio Di Pede - il primo a portare questa specialità a Savona e a farle raggiungere livelli di eccellenza». Il secondo incidente, fortunatamente meno grave, è avvenuto in corso Svizzera, all'altezza di piazzale Amburgo. Un operaio, Andrea Pizzorno, 30 anni, genovese, stava tagliando l'erba di un'aiuo[illegible] con il decespugliatore, quando è stato investito da una moto. Le sue condizioni non sono gravi.

[illegible] Il cedimento di un paio di metri quadrati d'asfalto ha nuovamente fatto piombare nell'inferno la già delicata situazione viaria delle due Albisole. Ieri mattina alle dieci, sulla [illegible] lato mare dell'Aurelia di Albissola Marina, all'altezza della fermata bus nei pressi di piazza San Benedetto e dello stabilimento balneare «Bau Bau Village» (ex Bagni Sport), ha ceduto una porzione di carreggiata, provocando [illegible] sprofondamento del bitume di vari centimetri. Una squadra di operai di un'impresa edile albissolese è intervenuta per risistemare il manto stradale, con la conseguenza che il traffico è stato regolato a senso unico alternato e in pochi minuti si è paralizzato. Provenendo [illegible] Savona, la colonna [illegible] auto [illegible] all'altezza della galleria Valloria, mentre le vetture da Cella [illegible] bloccavano immediatamente dopo la galleria della Torre, ad Albisola Capo. Peggio ancora per chi [illegible] di arrivare a Savona uscendo dal casello autostradale albisolese della A10, oppure ve[illegible]do da Luceto-Ellera o Stella. Il caos sotto il sole cocente: una lunga fila [illegible] macchine che procedeva a passo di lumaca in entrambe le direzioni, attraversando il centro di Superiore [illegible] di Marina tra le proteste di residenti e negozianti. Solo a metà pomeriggio la situazione si è normali[illegible].

OTTO MILIONI DI AUTO IN VIAGGIO VERSO LE VACANZE

Arriva l'esodo di fine luglio

■ «Bollino rosso» per il week-end di fine luglio. Con la chi[illegible] della maggior parte [illegible] aziende si prevedono 8 milioni di veicoli in circolazione dalle grandi città [illegible] località di villeggiatura. Il transito ai veicoli p[illegible] sarà vietato oggi e domani dalle 7 alle 24 e per l'intera giornata [illegible] domenica. In Liguria, si prevedono code e rallentamenti sull'autostrada A10 Genova-Ventimiglia venerdì sera in entrambe le direzioni, verso la Francia sabato mattina e verso Genova domenica sera. Sulla A12 Genova-Sestri il traffico sarà intenso verso Levante venerdì sera, sabato e domenica mattina e verso Genova domenica pomeriggio.


Code ieri ad Albissola a causa di un cantiere aperto sulla via Aurelia

E PRESTO ARRIVERANNO I FINANZIAMENTI PER RESTAURARE UNA PALAZZINA PER ALLOGGI PER GLI STUDENTI

Arrivano i fondi per l'Università

La Moratti ha stanziato 250 mila euro per nuovi docenti

SAVONA

L'amministrazione Provinciale di Savona e la Spes, la società di promozione degli enti savonesi per l'Università, hanno ufficializzato che ieri il ministro Moratti ha firmato l'atto [illegible] il quale vengono assegnati 250 mila euro da erogarsi annualmente per il finanziamento dell'attività universitaria [illegible] Savona. La notizia era stata anticipata da La Stampa la scorsa settimana.

Il Ministero ha deciso di premiare l'impegno congiunto dell'Università e della Spes, che negli ultimi tre anni ha po[illegible] al raddoppio della popolazione studentesca [illegible] delle strutture per la didattica e la ricerca, aumentando le risorse destinate specificamente alle attività savonesi. Inoltre, il finanziamento premia la collaborazione tra i campus di Savona e Imperia: la richiesta di finanziamento, infatti, è stata elaborata congiuntamente [illegible] Spes e Spui, la Società di promozione per l'Università di Imperia, ed è stata fortemente sostenuta da tutte le forze politiche delle due provin[illegible] e in particolare dal ministro Scajola. Al campus di Imperia [illegible] altri [illegible] mila [illegible] per [illegible] Questo primo eccellente risultato apre quindi la strada ad una più intensa collaborazione tra le due sedi universitarie.

In merito al finanziamento ottenuto il Presidente Bertolotto dichiara: «Questa operazione, della quale ci siam[illegible] interessati direttamente come azionisti della Spes, è stata portata a termine grazie anche all'interessamento del ministro Scajola. La cifra finanziata è certo rilevante per il bilancio dell'Università savonese ed è importante il fatto che sia rinnovata ogni anno. Questo consentirà di accelerare la crescita del Polo Universitario Savonese. Non posso che [illegible]re felice dei risultati raggiunti in queste prime settimane trascorse dall'insediamento della nuova Amministrazione Provinciale. Come si dice il buongiorno si vede dal mattino...».

Sull'argomento si esprime così il professor Alessandro Schiesaro, amministratore delegato di Spes, che ha tenuto i contatti con il ministero: «Questo importante contributo, che giunge in tempi difficili per il finanziamento delle università, premia [illegible] progetto innovativo, e premia [illegible] collaborazione con gli amici imperiesi. Siamo convinti che su questa strada potremo fare altri importanti passi avanti nel prossimo futuro». L Moratti ha infatti anticipato anche verranno stanziati altri 3 milioni di euro che serviranno a finanziare i lavori per la ristrutturazione di Villa Gavotti come alloggi per studenti e professori a Legino. [e. b.]


Sono stati stanziati 250 mila euro l'anno per assumere docenti all'Università

NUOVE STRATEGIE [illegible] VISTA

Per gli sfratti i sindaci vanno [illegible] prefetto

SAVONA. L'assessore Rambaudi e altri 12 colleghi dei Comuni del comprensorio savonese andran[illegible] in delegazione dal prefetto Vincenzo Cosimo Macrì per evidenziare la drammatica situazione degli sfratti in provincia di Savona. Soino circa 150 le famiglie destinate a perdere l'alloggio in cui vivono fra ottobre e novembre. La situazione è aggravata dal fatto che [illegible] non sarà più possibile ottenere una proroga degli sfratti nemmeno quando i destinatari del procedimento siano anziani [illegible] handicappati. L'as[illegible] comunale ha inoltre annunciato l'intenzione di avviare anche a Savona un'iniziativa intrapresa dal commissario prefettizio di Pietra Ligure Ugo Taucer che aveva siglato un accordo con i proprietari immobiliari in [illegible]do da avere la disponibilità di case che poi venivano assegnate alle famiglie bisognose a canoni modesti. I Comuni se verrà seguito questo esempio, si sobbarcheranno la differenza fra i canoni richiesti dal mercato (600 euro al mese) e l'affitto pagato dalle famiglie meno abbienti. [e. b.]

in breve

■ **CHIRURGIA DELLA MANO «A GIUDIZIO FRACASSI»**
Il procuratore Vincenzo Scolastico ha chiesto il rinvio a giudizio del direttore generale dell'Asl 2 Savonese, Ubaldo Fracassi, ipotizzando il reato di abuso d'ufficio. L'inchiesta si riferisce alla riapertura dei termini del concorso per l'assegnazione dell'incarico di primario della divisione di Chirurgia della mano dell'ospedale San Paolo [illegible] Savona.

■ **[illegible] EX INSEGNANTE [illegible]**
Scuola [illegible] in lutto. E' morta all'età di [illegible] anni la professoressa Aida Bazzano, che era stata insegnante di lettere e abitava in corso Mazzini. I funerali si svolgeranno questa [illegible]ttina alle 9,30 in Duomo.

■ **LA CORRISPONDENZA DURANTE LE FERIE**
Poste Italiane a chi va in [illegible] (imprese, studi professionali e commercianti), offre la possibilità di chiedere che la corrispondenza venga tenuta nell'ufficio che ne cura il recapito e di ritirarla a ferie ultimate. Il costo? Per due settimane 5,16 euro, per quattro 10,33. [i. p.]

■ **VADO, 800 MILA EURO PER IL PALASPORT**
Sono in arrivo dal ministero 800 mila euro per il nuovo Palazzetto dello Sport [illegible] Vado. Si tratta di uno stanziamento che consentirà di completare la dotazion[illegible] impianti del paese.

■ **IL COMANDANTE VISITA LE FIAMME GIALLE**
Oggi il generale di corpo d'armata Angelo Ferraro, comandante interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di finanza, fa visita alle Fiamme Gialle di Savona. L'ufficiale verrà ricevuto alla sede del comando provinciale dal tenente colonnello Pasquale Petrosino.

■ **DANNEGGIA BANCO DI ANGURIE: CONDANNATA**
Sei mesi di reclusione con la sospensione condizionale. E' la pena inflitta ieri a una donna, N.S., 39 anni, residente a Savona, accusata di aver danneggiato la bancarella delle ang[illegible] di una parente sotto la fortezza del Priamar e di resistenza a pubblico ufficiale.

numeri utili

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.[illegible]**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Canepari, vi Montenotte 48, tel. 019.829949
Internazionale, via Paleocapa 61 tel. 019.822624
Valenti, via Quiliano 4, tel. 019.881156
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia, t. 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31 tel. 019.500500.(per il notturno Fumagalli di Altare, tel. 58010)
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel. 019.564017.
MURIALDO: *Odella*, borgata Piano 46, tel. 019.53508. [illegible]

VADESE
VADO: *Scarsi*, via Gramsci [illegible] tel. 019.880184
BERGEGGI: *Ligure*, via De Mari 24, tel. [illegible]

[illegible]
[illegible] *Finadri*, via Montaldo 14 tel. 019.628035 (Anche per il notturno Loano, Superiore, tel. 019.667003. per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).
[illegible] *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12. tel. 019.667003.
BORGHETTO SANTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible]

ALBENGANESE
ALBENGA: *Degli Ingauni*, , via Dalmazia 11, tel 0182.52216
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, tel. 0182.931049.
ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma 8, tel. 0182.547034

[illegible]
[illegible] *Sant'Ambrogio*, [illegible] Airaldi Durante, tel. 0182.645184.

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*, via Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albisra*, via Saettone 76, tel. 489242.
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934862.

in città e fuori

QUILIANO
Escursione notturna

Il Comune di Quiliano organizza per domani sera un'escursione notturna guidata alla località Teccio del Tersè. Partenza alle 18,30 dalla piazza antistante l'ex municipio [illegible] rientro previsto per le [illegible] 23. [i. p.]

PORTOVADO
A cena dai pirati

La Società Mutuo Soccorso «Baia dei Pirati» e la squadra del Riviera basket organizzano per domani e domenica [illegible] a Porto Vado , con inizio alle ore9, si svolgerà [illegible] Porto Vado la tradizionale sagra di specialità marinare conosciuta come «A cena dai pirati». [i. p.]

RIALTO
Festa patronale a Vene

La comunità parrocchiale anche quest'anno organizza [illegible] di iniziative per la festa patronale nella frazione Vene.

Lunedì 9 alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo concerto della corale «Montagne Verdi» di Calizzano, diretta dal maestro Egidio Gazzano. Martedì 10 alle [illegible] 17 Messa solenne, seguita [illegible] processione per le contrade. [i. p.]

A FAVORE DEI CROCIERISTI

La pinacoteca civica aperta sabato sera e domenica mattina

SAVONA. La pinacoteca aperta sabato [illegible] domenica per venire incontro alle richieste dei turisti. Lo ha annuciato l'assessore alla Cultura Silvano Godani che ha stabilito i nuovi orari che entreranno in vigore da domani. Sino al [illegible] settembre la pincoteca di piazza Chabrol potrà essere visitata anche al sabato [illegible] dalle [illegible] alle 23. Inoltre la collezione d'arte del Comune ampliata notevolmente dalla donazione di Milena Milani sarà visitabile alla domenica mattina dalle 9,30 alle 12,30. L'orario ordinario [illegible] apertura sarà inoltre al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 13 e al martedì [illegible] giovedì dalle 14 [illegible] 19. L'orario completo del sabato sarà dalle 8,30 alle 13 [illegible] dalle [illegible] alle 23. Domenica Palazzo Gavotti sarà aperto dalle 9,30 alle 12,30. [e. b.]



Molte le occasioni di divertimento, tra cui il concerto di Elio

Loano è sinonimo di svago

Cabaret, luna park e tanta musica



L'attore comico Antonio Albanese, grande protagonista dell'estate loanese

La rassegna di cabaret, dal 4 agosto, [illegible] il Luna Park in via Alb[illegible] (sino al 27 agosto) sono, per diversi motivi, fra i riferimenti dell'estate loanese. In comune hanno il divertimento garantito e i tagliandi sconto [illegible] La Stampa.

CABARET. È in corso la prevendita dei biglie[illegible] per gli spettacoli di «Loano Cabaret», la rassegna organizzata dal Comune e dallo Zelig di Milano che, dal 4 al 19 agosto, vedrà salire sul palco del Giardino del Principe Elio e «Le storie tese», Antonio Albanese, Diego Parasole, Alberto Patrucco, Antonio Cornacchione, Renato Trinca, Luca Donato, Giovanni Cacioppo e Dado. «Elio e le storie tese» presente[illegible] il 4 agosto lo spettacolo «Ho fatto due etti [illegible] mezzo, lascio?», un appuntamento che va addirittura al di là dell'aspetto del cabaret, costituendo un vero e proprio spettacolo di grande musica. Elio e le Storie Tese saranno seguiti l'8 agosto da Antonio Alba[illegible] con il [illegible] «Non c'è problema tour», da cinque comici [illegible] Zelig Cabaret che mercoledì 10 si esibiranno [illegible] Loano sotto la sigla «Cult», acronimo di Comici Uniti Liberi e Trasgressivi, [illegible] da Giovanni Cacioppo e Dado con il loro «Recital», la sera del 19. La prevendita dei biglietti inizia dieci giorni pri[illegible] di ogni spettacolo (intero 16 euro, ridotto 14 euro, abbonamento a 4 spettacoli 50 euro). Per informazioni e prenotazioni Arena estiva Giardi[illegible] del Principe (Via della Libertà, aperto tutte le sere [illegible] 20,30 alle 23) e Lollipop Dischi (Via Garibaldi 64, orari di negozio).

LUNA PARK. Quasi ogni sera c'è un piccolo grande «evento-gioco» al Luna Park edizione 2004 di Loano. Oltre alle attrazioni tante possibilità di divertimento per i più piccoli [illegible] non solo loro. Il tradizionale appuntamento è ospitato, sino al 27 agosto prossimo, nell'area attrezzata di via Alba nel Ponente della città vicino al confine con Borghetto. Come sempre organizzato dalle famiglie Cena e Franchini, propone una ventina di attrazioni rivolte ai piccoli e non solo. Per i più grandi ci saranno infatti autoscontri, seggiolini, simulatore, telecombattimento, castello delle streghe. Per i più piccoli il bruco mela, i mini seggiolini, l'autorodeo, il mini fun (giostra [illegible] due piani con piscina di palline), scivoli, trenino lillipuziano, taboga [illegible] l'immancabile giostra dei cavalli. Non mancheranno poi tiri ai barattoli ed al cerchietto, corse dei cavalli, tiro ai barattoli ed altro. Non mancano neppure uno stand gastronomico curato da Renato Bosio. Quasi tutte le [illegible] è in programma un «evento» dalla caccia al tesoro ai tornei, dai concorsi di disegno alle corse nei sacchi. Le iniziative [illegible] organizzate dai giostrai in collaborazione [illegible] la Olmo e gli stabilimenti balneari Ippocampo, Nettuno, Ondina, Saitta, Loano Mare, Borsalino, Europa, Perelli, Savoia, Sole Mare, Medusa, Gipsy, Florida, Miramare. Tutti i giorni su La Stampa, in Liguria Estate, il tagliando sconto con [illegible] esclusivo «paghi uno, prendi due».

MUSICA. Fra i tanti momenti musicali dell'estate loanese i tre concerti dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo al Giardin[illegible] del Principe di Loano. Oggi venerdì (ore 21,30) con «La canzone italiana da Tenco a Battisti», il [illegible] agosto con l'«Omaggio [illegible] Rossini e Mozart» e il 26 infine [illegible] il concerto dal titolo «The soul of America». (a. r.)

FERMATE AD [illegible]

Nomadi denunciate per arnesi [illegible] scasso

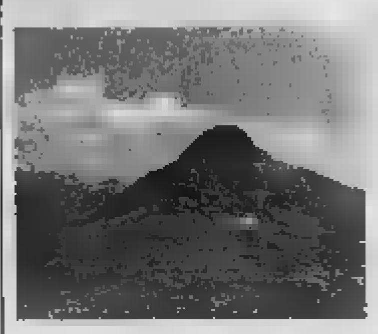
■ Denunciate a piede libero per detenzione ingiustificata [illegible] arnesi da scasso due nomadi di [illegible] e 15 anni fermate dalla polizia del commissariato omegnese a seguito di segnalazioni degli [illegible] un condominio di via Novara. Sottoposte ad esame dattiloscopico, le due minori - che avevano ciascuna nelle tasche un cacciavite - [illegible] risultate avere diverse altre identità e precedenti specifici. Sono state affidate alla loro nonna che è giunta a Omegna dal Novarese. [a. r.]

[illegible] NEI MAGAZZINI

Ladri rubano maglie [illegible] Verbania [illegible]

■ Il magazzino e gli uffici del Verbania Calcio [illegible] stati visitati l'altra notte dai ladri che hanno rubato maglie, tute [illegible] palloni. Secondo i dirigenti della squadra più che di un furto si è trattato di un dispetto dato che il materiale [illegible] stato scelto con cura per spaiare le divise. Danneggiato [illegible] il Circolo Arci di Trobaso dove i ladri hanno forzato una finestra e portato via registratore di cassa e due videogiochi ricavando un centinaio di euro. [f. ru.]

RACCOGLIE LE FIRME DEGLI ESCURSIONISTI DAGLI [illegible] '50



Il pianoro che porta alla vetta del Cistella

Ritrovato sotto [illegible] sasso il [illegible] del Monte Cistella

■ Verrà recuperato e riportato a valle per essere custodito il registro alpinistico che per tanti anni, dal 1954 al 1974, veniva utilizzato dagli escursionisti che salivano sulla vetta del Monte Cistella. Il libro è stato ritrovato giorni fa sotto [illegible] pioda, protetto in [illegible] scatola di latta, [illegible] Cristian Paiuzza di Domodossola e Fabrizio Zanetti di Montecrestese. Ora si sta pensando di recuperarlo e custodirlo [illegible] cura. [re. ba.]

GIOCHI E [illegible]

«Ludoteca in tour» nelle frazioni [illegible]

■ «Ludoteca in tour!» è il titolo di [illegible] serie di pomeriggi di giochi, animazione e movimento creativo, [illegible] laboratori ludici ispirati alle favole di Gianni Rodari, organizzata per giovani da 5 a 12 anni dall'Assessorato turismo e cultura [illegible] Baveno. Gli appuntamenti sono il 31 luglio al parco di Villa Fedora, il 7 agosto al parco giochi del lungolago di Feriolo e l'11 settembre al parco di Villa Mussi di Oltrefiume, sempre tra [illegible] 16.30 e le 18.30. Collabora il Parco della Fantasia di Omegna. [a. r.]

INTERROTTO IL CINEMA SOTTO LE STELLE, SCURE SUL CARTELLONE DEL CABARET. SI CONTINUA CON SPIAGGIA, MUSICA DAL VIVO E BALLI

ParcoArena [illegible] spettacoli [illegible] big

Gli organizzatori: «Poca gente, così non va»

Sergio [illegible]

VERBANIA

L'Arena fa clamorosamente «flop». Nel bel mezzo della programmazione estiva, dopo una serie di rinvii degli appuntamenti in programma [illegible] di spettacoli già annullati, i responsabili della gestione [illegible] ParcoArena Villa Maioni dichiarano che il pubblico è troppo poco per gli spettacoli a pagamento [illegible] annunciano [illegible] taglio drastico nella programmazione di cabaret, music hall e cinema. Saltano in pratica tutti [illegible] spettacoli [illegible] richiamo e gli artisti con il cachet più alto.

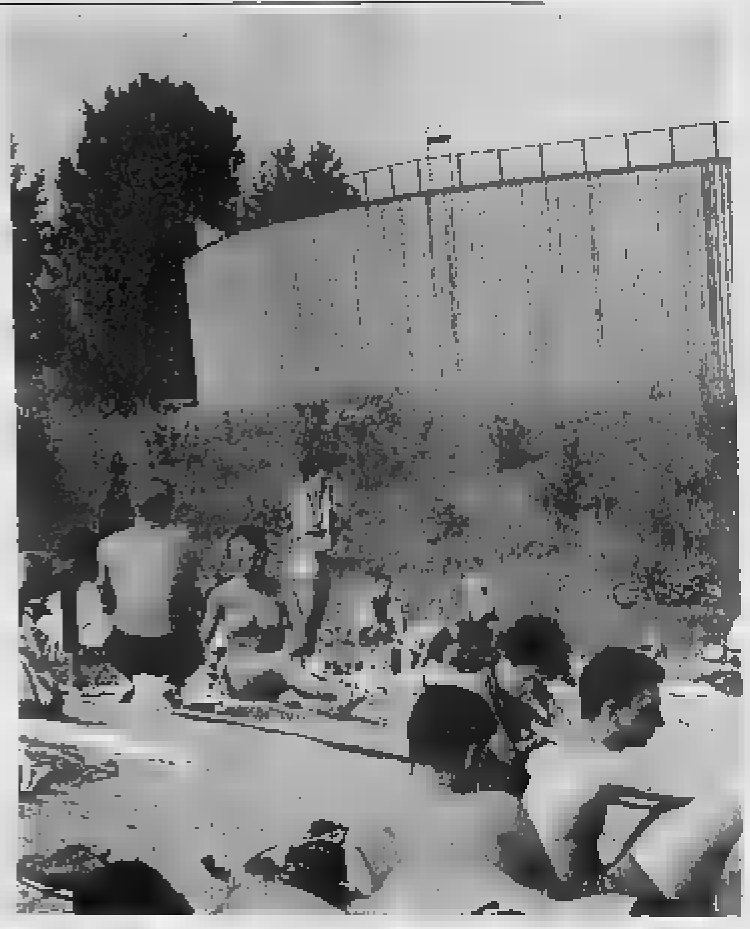
Così non arriveranno a Verbania Paolo Rossi, Marco Della Noce, Giobbe Covatta, [illegible] sarà la rappresentazione [illegible] Rocky Horror Picture Show [illegible] si interrompono tutte le proiezioni [illegible] «Cinema [illegible] stelle». L'affluenza [illegible] pubblico [illegible] soddisfacente per le attività diurne e serali gratuite (500-600 persone in media al giorno), ma manca il pubblico pagante e ciò rende indispensabile un taglio netto e radicale, come lo definisce lo stesso Fausto Acerni. «Dobbiamo far quadrare i conti - spiega [illegible] responsabile di ParcoArena -. Nei nostri intenti almeno gli spettacoli dovevano autofinanziarsi con gli incassi, ma così non è stato. Le cose proprio non vanno e di conseguenza per senso di responsabilità ne riduciamo l'offerta per consentire il prosieguo della stagione per le altre attività e rispettare il rapporto contrattuale con il Comune, dando vitalità allo spazio pubblico che abbiamo in gestione».

Dopo questo sfogo, Acerni rivolge un appello a tutte le persone che saranno in città nel [illegible] agosto: «La risposta [illegible] proposte di uso sociale del tempo libero, sia sulla spiaggia sia che si tratti di ballare, è positiva, dunque invitiamo tutti a continuare a venire all'Arena. Deve [illegible] chiaro che la spiaggia continua ad essere aperta tutto il giorno e alla sera proseguono musica dal vivo, balli latino americani, liscio e discoteca, dunque il divertimento è assicurato». Per il 9 agosto viene annunciata una conferenza stampa, alla quale [illegible] invitata anche l'amministrazione comunale, per illustrare i dati relativi alle presenze serali, i motivi del taglio alla programmazione e le difficoltà incontrate. La vicenda non mancherà di fare discutere [illegible] di rinnovare polemiche, poichè ancora una volta fallisce il tentativo di un autentico lancio della struttura dell'Arena, che continua a restare estranea alle abitudini di cittadini e di turisti, almeno per quanto riguarda gli spettacoli serali a pagamento. Di questi ultimi, da qui a Ferragosto, [illegible] salvano solo gli appuntamenti di cabaret [illegible] Pino Campagna (4 agosto) e Antonio Cornacchione (11 agosto).

[illegible] MADONNA DI CAMPAGNA

Ultimi giorni di Arti Artigiane

Ultimi giorni [illegible] apertura a [illegible] di Campagna per l'expo Arti Artigiane Verbano, oggi e domani dalle 17 alle 24, domenica dalle 10 [illegible] 12 e dalle 16 alle 24. L'ingresso è gratuito, [illegible] pure quello agli spettacoli serali. Questa sera in chiesa si esibisce [illegible] coro Bless The Lord, una formazione che esegue [illegible] accompagnamento strumentale il repertorio classico della [illegible] Gospel interpretata [illegible] uno [illegible] pieno [illegible] e [illegible] emozioni. Domani sera nel parco [illegible] in [illegible] lo show varietà «A night of magic» con musica, danza e magia, mentre domenica si conclude ancora in chiesa con il concerto d'organo [illegible] maestro Giancarlo Parodi, che torna trent'anni dopo il primo concerto tenuto a Madonna di Campagna. [s. r.]



ParcoArena invita tutti i verbanesi in spiaggia di giorno e a ballare di notte

«Bus [illegible] invadono Suna»

Protesta degli abitanti. Il sindaco: «Regalo della legge Gasparri»

VERBANIA

Situazione del lungolago di Suna e antenne, temi caldi dell'estate verbanese, al centro di un acceso dibattito nell'assemblea che il presidente della Circoscrizione Ovest, Angelo Baldissone, ha convocato giovedì a Madonna di Campagna. Un foltissimo pubblico di cittadini ed esercenti da un lato, sindaco Claudio Zanotti [illegible] suoi collaboratori dall'altro, hanno [illegible] esplicite in un diretto confronto richieste contrastanti di non facile composizione. Gli abitanti del lungolago manifestano [illegible] esasperazione. «Ci sentiamo presi in giro. Di notte non chiudiamo occhio, nei locali si fa ciò che si vuole [illegible] rispetto di alcuna regola e facendosi beffe delle proteste». «Si sono eliminati posti auto [illegible] logica, per poi metterne alcuni a pagamento. Il Comune fa solo i suoi interessi e non quelli dei cittadini». «La situazione è invivibile e i nostri diritti [illegible] tutelati». Esercenti ed albergatori esprimono le loro ragioni e i loro timori. «Da noi si pretende tutto, poi non possiamo svolgere la nostra attività nelle condizioni migliori». «Perchè tutti i lavori concentrati proprio nel bel mezzo della stagione turistica?»

«Qualcuno vorrebbe farci chiudere, eppure grazie a noi i giovani [illegible] vanno a correre rischi altrove». «Si ipotizza un senso unico, [illegible] significherebbe dimezzare la nostra attività». L'assessore Giovanni De Benedetti [illegible] deluso dal fallimento dei tentativi di collaborazione con esercenti e cittadini, che rende necessarie multe e rimozioni forzate. Zanotti vuole trovare soluzioni equilibrate, nel rispetto di diritti e doveri di tutti. «Dobbiamo garantire l'osservanza delle norme di circolazione e di sosta - dice il sindaco - e imporre [illegible] rispetto delle regole autorizzative date dallo stesso Comune. I locali devono avere orari compatibili con la vita della frazione e un'apertura fino alle 2-3 di notte secondo me non lo è». Si adotteranno accorgimenti per ottenere qualche decina di posti auto in più, mentre l'ipotesi [illegible] senso unico resta allo studio. Circoscrizione e Comune restano in contrasto per la nuova antenna per telefonia cellulare al campo sportivo tra Suna e Madonna di Campagna. Al presidente Baldissone che «ringrazia» l'amministrazione per il «regalo» dell'antenna in [illegible] sito nei cui pressi [illegible] sorgono già altre tre ed auspica la rimozione, il sindaco Zanotti ribadisce che il Comune ha adottato il criterio del danno minore, [illegible] potendo opporsi all'installazione, e gira il «ringraziamento» al Parlamento, che ha liberalizzato la posa degli impianti per telefonia mobile. [s. r.]

in breve

■ **POSTA PER [illegible]**
Poste Italiane offre un servizio utile quando si va in vacanza o quando imprese, studi professionali e esercizi commerciali sospendono l'attività: si può chiedere che la corrispondenza venga tenuta presso l'ufficio che cura il recapito e ritirarla al ritorno. Il servizio è disponibile nei capoluoghi di provincia per Posta Ordinaria, Posta Prioritaria, Posta Raccomandata (con l'eccezione degli Atti Giudiziari), Posta Assicurata, vaglia postali, telegrammi, quotidiani, riviste, cataloghi e stampe in generale. Il prezzo del servizio è di 5,16 euro per due settimane e di 10,33 [illegible] per quattro settimane. [r. a.]

■ **PATENTI [illegible]**
Due patenti ritirate in una sola notte. I carabinieri hanno infatti fermato per guida in stato di ebrezza un giovane di Pieve Vergonte ed uno di Crevoladossola sopresi al volante con un tasso alcolico superiore al consentito. [re. ba.]

NECROLOGIE

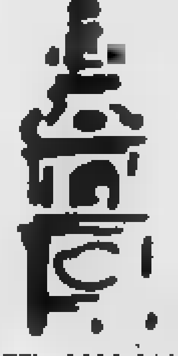
Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Benini

di anni 26

Ne danno il triste annuncio: la mamma [illegible], il papà Cesare, l'adorata Daria e famiglia, la nonna Cesira, zii, zie, cugini parenti e amici tutti. Una Prece. I funerali della cara salma in arrivo da Borgomanero, preceduti dal Santo Rosario, avranno luogo sabato 31 c.m. alle ore 10,00 nella Chiesa Parrocchiale di Sant' Agabio. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Momo. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
— Ospedale Borgomanero, 28 luglio 2004.







E' in vendita a Borgomanero da Motor Jolly sulla strada per Arona

Tata, instancabile Pik-up indiano

Veicoli generosi per lavoro, sport e tempo libero

E' Tata la novità nel campo automobilistico emergente ormai anche sul mercato del nostro Paese. [illegible] tratta [illegible] una produzione interamente indiana che ha trovato larghi consensi tra la clientela europea per le sue peculiarità: economicità, sicurezza, affidabilità, comfort e durata. A Borgomanero Tata è commercializzata da Motor Jolly, in via Piola 36, la strada regionale 142 che porta [illegible] Arona. Sono veicoli instancabili e generosi su cui poter fare sempre affidamento nelle opportunità [illegible] lavoro, sport e tempo libero. Una ricca serie di accessori ed allestimenti speciali offrono la possibilità di molteplici personalizzazioni. Su que[illegible] particolarità [illegible] basa il suc[illegible] della produzione Tata, il marchio indiano che riesce [illegible] aggregare il meglio della componentistica del settore.



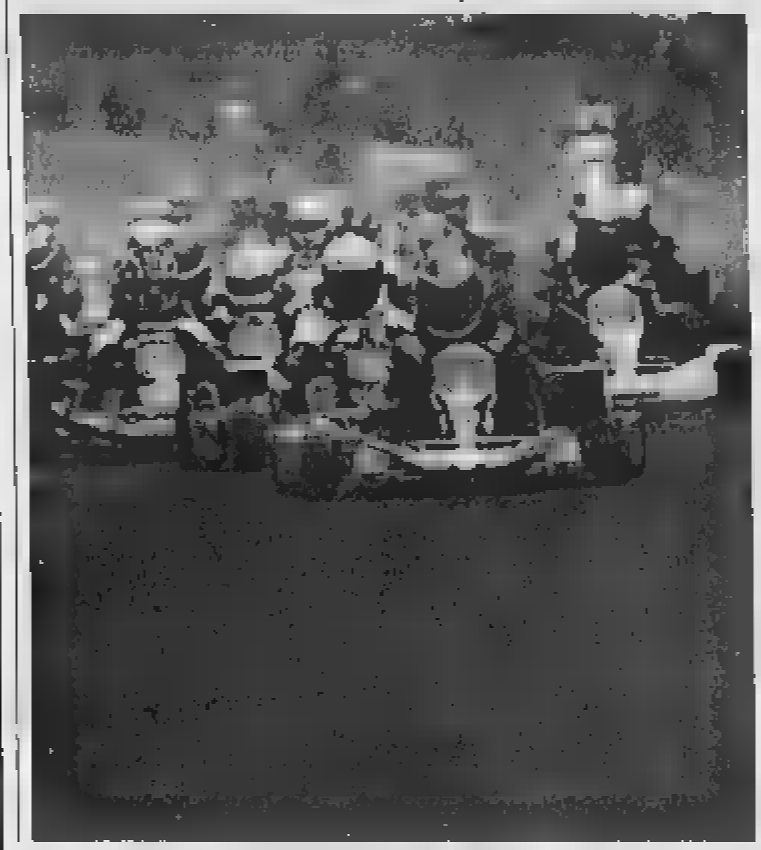
La sede della Motor Jolly si trova a Borgomanero in [illegible] Piola 36 sulla strada regionale 142 per Arona

La vasta gamma di Tata pik up offre una famiglia di mezzi ad alta potenzialità dinamica, in grado di rappresentare la forza lavoro per ogni attività, artigianale, industriale [illegible] agricola. I veicoli Tata vantano la stessa naturale disinvoltura sia che vengano impiegati [illegible] strada che su fuori strada; sono dotati di cabina singola o doppia per poter ospitare comodamente sino a cinque persone. Presentano [illegible] versatilità d'uso che [illegible] assicurata dai modelli sia a passo corto che a passo lungo. La varietà della gamma si concretizza con versioni a cabina singola con due o quattro ruote motrici, mettendo a disposizione un robusto propulsore 2.0 turbodiesel intercooler e, per il modello 4 [illegible] 4, il moderno sistema di trasmissione «Shift on the fly», un comando elettronico che permette di inserire e disinserire la trazione integrale, con il veicolo in movimento, fino alla velocità di 60 Km/h. Il cassone presenta quasi due metri di lunghezza (1.880 mm) tanto da offrire la possibilità [illegible] trasportare agevolmente gli oggetti più ingombranti che potranno essere comodamente bloccati grazie a pratici ganci di fissaggio. I pik up Tata sono dotati di serie di idroguida, hanno volante regolabile in altezza e, grazie al passo contenuto, offrono una agevole manovrabilità anche [illegible] fuoristra[illegible]. Motor Jolly nell'affidarsi a questa gamma di veicoli ha guardato verso [illegible] futuro per offrire una proposta a chi ama veicoli solidi che coniugano efficienza di prestazioni e prezzi competitivi.

Tata rappresenta la più grande realtà motoristica indiana ed una delle prime al mondo nella produzione dei veicoli commerciali da cinque a quindici tonnellate. Ormai diffuso [illegible] tutto il mondo, il [illegible]hio Tata rappresenta una delle maggiori holding company con sedi a Londra e New York; vanta cinqu[illegible]ta società operanti nei più diversi settori e ben 251 mila dipendenti. A queste credenziali si [illegible] affidati i responsabili di Motor Jolly a Borgomanero, una concessionaria in grado di offrire una elevat[illegible]lità a competenza, mantenendo costantemente con il cliente un rapporto di estrema cordialità per soddisfarne qualsiasi tipo di esigenza. Proprio la qualità offerta [illegible] Motor Jolly ne fanno un segmento del [illegible] aggiunto, dove il cliente ha la certezza di poter risolvere le proprie necessità acquistando un veicolo dalla concessionaria [illegible] via Piola,36, a Borgomanero.

Borgoticino: si amplia pista da kart

Avrà uno sviluppo di 900 metri, sicurezza garantita



BORGO TICINO

Intervento di manutenzione straordinaria alla mitica «Pista Azzurra» di Borgo Ticino gestita da Roberto Fornara. Dopo 42 anni di intensa attività, la struttura che sorge lungo la statale 32 Ticinese chiude per dare corpo a lavori che si concluderanno alla metà di agosto. L'intervento strutturale comporterà una radicale messa in sicurezza delle vie di fuga. Il nastro [illegible] asfalto subirà un rinnovamento del disegno [illegible] verrà allungato. Dagli attuali 650 metri, gli appassionati potranno [illegible] a disposizione una pista mozzafiato [illegible] metri. [illegible] larghezza [illegible] carreggiata permetterà di ospita[illegible] gare di kart ma anche di auto. Particolare cura verrà prestata nella realizzazione del manto di asfalto. Per favorire il drenaggio dell'acqua piovana verrà posato uno speciale prodotto denominato «Bitume modificato hard». «Siamo presenti a Borgo Ticino dal 1962 - dice Roberto Fornara -. Il kart in Italia muoveva i primi passi. La struttura ticinese da subito [illegible] stata fucina di grandi piloti. Fra i molti assi del volante che l'hanno praticata ricordiamo il campione italiano della classe 200 bimotore nel 1963, Angelo Broggini, Susanna Raganelli, campionessa italiana classe 100 super nel 1965; Piero Necchi, campione italiano clas[illegible] 100 - 1ª categoria nel 1970, e il compianto pilota di formula uno, Ronnie Peterson. L'impianto ha ospitato nel tempo varie competizioni di kart, fino ed [illegible] ad [illegible] campionato italiano della classe 135 cc., ed è stato utilizzato [illegible] molte case produttrici di motori e telai, per lo sviluppo e le prove dei loro mezzi. Dall'agosto [illegible] sono disponibili i nuovi kart da noleggio. Sono dotati dei telai della "Top Kart" di nuova concezione, sui quali è stata dedicata particolare cura alla sicurezza. Sono infatti protetti lungo tutto il perimetro per fornire la massima sicurezza al pilota nel [illegible] di urti ed evitare [illegible] contatto [illegible] gli pneumatici di altri kart». La [illegible] versione [illegible] Kartdromo ticinese prevederà un'ampliata possibilità di prov[illegible] le forti emozioni del kart schierando ben venti mezzi a noleggio [illegible] semicompetizione.



Tucson ha uno stile sobrio e moderno, la motorizzazione turbodiesel di due litri e anche il cambio automatico sequenziale

La commercializza «Magic Motors» a Borgomanero in via Novara

Dalla Corea arriva una Tucson

Sport utility destinata a spopolare sul mercato

BORGOMANERO

Si scrive Magic Motors e si legge «grandi auto». E' a Borgomanero, in via Novara 144, ed è concessionaria della prestigiosa Casa coreana Hyundai.

Da Magic Motors si trovano tutti i modelli della casa automobilistica asiatica, e naturalmente si può ammirare e provare la Tucson, il successo del 2004, una sport utility destinata a spopolare sul mercato.

La Tucson ricorda a prima vista la Santa Fe, ma possiede un corpo vettura più compatto ed un design ancora più filante. Tucson ha uno stile sobrio e moderno, la motorizzazione turbodiesel di due litri, un'abilità straordinaria, la trasmissione Torque on demand (che significa grande semplicità e duttilità), le prestazioni adeguatre alla categoria di appartenenza. C'è la possibilità, per chi lo vuole, di scegliere la Tucson col cambio automatico a quattro rapporti con selezione sequenziale.



Tucson, come tutti i modelli Hyundai, impiega il meglio della tecnologia. Lo dimostra il sofisticato sistema a quattro ruote motrici ad inserimento automatico elettronico, con possibiltià di bloccaggio della trazione integrale, fino ad una velocità di 40 chilometri orari. Questo consente al veicolo di disimpegnarsi in modo agevole anche nelle situazioni di fondo molto difficile.

Al comfort, all'affidabilità di comportamento e alla facilità di guida contribuiscono le soispensioni a quattro ruote indipendenti (anteriori McPherson e posteriori Dual Link), lo sterzo a cremagliera servoassistito, l'impianto frenante a quattro dischi e i pneumatici da 215 o 235 su cerchi da sedici pollici.

La vettura permette di scegliere tra diverse motorizzazioni: due a benzina plurivalvole, a quattro e sei cilindri di 2,0 l e 2,7 l, da 142 e 175 CV, e un quattro cilindri turbodiesel common rail plurivalvole CRDi di 2,0 Ul da 112 CV. Un veicolo adatto per qualsiasi percorso ed in ogni situazione: da provare subito, a Magic Motors, a Borgomanero, dove vi attendono gli esperti, ma soprattutto gli appassionati dell'auto.

Punto di riferimento per chi ama avere l'automobile sempre in perfetta efficenza

Magic Motors, è anche centro di assistenza

Si possono ammirare e provare i modelli Hyundai

BORGOMANERO

Magic Motors non è solamente concessionario Hyundai e vendita automobili: è anche un completo centro di assistenza, che garantisce a tutti gli automobilisti la certezza di avere ricambi originali, garanzia di esperti e tecnici qualificati in grado di intervenire per qualsiasi problema meccanico, assistenza per pratiche burocratiche, assicurazione e tutto quanto riguarda l'automobile. Per queste ragioni Magic Motors è diventato sempre di più un centro di riferimento per chi ama l'automobile, per chi tiene alla propria auto e la vuole sempre in perfette condizioni.

Adesso da Magic Motors vale la pena fare un salto per ammirare la Tucson, la «SUV per tutti», come è stata definita dalla stampa specializzata.

La Tucson è un veicolo versatile, in grado di offrire commfort e spazio, adeguato alle esigenze del mercato e degli utenti italiani. Ha una gamma forte di quattro versioni e due allestimenti, Active e Dynamic, tutti e due più che completi in fatto di dotazioni.

Ha un abitacolo assai spazioso, in grado ospitare senza problemi cinque persone anche per lunghi tragitti. I passeggeri hanno infatti a disposizione ben 1,80 metri in lunghezza, 1,48 in larghezza e 1,21 in altezza per stare su sedili eccezionalmente comodi ed ergonomicamente studiati con la massima cura. Le finiture e le dotazioni della Tucson sono ai livelli delle berline più prestigiose: tutte le versioni offrono di serie il climatizzatore, lo stereo con lettore CD ed MP3, specchi elettronici e riscaldabili, vetri atermici oscurati nella parte posteriore, antifurto con telecomando, cerchi in lega e barre portatutto sul tetto.

Non manca nulla per la sicurezza attiva e passiva: ABS, EBd e TCS, sei airbag, cinque poggiatesta e cinture regolabili e pretensionate anteriormente. Altri due elementi molto importanti della Tucson sono i consumi ed il rapporto qualità-prezzo. Per quanto riguarda i primi la vettura della Hyundai è sicuramente molto risparmiosa; il prezzo è una delle sorprese più piacevoli di un modello competitivo da tutti i punti di vista.

Per chi vuole un modello più economico Hyundai propone il restyling della Athos: sono cambiati i gruppi ottici anteriori, con copertura trasparente come sulle auto di classe superiore, mentre all'interno il cruscotto ha nuovi, eleganti rivestimenti. Anche la piccola Athos è tutta da provare, da Magic Motors.



Dopo l'ultimo restailing la piccola Athos è tutta da provare naturalmente da Magic Motors a Borgomanero

in breve

■ A TUTTO ROCK NEL CUSIO
«Radio Rock», tributo a Ligabue, dalle 22 stasera al «Joy Cafè» di Pisogno. Sempre nel Cusio, ma alla Festa della Birra di Pettenasco, alle 21,30 si esibiscono le «Deviazioni», band omegnese specializzata nelle covers di Vasco Rossi. [m. p.]

■ MUSICA CLASSICA A ORTA
Quarto appuntamento domani sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Orta con la rassegna di Musica Classica e jazz organizzata dall'associazione «CulturaViva». In concerto la pianista Lucrezia Proietti che seguirà musiche di Bach, Debussy, Prokofieff e Liszt. [v. a.]

■ I «NEW MAGIA» A MACUGNAGA
I New Magia, con Giampiero Danesi e Massimo Vigotti, suonano questa sera nella piazza municipoale di Macugnaga: proporranno alcuni dei maggiori successi del «liscio demenziale» ed alcuni motivi in dialetto. [m. g.]

■ LE «ZOOMATE» DI PATRUCCO
Con il suo nuovo spettacolo comico «Zoomate» Alberto Patrucco si presenta al pubblico in veste di disincantato osservatore dello scorrere di questo nostro tempo bizzarro. Riprende, senza travisamenti o forzature, vicende e fatti noti, che racchiudano aspetti comici. Isola e inquadra questi aspetti e li massimizza portandoli velocemente in primo piano con incessante zoommate. Di qui il titolo dello spettacolo che va in scena stasera alle 21 allo stadio Patti di via Alcarotti a Novara, nell'ambito dell'Estate Novarese. [c. m.]


Alberto Patrucco della squadra di Zelig

■ CONCERTO A VIGNONE
«Emozioni di voci nel tempo» è il titolo del concerto in programma domani alle 21 nella chiesa di San Martino di Vignone, con la corale «Libera Musica» e l'ensemble «Vocis unda». Canterà la soprano Antonella Lucio. [s. r.]

■ FESTA DEI TALUNIT
Il vincitore della Corrida 2003, Paolo Drigo, è l'ospite di questa sera, alle 21, a Borgomanero, alla festa dei Talunit. Drigo si esibirà con la sua orchestra; si potranno anche degustare le spcialità locali. [m. g.]

■ FILM SUGLI ANZIANI
Questa sera alle 21, al Centro di Villa Zanetta a Borgomanero, proiezione di un filmato che racconta la storia e le iniziative del Centro Anziani cittadino. [m. g.]

■ LA FESTA DELLA QUERCIA DI SUNO
Serata dedicata al liscio, a Suno, per la festa della Quercia. Di scena Dino, il cantante degli Anni sessanta, con «Monica e l'Orchestra del Sole». [m. g.]

IL PROGRAMMA, DAI «SUNSHINE GOSPEL CHOIR» ALLE MUSICHE SENZA TEMPO CON WALLY ALLIFRANCHINI E LA SUA BIG BAND

A Quarna i canti gospel annunciano il jazz

Le serate di «Un paese per la musica»

QUARNA SOTTO

Entra nel vivo la rassegna «Quarna un Paese per la Musica». Stasera alle 21,15 in piazza Fornaca di scena la musica gospel con il gruppo «Sunshine Gospel Choir» diretto da Alessandro Negro e con Beppe Nicolosi voce solista. E' la prima volta che questo genere musicale approda nelle kermesse quarnese che in venticinque anni ha proposto soprattutto musica classica e jazz. I Sunshine proporranno brani spiritual della più genuina tradizione gospel afro-americana. Domenica torna invece, sempre in piazza Fornaca, il grande jazz con Wally Allifranchini e la sua Big Band con un vasto repertorio di canzoni d'autore. Brani di musiche tratte dai grandi film o di autori italiani, ma anche di musicisti che hanno fatto la storia del jazz come Gershwin. Martedì Quarna, il paese che più di qualsiasi comune d'Italia può fregiarsi del titolo di «Paese della Musica» vivrà uno dei suoi momenti più importanti con l'assegnazione del premio «Brusoni». Con l'importante riconoscimento le comunità quarnesi e le associazioni intendono contribuire alla diffusione della musica fra i giovani. Per questo motivo il premio quest'anno andrà ai giovanissimi musicanti quarnesi che frequentano i corsi di musica per banda. La cerimonia si terrà alle 17 nell'Auditorium del Museo dello strumento musicale a fiato e gli allievi premiati daranno un saggio della loro preparazione musicale con un concerto. In serata, sempre martedì 3 agosto, sotto il tendone del Circolo, di fronte al Museo, suonerà invece la Banda Musicale di Quarna diretta dal maestro Massimo Martina. Lo stesso concerto verrà riproposto il 6 agosto alle 21 nel parco giochi di Quarna Sopra. Il jazz torna la sera successiva, il 4 agosto, sempre sotto il tendone del circolo di Quarna Sotto, con il Sestetto di Roberto Olzer con Alberto Mandarini alla tromba, Wally Allifranchini al sax, Rudy Miagliardi al trombone, Roberto Holzer al piano, Roberto Mattei al basso e Luca Gianninone alle percussioni. La rassegna prosegue con il trio di Emanuele Cisi il 16 agosto mentre il 27 agosto, all'Oratorio del Saliente si terrà un altro concerto. La chiusura della rassegna il 4 settembre alle 17 con la conferenza, nell'auditorium del Museo sull'Organo Italiano da parte del maestro Arturo Sacchetti. Alle 21 nella chiesa parrocchiale di Quarna Sopra concerto d'organo con Claudio Re. Grazie al contributo della Compagnia di San Paolo l'ingresso a tutti i concerti è gratuito. [v. a.]


Il gruppo «Sunshine Gospel Coir» diretto da Alessandro Negro

LA MULTISALA DI BELLINZAGO NON CHIUDE PER FERIE E PRESENTA LE NOVITA' DELLA PROSSIMA STAGIONE

Dodici anteprime al «Movie Planet»

Da «Mucche alla riscossa» a «Starsky & Hutch» e «Open Water»


Una scena di «Mucche alla riscossa»

BELLINZAGO

Dodici anteprime della nuova stagione cinematografica concentrate in diciassette giorni. E' la proposta estiva del «Movie Planet» di Bellinzago, la multisale alle porte di Novara che terrà aperto per tutto il mese di agosto.

«Sono film che usciranno con la programmazione normale da settembre in poi - commenta il direttore di Movie Planet, Angelo Longo - che il nostro pubblico potrà apprezzare in anteprima nazionale nei prossimi giorni». Ecco il programma, dunque: si parte domenica 8 agosto con «Wrong Turn», poi lunedì 9 il cartone «Mucche alla riscossa», il 10 «Dirty Dancing», l'11 «Mambo Italiano», il 12 «Matrimonio in appello» e il 13 «Open Water» e l'inquietante «Ore 11,14 Destino Fatale» il 14. Dopo la pausa per Ferragosto, le anteprime riprendono martedì 17 agosto con «Rapporto Riddick». «Un principe tutto mio» è in cartellone il 18, «Cat Woman» il 19. Tre giorni di... riposo e si riparte con la versione cinematografica dei celeberrimi telefilm Anni '70, «Starsky & Hutch» (21 agosto); quindi gran finale con le repliche di «Mucche alla riscossa» (23) e «Un principe tutto mio» (24), e «Mean Girls (25) che chiuderà il cartellone delle anteprime del Movie Planet. [m. p.]

la parola ai lettori

Scrivere a redazione LA STAMPA:
• NOVARA, c.so della Vittoria, 7 28100 Novara - Fax: 0321.36.391 e-mail: novara@lastampa.it
• VERBANIA via San Vittore, 11 28900 Verbania - Fax: 0323 403 650 e-mail: verbania@lastampa

• Spaghettate padane «oscurano» i piatti tipici ossolani?

In queste giornate dal caldo autenticamente estivo mi godo le vacanze nella bellissima e freschissima Valle Vigezzo ed al mattino ho tutto il tempo di fare colazione al bar gustandomi la lettura dei giornali. Le prime pagine purtroppo ci raccontano continuamente di sangue, bombe, guerre. E quando va bene di tasse e pensioni... Così quando intercetto una notizia «rinfrescante» come la pineta di Santa Maria riesco a tirare il fiato e soprattutto a tirarmi un po' su il morale.
Dal gossip al pallone tutto va bene per sentirmi davvero in vacanza. E questa mattina la mia attenzione è stata calamitata da un articolo sulle pagine locali: la Lega Nord che organizza tre giorni di festa all'Oasi e per tre giorni dispensa spaghettate a volontà. Ma come? I padani ossolani esaltano gli spaghetti? Tutto mi sarei aspettato tranne questo.
Cosa c'entrano gli spaghetti con la Lega? E' la fine della polenta, di costine e salamelle, di polli arrosto e vino nero? Dobbiamo dire addio a formaggi nostrani, prosciutti, pancette alle erbe ed ogni altro bene della gastronomia tipica di questa valle di prelibatezze? Voglio sperare che la festa padana offra anche queste prelibatezze ma noto che la proposta per stuzzicare i palati non ha nulla a che vedere con la tradizione ossolana.
Calerò dalla mia fresca valle per constatare di persona, senza cedere alla tentazione dello spaghetto. Però se la Lega perde anche l'identità gastronomica siamo fritti. Come gli gnocchi, sicuramente più padani degli spaghetti.

LETTERA FIRMATA, Santa Maria Maggiore

• La musica e l'Arena di viale Buonarroti.

Siamo due ragazze di Bellinzago e vogliamo ringraziare il Comune di Novara per aver avviato, con il gruppo di giovani, l'Arena Giovani Espressioni al parco di viale Buonarroti. Qui, sia sabato che domenica, abbiamo trovato una bella compagnia, tanti ragazzi, un bar, musica e divertimento. E in questo modo abbiamo riscoperto un'area che non avevamo mai considerato molto in passato. Crediamo che il Comune di Novara abbia dato ai giovani una bella opportunità e un «momento di gloria», se ci passate il termine, alla pista stessa. E pure agli addetti del bar che sono gentilissimi.
Abbiamo sentito che alcune persone che abiutano nella zona si sono lamentate per il rumore: prima sui giornali si leggono i titoloni che Novara langue, poi quando si fa qualcosa ci si lamenta.
Forse sarebbe meglio ragionarci sopra.... E non crediamo che sia solo una questione di età, e cioè che noi siamo giovani e magari chi si è lamentato ha qualche anno in più.

SEGUONO LE FIRME, Bellinzago

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.626; **Arona:** tel. 0322 61.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.000; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.81.61; squadra nau. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Bogogno Croce di Santa Giustina:** tel. 0322 80.91.22; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.188; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.108; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.30; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.60 (apertura con orario continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale € 1,55) e **Madonna Pellegrina,** Largo Cantelli, 8 tel. 0321 45.27.61 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di €3,87). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Briona: *Dessilani,* via Stazione, 3 tel. 0321 82.60.17.
Galliate: *Mantellino,* p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.
Gozzano: *Calderara (Mazzetti),* via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.048.
Bogogno: *Agazzone,* p. Municipio, tel. 0322 80.86.14.
Arona: *Arigoli,* c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.
Oleggio: *Caltola,* piazza Martiri, 33 tel. 0321 91.391.
Verbania (Intra): *Preti,* via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.
Stresa: *Polisseni,* via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.
Cannobio: *El Maira,* via Vittorio Veneto 5/a, tel. 0323 70.136.
Fallanasco: *Vignò,* c.so Roma, 29 tel. 0323 88.302.
Masera: *Sizzeri,* via Provinciale, tel. 0324 35.221.
Ornavasso: *Ciana,* via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.
Santa Maria Maggiore: *Zanaria,* via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

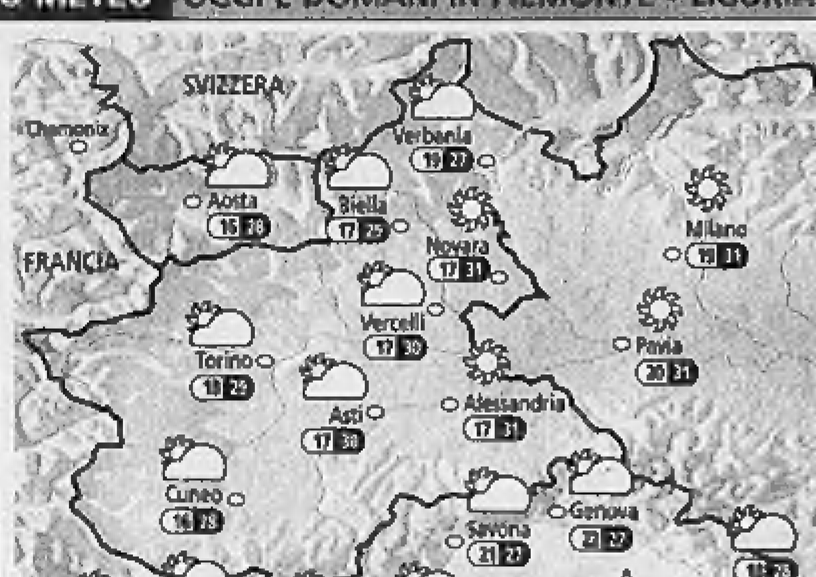
PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

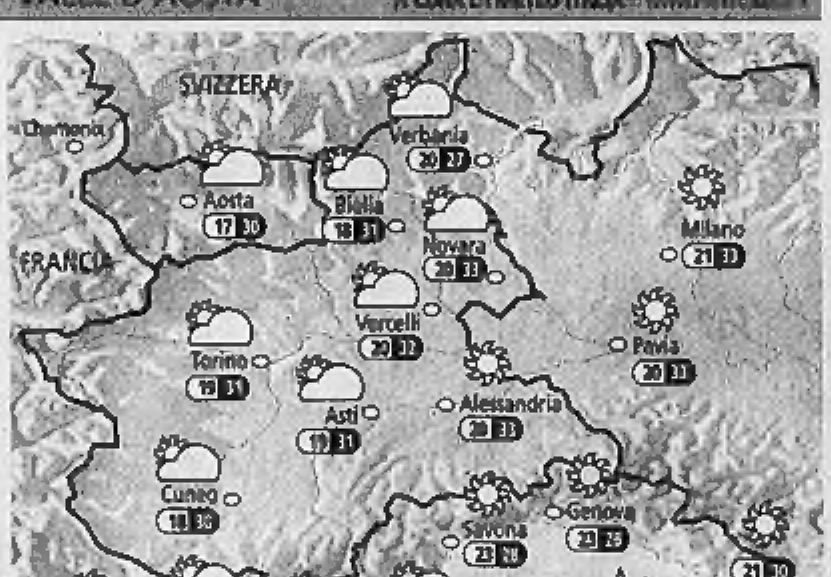
Novara e provincia: tel. 118.

BOLLETTINO METEO OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA

Sole, Variabile, Nuvoloso, Nebbia, Pioggia debole, Moderata, Intensa, Neve, Temporali, Vento debole, Moderato, Forte, Mare calmo, Poco mosso, Mosso, Agitato





IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 58 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 20 e 41 minuti; cala domani alle ore 5 e 11 minuti

OGGI Al mattino qualche addensamento sul basso Piemonte. Altrove cielo in prevalenza sereno. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi, con possibilità di qualche temporale su Alpi Marittime, Alpi Cozie e Biellese, in parziale sconfinamento verso le zone di pianura adiacenti in serata. Temperature in lieve aumento. Venti deboli.

DOMANI Al mattino qualche nube tra Alessandrino e Vercellese, cielo sereno o velato altrove. Nel corso della giornata nuvolosità in aumento lungo tutti i rilievi, con possibilità di qualche temporale tra il pomeriggio e la sera sul Cuneese. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte massime di 33° sulle zone di pianura nelle prime ore del pomeriggio. Venti deboli, con brezze lungo le coste della Liguria.

nord ovest estate



NEL BIELLESE

UN FAR WEST DIVERTENTE TRA FILM E TEATRO
Al Brich di Zumaglia «Corvo Rosso... eccoti lo scalpo!» ultime due repliche per lo spettacolo di Teatrando che offre un divertente spaccato del Far West attraverso le immagini dei film. (Info.: 333-5283350). Ingresso dalle 20,40 alle 22,20, sabato anche 22.45, biglietto con consumazione 10 euro (gratuito per i minori di 10 anni). [p. g.]

A GRESSONEY-SAINT-JEAN

NOTTE DI TRADIZIONI DEL POPOLO WALSER
A Gressoney-St-Jean, nell'ambito del Walser festival, oggi alle 18, in piazza Umberto I, incontro sul tema «I Walser. Scritti e testimonianze»; alle 21,30, nelle vie e piazze del centro «Walser nacht», notte walser con il gruppo folkloristico di Gressoney, la Walser Blaskapelle e degustazioni enogastronomiche. [d. g.]

MOTTA DI COSTIGLIOLE



«RE» PEPERONE E FIORI MOSTRA IN RIVA AL TANARO
S'inizia domani (dalle 20), la Sagra del peperone «Quadrato» della Valle Tanaro e la Festa Flora, in omaggio ai vivaisti dell'Astigiano. Ogni sera cene con specialità a base di ortaggi e mostra mercato martedì dalle 9 alle 12. Domenica, da segnalare (dalle 9 alle 19), il Mercatino Aleramico. [e. ce.]

gli appuntamenti

RATATAPLAN
Prende il via oggi «Ratataplan, festival di strada con la partecipazione di compagnie e gruppi provenienti dai cinque continenti, che si svolge a Lessona, sulle colline del Biellese. Il programma di oggi si muoverà lungo le sonorità del mediterraneo, Armenia e Serbia: ad interpretarle Alexandar Caric (Serbia) in «L'uomo Orchestra»; il sestetto dei Bandaradan; Delikatessen duo; Guascone Teatro in Balcanikaos e alle 23 i «Jashgawronsky brothers» (Armenia) in «Boom, Brush, Crash». Ingresso libero, stand gastronomici. Sino a domenica.

GOGGI & WERTMULLER
Musical ai «Punti verdi» di Torino. Stasera e domani al parco di Villa Genero, strada Santa Margherita 87, va in scena «Molto rumore senza rispetto per nulla», un libero riadattamento di uno dei classici del teatro shakesperiano, firmato dalla regista Lina Wertmuller. Sul palco Loretta Goggi e Marioletta Bideri. Dalle 21,30, biglietti: 13 euro, ridotto 8 (navetta gratuita da piazza Vittorio alle 21). Info.: 0114360895 - 800235333.

VIGNALEDANZA
Stasera (inizio alle 21,30) arriva a Vignale la Compañia Espanola Lucia Real & El Camborio, che presenta «Danza di Spagna e Fiesta Flamenco». Sono venti artisti in uno spettacolo con pezzi di compositori come De Falla, Isaac Albeniz, Ravel, De Luna e musica flamenca dal vivo.

CORI A PIEDICAVALLO
L'estate musicale di Piedicavallo (Biella) propone stasera l'esibizione del coro «Noi cantando». L'ensemble diretta dal maestro Vitalino Zambon proporrà una personale rivisitazione di celebri brani che hanno contribuito a fare la storia della musica leggera quali: «Lollipop», «Samarcanda», «Ob-la-di-ob-la-da», «Medley di Lucio Battisti».

NOTTI BLUES
Il festival «Blu notti blues» di Moncalvo (Asti) prosegue alle 21,30 con il concerto della «The fish blues band» e degli «Elizabeth Reed», specializzati nel repertorio della Allman Brothers band. Ingresso libero.



Katia Ricciarelli canterà a Vercelli

SCOPRIRE OROPA
L'amministrazione di Oropa organizza per domani alle 14,30 una visita guidata al Santuario ed al Sacro Monte. Ritrovo all'ufficio accoglienza; prenotazioni allo 015/25551200. Costo: 3,50 euro (6 con il museo).

RICCIARELLI
Il soprano Katia Ricciarelli e l'Orchestra Camerata Ducale, diretta da Guido Rimonda, saranno protagonisti domenica alle 21, nella basilica di Sant'Andrea a Vercelli, del concerto «Un canto si levò» che celebra la festa di Sant'Eusebio, patrono della città, e il compositore fontanettese Giovan Battista Viotti. Ingresso libero. In programma pagine di Vivaldi, Fiocco, Pergolesi, Albinoni e Viotti. In conclusione il «Salve regina» vivaldiano per soprano e orchestra.



Il «Guascone teatro» tra i protagonisti questa sera di «Ratataplan» festival di strada a Lessona, nel Biellese



Loretta Goggi a Torino

ESCURSIONI
Escursione nella Riserva naturale del Mont Mars fino al colle Marmontana, a 2362 metri di quota, domani, con ritrovo alle 8,30 al Centro visitatori di Fontainemore (Aosta), telefonando oggi allo 0125.832700.

LISCIO DEMENZIALE
I New Magia, con Giampiero Danesi e Massimo Vigotti, suonano stasera a Macugnaga: proporranno i maggiori successi del «liscio demenziale» ed alcuni motivi in dialetto. [m. g.]

DINO CANTA A SUNO
Serata dedicata al liscio, a Suno. Di scena Dino, il cantante degli Anni sessanta, con «Monica e l'Orchestra del Sole». [m. g.]

TUTTI A TAVOLA
Debutta stasera «E'...la festa» la kermesse organizzata dall'Arci Brovato a Valle San Nicolao (Biella). Alle 21 danze in compagnia dell'orchestra di Claudio Abbada. Prima cena a base di spaghetti aglio olio e peperoncino, arrosto, paletta e calamari. Domani si replica

MUSICA NELLE PIEVI
Stasera alle 21,30 nella chiesa romanica di S. Lorenzo a Tigliole (Asti) si esibirà il gruppo «Tripudiantes» (solisti del gruppo Micrologus) con Goffredo Degli Esposti e Gabriele Miracle, Daniele Bocchini. Il concerto s'intitola «Chominciamento di gioia».

SAPORI OSSOLANI
Sagra dei sapori al Circolo del pattinaggio di Premia, località sulla strada che porta in Val Formazza. La manifestazione propone i piatti della tradizione ossolana fra cui le minestre di erbe, gli occhi di farina di castagne e polenta col capriolo. La kermesse inizia oggi e prosegue fino a domenica. Tutte le sere musica. Domenica dimostrazione del Soccorso Alpino. [f. r.]

BACH A LUME DI CANDELA
Concerto a lume di candela nel cortile del Palmizio, nella cornice della Riserva naturale del Sacro Monte Calvario, sopra Domodossola. Domenica, alle 21, i solisti della Camerata musicale di San Quirico con Gianni Biocotino; Filippo Lama; Andrea Pecelli e Filippo Ravizza interpreteranno Bach. [f. r.]

Liguria estate

CONTINUA IL FESTIVAL TEATRALE

A Borgio Verezzi ricordano Paul Newman e Liz Taylor

Roberto Fiori
FINALE LIGURE

E' entrata nell'immaginario collettivo grazie ai volti di Paul Newman ed Elizabeth Taylor nella celebre versione cinematografica del 1958: ora «La gatta sul tetto che scotta», il celebre dramma di Tennessee Williams, ritorna sul palco per il 38° Festival di Borgio Verezzi. Questa sera alle 21,15 ci sarà la «prima» nazionale in piazza Sant'Agostino, sabato e domenica le repliche.

I protagonisti sono Mariangela D'Abbraccio, Isa Barzizza, Luigi Diberti e Paolo Giovannucci. Con loro, anche Antonio Fazzini, Maurizia Grossi e Francesco Tavassi, che ne cura la regia. La scenografia di Alessandro Chiti sul palco della splendida piazza riproduce una casa borghese: pochi arredi di grandi designer, una elegante e sofisticata prigione bianca. Perfetta per raccontare i drammi che serpeggiano lungo «La gatta sul tetto che scotta»: l'incomunicabilità all'interno della famiglia, il pregiudizio, il mal di vivere, l'omosessualità come istinto da nascondere e reprimere, la malattia che abbrevia il tempo a disposizione per chiarirsi. Una storia moderna e attuale, che Tavassi - con la traduzione di Gerardo Guerrieri, la rielaborazione di Giorgio Albertazzi e le scenografie di Alessandro Chiti - porta in scena, salvaguardando da un lato l'ambientazione negli anni '50 e dall'altro sottolineando la contemporaneità di argomenti e di sentimenti.



M. D'Abbraccio

Se per Mariangela D'Abbraccio è l'ennesimo ritorno al festival di Verezzi, per Luigi Diberti è un esordio assoluto. E lo è anche per la sanremese Isa Barzizza, finora salita in piazza solo da spettatrice.

Per tutte e tre le serate si prevede il pubblico delle grandi occasioni. I biglietti interi costano 22 euro, ridotti a 19 euro. Per informazioni, telefonare al numero 019.610167.

FESTIVAL DI SANSCEMO



Womiti Kaldi in gara con «Polpapronta»

Ci saranno anche i Womiti Kaldi, gruppo dell'Alessandrino, stasera nell'arena del porto antico di Genova, alla finale del X Festival di Sanscemo, massima espressione della canzone demenziale, ideata negli anni '70 dagli Skiantos. Canteranno «Polpapronta», orgogliosa difesa di chi suona solo pezzi originali in un periodo monopolizzato dalle cover band. In gara anche i torinesi Trombe di Falloppio. [m. pu.]

il racconto

La fucina del fabbro Maiàn pareva la tana delle masche

Un nuovo racconto, dedicato al mondo «magico» delle «masche», firmato da Maria Tarditi, insegnante in pensione di Pievetta (Cuneo)

Maria Tarditi

TRA i nostri viàui fissi, il più accanito sostenitore dell'esistenza delle masche era Maiàn, il fabbro-ferraio.

Tutto nero nella fucina nera, sembrava un diavolo pure lui. Il fuoco della forgia conferiva allo stanzone un aspetto demoniaco. Quando poi il martello, battendo il ferro incandescente sull'incudine, faceva sprizzare tutto intorno pirotecniche cascate di faville d'oro, non c'erano più dubbi: quello era l'antro del diavolo. La tana delle masche. Davanti alla quale si passava con il batticuore.

Eppure Maiàn era il più brav'uomo di questo mondo. Beveva troppo. Ma aveva il «vino lacrimoso», come succede alle persone che hanno il cuore tenero. Quando era ciucco, e capitava spesso, si commuoveva per niente. E cantava. Berciava in continuazione, e con il singhiozzo, tutto il repertorio del Corpo degli Alpini. Aveva fatto la «GRANDE GUERRA», e ne era fiero. Era sicuro che il Re gli serbasse una riconoscenza particolare. Sperava ancora che un giorno o l'altro sarebbe venuto a Monesiglio a trovare lui, il suo bravo soldato, alpino del Battaglione «Clapier». E a battergli una mano sulla spalla, come aveva fatto una volta in Carnia. Gli avrebbe detto «Bravo», come allora.

Quando, nel '33, a Monesiglio era venuto Mussolini, con un codazzo di gerarchi lungo un chilometro, a festeggiare la conclusione delle Grandi Manovre, Maiàn ne fu molto, ma molto deluso. Aspettava il Re. In mezzo al tripudio della popolazione che gridava Du - cè! Du - cè! Du - cè!!! come stupide galline che hanno fatto l'uovo, lui se ne stava immusonito, con le mani in tasca e... una lacrima sul viso. Non condivise il forzato entusiasmo dei compaesani. Fece di più: in piedi sul nostro scalino (1), da cui si dominava la piazza gremita, approfittò di una rara pausa di silenzio e gridò, rauco e commosso, un «Viva Casa Savoia!!!» che si sentì di sicuro fino a Mombarcaro. Sconcerto generale. Gerarchi e Autorità inorriditi. Un silenzio imbarazzato della piazza. Scattarono i carabinieri, temendo chissà quale sedizione... Ma tutto finì bene.



Perché Maiàn, anche a giudizio del Maresciallo, era al di sopra di ogni sospetto.

In seguito il fabbro monarchico si vantò per sempre della sua bravata. Bisognava sentirlo.

«Solo io! Io solo!! mi sono ricordato del Re! Tanti discorsi, tante "cagade" (2), un mucchio di parole... E nessuno che l'abbia nominato! Vergogna!! Mussolini non sappiamo nemmeno chi è, non è vero? Ma il Re è il Re!», e si commuoveva.

Fra le tante storie di masche che Maiàn ci raccontava, a me piaceva quella delle «masche di Noceto». Seduto dietro la stufa, nell'angolo più scuro della cucina, raccontava bene, con dovizia di particolari. Intanto fumava a piccole boccate la sua pipa puzzolente.

* * *

«Appena tornato dalla guerra, nella primavera del '19, sono stato chiamato a San Luigi di Mombarcaro. Per un lavoro nella chiesa. Un lavoro importante. Si trattava di rifare, in ferro battuto, la balaustra del presbiterio e della cantoria. In tutto, un trenta metri! Il Parroco mi aveva presentato il disegno. Complicato. Con tanti ghirigori che metà sarebbero bastati. Rami con le foglie e i fiori, e croci e stelle... Non vi dico di più...

"Te la senti?", mi ha chiesto il prete.

"Non sono cose da chiedere a Maiàn!", ho ribattuto io, quasi offeso. Infatti, non per dire, ma ero il migliore della vallata. Ci avevo l'estro. L'abilità. Il lavoro difficile mi stuzzicava, quando ero giovane... E poi, a quei tempi, una commissione così grossa, e redditizia, non si trovava tutti i giorni. Ti poteva capitare giusto una volta nella vita. Per fare un po' il prezioso, mi sono presto una settimana di tempo per decidere. La domenica dopo, finito di desinare, sono tornato lassù, per dare la conferma al Parroco. E per prendere le misure. Esatte al millimetro, per combinare bene il disegno. Ché, se sbagliavi di un capello, ti si sfasava tutto, e ciàu. La bravura di un fabbro comincia proprio dal misurare bene, preciso.

Era il mese di aprile. Faceva già un caldo boia su per le scorciatoie che portano a Noceto. Qui, nell'aia di Berinu, mi sono fermato a bere un bicchiere di vino e a fare due chiacchiere. Sotto la tòpia (3), al fresco, c'erano tre vecchie. Cesca, grassa come una ghina (4), Tàvia, secca come un'acciuga, e Milda, gobba come un cammello. Io le conoscevo. Erano le tre masche più maligne di tutte quelle di là da Bormida. Che sono impestate. Lo sapete.

"Venite a sedervi un po' qui con noi", mi ha detto la masca grassa.

Sono andato a sedermi in mezzo a loro. Ché io, delle masche, non avevo paura.

1) Scalino: sedile di pietra, addossato al muro, accanto alla porta di casa

2) Cagàde: scempiaggini, arie d'importanza per cose inutili, da poco

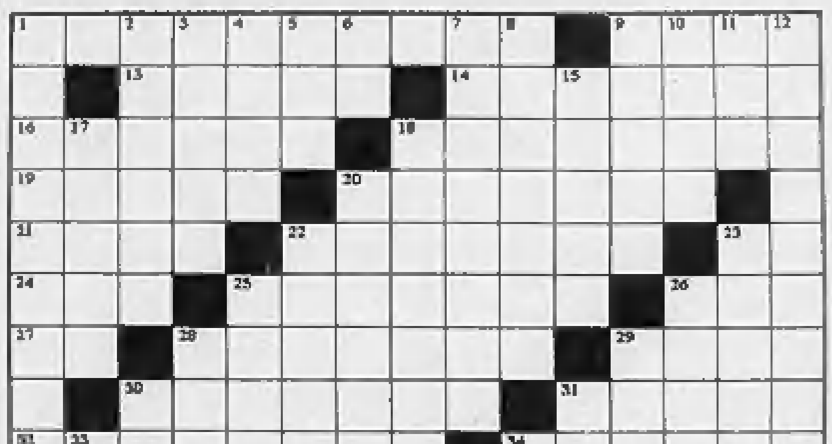
3) Tòpia: pergolato

4) Ghina: scrofa

(1 - continua)

LA GIORNATA ENIGMISTICA

di Ennio Peres



ORIZZONTALI: 1. Nettamente prioritarie - 9. Il nome di Cassini, stilista di Jacqueline Kennedy - 13. Roco, arrochito - 14. Denominati nello stesso modo - 16. Ordinanze pubbliche - 18. Autrice di versi - 19. Misura di mezzo - 20. Antico vaso per bere - 21. Cetaceo dell'Amazzonia - 22. Proteggere, difendere - 23. Fine senza pari - 24. Creò il personaggio del Signor Bonaventura - 25. Una graminacea perenne - 26. Il verso del grillo - 27. Bevanda dissetante - 28. Allontanata dalla coscienza - 29. Successo grande e improvviso - 30. Donne appartenenti a un'antica popolazione dell'Epiro - 31. Gruppo di malviventi - 32. Ammessa a una classe superiore - 34. La città natale di Clark Gable - 35. Jack, attore statunitense - 36. Onere bestiale - 37. Si dice per rassegnazione - 38. Un film giallo di Richard T. Heffron, del 1982.

VERTICALI: 1. Comprime le guarnizioni di parti meccaniche in movimento - 2. Elemento chimico, estremamente duro - 3. I Bazar di Vacanze romane - 4. Tela per sacchi - 5. Uno sport alpino - 6. Principio di solidarietà - 7. Il sorgere della luna inglese - 8. Alcaloide usato come espettorante - 9. Peso gravoso - 10. Logoro, consumato - 11. Fiume della Germania - 12. Il maestro d'orchestra, autore de Il lazzo - 15. Una Bella della Belle époque - 17. Cima aguzza di un monte - 18. Donna molto autoritaria - 20. Una... costruzione del periodo latino - 22. Agili ruminanti - 23. Truffe, imbrogli - 25. Germain, scultore francese - 26. Grosso rapace americano - 28. Il nome di Polanski, regista di origine polacca - 29. Indigeno dell'Africa nera - 30. Grandezza, volume - 31. Principi, fondamenti - 33. Memoria ad accesso casuale - 34. Computer Aided Graphics - 36. Fine del cruciverba.

C	O	M	E	P	I	O	V	E	V	A	■	I	K	E
S	C	I	V	O	L	O	■	R	E	S	N	A	I	S
S	T	R	A	L	E	■	C	E	S	S	A	N	T	E
■	O	A	S	I	■	C	O	T	T	O	S	O	■	M
O	P	R	A	■	C	R	O	T	A	L	O	■	D	P
D	U	E	■	F	L	E	B	I	L	I	■	B	E	I
O	S	■	E	L	O	G	A	L	E	■	N	I	T	O
A	■	S	C	U	S	A	R	E	■	P	E	E	R	■
C	R	O	C	I	E	R	E	■	M	I	G	N	O	N
R	E	S	I	D	U	I	■	B	A	L	E	N	I	O
E	S	T	■	O	P	E	R	A	T	I	V	I	T	A

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

In programma ci sono il Palio nautico, la Traversata e una collettiva

Un'estate al lago tra svago e sport

Tantissimi eventi nel cartellone di Arona

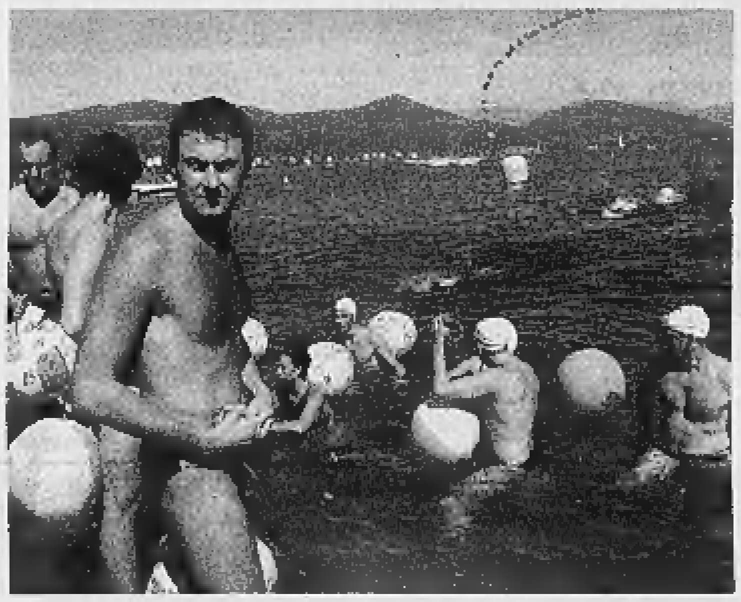
Un'estate di fascino e divertimento sulla sponda del Lago Maggiore. Piccoli e grandi eventi, antiche feste e concorsi culturali. Sarà tutto questo il mese di agosto ad Arona, grazie all'impegno di Pro loco, Comune e Distretto dei laghi.

Torna la terza «Lunga Notte Aronese» con il raduno e la sfilata delle barche illuminate. L'appuntamento è la vigilia di Ferragosto che quest'anno cade di sabato. Le imbarcazioni sfilano sul tratto di Lago che si può ammirare dalla passeggiata aronese e al loro arrivo il cielo esplode in una festa di coloratissimi fuochi d'artificio. Intanto, nelle strade interne del vecchio borgo, i negozi aronesi, celebri per qualità ed eleganza, sono aperti e offrono uno shopping notturno. In contemporanea è allestita la mostra delle arti e dei mestieri, sono in cartellone spettacoli musicali e mille bancarelle colorate aspettano aronesi e ospiti sul lungolago. Il tutto, ovviamente, con una degna «colonna sonora».



Otto giorni dopo è ancora tempo di grandi kermesse ad Arona. Domenica 22 agosto c'è la nona edizione del Palio nautico dei rioni e con la sfilata dei gruppi storici in costume rinascimentale e la competizione sportiva tra i rioni della città di Arona.

Quindi una classicissima per gli appassionati di sport e turismo: la «Traversata a nuoto Angera-Arona» in calendario per il prossimo 29 agosto. Ogni anno sulla spiaggia, pronti a scattare in acqua con un rapido tuffo, ci sono circa seicento nuotatori di tutte le età che si cimentano nell'attraversamento del Lago Maggiore sino... alla spiaggia di fronte.



Chi non si sente votato allo sport e preferisce la cultura, può ammirare «Arte ad Arona», mostra collettiva patrocinata dal Comune dal 21 di agosto al 26 settembre nella sala delle mostre di piazza San Graziano. La manifestazione prevede quest'anno 5 mostre settimanali, con inizio ogni sabato alle 11, che vedranno esporre gruppi di artisti suddivisi in diverse sezioni. In conclusione la grande festa finale, intitolata «Il riassunto» che coinvolgerà tutti gli artisti partecipanti. La kermesse s'inaugurerà ufficialmente alle 11 di sabato 21 agosto con la presentazione dell'evento, a cui farà seguito il rinfresco. Le varie sezioni sono intitolate: «Inusuale» per chi utilizza materiali e tecniche particolari, «Inguaribili romantici», «Oh mia diletta», «Segni e sogni» e «La bella pittura».

E la vigilia di Ferragosto sarà una «Lunga notte» con la suggestiva sfilata delle barche illuminate

S'inaugura domani a Villa Ponti la mostra «Femme fatale»

L'essenza eterna della donna è in 150 capolavori dell'arte



C'è molta curiosità tra gli appassionati sulla mostra che s'inaugura domani a Villa Ponti: «Femme fatale. Da Modigliani a Warhol» ovvero il mito universale della donna nell'arte. Il titolo è intrigante, i nomi degli artisti con le loro opere rappresentano il meglio del loro periodo. L'iniziativa rientra «Arona Arte-Grandi mostre per Arona» promossa dall'assessorato per la Cultura del Comune con il patrocinio della Regione per l'organizzazione della «Fondazione Art Museo» di Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti.

Tutte le opere esposte, così come è stato per le precedenti mostre provengono da prestigiose collezioni private del Piemonte e della Lombardia che raramente sono state esposte. «Femme fatale» è un'iniziativa unica nel suo genere perchè attraverso la rappresentazione dell'ideale femminile consente al visitatore di cogliere le immagini globali di oltre un secolo di testimonianze artistiche dei più grandi maestri del Centocinquanta opere di novanta artisti internazionali ci forniscono una lettura appassionata ed emozionante di un universo nel quale colori, forme e poesia si amalgamano in un tutt'uno, per offrirci il frutto di sensazioni idilliache legate alla donna.

Non a caso i curatori, Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti, nella scelta delle opere hanno inteso evidenziare l'aspetto poetico che accomuna il linguaggio universale dell'arte. La donna viene rappresentata come un mito, ma anche come un'essenza di vita, compagna, modella, fonte di inesauribile ispirazione artistica. La donna fatale è però anche amica, madre ed educatrice dei nostri figli. Molteplici aspetti che i grandi maestri del Novecento hanno saputo rappresentare con mirabili esempi di creatività. Manuela Boscolo afferma: «In "Femme fatale" non vi sono opere che raffigurano soltanto donne ma esplorano la femminilità assoluta, quella che storicamente è emersa dagli occhi dell'umanità, della scienza e della psicoanalisi. E' dedicata ai sentimenti più profondi della psiche umana e al rapporto basilare dell'essere umano vissuto diversamente dall'interiorità al suo manifestarsi. Ogni ritratto è in qualche modo un atto d'amore, espressione di pura emozione».

Tra gli artisti in esposizione ci sono Botero, Renoir Chaghall, De Chirico Guttuso, Picasso e Matisse

Tra gli artisti che rendono omaggio alla donna e alla grande arte vi sono Adami, Botero, Carrà, Casorati, Cassinari, Chaghall, Dalì, De Chirico, Guttuso, Manzù, Matisse, Messina, Mirò, Modigliani, Picasso, Renoir, Tozzi solo per citare i più conosciuti. L'esposizione è documentata da un catalogo di 360 pagine contenente la riproduzione di tutte le opere esposte e una sezione dal titolo «Arte e poesia» con una scelta di 200 poesie dedicate all'ideale femminile dai più grandi poeti. La mostra è aperta tutti i giorni dal 31 luglio sino al 7 novembre, dalle 10 alle 12,30, dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30. Il venerdì e il sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 22,30. Ingresso 6 euro, ridotto 5 euro.

Gli organizzatori: «Le opere non raffigurano solo donne ma esplorano la femminilità vista in senso assoluto»